

COMUNE DI BRESCIA

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2026/2028

NOTA DI AGGIORNAMENTO

DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028

NOTA DI AGGIORNAMENTO

INDICE

PREMESSA pag. 5

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 Quadro delle condizioni esterne pag. 11

1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale pag. 12
1.1.2 La popolazione pag. 17
1.1.3 Condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente pag. 26

1.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente pag. 45

1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente pag. 47
1.2.2 Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione pag. 60
1.2.3 Le risorse umane pag. 76
1.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pag. 85
1.2.5 Gli organismi partecipati pag. 87

1.3 Indirizzi e obiettivi strategici pag. 97

1.3.1 Indirizzi in materia di risorse e impieghi pag. 99
1.3.2 Obiettivi strategici per missione pag. 101
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione pag. 103
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza pag. 117
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio pag. 121
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali pag. 127
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero pag. 133
Missione 07 - Turismo pag. 137
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa pag. 141
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente pag. 145
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità pag. 153
Missione 11 - Soccorso civile pag. 159
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia pag. 163
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività pag. 173

1.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati pag. 178

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 Parte prima pag. 183

2.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi pag. 185
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione pag. 187
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza pag. 279
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio pag. 297
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali pag. 325
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero pag. 349
Missione 07 - Turismo pag. 363
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa pag. 373
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente pag. 389
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità pag. 423
Missione 11 - Soccorso civile pag. 455
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia pag. 461
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività pag. 503
2.1.2 Indirizzi agli organismi partecipati pag. 517
2.1.3 I vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio pag. 518

2.2 Parte seconda pag. 519

2.2.1 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari pag. 521
2.2.2 Programma delle acquisizioni della stazione appaltante pag. 749

PREMESSA

Come disciplinato dall'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali (TUEL) "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*".

Ai sensi dell'art. 170, comma 1, del medesimo Testo Unico, entro il 15 novembre di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), contenente appunto gli eventuali aggiornamenti rispetto al documento presentato nel mese di luglio dello stesso anno.

Il principio contabile applicato n. 4/1, allegato al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., a cui il TUEL fa riferimento, definisce la programmazione come "*il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento*".

Nel quadro normativo sopra richiamato, che disciplina il ciclo della programmazione, il Documento Unico di Programmazione (DUP) riveste un ruolo di primaria importanza, in quanto "*guida strategica e operativa dell'Ente, che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*", nonché presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS), con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e la Sezione Operativa (SeO), con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione, come di seguito specificato.

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 08/09/2023, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2028.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo, il 2023, sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio valorizzata:

- Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 07 Turismo
- Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 Soccorso civile
- Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 Sviluppo economico e competitività

L'assegnazione degli obiettivi strategici alle singole missioni di bilancio (secondo lo schema obbligatorio imposto dalla vigente normativa in tema di armonizzazione dei principi e dei sistemi contabili) assicura la correlazione con le risorse finanziarie disponibili e destinate alla realizzazione di tali obiettivi.
Nel corso del mandato amministrativo, nell'ambito del ciclo di programmazione, si provvederà agli adeguamenti, integrazioni e modifiche eventualmente necessari, secondo una logica di scorrimento.
Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)
La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale ed è strutturata in due parti.

- *Parte 1:* sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2026/2028, con riferimento sia all'Ente, sia al Gruppo Amministrazione Pubblica.
  Per ogni programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, sono individuati gli obiettivi operativi annuali, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.
  Inoltre, sono delineati nella SeO gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica, che saranno ulteriormente esplicitati e dettagliati in sede di formazione dello schema di bilancio.
  Saranno inoltre illustrati nella Nota integrativa al bilancio di previsione i contenuti e informazioni richiesti dall'art. 11, comma 5, del d.lgs. n. 118/2011 già citato, quali: i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni; le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto; l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (pari a 0 per il Comune di Brescia, non avendo mai attivato strumenti derivati); l'elenco degli enti ed organismi strumentali; l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale. Infine, quale allegato al bilancio di previsione sarà inserito il piano degli indicatori di bilancio, approvato con decreto del Ministero delle Economia e delle Finanze 9/12/2015 e successive modifiche e integrazioni.

In un'ottica di integrazione del sistema e degli strumenti di pianificazione, programmazione e controllo, gli obiettivi operativi della sezione operativa sono funzionali alla successiva assegnazione, da parte dell'organo esecutivo, degli obiettivi gestionali di primo livello del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) ai responsabili delle strutture organizzative dell'Ente, ai sensi dell'art. 169, comma 1, del TUEL, oltre che gli obiettivi specifici di secondo livello della sotto-sezione Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi del d.lgs. 150/2009, dell'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 113/2021, nonché secondo quanto previsto nel paragrafo 10.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio[1].

- *Parte 2:* contiene la programmazione dell'Ente quale stazione appaltante (programma triennale dei lavori pubblici con relativo elenco annuale, programma triennale degli acquisti di forniture e servizi), nonché il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
  Per quanto riguarda gli strumenti di programmazione in materia di fabbisogno di personale, a seguito dell'aggiornamento del Principio contabile applicato relativo alla programmazione di bilancio[2], è stata eliminata dall'elencazione del contenuto minimo della SeO la programmazione triennale del fabbisogno del personale, sostituita dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare a tale finalità, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente. Nel presente documento, tali limiti sono indicati nel paragrafo 1.3.1 relativo agli indirizzi in materia di risorse impieghi, essendo la sede più appropriata.

[1] Secondo quanto disposto dal paragrafo 10.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, gli obiettivi di gestione del PEG "*costituiscono obiettivi generali di primo livello verso i quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio. (…) Gli obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione, sono indicati nel piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 del TUEL e nel piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*".

[2] Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25/7/2023 "*Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3/8/2023.

SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. 1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE

Tra gli elementi considerati dal Principio contabile applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale.

Il Bollettino economico n. 4/2025 della Banca d'Italia[1] evidenzia quanto segue:
"Gli accordi siglati dagli Stati Uniti con l'Unione europea e altri partner hanno avviato la definizione di un nuovo assetto delle relazioni commerciali. Il quadro è tuttavia in evoluzione e l'incertezza sulle politiche commerciali pesa ancora sulle prospettive dell'economia globale nel medio termine. Nel secondo trimestre i più alti dazi hanno già contribuito a ridurre il commercio internazionale, come atteso dai principali osservatori. Gli effetti sull'economia statunitense sono stati finora limitati: il PIL è tornato a espandersi, seppure in un contesto di indebolimento del mercato del lavoro. L'economia cinese continua a essere frenata dalla debolezza della domanda interna. Secondo le previsioni del Fondo monetario internazionale, nella media del biennio 2025-26 la crescita globale sarà leggermente inferiore a quella dello scorso anno. Nei mesi primaverili il PIL dell'area dell'euro ha nettamente decelerato; è venuta meno la straordinaria spinta della domanda statunitense che lo aveva sostenuto nel primo trimestre, connessa con l'anticipazione degli acquisti in vista dell'entrata in vigore dei dazi. Sulla base delle nostre stime, la crescita del prodotto è stata modesta anche nei mesi estivi. Secondo le più recenti proiezioni degli esperti della Banca centrale europea, il PIL dell'area aumenterà di poco più dell'1 per cento all'anno nella media del triennio 2025-27. L'inflazione al consumo si colloca attorno al 2 per cento dallo scorso maggio; è prevista in lieve discesa nel 2026, per poi tornare su valori non distanti dall'obiettivo nel 2027. Nelle riunioni di luglio e di settembre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi ufficiali. Tra maggio e agosto il costo del credito alle imprese è ulteriormente diminuito per effetto della trasmissione del precedente allentamento della politica monetaria. Nonostante tale flessione, la dinamica dei prestiti è rimasta moderata, risentendo della debolezza della domanda e delle tensioni commerciali; queste ultime in particolare hanno indotto una ricomposizione dei finanziamenti dalle scadenze a lungo termine verso quelle a breve. Il PIL dell'Italia è sceso lievemente nel secondo trimestre, riflettendo il forte calo delle esportazioni, come in altri paesi dell'area. Sulla base delle nostre valutazioni, nel terzo trimestre l'economia italiana è tornata a espandersi, seppure in misura modesta. Al nuovo rialzo degli investimenti – grazie alle più favorevoli condizioni di finanziamento, agli incentivi fiscali e alle misure connesse con il PNRR – si è associato il leggero aumento dei consumi, sospinti dal miglioramento della fiducia delle famiglie e dalla tenuta dei redditi da lavoro. L'attività è cresciuta nei servizi e nelle costruzioni, mentre è restata debole nella manifattura. Dopo la contrazione nei mesi primaverili, secondo nostre stime le esportazioni di beni in volume sono tornate a salire nel bimestre luglio-agosto. Tra aprile e giugno l'avanzo di conto corrente della bilancia dei pagamenti si è ampliato. Si è ulteriormente rafforzata la domanda di titoli italiani da parte degli investitori esteri. La posizione netta sull'estero resta largamente creditoria, seppure in riduzione a causa del deprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro. Nel secondo trimestre il numero di occupati è rimasto pressoché invariato, a fronte di un leggero incremento delle ore lavorate pro capite. Il tasso di partecipazione è nuovamente salito fra i lavoratori più anziani, ma è diminuito tra i più giovani; quello di disoccupazione si conferma su valori bassi in tutte le classi anagrafiche. Si è attenuata la crescita delle retribuzioni contrattuali, che resta tuttavia al di sopra dell'inflazione. Nei mesi estivi l'occupazione si è mantenuta stabile e le retribuzioni hanno ancora

[1]Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n. 4/2025 pubblicato nel mese di ottobre 2025 – Sintesi.

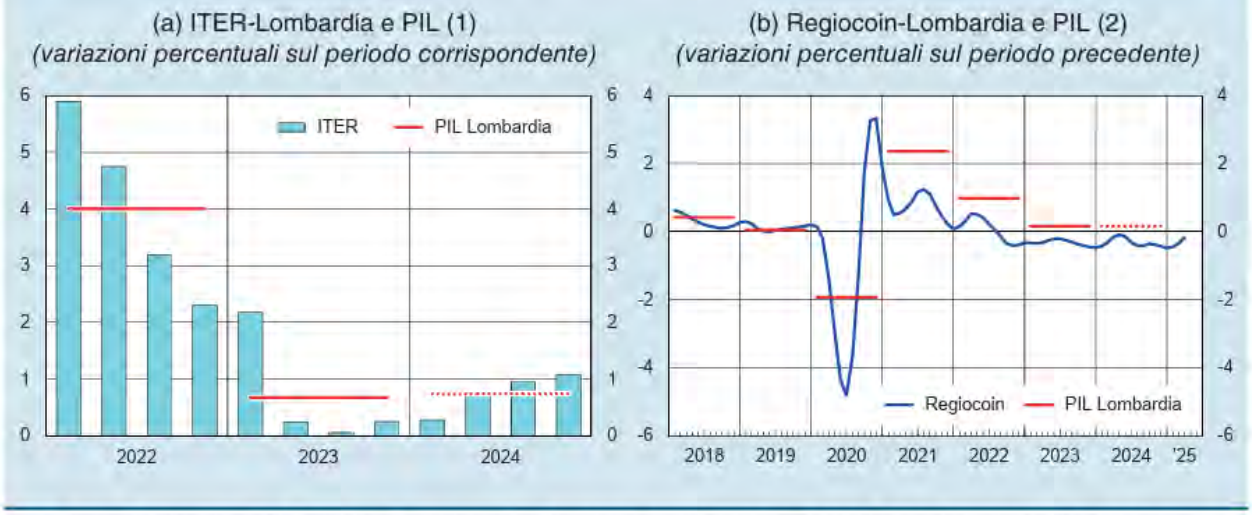
rallentato. Nel terzo trimestre l'inflazione si è confermata poco al di sotto del 2 per cento. Anche la componente di fondo si è collocata su valori simili: all'aumento molto debole dei prezzi dei beni non energetici si è contrapposto quello più robusto dei servizi. I prezzi dei beni alimentari hanno accelerato, a causa di fattori temporanei i cui effetti dovrebbero venire meno nei prossimi mesi. Rimane moderata la crescita dei prezzi alla produzione. È proseguita la trasmissione delle riduzioni dei tassi ufficiali al costo della raccolta bancaria e a quello dei finanziamenti alle imprese. Il credito alle società non finanziarie ha ripreso a crescere: l'andamento dei prestiti è tornato positivo nei servizi e si è attenuata la flessione nell'industria. Le indagini presso le banche segnalano che la domanda di finanziamenti delle imprese si è rafforzata, in un contesto caratterizzato dall'assenza di tensioni dal lato dell'offerta. Il credito alle famiglie ha accelerato. In base al Documento programmatico di finanza pubblica 2025 approvato dal Governo il 2 ottobre, l'indebitamento netto si ridurrebbe al 3 per cento del PIL nel 2025; scenderebbe poi gradualmente fino al 2,3 nel 2028. Il debito pubblico continuerebbe ad aumentare portandosi al 137,4 per cento del prodotto nel 2026, per poi ridursi di circa un punto percentuale nel successivo biennio. Secondo le nostre proiezioni, in Italia il PIL salirà dello 0,6 per cento nel 2025 e nel 2026 e dello 0,7 nel 2027. Lo scenario tiene conto degli accordi commerciali tra Stati Uniti e Unione europea e di una minore incertezza sulle politiche commerciali. Il prodotto sarà sostenuto dalla crescita degli investimenti, mentre nell'anno in corso le scelte di consumo resteranno improntate alla cautela, per poi riflettere maggiormente l'espansione del reddito disponibile. La domanda estera risentirà dei maggiori dazi e dell'apprezzamento dell'euro. L'inflazione al consumo si collocherà all'1,7 per cento nel 2025, scenderà all'1,5 nel 2026 e risalirà all'1,9 nel 2027. Il quadro previsivo è soggetto a elevata incertezza, riconducibile in particolare all'evoluzione delle politiche commerciali e dei conflitti in corso. La crescita potrebbe risentire dei timori sulle prospettive delle finanze pubbliche nell'area dell'euro e in altre economie avanzate. D'altra parte, un orientamento più espansivo della politica di bilancio a livello europeo, connesso in particolare con un significativo incremento delle spese per la difesa, potrebbe sostenere l'attività economica".

Per quanto riguarda l'economia lombarda, si riporta di seguito un estratto del rapporto annuale di Banca d'Italia "Economie regionali. L'economia della Lombardia", di giugno 2025[2]:
"Il quadro macroeconomico. – Nel 2024 l'economia della Lombardia ha continuato a crescere, seppure in misura contenuta. Le stime dei previsori1 indicano un aumento del prodotto compreso tra lo 0,5 e lo 0,8 per cento lo scorso anno; la nostra stima è dello 0,7 per cento (fig. 1.1.a), in linea con la media nazionale. L'espansione dell'attività nei settori dei servizi e delle costruzioni si è accompagnata a un calo della produzione manifatturiera, che ha risentito maggiormente della debolezza della domanda interna ed estera. L'indicatore che coglie l'andamento delle componenti di fondo dell'economia lombarda (Regiocoin) segnala un lieve miglioramento nel primo trimestre del 2025 (fig. 1.1.b). L'andamento dei prezzi al consumo ha fortemente rallentato, con una crescita dello 0,8 per cento nella media del 2024 (5,5 per cento nel 2023), ma ha registrato un rialzo nei primi mesi dell'anno in corso per il rincaro dei beni energetici (1,8 per cento a marzo).

[2]Fonte: Banca d'Italia, "Economie regionali. L'economia della Lombardia" – Numero 3 – giugno 2025, Capitolo 1.

Figura 1.1

Andamento dell'economia della Lombardia



Fonte: Banca d'Italia e Istat. Cfr. nelle *Note metodologiche. Rapporti annuali regionali* sul 2024 la voce *Indicatori ITER e Regio-coin*.
(1) ITER è un indicatore della dinamica trimestrale dell'attività economica territoriale sviluppato dalla Banca d'Italia. Le stime dell'indicatore regionale sono coerenti, nell'aggregato dei quattro trimestri dell'anno, con il dato del PIL rilasciato dall'Istat per gli anni fino al 2023. Per il 2024 il PIL della Lombardia è stimato utilizzando ITER. – (2) L'indice Regiocoin-Lombardia stima la dinamica dell'attività economica regionale, utilizzando le componenti comuni di circa 170 serie storiche territoriali. Il PIL è riportato come variazione media trimestrale, per comparabilità con l'indicatore Regiocoin-Lombardia. Il dato del PIL Lombardia è quello rilasciato dall'Istat per gli anni fino al 2023; per il 2024 è stimato utilizzando ITER.

Nell'industria manifatturiera la produzione si è contratta, anche se i livelli di attività rimangono sui valori storicamente elevati raggiunti nella fase di ripresa post-pandemica. La debolezza della domanda e, più di recente, le incertezze legate alle politiche commerciali degli Stati Uniti hanno condizionato le scelte di investimento delle imprese. La spesa in conto capitale è diminuita e le previsioni delle aziende sono di una crescita contenuta per l'anno in corso. È proseguita l'espansione dell'attività nel settore delle costruzioni, sostenuta dall'avvio dei cantieri per la realizzazione delle opere finanziate dal PNRR e per i lavori connessi con le Olimpiadi invernali del 2026. Nel terziario il fatturato ha continuato ad aumentare, in particolar modo nei servizi alle imprese legati al processo di digitalizzazione dell'economia; le attività dell'alloggio e della ristorazione hanno beneficiato del buon andamento del turismo, soprattutto dall'estero. Il mercato immobiliare ha mostrato alcuni segnali di ripresa dopo la frenata del 2023. Le compravendite sono aumentate, favorite dalla diminuzione dei tassi di interesse, e le quotazioni degli immobili residenziali hanno continuato a crescere, in accelerazione rispetto al 2023. La debolezza dell'attività produttiva si è riflessa in misura contenuta sui profitti delle imprese dell'industria e dei servizi; i risultati economici nel settore delle costruzioni hanno invece risentito del venir meno delle generose agevolazioni fiscali. La redditività elevata ha permesso alle imprese di finanziare gli investimenti produttivi con risorse interne, di aumentare la liquidità e gli investimenti in attività finanziarie. Le aziende hanno ridotto l'indebitamento verso le banche, dando continuità a un processo in atto da svariati anni. Gli indicatori che misurano la rischiosità del debito si sono mantenuti su livelli contenuti nel confronto storico. Il numero complessivo degli occupati è cresciuto, per il positivo andamento del settore dei servizi; il tasso di disoccupazione è ancora diminuito, raggiungendo livelli storicamente molto bassi. Segnali di rallentamento della domanda di lavoro provengono dal minor numero di posizioni lavorative create durante il 2024 e dal maggior ricorso alla Cassa integrazione guadagni, in particolare in alcuni comparti della manifattura. Il reddito delle famiglie è lievemente aumentato in termini reali. La crescita delle retribuzioni ha registrato un'accelerazione, ma è ancora parziale il recupero del potere d'acquisto eroso nel biennio 2022-23 dall'elevata inflazione. Si è ampliata la quota di famiglie che si trovano sotto la soglia di povertà. I consumi hanno continuato a crescere. Le

famiglie hanno tratto vantaggio dal calo dei tassi di interesse aumentando l'indebitamento verso gli intermediari, per finanziare sia le spese di consumo sia l'acquisto di abitazioni. Gli investimenti degli enti pubblici territoriali sono aumentati, sostenuti anche dalla progressiva attuazione degli interventi finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Alla fine del 2024 erano stati assegnati a soggetti attuatori pubblici quasi 14 miliardi di euro per interventi da realizzare in Lombardia; l'importo stimato delle gare bandite era di circa 7 miliardi di euro, di cui 5 per la realizzazione di opere pubbliche quasi interamente aggiudicati. I cantieri avviati o già conclusi riguardavano circa la metà degli importi aggiudicati. Gli andamenti di lungo periodo e le prospettive. – Nonostante il rallentamento congiunturale degli ultimi due anni, nell'ultimo decennio la Lombardia ha registrato una crescita economica superiore sia a quella dell'Italia sia a quella delle regioni europee a essa simili per struttura produttiva e grado di sviluppo. All'espansione hanno contribuito, da un lato, l'incremento dell'occupazione e, dall'altro, l'aumento della produttività del lavoro, in particolare nel settore dei servizi. Digitalizzazione, sostenibilità ambientale e nuove tecnologie dell'intelligenza artificiale (IA) rappresentano direttrici principali di un processo di trasformazione che coinvolge l'intero sistema produttivo. Le imprese hanno colto le opportunità offerte dai programmi di incentivazione fiscale (Transizione 4.0 e 5.0) per investire in tecnologie digitali avanzate e per rendere sostenibili i processi produttivi, attraverso interventi per l'efficientamento energetico e l'impiego di fonti rinnovabili. L'adozione dell'IA appare ancora relativamente limitata: secondo i dati Eurostat, nel 2024 l'8,2 per cento delle aziende con più di 10 addetti utilizzava almeno una tecnologia di IA (13,5 nella media dell'Unione europea). In base all'indagine della Banca d'Italia, più di un'azienda su due nell'industria e nei servizi prevede di ricorrere a queste tecnologie entro il 2027, con ricadute anche sul mercato del lavoro. Secondo nostre elaborazioni, il 54 per cento dei lavoratori è impiegato in Lombardia in occupazioni altamente esposte agli effetti dell'IA, un valore più alto rispetto alla media nazionale. L'impatto sarebbe particolarmente rilevante nei settori dei servizi, soprattutto in quelli a più alto valore aggiunto. La struttura produttiva della regione ha registrato nell'ultimo decennio una diminuzione del numero di imprese attive, in particolare nel settore manifatturiero, a fronte di un aumento delle aziende nei servizi, specialmente in quelli ad alto contenuto di conoscenza. Nello stesso arco temporale è cresciuta la quota di società a controllo familiare, tra le quali è aumentata l'età media dei soci di controllo. I casi di passaggio generazionale all'interno dell'azienda o di cessione del controllo a un soggetto esterno sono risultati ancora poco numerosi. I processi di aggregazione tra imprese, finora poco frequenti, sono comunque aumentati: nel periodo 2015-24, le società lombarde oggetto di operazioni di fusione e acquisizione sono state 2.200, per un valore stimato di circa 250 miliardi di euro e hanno coinvolto principalmente aziende di piccole e medie dimensioni. Dopo le operazioni di aggregazione, le imprese hanno generalmente aumentato gli investimenti, anche in ricerca e sviluppo. Per facilitare il cambiamento della struttura produttiva, sono state introdotte agevolazioni fiscali e giuridiche a favore dell'ingresso sul mercato di imprese innovative. Le nuove iniziative imprenditoriali, attive prevalentemente nei settori dello sviluppo di software, della consulenza informatica e della ricerca, hanno mostrato una propensione a innovare nettamente superiore rispetto alle altre società di capitali costituite nello stesso periodo. Le competenze richieste dal cambiamento tecnologico rappresentano una sfida anche per gli atenei, impegnati nella formazione di capitale umano. Il sistema universitario lombardo rappresenta un punto di forza della regione, grazie alla presenza di numerosi dipartimenti d'eccellenza e alla qualità della ricerca svolta. Le università contribuiscono al processo di trasferimento tecnologico della regione attraverso un'attività nel campo dei brevetti superiore alla media nazionale e la promozione di iniziative imprenditoriali fortemente innovative. La trasformazione delle imprese richiede finanziamenti adeguati, prevalentemente nella forma di capitale di rischio. Strumenti come il private equity e il venture capital sono più efficaci del credito bancario per sostenere, rispettivamente, la crescita o il rilancio delle imprese già avviate e lo sviluppo di nuove aziende tipicamente più rischiose. In questi ambiti, la Lombardia rappresenta il primo mercato in Italia. Il venture capital, in particolare, ha registrato a partire dal 2018 una significativa espansione degli investimenti, che

nell'ultimo triennio hanno raggiunto all'incirca lo 0,1 per cento del PIL regionale, un valore quasi triplo rispetto alla media italiana, seppure ancora inferiore al dato dell'Unione europea"[3].

[3] Il bollettino economico di Banca d'Italia relativo allo scenario internazionale e nazionale viene pubblicato con cadenza trimestrale. Quello più recente è del mese di ottobre 2025.
Il bollettino economico di Banca d'Italia relativo alle singole Regioni è invece annuale, con aggiornamenti congiunturali: l'ultimo aggiornamento a nostra disposizione per la Lombardia è di giugno 2025.

1.1.2 LA POPOLAZIONE

Nella tabella che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Brescia dal 2015 al 2024.

TAB. 1 - POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI BRESCIA PER GENERE, ANNI 2015 – 2024 (AL 31 DICEMBRE)

ANNO	POPOLAZIONE TOTALE		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2015	92.890	104.189	197.079
2016	93.463	104.493	197.956
2017	94.085	104.852	198.937
2018	95.184	105.029	200.213
2019	95.467	104.918	200.385
2020	94.982	103.964	198.946
2021	95.163	103.837	199.000
2022	95.776	103.973	199.749
2023	96.453	104.238	200.691
2024	97.462	104.754	202.216

Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su Anagrafe del Comune di Brescia

La struttura per età

In tabella 2 si riportano alcuni indicatori demografici che illustrano la struttura per età della popolazione residente.

Continua a scendere la quota dei giovani al di sotto dei 15 anni (pari al 12,0% della popolazione nel 2024, contro il 12,2% nel 2023), mentre continua a salire la quota della fascia centrale 15-64 anni (63,3% nel 2024 a fronte di 63,2% nel 2023). La percentuale di residenti nella fascia di età sopra i 65 anni rimane sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente. Nel lungo periodo, però, è aumentata la percentuale dei grandi anziani, sopra i 75 anni (pari al 13,8% nel 2024, contro il 13,3% nel 2015).

TAB. 2 - INDICATORI DEMOGRAFICI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI BRESCIA, ANNI 2015 – 2024 (AL 31 DICEMBRE)

INDICATORI DEMOGRAFICI	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
% popolazione minore di 15 anni	13,3	13,3	13,1	12,9	12,8	12,7	12,6	12,4	12,2	12,0
% popolazione 15-64 anni	62,2	62,2	62,2	62,5	62,6	62,9	62,9	63,1	63,2	63,3
% popolazione maggiore di 64 anni	24,6	24,6	24,7	24,6	24,6	24,4	24,6	24,5	24,6	24,7
% popolazione maggiore di 75 anni	13,3	13,5	13,6	13,6	13,7	13,3	13,6	13,6	13,8	13,8
Età media femmine	47,4	47,5	47,6	47,7	47,8	47,8	48,0	48,0	48,0	48,1
Età media maschi	43,1	43,3	43,5	43,5	43,7	43,7	43,9	44,0	44,1	44,2
Età media totale	45,4	45,5	45,7	45,7	45,8	45,9	46,0	46,0	46,1	46,2
Vecchiaia femmine	228,5	229,7	230,1	231,5	233,3	234,3	238,6	240,1	244,5	248,8
Vecchiaia maschi	144,0	146,1	148,3	150,1	152,6	151,7	155,2	157,7	161,8	166,3
Vecchiaia totale	185,3	187,0	188,5	190,0	192,1	192,0	195,9	197,9	202,1	206,6
Dipendenza strutturale	60,9	59,8	60,6	60,1	59,9	59,0	59,1	58,5	58,2	57,9
Dipendenza strutturale anziani	39,5	39,6	39,6	39,3	39,4	38,8	39,1	38,9	38,9	39,0

Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - settore Transizione digitale su Anagrafe del Comune di Brescia.

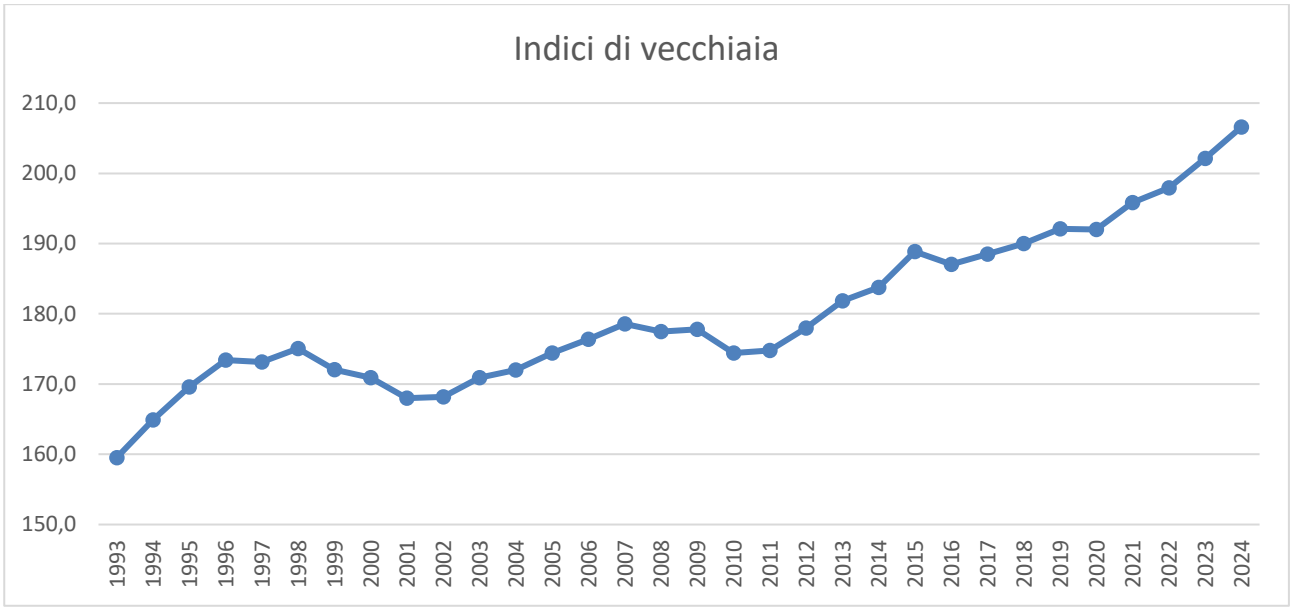
Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione con età maggiore o uguale a 65 anni e la popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (età 0-14 anni e maggiore o uguale a 65 anni) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione con età maggiore o uguale a 65 anni e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

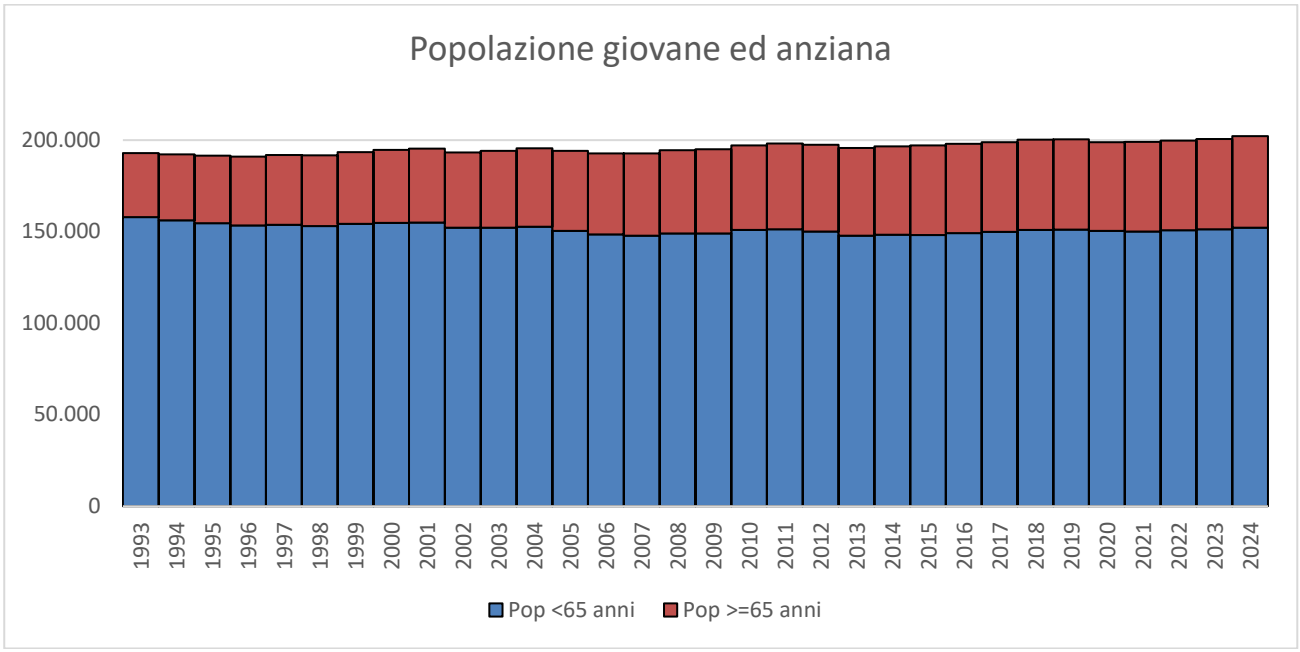
L’indice di vecchiaia totale per il 2024 è pari a 206,6% (cioè 206 anziani ogni 100 giovani di età tra 0 e 14 anni), più elevato per le donne (pari al 248,8%, quasi 249 anziane circa ogni 100 giovani) rispetto agli uomini (pari al 166,3).
L’indice di dipendenza strutturale per gli anziani è pari a 39,0% (cioè 39 anziani ogni 100 persone in età adulta 15-64 anni), stabile negli ultimi anni.

INDICE DI VECCHIAIA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI BRESCIA DAL 1993 AL 2024



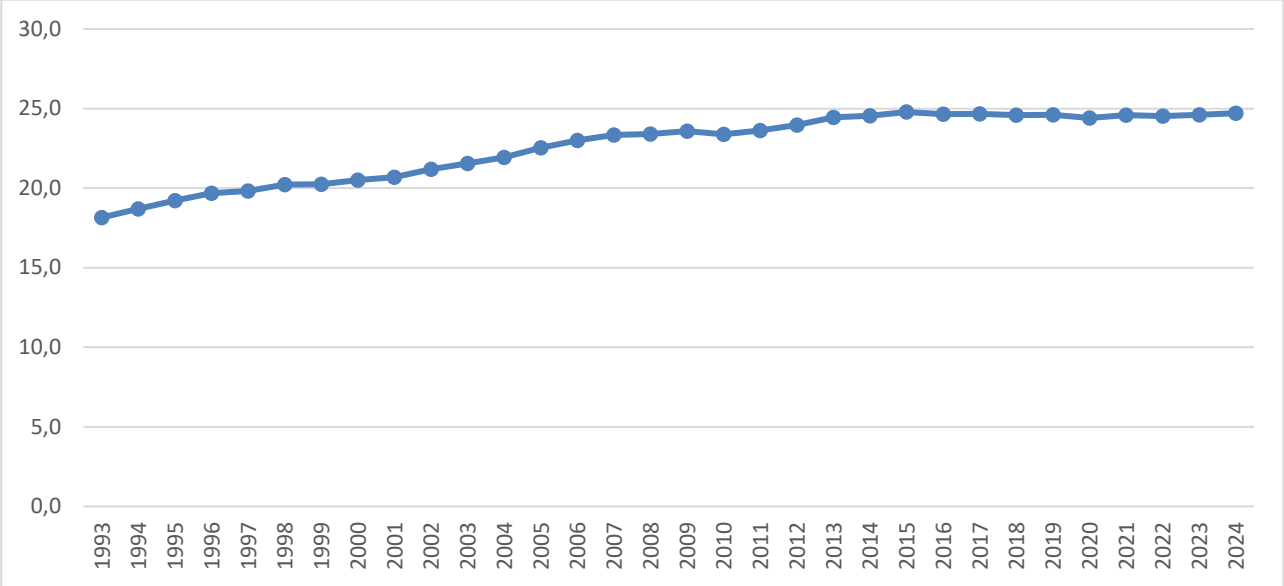
Fonte: elaborazioni a cura dell’Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su Anagrafe del Comune di Brescia

POPOLAZIONE RESIDENTE DI ETÀ INFERIORE AI 65 ANNI E DA 65 ANNI IN POI DAL 1993 AL 2024



Fonte: elaborazioni a cura dell’Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su Anagrafe del Comune di Brescia

INCIDENZA DEI RESIDENTI DI ETÀ DA 65 ANNI IN POI, 1993-2024 (VALORI PERCENTUALI)



Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su Anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 3 - ANZIANI DI ETÀ PARI O SUPERIORE A 75 ANNI RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA AL 31/12/2024 PER GENERE E CLASSI DI ETÀ

	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
CLASSI DI ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Da 75 a 79 anni	4.226	5.765	9.991	42,3	57,7	100,0
Da 80 a 84 anni	3.274	4.970	8.244	39,7	60,3	100,0
Da 85 a 89 anni	2.172	3.874	6.046	35,9	64,1	100,0
Da 90 a 94 anni	776	1.895	2.671	29,1	70,9	100,0
Da 95 a 99 anni	162	630	792	20,5	79,5	100,0
100 anni e più	11	80	91	12,1	87,9	100,0
TOTALE	**10.621**	**17.214**	**27.835**	**38,2**	**61,8**	**100,0**

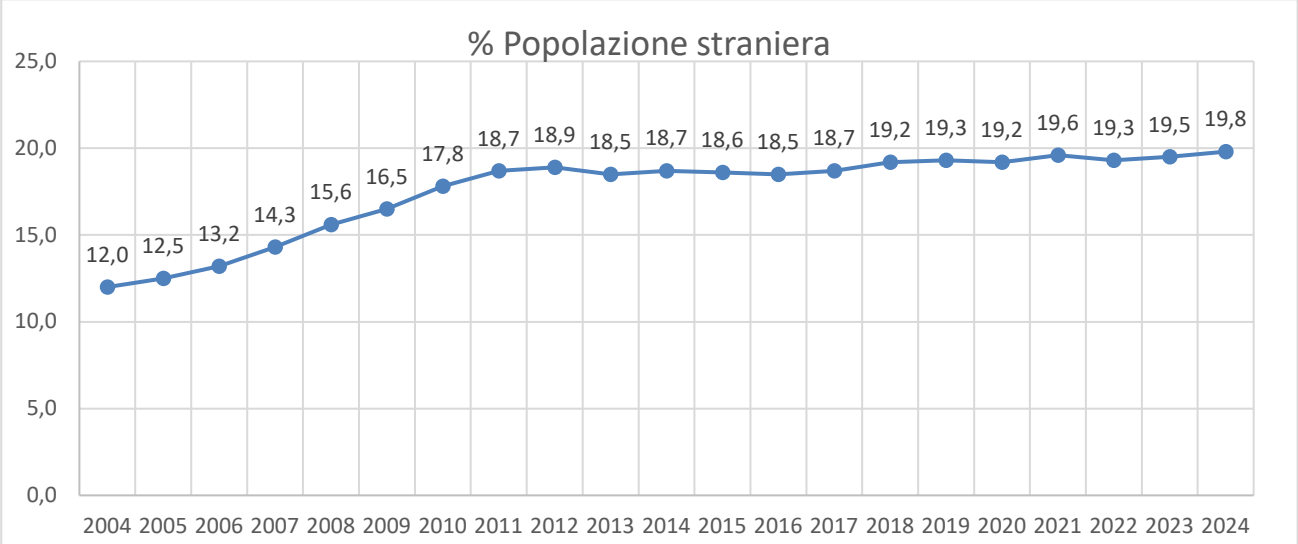
Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su Anagrafe del Comune di Brescia

I cittadini stranieri

I cittadini stranieri residenti al 31/12/2024 rappresentano il 19,8% della popolazione totale, dato in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

In valore assoluto, il numero degli stranieri residenti ha raggiunto 40.062 unità al 31/12/2024, suddiviso tra 19.771 maschi e 20.291 femmine.

INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE NEL COMUNE DI BRESCIA SUL TOTALE – DAL 2004 AL 2024



Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su Anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 4 - POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI BRESCIA PER GENERE E CITTADINANZA – ANNI 2004-2024 (VALORI ASSOLUTI)

ANNO	POPOLAZIONE ITALIANA			POPOLAZIONE STRANIERA			POPOLAZIONE TOTALE		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2004	80.338	92.157	**172.495**	12.667	10.392	**23.059**	93.005	102.549	**195.554**
2005	79.154	90.608	**169.762**	13.239	11.096	**24.335**	92.393	101.704	**194.097**
2006	78.010	89.294	**167.304**	13.629	11.837	**25.466**	91.639	101.131	**192.770**
2007	76.987	88.266	**165.253**	14.523	12.955	**27.478**	91.510	101.221	**192.731**
2008	76.406	87.764	**164.170**	15.721	14.573	**30.294**	92.127	102.337	**194.464**
2009	75.838	87.035	**162.873**	16.535	15.685	**32.220**	92.373	102.720	**195.093**
2010	75.509	86.348	**161.857**	17.636	17.559	**35.195**	93.145	103.907	**197.052**
2011	75.174	85.829	**161.003**	18.423	18.665	**37.088**	93.597	104.494	**198.091**
2012	74.710	85.264	**159.974**	18.537	18.941	**37.478**	93.247	104.205	**197.452**
2013	74.672	84.922	**159.594**	17.486	18.653	**36.139**	92.158	103.575	**195.733**
2014	75.020	84.891	**159.911**	17.662	19.105	**36.767**	92.682	103.996	**196.678**
2015	75.371	84.962	**160.333**	17.519	19.227	**36.746**	92.890	104.189	**197.079**
2016	76.085	85.246	**161.331**	17.378	19.247	**36.625**	93.463	104.493	**197.956**
2017	76.508	85.274	**161.782**	17.577	19.578	**37.155**	94.085	104.852	**198.937**
2018	76.697	85.147	**161.844**	18.487	19.882	**38.369**	95.184	105.029	**200.213**
2019	76.764	84.910	**161.674**	18.703	20.008	**38.711**	95.467	104.918	**200.385**
2020	76.428	84.227	**160.655**	18.554	19.737	**38.291**	94.982	103.964	**198.946**
2021	76.222	83.857	**160.079**	18.941	19.980	**38.921**	95.163	103.837	**199.000**
2022	76.948	84.347	**161.295**	18.828	19.626	**38.454**	95.776	103.973	**199.749**
2023	77.233	84.287	**161.520**	19.220	19.951	**39.171**	96.453	104.238	**200.691**
2024	77.691	84.463	**162.154**	19.771	20.291	**40.062**	97.462	104.754	**202.216**

Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su Anagrafe del Comune di Brescia

La distribuzione per genere di italiani e stranieri evidenzia che la maggioranza della popolazione è rappresentata da femmine, sia tra la popolazione italiana (52,1%) sia in quella straniera (50,6%).
La struttura per età mette in evidenza un aspetto di diversità: tra gli stranieri ci sono più giovani, più adulti e meno anziani degli italiani, anche se la popolazione straniera sta lentamente invecchiando.

TAB. 5 - POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI BRESCIA PER GENERE E CITTADINANZA – ANNI 2004-2024 (VALORI PERCENTUALI DI RIGA)

ANNO	ITALIANI			STRANIERI			POPOLAZIONE TOTALE		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2004	46,6	53,4	**100,0**	54,9	45,1	**100,0**	47,6	52,4	**100,0**
2005	46,6	53,4	**100,0**	54,4	45,6	**100,0**	47,6	52,4	**100,0**
2006	46,6	53,4	**100,0**	53,5	46,5	**100,0**	47,5	52,5	**100,0**
2007	46,6	53,4	**100,0**	52,9	47,1	**100,0**	47,5	52,5	**100,0**
2008	46,5	53,5	**100,0**	51,9	48,1	**100,0**	47,4	52,6	**100,0**
2009	46,6	53,4	**100,0**	51,3	48,7	**100,0**	47,3	52,7	**100,0**
2010	46,7	53,3	**100,0**	50,1	49,9	**100,0**	47,3	52,7	**100,0**
2011	46,7	53,3	**100,0**	49,7	50,3	**100,0**	47,2	52,8	**100,0**
2012	46,7	53,3	**100,0**	49,5	50,5	**100,0**	47,2	52,8	**100,0**
2013	46,8	53,2	**100,0**	48,4	51,6	**100,0**	47,1	52,9	**100,0**
2014	46,9	53,1	**100,0**	48,0	52,0	**100,0**	47,1	52,9	**100,0**
2015	47,0	53,0	**100,0**	47,7	52,3	**100,0**	47,1	52,9	**100,0**
2016	47,2	52,8	**100,0**	47,4	52,6	**100,0**	47,2	52,8	**100,0**
2017	47,3	52,7	**100,0**	47,3	52,7	**100,0**	47,3	52,7	**100,0**
2018	47,4	52,6	**100,0**	48,2	51,8	**100,0**	47,5	52,5	**100,0**
2019	47,5	52,5	**100,0**	48,3	51,7	**100,0**	47,6	52,4	**100,0**
2020	47,6	52,4	**100,0**	48,5	51,5	**100,0**	47,7	52,3	**100,0**
2021	47,6	52,4	**100,0**	48,7	51,3	**100,0**	47,8	52,2	**100,0**
2022	47,7	52,3	**100,0**	49,0	51,0	**100,0**	47,9	52,1	**100,0**
2023	47,8	52,2	**100,0**	49,1	50,9	**100,0**	48,1	51,9	**100,0**
2024	47,9	52,1	**100,0**	49,4	50,6	**100,0**	48,2	51,8	**100,0**

Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su Anagrafe del Comune di Brescia

La popolazione straniera di età inferiore ai 15 anni è in calo e rappresenta il 16,9% del totale (a fronte del 10,7% di quella italiana); quella tra i 15 e i 64 anni rappresenta il 76,3% del totale (a fronte del 60,1% di quella italiana) e quella dai 65 anni in poi rappresenta il 6,8% del totale (a fronte del 29,1% di quella italiana).

TAB. 6 - INDICATORI DEMOGRAFICI DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE NEL COMUNE DI BRESCIA – ANNO 2024

INDICATORI DEMOGRAFICI	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
% popolazione minore di 15 anni	10,7	16,9	12,0
% popolazione 15-64 anni	60,1	76,3	63,3
% popolazione maggiore di 64 anni	29,1	6,8	24,7
% popolazione maggiore di 75 anni	16,8	1,6	13,8
Età media femmine	46,7	34,5	44,2
Età media maschi	50,4	38,3	48,1
Età media totale	48,6	36,5	46,2
Vecchiaia femmine	222,7	23,6	166,3
Vecchiaia maschi	322,1	57,5	248,8
Vecchiaia totale	271,4	40,0	206,6
Dipendenza strutturale	66,3	31,0	57,9
Dipendenza strutturale anziani	48,5	8,9	39,0

Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su Anagrafe del Comune di Brescia

L’indice di vecchiaia per gli stranieri è di 40,0 e per gli italiani è di 271,4: ciò vuol dire che ogni 100 giovani stranieri di età compresa tra 0 e 14 anni, ci sono 40 persone dai 65 anni in su, mentre ogni 100 giovani italiani della stessa età, ci sono oltre 271 anziani italiani.
L’età media della popolazione straniera è di 36,5 anni, mentre quella della popolazione italiana è di 48,6 anni. Con il trascorrere del tempo, la popolazione straniera sta progressivamente invecchiando: l’indice di vecchiaia è salito dal 23,8 nel 2020 al 40,0 nel 2024.

Le famiglie

Le famiglie residenti nel Comune di Brescia al 31/12/2024 sono complessivamente 98.837, in aumento rispetto alle 97.549 dell’anno precedente. Il numero medio dei componenti è costante e pari a 2 persone per famiglia. Si trovano nella condizione di “figli” 51.616 individui, di cui 27.438 minorenni.

TAB. 7 - POPOLAZIONE RESIDENTE IN TOTALE, IN CONVIVENZA E IN FAMIGLIA, NUMERO DELLE FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA DAL 2016 AL 2024 E NUMERO MEDIO DEI COMPONENTI

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale popolazione residente	197.956	198.937	200.213	200.385	198.946	199.000	199.749	200.691	202.216
Popolazione residente in convivenza	2.088	2.185	2.604	2.531	2.382	2.472	2.453	2.539	2.623
Popolazione residente in famiglia	195.868	196.752	197.609	197.854	196.564	196.528	197.296	198.152	199.593
Numero delle famiglie	93.628	94.493	95.236	95.705	95.550	95.900	96.664	97.549	98.837
Numero medio di componenti	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,0	2,0	2,0	2,0

Fonte: elaborazioni a cura dell’Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su Anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 8 - FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA AL 31/12/2024 PER TIPOLOGIA FAMILIARE E CITTADINANZA DELL’INTESTATARIO DI FAMIGLIA

	TIPOLOGIA FAMILIARE							
DESCRIZIONE FAMIGLIE	MASCHIO SOLO	FEMMINA SOLA	COPPIA SOLA	COPPIA CON FIGLI	MADRE CON FIGLI	PADRE CON FIGLI	ALTRA TIPOLOGIA	TOTALE
Italiana	16.580	20.788	13.746	14.516	6.679	1.379	7.822	81.510
Straniera	5.436	4.100	497	2.567	1.086	178	3.463	17.327
Totale	**22.016**	**24.888**	**14.243**	**17.083**	**7.765**	**1.557**	**11.285**	**98.837**

Fonte: elaborazioni a cura dell’Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su Anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 9 - FAMIGLIE CON FIGLI RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA AL 31/12/2024 PER TIPOLOGIA FAMILIARE E NUMERO DI FIGLI

N. FIGLI	COPPIA CON FIGLI	GENITORE CON FIGLI	ALTRA TIPOLOGIA	TOTALE	% COPPIA CON FIGLI	% GENITORE CON FIGLI	% ALTRA TIPOLOGIA	% TOTALE
1	7.747	6.518	3.082	17.347	45,3	69,9	55,4	54,3
2	6.821	2.291	1.849	10.961	39,9	24,6	33,2	34,3
3 e più	2.515	513	637	3.665	14,7	5,5	11,4	11,5
Totale	**17.083**	**9.322**	**5.568**	**31.973**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: elaborazioni a cura dell’Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su Anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 10 – FIGLI PER TIPOLOGIA FAMILIARE E FASCE DI ETÀ AL 31/12/2024

FASCE ETÀ	COPPIA CON FIGLI	MADRE CON FIGLI	PADRE CON FIGLI	ALTRA TIPOLOGIA	TOTALE
0-17	16.938	3.830	735	5.935	27.438
18-24	6.849	2.588	539	1.313	11.289
25-29	3.118	1.210	320	587	5.235
30-34	1.338	637	162	383	2.520
oltre 35	1.667	1.954	787	726	5.134
Totale	**29.910**	**10.219**	**2.543**	**8.944**	**51.616**

Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione su Anagrafe del Comune di Brescia

La popolazione nei quartieri

Di seguito sono riportate alcune tabelle relative alla distribuzione e composizione della popolazione residente nei quartieri della città, alla data del 31/12/2024.

TAB. 11 - POPOLAZIONE RESIDENTE A BRESCIA AL 31/12/2024 PER QUARTIERE E DISTINTA TRA UE E NON UE

ZONA	QUARTIERE	POPOLAZIONE UE (COMPRESI ITALIANI)	POPOLAZIONE NON UE	TOTALE	% UE SU POPOLAZIONE TOTALE
NORD	BORGO TRENTO	5.705	1.225	6.930	82,3
NORD	CASAZZA	2.227	544	2.771	80,4
NORD	MOMPIANO	6.622	822	7.444	89,0
NORD	S. BARTOLOMEO	4.535	852	5.387	84,2
NORD	S. EUSTACCHIO	6.887	1.599	8.486	81,2
NORD	S. ROCCHINO	4.883	930	5.813	84,0
NORD	VILLAGGIO PREALPINO	3.923	640	4.563	86,0
CENTRO	BRESCIA ANTICA	5.837	1.149	6.986	83,6
CENTRO	CENTRO STORICO NORD	5.618	2.488	8.106	69,3
CENTRO	CENTRO STORICO SUD	4.830	1.571	6.401	75,5
CENTRO	CROCIFISSA DI ROSA	4.395	837	5.232	84,0
CENTRO	PORTA MILANO	4.505	1.663	6.168	73,0
CENTRO	PORTA VENEZIA	8.597	2.544	11.141	77,2
SUD	CHIESANUOVA	5.120	2.157	7.277	70,4
SUD	DON BOSCO	4.929	2.335	7.264	67,9
SUD	FOLZANO	1.565	253	1.818	86,1
SUD	FORNACI	2.227	375	2.602	85,6
SUD	LAMARMORA	6.957	2.341	9.298	74,8
SUD	PORTA CREMONA	10.538	3.750	14.288	73,8
SUD	VILLAGGIO SERENO	5.138	891	6.029	85,2
EST	BUFFALORA	2.038	289	2.327	87,6
EST	CAIONVICO	2.017	262	2.279	88,5
EST	S. EUFEMIA	2.755	600	3.355	82,1
EST	S. POLO CASE	4.096	840	4.936	83,0
EST	S. POLO CIMABUE	6.351	837	7.188	88,4
EST	S. POLO PARCO	4.482	1.183	5.665	79,1
EST	SANPOLINO	1.954	583	2.537	77,0
OVEST	CHIUSURE	8.560	2.680	11.240	76,2
OVEST	FIUMICELLO	3.969	2.837	6.806	58,3
OVEST	PRIMO MAGGIO	2.568	1.378	3.946	65,1
OVEST	URAGO	8.490	1.678	10.168	83,5
OVEST	VILLAGGIO BADIA	3.028	607	3.635	83,3
OVEST	VILLAGGIO VIOLINO	3.093	354	3.447	89,7
SDF	Senza Fissa Dimora	346	337	683	50,7
	TOTALE	**158.785**	**43.431**	**202.216**	**78,5**

Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su Anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 12 - INDICATORI DEMOGRAFICI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE A BRESCIA AL 31/12/2024 PER QUARTIERE E CITTADINANZA

ZONA	QUARTIERE	POPOLAZIONE ITALIANA			POPOLAZIONE STRANIERA			POPOLAZIONE TOTALE		
		Indice vecchiaia	Indice dipendenza strutturale	Indice dipendenza strutturale anziani	Indice vecchiaia	Indice dipendenza strutturale	Indice dipendenza strutturale anziani	Indice vecchiaia	Indice dipendenza strutturale	Indice dipendenza strutturale anziani
NORD	BORGO TRENTO	302,0	72,2	54,2	68,7	29,8	12,1	256,7	63,8	45,9
NORD	CASAZZA	382,8	82,4	65,3	47,1	33,7	10,8	302,1	73,1	54,9
NORD	MOMPIANO	321,9	79,2	60,4	100,0	18,9	9,4	304,7	70,6	53,1
NORD	S. BARTOLOMEO	280,5	63,8	47,0	63,4	37,4	14,5	235,9	59,6	41,9
NORD	S. EUSTACCHIO	305,0	60,7	45,7	52,8	26,6	9,2	247,4	53,8	38,3
NORD	S. ROCCHINO	262,7	73,3	53,1	54,1	29,5	10,4	223,4	64,7	44,7
NORD	VILL. PREALPINO	281,3	69,9	51,6	50,5	35,8	12,0	239,9	65,0	45,9
CENTRO	BRESCIA ANTICA	269,2	53,5	39,0	60,3	24,0	9,0	230,9	48,2	33,7
CENTRO	CENTRO STORICO NORD	230,6	46,6	32,5	33,0	22,9	5,7	153,0	38,4	23,2
CENTRO	CENTRO STORICO SUD	287,9	62,8	46,6	44,4	29,1	9,0	201,0	52,4	35,0
CENTRO	CROCIFISSA DI ROSA	289,2	71,1	52,8	47,4	33,2	10,7	234,8	63,9	44,8
CENTRO	PORTA MILANO	258,5	62,0	44,7	44,9	32,2	10,0	185,8	53,5	34,8
CENTRO	PORTA VENEZIA	229,4	66,4	46,2	43,1	30,7	9,3	178,9	57,2	36,7
SUD	CHIESANUOVA	207,6	67,3	45,4	24,5	32,7	6,5	142,2	56,4	33,1
SUD	DON BOSCO	256,4	65,6	47,2	30,7	28,6	6,7	169,0	52,7	33,1
SUD	FOLZANO	254,1	61,8	44,4	26,7	30,8	6,5	206,5	56,9	38,3
SUD	FORNACI	257,7	56,1	40,4	38,5	38,0	10,6	200,7	53,1	35,4
SUD	LAMARMORA	271,9	66,4	48,6	35,0	31,6	8,2	191,6	56,6	37,2
SUD	PORTA CREMONA	214,5	60,4	41,2	34,4	33,6	8,6	153,4	52,8	32,0
SUD	VILLAGGIO SERENO	267,8	72,8	53,0	41,8	36,4	10,7	218,4	66,3	45,5
EST	BUFFALORA	253,1	61,6	44,2	60,0	34,0	12,8	223,9	58,1	40,1
EST	CAIONVICO	303,4	69,3	52,1	75,9	27,1	11,7	275,4	63,6	46,7
EST	S. EUFEMIA	309,8	65,0	49,1	26,2	27,8	5,8	230,4	56,8	39,6
EST	S. POLO CASE	251,2	70,6	50,5	41,7	36,8	10,8	203,8	64,3	43,1
EST	S. POLO CIMABUE	382,7	70,0	55,5	45,7	40,6	12,7	315,5	66,7	50,6
EST	S. POLO PARCO	361,4	99,3	77,8	44,8	39,2	12,1	270,6	84,7	61,9
EST	SANPOLINO	108,7	43,8	22,8	55,2	33,0	11,7	99,2	41,9	20,9
OVEST	CHIUSURE	268,9	68,2	49,7	35,3	34,6	9,0	195,2	59,8	39,5
OVEST	FIUMICELLO	237,9	60,2	42,4	26,8	28,7	6,1	132,5	46,3	26,4
OVEST	PRIMO MAGGIO	227,3	66,0	45,9	25,7	29,1	6,0	141,4	51,5	30,2
OVEST	URAGO	330,4	77,8	59,7	41,6	37,0	10,9	261,2	70,5	51,0
OVEST	VILLAGGIO BADIA	272,5	68,1	49,8	31,7	41,2	9,9	207,9	63,4	42,8
OVEST	VILLAGGIO VIOLINO	290,6	54,7	40,7	65,2	36,0	14,2	259,3	52,9	38,2
SDF	Senza Fissa Dimora	415,0	42,4	34,2	110,0	14,2	7,5	262,5	27,0	19,5
	TOTALE	**271,4**	**66,3**	**48,5**	**40,0**	**31,0**	**8,9**	**206,6**	**57,9**	**39,0**

Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su Anagrafe del Comune di Brescia

TAB.13 - FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA AL 31/12/2024 PER NUMERO DI COMPONENTI E QUARTIERE

ZONA	QUARTIERE	NUMERO COMPONENTI – VALORI ASSOLUTI							N. MEDIO	NUMERO COMPONENTI – VALORI PERCENTUALI						
		1	2	3	4	5	6 E +	TOTALE		1	2	3	4	5	6 E +	TOTALE
NORD	BORGO TRENTO	1.892	937	442	294	80	33	3.678	1,9	51,4	25,5	12,0	8,0	2,2	0,9	100,0
NORD	CASAZZA	526	402	157	121	54	32	1.292	2,1	40,7	31,1	12,2	9,4	4,2	2,5	100,0
NORD	MOMPIANO	1.726	924	480	358	98	31	3.617	2,0	47,7	25,5	13,3	9,9	2,7	0,9	100,0
NORD	S, BARTOLOMEO	1.341	730	382	243	52	22	2.770	1,9	48,4	26,4	13,8	8,8	1,9	0,8	100,0
NORD	S, EUSTACCHIO	2.255	1.050	575	371	101	61	4.413	1,9	51,1	23,8	13,0	8,4	2,3	1,4	100,0
NORD	S, ROCCHINO	1.347	712	365	281	110	32	2.847	2,0	47,3	25,0	12,8	9,9	3,9	1,1	100,0
NORD	VILLAGGIO PREALPINO	911	608	317	256	60	24	2.176	2,1	41,9	27,9	14,6	11,8	2,8	1,1	100,0
CENTRO	BRESCIA ANTICA	2.179	795	402	282	75	26	3.759	1,8	58,0	21,1	10,7	7,5	2,0	0,7	100,0
CENTRO	CENTRO STORICO NORD	3.120	869	413	274	100	44	4.820	1,7	64,7	18,0	8,6	5,7	2,1	0,9	100,0
CENTRO	CENTRO STORICO SUD	1.932	677	346	276	79	49	3.359	1,8	57,5	20,2	10,3	8,2	2,4	1,5	100,0
CENTRO	CROCIFISSA DI ROSA	1.411	671	348	249	62	20	2.761	1,9	51,1	24,3	12,6	9,0	2,2	0,7	100,0
CENTRO	PORTA MILANO	1.630	736	381	231	103	57	3.138	1,9	51,9	23,5	12,1	7,4	3,3	1,8	100,0
CENTRO	PORTA VENEZIA	2.555	1.197	698	599	181	86	5.316	2,1	48,1	22,5	13,1	11,3	3,4	1,6	100,0
SUD	CHIESANUOVA NOCE GIRELLI	1.225	778	461	329	164	141	3.098	2,3	39,5	25,1	14,9	10,6	5,3	4,6	100,0
SUD	DON BOSCO	1.894	832	420	321	136	65	3.668	2,0	51,6	22,7	11,5	8,8	3,7	1,8	100,0
SUD	FOLZANO	326	237	126	107	27	12	835	2,2	39,0	28,4	15,1	12,8	3,2	1,4	100,0
SUD	FORNACI	508	325	184	142	42	17	1.218	2,1	41,7	26,7	15,1	11,7	3,4	1,4	100,0
SUD	LAMARMORA	2.309	1.147	582	423	115	74	4.650	2,0	49,7	24,7	12,5	9,1	2,5	1,6	100,0
SUD	PORTA CREMONA	3.260	1.619	944	718	252	119	6.912	2,1	47,2	23,4	13,7	10,4	3,6	1,7	100,0
SUD	VILLAGGIO SERENO	982	740	423	347	97	56	2.645	2,3	37,1	28,0	16,0	13,1	3,7	2,1	100,0
EST	BUFFALORA	402	283	170	146	26	16	1.043	2,2	38,5	27,1	16,3	14,0	2,5	1,5	100,0
EST	CAIONVICO	454	310	182	111	26	13	1.096	2,1	41,4	28,3	16,6	10,1	2,4	1,2	100,0
EST	S, EUFEMIA	848	469	211	149	42	20	1.739	1,9	48,8	27,0	12,1	8,6	2,4	1,2	100,0
EST	S, POLO CASE	991	616	346	209	75	49	2.286	2,1	43,4	26,9	15,1	9,1	3,3	2,1	100,0
EST	S, POLO CIMABUE	933	1.056	566	357	102	63	3.077	2,3	30,3	34,3	18,4	11,6	3,3	2,0	100,0
EST	S, POLO PARCO	905	842	377	226	84	66	2.500	2,2	36,2	33,7	15,1	9,0	3,4	2,6	100,0
EST	SANPOLINO	426	249	181	164	45	28	1.093	2,3	39,0	22,8	16,6	15,0	4,1	2,6	100,0
OVEST	CHIUSURE	2.282	1.431	705	544	193	111	5.266	2,1	43,3	27,2	13,4	10,3	3,7	2,1	100,0
OVEST	FIUMICELLO	1.734	727	381	318	119	81	3.360	2,0	51,6	21,6	11,3	9,5	3,5	2,4	100,0
OVEST	PRIMO MAGGIO	910	463	228	187	71	49	1.908	2,1	47,7	24,3	11,9	9,8	3,7	2,6	100,0
OVEST	URAGO	1.994	1.374	664	512	134	87	4.765	2,1	41,8	28,8	13,9	10,7	2,8	1,8	100,0
OVEST	VILLAGGIO BADIA	612	463	275	186	54	35	1.625	2,2	37,7	28,5	16,9	11,4	3,3	2,2	100,0
OVEST	VILLAGGIO VIOLINO	529	411	286	206	58	19	1.509	2,3	35,1	27,2	19,0	13,7	3,8	1,3	100,0
SDF	Senza Fissa Dimora	555	22	9	4	7	1	598	1,1	92,8	3,7	1,5	0,7	1,2	0,2	100,0
TOTALE		**46.904**	**24.702**	**13.027**	**9.541**	**3.024**	**1.639**	**98.837**	**2,0**	**47,5**	**25,0**	**13,2**	**9,7**	**3,1**	**1,7**	100,0

Fonte: elaborazioni a cura dell'Ufficio di Statistica - Settore Transizione digitale su Anagrafe del Comune di Brescia

1.1.3 CONDIZIONI E PROSPETTIVE SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO DELL'ENTE

Al fine di illustrare condizioni e prospettive socio-economiche del territorio bresciano, si ritiene opportuno riportare i dati e le informazioni che seguono.

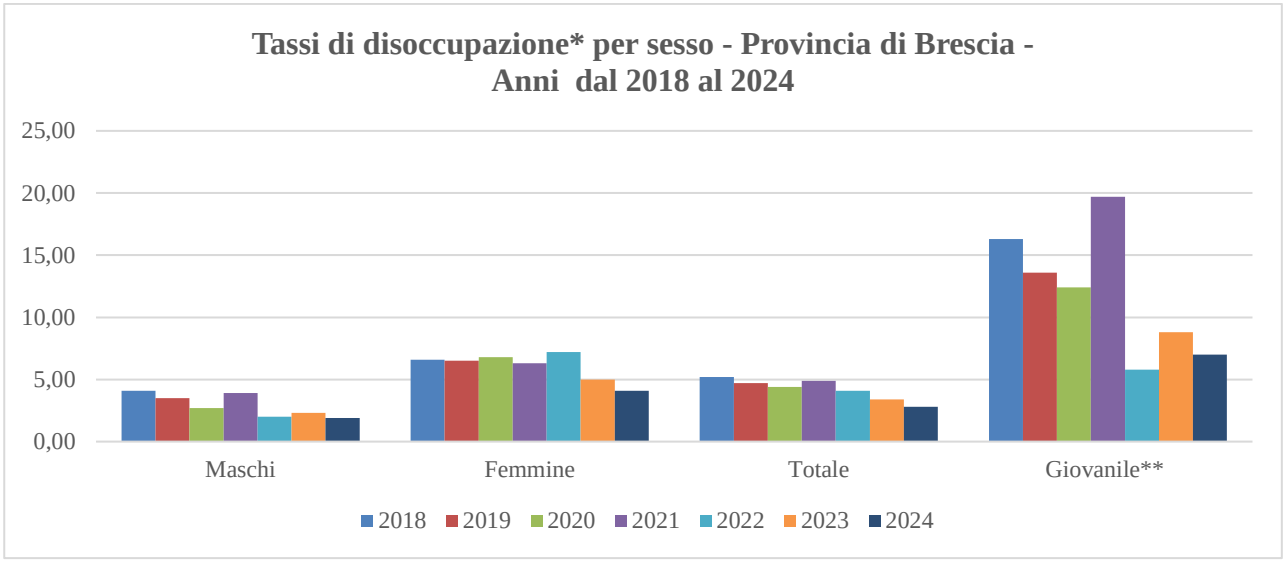
Mercato del lavoro

Per ottenere un quadro relativo al mercato del lavoro a livello comunale occorre far riferimento ai dati provinciali quali indicatori della situazione anche per la città di Brescia.

TAB.1– PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE E TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO. PROVINCIA DI BRESCIA, ANNI 2018 - 2024

Anno	Persone in cerca di occupazione (in migliaia)			Tasso di disoccupazione * (%)			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Giovanile**
2018	14	16	30	4,1	6,8	5,2	16,6
2019	12	16	27	3,5	6,5	4,7	13,5
2020	9	16	24	2,6	6,9	4,4	12,8
2021	13	15	28	3,9	6,3	4,9	19,7
2022	6	16	23	1,9	7,1	4,0	5,8
2023	8	12	19	2,3	5,0	3,4	8,8
2024	6	10	16	1,9	4,1	2,8	7,0

Fonte: Istat – Rilevazione sulle forze di lavoro - * Fascia età 15-74 anni - **Fascia di età: 15-24 anni



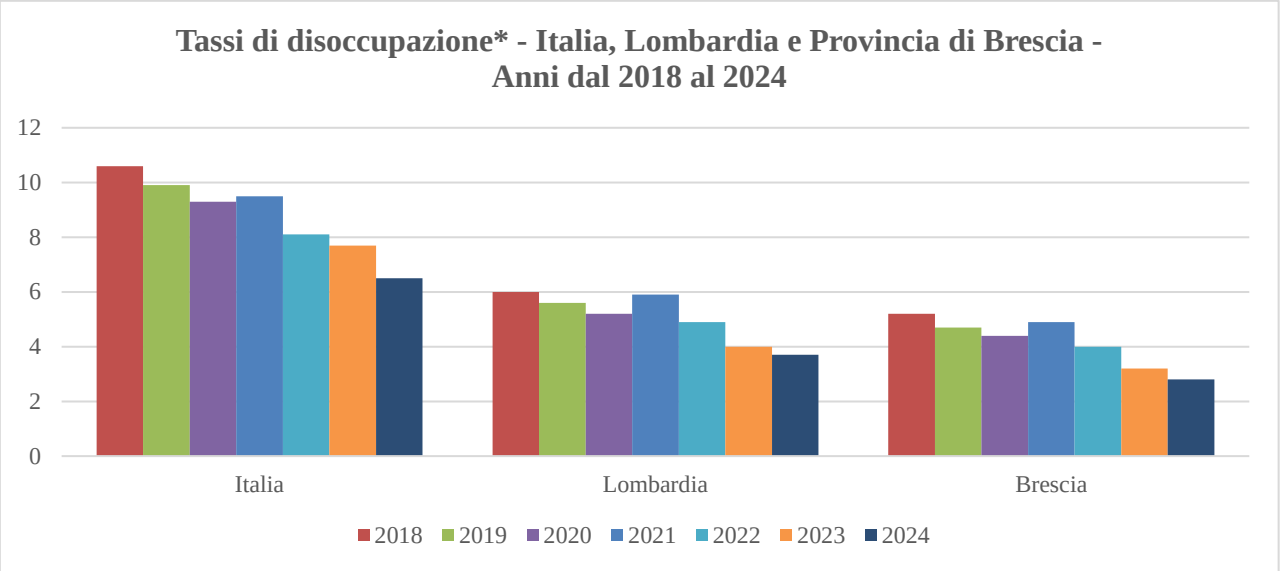
Fonte: Istat – Rilevazione sulle forze di lavoro - * Fascia età 15-74 anni.

I dati sulle Forze di Lavoro, pubblicati da ISTAT, mettono in evidenza che dal 2018 al 2024, la provincia di Brescia ha mostrato una notevole riduzione del tasso di disoccupazione, passando dal 5,2% al 2,8%. Questo miglioramento è stato più marcato rispetto sia alla media nazionale (passata da 10,6% a 6,5%) che a quella regionale (da 6,0% a 3,7%).
La riduzione dei tassi di disoccupazione ha interessato entrambi i generi, anche se le disparità persistono. Per la componente maschile la diminuzione della disoccupazione è costante e sostenuta: passa infatti dal 4,1% del 2018 all'1,9% del 2024. Il tasso di disoccupazione femminile è sempre più alto rispetto a quello maschile: dal 6,8% nel 2018, si riduce nel tempo, ma meno drasticamente rispetto ai maschi, arrivando al 4,1% nel 2024.

TAB.2 – TASSO DI DISOCCUPAZIONE ITALIA, LOMBARDIA E PROVINCIA DI BRESCIA, ANNI 2018 - 2024

ANNO	ITALIA	LOMBARDIA	BRESCIA
2018	10,6	6,0	5,2
2019	9,9	5,6	4,7
2020	9,3	5,2	4,4
2021	9,5	5,9	4,9
2022	8,1	4,9	4,0
2023	7,7	4,0	3,4
2024	6,5	3,7	2,8

Fonte: Istat -– Rilevazione sulle forze di lavoro * Fascia età 15-74 anni.



Fonte: Istat – Rilevazione sulle forze di lavoro * Fascia età 15-74 anni.

Unità Locali e addetti per macrosettore di attività

Nel 2024 a Brescia si contano 26.104 unità locali attive, con una forte concentrazione nel settore dei servizi (49,8%) e nel comparto commercio, alloggio e ristorazione (31,9%). I settori industriale e delle costruzioni rappresentano complessivamente il 16,6% del totale.

Per quanto riguarda gli addetti, il numero complessivo raggiunge 111.124 lavoratori. Anche in questo caso, il settore dei servizi si conferma predominante, assorbendo il 52,4% dell'occupazione. Seguono il commercio e la ristorazione con il 23,3%, l'industria con il 16,1% e infine le costruzioni, che incidono per il 7,5%.

Nel periodo 2015-2024 il sistema economico comunale ha registrato una crescita delle unità locali attive del 6,2%, accompagnata da un aumento più consistente degli addetti (+20,9%).

Nello stesso periodo, il tessuto produttivo locale ha vissuto una profonda trasformazione, caratterizzata da dinamiche settoriali ben definite.

Il settore dei servizi ha registrato una crescita costante, rafforzando il proprio ruolo centrale nell'economia bresciana, con circa metà delle unità locali e oltre il 52% degli addetti, trainato dal terziario avanzato.

Le costruzioni hanno mostrato una forte ripresa, soprattutto nel post-pandemia, con un incremento significativo dell'occupazione (+88%) e una crescita delle imprese (+10,7%), sostenuta da incentivi e investimenti infrastrutturali.

Il settore industriale ha registrato una crescita occupazionale del 4%, raggiungendo circa 18.000 addetti. Tuttavia, questo incremento si è accompagnato a una contrazione del numero di unità locali, diminuite del 7,4%.

Il commercio e la ristorazione restano settori numericamente rilevanti.

TAB. 3 UNITÀ LOCALI ATTIVE AL 31/12 DI CIASCUN ANNO PER MACROSETTORI DI ATTIVITÀ- COMUNE DI BRESCIA - PERIODO 2015-2024, VALORI ASSOLUTI

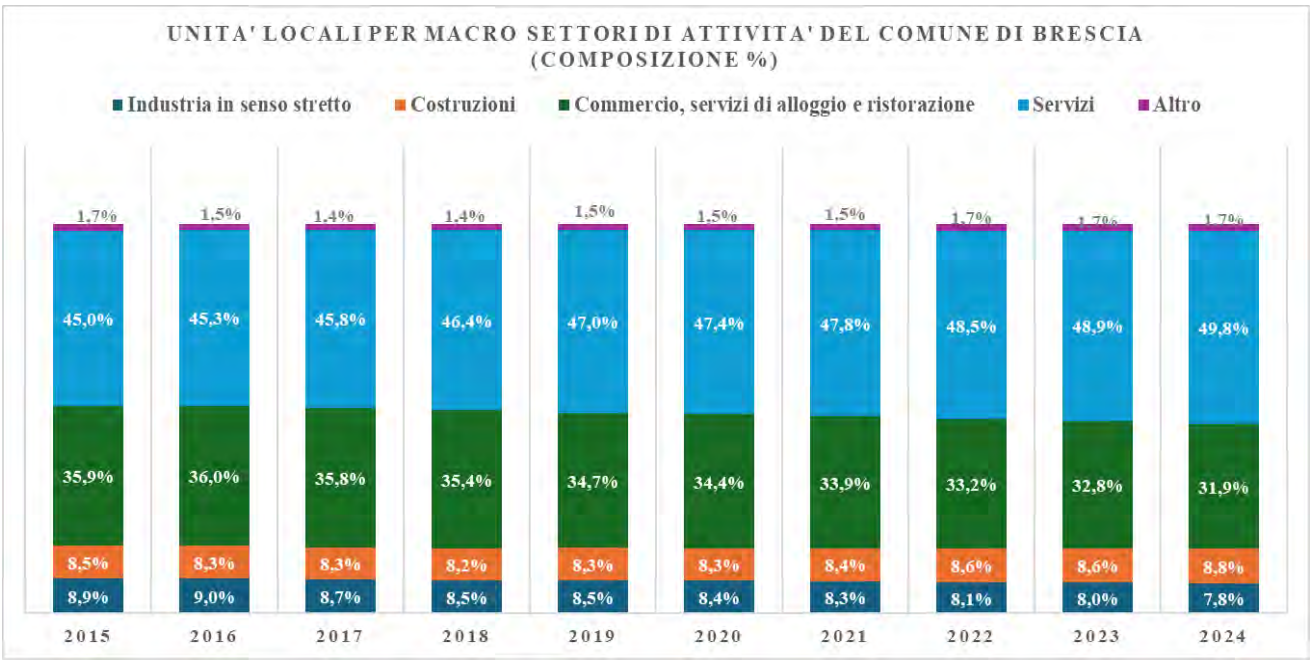
MACROSETTORI	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Industria in senso stretto	2.195	2.208	2.161	2.125	2.128	2.123	2.146	2.082	2.069	2.033
Costruzioni	2.081	2.056	2.057	2.047	2.088	2.114	2.184	2.212	2.244	2.303
Commercio, servizi di alloggio e ristorazione	8.821	8.871	8.896	8.854	8.728	8.713	8.771	8.585	8.515	8.322
Servizi	11.051	11.169	11.391	11.608	11.820	11.998	12.376	12.546	12.682	13.000
Altro	422	359	351	358	369	376	394	431	443	446
TOTALE	**24.570**	**24.663**	**24.856**	**24.992**	**25.133**	**25.324**	**25.871**	**25.856**	**25.953**	**26.104**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica – Settore Transizione digitale del Comune di Brescia su dati CCIAA.

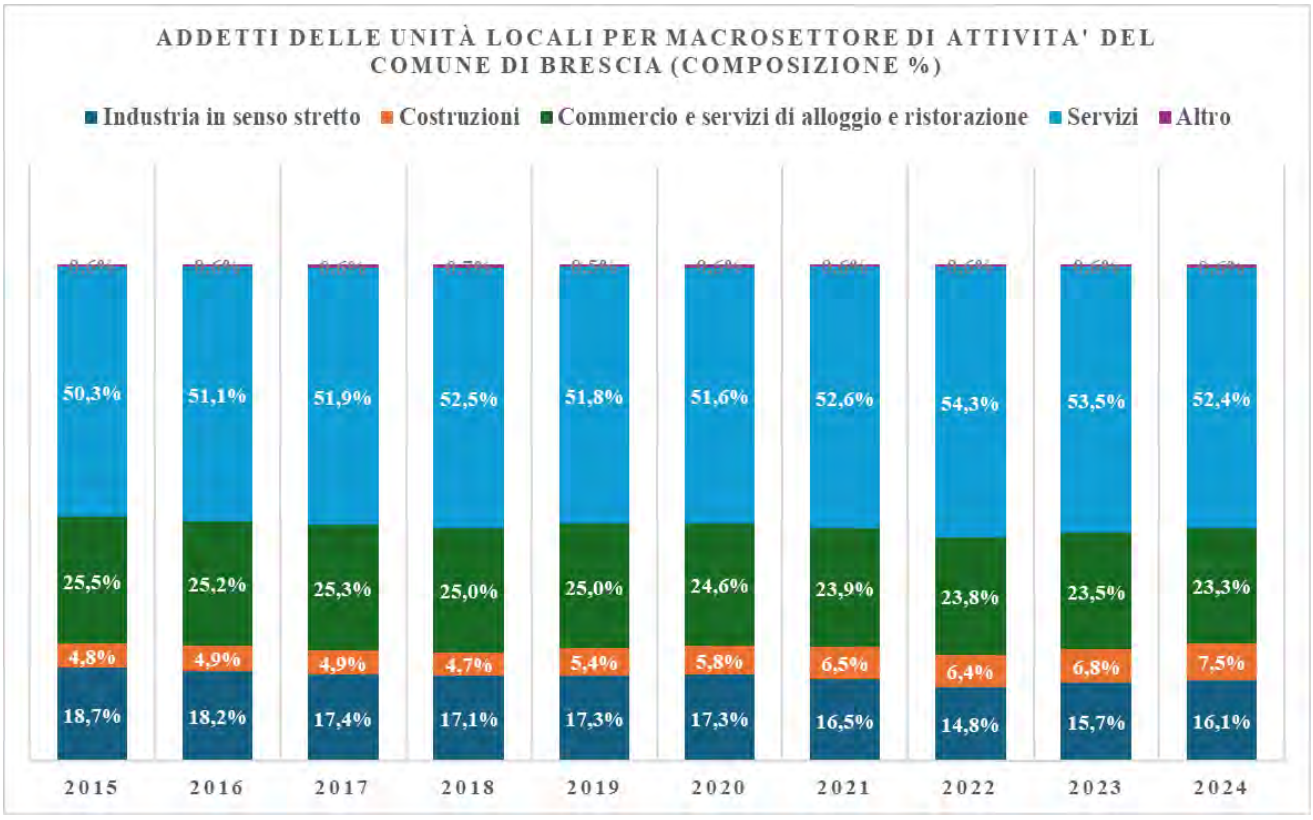
TAB. 4 ADDETTI DELLE UNITÀ LOCALI ATTIVE AL 31/12 DI CIASCUN ANNO PER MACROSETTORI DI ATTIVITÀ- COMUNE DI BRESCIA - PERIODO 2015-2024, VALORI ASSOLUTI

MACROSETTORI	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Industria in senso stretto	17.237	17.296	17.124	17.629	18.024	17.799	17.473	16.092	17.404	17.928
Costruzioni	4.448	4.710	4.804	4.845	5.668	5.950	6.880	7.001	7.531	8.361
Commercio e servizi di alloggio e ristorazione	23.431	24.016	24.906	25.825	26.146	25.313	25.337	25.891	25.998	25.886
Servizi	46.279	48.634	51.099	54.158	54.103	53.018	55.888	58.987	59.247	58.228
Altro	538	551	609	723	544	629	617	645	624	721
TOTALE	**91.933**	**95.207**	**98.542**	**103.180**	**104.485**	**102.709**	**106.195**	**108.616**	**110.804**	**111.124**

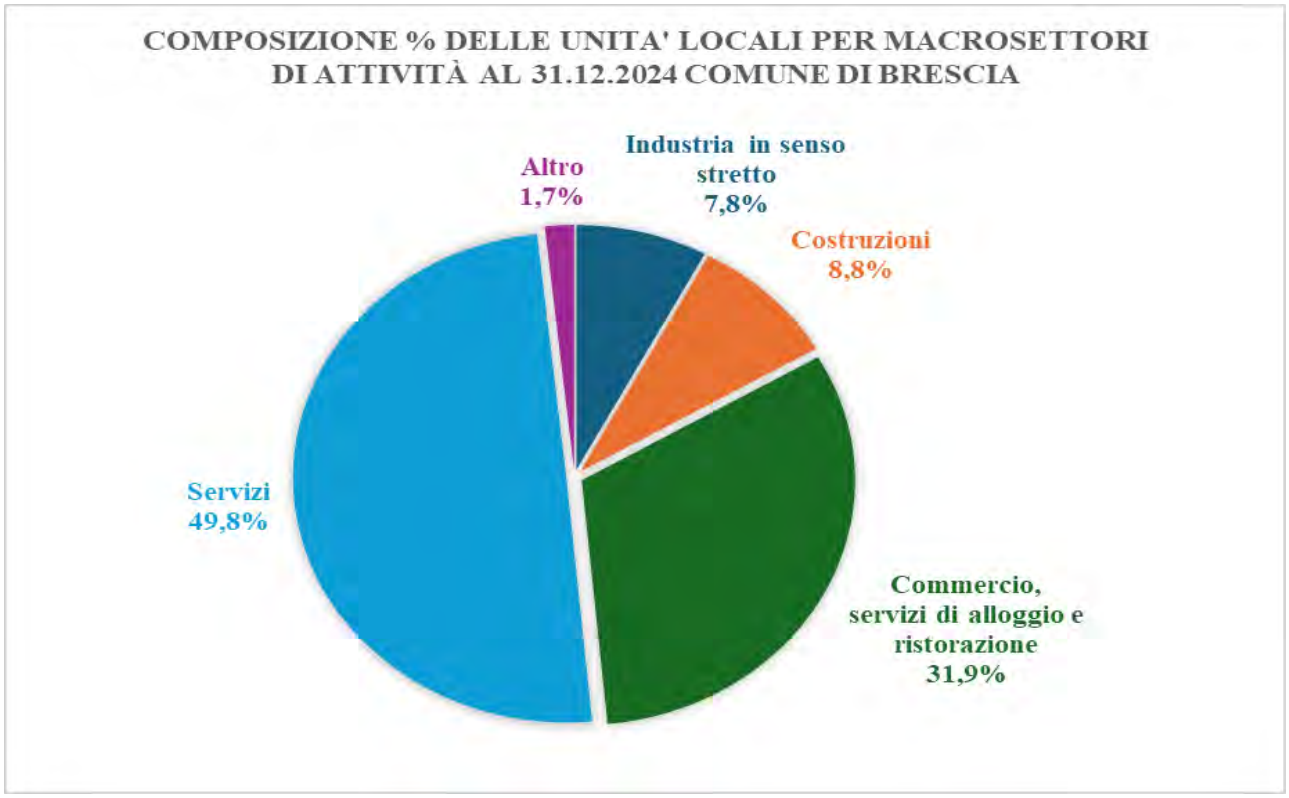
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica – Settore Transizione digitale del Comune di Brescia su dati CCIAA.



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica del Comune di Brescia su dati CCIAA



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica del Comune di Brescia su dati CCIAA



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica del Comune di Brescia su dati CCIAA



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica del Comune di Brescia su dati CCIAA

Benessere economico

Valore aggiunto

Il valore aggiunto pro capite rappresenta la ricchezza media prodotta da un territorio in rapporto alla sua popolazione. Il dato è disponibile solo a livello provinciale.

Dal 2014 al 2019 il valore aggiunto pro-capite cresce in modo regolare in provincia di Brescia, in Lombardia e in Italia. Nel 2020 si registra un calo generalizzato, legato agli effetti della pandemia, seguito però da una ripresa molto rapida e consistente negli anni successivi.

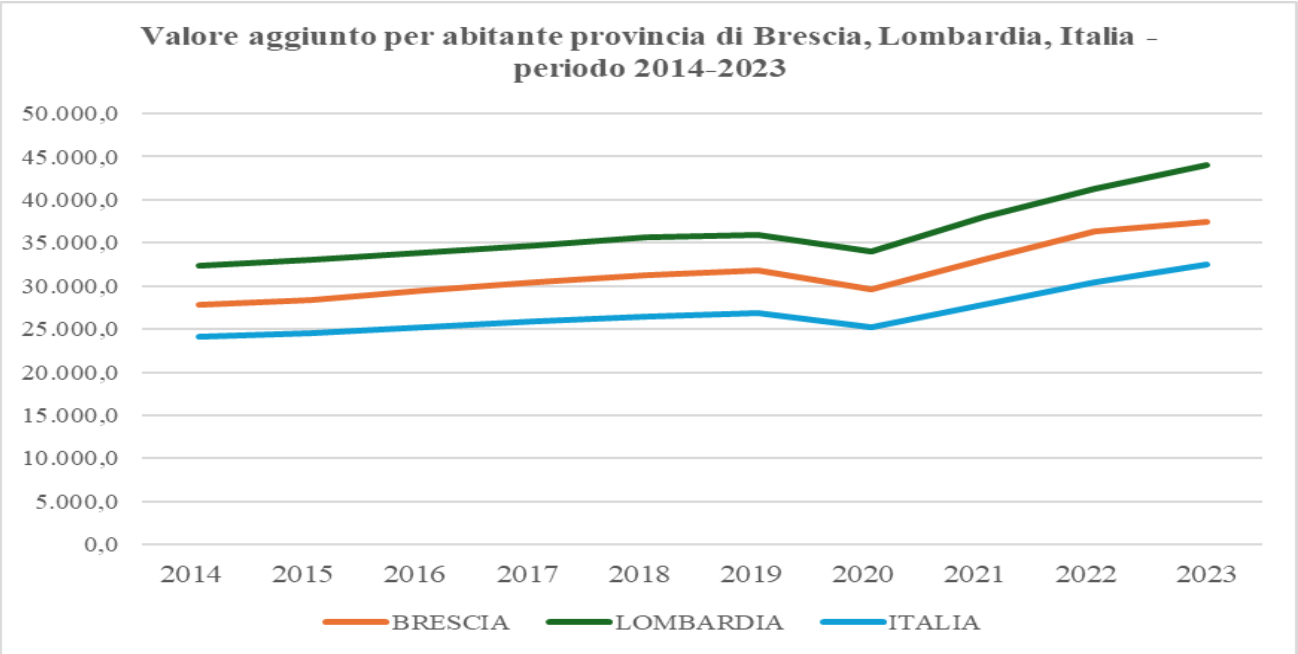
Brescia mantiene sempre una posizione intermedia: inferiore rispetto alla media lombarda, ma superiore a quella nazionale. Nel 2023 raggiunge circa 37.400 euro, contro i quasi 44.000 della Lombardia e i 32.400 dell'Italia. Il divario con la media nazionale tende ad allargarsi, segnalando una performance più vivace del territorio bresciano rispetto al contesto nazionale.

TAB.5 – VALORE AGGIUNTO (*) PER ABITANTE, A PREZZI BASE E CORRENTI, ITALIA, LOMBARDIA E PROVINCIA DI BRESCIA, ANNI 2014 - 2023 – (valori in euro)

ANNO	BRESCIA	LOMBARDIA	ITALIA
2014	27.847,4	32.345,2	24.100,6
2015	28.445,4	33.021,0	24.567,7
2016	29.468,2	33.900,3	25.208,7
2017	30.484,0	34.760,5	25.865,7
2018	31.302,6	35.643,8	26.428,3
2019	31.807,9	35.922,5	26.859,1
2020	29.601,8	34.002,9	25.174,1
2021	33.049,9	37.954,4	27.801,9
2022	36.296,2	41.220,7	30.393,1
2023	*37.376,0**	43.973,6	32.442,0

Fonte: Istat - Stima elaborata dall'Istituto Tagliacarne

(*) Con il termine valore aggiunto pro-capite o ricchezza pro-capite si intende il rapporto fra il valore aggiunto realizzato in un anno e la popolazione residente media del medesimo anno ove per popolazione media si intende la semisomma della popolazione residente al 1°gennaio e al 31 dicembre desunta dal bilancio demografico della popolazione prodotto da Istat.



Fonte: Istat

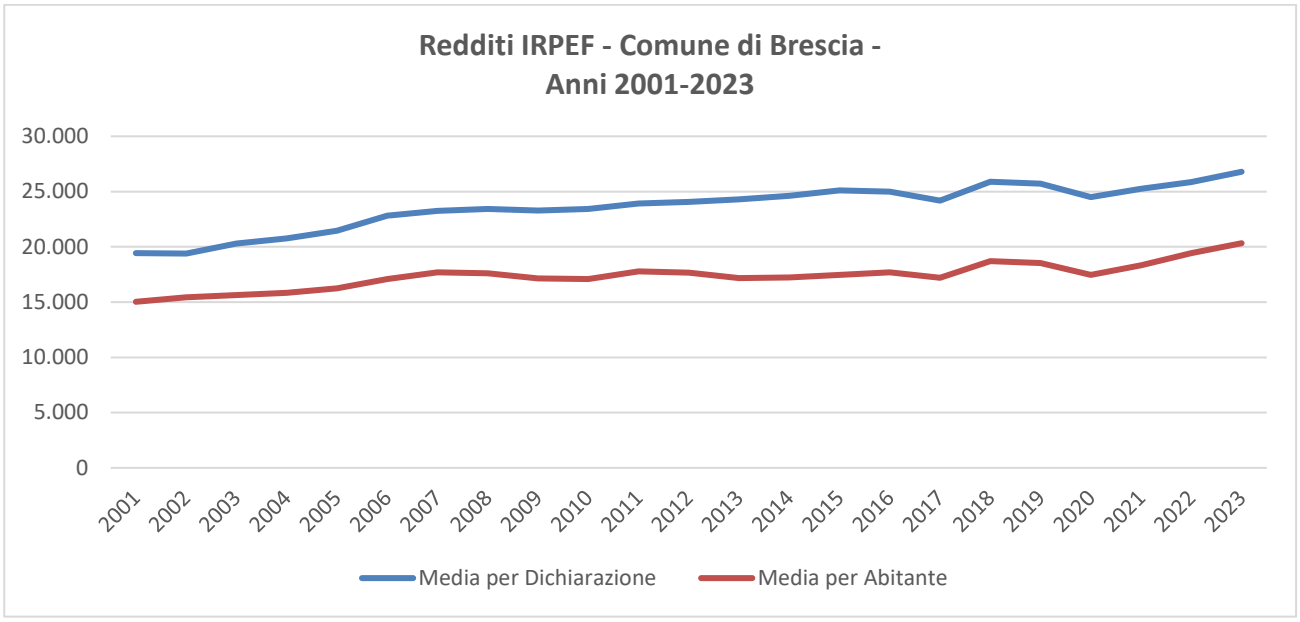
Redditi IRPEF

I redditi IRPEF, noti a livello comunale e aggiornati all'ultimo anno disponibile (anno di imposta 2023), registrano un recupero rispetto alla contrazione registrata nel 2020.

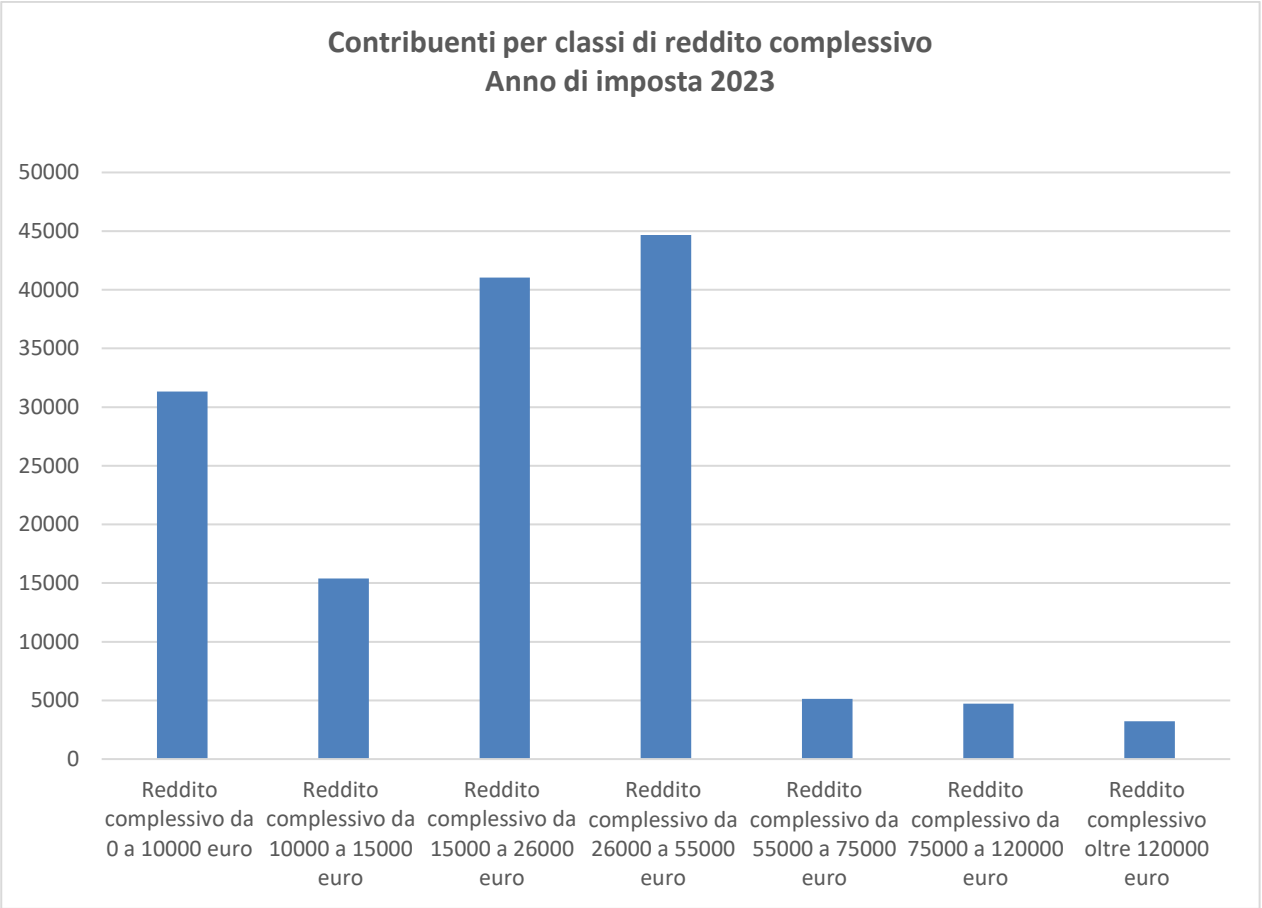
TAB.6 – REDDITI IRPEF – COMUNE DI BRESCIA, ANNI 2001 – 2023

ANNO	NUMERO DICHIARANTI	POPOLAZIONE	% DICHIARANTI SU POPOLAZIONE	IMPORTO (IN EURO)	MEDIA PER DICHIARAZIONE	MEDIA PER ABITANTE
2001	144.776	187.188	77,34%	2.813.071.983	19.431	15.028
2002	149.260	187.595	79,57%	2.894.143.061	19.390	15.428
2003	147.167	191.114	77,00%	2.986.367.266	20.292	15.626
2004	146.756	189.698	76,37%	3.045.354.001	20.751	16.054
2005	144.829	190.432	75,80%	3.106.022.671	21.446	16.310
2006	142.157	190.131	74,80%	3.244.349.552	22.822	17.064
2007	144.225	188.998	76,01%	3.354.801.553	23.261	17.750
2008	143.330	188.828	75,10%	3.359.673.955	23.440	17.792
2009	141.145	189.549	73,66%	3.284.949.739	23.274	17.330
2010	141.458	189.344	72,96%	3.312.714.647	23.418	17.496
2011	140.441	191.072	74,27%	3.361.114.807	23.933	17.591
2012	138.313	191.440	73,37%	3.328.963.138	24.068	17.389
2013	136.903	191.467	70,71%	3.326.604.883	24.299	17.374
2014	137.120	191.621	69,94%	3.375.904.036	24.620	17.618
2015	136.712	193.118	69,58%	3.431.436.904	25.100	17.769
2016	139.283	193.881	70,82%	3.479.200.315	24.979	17.945
2017	139.731	194.168	71,12%	3.378.884.482	24.181	17.402
2018	143.378	194.255	72,22%	3.712.383.380	25.892	19.111
2019	144.293	196.134	72,01%	3.712.472.348	25.729	18.928
2020	141.903	196.340	71,33%	3.474.468.101	24.485	17.696
2021	144.970	197.304	72,85%	3.600.961.815	24.839	18.251
2022	147.235	195.906	75,16%	3.807.251.872	25.858	19.434
2023	149.644	197.236	75,87%	4.009.044.518	26.791	20.326

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze



Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze



Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Paesaggio e patrimonio culturale

Offerta Turistica

Il rilancio di Brescia come città turistica si gioca, oltre che sull'offerta paesaggistica e culturale nel suo complesso, anche sulla capacità di accoglienza.

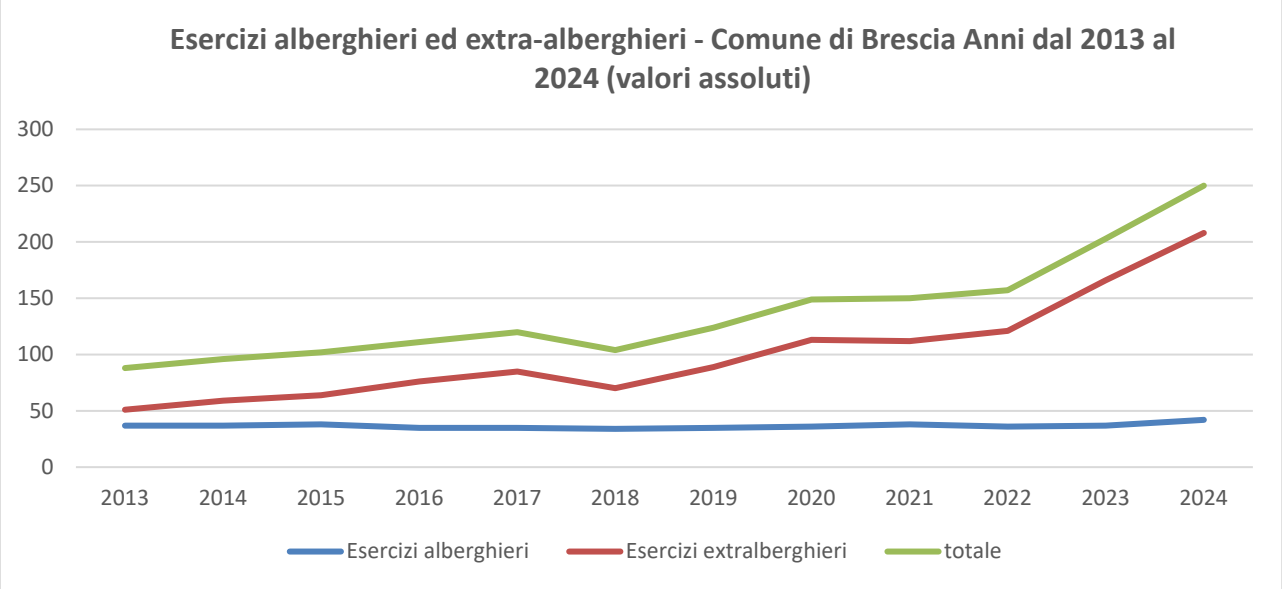
L'offerta di servizi alberghieri ed extra alberghieri a Brescia evidenzia andamenti differenti. Negli ultimi anni sono fortemente cresciuti quelli extra-alberghieri, mentre quelli alberghieri hanno registrato aumenti più contenuti.

TAB. 7 – ESERCIZI ALBERGHIERI ED EXTRA-ALBERGHIERI* DEL COMUNE DI BRESCIA, ANNI 2013 – 2024

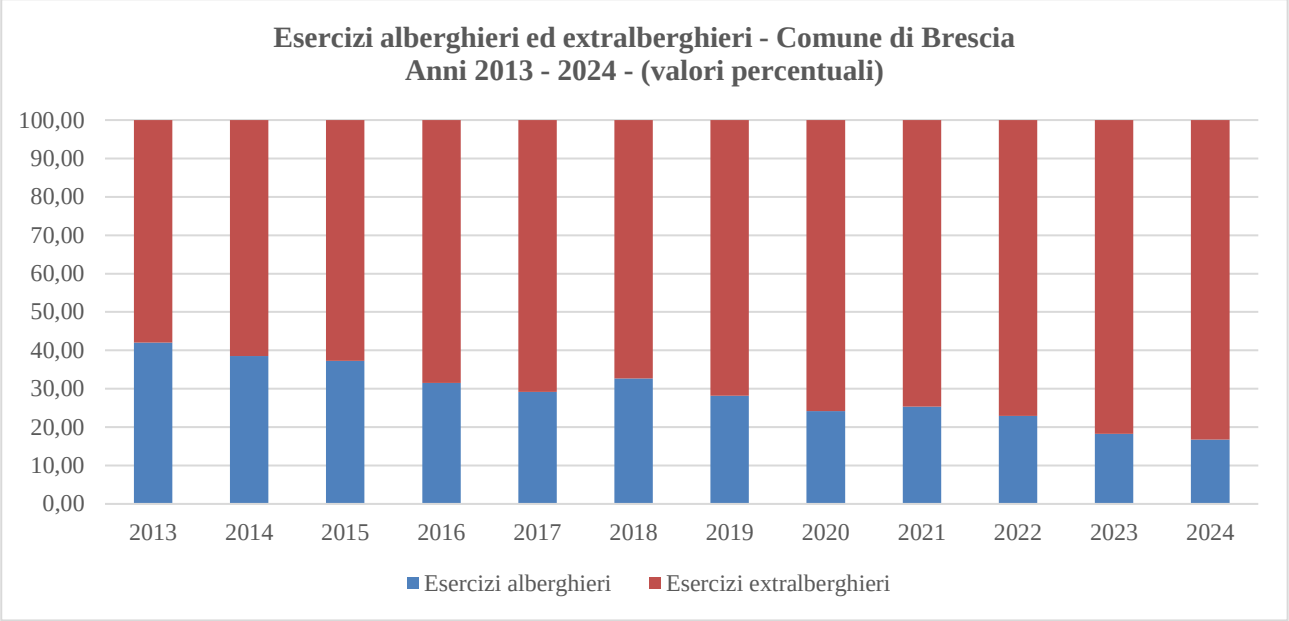
PERIODO	ESERCIZI ALBERGHIERI	ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI	TOTALE
2013	37	51	88
2014	37	59	96
2015	38	64	102
2016	35	76	111
2017	35	85	120
2018	34	70	104
2019	35	89	124
2020	36	113	149
2021	38	112	150
2022	36	121	157
2023	37	166	203
2024	42	208	250

Fonte: Istat - Capacità degli esercizi ricettivi

*Esercizi alberghieri comprendono: campeggi e villaggi turistici, alloggi in affitto in forma imprenditoriale, agriturismi, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini, altri esercizi ricettivi, bed & breakfast.



Fonte: Istat - Capacità degli esercizi ricettivi

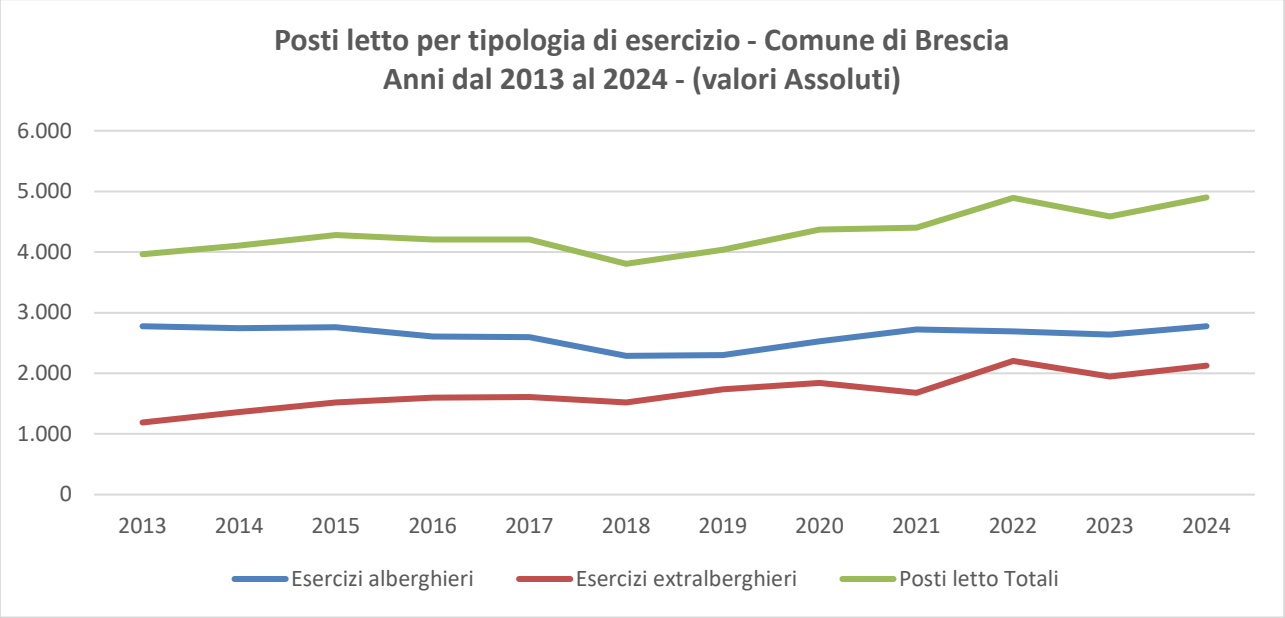


Fonte: elaborazioni Ufficio di Statistica del Settore Transizione digitale su dati Istat - Capacità degli esercizi ricettivi

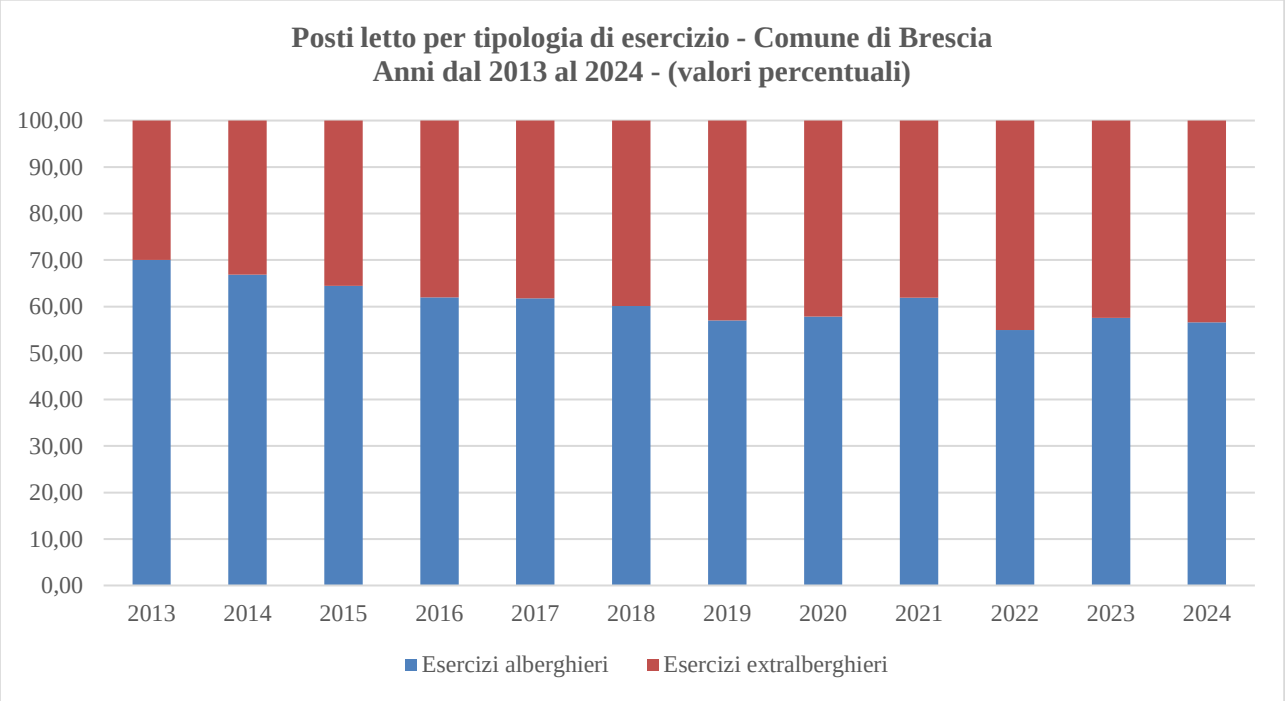
TAB. 8 – POSTI LETTO PER ESERCIZIO ALBERGHIERO ED EXTRA-ALBERGHIERO DEL COMUNE DI BRESCIA, ANNI 2013 - 2024

PERIODO	POSTI LETTO ESERCIZI ALBERGHIERI	POSTI LETTO ESERCIZI EXTRA ALBERGHIERI	POSTI LETTO TOTALI
2013	2.776	1.189	3.965
2014	2.744	1.362	4.106
2015	2.761	1.521	4.282
2016	2.607	1.598	4.205
2017	2.598	1.610	4.208
2018	2.288	1.518	3.806
2019	2.302	1.734	4.036
2020	2.529	1.844	4.373
2021	2.724	1.676	4.400
2022	2.691	2.204	4.895
2023	2.640	1.946	4.586
2024	2.774	2.127	4.901

Fonte: Istat - Capacità degli esercizi ricettivi



Fonte: Istat - Capacità degli esercizi ricettivi



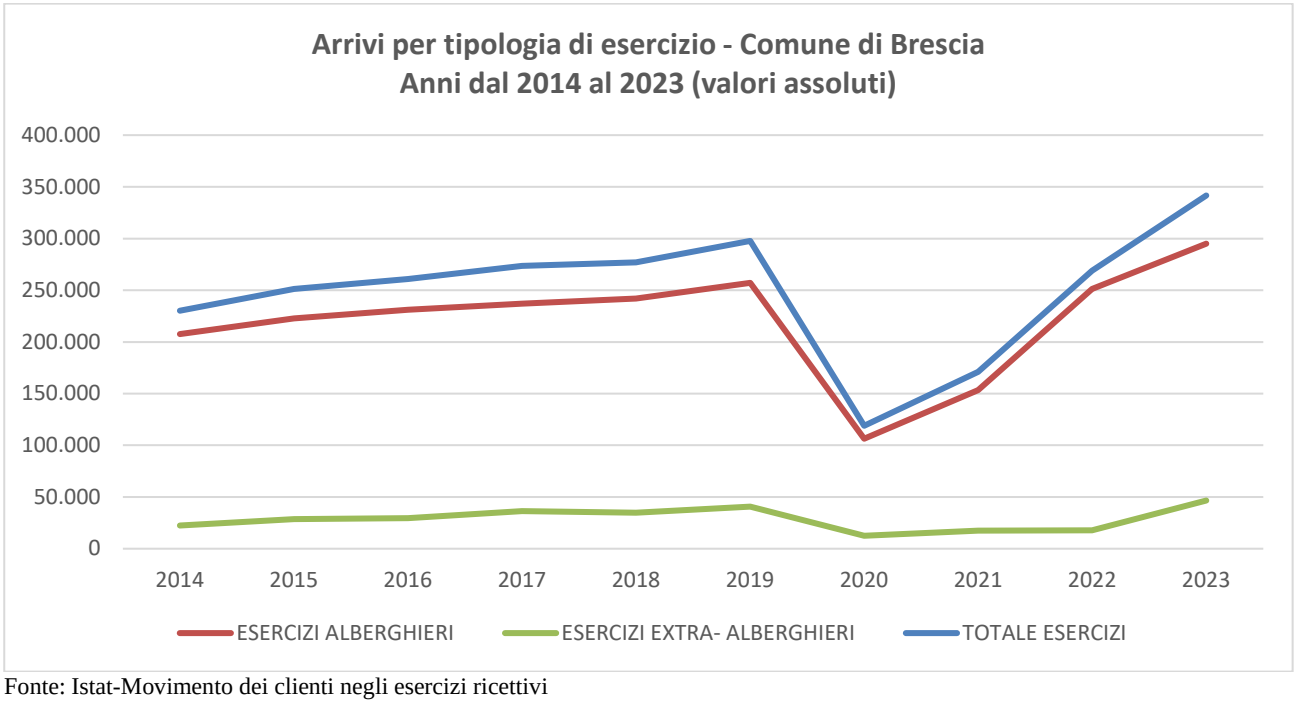
Fonte: elaborazioni Ufficio di Statistica del Settore Transizione digitale su dati Istat - Capacità degli esercizi ricettivi

Domanda turistica

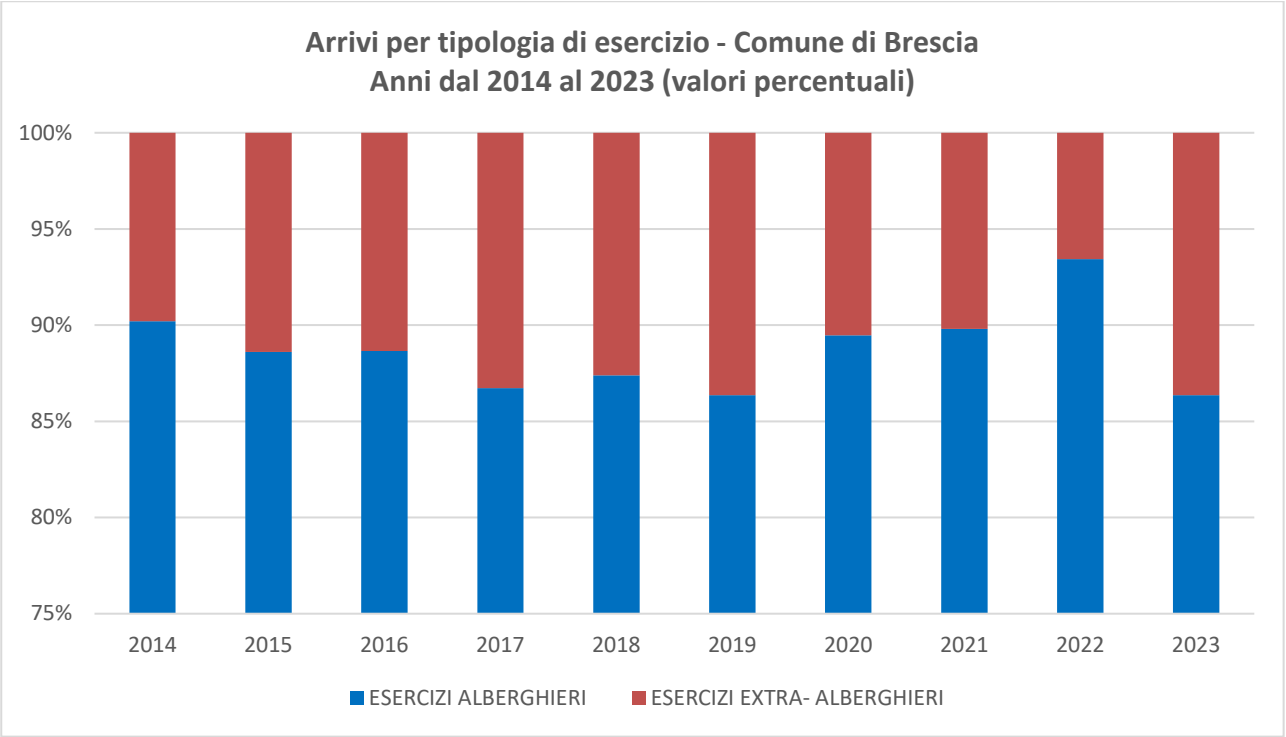
TAB.9 – FLUSSI TURISTICI – ARRIVI NEGLI ESERCIZI DEL COMUNE DI BRESCIA, PER TIPOLOGIA DI ESERCIZIO E NAZIONALITÀ, ANNI 2014 - 2023

ANNO	ARRIVI								
	ESERCIZI ALBERGHIERI			ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI			TOTALE ESERCIZI		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
2014	136.193	71.372	207.565	17.257	5.289	22.546	153.450	76.661	230.111
2015	135.284	87.326	222.610	21.709	6.913	28.622	156.993	94.239	251.232
2016	140.491	90.659	231.150	21.832	7.758	29.590	162.323	98.417	260.740
2017	147.110	90.028	237.138	25.840	10.471	36.311	172.950	100.499	273.449
2018	156.098	85.833	241.931	24.621	10.296	34.917	180.719	96.129	276.848
2019	167.019	90.094	257.113	28.799	11.838	40.637	195.818	101.932	297.750
2020	81.999	24.390	106.389	9.838	2.683	12.521	91.837	27.073	118.910
2021	110.360	43.143	153.503	12.388	5.052	17.440	122.748	48.195	170.943
2022	163.986	87.112	251.098	12.958	4.701	17.659	176.944	91.813	268.757
2023	186.231	108.792	295.023	29.043	17.560	46.603	215.274	126.352	341.626

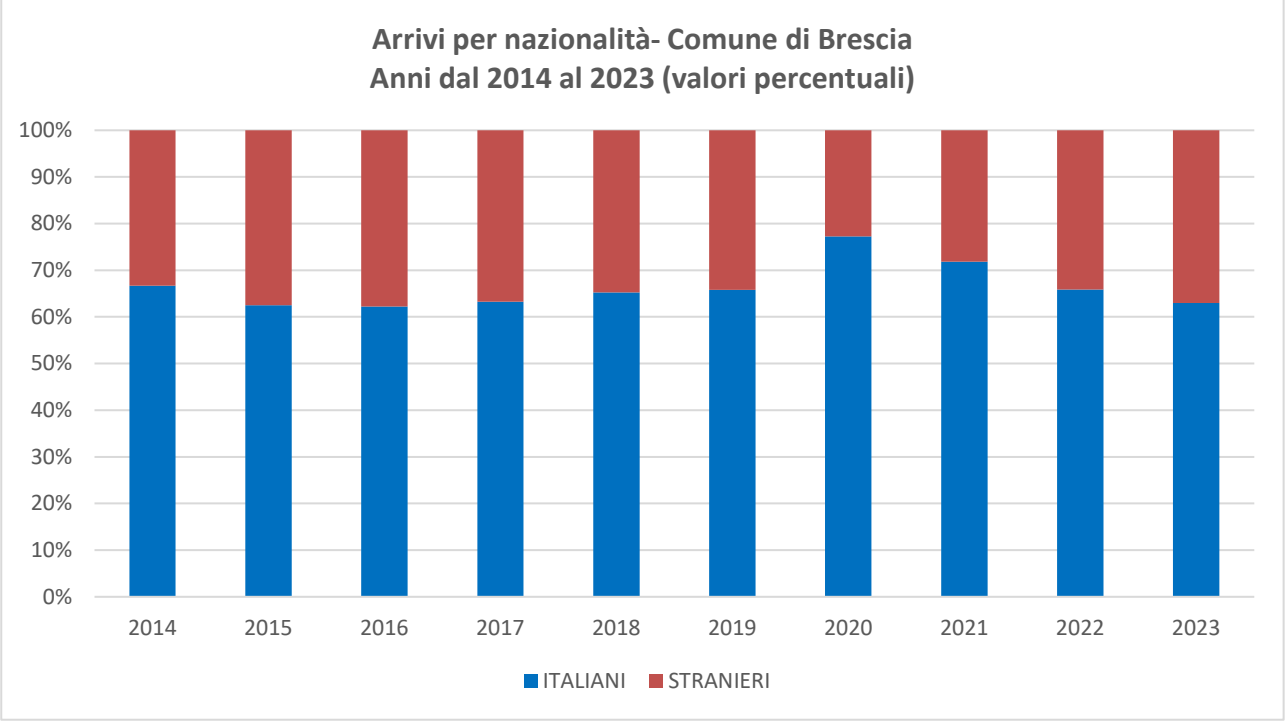
Fonte: Istat-Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi



Fonte: Istat-Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi



Fonte: elaborazioni Ufficio di Statistica del Settore Transizione digitale su dati Istat-Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

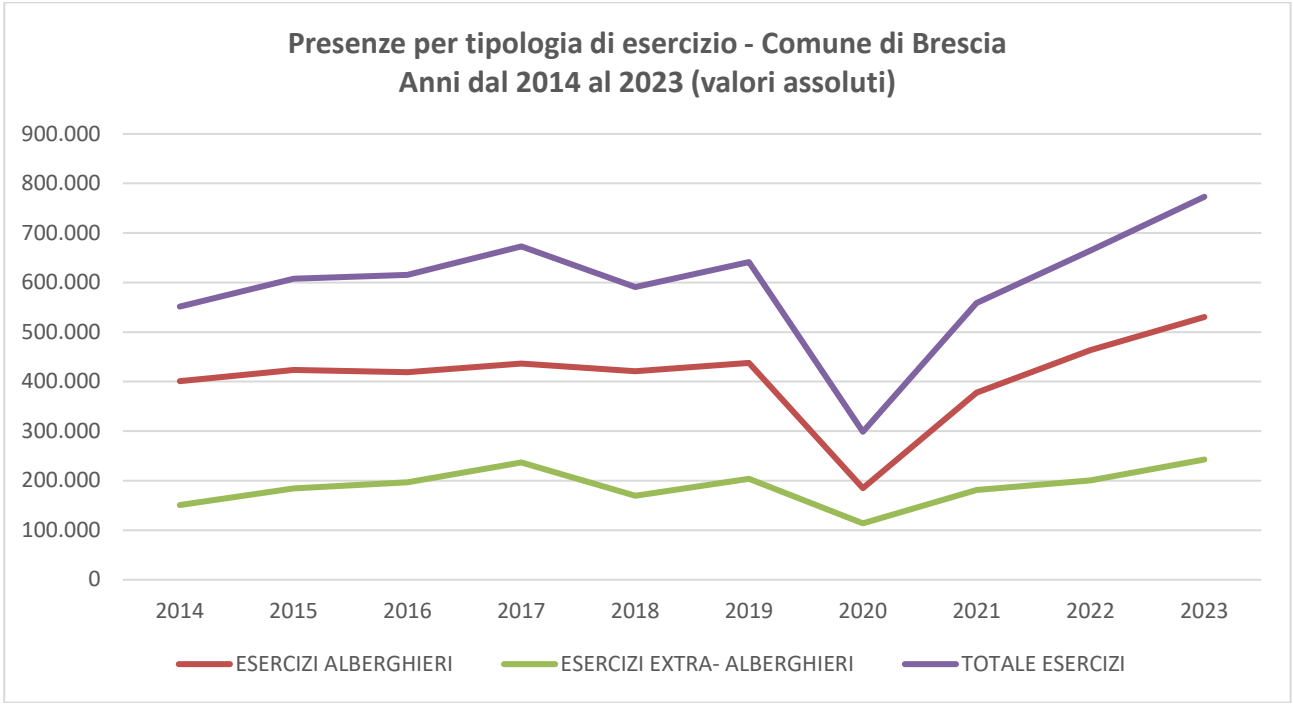


Fonte: elaborazioni Ufficio di Statistica del Settore Transizione digitale su dati Istat-Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

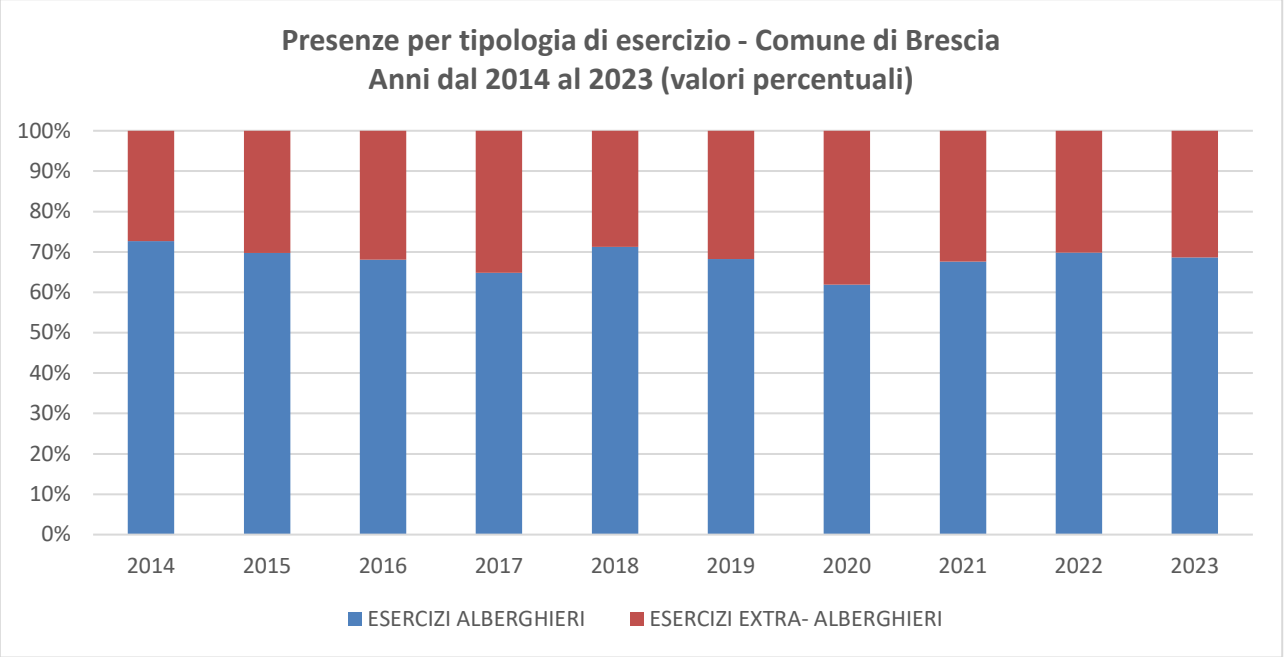
TAB. 10 – FLUSSI TURISTICI – PRESENZE NEGLI ESERCIZI DEL COMUNE DI BRESCIA PER TIPOLOGIA DI ESERCIZIO E NAZIONALITÀ, ANNI 2014 - 2023

ANNO	PRESENZE								
	ESERCIZI ALBERGHIERI			ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI			TOTALE ESERCIZI		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
2014	251.552	149.323	400.875	126.326	24.512	150.838	377.878	173.835	551.713
2015	246.807	176.744	423.551	155.997	28.073	184.070	402.804	204.817	607.621
2016	233.004	185.941	418.945	168.563	27.802	196.365	401.567	213.743	615.310
2017	247.953	188.453	436.406	186.320	50.374	236.694	434.273	238.827	673.100
2018	252.144	169.068	421.212	138.213	31.563	169.776	390.357	200.631	590.988
2019	263.978	173.517	437.495	167.240	36.395	203.635	431.218	209.912	641.130
2020	135.371	49.487	184.858	102.600	11.253	113.853	237.971	60.740	298.711
2021	267.481	110.333	377.814	149.221	31.640	180.861	416.702	141.973	558.675
2022	277.718	186.056	463.774	174.805	25.761	200.566	452.523	211.817	664.340
2023	311.513	218.838	530.351	188.966	53.712	242.678	500.479	272.550	773.029

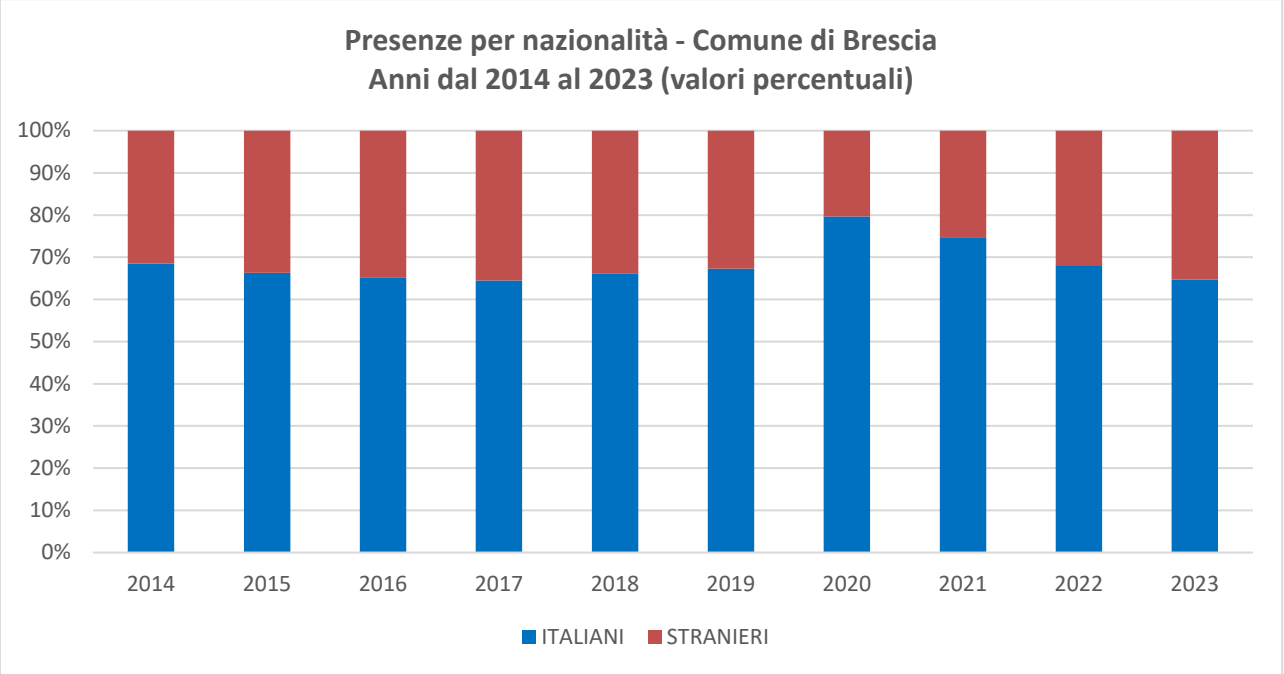
Fonte: Istat-Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi



Fonte: Istat-Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi



Fonte: elaborazioni Ufficio di Statistica del Settore Transizione digitale su dati Istat-Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

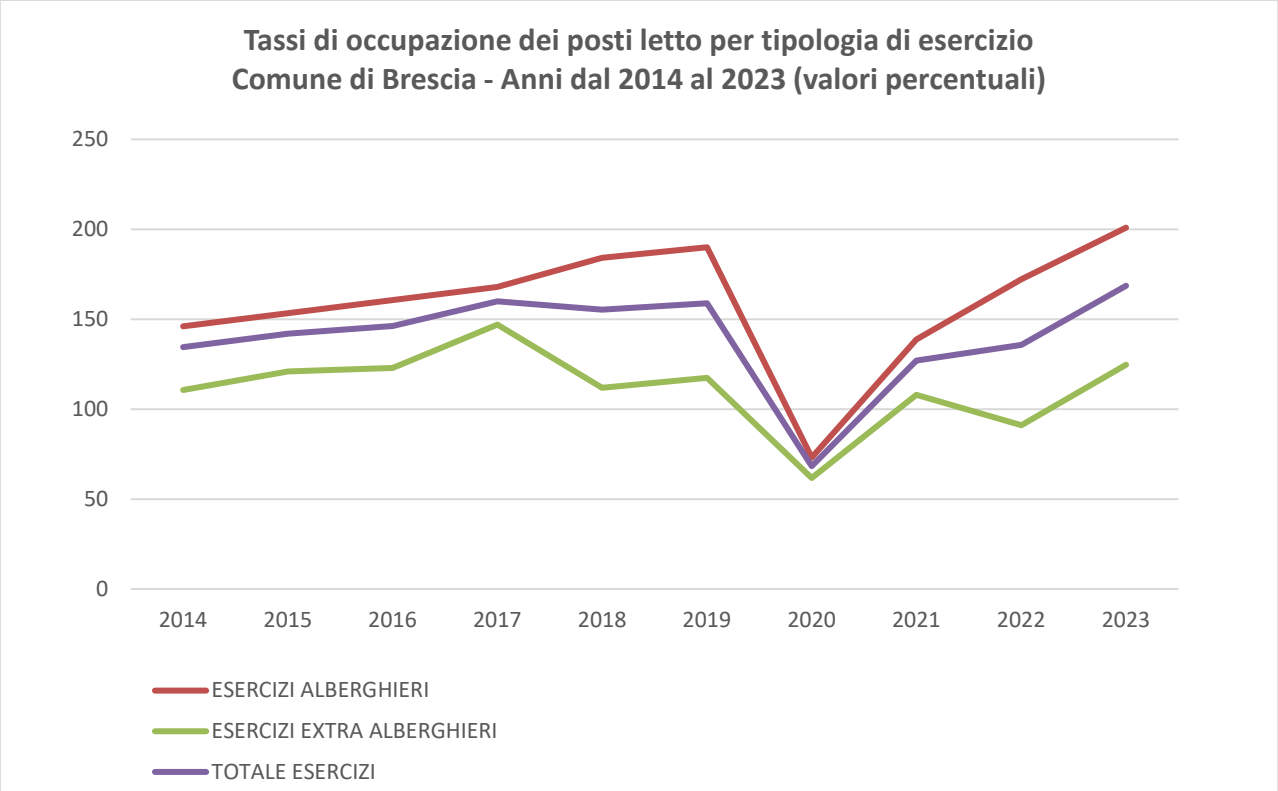


Fonte: elaborazioni Ufficio di Statistica del Settore Transizione digitale su dati Istat-Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

TAB. 11 – FLUSSI TURISTICI – TASSI DI OCCUPAZIONE DEI POSTI LETTO [1] DEL COMUNE DI BRESCIA PER TIPOLOGIA DI ESERCIZIO E NAZIONALITÀ, ANNI 2014 - 2023

PERIODO	ESERCIZI ALBERGHIERI	ESERCIZI EXTRA ALBERGHIERI	TOTALE ESERCIZI
2014	146,1	110,7	134,4
2015	153,4	121,0	141,9
2016	160,7	122,9	146,3
2017	168,0	147,0	160,0
2018	184,1	111,8	155,3
2019	190,0	117,4	158,9
2020	73,1	61,7	68,3
2021	138,7	107,9	127,0
2022	172,3	91,0	135,7
2023	200,9	124,7	168,6

Fonte: elaborazioni Ufficio di Statistica del Settore Transizione digitale su dati Istat-Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi



Fonte: elaborazioni Ufficio di Statistica del Settore Transizione digitale su dati Istat-Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

Ambiente

Parco veicolare

Il parco veicolare circolante intestato ai residenti nel comune di Brescia nel 2024 è di oltre 165 mila veicoli.

TAB. 12 – PARCO VEICOLARE CIRCOLANTE PER CATEGORIA E COMUNE, ANNO 2024

TIPO VEICOLO	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
	BRESCIA	RESTO PROVINCIA	TOTALE PROVINCIA	BRESCIA	RESTO PROVINCIA	TOTALE PROVINCIA
Autobus	257	574	831	30,9	69,1	100,0
Autocarri - rimorchi	16.359	93.586	109.945	14,9	85,1	100,0
Autovetture	124.762	724.543	849.305	14,7	85,3	100,0
Autoveicoli speciali / specifici	3.644	14.948	18.592	19,6	80,4	100,0
Motocicli / motocarri/ quadricicli	20.005	136.067	156.072	12,8	87,2	100,0
Totale	**165.028**	**986.077**	**1.151.105**	14,3	85,7	100,0

Fonte: elaborazioni Ufficio di Statistica del Settore Transizione digitale su dati ACI – PRA Pubblico Registro Automobilistico

Il 40,7% degli autoveicoli della città è di categoria uguale ad Euro 6, contro il 37,8% nel resto della Provincia.

TAB. 13 – AUTOVETTURE DISTINTE PER CATEGORIA E TERRITORIO, ANNO 2024 - VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI

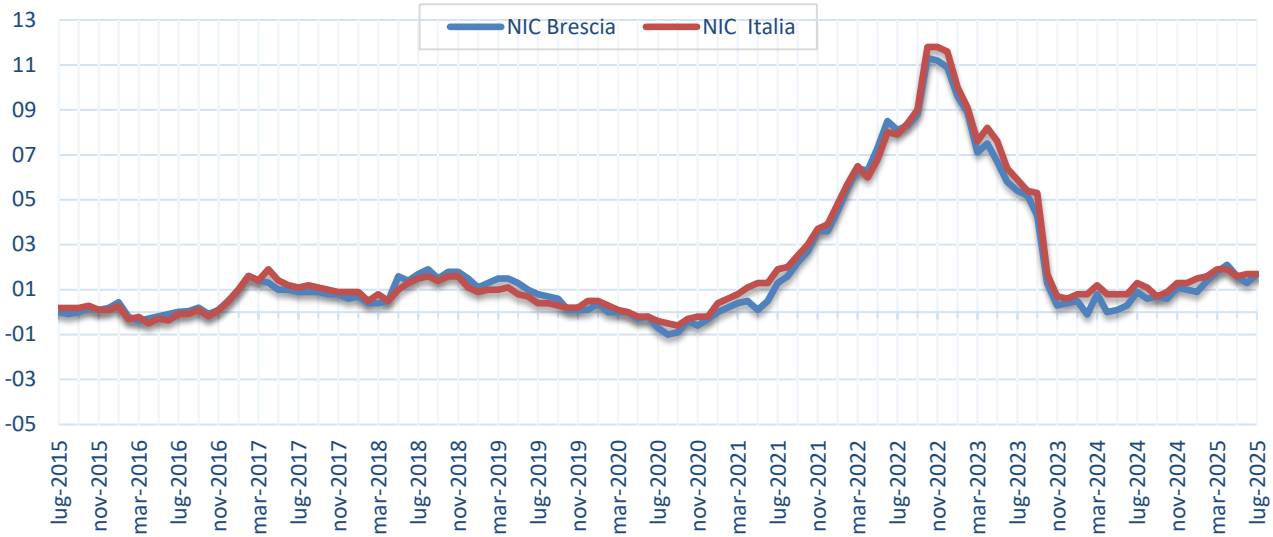
TIPO VEICOLO	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI (COLONNA)		VALORI PERCENTUALI (RIGA)	
	BRESCIA	RESTO PROVINCIA	TOTALE PROVINCIA	BRESCIA	RESTO PROVINCIA	BRESCIA	RESTO PROVINCIA
Euro 0	14.884	86.928	101.812	9,0	8,8	14,6	85,4
Euro 1	3.808	25.311	29.119	2,3	2,5	13,1	86,9
Euro 2	7.195	52.705	59.900	4,4	5,2	12,0	88,0
Euro 3	13.403	93.939	107.342	8,1	9,3	12,5	87,5
Euro 4	27.320	170.515	197.835	16,6	17,2	13,8	86,2
Euro 5	27.786	171.214	199.000	16,8	17,3	14,0	86,0
Euro 6	67.097	368.013	435.110	40,7	37,8	15,4	84,6
Non classificati	3.535	17.452	20.987	2,1	1,8	16,8	83,2
Totale	**165.028**	**986.077**	**1.151.105**	**100,0**	**100,0**	**14,3**	**85,7**

Fonte: elaborazioni Ufficio di Statistica del Settore Transizione digitale su dati ACI – PRA Pubblico Registro Automobilistico

Inflazione locale

A chiusura del presente paragrafo, si ritiene opportuno riportare alcuni dati relativi all'inflazione.
I grafici e la tabella che seguono illustrano le variazioni percentuali degli indici dei prezzi al consumo dell'intera collettività nazionale (NIC) per il comune di Brescia confrontate con i dati nazionali e le variazioni medie annuali.

Variazione tendenziale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) - Brescia e Italia - Luglio 2015 - Luglio 2025

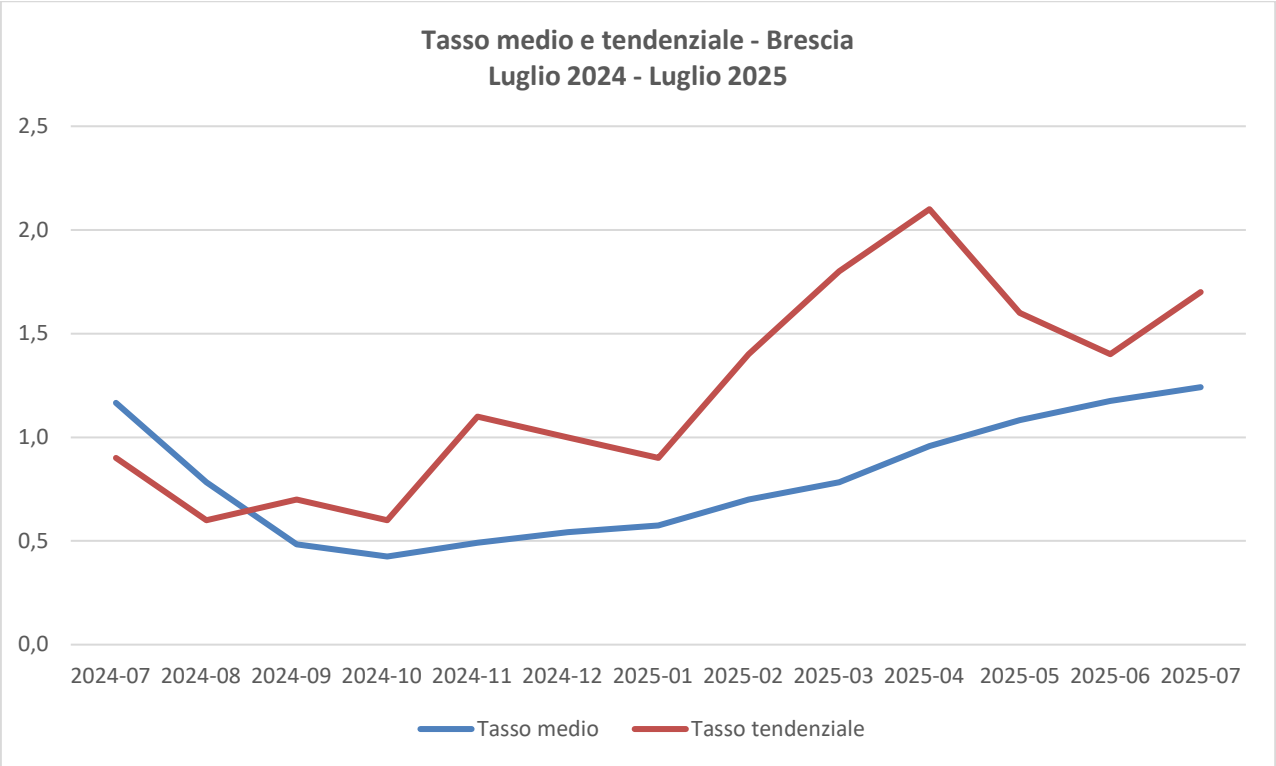


Fonte: elaborazioni Ufficio di Statistica del Settore Transizione digitale su dati Istat – Rilevazione prezzi al consumo per l'intera collettività

TAB.14 – INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ BRESCIA - LUGLIO 2025

DIVISIONI DI SPESA	VARIAZIONE LUGLIO 2024 /LUGLIO 2025	VARIAZIONE MEDIA ULTIMI 12 MESI
Indice generale	**1,7**	**1,2**
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	3,6	2,7
Bevande alcoliche e tabacchi	1,6	1,7
Abbigliamento e calzature	0,3	0,5
Abitazione, acqua, elettricità, e combustibili	1,4	0,8
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,4	-
Servizi sanitari e spese per la salute	1,1	0,7
Trasporti	-0,6	-0,9
Comunicazioni	-5,8	-6,4
Ricreazione, spettacoli e cultura	1,2	1,8
Istruzione	2,0	1,9
Servizi ricettivi e di ristorazione	4,5	3,6
Altri beni e servizi	3,5	2,5
Indice generale senza tabacchi	**1,8**	**0,9**

Fonte: elaborazioni Ufficio di Statistica del Settore Transizione digitale su dati Istat – Rilevazione prezzi al consumo per l'intera collettività



Fonte: elaborazioni Ufficio di Statistica del Settore Transizione digitale su dati Istat – Rilevazione prezzi al consumo per l'intera collettività

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

1.2.1 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel periodo 2020/2024 (ultimo esercizio chiuso), in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli).

ENTRATE (IN EURO)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	10.518.534,69	32.526.881,63	35.983.675,60	40.320.577,59	37.833.071,50
UTILIZZO FPV	41.514.657,76	42.607.478,59	44.181.803,49	62.699.791,56	74.648.247,34
ENTRATE CORRENTI (Titolo 1 - tributarie, contributive, perequative Titolo 2 - trasferimenti correnti, Titolo 3 - extratributarie)	321.926.259,14	303.336.218,52	338.755.772,85	335.782.191,22	353.286.724,35
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	17.594.89,53	27.133.777,14	28.145.553,38	37.421.085,83	43.749.095,22
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.688.715,66	9.193.274,79	18.281.156,48	10.859.538,97	1.269.653,89
TITOLO 6 Accensione prestiti	12.675.274,54	9.083.543,79	18.281.156,48	10.859.538,97	3.420.589,09
TOTALE	**416.918.251,32**	**423.881.174,46**	**483.629.118,28**	**497.942.723,13**	**514.207.381,39**

SPESE (IN EURO)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
DISAVANZO	-	-	-	-	-
TITOLO 1 Spese correnti impegnate e spese confluite in FPV	288.781.483,49	283.314.724,13	312.639.998,71	315.992.316,77	327.971.025,48
TITOLO 2 Spese in conto capitale impegnate e spese confluite in FPV	66.310.453,45	69.974.821,04	99.013.603,55	118.109.674,71	127.384.660,24
TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	12.675.274,54	9.263.543,79	20.602.711,48	10.859.538,97	1.269.653,89
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	925.459,91	6.648.866,76	7.378.539,24	7.963.836,02	4.704.356,72
TOTALE	**368.692.671,39**	**369.201.955,72**	**439.634.852,98**	**452.925.366,47**	**461.329.696,33**

SERVIZI C/TERZI (PARTITE DI GIRO) (IN EURO)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
TITOLO 9 Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	61.180.796,29	35.429.025,20	37.237.935,65	38.577.822,38	37.984.783,07
TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	61.180.796,29	35.429.025,20	37.237.935,65	38.577.822,38	37.984.783,07

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, contributive e perequative, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie), sommato al fondo pluriennale vincolato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1), comprese quelle confluite nel fondo pluriennale vincolato di spesa e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.
Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente". All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge o dai principi contabili (ad esempio, l'entrata da proventi dei permessi di costruire). L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.
Nella tabella che segue è riportato il risultato di competenza di parte corrente:

VOCI DI ENTRATA E DI SPESA	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
FPV parte corrente in entrata (+)	7.003.024,59	6.728.294,02	6.737.912,82	6.797.709,33	8.375.202,14
Totale titoli (1+ 2 +3) delle entrate (+)	321.926.259,14	303.336.218,52	338.755.772,85	335.782.191,22	353.286.724,35
Spese titolo 1 (-)	-282.053.189,47	-276.576.811,31	-305.842.289,38	-307.617.114.63	-320.751.625,29
FPV di parte corrente in spesa (-)	-6.728.294,02	-6.737.912,82	-6.797.709,33	-8.375.202,14	-7.219.400,19
Trasferimenti c/capitale finanziati da risorse di parte corrente			-233.855,07		
Rimborso prestiti titolo 4 (-)	-925.459,91	-6.648.866,76	-7.378.539,24	-7.963.836,02	4.704.356,72
Saldo	**39.222.340,33**	**20.100.921,65**	**25.241.292,65**	**18.623.747,46**	**28.986.544,29**
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	2.065.621,76	19.875.847,84	14.936.012,15	7.817.248,41	9.612.895,56
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	3.800.000,00	2.850.000,00	-	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti (-)	-3.051.308,33	-8.014.413,10	-7.324.115,00	-3.931.600,00	2.833.240,53
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	**42.036.653,76**	**34.812.356,39**	**32.853.189,80**	**22.509.396,17**	**35.766.199,32**

Nella tabella che segue è riportato il risultato di competenza registrato nel quinquennio per la parte in conto capitale:

VOCI DI ENTRATA E DI SPESA	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Utilizzo avanzo amministrazione per spese di investimento (+)	8.452.912,93	12.651.033,79	21.047.663,45	32.503.329,18	28.220.175,94
FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata (+)	34.511.633,17	35.879.184,57	37.443.890,67	55.902.081,22	66.273.045,20
Entrate titolo 4, 5 (parte) e 6 (+)	30.283.525,19	36.327.051,93	46.426.709,86	59.140.163,77	47.169.684,31
Entrate di parte capitale applicate a parte corrente (-)	-3.800.000,00	-2.850.000,00			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (+)	3.051.308,33	8.014.413,10	7.324.115,00	3.931.600,00	2.833.240,53
Spese titolo 2 (-)	-30.431.268,88	-32.530.930,37	-43.111.522,33	-51.836.629,51	-65.424.414,38
FPV in conto capitale (di spesa) (-)	-35.879.184,57	-37.443.890,67	-55.902.081,22	-66.273.045,20	-61.960.245,86
Trasferimenti c/capitale finanziati da risorse di parte corrente			233.855,07		
Spese titolo 3 per acquisizioni attività finanziarie (-)		-180.000,00	-2.321.555,00		
RISULTAO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	**6.188.926,17**	**19.866.862,35**	**11.141.075,50**	**22.507.960,49**	**17.111.485,74**
Entrate titolo 5 per riscossioni di crediti di breve, medio-lungo termine e altre entrate per riduzioni di attività finanziarie (+)	12.675274,54	9.083.543,79	18.281.156,48	10.859.538,97	1.269.653,89
Spese titolo 3 per concessioni di crediti di breve e medio-lungo termine e altre spese incremento attività finanziarie (-)	-12.675.274,54	-9.083.543,79	-18.281.156,48	-10.859.538,97	-1.269.653,89

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo.
Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), da un lato, e i residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre), dall'altro, conteggiando anche le spese confluite nel fondo pluriennale vincolato, corrispondenti alle spese prenotate o impegnate nell'esercizio di riferimento ma esigibili negli anni successivi.

VOCI	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	94.526.935,13	108.987.870,19	135.643.075,99	137.849.201,06	138.954.777,37
Totale residui attivi finali (+)	139.602.228,84	130.118.139,38	132.233.831,63	133.765.009,16	134.081.852,01
Totale residui passivi finali (-)	-87.651.323,55	-77.817.211,05	-91.158.749,42	-87.867.398,30	-85.721.873,02
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti e in conto capitale (-)	-42.607.478,59	-44.181.803,49	-62.699.790,55	-74.648.247,34	-69.179.646,05
Risultato di amministrazione (+)	**103.870.361,83**	**117.106.995,03**	**114.018.367,65**	**109.098.564,58**	**118.135.110,31**

Ulteriori elementi di valutazione delle risultanze contabili registrate possono essere ricavati dall'andamento dei residui, ovvero delle entrate accertate nell'anno ma non riscosse entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e delle spese impegnate ma non pagate.
Nelle tabelle che seguono è riportata la situazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2024:

RESIDUI ATTIVI ANNO 2024 E PRECEDENTI	INIZIALI	RISCOSSI	MINORI (-) MAGGIORI RESIDUI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
Titolo 1 - Tributaria, contributiva perequativa	39.257.061,12	27.221.520,71	-2.895.583,87	9.139.956,54	21.013.689,79	30.153.646,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.096.017,83	6.091.817,51	-83.030,19	1.921.170,13	11.238.229,29	13.159.399,42
Titolo 3 - Extratributarie	55.247.596,18	20.555.399,83	-9.633.609,34	25.058.587,01	31.464.617,95	56.523.204,96
Titolo 4 - In conto capitale	12.477.998,91	3.352.855,84	-2.838.310,38	6.286.832,69	14.891.229,80	21.178.062,49
Titolo 5 - Da riduzione di attività finanziarie	18.490.490,56	7.758.919,36	-13.997,73	10.717.573,47	774.581,05	11.492.154,52
Titolo 6 - Accensione prestiti	-		-	-	1.328.921,19	1.328.921,19
Titolo 9 - Per conto terzi e partite di giro	195.844,56	173.835,76	7.101,61	29.110,41	217.352,69	246.463,10
TOTALE TITOLI	**133.765.009,16**	**65.154.349,01**	**-15.457.429,90**	**53.153.230,25**	**80.928.621,76**	**134.081.852,01**

RESIDUI PASSIVI ANNO 2024 E PRECEDENTI	INIZIALI	PAGATI	MINORI RESIDUI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
Titolo 1 - Spese correnti	65.698.952,61	56.474.889,33	-6.266.091,23	2.957.972,05	60.876.007,04	63.833.979,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.770.808,45	9.029.718,39	-3.176.097,41	1.564.992,65	14.977.708,38	16.542.701,03
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	2.691.688,68	2.691.688,68		-		-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.705.948,56	4.576.580,16	-7.173,43	1.122.194,97	4.222.997,93	5.345.192,90
TOTALE TITOLI	**87.867.398,30**	**72.772.876,56**	**-9.449.362,07**	**5.645.159,67**	**80.076.713,35**	**85.721.873,02**

I residui al 31/12/2024, rispettivamente attivi e passivi, sono ulteriormente scomponibili in funzione dell'anzianità, ovvero dell'anno di provenienza:

TITOLO	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
1	-	-	1.172,00	3.925.380,67	5.213.403,87	21.013.689,79	30.153.646,33
2	-	42.930,13	86.298,41	781.252,78	1.010.688,81	11.238.229,29	13.159.399,42
3	-	-	-	10.968.360,53	14.090.226,48	31.464.617,95	56.523.204,96
4	871.259,79	17.167,23	137.964,55	1.429.684,97	3.830.756,15	14.891.229,80	21.178.062,49
5	2.270.470,35	1.638.206,84	454.182,77	659.356,88	5.695.356,63	774.581,05	11.492.154,52
6	-	-	-	-	-	1.328.921,19	1.328.921,19
7	-	-	-	-	-	-	-
9	17.273,00	5.883,00	3.009,52	250,00	2.694,89	217.352,69	246.463,10
	3.159.003,14	**1.704.187,20**	**682.627,25**	**17.764.285,83**	**29.843.126,83**	**80.928.621,76**	**134.081.852,01**

TITOLO	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
1	80.304,17	251.101,27	62.144,60	807.517,44	1.756.904,57	60.876.007,04	63.833.979,09
2	502.442,48		93.384,45	71.338,97	897.826,75	14.977.708,38	16.542.701,03
3							-
4							-
5							-
7	553.503,38	109.986,29	189.375,00	116.936,75	152.393,55	4.222.997,93	5.345.192,90
	1.136.250,03	**361.087,56**	**344.904,05**	**995.793,16**	**2.807.124,87**	**80.076.713,35**	**85.721.873,02**

Ulteriori elementi sulla situazione finanziaria dell'Ente emergono confrontando i dati finanziari del rendiconto 2024 (ultimo rendiconto approvato) con quelli del bilancio di previsione assestato 2025.
Ai sensi del vigente Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, si conferma che gli stanziamenti di conto capitale sono comprensivi delle opere a scomputo, rappresentati in spesa nel titolo 2 e, specularmente, in entrata nel titolo 4, per 2.877.717,25 euro a rendiconto 2024 e 10.000.000,00 euro quali previsioni assestate 2025. In sede di formazione dello schema del nuovo bilancio di previsione, le opere a scomputato sono stanziate entro l'importo di 10.000.000,00 euro.

ENTRATE	**RENDICONTO 2024**	**PREVISIONI ASSESTATE AL 07/09/2025**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	37.833.071,50	43.630.157.47
UTILIZZO FPV	74.648.247,34	69.179.646,05
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	156.247.752,57	155.017.509,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	42.842.404,54	53.580.340,98
TITOLO 3 Entrate extratributarie	154.556.567,24	155.648.899,68
SUBTOTALE ENTRATE CORRENTI	***353.286.724,35***	***364.246.749,66***
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	43.749.095,22	553.983.897,38
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.269.653,89	15.000.000,00

ENTRATE	RENDICONTO 2024	PREVISIONI ASSESTATE AL 07/09/2025
TITOLO 6 Accensione prestiti	3.420.589,09	48.184.270,95
TOTALE ENTRATE esclusi servizi c/terzi e partite di giro	**401.726.062,55**	**1.094.224.721,51**

SPESE	RENDICONTO 2024	PREVISIONI ASSESTATE AL 07/09/2025
TITOLO 1 Spese correnti, compreso FPV	327.971.025,48	378.123.008,16
TITOLO 2 Spese in conto capitale, compreso FPV	127.384.660,24	691.605.143,35
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	1.269.653,89	15.011.544,00
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	4.704.356,72	9.485.026,00
TOTALE SPESE esclusi servizi c/terzi e partite di giro	**461.329.696,33**	**1.094.224.721,51**

SERVIZI C/TERZI E PARTITE DI GIRO	RENDICONTO 2024	PREVISIONI ASSESTATE AL 07/09/2025
TITOLO 9 - Entrate da servizi per conto terzi e partite di giro	37.984.783,07	48.625.301,00
TITOLO 7 - Spese per servizi per conto terzi e partite di giro	37.984.783,07	48.625.301,00

Nelle pagine che seguono sono riportati i prospetti riepilogativi degli equilibri di bilancio di competenza rilevati a rendiconto 2024 e previsti nel bilancio 2025 assestato. In entrambi i casi, i prospetti evidenziano il rispetto degli equilibri.

COMUNE DI BRESCIA

Rendiconto di gestione - Esercizio : 2024

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	8.375.202,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	353.286.724,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		1.270.458,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	320.751.625,29
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		977.269,48
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	7.219.400,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.704.356,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti		1.270.458,14
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		28.986.544,29
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	9.612.895,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.833.240,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**35.766.199,32**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	4.075.690,83
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.614.275,78
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**27.076.232,71**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	296.433,79
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**26.779.798,92**

COMUNE DI BRESCIA

Rendiconto di gestione - Esercizio : 2024

VERIFICA EQUILIBRI

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	28.220.175,94
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	66.273.045,20
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	48.439.338,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.269.653,89
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.833.240,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	65.424.414,38
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	61.960.245,86
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		**17.111.485,74**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	462,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	16.174.354,16
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**936.669,58**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	700.624,44
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/ CAPITALE		**236.045,14**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve durata	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.269.653,89
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	1.269.653,89
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		**52.877.685,06**
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	4.076.152,83
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	20.788.629,94
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**28.012.902,29**
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	997.058,23
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**27.015.844,06**

COMUNE DI BRESCIA

Rendiconto di gestione - Esercizio : 2024

VERIFICA EQUILIBRI

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		**35.766.199,32**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	4.075.690,83
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	296.433,79
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.614.275,78
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**26.779.798,92**

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO **2025**	COMPETENZA ANNO **2026**	COMPETENZA ANNO **2027**
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		138.954.777,37			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		7.219.400,19	5.000.000,00	5.000.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		364.246.749,66	360.457.700,37	361.988.153,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		378.123.008,16	361.554.972,37	362.805.331,01
di cui: - fondo pluriennale vincolato			5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			19.807.788,00	20.256.005,00	20.248.491,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		9.485.026,00	9.188.728,00	10.066.822,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			35.504,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			**-16.141.884,31**	**-5.286.000,00**	**-5.884.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)		12.062.993,31	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5.535.504,00	6.000.000,00	6.000.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			35.504,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.456.613,00	714.000,00	116.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		31.567.164,16	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		61.960.245,86	36.720.594,59	63.679.355,46
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		617.168.168,33	100.520.319,00	70.099.268,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO **2025**	COMPETENZA ANNO **2026**	COMPETENZA ANNO **2027**
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.535.504,00	6.000.000,00	6.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.456.613,00	714.000,00	116.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		691.605.143,35	116.954.913,59	112.894.623,46
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			36.720.594,59	63.679.355,46	34.540.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		11.544,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W =O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO **2025**	COMPETENZA ANNO **2026**	COMPETENZA ANNO **2027**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		12.062.993,31	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**-12.062.993,31**	**0,00**	**0,00**

Per quanto riguarda la situazione economico-patrimoniale, si riportano di seguito la sintesi delle risultanze dell'ultimo conto economico approvato (2024) e i valori patrimoniali al termine dell'ultimo esercizio chiuso (31/12/2024), contenuti nello stato patrimoniale:

SINTESI CONTO ECONOMICO	**2024**
A) Componenti positivi della gestione	270.519.718,44
B) Componenti negativi della gestione	-354.477.625,14
Differenza tra componenti della gestione (A-B)	*-83.957.906,70*
C) Proventi e oneri finanziari	75.076.568,51
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
E) Proventi e oneri straordinari	25.591.206,53
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	*16.709.968,34*
Imposte	-3.869.278,31
Risultato dell'esercizio	**12.840.690,03**

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024			
ATTIVO	**IMPORTO**	**PATRIMONIO NETTO E PASSIVO**	**IMPORTO**
A) Crediti verso lo Stato e altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione		A) Patrimonio netto	1.167.369.206,47
B) Immobilizzazioni	1.307.608.580,06	B) Fondo per rischi e oneri	15.979.923,33
C) Attivo circolante	226.881.354,01	C) Trattamento fine rapporto	
D) Ratei e risconti	251.253,25	D) Debiti	262.710.749,13
		E) Ratei risconti e contributi agli investimenti	88.681.308,39
TOTALE DELL'ATTIVO	**1.534.741.187,32**	**TOTALE DEL PASSIVO**	**1.534.741.187,32**

1.2.2 ANALISI DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI E INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Il principio contabile applicato sulla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio 2025 e precedenti sulla competenza degli esercizi 2026 e successivi.
Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "*In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti*".

Nelle pagine che seguono sono riportate le seguenti tabelle:

- tabella 1 – Impegni di parte corrente assunti negli esercizi 2025 e precedenti.
  Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta essenzialmente di servizi affidati con contratti pluriennali o di servizi da attivare ad inizio 2026 e che, conseguentemente, sono stati affidati con procedure attivate prima dell'inizio del nuovo anno, oppure di assunzioni di personale a tempo determinato effettuate nel corso del 2025 o anni precedenti con contratti che terminano oltre il 31/12/2025;
- tabella 2 – Elenco degli investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.
  Riporta l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti il 2025 ma non ancora conclusi alla data del 07/09/2025.
  In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate (all'avvio delle procedure a contrattare) o impegnate (a seguito dell'affidamento e sottoscrizione contratto) sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.
  Ai fini della formazione del nuovo bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Si precisa, infine, che le tabelle riportano solo le annualità del bilancio 2025/2027 in corso di gestione.

TABELLA 1

IMPEGNI DI PARTE CORRENTE ASSUNTI NEGLI ESERCIZI 2025 E PRECEDENTI

MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IMPEGNATO 2026	IMPEGNATO 2027
01	01 Organi istituzionali	01 Redditi da lavoro dipendente	47.962,00	47.962,00
01	01 Organi istituzionali	02 Imposte e tasse a carico dell'ente	83.729,00	83.729,00
01	01 Organi istituzionali	03 Acquisto di beni e servizi	1.785.011,74	1.348.756,17
01	02 Segreteria generale	01 Redditi da lavoro dipendente	219.175,00	219.175,00
01	02 Segreteria generale	02 Imposte e tasse a carico dell'ente	16.129,00	16.129,00
01	02 Segreteria generale	03 Acquisto di beni e servizi	261.121,89	161.218,74
01	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01 Redditi da lavoro dipendente	13.632,57	13.594,13
01	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	02 Imposte e tasse a carico dell'ente	110,88	110,88
01	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	03 Acquisto di beni e servizi	1.441.219,95	1.062.967,50
01	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	10 Altre spese correnti	500.323,20	452.323,20
01	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	03 Acquisto di beni e servizi	2.939.720,06	466.068,43
01	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	03 Acquisto di beni e servizi	97.261,44	4.100,00
01	06 Ufficio tecnico	01 Redditi da lavoro dipendente	548.250,00	-
01	06 Ufficio tecnico	03 Acquisto di beni e servizi	321.920,89	240.102,38
01	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	03 Acquisto di beni e servizi	212.621,20	150.491,00
01	08 Statistica e sistemi informativi	03 Acquisto di beni e servizi	1.327.614,59	749.978,21
01	10 Risorse umane	01 Redditi da lavoro dipendente	58.066,00	-
01	10 Risorse umane	03 Acquisto di beni e servizi	146.777,80	118.587,20
01	11 Altri servizi generali	03 Acquisto di beni e servizi	17.247,60	8.756,60
01	11 Altri servizi generali	10 Altre spese correnti	404.947,89	-
03	01 Polizia locale e amministrativa	01 Redditi da lavoro dipendente	733.844,00	78.620,00
03	01 Polizia locale e amministrativa	02 Imposte e tasse a carico dell'ente	8.350,00	5.860,00

MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IMPEGNATO 2026	IMPEGNATO 2027
03	01 Polizia locale e amministrativa	03 Acquisto di beni e servizi	1.643.872,02	536.506,59
03	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	03 Acquisto di beni e servizi	349.093,90	-
04	01 Istruzione prescolastica	01 Redditi da lavoro dipendente	414.244,00	-
04	01 Istruzione prescolastica	02 Imposte e tasse a carico dell'ente	27.480,00	-
04	01 Istruzione prescolastica	03 Acquisto di beni e servizi	3.801.964,17	3.488.137,51
04	01 Istruzione prescolastica	04 Trasferimenti correnti	37.776,00	-
04	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	03 Acquisto di beni e servizi	1.894.694,39	1.451.829,09
04	06 Servizi ausiliari all'istruzione	01 Redditi da lavoro dipendente	-	-
04	06 Servizi ausiliari all'istruzione	03 Acquisto di beni e servizi	8.752.258,33	7.305.920,13
04	06 Servizi ausiliari all'istruzione	04 Trasferimenti correnti	10.000,00	-
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	01 Redditi da lavoro dipendente	106.260,00	20.860,00
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	02 Imposte e tasse a carico dell'ente	6.400,00	1.400,00
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	03 Acquisto di beni e servizi	20.508,63	-
05	02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	01 Redditi da lavoro dipendente	6.093,27	-
05	02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	02 Imposte e tasse a carico dell'ente	190,31	-
05	02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	03 Acquisto di beni e servizi	1.276.089,72	811.113,64
05	02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	04 Trasferimenti correnti	100.000,00	45.000,00
06	01 Sport e tempo libero	03 Acquisto di beni e servizi	134.799,34	53.352,66
06	01 Sport e tempo libero	04 Trasferimenti correnti	70.000,00	-
06	02 Giovani	03 Acquisto di beni e servizi	588.740,10	523.338,29
07	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	02 Imposte e tasse a carico dell'ente	233,94	233,94
07	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	03 Acquisto di beni e servizi	15.659,00	7.100,00
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	03 Acquisto di beni e servizi	211.160,04	72.111,20

MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IMPEGNATO 2026	IMPEGNATO 2027
08	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	03 Acquisto di beni e servizi	63.242,64	25.200,00
09	01 Difesa del suolo	03 Acquisto di beni e servizi	121.662,91	121.662,90
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	03 Acquisto di beni e servizi	2.100.047,86	143.487,70
10	02 Trasporto pubblico	03 Acquisto di beni e servizi	128.100,00	128.100,00
10	02 Trasporto pubblico	04 Trasferimenti correnti	8.551.693,21	8.551.693,21
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	03 Acquisto di beni e servizi	1.020.915,34	28.050,00
11	01 Sistema di protezione civile	03 Acquisto di beni e servizi	11.918,60	2.000,00
12	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01 Redditi da lavoro dipendente	691.776,00	-
12	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	03 Acquisto di beni e servizi	1.911.869,51	1.706.253,70
12	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	04 Trasferimenti correnti	211.158,35	-
12	02 Interventi per la disabilita'	03 Acquisto di beni e servizi	48.000,00	-
12	02 Interventi per la disabilita'	04 Trasferimenti correnti	441.982,90	-
12	03 Interventi per gli anziani	03 Acquisto di beni e servizi	1.457.007,58	224.558,73
12	03 Interventi per gli anziani	04 Trasferimenti correnti	57.970,00	-
12	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	03 Acquisto di beni e servizi	463.604,22	174.908,09
12	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	04 Trasferimenti correnti	1.290.534,31	433.839,80
12	05 Interventi per le famiglie	03 Acquisto di beni e servizi	226.563,40	161.669,20
12	06 Interventi per il diritto alla casa	03 Acquisto di beni e servizi	22.606,60	6.025,60
12	06 Interventi per il diritto alla casa	04 Trasferimenti correnti	80.000,00	-
12	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	03 Acquisto di beni e servizi	511.107,75	4.000,00
14	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	03 Acquisto di beni e servizi	237.168,20	14.700,00
14	04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'	03 Acquisto di beni e servizi	8.779,00	7.000,00

TABELLA 2

ELENCO INVESTIMENTI ATTIVATI IN ANNI PRECEDENTI E NON ANCORA CONCLUSI

MISSIONI	PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
01	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	INCARICHI PROFESSIONALI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	47.000,00
01	06 Ufficio tecnico	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE - SETTORE MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI-INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE - SETTORE MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI	33.223,82
01	06 Ufficio tecnico	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO VIA MARCONI N. 12 - BRESCIA	236.271,98
01	06 Ufficio tecnico	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	58.685,52
01	06 Ufficio tecnico	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO VIA MARCONI N. 12 - BRESCIA	2.763.728,02
01	06 Ufficio tecnico	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	758.069,13
01	06 Ufficio tecnico	PNRR MISS.2 COMP.4 INV.2.2 INCARICHI PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	15.194,82
01	06 Ufficio tecnico	PNRR MISS.2 COMP.4 INV.2.2 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	124.159,21
01	06 Ufficio tecnico	RECUPERO CONSERVATIVO E FUNZIONALE IMMOBILE EX CAVALLERIZZA	7.354,85
01	06 Ufficio tecnico	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE URBANA SU SPECIFICI ASSI DELLO SHOPPING	139.879,00
01	06 Ufficio tecnico	SMALTIMENTO ETERNIT E RIFACIMENTO COPERTURE EDIFICI COMUNALI	2.287,63
01	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	ACQUISTO ARREDI PER SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI-ACQUISTO ATTREZZATURE ED ARREDI PER SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI	39.894,00
01	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	INCARICHI PROFESSIONALI RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO BROLETTO	70.560,63
01	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO BROLETTO	255.627,58
01	08 Statistica e sistemi informativi	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA SISTEMA INFORMATIVO	287.629,95
01	08 Statistica e sistemi informativi	MISS.1COMP.4 INV.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - PND	10.751,62
01	08 Statistica e sistemi informativi	PNRR MISS.1 COMP.1 INVESTIM.1.5 CYBERSECURITY	1.070.621,33
01	08 Statistica e sistemi informativi	SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	472.633,80
03	01 Polizia locale e amministrativa	ACQUISTO DI STRUMENTI TECNICI ED APPARECCHIATURE SPECIFICHE PER POLIZIA MUNICIPALE	34.017,35
03	01 Polizia locale e amministrativa	RINNOVO PARCO AUTO-MOTOVEICOLI PER POLIZIA MUNICIPALE	89.506,61

MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
04	01 Istruzione prescolastica	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE DELL'INFANZIA	4.855,06
04	01 Istruzione prescolastica	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA	57.096,22
04	01 Istruzione prescolastica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE DELL'INFANZIA	12.927,90
04	01 Istruzione prescolastica	SOSTITUZIONE ATTREZZATURE LUDICHE DELLE AREE VERDI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA	105.011,19
04	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO- ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	130.061,87
04	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DIVISIONE TRIDENTINA	1.946.574,31
04	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	15.451,36
04	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	66.680,00
04	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	INCARICHI PROFESSIONALE PER ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DIVISIONE TRIDENTINA	163.045,45
04	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	30.161,20
04	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.	902,90
04	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	INCARICHI PROFESSIONALI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	111.000,00
04	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTO ADEGUAMENTO SISMICO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE SCUOLA PRIMARIA UNGARETTI	475.293,06
04	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO - COMMUNITY HUB - STR ID 4351827 OP ID 4967705 AZ 06 CUP C85E22000660002	1.001.920,87
04	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	INCARICHI PROFESSIONALI PER VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA -SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	1.314,00
04	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	INCARICHI PROFESSIONALI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	46.962,84
04	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	48.971,47
04	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE PRIMARIE-MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI SCUOLE ELEMENTARI	8.489,13

MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
04	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	MESSA IN SICUREZZA PARAMENTI MURARI SCUOLA PRIM.S.MARIA BAMBINA E SECOND.I GRADO TOVINI	212.191,78
04	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	PNRR MISS.2 COMP.3 INV.1.1 INCARICHI PER LA SOSTITUZIONE EDILIZIASCUOLA VALDADIGE - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	192.906,39
04	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	PNRR MISS.2 COMP.3 INV.1.1 SOSTITUZIONE EDILIZIA SCUOLA VALDADIGE - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	2.411.859,13
04	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO - COMMUNITY HUB - STR ID 4351827 OP ID 4967705 AZ 06 CUP C85E22000660002	13.241.474,70
04	06 Servizi ausiliari all'istruzione	FORNITURA ARREDI ISTITUTO PASQUALI AGAZZI-FORNITURA ARREDI ISTITUTO PASQUALI AGAZZI	4.985,72
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMMOBILI A DESTINAZIONE CULTURALE	87,64
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO TORRE DELLA PALLATA	330.080,86
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI A SOTTOSERVIZI	25.000,00
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	INCARICHI PER CONSOLIDAMENTO E RESTAURO TORRE DELLA PALLATA	72.941,68
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - SETTORE EDILIZIA MONUMENTALE.	135.491,82
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	5.350,04
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	INCARICHI PROFESSIONALI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA	2.513,16
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	INCARICHI PROFESSIONALI RIQUALIFICAZIONE PALAZZINA GOVERNATORE	45.957,31
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE MONUMENTALI CITTADINE.	132.680,18
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	193,12
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE E DELLA COPERTURA DELLA CROCIERA DI S.LUCA	247.700,00
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	MOBILI E ARREDI PER IMMOBILI A DESTINAZIONE CULTURALE	11,69
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA	20.660,00
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA	174.340,00
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 MURA STORICHE E MURA DEL CASTELLO	7.422,71
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1.INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO PALAZZO AVOGADRO	6.851,34
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	REALIZZAZIONE NUOVO MUSEO RISORGIMENTO	2.771,35
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	RESTAURO MURA STORICHE CITTADINE	1.197,79

MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
05	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	RIQUALIFICAZIONE PALAZZINA DEL GOVERNATORE	333.525,72
05	02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	ACQUISTO ARREDI BIBLIOTECHE	75.579,00
05	02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	ACQUISTO ATTREZZATURE	55.008,27
05	02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	ACQUISTO MOBILI E ARREDI	1.622,60
05	02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	ACQUISTO SISTEMA HARDWARE PER TEATRO BORSONI	442,90
05	02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE,VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	45.285,97
05	02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	INCARICHI PROFESSIONALI PER MANUTENZIONE BIBLIOTECA QUERINIANA	35.976,43
05	02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO TOSIO	415.730,63
05	02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA SS. FILIPPO E GIACOMO(sede CARME)	6.070,52
05	02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE,VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	229.730,79
05	02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA QUERINIANA.	230.176,28
06	01 Sport e tempo libero	ADEGUAMENTI NORMATIVI ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	409.599,00
06	01 Sport e tempo libero	CONTRIBUTI PER IMPIANTI SPORTIVI NON COMUNALI	215.000,00
06	01 Sport e tempo libero	INCARICHI PROFESSIONALI PER IMPIANTI SPORTIVI	29.943,68
06	01 Sport e tempo libero	INTERVENTI DI MESSA A NORMA DEL CENTRO SPORTIVO S.BARTOLOMEO	692,50
06	01 Sport e tempo libero	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	13.918,05
06	01 Sport e tempo libero	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.3.1 REALIZZAZIONE IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR ATLETICA LEGGERA CUP C85B22000130005- CLUSTER 1- PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 REALIZZAZIONE IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR ATLETICA LEGGERA CUP C85B22000130005 - CLUSTER 1	987.188,65
06	01 Sport e tempo libero	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.3.1 REALIZZAZIONE IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR ATLETICA LEGGERA CUP C85B22000130005- CLUSTER 1- PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 REALIZZAZIONE IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR ATLETICA LEGGERA CUP C85B22000130005- CLUSTER 1	10.389.391,27

MISSIONI	PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
06	01 Sport e tempo libero	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ESTENSIONE RETI E ALLACCIAMENTI C85B22000120005 - CLUSTER 3	26.230,00
06	01 Sport e tempo libero	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ESTENSIONE RETI E ALLACCIAMENTI CUP C85B22000130005- CLUSTER 1	36.600,00
06	01 Sport e tempo libero	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 INCARICHI PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR ATLETICA LEGGERA CUP C85B22000130005	681.846,89
06	01 Sport e tempo libero	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 INCARICHI PER LA REALIZZAZIONE PALAGECO (CITTADELLA DELLA GINNASTICA) CUP C85B22000120005 - CLUSTER 3-PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 INCARICHI PER LA REALIZZAZIONE PALAGECO (CITTADELLA DELLA GINNASTICA) CUP C85B22000120005- CLUS	516.790,05
06	01 Sport e tempo libero	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 REALIZZAZIONE PALAGECO (CITTADELLA DELLA GINNASTICA) CUP C85B22000120005-CLUSTER 3-PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 REALIZZAZIONE PALAGECO (CITTADELLA DELLA GINNASTICA) CUP C85B22000120005 - CLUSTER 3	6.439.482,49
06	01 Sport e tempo libero	REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO DI ATLETICA A SAN POLO	4.673,99
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	ACQUISIZIONE AREE	19.000,00
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE PORZIONE FABBRICATO EX IDEAL CLIMA - BANDO PERIFERIE	249.375,48
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE VIA MILANO, 140 BANDO PERIFERIE	1.396.846,03
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI	17.193,98
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTI E POSTAZIONI	164.101,65
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	CONTRIBUTO PNRR MISS 5 C2 INV 2.3 EDILIZIA ABITATIVA SOCIALE - BANDO PINQUA ID 549 - CUP C85G24000000006	16.811.843,68
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	ESTENDIMENTO RETI VIA MILANO 140, BANDO PERIFERIE	9.524,08
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI DI CULTO E DI ATTREZZATURE DESTINATE A SERVIZI RELIGIOSI (L.R. 9.5.1992 N. 20)-FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI DI CULTO (ex 8901)	703.270,23
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	INCARICHI CONTRIBUTO PNRR MISS 5 C2 INV 2.3 EDILIZIA ABITATIVA SOCIALE - BANDO PINQUA ID 549 - CUP C85G24000000006	2.472.555,26
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO, 140 BANDO PERIFERIE	183.840,36
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE PORZIONE FABBRICATO EX IDEAL CLIMA	37.920,15

MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	INCARICHI PROFESSIONALI SETTORE URBANISTICA	53.414,96
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	INCARICO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI MUSIL	584.042,34
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	PNRR MISS 5 C2 INV 2.3 EDILIZIA ABITATIVA SOCIALE - CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI - BANDO PINQUA ID 549 - CUP C85G24000000006	270.000,00
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	PROGETTO UN FILO NATURALE - REALIZZAZIONE GIARDINO PENSILE	22.407,02
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	PROGETTO UN FILO NATURALE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	15.033,96
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA BRANZE- VIA GARZETTA I e II STRALCIO	18.079,95
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	REIMPIEGO CONTRIBUTI INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - URBANISTICA	314.800,00
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE GARZA NORD / GARZA SUD	431.707,79
08	01 Urbanistica e assetto del territorio	VASCA DI LAMINAZIONE COSTALUNGA	24.563,77
08	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	ADEGUAMENTO DISPOSITIVI ANTINCENDIO TORRE CIMABUE	1.935,56
08	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER REALIZZAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	15.881,96
08	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI COMPLESSO EX ARICI SEGA	50.000,00
08	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI HOUSING SOCIALE	307.243,58
08	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE PARCHEGGI CON REIMPIEGO PROVENTI DI CUI ALLA L.R. 20/2005-INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE PARCHEGGI CON REIMPIEGO PROVENTI DI CUI ALLA L.R. 20/2005	11.877,24
08	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	430.582,27
08	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO ERP	2.260.097,66
08	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI E RAMPE PEDONALI PIANO DI ZONA A/9 SAN POLO	2.649,16
08	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1. RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	2.766.561,12

MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
08	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	REALIZZAZIONE PARCHEGGI CON REIMPIEGO PROVENTI DI CUI ALLA L.R. 20/2005.	448.207,15
08	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	RECUPERO N. 27 ALLOGGI INUTILIZZATI SITI IN VARIE VIE CITTADINE	12.202,67
08	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	3.270.837,96
09	01 Difesa del suolo	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO ESONDAZIONE DEI CANALI RIM - PROGETTO UN FILO NATURALE	32.557,41
09	01 Difesa del suolo	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI NODO IDRAULICO FOSSETTA CANALONE VIA CORSICA	47.325,41
09	01 Difesa del suolo	INCARICO PROFESSIONALE PER OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA	2.983,63
09	01 Difesa del suolo	INCARICO PROFESSIONALE PER OPERE E INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA	158.243,67
09	01 Difesa del suolo	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO-OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE	890.955,21
09	01 Difesa del suolo	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA	3.816,17
09	01 Difesa del suolo	OPERE ED INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA	1.143.333,74
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	ACQUISTO DI PANCHINE, ARREDI ED ATTREZZATURE LUDICHE PER I PARCHI	194.962,22
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI WC AUTOMATIZZATI	1.610,00
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	ACQUISTO PIANTE PER VERDE PUBBLICO	98.592,32
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	140.000,00
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	INCARICHI PROFESSIONALI	321.703,80
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	INCARICHI PROFESSIONALI BANDO MITE (CAMBIAMENTI CLIMATICI)	6.645,04
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	INCARICHI PROFESSIONALI BONIFICA PARCO LIVORNO	48.220,91
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	INCARICHI PROFESSIONALI PER PARCHI TERRITORIALI	168.623,02
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU VERDE PUBBLICO	3.973,66
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E BONIFICA	2.274.136,14
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	2.842,99
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI-MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	272.372,02

MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E PERCORSI DEI PARCHI LOCALI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE (PLIS)	893,10
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	4.536.410,16
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PNRR MISS.2 COMP.1.1 INV.1.1.1 LINEA DI INTERVENTO A - CUP C81E22000300001 - ACQUISTO DI CESTINI CON MECCANISMO COMPATTANTE DEL RIFIUTO	936.000,00
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 BONIFICA AMBIENTALE PARCO FURA NORD	22.275,14
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 BONIFICA AMBIENTALE PARCO LIVORNO	3.054.721,63
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI BONIFICA PARCO LIVORNO	60.000,00
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PER BONIFICA PARCO LIVORNO	33.946,46
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PROGETTO UN FILO NATURALE - INTERVENTI DI FORESTAZIONE, RINNOVO ALBERATURE E POTENZIAMENTO RETE ECOLOGICA	263,37
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	REALIZZAZIONE FRUTTETO URBANO E POTENZIAMENTO VERDE VERTICALE (BANDO MITE)	50.097,67
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	REALIZZAZIONE OPERE BANDO MITE - CAMBIAMENTI CLIMATICI - DEPAVIMENTAZIONE	204.258,08
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	SIN BRESCIA-CAFFARO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INTERVENTO DI RISANAMENTO AMBIENTALE PARCO DI VIA PASSO GAVIA	209.467,19
09	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	SISTEMAZIONE AREE DISMESSE DI CAVE.	7.409,14
10	02 Trasporto pubblico	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	16.853.636,64
10	02 Trasporto pubblico	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ALTRE IMPRESE	4.282.083,87
10	02 Trasporto pubblico	INCARICHI PER STUDI PIANO URBANO MOBILITA' SOSTENIBILE	212.625,98
10	02 Trasporto pubblico	INCARICHI PROGETTAZIONE OPERE PRIORITARIE	446.140,37
10	02 Trasporto pubblico	PNRR MISS.2 COMP.2 INV.4.4.1 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ACQUISTO AUTOBUS ELETTRICI O AD IDROGENO	7.797.288,60
10	02 Trasporto pubblico	RIVERSAMENTO CONTRIBUTO MINISTERIALE PER REALIZZAZIONE TRAMVIA T2 PENDOLINA FIERA	426.379.663,28
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	CONSOLIDAMENTO STRADALE VIA OLINI	2.735,87
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER REALIZZAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	42.108,44
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A FAVORE DI BRESCIA MOBILITA' SPA	135.513,50
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SOTTOSERVIZI PER OPERE SU STRADE COMUNALI.	60.000,00

MISSIONI	PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	CONTRIBUTO AGLI AINVESTIMENTI-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A PRIVATI	109.218,00
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.006.073,34
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI E ALLACIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	92.720,00
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI REALIZZAZIONE DI 4 IS-CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI REALIZZAZIONE DI 4 ISOLE AMBIENTALI NEI QUAR-TIERI DI PORTA MILANO, DON BOSCO, CHIESANUOVA E LAMARMORA - PROGETTO SUS - STRATEGIA ID 4351827 OPERAZIONE 03 ID 4969761 -FESR	102.703,26
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	CONTRIBUTO PER POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA E PER FORNITURA APPARATI RADIO	959.419,21
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE VIA LABIRINTO -VIA COZZAGLIO	3.073.424,97
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	FORNITURA E POSA PORTABICICLETTE, SEGNALETICA E ARREDO URBANO	141.520,00
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	INCARICHI PER PROGETTI MOBILITA' CICLISTICA	33.768,77
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	INCARICHI PROF.LI PROGETTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VIA CAPRETTI	77.550,14
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI-MANUTENZIONE STRADE.	20.772,86
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	INCARICHI PROFESSIONALI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSO TANGENZIALE OVEST INTERS VIA MILANO	45.083,49
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI SETTORE MOBILITA'	24.380,77
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	INCARICHI PROFESSIONALI REALIZZAZIONE DI 4 ISOLE AMBIENTALI NEL QUADRANTE SUD/OVEST (PROGETTO SUS - AZIONE SCUOLA A PIEDI)	33.070,36
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	INCARICO PROFESSIONALE PER LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE VIA LABIRINTO -VIA COZZAGLIO	297.200,82
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	INCARICO PROFESSIONALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA MILANO TRA VI A TRIVELLINI E PIAZZALE GARIBALDI	105.154,30
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	INTERVENTI DI TRAFFIC CALMING E MESSA IN SICUREZZA	15.462,07
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI VIA CAPRETTI	418.657,12
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE DEI MARCIAPIEDI	115.371,25
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI	73.593,42
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI RIPRISTINO STRUTTURALE PONTE VIA VOLTURNO	7.417,35
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL	160.723,85

MISSIONI	PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSO TANGENZIALE OVEST INTERS VIA MILANO	566.096,00
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	495.631,56
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE ALLA FOGNATURA BIANCA.-OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE ALLA FOGNATURA BIANCA ED AL RETICOLO IDRICO MINORE.	104.420,60
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	PNRR MISS.2 COMP.2 INV.4.1 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI E INTERFERENZE - INTERVENTI RELATIVI AL RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA CUP C81B22002110001	251.320,00
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	PNRR MISS.2 COMP.2 INV.4.1 INCARICHI PROFESSIONALI PER RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA	117.646,99
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	PNRR MISS.2 COMP.2 INV.4.1 RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA-PNRR MISS.2 COMP.2 INV.4.1 RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA CUP C81B22002110001	1.027.571,77
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI E INTERFERENZE - INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI - CUP C87H210011600004	13.598,23
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PROFESSIONALI INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI - CUP C87H22003320001	24.714,47
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PROFESSIONALI INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI - CUP C87H21001200004	22.530,42
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI SULLA RETE CICLABILE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	4.139,13
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INTERVENTI SULLA RETE CICLABILE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	84.900,73
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 PISTE CICLABILI	153.101,37
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 PISTE CICLABILI	339.632,70
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	REALIZZAZIONE DI 4 ISOLE AMBIENTALI NEL QUADRANTE SUD/OVEST (PROGETTO SUS - AZIONE SCUOLA A PIEDI)	2.071.951,41
10	05 Viabilita' e infrastrutture stradali	REALIZZAZIONE ZONA 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	450.935,15
11	01 Sistema di protezione civile	INCARICHI PROFESSIONALI REALIZZAZIONE VASCA ANTINCENDIO-INCARICHI PROFESSIONALI REALIZZAZIONE VASCA ANTINCENDIO	21.516,65
11	01 Sistema di protezione civile	REALIZZAZIONE VASCA ANTINCENDIO	120.119,07

MISSIONI	PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
12	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO ASILI NIDO.	2.000,00
12	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO.	886,17
12	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	SOSTITUZIONE ATTREZZATURE LUDICHE DELLE ARRE VERDI NIDI	46.655,01
12	03 Interventi per gli anziani	INTERVENTI URGENTI PRESSO STRUTTURE GESTITE DALLA FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE DA REALIZZARE A CURA DELLA MEDESIMA.-INTERVENTI URGENTI PRESSO STRUTTURE GESTITE DALLA FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE DA REALIZZARE A CURA DELLA MEDESIMA.	67.971,70
12	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SOCIALI	76.930,29
12	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.1.2 INCARICHI PROFESSIONALI RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	12.895,96
12	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.1.2 RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI VIA ZAPPA CUP C84H22000100007	700.000,00
12	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.2 ACQUISTO SOFTWARE E ATTREZZATURE INFORMATICHE	40.000,00
12	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.2 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	25.800,00
12	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.1 INCARICHI PROFESSIONALI IMMOBILE VIA CORRIDONI	166.086,06
12	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.1 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE VIA CORRIDONI	1.475.738,45
12	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.2 INCARICHI PROFESSIONALI IMMOBILE ANGOLO CUP C84H22000140007	54.395,71
12	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.2 INCARICHI PROFESSIONALI IMMOBILE VIA ODORICI	1.660,51
12	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.2 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE ANGOLO CUP C84H22000140007	137.102,56
12	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.2 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE ODORICI	31.278,33
12	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	RIFACIMENTO E SOSTITUZIONE RETI TECNOLOGICHE CENTRO DI ACCOGLIENZA VIA BORGOSATOLLO	790,00
12	05 Interventi per le famiglie	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	4.000,00
12	05 Interventi per le famiglie	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDFICI SOCIALI	1.892,05
12	05 Interventi per le famiglie	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	4.167,85
12	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	INCARICHI PROFESSIONALI CIMITERI	81.069,94

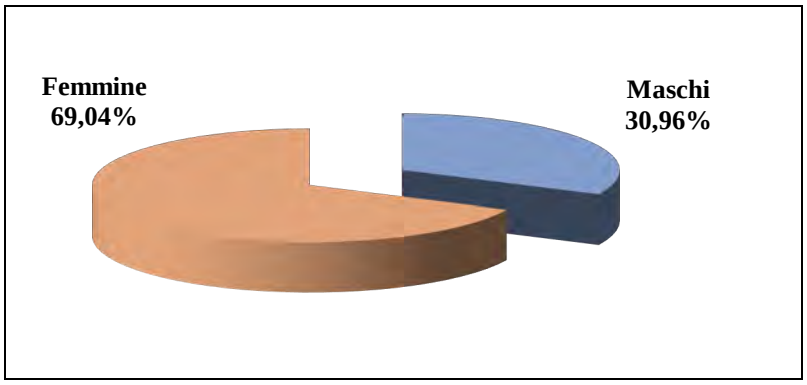
MISSIONI	PROGRAMMA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
12	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E STRUTTURE EDILIZIE DEI CIMITERI CITTADINI.	1.413.005,88
14	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	ACQUISTO ATTREZZATURE PER EVENTI	13.927,62

1.2.3 LE RISORSE UMANE

Al fine di rappresentare il quadro delle risorse umane del Comune di Brescia al **31/07/2025,** con particolare riferimento al personale dipendente a tempo indeterminato, nella presente relazione sono riportati alcuni dati, elaborati mediante le piattaforme di gestione del personale a disposizione del Settore Risorse Umane.

Si riportano alcuni grafici e tabelle rappresentativi delle aggregazioni di dati di maggior interesse, precisando che l'attuale classificazione del personale dipendente per area e posizione economica è in linea col nuovo sistema di classificazione professionale del personale degli Enti del comparto Funzioni Locali, come introdotto dal CCNL 2019-2021 attualmente vigente.

Grafico 1 Distribuzione per genere dei dipendenti del Comune di Brescia al 31/07/2025



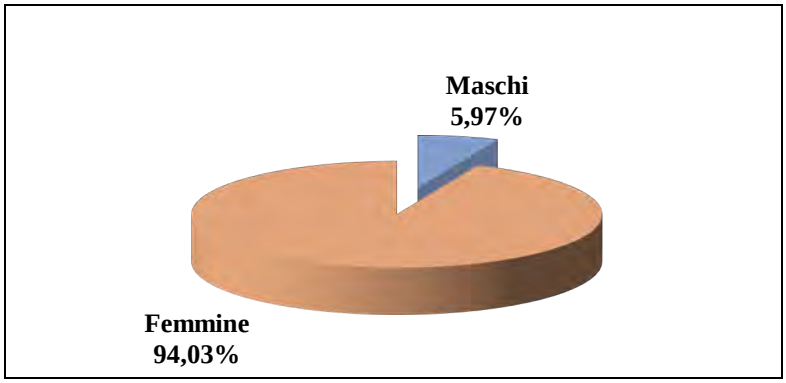
Al 31/07/2025 il personale del Comune di Brescia a tempo indeterminato ammontava a 1.618 unità di cui 1.117 (69,04%) femmine e 501 (30,96%) maschi.

La presenza dei generi nelle Aree professionali è così distribuita:

AREA PROFESSIONALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
Area Operatori	8	3	11
Area Operatori esperti	150	84	234
Area Istruttori	545	257	802
Area Funzionari ed Elevata qualificazione	399	140	539
Dirigenti enti locali	14	17	31
Organi dirigenziali (Segretario)	1	0	1
Totale complessivo	**1.117**	**501**	**1.618**

La presenza femminile risulta maggiore nelle categorie non dirigenziali (Area degli Operatori, Operatori Esperti, Istruttori, Funzionari) nelle quali complessivamente si registra il 69,48% di femmine rispetto al 30,52% di maschi.

Grafico 2 - Distribuzione per genere dei dipendenti part-time del Comune di Brescia al 31/07/2025

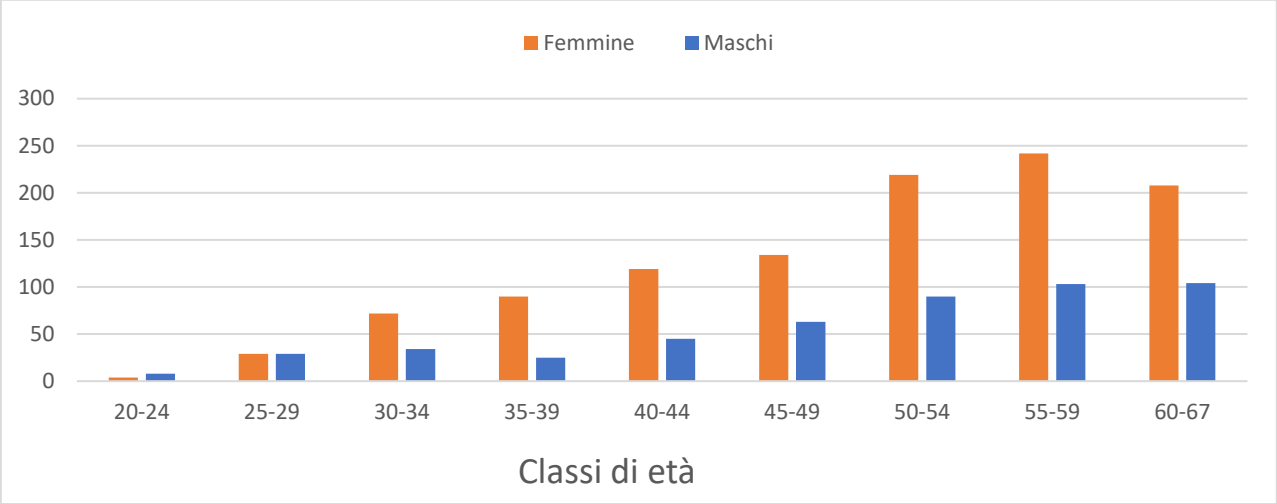


I dipendenti part-time sono 268, corrispondenti al 16,56% del totale, prevalentemente donne (il 94,03% del personale a tempo parziale in servizio a tempo indeterminato al 31/07/2025).
Sul totale delle dipendenti donne, le part-time sono il 22,56%; sul totale dei dipendenti uomini i part-time sono il 3,19%.

Tra i dipendenti che scelgono il part–time, la distribuzione degli stessi tra le tipologie di part-time è la seguente:

ORE PART-TIME	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
18	31	7	38
21	7	1	8
24	87	1	88
28	17	3	20
30	110	4	114
Totale complessivo	**252**	**16**	**268**

Grafico 3 - Distribuzione per genere e classi di età in valori assoluti

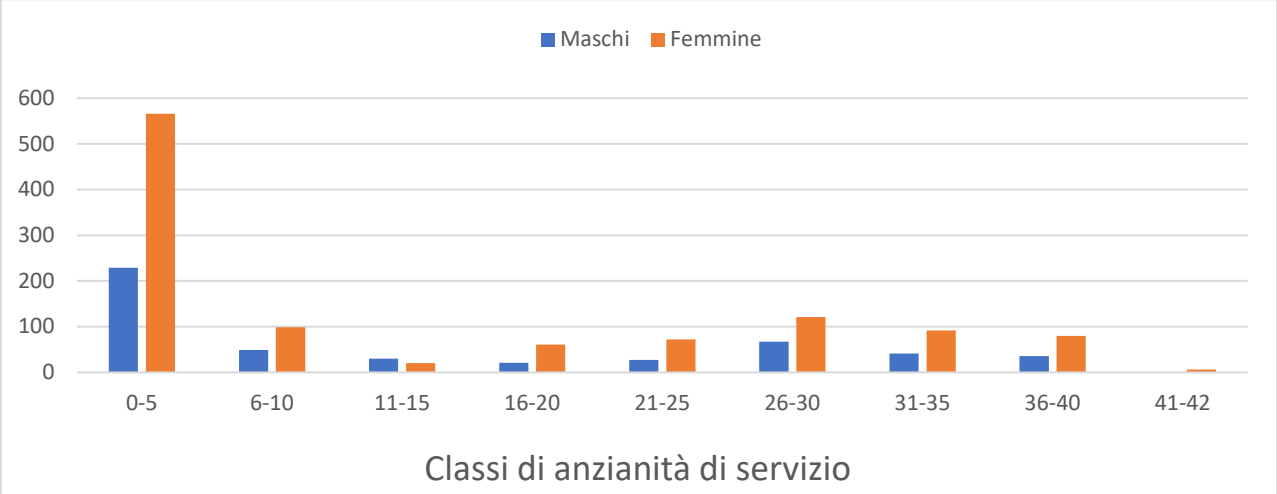


Analizzando i dati per anzianità anagrafica, si osserva che l'età media dei dipendenti è piuttosto elevata.

La suddivisione dei generi per fasce d'età è la seguente:

FASCE D'ETA'	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
20-24	4	8	12
25-29	29	29	58
30-34	72	34	106
35-39	90	25	115
40-44	119	45	164
45-49	134	63	197
50-54	219	90	309
55-59	242	103	345
60-67	208	104	312
Totale complessivo	**1.117**	**501**	**1.618**

Grafico 4 - Distribuzione per genere e anzianità di servizio in valori assoluti



Quanto all'anzianità di servizio, analizzando la distribuzione dei dati per classi quinquennali si osserva che la fascia più numerosa è quella compresa tra 0 e 5 anni di anzianità, in cui è collocato il 49,13% del totale.

Specificamente, la distribuzione dei generi secondo le classi di anzianità è la seguente:

CLASSI DI ANZIANITA'	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
0-5	566	229	795
6-10	99	49	148
11-15	20	30	50
16-20	61	21	82
21-25	72	27	99
26-30	121	67	188
31-35	92	41	133
36-40	80	36	116
41-43	6	1	7
Totale complessivo	**1.117**	**501**	**1.618**

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2024

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

		NUMERO DI DIPENDENTI									
qualifica / posiz.economica/profilo	*Cod.*	Totale dipendenti al 31/12/2023 (*)		A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2024 (**)	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	*0D0102*	0	1	0	1	0	0	0	0		1
SEGRETARIO B	*0D0103*	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO C	*0D0485*	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE GENERALE	*0D0097*	1	0	1	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	*0D0095*	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.	*0D0098*	0	0	0	1	0	0	0	0		1
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	*0D0104*	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	*0D0164*	18	14	16	15	0	0	0	0	16	15
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	*0D0165*	1	0	1	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	*0D0I95*	0	0	0	0	0	0	0	0		
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI I	*0D0I96*	0	0	0	0	0	0	0	0		
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	*0FZEQF*	119	260	117	253	2	3	3	37	122	293
ISTRUTTORI	*0IR000*	269	595	271	465	3	31	3	134	277	630
OPERATORI ESPERTI	*0OEESP*	90	185	87	123	2	4	3	43	92	170
OPERATORI	*0OP000*	4	11	3	4	0	3	0	1	3	8
CONTRATTISTI	*000061*	0	0	0	0	0	0	0	0		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	*000096*	0	1	0	1	0	0	0	0		1
TOTALE		502	1.067	496	863	7	41	9	215	512	1.119

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.:tipografico,chimico,edile,metalmeccanico,portierato, ecc.)
(b) cfr." istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"
(*) inserire i dati comunicati nella tab.1 (colonna presenti al 31/12/2023) della rilevazione dell'anno precedente
(**) dato pari alla somma del personale a tempo pieno + in part-time fino al 50% + in part-time oltre il 50%

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2024

Tabella 5 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente cessato dal servizio nel corso dell'anno

qualifica/posizione economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI																			
		Collocamento a riposo per limiti di età		Dimissioni con diritto a pensione		Passaggi per esternalizzazioni (*)		Passaggi ad altra Amministrazione dello stesso comparto (*)		Passaggi ad altra Amministrazione di altro comparto (*)		Risoluz. rapporto di lavoro		Licenziamenti disposti dall'ente		Dimissioni senza diritto a pensione		Altre cause		TOTALE	
		C01		C03		C17		C18		C19		C21		C25		C28		C99			
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	0D0102	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO B	0D0103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO C	0D0485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE GENERALE	0D0097	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0D0095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	0D0098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	2	
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	0D0165	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	0D0I95	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN D	0D0I96	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	0FZEQF	0	2	1	0	0	0	2	2	0	0	4	4	0	0	0	0	4	2	11	10
ISTRUTTORI	0IR000	2	0	0	3	0	0	1	1	0	0	3	6	0	0	0	0	18	15	24	25
OPERATORI ESPERTI	0OEESP	1	1	1	2	0	0	0	0	0	0	4	9	0	0	0	0	0	1	6	13
OPERATORI	0OP000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1		1
CONTRATTISTI	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	000096	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TOTALE		3	3	2	5			3	3			12	19					23	19	43	49

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.:tipografico,chimico,edile,metalmeccanico,portierato, ecc.)
(b) cfr." istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"
(*) inserire i dati comunicati nella tab.1 (colonna presenti al 31/12/2023) della rilevazione dell'anno precedente

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2024

Tabella 6 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente assunto in servizio nel corso

qualifica/posiz. economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI																			
		Nomina da concorso		Altre cause		Personale stabilizzato da LSU		Assunzione per chiamata diretta (L. 68/99 - categorie protette)		Assunzione per chiamata numerica (L. 68/99 - categorie protette)		Passaggi da altra Amministrazione dello stesso comparto (*)		Passaggi da altra Amministrazione di altro comparto (*)		Personale stabilizzato ex Art. 35, c.3-Bis, DLGS 165/01		Personale stabilizzato ex art. 20 D.Lgs.75/2017		TOTALE	
		A23		A24		A27		A28		A29		A30		A31		A35		A41			
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	0D0102	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO B	0D0103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO C	0D0485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE GENERALE	0D0097	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0D0095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	0D0098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0		1
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	0D0165	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	0D0I95	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN D	0D0I96	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	0FZEQF	8	34	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	0	0	0	0	0	0	9	37
ISTRUTTORI	0IR000	24	54	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	28	54
OPERATORI ESPERTI	0OEESP	14	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14	11
OPERATORI	0OP000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
CONTRATTISTI	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	000096	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TOTALE		46	99									5	4							51	103

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.:tipografico,chimico,edile,metalmeccanico,portierato, ecc.)
(b) cfr." istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"
(*) Escluso il personale comandato e quello fuori ruolo

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2024

Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

Qualifica/Posiz.economica/Profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI																					
		tra 0 e 5 anni		tra 6 e 10 anni		tra 11 e 15 anni		tra 16 e 20 anni		tra 21 e 25 anni		tra 26 e 30 anni		tra 31 e 35 anni		tra 36 e 40 anni		tra 41 e 43 anni		44 e oltre		TOTALE	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0		1
SEGRETARIO B	0D0103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO C	0D0485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE GENERALE	0D0097	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0D0095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	0D0098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0		1
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164	2	0	1	1	1	2	3	1	0	1	6	5	3	4	1	1	0	0	0	0	17	15
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	0D0165	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	0D0I95	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN D	0D0I96	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	0FZEQF	33	97	9	31	2	20	8	27	11	29	31	42	14	28	12	15	0	1	0	0	120	290
ISTRUTTORI	0IR000	84	182	20	71	10	43	29	59	36	65	56	90	23	67	19	49	1	7	0	0	278	633
OPERATORI ESPERTI	0OEESP	36	27	7	4	3	1	4	8	5	14	20	39	6	38	11	39	0	0	0	0	92	170
OPERATORI	0OP000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	3	1	3	0	0	0	0	3	8
CONTRATTISTI	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	000096	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		1
TOTALE		156	306	37	107	16	67	44	95	52	109	115	178	47	142	44	107	1	8			512	1.119

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.:tipografico,chimico,edile,metalmeccanico,portierato, ecc.)
(b) cfr." istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2024

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI																							
		fino a 19 anni		tra 20 e 24 anni		tra 25 e 29 anni		tra 30 e 34 anni		tra 35 e 39 anni		tra 40 e 44 anni		tra 45 e 49 anni		tra 50 e 54 anni		tra 55 e 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 67 anni		68 e oltre		TOTALE	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0		1
SEGRETARIO B	0D0103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO C	0D0485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE GENERALE	0D0097	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0D0095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	0D0098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0		1
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	3	3	4	3	3	4	6	3	1	1	0	0	17	15
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	0D0165	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	0D0I95	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN D.O	0D0I96	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	0FZEQF	0	0	1	0	2	14	8	33	7	34	12	29	16	39	15	58	25	55	33	26	1	2	0	0	120	290
ISTRUTTORI	0IR000	0	0	9	4	21	18	20	32	17	54	24	80	53	97	56	139	39	135	37	69	2	5	0	0	278	633
OPERATORI ESPERTI	0OEESP	0	0	2	1	8	1	4	6	4	4	5	5	8	11	13	20	29	54	17	60	2	8	0	0	92	170
OPERATORI	0OP000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	3	1	0	5	0	0	0	0	3	8
CONTRATTISTI	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	000096	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0		1
TOTALE				12	5	31	33	32	72	28	92	41	114	81	150	88	222	100	250	93	165	6	16			512	1.119

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.:tipografico,chimico,edile,metalmeccanico,portierato, ecc.)
(b) cfr." istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2024

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	0D0102	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0		1
SEGRETARIO B	0D0103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO C	0D0485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE GENERALE	0D0097	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0D0095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	0D0098	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0		1
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164	0	0	0	0	0	0	16	15	0	0	1	0	17	15
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	0D0165	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	0D0I95	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN D	0D0I96	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	0FZEQF	0	2	33	30	10	56	77	198	0	2	0	2	120	290
ISTRUTTORI	0IR000	12	95	213	358	17	39	35	141	1	0	0	0	278	633
OPERATORI ESPERTI	0OEESP	31	86	55	73	0	3	6	8	0	0	0	0	92	170
OPERATORI	0OP000	3	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	8
CONTRATTISTI	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	000096	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0		1
TOTALE		46	191	301	462	27	98	136	364	1	2	1	2	512	1.119

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.:tipografico,chimico,edile,metalmeccanico,portierato, ecc.)
(b) cfr." istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

1.2.4 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

I servizi offerti a livello locale dall'ente comprendono sia servizi pubblici erogati in economia, sia servizi affidati a terzi mediante gara o affidati a società in *house providing*.

Con l'entrata in vigore del D.lgs. n. 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" è stata effettuata un'analisi interna all'Ente, al fine determinare i diversi servizi pubblici locali a rilevanza economica offerti dal Comune nel proprio territorio.
Per l'art. 2 comma 1 lett. d) del decreto sono servizi di interesse economico generale di livello locale o "servizi pubblici locali di rilevanza economica" i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.
L'analisi condotta si è conclusa con l'adozione della deliberazione della Giunta Comunale n. 535 del 21/12/2023, con la quale sono stati individuati i seguenti servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati, con le relative modalità di gestione:

SPL a rilevanza economica	Modalità di gestione
Servizio trasporto mediante *metrobu*s	Affidamento a Società in house
Servizio gestione e manutenzione della sosta	Affidamento a Società in house
Servizi di *green mobility*	Affidamento a Società in house
Servizio gestione impianti sportivi	Affidamento a Società in house
Servizio gestione mercato ortofrutticolo	Affidamento a Società in house
Servizio progettazione, costruzione e gestione tempio crematorio	Affidamento a terzi con gara
Servizi connessi alle attività cimiteriali	Affidamento a terzi con gara
Servizio farmacie comunali	Affidamento a terzi con gara
Servizio ristorazione scolastica	Affidamento a terzi con gara
Servizio centri ricreativi estivi scuola primaria	Affidamento a terzi con gara
Servizio pre-scuola primaria	Affidamento a terzi con gara
Servizio ristorazione sociale	Affidamento a terzi con gara
Servizio trasporto scolastico	Affidamento a terzi con gara
Servizio illuminazione pubblica	Affidamento a Società quotata art. 34 c. 22 D.L. 179/2012
Servizio gestione lampade votive	Affidamento a Società quotata art. 34 c. 22 D.L. 179/2012
Servizio Igiene Urbana	Affidamento a Società quotata art. 34 c. 22 D.L. 179/2012

L'intero sistema museale e culturale cittadino, invece, è valorizzato attraverso la Fondazione Brescia Musei, la Fondazione del Teatro Grande e l'associazione Centro Teatrale Bresciano.
Alla Fondazione Brescia Musei, tramite accordo/convenzione di cui alle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 175 e 176 del 20/11/2015, è stata affidata l'attività di valorizzazione e di gestione del

patrimonio museale dei Civici Musei, del Castello e del Cinema Nuovo Eden e all'associazione Centro Teatrale Bresciano mediante convenzione, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 23/02/2024, è stata affidata la gestione dei teatri "Santa Chiara-Mina Mezzadi", "Sociale" e "Renato Borsoni".
Mentre nella Fondazione del Teatro Grande di Brescia, che ha come scopo quello di contribuire alla formazione sociale e culturale della collettività a livello nazionale e internazionale attraverso la diffusione della cultura dello spettacolo dal vivo, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma, il Comune partecipa esclusivamente come socio fondatore.
I servizi offerti a livello locale comprendono anche i servizi pubblici locali, anche privi di rilevanza economica o strumentali, o gestiti in economia o affidati a terzi, come di seguito elencati:

Descrizione	SPL /Servizi Strumentali	Modalità di gestione
Servizio connesso alla gestione della circolazione stradale	Servizio strumentale	Affidamento a Società in house
Servizio connesso al controllo del traffico	Servizio strumentale	Affidamento a Società in house
Servizi gestione canone unico patrimoniale e gestione impianti pubblicitari	Servizio strumentale	Affidamento a Società in house
Servizio progettazione e gestione stazione appaltante	Servizio strumentale	Affidamento a Società in house
Servizio gestione infopoint cittadini	Servizio strumentale	Affidamento a Società in house
Servizi sociali	SPL non a rilevanza economica	Gestione mediante sistema di accreditamento
Asili nido	SPL a rilevanza economica	Gestione in economia
Scuole dell'infanzia	SPL a rilevanza economica	Gestione in economia
Servizi di rimozione forzata	Servizio strumentale	Affidamento in concessione
Servizio prelievo, custodia, demolizione e radiazione veicoli abbandonati	Servizio strumentale	Affidamento in concessione
Servizio ripristino condizioni di sicurezza stradale	Servizio strumentale	Affidamento in concessione
Servizio riscossione coattiva entrate tributarie	Servizio strumentale	Affidamento in concessione

1.2.5 GLI ORGANISMI PARTECIPATI

In questa sezione è presentato l'intero assetto partecipativo del Comune di Brescia, come individuato con deliberazione della Giunta Comunale n. 542 del 18/12/2024 e successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 296 del 23/07/2025.

Società

SOCIETÀ	% DI PARTECIPAZIONE
A2A S.p.A.	25,000000056%
Brescia Infrastrutture S.r.l.	100%
Brescia Mobilità S.p.A.	100%
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.;	51,353%
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	100%
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	57,97%
ACB Servizi S.r.l.	15%
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	0,1487%
Autostrade Centro Padane S.p.A.	10,98%
Autostrade Lombarde S.p.A.	0,20311%
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	0,0375%
VisitBrescia Soc. Cons. a r.l.	5,38%
C.S.M.T. Gestione Soc.Cons. a r.l.	5,61%
Farcom Brescia S.p.A.	20,0103%
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	0,6564%
Società Semplice del Teatro Grande di Brescia	34,242%*

*titolare di 31 parchi su 109 totali

Consorzi, fondazioni ed enti diversi

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE
Fondazione Brescia Musei	Ente strumentale controllato
Fondazione Brescia Solidale	Ente strumentale controllato
Associazione Centro Teatrale Bresciano	Ente strumentale controllato
Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Brescia	Ente strumentale partecipato
Associazione Centro per l'Integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti	Ente strumentale partecipato
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	Ente strumentale partecipato
Associazione Italia Langobardorum	Ente strumentale partecipato
Consorzio di Valle Sabbia	Ente strumentale partecipato
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	Ente strumentale partecipato
Fondazione Civiltà Bresciana ETS	Ente strumentale partecipato
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	Ente strumentale partecipato
Fondazione E.U.L.O. – Tirandi -Università di Brescia	Ente strumentale partecipato
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	Ente strumentale partecipato
Fondazione Biblioteca Archivio Luigi Micheletti	Ente strumentale partecipato
Associazione Filarmonica Isidoro Capitanio ETS	Ente strumentale partecipato
Fondazione Villa Paradiso - Ente filantropico	Ente strumentale partecipato
Fondazione della Comunità Bresciana - Ente filantropico	Ente strumentale partecipato
Fondazione Clementina Calzari Trebeschi	Ente strumentale partecipato
Fondazione Ing. Michelangelo Gaia	Ente strumentale partecipato
Fondazione Pro Istruzione Tecnica e Professionale Industriale	Ente strumentale partecipato

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE
Fondazione Campus Edilizia Brescia ETS	Ente strumentale partecipato
Associazione Casa della Memoria	Ente strumentale partecipato
Fondazione provinciale bresciana per l'assistenza minorile	Ente strumentale partecipato
Fondazione S. Marta	Ente strumentale partecipato
Scuola Materna Giovanni Sega	Ente strumentale partecipato
Fondazione Casa di Dio Onlus	Ente strumentale partecipato
Fondazione Casa di Industria Onlus	Ente strumentale partecipato

Di tale assetto partecipativo del Comune di Brescia, le società e gli altri soggetti che sono rientrati nell'area del consolidamento relativa all'esercizio 2024 sono i seguenti:

1. Gruppo A2A
2. Brescia Infrastrutture S.r.l.
3. Gruppo Brescia Mobilità
4. Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
5. Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
6. Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
7. Fondazione Brescia Musei
8. Fondazione Brescia Solidale
9. Associazione Centro Teatrale Bresciano
10. Fondazione E.U.L.O. – Tirandi - Università di Brescia

Con riferimento alle sole realtà consolidate, si riportano le seguenti informazioni riferite all'esercizio 2024, ultimo esercizio chiuso:

- l'oggetto sociale, la tipologia di servizio affidato o l'attività di pubblico interesse espletata, il capitale sociale e il valore nominale e percentuale della partecipazione detenuta dal Comune e dagli altri Enti pubblici;
- il patrimonio netto complessivo, il patrimonio netto di competenza del Comune, il valore della produzione, i costi della produzione ed il risultato di esercizio.

Per tutti i soggetti che fanno parte dell'assetto partecipativo del Comune di Brescia si riportano le entrate incassate e le uscite pagate nel bilancio comunale 2024.

Per maggiori dettagli si rinvia al bilancio consolidato, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 29/09/2025.

ORGANISMI PARTECIPATI: SERVIZI AFFIDATI, OGGETTO SOCIALE, CAPITALE SOCIALE E QUOTA POSSEDUTA DAL COMUNE DI BRESCIA E DA ALTRI ENTI PUBBLICI 2024

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI
A2A S.p.A. (bilancio capogruppo)	Produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita e recupero delle energie e del ciclo integrale delle acque, igiene urbana e ambientale	Gestione pubblici servizi: distribuzione gas e calore, raccolta e trasporto rifiuti urbani, illuminazione pubblica, lampade votive	1.629.110.744,04	407.277.686,92	25,000000056%	circa il 26%
Brescia Infrastrutture S.r.l.	Proprietà opere ed infrastrutture per la mobilità e metropolitana; proprietà reti e impianti attinenti ai servizi pubblici locali; proprietà di immobili	E' affidata l'attività di progettazione in materia di servizi tecnici.	120.183.000,00	120.183.000,00	100%	0%
Brescia Mobilità S.p.A. (bilancio capogruppo)	Trasporto pubblico locale, metrobus, aree di sosta, impianti semaforici, studio mobilità urbana	Gestione dei seguenti servizi pubblici: – servizio di gestione e manutenzione della sosta; – servizi connessi alla gestione della circolazione stradale; – servizi connessi al controllo del traffico; – servizi di green mobility; – servizio di gestione del Metrobus – servizio di gestione degli infopoint – servizio gestione canone unico patrimoniale e gestione impianti pubblicitari	52.000.000,00	52.007.785,00	100%	0%
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	Raccolta, trattamento, vendita del latte, dei prodotti derivati e di prodotti alimentari in genere	Presidio sanitario, controllo alimenti e della relativa filiera produttiva; attività svolte nel perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Brescia (vedi D.P.C.M. 31.10.2017 totale esclusione dell'applicazione delle disposizioni dell'art.4, c.9 del D.Lgs. 175/2016	7.656.432,00	3.931.780,00	51,353%	5,867%

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	Realizzazione e gestione degli impianti sportivi, promozione attività sportiva e avviamento allo sport	Gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale affidati alla società	6.669.109,08	6.669.109,08	100%	0%
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	Gestione mercato comunale	Gestione del mercato ortofrutticolo di via Orzinuovi	327.914,00	317.620,60	57,97%	42,03%
Associazione Centro Teatrale Bresciano	Attività di produzione teatrale, ospitalità di spettacoli singoli e rassegne teatrali	Produzione del teatro di prosa, produzione teatrale, gestione di corsi di aggiornamento e di perfezionamento di quadri artistici e tecnici, nonché di formazione artistica e tecnico-professionale, oltre all'attuazione di iniziative di formazione culturale ed alla realizzazione di servizi complementari	108.455,95	46.481,121	60,00%	40,00%
Fondazione Brescia Musei	Tutela, conservazione, studio e ricerca, valorizzazione, promozione, sviluppo turistico, economico e commerciale dei beni e dei siti museali, storici e culturali	E' operativo un accordo con il Comune di Brescia per l'esercizio coordinato ed integrato delle attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale dei Civici Musei, del Castello e del Nuovo Eden	1.188.430,00	1.093.356,60	57,14%	14,29%
Fondazione Brescia Solidale	Gestione istituti per assistenza persone anziane, servizi in materia di prevenzione e riabilitazione per situazioni di bisogno ecc.	Affidamento di servizio pubblico - gestione e coordinamento dei seguenti servizi: RSA "Villa Elisa", nuova RSA "Arici Sega", Centro Integrato "A. Papa", Centro Diurno Integrato "Primavere" c/o nuova RSA "Arici Sega", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani "Villa De Asmundis", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani lascito "Arvedi", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani "A. Papa", trasporti sociali dei Centri Diurni Integrati CD Cimabue, CD Mantovani, BIRD (Centro servizi e protezione alloggiativa appartamenti ERP), alloggi sociali via Zappa, via Arici e via Indipendenza	1.000.000,00	1.000.000,00	100%	0%

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI
Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Brescia	Programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale	Esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale	108.100	-	40%	60%
Fondazione E.U.L.O. - Tirandi - UNIBS	Favorire la diffusione della formazione universitaria nelle giovani generazioni.	Favorire la diffusione della formazione di livello universitario nelle giovani generazioni, con particolare attenzione ai residenti del territorio provinciale	6.887.420	18.893.000	18,18%	81,82%

ORGANISMI PARTECIPATI: PATRIMONIO NETTO, VALORE DELLA PRODUZIONE E RISULTATO DI ESERCIZIO 2024

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE	VALORE DELLA PRODUZIONE	COSTI DELLA PRODUZIONE	RISULTATO D'ESERCIZIO
A2A S.p.A. (bilancio consolidato)	5.444.649.301	1.361.162.325	12.856.695.440	11.540.299.698	864.468.492
Brescia Infrastrutture S.r.l.	195.733.698	195.733.698	45.262.232	39.735.883	138.660
Brescia Mobilità S.p.A. (bilancio consolidato)	90.663.581	90.663.581	105.921.980	99.404.119	7.454.864
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	25.182.079	12.930.998	84.876.583	80.645.885	3.115.960
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	6.895.343	6.895.343	6.120.994	5.913.932	155.341
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	1.404.964	814.458	2.357.247	2.351.965	17.828
Associazione Centro Teatrale Bresciano	24.319	24.319	5.646.556	5.626.695	-25.841
Fondazione Brescia Musei	5.331.486	5.331.486	8.666.679	8.686.554	38.367
Fondazione Brescia Solidale	1.861.196	1.861.196	11.582.489	11.456.236	136.495
Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Brescia	6.629.696	2.651.878	97.561.401	97.901.382	303.024
Fondazione E.U.L.O. Tirandi - UNIBS	38.103.693	6.927.251	222.224	310.216	21.607

ENTRATE INCASSATE ED USCITE PAGATE AGLI ORGANISMI PARTECIPATI NEL BILANCIO COMUNALE ANNO 2024

(importi in euro)

Denominazione organismo partecipato	Pagamenti effettuati per corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per trasferimenti diversi dai corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per spese in conto capitale all'organismo partecipato	Totale pagamenti effettuati all'organismo partecipato	Utili incassati dall'organismo partecipato	Altre risorse incassate dall'organismo partecipato (inclusi tributi locali)	Totale entrate dall'organismo partecipato	Saldo
Gruppo A2A S.p.A.	16.351.245,49	50.467.764,10	1.269.086,69	68.088.096,28	83.646.107,52	5.501.101,45	89.147.208,97	21.059.112,69
Brescia Infrastrutture S.r.l.	640.778,95	7.271.801,07	9.835.509,77	17.748.089,79	-	666.161,11	666.161,11	-17.081.928,68
Gruppo Brescia Mobilità S.p.A. (compresi oneri per trasporto pubblico locale)	2.333.125,20	43.478.399,86	7.423.632,48	53.235.157,54	-	732.009,98	732.009,98	-52.503.147,56
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	-	-	-	0,00	1.676.118,00	63.948,00	1.740.066,00	1.740.066,00
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	509.601,74	3.785.000,00	665.328,45	4.959.930,19	-	156.164,00	156.164,00	-4.803.766,19
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	-	-	-	0,00	-	418.913,47	418.913,47	418.913,47
ACB Servizi S.r.l.	79.839,00	-	-	79.839,00	-	508,00	508,00	-79.331,00
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	-	-	-	0,00	-	-	0,00	0,00
Autostrade Centro Padane S.p.A.	-	-	-	0,00	1.646.605,00	-	1.646.605,00	1.646.605,00
Autostrade Lombarde S.p.A.	-	-	-	0,00	-	-	0,00	0,00
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	-	-	-	0,00	-	-	0,00	0,00
VisitBrescia Soc. cons. a r. l.	23.035,00	-	-	23.035,00	-	-	0,00	-23.035,00

Denominazione organismo partecipato	Pagamenti effettuati per corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per trasferimenti diversi dai corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per spese in conto capitale all'organismo partecipato	Totale pagamenti effettuati all'organismo partecipato	Utili incassati dall'organismo partecipato	Altre risorse incassate dall'organismo partecipato (inclusi tributi locali)	Totale entrate dall'organismo partecipato	Saldo
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.	14.640,00	-	-	14.640,00	-	11.868,00	11.868,00	-2.772,00
Farcom Brescia S.p.A.	4.238,00	-	-	4.238,00	-	697.992,62	697.992,62	693.754,62
S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia	-	-	-	0,00	-	95.565,00	95.565,00	95.565,00
Società semplice del Teatro Grande di Brescia	14.733,00	-	-	14.733,00	-	35.012,00	35.012,00	20.279,00
Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti	-	50.000,00	-	50.000,00	-	1.706,00	1.706,00	-48.294,00
Associazione Centro Teatrale Bresciano	929.826,00	-	419.637,00	1.349.463,00	-	13.220,00	13.220,00	-1.336.243,00
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	-	17.000,00	-	17.000,00	-	-	-	-17.000,00
Associazione Italia Langobardorum	-	15.000,00	-	15.000,00	-	-	-	-15.000,00
Fondazione Calzari Trebeschi	12.935,00	-	-	12.935,00	-	-	0,00	-12.935,00
Fondazione Civiltà Bresciana	10.300,00	-	-	10.300,00	-	3.827,00	3.827,00	-6.473,00
Fondazione Villa Paradiso	-	-	-	0,00	-	13.714,13	13.714,13	13.714,13
Fondazione Comunità Bresciana	-	-	-	0,00	-	2.279,00	2.279,00	2.279,00
Fondazione Biblioteca Archivio Micheletti	-	30.000,00	-	30.000,00	-	1.896,00	1.896,00	-28.104,00
Associazione Casa della memoria	143.200,00	-	-	143.200,00	-	-	0,00	-143.200,00
Associazione Filarmonica Isidoro Capitanio	31.250,00	-	-	31.250,00	-	1.379,00	1.379,00	-29.871,00

Denominazione organismo partecipato	Pagamenti effettuati per corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per trasferimenti diversi dai corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per spese in conto capitale all'organismo partecipato	Totale pagamenti effettuati all'organismo partecipato	Utili incassati dall'organismo partecipato	Altre risorse incassate dall'organismo partecipato (inclusi tributi locali)	Totale entrate dall'organismo partecipato	Saldo
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	-	-	-	0,00	-	-	-	-
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	-	4.000,00	-	4.000,00	-	-	-	-4.000,00
Fondazione Brescia Musei	3.720.057,80	-	-	3.720.057,80	-	100.490,62	100.490,62	-3.619.567,18
Fondazione Brescia Solidale	595.506,15	950.351,33	-	1.545.857,48	-	35.495,00	35.495,00	-1.510.362,48
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	849.011,40	-	-	849.011,40	-	16.598,00	16.598,00	-832.413,40
Fondazione E.U.L.O. – Tirandi - Università di Brescia	82.120,00	-	-	82.120,00	-	73.142,00	73.142,00	-8.978,00
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	205.000,00	-	-	205.000,00	-	1.537,00	1.537,00	-203.463,00
Fondazione Provinciale bresciana per l'Assistenza Minorile	-	-	-	0,00	-	14.721,00	14.721,00	14.721,00
Fondazione S. Marta	122.467,97	-	-	122.467,97	-	1.375,00	1.375,00	-121.092,97
Fondazione Casa di Dio	704.649,30	-	-	704.649,30	-	154.103,00	154.103,00	-550.546,30
Fondazione Casa Industria	666.244,81	-	-	666.244,81	-	14.341,00	14.341,00	-651.903,81
Scuola Materna G. Sega	335.136,57	-	-	335.136,57	-	2.083,00	2.083,00	-333.053,57
Agenzia del Trasporto Pubblico Locale	8.678.693,21	156.061,76	-	8.834.754,97	-	920.189,32	920.189,32	-7.914.565,65
Fondazione Ing. Gaia	-	-	-	0,00	-	4.101,00	4.101,00	4.101,00
Fondazione Campus Edilizia Brescia ETS	26.000,00	-	-	26.000,00	-	-	0,00	-26.000,00

ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEI RENDICONTI DEI SOGGETTI CONSIDERATI NEL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA"
(D.Lgs. 267/2000 art. 172, comma 1, lett. a)

A2A S.p.A.
http://www.a2a.eu/it/investitori/bilanci-relazioni

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.r.l.
https://www.bresciainfrastrutture.it/società-trasparente/bilanci

BRESCIA MOBILITA' S.p.A.
https://trasparenza.bresciamobilita.it/bilanci

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.p.A.
http://www.centralelatte-brescia.it/ITA/Societa_trasparente/Bilancio_Preventivo_e_consuntivo.asp

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.p.A.
https://www.sanfilippo.it/bilanci.html

CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.p.A.
http://www.bresciamercati.com/39-pagine-istituzionali/amministrazione-trasparente/bilanci/152-bilancio-preventivo-e-consuntivo.html

FARCOM BRESCIA S.p.A.
http://www.farcombrescia.it/amministrazione-trasparente/bilancio/#bilancio_preventivo

ACB SERVIZI S.r.l.
https://www.associazionecomunibresciani.eu/acb-servizi/#bilanci

AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI S.p.A.
https://partecipate.comune.brescia.it/brescia/typology/societa-partecipate/societa/17#p_sec_500

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.p.A.
http://www.centropadane.it/?page_id=327

AUTOSTRADE LOMBARDE S.p.A.
https://www.brebemi.it/bilanci-e-relazioni/

BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a.
https://www.bancaetica.it/bilanci/

BRESCIATOURISM Soc.cons. a r.l.
https://www.bresciatourism.it/trasparenza/

C.S.M.T. GESTIONE Soc.cons. a r.l.
https://www.csmt.it/trasparenza

IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA S.p.A.
https://www.immobiliarefiera.it/home/amministrazione-trasparente/

SOCIETA' SEMPLICE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA
http://www.societateatrograndebrescia.it/amministrazione-trasparente/

ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRALE BRESCIANO
http://www.centroteatralebresciano.it/chi-siamo/amministrazione-trasparente

ASSOCIAZIONE CONFRATERINITA DEI SS. FAUSTINO E GIOVITA
http://www.confraternitasantifaustinoegiovita.it/assets/trasparenza_amministrativa.pdf

ASSOCIAZIONE ITALIA LANGOBARDORUM
http://www.longobardinitalia.it/index.php/chi-siamo/trasparenza

ASSOCIAZIONE CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E LA PIENA REALIZZAZIONE DEI NON VEDENTI
http://centrononvedenti.it/amministrazione-trasparente/

CONSORZIO CONSIGLIO DI VALLE SABBIA
https://cmvs.etrasparenza.it/pagina730_bilanci.html

FONDAZIONE AI CADUTI DELL'ADAMELLO
https://partecipate.comune.brescia.it/brescia/typology/istituzioni-fondazioni-ed-enti/societa/30#p_sec_500

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
https://www.bresciamusei.com/fondazione-trasparente /

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE
http://www.fondazionebssolidale.it/amministrazione-trasparente/bilanci/

FONDAZIONE CIVILTA' BRESCIANA
https://www.civiltabresciana.it/trasparenza.html

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA
http://www.teatrogrande.it/amministrazione-trasparente/bilanci/

FONDAZIONE MUSIL
http://www.musilbrescia.it/amministrazione_trasparente/bilanci/

FONDAZIONE E.U.L.O.
https://unibs.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina730_bilanci.html

AGENZIA TPL BACINO DI BRESCIA
http://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1201473&NodoSel=49

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

1.3.1 INDIRIZZI IN MATERIA DI RISORSE E IMPIEGHI

Ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento di contabilità, gli indirizzi per la formazione degli stati previsionali di entrata e di spesa sono annualmente impartiti dall'Amministrazione, con riferimento al successivo triennio, con deliberazione della Giunta comunale, entro il 31 luglio dell'anno precedente, al fine di consentire l'attivazione del processo di formazione dello schema di bilancio in tempo utile per l'approvazione del bilancio entro il termine ordinario del 31 dicembre.
Tale scansione temporale, previgente rispetto alle ultime modifiche apportate al Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio con decreto ministeriale 25/07/2023 è compatibile con le scadenze ivi indicate. Per il nuovo triennio, gli indirizzi sono stati impartiti con deliberazione di Giunta comunale n. 301 del 23/07/2025.
In particolare, la formazione degli stati previsionali delle entrate correnti è orientata alle seguenti linee di azione:

- sostanziale conferma delle politiche impositive dei principali tributi comunali (fatta salva, ovviamente, la necessità di copertura dei costi del piano finanziario del servizio di igiene urbana, il cui termine massimo di approvazione è successivo al termine ordinario di approvazione del bilancio di previsione);
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva – delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali;
- possibilità di recupero del tasso di inflazione tendenziale sulle tariffe dei servizi;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione.

Quanto alle spese correnti, la formazione degli stati previsionali si colloca in un contesto caratterizzato dal permanere di criticità, correlate soprattutto alle dinamiche inflattive alle prospettive di rinnovi contrattuali. In questo quadro, le spese correnti degli Enti locali manifestano una certa rigidità, per la necessità di dover essere in ogni caso sufficienti per lo svolgimento delle funzioni fondamentali, a fronte di un sostanziale esaurimento dei margini di incremento dell'autonomia impositiva dei singoli Enti e, purtroppo, della reintroduzione di manovre di *spending review* a carico della parte corrente dei bilanci comunali.
Conseguentemente, pur nelle inevitabili incertezze rispetto all'evoluzione del quadro finanziario di riferimento, la formulazione delle previsioni è orientata verso il conseguimento dell'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività e di riorientare, laddove necessario, gli interventi in essere o da attivare per l'attuazione delle linee programmatiche del mandato amministrativo.
Per quanto riguarda la spesa del personale, la sezione operativa del DUP deve contenere la programmazione delle risorse finanziarie relative al fabbisogno del personale, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionali dell'Ente in base alla normativa vigente.
Al fine della quantificazione dei limiti massimi di spesa, si rileva in via preliminare che, sulla base delle risultanze a rendiconto, l'Ente attualmente rispetta le condizioni di virtuosità stabilite dal decreto ministeriale 17/03/2020, recante "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*", in attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 58/2019. In particolare, il rapporto tra spese di personale sostenute nell'anno 2024 e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2022, 2023, 2024) dell'Ente, al netto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è pari a 21,60%, valore sotto la soglia definita per la classe demografica di appartenenza (27,60%).
Ai fini della quantificazione dell'importo da assumere quale limite massimo per la programmazione della spesa del personale in sede di formazione del bilancio di previsione 2026/2028, si ritiene

opportuno procedere in continuità con le valutazioni espresse nell'esercizio precedente, assumendo quale riferimento il limite massimo annuale di 88.865 migliaia di euro (da calcolare secondo i criteri indicati dal citato decreto ministeriale), per ciascun esercizio del triennio.
Gli stanziamenti della spesa di personale dovranno altresì assicurare, congiuntamente, anche il rispetto dei limiti imposti dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss.mm.ii., come annualmente verificato sia in sede di formazione dello schema di bilancio (nelle Note integrative), sia a rendiconto (nella Relazione della Giunta al rendiconto).
Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di investimento, ad integrazione del reimpiego delle risorse proprie del bilancio o trasferite grazie alla partecipazioni a bandi regionali, nazionali e comunitari, è previsto anche il ricorso all'accensione di prestiti, nell'ambito delle compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. L'effettiva attivazione di tale fonte di finanziamento, in corso di esercizio, terrà conto anche del permanere di elevati livelli di onerosità dei tassi di interesse nell'attuale contesto economico.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.3.2 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

MISSIONE N. 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Implementare le forme di comunicazione e i canali di informazione dell'Ente al fine di diffondere la conoscenza dell'attività istituzionale, favorire il dialogo e l'interazione con i cittadini e gli utenti dei servizi, nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza dell'azione amministrativa e vicinanza dell'Ente al territorio.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Promuovere i valori di pace e solidarietà, il benessere nelle relazioni sociali, nonché l'integrazione e la partecipazione alla vita pubblica dei cittadini singoli o associati a partire dai più giovani, mediante il loro coinvolgimento nelle attività istituzionali promosse dall'Ente.	Cittadini/e, giovani, associazioni.	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Brescia città della "democrazia orizzontale"	Razionalizzare e valorizzare il ruolo dei Consigli di Quartiere al fine di potenziare il riconoscimento degli stessi quali organi "terminali" dell'Amministrazione e consentire un rafforzamento dei legami orizzontali tra istituzione, Consigli di Quartiere, altre realtà presenti sul territorio e cittadini.	Cittadini/e, associazioni e istituzioni del territorio	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Brescia città della “democrazia orizzontale”	Sperimentare nuove e più incisive forme di coinvolgimento dei cittadini e delle realtà territoriali nelle scelte che riguardano il futuro della città ed in particolare per la realizzazione di opere e progetti nei quartieri.	Cittadini/e, associazioni e istituzioni del territorio	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura - Brescia città dello sport	Promuovere le attività culturali, ricreative e sportive nei quartieri periferici della città.	Cittadini/e, associazioni e istituzioni del territorio	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione e improntato alla promozione della legalità e della trasparenza, al fine di garantire un’azione amministrativa legittima, efficace, efficiente, trasparente e volta al buon andamento della pubblica amministrazione	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	Organismi partecipati interessati di volta in volta alle revisioni	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Garantire la legittimità, la semplificazione e l'uniformità dei procedimenti amministrativi e degli atti conseguenti a supporto dell'azione amministrativa dell'Ente nel suo complesso	Cittadini/e, operatori economici, amministratori/amministratrici e settori dell'Ente	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Sviluppare servizi ed azioni volti a rispondere alla necessità dell'Ente di reperire risorse economiche esterne per la realizzazione di progetti strategici afferenti a vari ambiti.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Migliorare la valutazione dei livelli di funzionalità, efficacia, efficienza e qualità dei servizi.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Brescia città della "democrazia orizzontale"	Sviluppare forme più efficaci di coinvolgimento e attivazione di democrazia partecipativa.	Cittadini/e, associazioni, operatori economici, Enti e Istituzioni	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
11	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Garantire l'efficacia e la trasparenza dei processi di programmazione politica e gestionale dell'Ente, al fine di assicurare il coordinamento e la coerenza tra gli obiettivi strategici, operativi ed esecutivi dell'Amministrazione comunale e il loro orientamento alla creazione e allo sviluppo di valore pubblico sul territorio cittadino.	Cittadini/e singoli e associati, portatori di interesse destinatari delle politiche e delle attività istituzionali dell'Ente, personale dipendente	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Promuovere lo sviluppo di una cultura improntata al rispetto della privacy dei cittadini, degli utenti dei servizi, degli operatori economici e del personale dipendente del Comune nell'ambito dei procedimenti amministrativi e dei trattamenti di dati di propria competenza, al fine di garantire il rispetto della normativa, nonché l'affidabilità dell'Ente e dunque il principio di *accountability* .	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici, personale dipendente	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
13	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia amica del clima – verso una città solidale con l’ambiente	Promuovere azioni mirate e coordinate all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica per favorire la transizione energetica.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	Organismi partecipati interessati di volta in volta alle revisioni	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
14	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Migliorare la performance qualitativa e quantitativa dei servizi affidati agli organismi partecipati.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	Organismi partecipati interessati di volta in volta alle revisioni	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
15	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Migliorare l'efficienza e l'economicità degli organismi controllati attraverso la razionalizzazione, la ridefinizione strategica degli assetti societari ed il potenziamento dei controlli.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	Organismi partecipati interessati di volta in volta alle revisioni	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
16	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sviluppo del commercio e dell'economia urbana	Sostenere il sistema produttivo, con particolare riferimento alle esigenze di liquidità delle imprese.	Cittadini/e, operatori economici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
17	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Garantire un efficace presidio della gestione delle procedure di gara e dell'approvvigionamento dei beni e servizi generali al fine di omogenizzare e velocizzare le procedure in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e specializzazione delle competenze.	Cittadini/e, operatori economici, amministratori, amministratrici e settori dell'Ente	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
18	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Garantire un sistema tributario ispirato ai principi di progressività ed equità, rimodulando le tasse e i tributi secondo tali principi e recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate.	Cittadini/e, contribuenti, operatori economici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
19	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia, una città sostenibile che non smette di crescere	Assicurare la corretta gestione del patrimonio immobiliare comunale non abitativo, nell'ambito del perseguimento degli interessi e delle politiche dell'Ente, mediante la valorizzazione e regolamentazione dei beni esistenti e l'alienazione di quelli non strategici, anche con l'eventuale collaborazione dell'Agenzia del Demanio.	Cittadini/e, utenti dei servizi, utilizzatori degli edifici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
20	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Concorrere alla corretta realizzazione dei lavori pubblici necessari allo sviluppo del territorio, garantendo trasparenza, nonché il rispetto dei principi del Codice dei contratti, negli appalti di competenza dei settori dell'Area Servizi Tecnici, efficientando l'ufficio amministrativo unico per tutta l'area tecnica.	Cittadini/e, utenti dei servizi, fruitori delle opere pubbliche, operatori economici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
21	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Riqualificare il patrimonio pubblico attraverso interventi di miglioramento sismico e adeguamento normativo.	Cittadini/e, studenti, personale dipendente, utenti dei servizi, enti del terzo settore, fruitori delle opere pubbliche	Brescia infrastrutture s.r.l.	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
22	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Implementare un programma di riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, attraverso l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria volti alla conservazione del patrimonio scolastico esistente nonché al miglioramento della sua fruibilità ed efficienza, quale parte fondamentale di un programma di rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile portato avanti dall'Amministrazione comunale in ambiti cittadini diversi.	Alunni e alunne delle scuole cittadine, dai nidi alle scuole secondarie di primo grado	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
23	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Proseguire i progetti in corso e sviluppare nuovi programmi di adeguamento normativo e messa in sicurezza degli edifici scolastici cittadini, mediante interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, di manutenzione straordinaria degli impianti e delle strutture edilizie, rispondendo al duplice obiettivo di ammodernare gli spazi esistenti e renderli funzionali ed adeguati rispetto ad una didattica innovativa e di qualità.	Alunni e alunne delle scuole cittadine, dai nidi alle scuole secondarie di primo grado	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
24	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare a Brescia	Realizzare interventi volti a garantire una migliore fruibilità degli spazi pubblici e la riduzione della *Carbon footprint* (CFP) del Comune di Brescia, per un sempre crescente efficientamento energetico delle strutture.	Cittadini/e	Brescia Infrastrutture S.r.l.	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
25	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare a Brescia	Garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro, attraverso l'adeguamento degli edifici alla normativa vigente mediante interventi di manutenzione straordinaria.	Personale dipendente, cittadini/e	Brescia Infrastrutture S.r.l.	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
26	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia città dello sport	Promuovere Brescia come città dello sport anche mediante la riqualificazione delle strutture esistenti e la realizzazione di nuovi spazi per l'esercizio dell'attività sportiva.	Cittadini/e, federazioni sportive, associazioni e gruppi sportivi	Brescia Infrastrutture S.r.l., Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
27	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile.	Cittadini/e, turisti, city users	Brescia Mobilità S.p.A.	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
28	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Promuovere lo sviluppo sostenibile della città attraverso la gestione del sistema delle infrastrutture stradali.	Cittadini/e, fruitori delle infrastrutture stradali	Gruppo Brescia Mobilità	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
29	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Realizzare interventi finalizzati ad una sempre crescente accessibilità fisica e digitale dei servizi al cittadino, con particolare attenzione allo sviluppo dell'amministrazione digitale ed al consolidamento e/o integrazione delle procedure di informatizzazione dei servizi al pubblico già intraprese nell'ambito dei servizi demografici al fine di rendere la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione accessibile a tutti e di rispondere alle esigenze di semplificazione, efficienza e tempestività nei rapporti con la popolazione residente e con gli Enti terzi.	Cittadini/e, utenti dei servizi, enti pubblici e privati	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
30	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Comunità digitali - Proseguire il percorso di implementazione dell'Agenda Digitale dell'Ente in raccordo con i piani triennali dell'informatica della pubblica amministrazione.	Cittadini/e, operatori economici, utenti dei servizi, settori dell'Ente	Società in house, gestori di pubblici servizi	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
31	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Città digitale - Realizzare una piattaforma di gemello digitale della città finalizzato alla gestione, pianificazione e sviluppo dell'ecosistema cittadino.	Cittadini/e, operatori economici, utenti dei servizi, Associazioni, settori dell'Ente	Società in house, gestori di pubblici servizi	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
32	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	BIND - Brescia Innovation District - Realizzare strategie e azioni finalizzate a proiettare Brescia in una dimensione internazionale per quanto riguarda innovazione, sperimentazione e ricerca nell'ambito dei settori creativi e digitali.	Cittadini/e, operatori economici, utenti dei servizi, settori dell'Ente	Società in house, gestori di pubblici servizi	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
33	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Impostare le politiche assunzionali e le mobilità interne del personale sulla base delle necessità degli uffici e dei servizi	Cittadini/e, personale dipendente	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
34	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Valorizzare il personale dipendente e le sue professionalità in un contesto di benessere lavorativo	Cittadini/e, personale dipendente	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
35	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare a Brescia	Tutelare la sicurezza e la salute del personale dipendente e degli utenti del Comune di Brescia, mediante la verifica di conformità degli ambienti di lavoro al D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e la valorizzazione del patrimonio pubblico secondo i principi di accessibilità e promozione del benessere psico-fisico dei lavoratori e delle lavoratrici.	Cittadini/e, utenti dei servizi, personale dipendente	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
36	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Garantire la tutela dei diritti e degli interessi del Comune e dunque del territorio e della collettività che esso rappresenta, assicurando il patrocinio e la consulenza legale in favore dell'Ente e dei suoi organi istituzionali e dirigenziali.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici, personale dipendente dell'Ente	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
37	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Sviluppare e migliorare il servizio di trasporto pubblico locale.	Cittadini/e	Agenzia del TPL di Brescia - Gruppo Brescia Mobilità	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
38	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell’innovazione che crea nuove opportunità	Rafforzare la dimensione europea e internazionale dell’Ente attraverso relazioni istituzionali, gemellaggi e partecipazione a programmi e progetti europei.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici, personale dipendente	-	2026/2028	SI

MISSIONE N. 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Incrementare la sicurezza urbana, migliorando il decoro e la vivibilità della città.	Cittadini/e	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Ottimizzare il servizio reso al cittadino, attraverso l'analisi costante e il miglioramento delle misure di gestione, organizzazione e formazione del personale, di programmazione degli interventi e delle attività, di ridefinizione dei processi amministrativi e della loro esecuzione.	Cittadini/e; personale del settore Polizia Locale	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Promuovere politiche di sicurezza urbana. Rafforzare ed attuare politiche di coinvolgimento, inclusione e coesione sociale.	Cittadini/e	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Valorizzare, promuovere ed attuare l'educazione alla convivenza civile e alla legalità.	Cittadini/e	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Sviluppare le aree pedonali e le Zone a Traffico Limitato.	Cittadini/e	-	2026/2028	SI

MISSIONE N. 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire il miglioramento complessivo del livello qualitativo del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni.	Insegnanti, educatori, bambini e bambine frequentanti i servizi per la prima infanzia, famiglie, le scuole dell'infanzia e le scuole di competenza comunale, associazioni, enti	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Supportare e facilitare la conciliazione vita-lavoro per cittadini e cittadine.	Cittadini/e	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Generalizzare il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia, attraverso lo sviluppo dei servizi complementari e la rimozione di eventuali ostacoli di natura economica.	Bambini e bambine frequentanti le scuole di competenza comunale, famiglie, associazioni, enti	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Sviluppare politiche assistenziali ed educative che promuovano i diversi servizi comunali resi alla comunità scolastica per concorrere, insieme alla scuola, alla crescita di bambine/i e di ragazze/i frequentanti le scuole cittadine, per andare incontro ai bisogni delle famiglie, per rendere le scuole luoghi di apprendimento, di formazione, di socializzazione e di partecipazione.	Alunni ed alunne delle scuole cittadine e loro famiglie, cittadini, associazioni, enti del terzo settore, altre istituzioni	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Rendere Brescia una città ancora più a misura di bambini e bambine, attraverso la progettazione, l'adattamento e la messa a disposizione di spazi e servizi che consentano alle famiglie e alla rete di soggetti che ruota intorno alle scuole di vivere gli spazi pubblici conciliando le esigenze degli adulti e quelle dei piccoli.	Bambini e bambine, famiglie, cittadini, associazioni, enti del terzo settore, altre istituzioni	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Supportare le istituzioni universitarie bresciane nell'ampliamento dell'offerta didattica universitaria, nel sostegno alla relativa attività di ricerca e nell'incremento dei servizi offerti anche agli studenti.	Studenti e studentesse, Università	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Brescia città della "democrazia orizzontale"	Promuovere una cultura delle parità.	Cittadini/e	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Proseguire il percorso di valorizzazione e di riattualizzazione della tradizione pedagogica bresciana, riconducibile all'opera delle sorelle Agazzi.	Professionisti, bambini e bambine, famiglie, cittadini/e, Università Cattolica, associazioni	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una "comunità educante".	Minori di età compresa fra 0 e 14 anni e loro famiglie	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Coltivare una cultura dell'apprendimento per tutta la vita, nelle famiglie e nella comunità.	Cittadini/e		2026/2028	SI

MISSIONE N. 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Promuovere e attuare interventi volti alla valorizzazione del patrimonio monumentale e museale cittadino, finalizzata ad una sempre maggiore fruibilità e attrattività.	Cittadini/e e turisti, utenti dei servizi, personale dipendente operante nelle sedi istituzionali site in edifici di pregio	Fondazione Brescia Musei, A2A Calore e servizi	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Individuare nuove azioni e progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale.	Cittadini/e, associazioni e enti culturali	Associazioni e fondazioni del Comune che sono gestori del patrimonio comunale (Fondazione Brescia Musei, Ateneo, CTB)	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Cultura diffusa: implementare modalità condivise per una progettazione culturale condivisa.	Cittadini/e, associazioni e enti culturali	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppare progetti volti alla valorizzazione e promozione dei servizi delle Biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano.	Cittadini/e, utenti dei servizi bibliotecari, scuole di ogni ordine e grado, enti e associazioni del territorio	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppare azioni volte alla valorizzazione, promozione presso un pubblico ampio, conoscenza e studio scientifico del patrimonio antico e storico della Biblioteca Queriniana.	Cittadini/e, utenti dei servizi specialistici correlati al Fondo Antico della Biblioteca Queriniana, turisti e visitatori esterni della biblioteca.	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Promuovere azioni per la valorizzazione del sito UNESCO.	Cittadini/e	Fondazione Brescia Musei	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppare progetti e azioni volti alla conservazione e valorizzazione delle collezioni museali.	Cittadini/e, turisti, scuole, università	Fondazione Brescia Musei	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppare le collaborazioni del Museo di Scienze per la definizione di una strategia comune di conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico e del capitale naturale.	Cittadini/e, turisti, scuole, università	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Strutturare e organizzare progetti educativi e divulgativi per rafforzare il ruolo di città solidale con l'ambiente nella prospettiva dell'*European Green Capital* .	Cittadini/e, turisti	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Garantire lo sviluppo del progetto “La Città Musicale”. Rendere il mondo musicale protagonista di progetti di rilancio ambientale, di promozione culturale e di sviluppo economico della città che mirino a soddisfare la crescente richiesta di spazi in cui esibirsi ovvero vivere la musica, avanzata dai moltissimi giovani bresciani che scelgono la musica come arricchimento culturale personale, ovvero come forma di svago o professione, e a contenere il crescente disagio giovanile, accrescendo il senso di appartenenza dei giovani alla comunità attraverso il linguaggio universale della musica.	Cittadini/e, operatori economici, associazioni culturali, enti del terzo settore, city users, turisti	-	2026	SI

MISSIONE N. 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia città dello sport	Promuovere e sviluppare, attraverso il consolidamento, l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta sportiva in città, politiche di valorizzazione dello sport nelle sue diverse declinazioni (di avvicinamento, amatoriale, agonistico) al fine di conseguire i benefici che caratterizzano la pratica sportiva (di salute, educativi, relazionali e di risposta a situazioni di marginalità).	Cittadini/e, sportivi, associazioni e società sportive dilettantistiche del territorio, istituzioni sportive, altre istituzioni locali, operatori economici	Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Individuare, sviluppare e consolidare, attraverso la proposizione ampia e diversificata di servizi ed attività, politiche incisive, condivise ed inclusive idonee a rispondere ai bisogni di protagonismo e di partecipazione, di superamento delle situazioni di malessere e di supporto all'inserimento nel mondo scolastico e lavorativo, espressi dai giovani, con particolare attenzione a coloro che versano in stato di maggiore difficoltà.	Popolazione giovanile, istituzioni, associazioni, operatori economici ed enti del terzo settore che interagiscono ed erogano servizi ai giovani	-	2026/2028	SI

MISSIONE N. 07
TURISMO

MISSIONE 07 - TURISMO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppare politiche attive per il turismo. Definire linee e azioni strategiche sussidiarie e trasversali, coinvolgendo i diversi *stakeholder* (Fondazione Brescia Musei, Visit Brescia, C.C.I.A.A., Comitato per lo sviluppo economico locale, associazioni di categoria, ecc.), al fine di consolidare *l'appeal* della città in ambito turistico (turismo culturale, enogastronomico, business, sportivo, ecc.), incrementare i flussi turistici e sostenere il tessuto economico territoriale operante nella gestione dell'offerta turistica locale.	Turisti, cittadini/e, operatori economici	Fondazione Brescia Musei, Visit Brescia	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppare politiche attive per il turismo. Creazione di strutture in ambito turistico a cui affidare la costruzione di reti di servizi funzionali alla promozione della città di Brescia quale meta turistica italiana e internazionale.	Turisti, cittadini/e, operatori economici	Visit Brescia, Brescia Mobilità	2026/2028	SI

MISSIONE N. 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia, una città sostenibile che non smette di crescere	Attuare politiche di rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile e di lungo termine del territorio, come richiesto a livello europeo ed internazionale, incentrate sul recupero del patrimonio immobiliare dismesso/sottoutilizzato e sul rafforzamento del sistema dei servizi, anche di mobilità, quali connettori sociali e moltiplicatori di valore, attraverso un processo che coinvolga i settori pubblico e privato e gli *stakeholder* .	Cittadini/e, operatori economici, associazioni varie e di categoria, professionisti, altri enti pubblici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia, una città sostenibile che non smette di crescere	Contenere il consumo del suolo, riqualificare i suoli già urbanizzati ed incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici a consumo quasi zero ad elevata qualità energetica.	Cittadini/e, operatori economici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare a Brescia	Attuare politiche abitative volte alla tutela del diritto alla casa, mediante la riqualificazione del patrimonio di edilizia abitativa pubblica SAP (Servizio Abitativo Pubblico) e SAS (Servizio Abitativo Sociale).	Cittadini/e, utenti dei servizi	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile.	Cittadini/e, turisti, city users	Brescia Mobilità S.p.A.	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Sviluppare e migliorare il servizio di trasporto pubblico locale.	Cittadini/e	Agenzia del TPL di Brescia - Gruppo Brescia Mobilità	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia, una città sostenibile che non smette di crescere	Garantire lo sviluppo sostenibile ed efficiente delle attività edilizie sul territorio, anche mediante la digitalizzazione delle pratiche edilizie cartacee e dei processi correlati, in un'ottica di sempre maggiore trasparenza e tempestività dell'azione amministrativa.	Cittadini/e, operatori economici	-	2026/2028	SI

MISSIONE N. 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Realizzare interventi strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico.	Cittadini/e, operatori economici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Riorganizzare le funzioni di polizia idraulica sul territorio comunale, al fine di garantire una sempre maggior efficienza nella gestione delle attività relative.	Cittadini/e, enti pubblici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Elaborare un Piano Aria e Clima per accompagnare la città verso la transizione ecologica.	Cittadini/e	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Garantire il rispetto della tutela della salute umana e dell'ambiente mediante l'attuazione degli interventi per l'eliminazione delle situazioni di degrado derivanti da inconvenienti igienici/abbandono di rifiuti.	Cittadini/e, operatori economici	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Promuovere la tutela ambientale attraverso interventi di sensibilizzazione e informazione su tematiche ambientali rivolte alla cittadinanza e interventi di contrasto alle situazioni di incuria e degrado.	Cittadini/e	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Potenziare e migliorare le aree verdi urbane per incrementare i servizi ecosistemici a favore dei cittadini.	Cittadini/e	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuole e per l'università	Razionalizzare e migliorare le aree ludiche nei parchi e nei giardini scolastici per garantire una fruizione divertente e sicura ai bambini.	Cittadini/e	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Continuare a garantire la sostenibilità del sistema di manutenzione delle aree verdi, anche attraverso la razionalizzazione dell'irrigazione.	Cittadini/e	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Potenziare la forestazione urbana per incrementare l'adattamento ai cambiamenti climatici e migliorare la biodiversità.	Cittadini/e	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Costituire un abbraccio verde metropolitano in grado di conservare la biodiversità e potenziare i servizi ecosistemici, mediante la realizzazione di un parco di cintura agro-fluviale-collinare.	Cittadini/e, altri enti locali, associazioni	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
11	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Promuovere la gestione coordinata delle attività di conservazione della natura, di gestione territoriale e di fruizione della aree dei PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) ed in particolare del Monte Maddalena.	Cittadini/e, proprietari boschivi, associazioni	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Restituire alla fruizione dei cittadini le aree della ex polveriera di Mompiano.	Cittadini/e, associazioni	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
13	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Garantire la messa in sicurezza e la graduale bonifica dei siti inquinati della città.	Cittadini/e, agricoltori, imprese	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
14	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Rafforzare la rete di connessione ciclopedonale del Parco delle Cave.	Cittadini/e	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
15	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Incentivare stili di vita e consumo sostenibili. Individuare azioni efficaci per migliorare la performance qualitativa e quantitativa della raccolta differenziata.	Cittadini/e, operatori economici, Consigli di Quartiere, associazioni di categoria	Gruppo A2A	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
16	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Individuare e mettere in atto azioni per una città dell'economia circolare.	Cittadini/e, operatori economici, Consigli di Quartiere, associazioni di categoria	Gruppo A2A	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
17	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Concorrere alla corretta realizzazione degli interventi necessari allo sviluppo del territorio con particolare riferimento all'ambito della transizione ecologica, mediante l'efficientamento della relativa attività amministrativa.	Cittadini/e, utenti dei servizi, fruitori delle opere pubbliche, operatori economici	-	2026/2028	SI

MISSIONE N. 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Sviluppare e migliorare il servizio di trasporto pubblico locale mediante Metrobus.	Cittadini/e	Gruppo Brescia Mobilità, Brescia Infrastrutture S.r.l.	2026/2027	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Realizzare la rete tranviaria cittadina.	Cittadini/e	Gruppo Brescia Mobilità	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Sviluppare e migliorare il servizio di trasporto pubblico locale.	Cittadini/e	Agenzia del TPL di Brescia - Gruppo Brescia Mobilità	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	*Mobility Management* e Mobilità Sostenibile: sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili.	Cittadini/e, dipendenti dell'Ente e delle società partecipate	Gruppo Brescia Mobilità	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Mobilità come veicolo di rigenerazione urbana: sviluppare e realizzare modelli di riorganizzazione dell'ambiente urbano.	Cittadini/e	Brescia Infrastrutture S.r.l.; Gruppo Brescia Mobilità	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Miglioramento della sicurezza stradale: rendere gli spostamenti all'interno della città più sicuri, fluidi ed accessibili.	Cittadini/e	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Sviluppare le aree pedonali e le Zone a Traffico Limitato.	Cittadini/e	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Garantire il miglioramento della mobilità ciclistica.	Cittadini/e	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Promuovere lo sviluppo sostenibile della città attraverso la gestione del sistema delle infrastrutture stradali.	Cittadini/e, fruitori delle infrastrutture stradali	Gruppo Brescia Mobilità	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile.	Cittadini/e, turisti, city users	Brescia Mobilità S.p.A.	2026/2028	SI

MISSIONE N. 11
SOCCORSO CIVILE

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Sviluppare la resilienza della comunità e diffondere la cultura della protezione civile attraverso la collaborazione con gli organismi di partecipazione, le associazioni nazionali e internazionali e altri portatori di interesse.	Cittadini/e, Consigli di Quartiere, scuole, enti pubblici facenti parte del Sistema Nazionale di Protezione civile, associazioni di volontariato	-	2026/2028	SI

MISSIONE N. 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Sviluppare nuove modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie del territorio (ATS, ASST), per la definizione di progetti, servizi e interventi integrati di presa in carico dei cittadini.	Famiglie, cittadini/e	Fondazione Brescia Solidale	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Promuovere e implementare il sistema degli affidi familiari, anche con riferimento ai minori stranieri non accompagnati.	Famiglie, minori	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Contrastare la povertà educativa fin dalla primissima infanzia.	Enti gestori privati convenzionati, minori 0-3 anni e loro famiglie	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Rimuovere eventuali ostacoli di natura economica che impediscono la frequenza ai servizi per la primissima infanzia (nidi, sezioni primavera e tempi per le famiglie) e favorire la conciliazione vita-lavoro delle famiglie.	Minori 0-3 anni e loro famiglie, enti gestori dei servizi	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Supportare e facilitare la conciliazione vita-lavoro delle famiglie.	Minori 0-3 anni e loro famiglie, enti gestori dei servizi	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Sviluppare un progetto cittadino per il "Dopo di Noi" rivolto a persone con disabilità per la futura vita in autonomia.	Persone con disabilità	-	2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Costruire raccordi interistituzionali per l'integrazione socio-sanitaria e per la presa in carico integrata delle persone con disabilità.	Persone con disabilità e relative famiglie	-	2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Promuovere interventi per favorire la permanenza dell'anziano presso la propria abitazione con progetti e servizi adeguati al modificarsi dei bisogni.	Persone anziane e relative famiglie	Fondazione Brescia Solidale	2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Promuovere l'innovazione e la diversificazione di forme di residenzialità per la popolazione anziana.	Persone anziane	Fondazione Brescia Solidale	2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Costruire raccordi interistituzionali per l'integrazione socio-sanitaria e per la costituzione di un'anagrafe delle fragilità cittadine.	Persone anziane	-	2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
11	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Garantire il consolidamento della coprogrammazione e lo sviluppo di servizi e progetti in ambito sociale nella logica dell'amministrazione condivisa.	Persone in situazione di marginalità	-	2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Sviluppare la progettazione di un sistema di mobilità a favore delle persone fragili.	Persone anziane e persone con disabilità	Gruppo Brescia Mobilità	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
13	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Promuovere iniziative volte all'inclusione dei cittadini immigrati, stranieri e in condizione di fragilità, e dei richiedenti asilo nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva.	Richiedenti asilo e persone a rischio di esclusione sociale	-	2026/2028	NO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
14	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Consolidare e implementare il sistema di relazioni istituzionali con il terzo settore, nell'ottica di una sempre maggiore efficienza ed efficacia dei processi di co-programmazione e co-progettazione.	Terzo settore, cittadini/e	-	2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
15	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare a Brescia	Sviluppare politiche di *welfare* abitativo nell'ambito dei servizi abitativi pubblici con l'obiettivo di promuovere il corretto utilizzo del patrimonio abitativo comunale, anche mediante il contrasto a forme di utilizzo abusivo/sottoutilizzo e la celere messa a disposizione degli alloggi rilasciati.	Utenti dei servizi abitativi pubblici, cittadini/e, enti del terzo settore	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
16	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare a Brescia	Sviluppare politiche di *welfare* abitativo con azioni che promuovano il reperimento di alloggi a canone sostenibile nel mercato privato.	Proprietari di casa e loro associazioni di rappresentanza, inquilini e loro associazioni di rappresentanza, enti del terzo settore	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
17	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Promuovere la sistematizzazione del confronto con il terzo settore mediante il consolidamento del Consiglio di indirizzo del *welfare*, al fine di assicurare l'efficacia della co-programmazione nelle politiche sociali.	Enti del terzo settore, cittadini/e	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
18	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Garantire la programmazione triennale del Piano di Zona, con particolare riferimento alle tematiche dell'integrazione socio-sanitaria, nell'ottica di una presa in carico integrata ed efficiente di cittadini e cittadine.	Enti del terzo settore, cittadini/e	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
19	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Sviluppare servizi ed azioni volti ad offrire servizi cimiteriali e di polizia mortuaria di qualità.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici	-	2026/2028	SI

MISSIONE N. 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sviluppo del commercio e dell'economia urbana	Definire e attuare in modo condiviso strategie di sviluppo dell'economia urbana. Utilizzare il dialogo e la partecipazione per la costruzione di alleanze e reti in grado di prendere parte, portando il loro specifico *know-how* , alla definizione e attuazione condivisa di strategie di sviluppo dell'economia urbana intesa nella più ampia accezione.	Cittadini/e, operatori economici, enti del terzo settore, enti e soggetti operanti nell'ambito culturale e turistico, utenti dei servizi	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	*Live&Visit* . Sviluppare progetti per esportare oltre il confine territoriale il marchio della città, al fine di valorizzarne le tipicità e di costruire una narrazione della stessa che sia coerente con la sua storia passata e, nel contempo, capace di far emergere le nuove visioni/vocazioni cittadine a sostegno del suo sviluppo economico nel settore turistico (implementazione economia cittadina del turismo).	Cittadini/e, operatori economici, associazioni culturali, enti del terzo settore, city users, turisti	-	2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sviluppo del commercio e dell'economia urbana	Garantire lo sviluppo del progetto Economia della Notte. Organizzare le diverse "visioni" di città in modo organico e condiviso, dando forma e interazione alle sue diverse funzioni, ovvero quella diurna che lavora, produce e studia e quella notturna che dà anche più spazio alla socialità da garantire nel rispetto delle esigenze di quiete e riposo pubblico. Progettare interventi che coinvolgano tutti i portatori d'interesse, che cerchino punti d'incontro, facendo leva su ruoli e responsabilità in modo tale che la condivisione dell'obiettivo sia perseguito attraverso un impegno collettivo e ponderato.	Cittadini/e, operatori economici, city users, turisti	-	2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sviluppo del commercio e dell'economia urbana	Rispondere alle esigenze dei consumatori finali tramite la riqualificazione dell'offerta commerciale nei mercati cittadini.	Operatori economici, associazioni, cittadini/e, altri enti	-	2026/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sviluppo del commercio e dell'economia urbana	Garantire un supporto concreto alle attività produttive e commerciali nuove o già in essere, mediante lo sviluppo della collaborazione tra Comune e operatori economici.	Operatori economici, associazioni, cittadini/e, altri enti	-	2026/2028	SI

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP sono oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione:
  - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
  - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal d.lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato, in attuazione dell'art. 6, comma 1, dello Statuto comunale. Tale norma dispone che il documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato sia sottoposto a verifica periodica dell'attuazione ogni biennio;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028

SEZIONE OPERATIVA
(SeO)

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 PARTE PRIMA

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1.1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE N. 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Organi istituzionali	Sindaca – Presidente del Consiglio	Area di supporto al Sindaco
	Assessore alla Partecipazione	Settore Partecipazione
02 - Segreteria generale	Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali; Assessore alla Trasparenza	Settore Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza
	Assessore alle Risorse dell'Ente Comune	Settore Program management
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Sindaca	Settore Coordinamento partecipate
	Assessore alle Risorse dell'Ente Comune	Settore Bilancio e ragioneria
		Settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Assessore alle Risorse dell'Ente Comune	Settore Fiscalità locale
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Vicesindaco - Assessore al Patrimonio	Settore Valorizzazione patrimonio pubblico
06 - Ufficio tecnico	Assessore ai Lavori pubblici	Unità di staff Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali
	Assessore ai Lavori pubblici; Assessora alle Politiche educative	Settore Edilizia scolastica
	Assessore ai Lavori pubblici	Settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico
		Strade
07 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali	Settore Servizi demografici
08 - Statistica e sistemi informativi	Assessore alla Transizione digitale	Settore Transizione digitale
10 - Risorse umane	Assessore alle Risorse dell'Ente Comune e alle Risorse Umane	Settore Risorse Umane
	Assessore alla Sicurezza e ai Lavori pubblici	Unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro
11 – Altri servizi generali	Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali	Unità di staff Civica avvocatura
		Settore Servizi demografici – (Servizio Rilevazioni e notifiche)

Descrizione del programma

Programma 01 - Organi istituzionali

Comunicazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

L'azione dell'Amministrazione comunale è da sempre finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire il proprio ruolo istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

La comunicazione istituzionale degli enti pubblici è un tema molto articolato, i cui obiettivi sono elencati chiaramente nella Legge 150/2000, art. 1, comma 5:

- illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;
- favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
- promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
- favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati, nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;
- promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.

Curare la comunicazione, luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino, significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e valutare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

In quest'ottica l'Amministrazione intraprende azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi di diversi modi di interazione, come i *social network* per comunicazioni tempestive e veloci.

In una situazione di continua innovazione tecnologica, l'utilizzo sempre maggiore di questi nuovi strumenti per dialogare con i cittadini offre la possibilità di comunicare con *target* di utenti spesso non raggiunti con i mezzi tradizionali e sono un utile strumento per informare e far partecipare la cittadinanza. A tale scopo, oltre ai canali *social* già da anni in uso dall'Amministrazione (*Facebook e Instagram*), sono stati attivati i canali *Whatsapp, Telegram* e *LinkedIn* proprio nell'ottica del raggiungimento del giusto *target* in base alle esigenze e ai diversi interessi dei cittadini, con riguardo alle varie tipologie di iniziative promosse dal Comune.

Vengono comunicati prioritariamente i temi che impattano fortemente sulla cittadinanza e sulla qualità della vita urbana, con particolare riguardo alle tematiche attinenti alla fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, alla promozione del territorio cittadino, all'erogazione dei vari servizi pubblici o a domanda individuale, oltre a svolgere attività di informazione relative ai cantieri cittadini e alla viabilità.

Gli *account* istituzionali sui *social network* assumono così il ruolo di un vero e proprio "sportello di informazione", una sorta di prolungamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) che continua a rivestire per l'Amministrazione particolare interesse quale punto di contatto con i cittadini. Il sistema in uso costituisce una sorta di *Citizen Relationship Management* (CRM), che consente di analizzare i dati forniti dagli utenti stessi con l'obiettivo di definire meglio i servizi, consentire sistemi di personalizzazione sempre maggiori ed aprire nuovi canali di comunicazione diretta con il governo politico della città. L'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico continuerà ad essere di fondamentale importanza per i rapporti con i cittadini. Attraverso il CRM possono essere avviate azioni mirate volte a personalizzarne il rapporto con l'utente e ad anticiparne i bisogni. Tra queste rientrano la possibilità di ottimizzare i canali informativi e rendere più efficienti i processi di comunicazione dall'Amministrazione al cittadino, ottimizzare i punti di contatto, inclusi i canali *social*, attraverso i quali il cittadino può interagire con l'Amministrazione, nonché costruire adeguati strumenti che consentano il monitoraggio della relazione con il cittadino.

Il sito *web* istituzionale dell'Ente resta inevitabilmente lo strumento principale per rendere sempre disponibili le informazioni, garantendo usabilità e accessibilità alle informazioni ai dati e creando omogeneità di ricerca in tutti i siti della Pubblica Amministrazione.

Oltre che attraverso la comunicazione, l'Amministrazione si pone l'obiettivo di raggiungere i cittadini anche mediante il loro coinvolgimento attivo nelle attività istituzionali e il riconoscimento della loro utilità sociale.
Ciò avviene anche attraverso l'attività della Segreteria istituzionale che rappresenta lo strumento operativo attraverso il quale la Sindaca esercita in maniera ordinata ed efficace le proprie funzioni, garantendo continuità nell'azione amministrativa, prossimità alla cittadinanza e corretta gestione dei rapporti istituzionali. La Segreteria istituzionale svolge dunque un ruolo di supporto diretto al Primo Cittadino e costituisce la struttura di riferimento per l'organizzazione e la gestione delle attività politico-istituzionali.
Le principali funzioni svolte riguardano la gestione dell'agenda istituzionale, ivi inclusa la gestione delle relazioni istituzionali e di rappresentanza, l'organizzazione e il supporto in occasione di cerimonie, eventi, incontri ufficiali, e la tenuta dei rapporti con la cittadinanza nonché attività di coordinamento interno tra la Sindaca e i numerosi uffici comunali.
Relativamente alle attività sociali, Brescia si caratterizza da sempre come una città giusta, inclusiva e solidale che promuove i valori di pace e solidarietà, il benessere nelle relazioni sociali, nonché l'integrazione e la partecipazione alla vita pubblica dei cittadini singoli o associati, dei lavoratori, a partire dai più giovani, mediante il loro coinvolgimento nelle attività istituzionali promosse dall'Ente come il Consiglio Comunale dei ragazzi e il Festival della Pace, che anche per il prossimo triennio continueranno ad essere promossi in collaborazione con la Presidenza del Consiglio comunale.
Il Consiglio Comunale dei Ragazzi intende favorire la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze – uomini e donne del futuro, ma già oggi cittadini a tutti gli effetti – alla vita della collettività e il loro diritto ad associarsi, come sancito dalla Convenzione Internazionale dei Diritti dei Bambini. Coinvolge oggi studenti e studentesse di circa 35 scuole primarie e secondarie di primo grado della nostra città, con l'obiettivo di formarli rispetto ai principi e alle pratiche della democrazia rappresentativa, alle regole del dibattito pubblico e al rispetto delle differenze e sollecitarli a discutere di temi importanti che riguardano il proprio territorio, quali l'ecologia, la mobilità, l'istruzione, la sicurezza, ecc., elaborando proposte per migliorarlo.
Il Festival della Pace, evento cui si è dato vita nel 2017 in collaborazione con la Provincia di Brescia, le Università bresciane, la Diocesi, l'Ufficio Scolastico Territoriale e numerose Fondazioni, associazioni ed enti territoriali, intende essere, anno dopo anno, un invito a riflettere sull'importanza di continuare a costruire relazioni positive e pacifiche, ancor più in questo particolare momento storico, anche in relazione all'evoluzione del contesto geopolitico e dello scenario internazionale. Temi quali la guerra, le disuguaglianze, i nazionalismi, i diritti umani sono affrontati dal Festival, che gode dell'alto patrocinio del Parlamento Europeo, ospitando personalità di prestigio nazionali e internazionali e con una pluralità di linguaggi espressivi (convegni, tavole rotonde, eventi artistici, musicali, cinematografici, ecc.) per meglio rispondere alle esigenze di pubblici e sensibilità differenti.

La partecipazione decentrata
La partecipazione, oltreché un diritto costituzionale dei cittadini, rappresenta un valore irrinunciabile, di completamento e rafforzamento della democrazia rappresentativa, e volano della crescita civica e solidale della città. In tale contesto i Consigli di Quartiere hanno assunto e sostanzialmente svolto negli anni un ruolo di "terminale" dell'Amministrazione verso i cittadini. L'intento è quello di potenziare e valorizzare ancora di più il ruolo dei Consigli di Quartiere nelle loro previste funzioni di stimolo, consultazione e promozione sociale.
Sulla base dell'esperienza degli anni precedenti e alla luce di quanto programmato nelle linee di mandato dell'Amministrazione, si rende necessario applicare pienamente il nuovo Regolamento di attuazione della partecipazione territoriale e di Comunità, approvato nel mese di gennaio 2024, con particolare riguardo ai nuovi contenuti quali il bilancio partecipativo, la comunicazione, i rapporti con i punti comunità e con l'*Urban Center*, e i processi di

funzionamento dei Consigli di Quartiere, parzialmente rivisti sulla scorta dell'esperienza degli anni precedenti.
Fondamentale è ampliare l'apertura dell'istituzione comunale al contributo e al confronto con i cittadini, le associazioni e le altre realtà aggregative del territorio, con l'intento di costruire un rapporto fiduciario a doppio senso. Aumentare le occasioni di incontro tra Giunta, Assessorati, cittadini e/o realtà del territorio è funzionale sia all'Amministrazione, per illustrare i progetti già attuati ed aggiornare su quelli in corso, sia e soprattutto per dare modo alla cittadinanza di esporre le problematiche rilevate nel quartiere, anche attraverso un efficace sistema di segnalazioni.
Proprio in quest'ottica prosegue l'organizzazione di iniziative formative ricorrenti volte ai rappresentanti dei Consigli di Quartiere, garantendo agli stessi una conoscenza di base dell'apparato amministrativo comunale, su temi quali bilancio, struttura organizzativa, competenze dei vari settori, ecc., oltre che una più approfondita ed aggiornata conoscenza dei procedimenti amministrativi, maggiormente attinenti alle esigenze operative dei Consigli di Quartiere stessi. Oltre alle attività formative, vengono organizzati anche incontri informativi sugli argomenti ritenuti più rilevanti per i cittadini. Infine l'intervento degli Assessori e delle Assessore durante le assemblee dei Consigli di Quartiere garantisce un dialogo sempre più solido tra Amministrazione e territorio.
La conoscenza dell'iter procedurale seguito dagli uffici per la realizzazione dei diversi servizi consente ai Consigli di Quartiere di svolgere con maggior consapevolezza ed efficacia le proprie funzioni di "cerniera" con i cittadini, per fornire le risposte ai loro bisogni e garantire la promozione di iniziative nei quartieri.
Continueranno e, per quanto possibile, si affineranno le azioni rodate nel tempo atte a fare conoscere alla cittadinanza il ruolo dei Consigli di Quartiere, oltre che a sollecitare la partecipazione attiva di nuovi cittadini alla vita civica, anche attraverso i canali *social* per la diffusione delle iniziative programmate.
I Consiglieri e i Presidenti dei Consigli di Quartiere operano attivamente all'interno delle Consulte per la pace e per l'ambiente e negli Osservatori comunali, oltre che nel Comitato di gestione del Parco delle Cave.
Un altro ambito fondamentale è quello relativo alle iniziative culturali nei quartieri, realizzate con la collaborazione di associazioni, parrocchie, scuole del territorio.
Oltre alle iniziative relative ad eventi di interesse dei singoli quartieri verrà strutturato un piano di intervento che favorisca le reti zonali, per la programmazione di interventi culturali di più ampio respiro, attraverso il "Bando cultura e prossimità" realizzato in collaborazione con la Fondazione della Comunità Bresciana. A tal fine i Consigli di Quartiere verranno chiamati a sostenere e partecipare alla programmazione culturale attivata attraverso progetti da realizzare nelle varie zone della città, e proporre essi stessi attività di loro interesse, attivando le associazioni e le altre istituzioni del territorio.
A questi interventi si affiancherà il Piano Strategico della Cultura, che rappresenta la *legacy* dell'esperienza di Brescia quale Capitale Italiana della Cultura, e che porterà nelle periferie cittadine iniziative realizzate da importanti referenti culturali del territorio.
Sempre nell'ottica di favorire la partecipazione si inserisce l'avvio del percorso sperimentale orientato al "bilancio partecipativo", che mette in atto forme di coinvolgimento di cittadini e cittadine, per il tramite dei Consigli di Quartiere, nel processo di scelta di alcune priorità di interventi sulla spesa del bilancio comunale, al fine di incrementare partecipazione e protagonismo nella cittadinanza e nelle realtà territoriali, valorizzando i Consigli di Quartiere nel processo decisionale relativo alle scelte amministrative della città. Oggi tale progetto ha preso forma e si chiama "Brescia partecipa": dopo l'analisi degli strumenti e delle fasi del processo, prende avvio la fase operativa, per la durata di 3 anni, con l'obiettivo di realizzare un progetto per ogni quartiere della città.

Attraverso il Settore Partecipazione saranno offerte le tradizionali attività di animazione socio-culturale estiva e natalizia nei quartieri, affinando sempre più la scelta della tipologia di eventi, al fine di coinvolgere le varie fasce di età della popolazione (bambini, adulti, giovani e anziani).
Verrà realizzata la programmazione delle ricorrenti attività corsistiche (corsi sportivi, linguistici, culturali, ecc.), che vede annualmente la partecipazione di migliaia di cittadini, e si procederà all'ulteriore valorizzazione della rassegna "Sport al Parco", non solo consolidando le discipline sportive già apprezzate nelle precedenti rassegne, ma anche e soprattutto promuovendo nuove proposte, con l'introduzione di nuove discipline sportive e di ulteriori luoghi in cui praticarle, andando così a valorizzare quelli meno noti e scoprendo al contempo alcuni punti importanti di aggregazione dislocati nelle periferie dei nostri quartieri.
La realtà di Casa delle Associazioni continuerà la sua azione di accoglienza sul territorio delle diverse associazioni, e di supporto all'attività delle Consulte comunali, anche con la realizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza.
È prevista annualmente l'attivazione di una serie di progetti coinvolgenti le realtà del territorio in risposta ai bisogni della cittadinanza.
I campi d'azione interessano le diverse fasce d'età, dagli anziani agli adolescenti, italiani e stranieri, e spaziano dall'educazione alla cura degli spazi alla conoscenza dei servizi del territorio, dalla socializzazione attraverso la conversazione al coinvolgimento in attività ludiche, con particolare attenzione alla Torre Cimabue.
Saranno attivi inoltre lo sportello genitori/adolescenti e lo sportello di alfabetizzazione digitale per aiutare i cittadini nell'interlocuzione con la Pubblica Amministrazione, in un'ottica di sempre maggiore accessibilità e semplificazione a favore del cittadino.
Viene potenziato l'intervento nell'ambito della cooperazione internazionale attraverso il progetto triennale di sviluppo promosso dal Comune di Brescia denominato "*Salubrix"*, per i servizi idrici e la gestione di rifiuti per la salute della popolazione in area urbana e peri-urbana in Mozambico, in collaborazione con *Medicus Mundi* Italia, Università degli Studi di Brescia e A2A.

Programma 02 - Segreteria generale

Il programma della Segreteria Generale si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità organizzative dell'Ente, con le quali il Settore interagisce e alle quali fornisce supporto amministrativo, improntando la propria azione secondo criteri di imparzialità e buon andamento.
Tale ruolo è svolto perseguendo due macro obiettivi fondamentali: da un lato, garantire la legittimità e l'uniformità dei procedimenti amministrativi, dall'altro creando un contesto sfavorevole alla corruzione e improntato alla massima trasparenza dell'azione amministrativa.
In quest'ottica si intende perseguire gli obiettivi di seguito illustrati.

Il primo obiettivo consiste nel creare un contesto sfavorevole alla corruzione puntando sul miglioramento degli standard di imparzialità, legalità e integrità amministrativa al fine di superare la sola logica della regolazione come mezzo per assicurare un effettivo contrasto alla corruzione, creando nel contempo una efficiente azione pubblica nella logica del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).
La trasparenza dell'attività amministrativa può essere raggiunta da un lato garantendo flussi organizzativi dei dati sul sito nella sezione dell'Amministrazione trasparente e dall'altro monitorando costantemente l'aggiornamento dei dati pubblicati, la defissione dei dati alla scadenza dell'obbligo di pubblicazione, assicurando nel contempo attività formative in materia e aggiornando costantemente i manuali operativi.
Per creare un contesto sfavorevole alla corruzione e prevenire i rischi corruttivi è inoltre necessario individuare apposite misure preventive e revisionare, se necessario, quelle già

previste, al fine di inserirle nell'aggiornamento annuale della sezione “Valore pubblico, performance, anticorruzione”, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, dopo una attenta disanima del contesto esterno ed interno in cui opera l'Ente.
Pertanto si proseguirà nel costante presidio delle attività di programmazione in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa, sulla base degli orientamenti espressi da ANAC. La redazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021 n. 113, che coinvolge il Responsabile della prevenzione della Corruzione e tutti i Responsabili di Settore, prevede l’aggiornamento delle misure volte alla prevenzione dei rischi corruttivi. L’aggiornamento viene effettuato in relazione agli esiti del monitoraggio periodico sull’attuazione delle misure previste, alle segnalazioni pervenute al RPCT dai Responsabili di Settore, ma soprattutto sulla base di un attento esame del contesto interno ed esterno all’Ente, al fine di individuare misure incisive per ridurre il rischio corruttivo e sostenibili dal punto di vista organizzativo.
Il monitoraggio dell’attuazione delle misure sarà assicurato, oltre che con il controllo a campione sulle stesse, anche attraverso appositi questionari da compilare su apposito applicativo informatico.
Sul fronte della promozione della legalità questo Ente, con riferimento alle attività in materia di contrasto al riciclaggio, intende proseguire l’impegno nel presidio e approfondimento delle situazioni segnalate dai funzionari dei Settori maggiormente coinvolti nei procedimenti a rischio; infatti la presenza di rilevanti attività economiche, produttive e commerciali espone il Comune di Brescia a un elevato rischio di riciclaggio.

L’altro principale obiettivo che si intende perseguire è quello di garantire la legittimità, la semplificazione amministrativa e l’uniformità dei procedimenti amministrativi e degli atti conseguenti a supporto dell’azione amministrativa dell’Ente nel suo complesso.
Per il raggiungimento di tale obiettivo il Comune intende operare, mediante il Settore Segreteria Generale prevenzione della corruzione e trasparenza, nell’individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti e quale raccordo per una “visione unitaria” dell’Ente, garantendo che i servizi di segreteria siano a supporto all’intera struttura amministrativa; in detti servizi sono compresi l’attività di stipula dei contratti, la consulenza amministrativa, la gestione documentale, l’archiviazione, lo scarto della documentazione analogica e digitale. In tale contesto ci si pone le seguenti finalità:

- migliorare costantemente la metodologia per la predisposizione dei procedimenti e degli atti amministrativi, anche mediante l’utilizzo di schemi di atti, circolari esplicative, interventi formativi sulla redazione degli atti stessi;
- dare supporto ai Settori in termini di formazione, consulenza e presidio nella gestione documentale e nella fase di predisposizione dei provvedimenti amministrativi e dei contratti;
- garantire l’uniformità, la regolarità e la trasparenza dell’azione amministrativa mediante la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi; tale processo si pone in continuità con i processi già avviati di revisione del sistema di protocollo, di digitalizzazione dell’iter delle determinazioni dirigenziali, delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio e delle ordinanze sindacali, di attivazione di una piattaforma per acquisire in modalità esclusivamente *online* le candidature ad organismi nominati dall’Amministrazione comunale, di utilizzo sistematico di piattaforme digitali nel processo di acquisizione di servizi, lavori e forniture dalla gara alla stipula del contratto, di utilizzo di piattaforme informatiche per gli adempimenti inerenti alla formalizzazione delle concessioni di polizia idraulica. In quest’ottica, nell’ambito della digitalizzazione è stato di recente attivato, in via sperimentale, il nuovo *software* per la gestione delle sedute del Consiglio comunale e successiva verbalizzazione; nei prossimi mesi si procederà alla verifica delle sue

funzionalità, provvedendo ove necessario all'implementazione delle sue funzioni, in linea con le esigenze dell'Ente e per una sempre maggiore efficienza ed efficacia nella gestione dei lavori consiliari.

Program Management

Nell'ambito dei processi di programmazione, analisi e controllo sulla gestione dell'Ente si colloca l'azione del settore Program Management, unità organizzativa deputata ad assicurare il raccordo tra i settori dell'Ente fra loro, con sistemi e strutture esterne, nonché il presidio del ciclo della performance.

La programmazione e la conseguente assegnazione di obiettivi e risorse alle unità organizzative dell'Ente costituiscono l'elemento cardine per la corretta organizzazione delle politiche e delle attività volte alla creazione e allo sviluppo del valore pubblico sul territorio. In quest'ottica, mediante l'azione di coordinamento svolta dal Servizio Programmazione e ciclo della performance, si intende garantire il presidio costante del processo di programmazione strategica ed operativa per tutto l'Ente e il corretto svolgimento dell'intero ciclo della *performance*. Attraverso la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e della relativa Nota di aggiornamento si mira a sovraintendere alla definizione degli obiettivi strategici ed operativi elaborati dall'Amministrazione, coadiuvata dai settori dell'Ente competenti per materia, quale presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, nel rispetto del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011.

Da tale programmazione discende quella esecutiva contenuta nella sottosezione "Performance" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con il quale si dà avvio annualmente al ciclo della *performance*. Il presidio accurato del processo di programmazione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di *performance* nell'Ente costituisce elemento di qualità, strumento di verifica dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, nonché garanzia di legittimazione del processo di erogazione al personale dei compensi incentivanti previsti.

Anche per il triennio 2026/2028 si procederà alla gestione di tutte le fasi sopra richiamate nel rispetto non soltanto dei termini di legge, ma anche del cronoprogramma stabilito dalla Giunta comunale e dagli altri soggetti coinvolti. La tempestività nell'assegnazione degli obiettivi garantisce ai settori una programmazione chiara e definita fin dall'inizio dell'esercizio, così come il monitoraggio intermedio fornisce l'occasione di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi, offrendo la possibilità di rivedere alcuni target sulla base di eventuali nuove esigenze; infine la misurazione e valutazione della performance fatta di consueto nella prima parte dell'anno consentono di liquidare i relativi premi al personale dipendente in tempi celeri.

L'inizio del 2026 sarà caratterizzato in particolare dall'attività di verifica sullo stato di attuazione delle Linee programmatiche di mandato, approvate dal Consiglio Comunale nel settembre 2023. Giunti infatti alla metà del mandato, l'Amministrazione Comunale è chiamata a fare un bilancio di quanto fatto finora in termini di realizzazione di progetti, erogazione di servizi e sviluppo del territorio in rapporto a quanto programmato all'inizio del quinquennio. Il Servizio Programmazione e ciclo della performance fornirà il necessario supporto all'Amministrazione comunale e al Direttore Generale nel coordinare tutti i settori dell'Ente durante l'attività di rendicontazione e di elaborazione del cosiddetto Bilancio di metà mandato, nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza e comunicazione efficace.

Il servizio, inoltre, porterà avanti anche la propria attività di supporto amministrativo a tutti i settori dell'Ente per i quali si rende necessario procedere alla nomina di un nuovo titolare di Elevata Qualificazione. Per ciascuna procedura necessaria si provvede a predisporre i bandi, fornire supporto nelle fasi di valutazione, gestire la pubblicazione e comunicazione degli esiti e curare la redazione degli atti di incarico.

Sempre nell'ambito della funzione di supporto al Direttore Generale, il servizio Programmazione e ciclo della performance continuerà a promuovere e coordinare il lavoro di aggiornamento da parte di ciascun settore dei propri registri e documenti necessari al rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e *privacy*. Con il supporto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO), tutte le richieste di supporto avanzate dai vari settori dell'Ente sull'argomento sono di consueto prese in carico ed analizzate, fornendo poi un parere o le indicazioni da seguire per la corretta applicazione della norma. L'attività di supervisione e supporto continuerà ad essere rafforzata anche mediante l'organizzazione, in collaborazione con il Servizio formazione, di giornate formative incentrate sulla normativa in materia di *privacy* e sui casi studio che di volta in volta possono fornire utili chiavi interpretative per gli uffici. Oltre alla consueta formazione in presenza che si ripete periodicamente e che sarà incentrata in particolar modo su tematiche *privacy* più specifiche, continuerà ad essere somministrato il video-corso registrato negli scorsi mesi dal DPO dell'Ente, che sarà veicolato a tutto il personale dipendente, di qualsiasi inquadramento e con particolare riguardo alle nuove assunzioni, al fine di assicurare una formazione ancora più capillare a qualsiasi livello. Proseguiranno altresì le attività di audit svolte dal DPO sui settori che ne hanno maggiore necessità. Il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali garantisce l'affidabilità dell'Ente in tale ambito e il rispetto del principio di *accountability* nei confronti del cittadino.

Il Servizio Coordinamento Direzione, Controllo di Gestione, Coordinamento Progetti Strategici e Urban Center opera una verifica del grado di attuazione operativa degli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione, anche attraverso strumenti organizzativi e sistemi informativi gestionali.
L'attività del servizio sarà orientata a rafforzare la progettualità strategica, migliorare la qualità dei servizi e promuovere una maggiore apertura e cooperazione a livello europeo e internazionale. Le direttrici strategiche individuate riflettono la volontà di potenziare la capacità dell'Ente di attrarre risorse, migliorare i processi di controllo e promuovere un dialogo costante con cittadini, enti e istituzioni, in un quadro di governance trasparente, partecipata e sostenibile.
In coerenza con le linee di mandato, si intende accrescere la capacità dell'Ente di accedere a risorse finanziarie esterne provenienti da fondi regionali, nazionali ed europei, al fine di sostenere la realizzazione di progetti strategici per lo sviluppo della comunità.
A tal fine, sarà strutturato e consolidato un sistema organizzativo dedicato al reperimento, alla gestione e al monitoraggio dei finanziamenti, che consenta di programmare e rendicontare in modo efficace gli interventi dell'Ente. La predisposizione e costante gestione di cronoprogrammi e report annuali sull'avanzamento dei progetti finanziati permetterà di mantenere un controllo puntuale sulle tempistiche e sull'efficienza gestionale, favorendo una maggiore trasparenza e una pianificazione coerente con le priorità strategiche, in collaborazione con le strutture comunali di volta in volta coinvolte.
In parallelo, si punterà a migliorare la valutazione dei livelli di funzionalità, efficacia, efficienza e qualità dei servizi comunali. Attraverso la strutturazione di un modello di controllo direzionale e di reporting integrato sarà possibile analizzare in maniera sistematica l'efficienza dei servizi e individuare aree di miglioramento. Proseguirà pertanto lo sviluppo del progetto già in essere, finalizzato alla realizzazione di un sistema di controllo e reporting direzionale. Dopo aver esplicitato e analizzato le relazioni logiche presenti tra le diverse fonti di dati, è stata prodotta la rappresentazione grafica basata sul modello ER (Entity-Relationship) e si è avviato lo sviluppo dell'algoritmo e della procedura di elaborazione dei dati.
Ai fini della valutazione dei livelli di funzionalità, efficacia, efficienza e qualità dei servizi, il controllo di gestione dovrà essere esteso anche alle altre unità organizzative.
L'estensione dell'analisi "AS IS" e l'applicazione dei modelli dati ad ulteriori ambiti rispetto a quelli già esaminati consentiranno di disporre di informazioni sempre più complete e tempestive

per orientare le decisioni strategiche, considerato che l'output è destinato anche al controllo strategico da parte degli organi politici e di valutazione.
Tale processo richiederà un forte coordinamento tra i settori coinvolti negli ambiti di intervento, con la partecipazione dei Settori Transizione Digitale, Bilancio e Ragioneria e Risorse Umane, favorendo una gestione più moderna, efficiente e orientata ai risultati.
Attraverso Urban Center verranno altresì svolte attività organizzativo-gestionali per la promozione e la valorizzazione di progetti e interventi relativi al territorio comunale. Urban Center è direttamente coinvolto nel percorso di costruzione di *Agenda Urbana Brescia 2050* - quale componente del gruppo di lavoro *Laboratorio Brescia 2050 - e* nel processo partecipativo per la definizione del *Piano Aria e Clima*.
Considerando la partecipazione attiva dei cittadini un elemento essenziale per la costruzione di politiche pubbliche condivise e per il rafforzamento della fiducia tra istituzioni e comunità, oltre a proseguire nei percorsi sopra indicati si prevede di migliorare la progettazione e realizzazione di attività partecipative e workshop, sia in presenza sia in modalità virtuale, su temi e progetti di particolare rilievo per l'Amministrazione. Attraverso tali strumenti si intende favorire la trasparenza, la collaborazione intersettoriale e la condivisione delle scelte strategiche, in coerenza con i principi di democrazia partecipativa e con gli obiettivi di sostenibilità e inclusione, pianificando iniziative partecipative volte a promuovere un dialogo diretto con cittadini, associazioni, operatori economici ed enti del territorio.
Nel Settore è incardinato anche l'Ufficio Gemellaggi e Relazioni Internazionali, che promuove la città di Brescia in una dimensione internazionale, occupandosi della gestione dei rapporti istituzionali con i network esteri e con le città gemellate.
L'Ufficio curerà la stipulazione e sottoscrizione di accordi con città straniere, l'organizzazione di confronti internazionali e l'accoglienza di delegazioni estere in città, nonché i rapporti con il network europeo *Eurocities* e la partecipazione di Brescia ai relativi forum e conferenze annuali, e conseguentemente il potenziamento della proiezione europea e internazionale del Comune, attraverso il rafforzamento delle relazioni istituzionali e la valorizzazione dei partenariati con realtà estere.
Oltre a consolidare i rapporti con le città gemellate mediante specifiche iniziative, si intende ampliare le collaborazioni con città e istituzioni straniere, favorendo lo scambio di buone pratiche, la crescita culturale e l'integrazione sociale. Ciò anche attraverso la presentazione di candidature a bandi europei, in partenariato con altri enti e soggetti pubblici o privati. Queste azioni contribuiranno ad accrescere la visibilità e la reputazione dell'Ente a livello internazionale, stimolando processi di innovazione e promuovendo una più forte integrazione del territorio nel contesto europeo.
Nel complesso, l'attività del servizio sarà volta a contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa, finanziaria e relazionale dell'Ente, attraverso il consolidamento dei processi interni in parte già attivati e di apertura verso l'esterno, con una particolare attenzione alla qualità dei servizi, alla partecipazione dei cittadini e alla dimensione europea e internazionale dell'Ente.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
La programmazione e la conseguente gestione finanziaria sono tese a coniugare politiche di bilancio, nel rispetto dei vincoli di sostenibilità finanziaria di breve, medio e lungo periodo, con il progresso civile, i servizi alla persona, alla famiglia e alla comunità, i progetti culturali, la gestione del territorio, il miglioramento della qualità della vita, lo sviluppo economico e l'offerta di opportunità per le nuove generazioni, per programmare ed attuare interventi adeguati ai bisogni dei cittadini, compatibilmente con le risorse disponibili.
L'attuale scenario economico, delineato in apertura della Sezione Strategica del presente documento, mostra ancora segni di debolezza. In questo quadro, le spese correnti degli Enti

locali manifestano una certa rigidità, per la necessità di dover essere in ogni caso sufficienti per lo svolgimento delle funzioni fondamentali, a fronte di un sostanziale esaurimento dei margini di incremento dell'autonomia impositiva dei singoli Enti e, purtroppo, della reintroduzione di manovre di *spending review* a carico della parte corrente dei bilanci comunali.
La spesa per investimenti ha segnato tassi di crescita particolarmente sostenuti nel corso dell'ultimo triennio, soprattutto grazie alla possibilità di attingere a finanziamenti, quali il PNRR-Piano nazionale di ripresa e resilienza e il PNC-Piano nazionale investimenti complementari, che coinvolge trasversalmente vari settori dell'Ente nel comune sforzo teso al rispetto dei cronoprogrammi.
Si rammenta infatti che, nell'ambito dell'iniziativa europea *Next Generation EU*, oggetto di revisione nel 2023, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al Dispositivo di Ripresa e Resilienza attraverso l'attuazione del PNRR, che contiene un pacchetto di riforme strutturali e investimenti per il periodo 2021/2026 articolato in sei settori d'intervento prioritari e obiettivi:

- Digitalizzazione, competitività e cultura, per promuovere e sostenere la trasformazione digitale del Paese e l'innovazione del sistema produttivo, investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;
- Istruzione e ricerca, per rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e STEM (discipline tecnico-scientifiche *science, technology, engineering and mathematics*), la ricerca e il trasferimento tecnologico;
- Transizione verde, per migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico assicurando una transizione equa ed inclusiva;
- Inclusione e coesione, per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro, favorire l'inclusione sociale;
- Infrastrutture per la mobilità sostenibile, per favorire lo sviluppo razionale di una infrastruttura di trasporto moderna sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese;
- Salute e resilienza, per rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

La Corte dei Conti, attraverso le sezioni regionali di controllo, ha attivato strumenti di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti cofinanziati dal PNRR. In particolare, l'ultima relazione sullo stato di attuazione del PNRR del Comune di Brescia è stata approvata dalla Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia lo scorso 12 marzo ed è stata tempestivamente pubblicata nella corrispondente sezione "Controlli e rilevi" delle pagine del sito comunale dedicate all'Amministrazione trasparente.
Sono parte del PNRR anche importanti riforme che non sono connesse a specifici investimenti del Piano, ma che risultano abilitanti e funzionali all'attuazione del PNRR nel suo complesso. Tra queste, nella Missione 1, Componente 1, è prevista la riforma 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie". Proseguirà pertanto, con la fattiva collaborazione di tutti i settori comunali, l'attuazione delle misure organizzative finalizzate ad ottimizzare i tempi di liquidazione e pagamento. Questo consentirà non solo di rispettare il target atteso, ma anche e soprattutto di fare la propria parte a sostegno del sistema produttivo del nostro territorio, a vantaggio di tutti coloro che vantano un credito nei confronti del Comune, con particolare riferimento alle esigenze di liquidità di imprese ed altri operatori economici.

Il programma 03 prevede altresì la programmazione degli acquisti di beni e servizi, cui fa seguito la gestione di tutte le procedure di gara (con esclusione degli affidamenti diretti per i settori che hanno la deroga ad operare in autonomia), volta a garantire omogeneità e rispetto delle norme in materia di trasparenza e anticorruzione.
Allo scopo di mantenere autonomia di gestione in fase di gara, anche per il prossimo triennio l'Ente manterrà la qualificazione di Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 63, c. 2 del D.lgs. n.

36/2023 e ss.mm.ii. - ambito della progettazione, affidamento e esecuzione - con il livello più alto e la certificazione di qualità serie ISO 9001:2015.
Proseguirà l'attività di verifica, in collaborazione con il Settore Segreteria Generale, prevenzione della corruzione e trasparenza, riguardante l'efficienza decisionale dell'Ente, parametro previsto dall'Allegato II.4, art. 11, comma 2, lett. b-ter e 4-bis del Codice dei contratti: in particolare continuerà ad essere monitorato il rispetto dei tempi di svolgimento delle procedure di gara, sia al fine di garantire una sempre maggiore efficienza dell'attività amministrativa, sia al fine del conseguimento dei criteri premiali necessari per il mantenimento della qualificazione come stazione appaltante.
Nell'ambito delle attività connesse alla gestione delle procedure di gara verrà assicurato il supporto ai settori di linea nell'individuazione delle procedure e della modalità di scelta del contraente per gli affidamenti relativi a lavori, servizi e forniture, così come la costante modifica, integrazione e aggiornamento degli atti procedurali di gara sulla base del Codice dei contratti vigente.
Stanti le costanti novità normative, dottrinali e giurisprudenziali in materia di appalti pubblici, proseguirà l'aggiornamento continuo della modulistica di gara e delle procedure di affidamento con la previsione di strumenti atti a garantire, oltre alla doverosa conformità alle prescrizioni di legge, la piena conoscibilità e la condivisione degli strumenti.
Il programma prevede altresì l'approvvigionamento dei beni e servizi necessari al funzionamento di tutto l'Ente, quali utenze energetiche, servizi di pulizie degli edifici comunali, fornitura del parco veicoli comunali, servizio buoni pasto dei dipendenti, le varie coperture assicurative - per citare solo alcuni dei contratti più importanti - oltre alla gestione di tutta la fase dell'esecuzione contrattuale.
Proseguiranno le attività di raccolta delle iscrizioni e aggiornamento dell'Elenco degli operatori economici che, in alternativa al ricorso all'indagine di mercato, consente una più celere individuazione dei soggetti economici con i quali l'Amministrazione comunale può contrattare mediante affidamento diretto o procedure negoziate.
Il monitoraggio costante degli *standard* delle procedure di gara e degli indicatori di rischio corruttivo, anche con riferimento alle procedure di affidamento per la realizzazione dei progetti PNRR, permetteranno di operare una verifica costante delle attività e delle tempistiche di affidamento con l'adozione di eventuali azioni correttive.

Le aziende partecipate
Il Comune di Brescia detiene un pacchetto significativo di partecipazioni, sia in società controllate e partecipate, sia in fondazioni e associazioni. Alcuni di questi soggetti partecipati sono anche affidatari diretti della gestione di servizi sia strumentali sia di servizi pubblici locali, secondo la modalità dell'*in house providing*.
Gli organismi partecipati dal Comune nel loro insieme costituiscono realtà attraverso le quali l'Ente persegue le finalità di interesse pubblico. In particolare, le società *in house* costituiscono una sorta di braccio operativo dell'Ente, una specie di sua articolazione, nei confronti dei quali, pertanto, il Comune svolge un duplice ruolo: quello di socio e quello di soggetto interessato al perseguimento dell'interesse pubblico.
Il Settore Coordinamento partecipate si occuperà, pertanto, di assicurare le attività che competono al Comune in quanto soggetto titolare di partecipazioni, siano esse in società controllate, collegate e partecipate o in associazioni, consorzi e fondazioni, con particolare riguardo a tutte le attività rivolte alla gestione delle assemblee ordinarie e straordinarie: raccolta documentazione, relazioni di sintesi dei bilanci delle controllate da approvarsi nelle assemblee, gestione deleghe e certificati azionari, ecc. Verranno gestite tutte le istanze di accesso agli atti avanzate da Consiglieri comunali relative agli organismi partecipati, con conseguente raccolta dei documenti e l'elaborazione delle relative risposte, unitamente a tutti gli approfondimenti in merito ad aspetti giuridici ed economici degli enti partecipati.

Al fine di esercitare il controllo sugli organismi, assume particolare rilevanza l'attività relativa all'assegnazione di obiettivi gestionali agli organismi stessi. In tale ambito il Settore continuerà a svolgere attività di supporto agli organi di governo nell'individuazione e definizione degli obiettivi gestionali da assegnare, attraverso incontri con i vertici degli organismi controllati dal Comune, i dirigenti responsabili delle strutture organizzative competenti per la materia oggetto del servizio pubblico affidato e gli Assessori di riferimento, al fine di individuare obiettivi gestionali conformi alle Linee programmatiche di mandato. Il bilancio consolidato è lo strumento fondamentale per il monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia degli organismi controllati rappresentando in modo completo ed economicamente espressivo, in termini di situazione patrimoniale, economica e finanziaria i risultati di gruppo. Proseguirà nel prossimo triennio il processo di redazione del documento, attuando la sua semplificazione al fine di una più immediata comprensione dell'andamento economico degli organismi stessi e facilitarne la lettura da parte dei cittadini.
Proseguirà il potenziamento del sistema operativo già in dotazione presso il Settore, con l'obiettivo di consentire una maggior interoperabilità comunicativa tra l'Ente e i suoi Organismi partecipati.
In merito all'attività riferita alle nomine dei rappresentanti del Comune nei vari organismi, sono previste nel 2026 almeno 8 procedure per il rinnovo degli organi di governo negli organismi partecipati con pubblicazione dei bandi, verifica dei *curriculum vitae*, delle situazioni di incandidabilità e incompatibilità, partecipazione alle riunioni del Comitato di valutazione e redazione dei relativi verbali, predisposizione delle designazioni del Sindaco ed effettuazione di tutte le inerenti comunicazioni.
Con l'introduzione del D.lgs. n. 201/2022 al Settore competerà la ricognizione dei Servizi Pubblici Locali affidati a società *in house*, che costituisce allegato alla ricognizione periodica delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 da adottare entro la fine dell'esercizio.
Prosegue presso il Consorzio Brescia Mercati l'iter per la costituzione di una comunità energetica, che, dopo la pubblicazione del bando per la selezione degli operatori economici interessati alla realizzazione dell'investimento, ora prevede la fase tre del dialogo competitivo, nella quale verrà approvato il progetto definitivo da mettere a base della gara da bandire al fine di individuare il soggetto che realizzerà l'investimento.
Diverse sono le attività che potranno coinvolgere il Coordinamento partecipate in attività trasversali a più Settori, in particolare: l'adesione in qualità di socio fondatore alla Fondazione Mille Miglia, al fine di garantire che il marchio, la storia, l'organizzazione della Mille Miglia restino permanentemente legati al territorio e alla tradizione della città di Brescia; la costituzione della Fondazione della Cittadella dell'Innovazione, che consentirà il rilancio delle attività di studio e ricerca finalizzate a sviluppare e potenziare la competitività tecnologica e scientifica delle imprese e il progresso economico e sociale della comunità. In tali ambiti il Settore sarà coinvolto nella costituzione delle Fondazioni e nella stesura degli statuti. Dopo lo studio, negli ultimi mesi del 2025, verranno seguite le prime fasi della costituzione di una azienda speciale che dovrà occuparsi inizialmente dell'attività svolta dalla Fondazione Brescia Solidale. Inoltre, come di consueto, verrà prestata particolare attenzione a tutte quegli aspetti che potranno comportare economie di spesa anche attraverso attività di razionalizzazione delle partecipazioni. Si continuerà nell'iter relativo all'alienazione di Autostrade Centro Padane, Stradivaria e Autostrade Lombarde, in particolare in merito alla partecipata Autostrade Centro Padane, nel corso del 2025 è pervenuta un'offerta da parte di un operatore e la vendita del pacchetto azionario dovrebbe concludersi entro il 2026.
E' allo studio una riorganizzazione del gruppo Comune di Brescia che ha portato il Settore Program Management a dare avvio all'affidamento dell'attività di Business *due diligence*, finalizzata alla valutazione e progettazione di interventi di riassetto societario nell'ambito delle società partecipate del Comune di Brescia, a supporto di una decisione informata, con l'obiettivo

di raccogliere e analizzare dati e informazioni per valutare in modo comparato diverse opzioni di riorganizzazione del perimetro delle partecipate comunali. Al termine di tale approfondimento, il Settore Coordinamento partecipate, potrà essere chiamato a predisporre gli atti amministrativi conseguenti, laddove si proceda alla precitata riorganizzazione delle partecipate.
Proseguirà l'intensa attività di controllo delle società ed enti partecipati in tema di trasparenza e anticorruzione, tra cui: verifiche sui siti internet delle società controllate, somministrazione di questionari anticorruzione e aggiornamento della tabella relativa agli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato, così come disciplinato dall'art. 22 del D.lgs. n. 33/2013.

Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Le politiche programmate in materia tributaria si confermano ispirate ai principi costituzionali, orientati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo criteri di equità e progressività.
L'attività dell'Ente è indirizzata alla realizzazione di progetti finalizzati alla razionalizzazione e all'ottimizzazione dei processi di riscossione delle entrate tributarie.
In tale ambito si collocano le azioni di recupero dell'evasione di IMU/TASI, mediante verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) e i versamenti effettuati.
Nel corso del 2024 e 2025 sono stati superati i vincoli normativi che in passato hanno limitato l'attività di riscossione coattiva. Ciò ha comportato la revisione della tempistica per il recupero delle entrate pregresse insolute, con un ulteriore incremento atteso nel 2026.
Nel 2026 verrà potenziato il recupero delle entrate relative ad accertamenti tributari esecutivi ormai definitivi con l'emissione e la notifica delle ingiunzioni per gli accertamenti emessi e non riscossi fino al 31/12/2024.
La perdurante crisi economica e le difficoltà finanziarie determinano un numero elevato di richieste di rateizzazione dei debiti tributari, con conseguente dilazione degli effetti finanziari di cassa sul bilancio dell'Ente.
Il servizio è gestito dal Comune con il supporto tecnico di una società esterna, individuata tramite procedura di gara, cui sono affidate sia le procedure di sollecito che le successive azioni esecutive.
Particolare attenzione sarà riservata al recupero del tributo rifiuti (TARI), che registra una percentuale significativa di insoluti a seguito della prima emissione. Sarà consolidata l'attività di emissione degli avvisi di accertamento per il recupero del mancato pagamento della TARI 2024, nonché l'attività di recupero della base imponibile TARI, attraverso l'individuazione delle posizioni omesse o dichiarate in modo infedele.
In attuazione della Delibera ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) n. 386/2023 proseguiranno le comunicazioni relative ai versamenti delle quote perequative collegate alla TARI. Saranno inoltre garantiti i riversamenti al CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali), con il dettaglio delle due componenti perequative suddivise tra utenze domestiche e non domestiche. Sarà gestita anche la nuova componente perequativa UR3, applicata alle utenze domestiche e non domestiche, finalizzata al finanziamento del bonus sociale rifiuti a favore dei nuclei familiari svantaggiati. L'attività avverrà attraverso l'interscambio dati con INPS, la piattaforma SGATE, la dichiarazione al CSEA e i relativi versamenti, in conformità con le delibere ARERA n. 133-2025 e n. 355-2025.
In conseguenza delle innovazioni introdotte, da ultimo anche dalla delibera ARERA, si provvederà ad aggiornare il Regolamento comunale che disciplina la gestione della TARI.

Verrà introdotta la possibilità di pagamento tramite SEPA, e sarà implementata la gestione mediante il nuovo programma informatico dedicato.
Proseguirà, con la collaborazione dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 44 del DPR 600/1973, l'attività relativa alle segnalazioni qualificate, con cui il Comune trasmette all'Ufficio delle Imposte Dirette integrazioni e aggiornamenti sugli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche. La quota riconosciuta ai Comuni per la partecipazione all'attività di recupero dell'evasione tributaria erariale e contributiva è commisurata alle somme riscosse a titolo definitivo.
Anche tale attività continuerà ad essere gestita con il supporto di una società esterna, così da garantire un elevato numero di segnalazioni qualificate e intensificare i controlli sulle dichiarazioni ISEE presentate per l'accesso a servizi a condizioni agevolate.
Proseguirà, inoltre, la collaborazione tra i settori comunali competenti per la verifica della completezza e veridicità dei dati dichiarati.
Continueranno le attività di controllo ed inserimento delle dichiarazioni e delle agevolazioni IMU presentate dai contribuenti nonché la gestione delle domande di rimborso e compensazione relative a IMU, TARI, TASI, canone o imposta sulla pubblicità e canone di occupazione.
Sarà predisposta, ove necessario, la richiesta di rimborso allo Stato per le somme indebitamente percepite, in conformità alle disposizioni ministeriali relative alle quote IMU di competenza statale.
Il servizio di assistenza ai contribuenti sarà garantito tramite *e-mail*, telefono, strumenti telematici e sportello fisico (anche su appuntamento). Proseguirà il servizio consolidato di prenotazione per il calcolo e rilascio dei modelli F24, sia in presenza, sia via *e-mail*.
Il sito istituzionale continuerà a fornire informazioni aggiornate, modulistica scaricabile, servizi *on line* per la presentazione delle denunce, richieste di rimborso, calcolo IMU e stampa del modello F24 tramite calcolatore disponibile in collaborazione con ANUTEL (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali).
Proseguirà la gestione dell'imposta di soggiorno, istituita dall'art. 4 del D.lgs. 23/2011 e modificata dalla L. 17/07/2020 n. 77 (conversione del D.L. 34/2020 - c.d. Decreto Rilancio) che ha introdotto rilevanti novità. In particolare:

- il gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sul soggetto passivo;
- sono stati modificati gli adempimenti dichiarativi, con obbligo di presentazione entro il 30 giugno dell'anno successivo;
- sono state introdotte sanzioni per l'omessa o infedele dichiarazione e per l'omesso, ritardato o parziale versamento.

Attraverso la casella di posta elettronica dedicata, verranno fornite indicazioni ai contribuenti, rese disponibili modulistica e informazioni sul portale, nonché censite e aggiornate le nuove strutture dopo l'accreditamento.
Le modalità di compilazione e trasmissione delle dichiarazioni sono disciplinate dalle specifiche tecniche emanate e aggiornate dall'Agenzia delle Entrate.
Il vigente Regolamento comunale in materia, modificato da ultimo con la deliberazione consiliare n. 19 del 25/03/2024, recepisce le disposizioni dell'art. 180 del D.L. n. 34/2020, convertito nella L. n. 77/2020, come sopra specificato.
Le tariffe dell'imposta di soggiorno sono state ridefinite con deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 05/03/2025, introducendo – a decorrere dal 01/07/2025- un nuovo assetto tariffario volto a incentivare soggiorni prolungati, premiando i turisti che pernottano per più giorni.
Attualmente risultano attive sul territorio 545 strutture ricettive, appartenenti a varie categorie.
In base al Regolamento vigente, sono state attivate azioni di contrasto all'evasione e saranno eseguite verifiche sulle irregolarità in collaborazione con la Polizia Locale, la Provincia e la Questura.

A maggio 2024 la Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale Lombardia - ha reintrodotto l'obbligo di presentazione dei conti giudiziali relativi all'imposta di soggiorno (Modello 21) a partire dall'esercizio finanziario 2021.
I gestori sono quindi tenuti a presentare il Modello 21 per le annualità 2024 e 2025.
Nel 2026 proseguirà la trasmissione dei conti di gestione/Modello 21, tramite la piattaforma "Sireco", per gli agenti contabili dell'imposta di soggiorno, relativamente alle annualità 2024 (per le strutture in ritardo) e 2025.
In attuazione del Regolamento comunale recante misure preventive di contrasto all'evasione, saranno eseguite verifiche sulle irregolarità tributarie dei soggetti che esercitano attività commerciali o produttive in fase di richiesta di autorizzazioni, concessioni o licenze.
Relativamente al Canone Unico Patrimoniale, proseguiranno le attività di accertamento e recupero dei debiti pregressi attraverso l'applicazione di solleciti, diffide e ulteriori misure esecutive.
Le politiche fiscali dei prossimi esercizi dovranno necessariamente tenere conto degli effetti derivanti dalla riforma fiscale, per la parte di competenza degli enti locali.
Le modifiche allo Statuto dei diritti del contribuente e al processo tributario, insieme agli interventi sull'istituto dell'adesione e alla riforma delle sanzioni, stanno determinando significativi cambiamenti strutturali nella gestione dei tributi locali.
Tali riforme, i cui effetti si dispiegano progressivamente, richiedono costanti approfondimenti e aggiornamenti normativi, al fine di gestire in modo efficace le ricadute sull'attività ordinaria e predisporre soluzioni operative concrete alle sfide derivanti dall'evoluzione del quadro legislativo.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente connessa alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire. È articolata in due livelli strategici:

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale dei propri beni, sia quelli strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sia quelli locati, concessi o goduti da terzi;
- la valorizzazione del patrimonio immobiliare anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, nonché la messa a reddito dei cespiti.

Dal punto di vista operativo, la gestione del patrimonio immobiliare del Comune si basa principalmente sull'attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, che a sua volta muove dal continuo approfondimento sia documentale sia di rilievo dei beni inventariati, per arrivare alla rappresentazione descrittiva e alla valutazione e valorizzazione di ciascun cespite.
Una conoscenza quanto più completa ed aggiornata del patrimonio è infatti condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte quelle azioni per regolarizzare dal punto di vista amministrativo i beni comunali. A tal fine è fondamentale il supporto di un efficiente sistema informativo, il più possibile integrato con le diverse banche dati, che ne consenta una gestione efficace, rapida, completa. Tutto ciò permette, per ciascun cespite (inteso sia come singolo immobile sia come gruppi di immobili) di favorire la razionalizzazione dei costi gestionali, l'individuazione dell'utilizzo più confacente e opportuno in funzione delle scelte e degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, la proposta di eventuali adeguamenti della normativa urbanistica, la predisposizione dei piani annuali di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.
Tra le informazioni contenute nell'inventario informatico, sono costantemente aggiornate anche quelle relative agli immobili assegnati ai vari settori comunali, con particolare riguardo all'indicazione dei titoli giuridici riferiti ai cespiti dati in uso dai settori a soggetti terzi, nonché la tipologia di utilizzo, la presenza di eventuali soggetti terzi utilizzatori, il venir meno

dell'interesse e la restituzione dell'immobile al Settore Valorizzazione patrimonio pubblico, per consentire all'Amministrazione di valutare ogni utile reimpiego.
L'inventario viene completato tramite la registrazione di tutti gli eventi che comportano una variazione patrimoniale immobiliare, rilevati dai provvedimenti in materia assunti dai competenti settori dell'Ente.
È in fase di attivazione il nuovo SIT (Sistema Informativo Territoriale) ed è stata avviata la sistemazione della banca dati patrimoniale con riferimento alla corrispondenza tra catasto e beni immobili i cui dati sono presenti nell'attuale SIT, anche mediante la realizzazione di un *file shape* che permetta appunto l'inserimento corretto dei dati nel nuovo *software*. Nell'ambito delle attività di reingegnerizzazione delle applicazioni in uso nell'Ente, è in fase di revisione tutto il sistema informativo di gestione del patrimonio comunale. In particolare verrà introdotto un nuovo *software* di gestione del patrimonio e dell'inventario dei beni immobili, compresa la determinazione del valore da inserire nel conto del patrimonio, tenuto conto anche del nuovo sistema contabile ACCRUAL. Inoltre, nel corso del 2026, sarà sostituito anche il *software* di gestione dei contratti di concessione/locazione, che sarà necessariamente implementato con il nuovo *software* di contabilità al fine di facilitare e rendere più efficace l'attività.
L'altro importante progetto che il Settore Valorizzazione patrimonio sta portando avanti in collaborazione con il Settore Strade consiste nell'aggiornamento dello stato patrimoniale del demanio stradale comunale, finalizzato a dotare l'Ente di uno strumento aggiornato sulla propria situazione di proprietà e classificazione stradale. A seguito dell'individuazione delle strade (circa 20) oggetto di aggiornamento e dell'elaborazione dello schema di scheda descrittiva con finalità istruttorie, si procederà con la predisposizione di una scheda tecnica per ciascuna via e quindi l'aggiornamento completo dell'elenco delle strade comunali. Il progetto si concluderà nel 2026.
Il Regolamento comunale che disciplina le procedure di alienazione, costituzione di diritti reali, concessione amministrativa, locazione ad uso non abitativo, affitto e comodato del patrimonio immobiliare comunale, risponde all'esigenza di valorizzare e gestire in termini di efficacia, efficienza ed economicità il patrimonio comunale. Per quanto i contratti attivi siano espressamente esclusi dall'ambito di applicazione delle disposizioni contenute nel nuovo Codice dei contratti pubblici, tale Regolamento prevede il rispetto di principi generali quali l'imparzialità, la concorrenza, la non discriminazione, la trasparenza, la pubblicità, la proporzionalità, oltre ai principi di risultato, di fiducia, di accesso al mercato.
L'applicazione di tale Regolamento consente flessibilità nell'utilizzo di diverse tipologie contrattuali e di importanti istituti per la valorizzazione degli immobili comunali, anche con il coinvolgimento del terzo settore e prevede, al ricorrere di determinate condizioni, forme di agevolazioni nei confronti dei concessionari/conduttori dei beni come la riduzione del canone o la possibilità di scomputare dal canone le spese sostenute per interventi manutentivi da cui deriva una valorizzazione dell'immobile.
Il Regolamento interpreta inoltre il principio di redditività degli immobili pubblici al di là del mero aspetto economico e con attenzione alle finalità di interesse pubblico e collettivo anche mediante l'attività sussidiaria dell'associazionismo e alla valorizzazione dell'arricchimento dei servizi resi nei quartieri e della socialità e aggregazione all'interno della comunità. Il 2026 vedrà il Settore Valorizzazione patrimonio pubblico, in collaborazione con il Settore Servizi Sociali, impegnato nella definizione di una coprogettazione per la riqualificazione e valorizzazione dell'immobile denominato Cascina Maggia, con il fattivo coinvolgimento di alcune realtà del terzo settore già presenti e operanti sul territorio e del Consiglio di Quartiere della zona.
Dall'anno 2022 è in vigore il Regolamento di disciplina delle procedure per l'acquisto della proprietà di beni immobili o per la costituzione di servitù a favore del Comune, che ha individuato, anche per queste fattispecie, procedure *standard* omogenee e trasversali ai diversi settori comunali proponenti, nel rispetto del principio di evidenza pubblica nella scelta del contraente. Laddove necessario, per gli immobili interessati, vengono attuate le fasi di verifica

per interesse culturale o per l'ottenimento delle autorizzazioni alla vendita, alla concessione o locazione da parte della Soprintendenza competente.
Sono attualmente in corso tutte le procedure necessarie per la concessione o locazione di immobili i cui contratti giungeranno a scadenza naturale o che siano inseriti nel Piano di alienazione e valorizzazione (P.A.V.).
Nel 2026 si procederà alla richiesta di autorizzazione a Regione Lombardia di alienazione di immobili di edilizia residenziale pubblica liberi da tempo e che richiedono notevoli interventi manutentivi e già inseriti nel P.A.V. (Via Lussingrande, Via Umberto Saba, Via Abbazia e Via Cacciadenno), al fine di poter poi procedere con bandi pubblici di alienazione.
È stata inoltre effettuata una ricognizione sulle unità immobiliari abitative e non abitative inserite in un contesto condominiale per le quali la proprietà comunale risulta in quota minoritaria o la cui sottrazione non determinerebbe comunque la perdita della maggioranza all'interno dell'assemblea. Fatte le necessarie valutazioni circa la loro condizione e la loro redditività, sono state individuate alcune unità immobiliari che saranno inserite nel P.A.V. 2026/2028 ai fini di una proposta di alienazione.
Il Settore svolge anche l'attività di supporto a favore di tutti i servizi tecnici del Comune per quanto attiene alle procedure di espropriazione/acquisizione e occupazione di aree interessate dalla realizzazione di opere pubbliche. Tale attività è stata particolarmente interessata, sin dalla fine del 2023 e lo sarà per gli anni successivi, con riferimento al progetto per la realizzazione della linea tranviaria T2 Pendolina – Fiera, per il quale verranno curate le diverse fasi del procedimento espropriativo, soprattutto con funzione di controllo per le attività delegate al soggetto attuatore.
Il Settore si occupa anche dell'attuazione dei procedimenti derivanti dalle convenzioni di cui ai Piani per l'Edilizia Economico Popolare (PEEP), vigenti e scaduti, in relazione alla verifica del rispetto degli obblighi previsti in materia di alienazione e locazione delle aree assegnate dal Comune e alla loro modifica e/o rimozione, nonché al riscatto del diritto di superficie. È prevista nel corso del 2026 una verifica dell'attualità dei valori di mercato delle aree ricomprese nei diversi Piani per l'Edilizia Economico Popolare, determinati ai fini del calcolo del corrispettivo dovuto ai sensi della legge n. 448/1998 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 138 del 23/07/2012, e un cospicuo lavoro di sistemazione archivistica necessario al fine di poter dare risposte puntuali alle numerose richieste, ma anche per permettere al Settore di poter fare i necessari controlli sul rispetto degli adempimenti previsti nelle varie convenzioni urbanistiche. Il lavoro di riordino archivistico si rende necessario anche per il fatto che tale attività ha visto nel tempo diversi settori coinvolti, che ha comportato la necessità di uniformare e allineare le archiviazioni alla normativa vigente in materia.
Infine il Settore collabora alla realizzazione del progetto dell'ascensore in Castello. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 28/03/2025 è stata approvata la convenzione per la definizione dei rapporti tra il Comune e Brescia Mobilità S.p.A. con riferimento al nuovo sistema di collegamento meccanizzato tra Fossa Bagni e il Castello di Brescia e conseguenti determinazioni. Per quanto di rilievo ai fini patrimoniali, è stata prevista la disponibilità delle aree per realizzare l'opera pubblica; una volta terminata, Brescia Mobilità S.p.A. procederà con il frazionamento e si potrà sottoscrivere la concessione amministrativa delle aree.

Programma 06 - Ufficio tecnico

Edilizia civile e sociale

In relazione agli obiettivi strategici della struttura organizzativa, la specifica declinazione vede l'operatività articolata in tre macro-ambiti:

- manutenzione straordinaria degli edifici pubblici e loro efficientamento energetico;
- riqualificazione delle strutture esistenti e realizzazione di nuovi spazi sportivi;
- interventi per l'adeguamento degli edifici sedi di lavoro.

Considerando la numerosità degli edifici costituenti il patrimonio immobiliare comunale è evidente come gli ambiti sopra descritti non esauriscano le esigenze manutentive del patrimonio stesso, sia ordinarie che straordinarie, ma forniscono tuttavia il segno di un'attenzione prioritaria alle problematiche di riduzione della *Carbon footprint* (CFP) degli immobili, alla disponibilità per i cittadini di spazi ludico-sportivi per il tempo libero ed al benessere di coloro che operano nelle diverse sedi operative del Comune di Brescia.
L'operatività quotidiana contempla innanzitutto lo sforzo di fornire una risposta in tempo reale alle esigenze manutentive ordinarie degli edifici pubblici, che si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza il patrimonio immobiliare comunale, dando la priorità alle necessità correlate alla sicurezza degli ambienti di lavoro e alle esigenze della struttura organizzativa.
L'attività di manutenzione straordinaria prevede la pianificazione e l'avvio di interventi programmati di manutenzione migliorativa degli aspetti strutturali e funzionali, di adeguamento normativo e la realizzazione di tutte le attività che si riterranno opportune anche in un'ottica di recupero di immobili sottoutilizzati o da razionalizzare. Agli interventi sugli edifici esistenti si aggiungono le nuove realizzazioni connesse alle diverse tipologie immobiliari componenti il patrimonio dell'Ente: uffici centrali e decentrati; cimiteri urbani e suburbani; centri sociali e servizi vari; spazi per associazioni; impianti sportivi; edifici storici, sedi di eventi culturali.
Tra gli interventi di maggiore importanza sono ricompresi quelli riguardanti gli edifici a destinazione sociale: terminati i lavori di riqualificazione e recupero conservativo dei centri diurni l'Angolo e di via Odorici, procedono quelli per la realizzazione della nuova casa di accoglienza di via Corridoni, destinata a persone e nuclei familiari in condizioni di elevata marginalità sociale.
Proseguono altresì gli interventi destinati alla manutenzione straordinaria e all'efficientamento energetico degli edifici sede di uffici comunali, al fine di rendere questi spazi sempre più sicuri e accoglienti. In particolare l'anno 2026 vedrà l'avvio dei lavori sia presso la struttura di via Marconi, dove sono collocati i servizi tecnici del Comune, sia presso il comando di Polizia Locale, dove si procederà alla demolizione e al rifacimento di una porzione di capannone, con la realizzazione dei nuovi spogliatoi.
Le attività di manutenzione straordinaria continueranno a riguardare anche le strutture di pregio storico e architettonico. Conclusa la fase progettuale, nel 2026 sarà realizzato l'intervento di restauro e risanamento conservativo della zona sud del cimitero monumentale del Vantiniano, colombari n. 20 e 21.
A queste macro-categorie si aggiungono poi diverse tipologie minori in termini dimensionali, ma significative come quantità ed impatto quali fontane, piccoli spazi di servizio diffusi sul territorio e ogni altra installazione costruita.
Nell'ambito dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile-SUS, finanziata con fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021/2027, si colloca la rigenerazione dell'area sud-ovest di Brescia attraverso la realizzazione di un nuovo polo scolastico/*Community Hub* nel Quartiere Don Bosco. Sono attualmente in corso i lavori relativi al lotto 1, la cui conclusione è prevista nella primavera 2027; nel 2026 verranno avviati i lavori relativi al lotto 2, mentre per il lotto 3 si provvederà all'approvazione del progetto.

Interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio immobiliare
Il programma straordinario di interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio edilizio di competenza, a seguito della classificazione sismica del territorio comunale nella classe 2, ha visto l'identificazione del patrimonio scolastico quale priorità nei programmi di adeguamento e miglioramento sismico presso circa 140 plessi, cui far seguire, in ordine di priorità, il generico patrimonio immobiliare "civile" composto da uffici, edifici storico-monumentali, strutture sportive, strutture sociali, ecc., per un numero indicativo di 250 localizzazioni, e infine il patrimonio residenziale con circa 2.500 alloggi.

Il Comune di Brescia, partendo dalla metà dello scorso decennio, ha organizzato e concluso una specifica campagna di indagine sulle condizioni strutturali degli edifici scolastici ed è ora dotato (tra i pochissimi Comuni in Italia) di uno strumento conoscitivo su cui innestare la programmazione attuativa.
Sulla base dell'esperienza maturata, si è ravvisata l'opportunità di programmare interventi generalizzati di messa in sicurezza degli immobili esistenti, in cui la componente strutturale sia coordinata con le opere finalizzate all'adeguamento alla normativa antincendio e con la riqualificazione impiantistica e funzionale degli spazi.
In quest'ottica si procederà, oltre allo svolgimento dei lavori avviati, con l'attività propriamente pianificatoria e progettuale, nelle finalità individuate, funzionale ad attivare un ciclo, da alimentarsi anno dopo anno, di cantieri di miglioramento ed adeguamento in grado di affrontare con visione di lungo periodo la messa in sicurezza di tutto il patrimonio immobiliare comunale.
Nel corso del 2026 verrà avviata la cantierizzazione delle opere di adeguamento sismico e normativo, riqualificazione impiantistica e funzionale ed efficientamento energetico della scuola Ungaretti, situata in Viale Piave n. 44, e si procederà con la progettazione esecutiva dell'intervento di miglioramento sismico e adeguamento antincendio della scuola primaria Battisti.

Edilizia scolastica
Nel più ampio programma di manutenzioni ordinarie, straordinarie e di nuove realizzazioni del patrimonio edilizio cittadino, si inseriscono gli interventi di riqualificazione degli edifici scolastici di competenza comunale, a partire dai nidi, fino alle scuole secondarie di primo grado.
In continuità con il percorso intrapreso negli anni precedenti, in ambito scolastico l'Amministrazione comunale si pone importanti obiettivi che fanno capo ad una visione di Brescia come città solidale con l'ambiente e che offre sempre nuove opportunità per i giovani e gli studenti.
Nell'ambito di quanto sopra descritto, l'attività del Settore Edilizia scolastica prevede i seguenti principali interventi e progetti relativi al prossimo triennio.
Sarà implementato il programma di riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, attraverso l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria volti alla conservazione del patrimonio edilizio scolastico esistente nonché al miglioramento della sua fruibilità ed efficienza, quale parte fondamentale di un programma di rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile portato avanti in ambiti cittadini diversi.
Nell'ambito del contratto di concessione, mediante partenariato pubblico-privato, sottoscritto con A2A Calore e Servizi S.r.l. si proseguirà con l'adeguamento degli impianti elettrici di forza motrice negli edifici scolastici non ancora adeguati.
A seguito della presentazione, da parte di A2A Calore e Servizi S.r.l., di una proposta di partenariato pubblico privato per l'affidamento in concessione della realizzazione e della successiva gestione di impianti fotovoltaici su edifici e aree di proprietà o di pertinenza del Comune di Brescia, il Settore, con il supporto giuridico-amministrativo ed economico-finanziario di una società appositamente incaricata, sta valutandone la fattibilità anche in previsione dell'uscita del nuovo Conto termico 3.0. Si prevede di avviare la procedura di affidamento nel 2026 al fine di realizzare gli interventi nel 2027 e nel 2028.
Altra azione di primaria importanza continua ad essere il perseguimento degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR (Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici"), con la realizzazione dei lavori di demolizione e ricostruzione *in situ* della scuola primaria Valdadige (plesso staccato della scuola primaria Arici) nel quartiere di Mompiano. Il termine è previsto per la primavera del 2026.
Prosegue inoltre lo sviluppo di progetti di adeguamento normativo e messa in sicurezza di vari edifici scolastici, mediante interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, di

manutenzione straordinaria degli impianti e delle strutture edilizie, volti a rispondere al duplice obiettivo di ammodernare gli spazi esistenti e renderli funzionali e adeguati rispetto ad una didattica innovativa e di qualità. Parimenti sono portati avanti gli interventi sulle strutture scolastiche di competenza comunale e sui relativi impianti, anche al fine dell'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi prioritariamente per gli asili nido, ma anche per gli altri ordini scolastici. Nel 2026 si procederà con l'adeguamento alla normativa vigente dei servizi igienici presso alcune scuole e con il programma di abbattimento delle barriere architettoniche che negli anni appena trascorsi ha visto l'Ente intervenire in maniera diffusa su numerosi plessi, per una scuola più inclusiva e più fruibile.
Sono da segnalare gli interventi di rifacimento delle coperture di alcuni plessi scolastici, finalizzati all'eliminazione delle infiltrazioni e per gli altri adeguamenti necessari. Tra questi, l'intervento di adeguamento sismico, antincendio ed efficientamento energetico della copertura della scuola dell'infanzia Chizzolini che ha una sua particolare rilevanza sia per quanto attiene all'aspetto sismico, sia per l'aspetto antincendio. Infatti l'intervento è mirato a sperimentare la possibilità di intervenire con lavori di adeguamento sismico puntuali, mediante la tecnica dei dissipatori sismici realizzabili nel solo periodo estivo di sospensione delle lezioni, evitando disagevoli e costosi spostamenti della scuola. Sul fronte antincendio, il lavoro verrà realizzato mediante l'approccio del *Fire Safety Engineering*, FSE, un moderno strumento di valutazione della sicurezza di un edificio o di un'attività, che permette di raggiungere una valutazione analitica e quindi quantitativa del livello di sicurezza presente, soluzione alternativa prevista dal nuovo Codice di Prevenzioni incendi.
È in programma, infine, la realizzazione e/o riqualificazione di alcune piste di atletica con riqualificazione degli spazi esterni delle scuole al fine di renderli più fruibili.

Coordinamento amministrativo
All'interno dell'area Servizi tecnici, l'Unità di staff Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali prosegue l'attività intrapresa negli scorsi anni volta a fornire un supporto amministrativo per tutti i settori tecnici dell'area di riferimento e anche di altre aree. A fronte dell'entrata in vigore negli ultimi anni di numerose novità normative in materia di lavori pubblici, *in primis* il nuovo Codice dei contratti e le disposizioni per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR, nonché il recente correttivo al Codice entrato in vigore il 31/12/2024, il Servizio amministrativo si pone l'obiettivo di svolgere un'attività di studio e approfondimento, improntata all'uniformità interpretativa ed applicativa da parte dei settori tecnici interessati, a beneficio sia dell'efficacia ed efficienza, sia della trasparenza dell'attività amministrativa nei confronti degli operatori economici e dei cittadini fruitori delle opere pubbliche realizzate.
In tale quadro continua ad avere un'importanza fondamentale la formazione del personale tecnico ed amministrativo dell'Ente. Vengono organizzati, anche in collaborazione con altri uffici ed enti esterni, incontri formativi volti all'illustrazione delle novità normative in materia di appalti, al conseguente aggiornamento delle procedure e dei modelli e alla loro condivisione tramite la pubblicazione sulla rete *intranet* istituzionale.
L'attività di coordinamento e il confronto sistematico con gli altri settori comunali sono portati avanti anche con specifico riguardo agli applicativi informatici che vengono utilizzati dal personale dipendente e dagli operatori economici. La corretta gestione di tali *software*, infatti, facilita la semplificazione dell'attività amministrativa e permette di assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di appalti, anticorruzione e trasparenza, oltreché il rispetto degli obblighi di trasmissione dei dati relativi alle opere pubbliche alle banche dati nazionali preposte e, infine, la necessità di tenere aggiornata la rendicontazione dello stato di attuazione delle opere stesse.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Il Settore Servizi Demografici è composto dal Servizio Anagrafe, dal Servizio Stato Civile, dal Servizio Elettorale e Leva e dal Servizio Rilevazioni e Notifiche. Tutti questi servizi perseguono la realizzazione, ognuno nel proprio ambito di competenza, dell'obiettivo relativo al triennio 2026/2028 avente per oggetto il consolidamento e lo sviluppo delle utilità offerte dalle piattaforme digitali messe a disposizione da vari soggetti pubblici nazionali e locali per l'accesso telematico ai servizi demografici, la gestione informatizzata dei procedimenti, l'erogazione dei servizi nonché la gestione informatizzata e dematerializzata degli archivi, delle informazioni e della certificazione di specialità, nell'ambito del piano locale e nazionale di *e-government* e di digitalizzazione della pubblica amministrazione. Il fine ultimo è quello di rendere la trasformazione digitale accessibile a tutti e di rispondere alle esigenze di semplificazione, efficienza e tempestività nell'erogazione dei servizi e nei rapporti con la popolazione residente e con gli Enti terzi.

Per quanto riguarda il Servizio Anagrafe, che include i servizi anagrafici resi presso la sede centrale in palazzo Broletto e presso le quattro anagrafi decentrate sul territorio comunale, si elencano i principali obiettivi da portare avanti nel triennio 2026/2028:

- aggiornamento, consolidamento e sviluppo delle utilità della piattaforma digitale del Ministero dell'Interno denominata "Anagrafe nazionale Unica per Tutti", per la gestione in forma telematica delle istanze e dichiarazioni anagrafiche, la conseguente regolare alimentazione della base dati d'interesse nazionale ANPR ed il puntuale rilascio delle correlate certificazioni digitali;
- revisione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) a seguito delle risultanze del Censimento Permanente della Popolazione, secondo le modalità tecniche e le scadenze fissate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e dal Ministero dell'Interno (UTG Prefettura di Brescia);
- aggiornamento, consolidamento e sviluppo delle utilità della piattaforma digitale nazionale per la gestione della Carta d'Identità Elettronica (CIE), compresa la trasmissione dei dati relativi alle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi effettuate in fase di rilascio della CIE;
- aggiornamento dei sistemi di prenotazione e gestione dei servizi anagrafici comunali erogati in presenza, sia presso la sede centrale, sia presso le quattro anagrafi decentrate sul territorio comunale;
- consultazione della banca dati anagrafica locale mediante accesso al Portale "Enti Terzi" del Comune di Brescia da parte di Forze dell'Ordine, Enti e gestori di servizi pubblici, agenzie, terzo settore, ordini professionali, previe autorizzazioni, intese e protocolli locali, fino alla definizione degli accordi ministeriali di fruizione diretta della base dati nazionale mediante PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati);
- consolidamento della piattaforma digitale App IO, quale un punto di accesso telematico ai servizi, alle informazioni e alle comunicazioni della PA attraverso l'utilizzo del proprio *smartphone*;
- consolidamento dei sistemi di pagamento elettronici per tramite della piattaforma Pago PA;
- consolidamento e sviluppo dell'attività di dematerializzazione degli accertamenti e delle notifiche anagrafiche, in collaborazione con il servizio rilevazioni e notifiche;
- supporto al funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale, delle relative Sottocommissioni e del servizio elettorale per le attività correlate e conseguenti alle consultazioni elettorali indette nel periodo considerato;
- formazione ed aggiornamento permanenti degli operatori delegati allo svolgimento delle funzioni d'ordine del Sindaco, d'Ufficiale d'Anagrafe.

Sempre nel triennio considerato è prevista l'esecuzione di interventi di riqualificazione degli ambienti di lavoro e conseguente riorganizzazione dei servizi gestiti, al fine di migliorare l'accessibilità, l'accoglienza e la funzionalità degli spazi.

Con particolare riferimento al Servizio Stato Civile, situato presso la sede centrale di Palazzo Broletto, l'obiettivo principale del prossimo triennio è rappresentato dall'ingresso del Comune di Brescia nel nuovo Archivio Nazionale informatizzato dei registri di Stato Civile (ANSC), previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18/10/2022 e dal successivo consolidamento del suo utilizzo.
ANSC è un sistema informatizzato orientato non solo alla dematerializzazione dei registri di Stato Civile ma anche alla centralizzazione delle informazioni che permetterà, da un lato, di snellire i processi burocratici a beneficio diretto degli Ufficiali di Stato Civile e, dall'altro, di evitare errori o ritardi di comunicazione tra Comuni differenti garantendo una circolarità immediata di informazioni corrette a beneficio dei cittadini.
Obiettivo dell'Archivio Nazionale dello Stato civile (ANSC) è quindi la concentrazione delle informazioni precedentemente contenute nei registri cartacei di stato civile in una unica banca dati nazionale che viene messa a disposizione di tutti i Comuni e di tutti gli enti che ne abbiano competenza (Consolati, Tribunali, distretti ospedalieri, ecc.). Inoltre, la banca dati di ANSC risulterà completamente integrata con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per cui, ad una registrazione di un evento di stato civile, corrisponderà immediatamente la comunicazione della correlata operazione anagrafica che l'Ufficiale di Anagrafe dovrà solo confermare.
Con apposita Circolare del Ministero dell'Interno n. 64 del 30/06/2025 è stata certificata la conclusione della fase di sperimentazione di ANSC presso alcuni Comuni italiani di varie dimensioni demografiche ed i nuovi servizi contenuti nella piattaforma ANSC sono stati dichiarati disponibili per il successivo subentro obbligatorio di tutti i Comuni che dovrà avvenire entro la data fissata (ex art. 13 D.M. 18/10/2022) al 31/12/2026.
Per quanto concerne l'adesione del Comune di Brescia alla piattaforma ANSC, sono in corso valutazioni con la *software house* al fine di programmare il subentro entro la data del prossimo 31/03/2026 tenendo conto delle problematiche esistenti a livello di gestione informatica centralizzata (già evidenziate anche dai Comuni di dimensione demografica pari al nostro che hanno già effettuato il subentro), nonché della necessità di programmare per tempo sia l'attività di formazione degli Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe sia le necessarie implementazione di natura informatica.
Sempre con riferimento al triennio 2026/2028, per il Servizio Stato Civile, va evidenziata l'esecuzione delle attività elencate di seguito:

- consolidamento della trasmissione telematica delle dichiarazioni di nascita, da parte delle Direzioni Sanitarie dei Centri di Nascita territoriali, e delle comunicazioni dell'evento morte provenienti dai reparti ospedalieri dell'ASST Spedali Civili mediante l'utilizzo degli appositi sistemi regionali per la conseguente immediata registrazione e certificazione dell'evento;
- archiviazione ottica degli atti di stato civile conservati presso l'archivio di Palazzo Broletto riferiti agli anni 2024, 2025 e 2026 (fino al programmato subentro nella piattaforma ANSC);
- prosecuzione della gestione dematerializzata delle comunicazioni e degli atti trasmessi da parte dei notai ai fini delle annotazioni delle convenzioni matrimoniali a margine degli atti di matrimonio, nonché la gestione informatizzata delle convenzioni di negoziazione assistita per la soluzione consensuale di separazione personale, cessazione degli effetti civili ovvero scioglimento del matrimonio, o di modifica delle condizioni di separazione e divorzio, trasmesse dagli avvocati in forma telematica, in attuazione del protocollo sperimentale d'intesa sottoscritto con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, l'Ordine degli Avvocati di Brescia e l'A.I.A.F. (Associazione Italiana Avvocati per le famiglie ed i Minori), per la conseguente immediata registrazione e certificazione dei predetti eventi;

- gestione *online*, dal portale istituzionale, degli appuntamenti per la richiesta di pubblicazioni di matrimonio e la ricezione, formazione e certificazione degli accordi consensuali di separazione, divorzio, ovvero di modifica delle condizioni di separazione o divorzio davanti all'ufficiale dello stato civile;
- consolidamento della collaborazione istituzionale con il Tribunale di Brescia mediante l'utilizzo del collegamento telematico finalizzato alla ricezione, in forma dematerializzata, delle sentenze e dei provvedimenti giurisdizionali destinati all'ufficiale dello stato civile con relativo interscambio di dati, per la conseguente immediata esecuzione dei predetti provvedimenti (c.d. progetto "Brescia Meno Carta");
- gestione informatizzata dell'istruttoria e degli atti relativi alla costituzione e scioglimento delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e degli accertamenti relativi ai procedimenti di cittadinanza per competenza in materia di residenza ed ai correlati adempimenti;
- erogazione dei servizi di certificazione attraverso l'utilizzo privilegiato dei canali e degli strumenti di semplificazione digitale;
- gestione *online*, dal portale istituzionale, degli appuntamenti per la richiesta di deposito delle DAT (Disposizioni anticipate di trattamento);
- supporto al funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale, delle relative Sottocommissioni e del servizio elettorale per le attività correlate e conseguenti alle consultazioni elettorali indette nel periodo considerato;
- formazione ed aggiornamento permanenti degli operatori delegati allo svolgimento delle funzioni d'ordine del Sindaco, d'Ufficiale di Stato Civile.

Il Servizio Elettorale e Leva, oltre a garantire gli adempimenti necessari al corretto e tempestivo svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie, si occupa, nel periodo ordinario, della tenuta e revisione delle liste elettorali, del rilascio delle certificazioni elettorali per sottoscrizioni di proposte referendarie o iniziative legislative popolari, dell'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari, della formazione delle liste di leva e rilascio dei certificati di ruolo matricolare. Nel triennio di riferimento il Comune di Brescia sarà interessato dallo svolgimento delle elezioni politiche, delle elezioni regionali ed amministrative.
Il Comune di Brescia è inoltre sede della Commissione e di due Sottocommissioni elettorali circondariali, per le quali il servizio garantisce gli adempimenti relativi all'esame delle candidature per le elezioni amministrative dei Comuni del circondario e al controllo ed approvazione delle variazioni apportate alle liste da parte degli ufficiali elettorali dei singoli Comuni.

Al fine di rispondere alle esigenze di semplificazione, efficienza e tempestività nei rapporti con la popolazione residente e con gli Enti terzi, oltre che di riduzione di costi ed oneri di gestione, anche il Servizio elettorale – nel solco di quanto indicato all'interno delle linee programmatiche nell'ambito d'azione "Brescia, città dell'innovazione che crea nuove opportunità" – proseguirà nel triennio l'attività di consolidamento e potenziamento dei servizi digitali per il cittadino attraverso l'utilizzo di piattaforme nazionali (ANPR, App-IO) e l'implementazione delle pratiche gestite tramite il portale Servizi *online* del Comune di Brescia. In parallelo verrà portata a termine l'informatizzazione delle attività di carattere ordinario e straordinario svolte per conto della Commissione e delle Sottocommissioni elettorali circondariali.
Si evidenzia, inoltre, che il trasferimento dell'Ufficio elettorale in spazi di dimensioni sensibilmente più ridotte, determinato dai lavori di riqualificazione in atto presso Palazzo Broletto, ha reso necessarie una parziale riorganizzazione del servizio e la revisione straordinaria dell'archivio documentale. Tale nuovo assetto richiederà nel prossimo triennio un'ulteriore accelerazione nel processo di dematerializzazione degli archivi, nel quale un ruolo fondamentale sarà svolto, oltre che dalla digitalizzazione del patrimonio analogico e dalle

procedure di revisione e scarto documentale, proprio dall'erogazione di servizi in modalità prevalentemente digitale.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Affrontare la sfida dell'Agenda 2030 declinata attraverso il progetto "Brescia 2030" implica adottare una strategia flessibile che nel medio termine permetta di sviluppare una struttura resistente e, soprattutto, di adattare il Comune alle esigenze dei cittadini e del territorio di riferimento.

Questo quadro richiede una risposta agile alla transizione e alla rapida mutazione del contesto cittadino.

La progressione verso l'innovazione e la digitalizzazione è guidata principalmente dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR e dall'Agenda Digitale Urbana del Comune di Brescia.

Gli obiettivi che si intende raggiungere per il nostro Ente, insieme alle azioni delineate nei piani, si concentrano sull'innovazione e la digitalizzazione. Questa direzione strategica incrementerà l'attrattività e gli investimenti nel tessuto locale, creando un ambiente favorevole per le imprese e i cittadini, permettendo loro di beneficiare di servizi più efficienti e tempestivi.

Il Comune di Brescia, di fronte alla grande sfida dello sviluppo sostenibile, dovrà investire nell'ulteriore transizione verso il digitale. Il percorso di transizione già avviato, fino ad ora focalizzato sulla domanda interna delle diverse strutture organizzative, richiede una maggiore comprensione del valore strategico dell'innovazione digitale e la capacità di anticipare le esigenze del territorio.

La sfida della transizione digitale richiede una collaborazione strategica tra ricerca, imprese e Pubblica Amministrazione. Questo partenariato consentirà di unire risorse, talenti e idee per rendere la città più sostenibile, riconoscendo che le infrastrutture innovative e i finanziamenti non da soli creano una città intelligente; è essenziale coinvolgere tutti gli attori del territorio.

Le linee guida della strategia, in sintonia con il Piano nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, sono le seguenti:

- promuovere una società digitale dove i cittadini e le imprese sono al centro dei servizi digitali, semplificando e digitalizzando l'intera catena dei processi amministrativi, potenziando le competenze digitali nel Comune e nella comunità;
- sostenere lo sviluppo sostenibile ed etico attraverso una gestione dei dati al servizio delle persone, delle comunità e del territorio;
- contribuire all'estensione graduale delle infrastrutture di nuova generazione sul territorio, promuovendo l'innovazione sostenibile nei settori della mobilità, del verde e dell'edilizia.

Oltre al rafforzamento continuo dei servizi digitali comunali per migliorare l'efficienza dei processi per cittadini e imprese, l'innovazione digitale si è aperta gradualmente verso nuove direzioni, come il governo dei dati e le infrastrutture intelligenti, per sviluppare e preservare una città resiliente.

Questo percorso richiede competenze nuove e approcci innovativi, combinando prospettive tecnologiche e manageriali. I dati e i *big data* sono il cuore di questa trasformazione, consentendo una lettura tempestiva delle evoluzioni urbane e sostenendo la progettazione di interventi efficaci.

Il Comune dovrà continuare a valorizzare il suo patrimonio informativo amministrativo e collaborare con i soggetti che generano dati per restituire valore di conoscenza alla comunità.

La migrazione al *cloud* rappresenta una pietra miliare nella strategia, consentendo l'erogazione di servizi digitali più efficienti e sicuri. Obiettivo dell'Ente sarà pertanto quello di migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati, migrando le proprie soluzioni verso infrastrutture e servizi *cloud* qualificati. Sono state già migrate su *cloud* certificati l'80% delle piattaforme applicative e dei servizi *online* del Comune di Brescia, inoltre è terminata la fase di

asseverazione della misura M1. C1 Intervento 1.2 “Abilitazione e facilitazione delle PA locali nella migrazione al cloud” del PNRR.
Questo processo è stato affiancato da iniziative organizzative e misure tecniche volte a rafforzare la sicurezza delle infrastrutture tecnologiche e la riservatezza dei dati.
Al fine di raggiungere tale obiettivo, il Comune di Brescia, effettuerà il potenziamento delle infrastrutture e dei servizi di sicurezza informatica, che si configura come un’azione strategica necessaria per garantire la continuità operativa, la protezione dei dati e la resilienza dei sistemi informativi critici, in coerenza con l’evoluzione normativa europea e nazionale in materia di *cybersecurity*. In particolare, l’adozione della Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2) impone alle Pubbliche Amministrazioni locali, classificate come soggetti essenziali o importanti, di dotarsi di misure tecniche, organizzative e procedurali adeguate alla gestione del rischio informatico. L’Ente, riconosciuto come soggetto importante, dovrà pertanto rafforzare il proprio assetto di sicurezza attraverso interventi strutturati su monitoraggio, prevenzione, risposta agli incidenti, *business continuity* e *compliance*, in linea con gli standard richiesti dalla normativa, anche al fine di assicurare l’interoperabilità, la fiducia digitale e la protezione dei servizi pubblici erogati ai cittadini e alle imprese.
Sono stati attivati, anche in collaborazione con l’Università degli studi di Brescia, percorsi per aumentare la consapevolezza del rischio *cyber* verso i cittadini e gli operatori dell’Amministrazione e per la creazione di competenze specialistiche interne.
La cultura della trasformazione digitale dovrà inoltre necessariamente interessare tutta l’organizzazione comunale, permeando ogni livello con una visione di cambiamento.
Di conseguenza assume un valore centrale e strategico la declinazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale anche nella direzione della ricerca di professionalità tecnologiche oltre a competenze specifiche previste per perseguire gli obiettivi dell’Ente, sempre più in chiave digitale e innovativa. Allo stesso modo la formazione del personale si dovrà concentrare su abilità tecnologiche e competenze innovative.
La trasformazione digitale del Comune, sulla base di quanto delineato dalle Linee programmatiche di mandato 2023/2028, si andrà sviluppando su tre direttrici di intervento:

- Comunità digitali - Trasformazione digitale per una PA efficiente e trasparente, attraverso l’ampliamento dei servizi offerti in ottica di *“once only”* e l’interoperabilità delle banche dati al fine di ribadire il ruolo centrale di cittadini ed imprese; continuità operativa dell’infrastruttura digitale esistente e il suo miglioramento per sostenere i processi ICT;
- Città Digitale - Valorizzazione dei dati per una città resiliente, con una strategia di governo dei dati che supporti la trasformazione digitale e la progettazione della città del futuro anche tramite l’estensione delle infrastrutture digitali per l’innovazione sostenibile negli ecosistemi urbani;
- BIND – *Brescia Innovation District* – mettere in atto una strategia finalizzata a creare un’alleanza strategica tra mondo della ricerca, imprese e una pubblica amministrazione al fine di unire risorse, talenti e idee per rendere la città più sostenibile e attrattiva, nella consapevolezza che le infrastrutture innovative, ed i fondi per progettare e implementare, non creano da sole una città *smart* ma è fondamentale una collaborazione tra tutti gli *stakeholder* del territorio.

La trasformazione digitale è una forza trainante per l’innovazione che inciderà profondamente sulle trasformazioni economiche e sociali.
Declinando maggiormente le tre linee programmatiche, ne deriveranno le seguenti azioni di rinnovamento e ampliamento dei servizi pubblici digitali ispirate ai seguenti principi:

- centralità dell’utente nella revisione dei processi di accesso ai servizi, prevedendo una gestione dell’intera filiera in chiave digitale, personalizzata e assistita;
- *digital first*, con attenzione però a rendere disponibile il canale fisico per raggiungere utenze deboli (anche con modalità quali il *tutor* di comunità digitale) e prevedendo una

piena integrazione fra i canali (un servizio può, ad esempio, cominciare in virtuale e proseguire successivamente a sportello fisico);
- *design* dei servizi basato sui dati secondo il concetto di *data-driven design*;
- completa integrazione con le piattaforme abilitanti nazionali (PDND, PND, ANPR, pagoPA, Spid, Domicilio digitale, AppIO);
- interoperabilità fra i sistemi della Pubblica Amministrazione per garantire il principio *"once only"*, evitando dunque di chiedere all'utente dati di cui la Pubblica Amministrazione sia già in possesso;
- riprogettazione dei servizi di sportello in chiave nativa digitale (assistente virtuale, intelligenza artificiale, agende digitali per appuntamenti, sportello a distanza tramite video-call).

In seguito alle azioni precedentemente descritte il Comune di Brescia ha partecipato a due importanti bandi riguardanti l'estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) e adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) e la digitalizzazione delle procedure di SUAP e SUE.

Nei prossimi mesi, il Comune di Brescia, si impegnerà a sviluppare le funzionalità richieste dalle misure del PNRR per ottenere l'asseverazione.

Oltre a questa necessaria azione di potenziamento dei servizi digitali comunali a favore dell'efficienza dei processi rivolti a cittadini e imprese, la strategia di innovazione digitale si aprirà gradualmente, nei prossimi anni, a nuove linee di intervento relative al governo dei dati e alla diffusione di infrastrutture distribuite e intelligenti, per lo sviluppo e la cura della città resiliente.

Si tratterà di sviluppare soluzioni innovative da applicare alle problematiche urbane e sociali, mettendo le tecnologie al servizio delle persone e della comunità.

In questa prospettiva il Comune di Brescia si doterà di:

- un fascicolo del cittadino, che si inserisce nel più ampio processo di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, in attuazione delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, del Piano Triennale per l'informatica nella PA e delle Linee Guida AgID sull'interoperabilità. Il fascicolo consentirà di offrire al cittadino un punto di accesso unificato, personalizzato e sicuro ai propri dati, procedimenti e servizi digitali, migliorando l'efficienza, la trasparenza e la qualità dell'interazione tra Amministrazione e utente. Costituirà inoltre uno strumento chiave per l'integrazione tra sistemi informativi eterogenei, la semplificazione amministrativa e l'accesso tramite identità digitale (SPID/CIE), risultando coerente con gli obiettivi del PNRR e condizione abilitante per l'interoperabilità e la fruizione digitale dei servizi pubblici;
- un sistema di monitoraggio per la promozione cittadina attraverso un processo operativo finalizzato alla rilevazione del "*sentiment*" e "*reputation*" sulla città di Brescia, tramite il monitoraggio costante di canali informativi compositi (social, web, big data, ecc.) e anche tramite l'elaborazione di indagini di *customer satisfaction* specifiche.

  Dopo aver concluso l'analisi di dettaglio e individuato la piattaforma ritenuta più idonea alle esigenze dell'Ente, sono in corso le verifiche relative alle certificazioni ACN richieste. Qualora tali certificazioni risultassero conformi, si procederà con l'implementazione della piattaforma selezionata; in caso contrario, si dovrà proseguire con la ricerca di una soluzione alternativa, già in fase di valutazione.

In questa prospettiva i dati e *big data* dovranno diventare l'elemento fondamentale per decifrare tempestivamente le dinamiche di trasformazioni dei contesti urbani (sociale, economico, demografico, ecc.), così da supportare la progettazione di un'azione di governo efficace. Dati e *big data* dovranno quindi fungere da strumento di conoscenza e supportare cicli di pianificazione e osservazione sempre più rapidi, idonei a fronteggiare forti cambiamenti.

Particolare enfasi ed attenzione è data allo sviluppo del "Gemello Digitale", un modello virtuale della realtà cittadina costruito a partire dai dati, che consentirà di analizzare il contesto urbano

sotto diverse prospettive. L'utilizzo di questo strumento sarà funzionale alla programmazione e alla pianificazione di interventi nel contesto urbano (come, ad esempio, la nuova linea del tram), permettendo di valutarne gli eventuali impatti e di guidare l'evoluzione del territorio e dell'intero ecosistema cittadino.
Gestire il territorio in modo "intelligente" significa utilizzare i nuovi strumenti per migliorare ad esempio i servizi di mobilità e abilitare il raggiungimento dei futuri piani strategici in materia di sostenibilità ambientale e climatica, nonché continuare nel percorso di attrattività della città come meta turistica, derivante dall'esperienza di Bergamo-Brescia Capitale della cultura 2023, valorizzando l'accesso ad attrazioni culturali e non o, infine, attivare la simulazione di scenari correlati a potenziali eventi di crisi.

In tale contesto si è reso necessario dotarsi di nuove piattaforme tecnologiche, nuovi *silos* di servizio a supporto dell'analisi dei *big data* urbani in cui lo spazio dei dati, grazie alle infrastrutture per *l'Internet of things* (IoT) e le reti di nuova generazione, crescerà in maniera esponenziale, richiedendo capacità di elaborazione di flussi di informazione soprattutto in tempo reale.
Al fine di raggiungere tali obiettivi sono state poste in campo le seguenti azioni:

- implementazione continua della piattaforma di "Gemello Digitale" che consenta di sviluppare *dashboard*, connettori a banche dati (interne ed esterne), modelli predittivi;
- acquisizione e sviluppo di una piattaforma SIT da integrarsi con la piattaforma di "Gemello Digitale";
- adesione al bando Smart Mobility Data Driven finanziato da Regione Lombardia per potenziare l'infrastruttura IoT, potenziare l'infrastruttura hardware e software dedicata al progetto del "Gemello Digitale" e incrementare o aggiornare la rilevazione di oggetti sul territorio;
- implementazione continua con varie fonti esterne di dati della piattaforma di *Analytics* adottata dell'Ente;
- adesione alla seconda fase del bando PNRR Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" ANNCSU – Comuni" per la digitalizzazione dei numeri civici; progetto che permetterà di arricchire anche le basi informative della piattaforma SIT grazie alla georeferenziazione dei numeri civici del territorio comunale;
- adesione al bando PNRR Missione 1 (Componente 1–Investimento1.5 "*Cybersecurity*") che si concentra sulla digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo italiano. La Componente 1 riguarda specificamente la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l'implementazione di infrastrutture digitali. L'investimento 1.5, dedicato alla *cybersecurity*, si propone di rafforzare la sicurezza informatica in Italia, con l'obiettivo di proteggere le infrastrutture critiche e i dati sensibili delle istituzioni pubbliche e private. Rappresenta un passo cruciale per garantire che la transizione digitale del Paese avvenga in un contesto di sicurezza e protezione, contribuendo così a una ripresa resiliente e sostenibile.

Verrà inoltre implementato un nuovo modello organizzativo per la gestione dell'intero ciclo di vita delle opere pubbliche basato sulla metodologia BIM - *Building Information Modeling* con la conseguente adozione di piattaforme e strumentazioni informatiche adeguate a tale scopo.
La cultura della trasformazione digitale è fondamentale per arrivare ad una più ampia cultura della conoscenza: ottimizzare i flussi delle informazioni per identificare e governare le conoscenze presenti nell'Ente significa rispondere in modo più efficiente ed efficace alle esigenze e bisogni della città garantendo flussi operativi più lineari e veloci. Ma consente anche di agire all'interno, in quanto la circolazione della conoscenza permette alle persone di stare "dentro l'organizzazione" in modo attivo: favorire lo scambio di informazioni tra le persone potenzia la collaborazione e incoraggia le persone ad apprendere ciò che serve loro per lavorare.

A tal proposito, la nuova piattaforma di *Unified Communication in cloud*, permetterà di implementare nuove funzionalità e logiche di utilizzo più dinamiche e flessibili, garantendo una maggiore affidabilità, accessibilità e sicurezza del servizio; a seguito dell'individuazione dell'operatore economico, a gennaio 2026 verrà avviata la migrazione al nuovo sistema. Inoltre, la dismissione delle centrali telefoniche locali, di prossima realizzazione, permetterà di abbattere i costi fissi e variabili legati alla gestione delle infrastrutture *hardware* e *software* precedentemente utilizzate.

Programma 10 - Risorse umane

Attraverso il lavoro svolto dal settore Risorse Umane, l'Ente cura la gestione del personale dipendente in modo tale da garantire il buon funzionamento dei servizi comunali ed attuare attente politiche in grado di creare un ambiente di lavoro collaborativo, competente e orientato al risultato e al raggiungimento degli obiettivi assegnati, nel rispetto dei vincoli normativi ed economici in materia.

La gestione delle risorse umane avviene secondo un percorso equo e rispettoso della parità di genere, a partire dalle modalità di selezione, reclutamento e inserimento, fino alla valutazione, incentivazione e formazione di tutto il personale, nell'ottica di orientare lo sviluppo dell'organizzazione verso una progressiva innovazione delle competenze professionali, la creazione di opportunità di avanzamento di carriera e la flessibilità, intesa anche in termini di conciliazione dei tempi famiglia-lavoro.

Nel triennio di riferimento, ancora caratterizzato da numerose cessazioni programmate, cui si aggiungeranno quelle non prevedibili, si conferma un alto tasso di *turn over* e di mobilità, anche nelle fasce più giovani dei dipendenti, cui si farà fronte con le diverse modalità di reclutamento oggi a disposizione.

Nella programmazione del fabbisogno del personale e nella definizione dinamica della dotazione organica si terrà conto delle esigenze rappresentate dai Settori e dell'evoluzione continua dei servizi da prestare, in linea con gli indirizzi espressi dall'Amministrazione negli strumenti di programmazione, con l'obiettivo di rafforzare la struttura organizzativa inserendo figure in possesso delle necessarie competenze professionali, senza trascurare quelle trasversali.

Tra gli obiettivi meritevoli di considerazione vi è l'attenzione alle procedure di mobilità interne all'Ente, da gestire in modo mirato, tenendo conto delle esigenze degli uffici e delle caratteristiche dei servizi da erogare, oltre che delle professionalità ed esperienze possedute dai singoli dipendenti. Come da processo amministrativo definito con apposita circolare del settore Risorse Umane, tutti i dipendenti e le dipendenti richiedenti mobilità verranno ascoltati dalla Responsabile del Settore e dalla Responsabile del Servizio Gestione amministrativa del personale, con l'intento di comprendere le dinamiche e le motivazioni sottese a tali richieste e cercando di porre in essere una collocazione rispettosa delle richieste e necessità del dipendente e non da ultimo quelle di servizio.

Il Servizio Gestione amministrativa del personale continuerà a promuovere attività di valorizzazione della flessibilità degli orari, di attivazione del lavoro agile, nell'ottica di una sempre maggiore conciliazione vita-lavoro, gestirà tutta la complessa e diversificata tematica del benessere organizzativo, anche con il supporto del Comitato Unico di Garanzia e la collaborazione della Consigliera di fiducia e della psicologa del lavoro; inoltre la preziosa collaborazione della Cooperativa sociale Cauto, per la gestione di dipendenti in difficoltà o in disagio lavorativo, continuerà anche nei prossimi due anni, a fronte del previsto rinnovo contrattuale.

Per dare corso alle attività di sorveglianza sanitaria, con continuità temporale e sempre maggiore efficacia, vista la scadenza del contratto in essere a novembre 2025, si procederà per gli anni 2026 e 2027 ricercando sul territorio un soggetto competente e con un elevata professionalità in materia.

Altro obiettivo rilevante è lo sviluppo del progetto "*Wel-Com*", relativo ad un sistema di *welfare* integrativo, avviato a settembre 2024 a seguito di un'attenta mappatura dei fabbisogni dei dipendenti, che offre una sempre più ampia pluralità di servizi, accessibili tramite la piattaforma *intranet* comunale.
In attesa, infine, di quanto potrà emergere dalla Contrattazione Collettiva e dal Decreto PA di recente pubblicazione (D.L. 25/2025 trasformato in L. 69/2025) si valuterà la possibilità di integrare l'offerta di *welfare* integrativo.

Nell'ambito dell'attività di formazione per i dipendenti prosegue l'impegno per l'ampliamento della platea del personale complessivamente coinvolto in iniziative formative, assecondando le sempre più diffuse esigenze di adeguato aggiornamento professionale e ricercando occasioni per rafforzare interventi formativi interni svolti con il contributo diretto di colleghi e colleghe. L'Ente ha infatti recepito la direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 relativa alla "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti", che indica nella formazione una delle principali leve di crescita professionale del personale e sviluppo organizzativo. Molte iniziative continueranno ad essere focalizzate sui temi della digitalizzazione e dei processi di innovazione, sulle competenze trasversali, sull'affermazione di una cultura organizzativa orientata al rispetto delle parità di genere e al superamento degli stereotipi.
Le iniziative formative saranno destinate a rafforzare sia le competenze professionali, sia quelle trasversali connesse con la sfera comunicativa e relazionale, finalizzate a creare una cultura organizzativa condivisa nonché un clima collaborativo tra i Settori, migliorando il benessere e la professionalità dei dipendenti, con ricadute positive sulla qualità dei servizi rivolti alla cittadinanza.
Non mancheranno, infine, percorsi di "formazione in ingresso" rivolti alle nuove generazioni di coloro che intraprendono la loro prima esperienza lavorativa nella Pubblica Amministrazione, anche al fine di maturare percorsi di fidelizzazione e di proficua valorizzazione. Nell'attuale contesto lavorativo infatti, una delle sfide più impegnative che le Pubbliche Amministrazioni devono affrontare è quella di trattenere al proprio interno i talenti. Quando le persone hanno l'opportunità di sviluppare nuove competenze, aggiornarsi e acquisire nuove esperienze, si sentono più motivate a continuare ad investire nel loro percorso all'interno di un'organizzazione. Per raggiungere questo obiettivo la formazione in ingresso, che poi deve evolvere in formazione continua, risulta uno strumento imprescindibile e, nel Comune di Brescia, è altresì accompagnata dall'assegnazione ai nuovi assunti, per un periodo variabile a seconda dell'area professionale di riferimento, di un tutor, che ha il compito di affiancarli nella presa di conoscenza del Settore in cui sono inseriti, delle procedure e delle modalità di esecuzione delle attività assegnate. La combinazione di questi due fattori contribuisce alla crescita individuale e consolida il rapporto con l'organizzazione.

Sicurezza degli ambienti di lavoro
Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) svolge le funzioni di coordinamento e di relazione tra i vari soggetti dell'ente nell'ambito della tutela della sicurezza degli ambienti di lavoro.
A fronte di eventuali variazioni alla struttura organizzativa dell'Ente, il Servizio provvede all'aggiornamento dell'organigramma aziendale della sicurezza e del relativo opuscolo informativo, comprese le specifiche designazioni/nomine/deleghe, nonché all'aggiornamento della relativa banca dati, con la pubblicazione dei documenti e la rivisitazione delle *web-part* (anche per normativa sopravvenuta) della specifica sezione della *intranet* aziendale, consultabile da ogni singolo lavoratore.
Il Servizio di Prevenzione e Protezione, tramite il Responsabile (RSPP) ed in alcune occasioni anche in presenza degli Addetti del Servizio di prevenzione e protezione (ASPP) dell'area organizzativa interessata, dei medici competenti e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) effettuano vari sopralluoghi presso gli ambienti di lavoro.

Tramite il Responsabile (RSPP) vengono effettuati vari sopralluoghi ed incontri straordinari, su specifica richiesta dei singoli Dirigenti, sia in tema di prevenzione e protezione dei rischi, sia per problematiche di vario genere.
Le risultanze di tali sopralluoghi/incontri sono trasmesse al Datore di Lavoro (DL) ed ai rispettivi Dirigenti Delegati (D.DEL.), al fine della programmazione e successiva attuazione delle necessarie azioni migliorative e/o correttive (strutturali ed organizzative), vengono recepite nei Documenti di Valutazione dei Rischi di ogni singolo ambiente di lavoro e qualora necessario anche nei relativi Piani di Emergenza e di Evacuazione.
Vengono monitorati costantemente i vari ambiti lavorativi e le procedure connesse in tema di prevenzione e protezione dei rischi, mediante ricognizioni in merito all'attuazione degli obblighi normativi in capo al datore di lavoro e ai rispettivi dirigenti delegati, nonché attraverso consulenze/comunicazioni di vario genere.
Per quanto riguarda la valutazione dei rischi, in nome e per conto del Datore di Lavoro, si provvede all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (parte generale), posto all'ordine della riunione periodica annuale, nonché alla predisposizione, per ogni ambiente di lavoro, di un Documento di Valutazione dei Rischi specifico, con individuazione delle criticità riscontrate (strutturali ed organizzative), da porre in atto da parte dei dirigenti delegati.
Per quanto attiene la gestione delle emergenze (Piani/Procedure Generali di Emergenza e di Evacuazione, Simulazioni di Emergenza e Prove di Evacuazione, ecc.), tramite il Responsabile (RSPP) e gli Addetti (ASPP), vengono effettuate attività di consulenza e di supporto, predisposizione e aggiornamento della relativa modulistica, sollecitando, se necessario, l'attuazione degli adempimenti posti per delega in capo ai dirigenti delegati, in particolare per quelle realtà lavorative che, a seguito delle modifiche apportate all'organico, necessitano dell'adozione di un Piano di Emergenza e di Evacuazione ovvero di un aggiornamento dello stesso.

Rischi specifici
Nel corso del triennio 2026/2028, per quanto riguarda la rilevazione/monitoraggio (2020/2022) della presenza di gas radon, per i locali ove si è riscontrato un valore medio annuale di concentrazione di radon in aria superiore ai 300 Bq/mc, si provvederà ad effettuare nuove misurazioni (verifica efficacia interventi), una volta ricevute le risultanze delle azioni correttive atte a ridurre la concentrazione di radon.
Si procederà inoltre all'aggiornamento della valutazione del rischio Movimentazione Manuale dei Carichi (MMC) e all'aggiornamento della valutazione del rischio Agenti Fisici (Rumore, Vibrazioni, CEM e ROA), anche alla luce delle modifiche alla struttura organizzativa aziendale (ambiti lavorativi, mansioni, attrezzature, ecc.).
Per quanto riguarda lo stress da lavoro correlato (SLC), si procederà a instaurare e testare il regime di verifica per gli obiettivi sulla sicurezza che entrerà a pieno regime nelle prossime annualità.
Nel prossimo triennio si provvederà, con il supporto del Servizio Formazione, ad avviare dei corsi specifici sulla gestione dell'utenza (con focus particolare sul tema delle aggressioni e contenimento) per agenti di polizia locale, agenti accertatori, messi del servizio rilevazione notifiche e assistenti sociali.

Programma 11 – Altri servizi generali
Civica avvocatura
La Civica Avvocatura è presente all'interno del Comune di Brescia quale unità organizzativa a servizio dell'attività degli organi istituzionali ed amministrativi dell'Ente ed ha sviluppato ed adeguato nel tempo le proprie funzioni coerentemente con l'evoluzione del sistema giuridico e giudiziario.

Il riconoscimento del ruolo dell'Avvocatura interna degli enti territoriali, con funzioni di assistenza, di consulenza e difesa in via organica dell'Ente, è sancito a livello legislativo dalla legge professionale forense (art. 23 L. 31.12.2012 n. 247), che consente l'iscrizione, nell'elenco speciale annesso all'albo, agli avvocati degli uffici legali specificamente istituiti presso gli enti pubblici, ai quali venga assicurata la piena indipendenza di giudizio, intellettuale e tecnica, e autonomia nella trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'Ente.
La legge prevede che la responsabilità dell'ufficio sia affidata ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità con i principi della legge professionale e che gli avvocati iscritti nell'elenco siano sottoposti, oltre che al potere disciplinare del datore di lavoro pubblico, altresì al potere disciplinare del Consiglio dell'Ordine.
La presenza di un ufficio legale organicamente inserito nella struttura organizzativa offre innegabili vantaggi: la considerazione unitaria degli interessi dell'Ente, che possono trascendere l'esito della singola causa; l'unità di indirizzo nell'attività defensionale; la visione complessiva delle problematiche della funzione amministrativa; la costante integrazione tra attività consultiva e contenziosa; la notevole riduzione degli oneri di assistenza legale a carico del bilancio pubblico.
La funzione istituzionale dell'Avvocatura si sostanzia nel trattare gli affari contenziosi e nello svolgere l'attività professionale di difesa in giudizio presso tutte le giurisdizioni, ordinarie e amministrative, entro gli inderogabili termini previsti dalle disposizioni processuali.
Tali attività, al contrario di quanto avviene nei settori dell'amministrazione attiva, sfuggono ad ogni sorta di programmazione, essendo sottoposte all'andamento del contenzioso, sul quale possono influire i più disparati fattori, non ultimo quello dell'organizzazione del singolo processo – di esclusiva competenza del giudice – che può condizionare i tempi dell'attività.
L'Avvocatura Civica funge poi da supporto per la prevenzione e risoluzione delle liti anche fuori dal giudizio, attraverso l'attività consultiva: essa consente di operare in via preventiva ed è volta sia ad assicurare la legalità dell'azione amministrativa, sia a prevenire il sorgere del contenzioso o a risolvere in via transattiva un contenzioso insorto, con conseguente effetto deflattivo della litigiosità.
L'Avvocatura Civica offre poi il proprio qualificato apporto anche in relazione alle più delicate e rilevanti questioni poste dagli organi politici e dai settori di linea per il raggiungimento degli obiettivi qualificanti il mandato amministrativo.
Le aree strategiche presidiate dall'Avvocatura Civica possono essere così individuate:

- rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente. In quest'ambito la *mission* dell'Avvocatura è conseguire risultati positivi nell'attività contenziosa, a supporto della legalità dell'azione amministrativa e a salvaguardia delle risorse economiche pubbliche;
- consulenza legale. L'Avvocatura Civica, tramite l'attività consultiva, congiunta e complementare rispetto a quella contenziosa, contribuisce alla corretta ed omogenea applicazione delle norme, in particolare su questioni giuridiche complesse. Tramite i pareri consiglia la predisposizione degli atti e dei comportamenti atti a prevenire la lite e/o destinati ad avere successo nei casi di instaurazione del contenzioso.

L'Avvocatura, infine, è chiamata a svolgere la propria attività anche in un'ottica di modernizzazione ed innovazione dei servizi, cercando di offrire servizi sempre più rapidi, competenti ed efficienti, utilizzando al meglio le risorse pubbliche, curando il continuo aggiornamento professionale e sfruttando le più recenti tecnologie informatiche anche per la reportistica e la messa a disposizione di dati utili a monitorare l'efficienza della struttura organizzativa e ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Rilevazioni e Notifiche
Il Servizio Rilevazioni e Notifiche, nel triennio 2026/2028, si occuperà delle attività di notifica di provvedimenti amministrativi, di accertamento del requisito della dimora abituale e di consegna delle tessere elettorali, continuando ad investire nelle migliorie dei processi,

ridefinendoli e allineandoli ai sistemi informatici di cui è dotata l'organizzazione. Prioritaria resta l'automatizzazione e dematerializzazione dell'esecuzione del maggior numero di processi.
Il servizio di notifica per il tramite della Piattaforma per la notificazione digitale degli atti della Pubblica Amministrazione (progetto PNRR nell'ambito dell'investimento "Servizi e cittadinanza digitale" e obiettivo strategico nell'ambito d'azione "Brescia, città della innovazione che crea nuove opportunità") proseguirà consolidando i risultati raggiunti e analizzando possibili ulteriori implementazioni.
L'analisi dell'allineamento dei processi alle esigenze di efficienza ed efficacia continuerà a coinvolgere anche i dispositivi mobili (*tablet*) in dotazione ai dipendenti che svolgono le attività sul territorio.

INDIRIZZI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI STUDIO O RICERCA, OVVERO DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

L'affidamento degli incarichi di studio o ricerca ovvero di consulenze a soggetti esterni all'amministrazione dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni, oltre che dal regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – il sistema organizzativo e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente.
Gli incarichi verranno affidati con una delle seguenti modalità:

- procedure comparative;
- ricorso a liste di accreditamento;
- affidamento diretto motivato.

Per gli incarichi di natura tecnica disciplinati dal D.Lgs. n. 36/2023 si applicheranno le procedure previste nel decreto medesimo.

PROGRAMMA RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO O RICERCA, OVVERO DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

L'art. 3, comma 55, della legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria per il 2008) prevedeva che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione potesse avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico Enti locali).
L'art. 46 del D.L. 112/2008, così come convertito con legge 133/2008, modifica il predetto art. 3 c. 55 come segue: "gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 c. 2 del D.Lgs. 267/2000".
Il documento unico di programmazione, in quanto atto di programmazione generale dell'attività comunale, costituisce la sede più idonea per l'individuazione delle attività istituzionali, diverse da quelle stabilite dalla legge, per l'esercizio delle quali potrebbe essere necessario ricorrere a collaborazioni esterne.
La progettualità riferita ai singoli programmi previsti dal documento, così come verrà definita in sede di PEG, costituisce il momento di verifica circa l'effettiva necessità di ricorso a collaborazioni esterne.
In questa sede, quale indirizzo programmatico, si indica la possibilità di ricorrere alle collaborazioni esterne tutte le volte che, per l'esercizio di attività collegate ai programmi contenuti nel documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, non è possibile farvi fronte con le professionalità esistenti nell'organico comunale, entro i seguenti limiti massimi di spesa:

- per gli incarichi imputabili alla parte corrente, il limite per l'esercizio 2026 è pari al 3,5% della spesa stanziata sul bilancio di previsione annuale nel macroaggregato 03 "Acquisto di beni e servizi";
- per incarichi imputabili alla parte in conto capitale, il limite per l'esercizio 2026 è pari al 10% della spesa complessivamente stanziata sul bilancio di previsione triennale al macroaggregato 02 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e dei correlati stanziamenti del fondo pluriennale vincolato.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali

Obiettivo strategico: Implementare le forme di comunicazione e i canali di informazione dell'Ente al fine di diffondere la conoscenza dell'attività istituzionale, favorire il dialogo e l'interazione con i cittadini e gli utenti dei servizi, nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza dell'azione amministrativa e vicinanza dell'Ente al territorio.

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sviluppare forme di comunicazione, interazione e dialogo che possano coinvolgere un numero sempre maggiore di cittadini e utenti dei servizi, al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa e la vicinanza dell'Ente al territorio, anche mediante una corretta gestione dei social *network* e l'utilizzo di strumenti di comunicazione interattivi.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici	2026/2028	Numero di post informativi pubblicati sui canali *social* dell'Ente: almeno 300 post al mese, entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente Area Supporto al Sindaco *(C.d.R. 1009 Coordinamento segreterie, ufficio stampa e comunicazione)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Obiettivo strategico: Promuovere i valori di pace e solidarietà, il benessere nelle relazioni sociali, nonché l'integrazione e la partecipazione alla vita pubblica dei cittadini singoli o associati, a partire dai più giovani, mediante il loro coinvolgimento nelle attività istituzionali promosse dall'Ente.

Responsabile politico: Presidente del Consiglio Comunale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Favorire il coinvolgimento dei cittadini singoli o associati nelle attività istituzionali promosse dall'Ente, rivolte in particolar modo ai giovani, e riconoscere la loro utilità sociale rispetto all'azione amministrativa, anche mediante la realizzazione di iniziative di promozione dei valori di pace e solidarietà, ivi inclusi i progetti di cooperazione internazionale.	Cittadini/e, giovani, associazioni.	2026/2028	Organizzazione e realizzazione del Festival della Pace entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO; Svolgimento di almeno 5 sedute del Consiglio Comunale e della Giunta dei Ragazzi per ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente Area Supporto al Sindaco *(C.d.R. 1009 Coordinamento segreterie, ufficio stampa e comunicazione)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Obiettivo strategico: Razionalizzare e valorizzare il ruolo dei Consigli di Quartiere al fine di potenziare il riconoscimento degli stessi quali organi "terminali" dell'Amministrazione e consentire un rafforzamento dei legami orizzontali tra istituzione, Consigli di Quartiere, altre realtà presenti sul territorio e cittadini.

Responsabile politico: Assessore alla Partecipazione

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Fornire ai componenti dei Consigli di Quartiere una conoscenza di base dell'apparato amministrativo comunale e una più approfondita conoscenza dei procedimenti amministrativi maggiormente attinenti alle loro esigenze operative, per rispondere in modo più efficace ai bisogni dei cittadini e implementare la promozione di iniziative nei quartieri, attraverso una attività formativa interna dedicata a Presidenti/Consiglieri dei Consigli di Quartiere.	Consigli di Quartiere	2026/2028	Realizzazione di almeno 2 incontri formativi annuali su diverse tematiche da concordare con Assessori e dirigenti dei vari settori comunali: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Partecipazione *(C.d.R. 1201 Partecipazione)*	Tutta la struttura comunale è coinvolta

Responsabile politico: Assessore alla Partecipazione

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Informare i Presidenti/Consiglieri dei Consigli di Quartiere dell'attività dell'Ente, perché possano esercitare le proprie funzioni di "cerniera" con i cittadini, a cui veicolare le informazioni relative alle attività e alla pianificazione degli interventi previsti dai vari Settori.	Consigli di Quartiere, cittadini/e, associazioni e istituzioni del territorio	2026/2028	Realizzazione di almeno 3 incontri informativi annuali per i Consigli di Quartiere su diverse tematiche, da concordare con Assessori e dirigenti dei vari settori comunali: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Partecipazione e Dirigenti dei Settori coinvolti *(C.d.R. 1201 Partecipazione)*	Tutti i Settori comunali coinvolti nelle tematiche

Obiettivo strategico: Sperimentare nuove e più incisive forme di coinvolgimento dei cittadini e delle realtà territoriali nelle scelte che riguardano il futuro della città ed in particolare per la realizzazione di opere e progetti nei quartieri.

Responsabile politico: Assessore alla Partecipazione

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Rafforzare il dialogo tra l'Amministrazione e i cittadini singoli o associati, attraverso un confronto da realizzarsi con assemblee pubbliche di quartiere/zona, dove illustrare i progetti già attuati e/o quelli in corso sul territorio, e dare modo alla cittadinanza di esporre le problematiche rilevate nel quartiere.	Cittadini/e, associazioni del territorio	2026/2028	Realizzazione per ciascuna annualità di almeno 4 incontri nei quartieri con la Giunta o singoli assessori, da concordare con i Consigli di Quartiere: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Partecipazione e Dirigenti dei Settori coinvolti *(C.d.R. 1201 Partecipazione)*	Program management e altri settori coinvolti nelle tematiche

Responsabile politico: Assessore alla Partecipazione

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Valorizzare il ruolo dei Consigli di Quartiere nel processo decisionale relativo alle scelte amministrative della città, coinvolgendoli nel processo di individuazione di alcune priorità di intervento sulla spesa del bilancio comunale, al fine di incrementare partecipazione e protagonismo della cittadinanza e delle realtà territoriali (Bilancio partecipativo).	Cittadini/e, associazioni del territorio	2026/2028	A seguito di attivazione in via sperimentale di un modello di bilancio partecipativo, realizzazione di almeno un progetto all'anno per zona: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Partecipazione *(C.d.R. 1201 Partecipazione)*	Program management e altri settori coinvolti nelle tematiche

Obiettivo strategico: Promuovere le attività culturali, ricreative e sportive nei quartieri periferici della città.

Responsabile politico: Assessore alla Partecipazione

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Realizzare iniziative culturali nelle periferie della città, attraverso il coinvolgimento dei Consigli di Quartiere, che operino come attivatori delle associazioni e delle altre istituzioni del territorio, favorendone l'aggregazione anche per zone, per una programmazione culturale di ampio respiro, in sinergia con gli altri interventi culturali programmati dall'Amministrazione Comunale nelle cinque zone della città.	Cittadini/e, associazioni del territorio e altre istituzioni	2026/2028	Promozione, per ciascuna annualità, di almeno 1 proposta di interventi culturali per ogni zona della città: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Partecipazione *(C.d.R. 1201 Partecipazione)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Responsabile politico: Assessore alla Partecipazione

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Consolidare e rafforzare le iniziative sportive con particolare riferimento alla rassegna “Sport al parco”, attraverso la promozione di nuove proposte sia con riguardo alle discipline sportive che ai luoghi di svolgimento delle stesse, valorizzando alcuni punti importanti di aggregazione dislocati nelle periferie dei quartieri.	Cittadini/e	2026/2028	Promozione di almeno 1 nuova proposta e/o di 1 nuovo luogo di svolgimento ad ogni edizione: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Partecipazione *(C.d.R. 1201 Partecipazione)*	-

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02: Segreteria Generale

Obiettivo strategico: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione e improntato alla promozione della legalità e della trasparenza, al fine di garantire un'azione amministrativa legittima, efficace, efficiente, trasparente e volta al buon andamento della pubblica amministrazione.

Responsabile politico: Assessore alla Trasparenza

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere la trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente, attraverso il monitoraggio costante della corretta applicazione della normativa vigente in materia da parte di tutti i settori dell'Ente, con particolare riguardo alla definizione dei flussi organizzativi atti ad alimentare la pubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente e al controllo sull'aggiornamento dei dati.	Cittadini/e, operatori economici, utenti dei servizi	2026/2028	Monitoraggio costante sull'aggiornamento dei dati pubblicati sul sito nella sezione Amministrazione trasparente: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza *(C.d.R. 1101 Segreteria generale e trasparenza)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Contribuire a creare un contesto sfavorevole alla corruzione, puntando sul miglioramento degli standard di imparzialità, legalità e integrità amministrativa, al fine di garantire una efficiente azione amministrativa.	Cittadini/e, operatori economici, utenti dei servizi	2026/2028	Individuazione di misure o revisione di quelle già previste da inserire nell'aggiornamento annuale della sezione “Valore pubblico, performance, anticorruzione”, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”sulla base del contesto esterno ed interno all'Ente, finalizzate a prevenire i rischi corruttivi: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza *(C.d.R. 1101 Segreteria generale e trasparenza)*	L’intera struttura comunale è coinvolta

Obiettivo strategico: Garantire la legittimità, la semplificazione e l'uniformità dei procedimenti amministrativi e degli atti conseguenti a supporto dell'azione amministrativa dell'Ente nel suo complesso

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Migliorare costantemente la metodologia per la verifica dei procedimenti e degli atti amministrativi, semplificare e ottimizzare gli stessi mediante il presidio e lo sviluppo del sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa e il supporto ai Settori in termini di formazione, consulenza e presidio nella fase di predisposizione dei provvedimenti amministrativi e dei contratti.	Cittadini/e, operatori economici, utenti dei servizi	2026/2028	Effettuazione controlli interni semestrali: SI/NO Aggiornamento di schemi modelli e check list: SI/NO Predisposizione e invio di circolari informative: SI/NO Predisposizione e stipula contratti: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza *(C.d.R. 1101 Segreteria generale e trasparenza)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Obiettivo strategico: Sviluppare servizi ed azioni volti a rispondere alla necessità dell'Ente di reperire risorse economiche esterne per la realizzazione di progetti strategici afferenti a vari ambiti**.**

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Strutturare, organizzare e sviluppare l'attività di reperimento e gestione di risorse regionali, nazionali ed europee, provenienti da istituzioni private e pubbliche, per finanziare la realizzazione di opere pubbliche programmate dall'Ente, nonché il loro successivo monitoraggio e rendicontazione.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici	2026/2028	Predisposizione e/o raccolta di cronoprogrammi e schemi di report sullo stato d'avanzamento temporale dei progetti finanziati, entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO; Segnalazione del 100% dei bandi ritenuti rilevanti: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Program management *(C.d.R. 7101 Program management e Direzione Generale)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Obiettivo strategico: Migliorare la valutazione dei livelli di funzionalità, efficacia, efficienza e qualità dei servizi.

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Migliorare la valutazione dei livelli di funzionalità, efficacia, efficienza e qualità dei servizi, anche mediante la strutturazione di un modello di controllo e reporting direzionale che permetta il controllo della gestione nell'ambito indicato dall'Amministrazione Comunale.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici	2026/2028	Estensione dell'analisi AS IS e dell'applicazione del modello dati ad altri ambiti individuati, entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Program management *(C.d.R. 7101 Program management e Direzione Generale)*	Settori operanti negli ambiti individuati dall'Amministrazione; Transizione digitale; Bilancio e ragioneria; Risorse umane

Obiettivo strategico: Sviluppare forme più efficaci di coinvolgimento e attivazione di democrazia partecipativa.

Responsabile politico: Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile, alla Pianificazione urbanistica, all'Edilizia privata

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sviluppare forme più efficaci di coinvolgimento e attivazione di democrazia partecipativa, attraverso la progettazione, strutturazione e gestione di attività partecipative in presenza e/o in modalità virtuale, su progetti rilevanti per l'Amministrazione.	Cittadini/e, associazioni, operatori economici, enti, istituzioni	2026/2028	Attività partecipative/workshop: almeno 2 per ogni semestre di ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Program management *(C.d.R. 7101 Program management e Direzione Generale)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Obiettivo strategico: Garantire l'efficacia e la trasparenza dei processi di programmazione politica e gestionale dell'Ente, al fine di assicurare il coordinamento e la coerenza tra gli obiettivi strategici, operativi ed esecutivi dell'Amministrazione comunale e il loro orientamento alla creazione e allo sviluppo di valore pubblico sul territorio cittadino.

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Garantire l'efficacia e la trasparenza dell'intero ciclo della programmazione, attraverso il presidio e il coordinamento delle fasi di predisposizione, monitoraggio, aggiornamento e successiva rendicontazione sia degli obiettivi strategici e operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP), sia degli obiettivi esecutivi di cui alla sotto-sezione Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), fornendo il necessario supporto operativo ai settori dell'Ente. Assicurare altresì il corretto funzionamento del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, con particolare riguardo all'erogazione delle premialità al personale con incarico dirigenziale e di Elevata Qualificazione.	Cittadini/e singoli e associati, portatori di interesse destinatari delle politiche e delle attività istituzionali dell'Ente, personale dipendente	2026/2028	Redazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e della relativa Nota di aggiornamento nel rispetto del cronoprogramma stabilito dalla Giunta: SI/NO; Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale nel rispetto del cronoprogramma concordato con i soggetti coinvolti: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Program management *(C.d.R. 7101 Program management e Direzione Generale)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Obiettivo strategico: Promuovere lo sviluppo di una cultura improntata al rispetto della *privacy* dei cittadini, degli utenti dei servizi, degli operatori economici e del personale dipendente del Comune nell'ambito dei procedimenti amministrativi e dei trattamenti di dati di propria competenza, al fine di garantire il rispetto della normativa, nonché l'affidabilità dell'Ente e dunque il principio di *accountability* .

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere la corretta applicazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali e *privacy* da parte dei settori dell'Ente, fornendo loro il necessario supporto per il rispetto degli adempimenti normativi, per l'attuazione di buone prassi e per la tenuta dei rapporti con il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO), al fine di garantire l'azione proattiva dell'Ente e dunque la tutela dei soggetti interessati.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici, personale dipendente	2026/2028	Evasione del 100% di richieste di supporto avanzate dai settori entro ciascuna annualità: SI/NO; Organizzazione di almeno n. 4 audit per ciascuna annualità: SI/NO; Promozione di almeno n. 3 giornate formative per ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Program management *(C.d.R. 7101 Program management e Direzione Generale)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Obiettivo strategico: Rafforzare la dimensione europea e internazionale dell'Ente attraverso relazioni istituzionali, gemellaggi e partecipazione a programmi e progetti europei.

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere una governance territoriale aperta all'Europa e al contesto internazionale, attraverso il consolidamento e lo sviluppo di relazioni istituzionali con enti e realtà estere, l'attivazione e la valorizzazione di gemellaggi e partenariati internazionali, e la partecipazione a programmi e progetti finanziati dall'Unione Europea.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici, personale dipendente	2026/2028	Presentazione, per ciascuna annualità, di almeno 1 candidatura singola o in partenariato con altri enti e realtà (nazionali e internazionali), a bandi Europei: SI/NO; Realizzazione, per ciascuna annualità, di almeno 1 iniziativa con partner gemellati: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Program management *(C.d.R. 7101 Program management e Direzione Generale)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo strategico: Promuovere azioni mirate e coordinate all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica per favorire la transizione energetica.

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere la transizione energetica a favore di uno sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ambiente sostenendo la costituzione di comunità energetiche anche attraverso gli organismi controllati.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	2026/2028	Costituzione comunità energetiche e accordi/contratti rivisti: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Coordinamento Partecipate *(C.d.R. 4001 Coordinamento partecipate)*	Area Transizione ecologica, ambiente e mobilità

Obiettivo strategico: Migliorare la performance qualitativa e quantitativa dei servizi affidati agli organismi partecipati.

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Migliorare la performance qualitativa e quantitativa dei servizi affidati agli organismi partecipati, anche attraverso la verifica di nuove esigenze inerenti ai servizi stessi ed il conseguente adeguamento dei documenti (contratti di servizio - carte dei servizi).	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	2026/2028	Revisione specifiche tecniche contratti di servizio/carte dei servizi o accordi in essere: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Coordinamento Partecipate *(C.d.R. 4001 Coordinamento partecipate)*	Settori di linea

Obiettivo strategico: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione e improntato alla promozione della legalità, della trasparenza amministrativa, al fine di garantire un'azione amministrativa legittima, efficace, efficiente, trasparente e volta al buon andamento della pubblica amministrazione.

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Incrementare la trasparenza, l'economicità e l'efficienza degli organismi controllati dall'Ente anche attraverso il potenziamento dei controlli, con particolare riguardo al controllo analogo e all'assegnazione degli obiettivi.	Cittadini/e e GAP	2026/2028	Report di controllo entro il 30/09 di ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Coordinamento Partecipate *(C.d.R. 4001 Coordinamento partecipate)*	Settori di linea

Obiettivo strategico: Migliorare l'efficienza e l'economicità degli organismi controllati attraverso la razionalizzazione, la ridefinizione strategica degli assetti societari ed il potenziamento dei controlli.

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Migliorare l'efficienza e l'economicità degli organismi controllati, anche attraverso la ridefinizione strategica degli assetti societari e la valorizzazione del patrimonio comunale affidato.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	2026/2028	Adempimenti in tema di riorganizzazione strategica e razionalizzazione degli organismi controllati: revisione degli statuti, costituzione di nuovi organismi e trasformazione di organismi esistenti: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Coordinamento Partecipate *(C.d.R. 4001 Coordinamento partecipate)*	Program management

Obiettivo strategico: Sostenere il sistema produttivo, con particolare riferimento alle esigenze di liquidità delle imprese**.**

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sostenere il sistema produttivo, con particolare riferimento alle esigenze di liquidità delle imprese, garantendo la tempestività nei tempi di pagamento delle obbligazioni commerciali dell'Ente, in attuazione della riforma 1.11 del PNRR.	Cittadini/e, operatori economici	2026/2028	Indicatori PCC: -media ponderata tempi di pagamento <=30 giorni; -media ponderata tempi di ritardo <=0 giorni: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Bilancio e ragioneria *(C.d.R. 1501 Bilancio e Ragioneria)*	Tutti i settori dell'Ente in fase di liquidazione della spesa

Obiettivo strategico: Garantire un efficace presidio della gestione delle procedure di gara e dell'approvvigionamento dei beni e servizi generali al fine di omogenizzare e velocizzare le procedure in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e specializzazione delle competenze.

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Soddisfare le richieste dei Settori relative all'approvvigionamento di servizi e di forniture trasversali, in un'ottica di efficienza ed efficacia, continuando a garantire il miglior rapporto qualità/prezzo.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici	2026/2028	Questionario di customer satisfaction con media giudizi positivi superiore al 70%: SI/NO; Rapporto tra numero procedure fuori standard e numero totale di procedure inferiore al 5% (Lo standard max è di 35 gg. tra data presa in carico della RDA da parte dell'acquisitore e data determina di aggiudicazione): SI/NO SI=100%	Dirigente settore Acquisizioni di Beni, Servizi e Lavori *(C.d.R. 1601 Servizio Approvvigionamenti e laboratori)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Assicurare la presenza e l'utilizzo di strumenti in grado di guidare in modo legittimo e trasparente l'azione amministrativa nella gestione degli appalti e dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, anche attraverso il costante adeguamento delle procedure e della modulistica alla normativa vigente in materia.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici	2026/2028	Questionario di *customer satisfaction* con media giudizi positivi superiore al 70%: SI/NO; N. di non conformità ai modelli rilevate durante l'anno inferiore al 5%: SI/NO; N. procedure fuori standard/N. totale di procedure inferiore al 5%: SI/NO; SI=100%	Dirigente settore Acquisizioni di Beni, Servizi e Lavori *(C.d.R. 1603 Gare e appalti - servizi generali)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Promuovere i controlli interni nell'ambito dei procedimenti di affidamento di appalti e contratti pubblici, nell'ottica di una sempre migliore organizzazione e ottimizzazione dei processi.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici	2026/2028	Elaborazione report sulla verifica delle pubblicazioni Anac entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Acquisizioni di Beni, Servizi e Lavori *(C.d.R. 1603 Gare e appalti - servizi generali)*	-

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo strategico: Garantire un sistema tributario ispirato ai principi di progressività ed equità, rimodulando le tasse e i tributi secondo tali principi e recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate**.**

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Individuare priorità in ambito socio economico da favorire mediante agevolazioni tributarie, anche in applicazione della riforma fiscale in corso di approvazione. Differenziare, ove possibile, le modalità di pagamento per consentire un più agevole adempimento degli obblighi tributari.	Cittadini/e, operatori economici, contribuenti	2026/2028	Approvazione dei regimi agevolativi per ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Fiscalità locale *(C.d.R. 1701 Tributi)*	-

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Potenziare l'attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare e ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza, favorendo anche il pagamento rateale, con particolare riguardo alla gestione della TARI.	Cittadini/e, contribuenti	2026/2028	Mantenimento del recupero medio sull'insoluto TARI riferito all'annualità 2024 pari ad 1 milione di Euro: SI/NO; In relazione all'attività antievasiva volta al recupero di superfici tassabili derivante da omessa/infedele denuncia, emissione di n. 1.300 accertamenti TARI: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Fiscalità locale *(C.d.R. 1701 Tributi)*	-

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Potenziare i controlli per sostenere il contrasto all'evasione dei tributi locali, con particolare riguardo all'incremento delle attività volte ai controlli dell'irregolarità tributaria su soggetti che esercitano attività commerciali o produttive in fase di richiesta di nuove concessioni, autorizzazioni e licenze.	Cittadini/e, contribuenti	2026/2028	Attivazione dei controlli urgenti richiesti dai settori entro 5 gg.: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Fiscalità locale *(C.d.R. 1701 Tributi)*	-

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo strategico: Assicurare la corretta gestione del patrimonio immobiliare comunale non abitativo, nell'ambito del perseguimento degli interessi e delle politiche dell'Ente, mediante la valorizzazione e regolamentazione dei beni esistenti e l'alienazione di quelli non strategici, anche con l'eventuale collaborazione dell'Agenzia del Demanio.

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore al Patrimonio

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Garantire la corretta programmazione ed espletamento delle procedure di alienazione e valorizzazione degli immobili comunali, mediante la predisposizione e l'aggiornamento annuale del Piano Alienazioni e Valorizzazioni e la sua attuazione, nel rispetto del vigente Regolamento in materia nonché per le finalità ivi contenute.	Utenti dei servizi, utilizzatori degli edifici	2026/2028	Predisposizione e aggiornamento annuale del Piano Alienazioni e Valorizzazioni (PAV) entro i termini stabiliti dalla normativa: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico *(C.d.R. 4301 Patrimonio)*	-

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore al Patrimonio

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Assicurare una sempre maggiore economicità ed efficacia della gestione immobiliare, mediante la ricognizione e razionalizzazione degli immobili non abitativi inseriti in un contesto condominiale.	Utenti dei servizi, utilizzatori degli edifici	2026/2028	Predisposizione piano di razionalizzazione entro i termini stabiliti dalla normativa: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico *(C.d.R. 4301 Patrimonio)*	-

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore al Patrimonio

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Procedere ad un aggiornamento dello stato patrimoniale del demanio stradale comunale al fine di dotare l'Ente di uno strumento aggiornato sulla propria situazione di proprietà e classificazione stradale.	Cittadini/e, *city users*	2026/2027	Predisposizione dell'aggiornamento del demanio stradale: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico *(C.d.R. 4301 Patrimonio)*	Strade

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore al Patrimonio

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
4	Assicurare una sempre maggiore efficienza ed efficacia della gestione immobiliare, con particolare riferimento alle verifiche delle proprietà e dello stato d'uso del patrimonio comunale, anche mediante l'integrazione tra le diverse banche dati dell'Ente tramite l'implementazione della piattaforma SIT (Sistema Informativo Territoriale).	Utenti dei servizi, utilizzatori degli edifici	2026/2027	Aggiornamento dei dati inseriti nel SIT relativi al 100% dei cespiti entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico *(C.d.R. 4301 Patrimonio)*	Transizione digitale

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore al Patrimonio

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
5	Favorire la valorizzazione del patrimonio pubblico attraverso progetti di co-progettazione con realtà del terzo settore per finalità di pubblico interesse.	Utenti dei servizi, utilizzatori degli edifici	2026/2028	Co-progettazione per la riqualificazione di Cascina Maggia: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico *(C.d.R. 4301 Patrimonio)*	Servizi sociali

Obiettivo strategico: Promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità e al Patrimonio; Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sovrintendere alla realizzazione dell'ascensore per l'accesso al Castello, a cura di Brescia Mobilità, al fine di promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile.	Cittadini/e, turisti, city users	2026/2027	Concessione aree interessate entro il 31/12/2027: SI/NO; Monitoraggio sul rispetto del cronoprogramma dell'intervento entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO; Predisposizione accordo con Agenzia del TPL di Brescia per la regolamentazione del servizio entro il 31/07/2027: SI/NO SI=100%	Dirigenti dei Settori ; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico (C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche) Valorizzazione patrimonio pubblico (C.d.R. 4301 Patrimonio) Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi (C.d.R. 9401 Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi)	Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali; Coordinamento partecipate

Obiettivo strategico: Sviluppare e migliorare il servizio di trasporto pubblico locale mediante Metrobus**.**

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Capolinea Sant'Eufemia - Buffalora - Completare la riqualificazione delle aree attigue al capolinea di Sant'Eufemia - Buffalora per attrezzare l'interscambio con il trasporto pubblico extraurbano e potenziare il parcheggio di interscambio.	Cittadini/e	2026/2027	Realizzazione entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigenti dei Settori: Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico (C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale) Patrimonio (C.d.R.4301 Patrimonio) Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; (C.d.R.9001 Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana)	Strade; UdS Risanamento ambientale e bonifiche

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06: Ufficio tecnico

Obiettivo strategico: Concorrere alla corretta realizzazione dei lavori pubblici necessari allo sviluppo della comunità, garantendo trasparenza, nonché il rispetto dei principi del Codice, negli appalti di competenza dei settori dell'Area Servizi Tecnici, efficientando l'ufficio amministrativo unico per tutta l'area tecnica**.**

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Garantire uniformità di approccio e di interpretazione della normativa in materia di lavori pubblici tra i settori tecnici dell'area, mediante il costante aggiornamento delle procedure e degli schemi di atti sulla base della normativa vigente, in collaborazione con gli altri settori dell'Ente, e con l'eventuale adozione di strumenti di lavoro innovativi, automatizzazione dei flussi informativi, riduzione della duplicazione di dati.	Cittadini/e, utenti dei servizi, fruitori delle opere pubbliche, operatori economici	2026/2028	Effettuazione di almeno un incontro di aggiornamento semestrale documentato: SI/NO; Aggiornamento di schemi di atti e check list relativi alle procedure di competenza del settore: SI/NO SI=100%	Dirigente unità di staff Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali *(C.d.R. 8201 Servizio Amministrativo)*	Settori tecnici dell'Ente; Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza; Acquisizioni di beni, servizi e lavori

Obiettivo strategico: Riqualificare il patrimonio pubblico attraverso interventi di miglioramento sismico e adeguamento normativo.

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Mettere in sicurezza e migliorare la funzionalità degli edifici pubblici attraverso la progettazione e realizzazione di interventi di adeguamento sismico e normativo, riqualificazione impiantistica ed efficientamento energetico.	Cittadini/e, studenti, personale dipendente, utenti dei servizi, enti del terzo settore, fruitori delle opere pubbliche	2026/2028	Avviare almeno un intervento per ogni annualità del triennio di riferimento: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R. 9203 Adeguamento sismico patrimonio immobiliare)*	Edilizia scolastica; Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Acquisizione di beni, servizi e lavori; Verde urbano e territoriale

Obiettivo strategico: Implementare un programma di riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, attraverso l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria volti alla conservazione del patrimonio scolastico esistente nonché al miglioramento della sua fruibilità ed efficienza, quale parte fondamentale di un programma di rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile portato avanti dall'Amministrazione comunale in ambiti cittadini diversi.

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici; Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Proseguire e potenziare il programma di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli edifici scolastici al fine di garantire a tutti i fruitori delle scuole cittadine di disporre di strutture edilizie rigenerate e sostenibili, mediante interventi di efficientamento energetico.	Alunni e alunne e insegnanti delle scuole cittadine, dai nidi alle secondarie di primo grado	2026/2028	Attivazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel programma triennale OO.PP.: entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Edilizia scolastica *(C.d.R. 9101 Edilizia scolastica)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali; Sicurezza ambienti di lavoro

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici; Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Riqualificare dal punto di vista energetico gli edifici scolastici mediante l'installazione di impianti fotovoltaici, tramite finanza di progetto.	Alunni e alunne e insegnanti delle scuole cittadine, dai nidi alle secondarie di primo grado	2026/2028	Dichiarazione di pubblico interesse entro il 28/02/2026: SI/NO Procedura di gara entro il 31/12/2026: SI/NO Approvazione progetti trasmessi dal concessionario e collaudo dei lavori realizzati per ogni annualità sulla base del cronoprogramma entro il 31/12/2027 e 31/12/2028: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Edilizia scolastica *(C.d.R. 9101 Edilizia scolastica)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali; Sicurezza ambienti di lavoro

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici; Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Procedere alla sostituzione edilizia della scuola primaria Valdadige (plesso staccato della scuola primaria Arici) mediante interventi di demolizione e ricostruzione in situ, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 2 - Componente 3 - Investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.	Alunni e alunne e insegnanti della scuola primaria Arici	2026	Conclusione dei lavori entro il 31/03/2026: SI/NO Collaudo entro il 30/06/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Edilizia scolastica *(C.d.R. 9101 Edilizia scolastica)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e Lavori; Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali; Sicurezza ambienti di lavoro

Obiettivo strategico: Proseguire i progetti in corso e sviluppare nuovi programmi di adeguamento normativo e messa in sicurezza degli edifici scolastici cittadini, mediante interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, di manutenzione straordinaria degli impianti e delle strutture edilizie, rispondendo al duplice obiettivo di ammodernare gli spazi esistenti e renderli funzionali ed adeguati rispetto ad una didattica innovativa e di qualità.

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici; Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Adeguare dal punto di vista normativo e mettere in sicurezza gli impianti e le strutture edilizie delle scuole cittadine, per un ammodernamento degli spazi esistenti e una loro maggiore sicurezza e fruibilità, mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche, il rifacimento degli impianti e l'adeguamento delle strutture dal punto di vista impiantistico, sismico ed antincendio.	Alunni e alunne e insegnanti delle scuole cittadine, dai nidi alle secondarie di primo grado	2026/2028	Attivazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti nella programmazione triennale, entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Edilizia scolastica *(C.d.R. 9101 Edilizia scolastica)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e Lavori; Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali; Sicurezza ambienti di lavoro

Obiettivo strategico: Realizzare interventi volti a garantire una migliore fruibilità degli spazi pubblici e la riduzione della *Carbon footprint* (CFP) del Comune di Brescia, per un sempre crescente efficientamento energetico delle strutture.

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Eseguire interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico sugli immobili del patrimonio pubblico per il miglioramento delle condizioni energetiche, al fine di ridurre l'impatto delle attività dell'Ente creando anche un risparmio in termini di costi.	Cittadini/e, dipendenti del G.A.P, associazioni ed enti del terzo settore	2026/2027	Conclusione di almeno 3 interventi di riqualificazione o efficientamento energetico del patrimonio entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R 9201 Edilizia civile e sociale)*	Servizi Sociali; Partecipazione

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Progettare e realizzare interventi di recupero e valorizzazione di spazi di aggregazione socio-culturale, per migliorarne la fruibilità a vantaggio delle attività che vi si svolgono e delle persone che le frequentano.	Cittadini/e, studenti, associazioni ed enti del terzo settore, turisti	2026	Approvazione di 1 progetto esecutivo entro il 30/06/2026; SI/NO SI=100%	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R 9201 Edilizia civile e sociale)*	Servizi Sociali; Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche; Partecipazione

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Migliorare la fruibilità degli edifici pubblici attraverso la realizzazione di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nell'ottica di una sempre maggiore inclusività.	Cittadini/e, dipendenti, studenti, associazioni, enti del terzo settore, turisti	2026/2027	Utilizzo integrale delle risorse stanziate nel biennio 2026/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R 9201 Edilizia civile e sociale)*	Servizi Sociali; Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche; Partecipazione

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
4	Garantire la qualità e la ricettività delle strutture cimiteriali, mediante l'esecuzione di interventi prioritari di manutenzione straordinaria, consolidamento e recupero dei relativi immobili.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori cimiteriali, concessionario cimiteriale	2026/2027	Conclusione degli interventi programmati entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R 9201 Edilizia civile e sociale)*	Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
5	Partecipare allo sviluppo del progetto SUS-Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, mediante la realizzazione di un nuovo polo scolastico-*community hub* .	Cittadini/e, dipendenti, studenti, associazioni, enti del terzo settore	2026/2027	Conclusione lavori del lotto 1 entro il 30/06/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R 9201 Edilizia civile e sociale)*	Edilizia Scolastica, Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità, Program management. Servizi Sociali

Obiettivo strategico: Garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro, attraverso l'adeguamento degli edifici alla normativa vigente mediante interventi di manutenzione straordinaria.

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Garantire la sicurezza degli edifici pubblici sede di luoghi di lavoro attraverso la progettazione e realizzazione di interventi di adeguamento antincendio ed abbattimento delle barriere architettoniche.	Cittadini/e, associazioni sportive, federazioni sportive, personale dipendente	2026/2027	Esecuzione di almeno due interventi di adeguamento entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R 9201 Edilizia civile e sociale)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Obiettivo strategico*:* Promuovere Brescia come città dello sport anche mediante la riqualificazione delle strutture esistenti e la realizzazione di nuovi spazi per l'esercizio dell'attività sportiva.

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere Brescia come città dello sport coordinando le attività connesse all'esecuzione di interventi atti alla riqualificazione degli impianti sportivi esistenti e alla costruzione di nuove strutture.	Cittadini/e, associazioni sportive, federazioni sportive, San Filippo S.p.A,	2026	Conclusione dei lavori relativi ai nuovi impianti (Cluster 1 e 3) entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R. 9201 Edilizia civile e sociale)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Obiettivo strategico: Promuovere lo sviluppo sostenibile della città attraverso la gestione del sistema delle infrastrutture stradali

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Mitigare le interferenze tra i cantieri stradali attraverso il loro coordinamento, al fine di contenere le relative ricadute sul contesto urbano e sulla circolazione stradale.	Cittadini/e, istituzioni, gestori dei servizi, operatori economici, fruitori delle infrastrutture stradali	2026/2028	Attuazione azioni di coordinamento dei cantieri con ricadute sulla viabilità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Strade *(C.d.R. 4904 Coordinamento cantieri)*	Settori dell'Ente interessati dagli interventi

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivo strategico: Realizzare interventi finalizzati ad una sempre crescente accessibilità fisica e digitale dei servizi al cittadino, con particolare attenzione allo sviluppo dell'amministrazione digitale ed al consolidamento e/o integrazione delle procedure di informatizzazione dei servizi al pubblico già intraprese nell'ambito dei servizi demografici al fine di rendere la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione accessibile a tutti e di rispondere alle esigenze di semplificazione, efficienza e tempestività nei rapporti con la popolazione residente e con gli Enti terzi.

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Consolidare e sviluppare le utilità offerte dalle piattaforme digitali messe a disposizione da vari soggetti pubblici nazionali e locali per l'accesso telematico ai servizi demografici, la gestione informatizzata dei procedimenti e l'erogazione dei servizi, in un'ottica di sempre maggiore accessibilità e semplificazione a favore del cittadino.	Cittadini/e, utenti dei servizi, enti pubblici e privati	2026/2028	A seguito di attivazione della piattaforma digitale SEND, adesione alla piattaforma ANSC entro il 31/03/2026: SI/NO; Successivo consolidamento ed aggiornamento di SEND/ANSC entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO; Consolidamento, sviluppo ed aggiornamento delle piattaforme ANPR - App-Io - CIE on line - Elixform entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi demografici *(C.d.R. 1901 Servizi Demografici)*	Transizione digitale

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Incrementare l'accessibilità digitale dei documenti e degli archivi storici dei servizi demografici mediante l'informatizzazione degli atti non nativi digitali.	Cittadini/e, utenti dei servizi, enti pubblici e privati	2026/2028	Digitalizzazione e archiviazione ottica degli atti relativi alla leva militare e ai ruoli matricolari e delle annotazioni dello stato civile che saranno generate conseguentemente all'ingresso in ANSC: 30% entro il 31/12/2026; 30% entro il 31/12/2027; 40% entro il 31/12/2028. Successivo consolidamento ed aggiornamento entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi demografici *(C.d.R. 1901 Servizi Demografici)*	Transizione digitale

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi

Obiettivo strategico: Comunità digitali - Proseguire il percorso di implementazione dell'Agenda Digitale dell'Ente in raccordo con i piani triennali dell'informatica della pubblica amministrazione.

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Garantire la digitalizzazione dei processi di competenza dell'Ente mediante l'introduzione e l'implementazione di piattaforme informatiche dedicate, al fine di contribuire a rendere i procedimenti amministrativi sempre più trasparenti, tempestivi, innovativi ed efficienti.	Cittadini/e, settori dell'Ente	2026/2028	Implementazione di una nuova piattaforma di iscrizione ai corsi dello sport entro il 31/12/2026: SI/NO; Implementazione della piattaforma per il SUAP entro il 31/12/2026: SI/NO; Completamento della piattaforma di CRM (*Customer Relationship Management)* entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	Tutti i Settori interessati

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Attivare un percorso finalizzato all'implementazione della metodologia BIM (Building Information Modeling) e della piattaforma tecnologica di gestione in grado di poter rendere operativi i settori dell'Ente rispetto alla gestione dell'intero ciclo di vita delle opere pubbliche.	Settori dell'Ente interessati, professionisti e operatori economici coinvolti nella realizzazione di opere pubbliche	2026/2027	Adozione della metodologia BIM da parte di tutti i settori entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	Area Direzione Generale; Area Risorse Finanziarie e Strumentali; Settori tecnici dell'Ente

Obiettivo strategico: Città digitale - Realizzare una piattaforma di gemello digitale della città finalizzato alla gestione, pianificazione e sviluppo dell'ecosistema cittadino.

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Implementare una nuova piattaforma di "Gemello Digitale" finalizzata alla creazione di un modello virtuale e interattivo della città necessario al fine di pianificare, governare e gestire lo sviluppo del territorio.	Cittadini/e, operatori economici e settori dell'Ente	2026	Modellazione 3D intera città entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Implementare una nuova piattaforma di Analytics cittadini in grado di convogliare, gestire e governare fonti dati eterogenee al fine di realizzare un governo coordinato dei servizi pubblici a rete cittadini.	Cittadini/e	2026	Operatività della piattaforma entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	-

Obiettivo strategico: BIND - Brescia Innovation District - Realizzare strategie e azioni finalizzate a proiettare Brescia in una dimensione internazionale per quanto riguarda innovazione, sperimentazione e ricerca nell'ambito dei settori creativi e digitali.

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Implementare il fascicolo digitale del cittadino tramite portale dei servizi comunali, all'interno del quale ogni cittadino potrà trovare, in un unico punto, le pratiche e i documenti che lo riguardano, al fine di garantire un'importante semplificazione nelle modalità di accesso ai servizi della pubblica amministrazione.	Cittadini/e	2026/2027	Attivazione del servizio entro il 31/12/2026: SI/NO Ulteriore incremento di documenti gestiti nel fascicolo: entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	-

Obiettivo strategico: Città digitale - Realizzare una piattaforma di gemello digitale della città finalizzato alla gestione, pianificazione e sviluppo dell'ecosistema cittadino.

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Attivare un sistema di monitoraggio per la promozione cittadina attraverso un processo operativo finalizzato alla rilevazione del "sentiment" e "reputation" sulla città di Brescia tramite il monitoraggio costante di canali informativi compositi (social, web, big data, ecc.) e anche tramite l'elaborazione di indagini di *customer satisfaction* specifiche.	Cittadini/e, amministratori	2026/2027	Creazione report e realizzazione indagini *customer satisfaction* entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2103 Statistica)*	-

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10: Risorse Umane

Obiettivo strategico: Impostare le politiche assunzionali e le mobilità interne del personale sulla base delle necessità degli uffici e dei servizi

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune e alle Risorse Umane

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Gestire la programmazione del fabbisogno del personale in coerenza con le necessità rilevate negli ambiti prioritari, mediante la definizione delle risorse umane da acquisire e le modalità di reclutamento, che tengano conto delle necessità rappresentate, dei tempi delle procedure, dei profili professionali da acquisire.	Cittadini/e, utenti dei servizi, personale dipendente	2026/2028	Predisposizione del piano dei fabbisogni all'interno del PIAO e suo aggiornamento dinamico entro la tempistica prevista dalla normativa: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Risorse Umane *(C.d.R 1401 Risorse umane)*	-

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune e alle Risorse Umane

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Gestire le mobilità interne del personale in modo mirato, tenendo conto delle esigenze degli uffici e dei servizi da erogare, oltre che delle professionalità ed esperienze possedute dai singoli dipendenti.	Cittadini/e, utenti dei servizi, personale dipendente	2026/2028	Valutazione di ogni domanda o iniziativa d'ufficio per la mobilità dei dipendenti mediante un processo standard che preveda anche un colloquio con il/la dipendente: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Risorse Umane *(C.d.R 1401 Risorse umane)*	-

Obiettivo strategico: Valorizzare il personale dipendente e le sue professionalità in un contesto di benessere lavorativo

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune e alle Risorse Umane

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Valorizzare il personale interno sulla base di criteri meritocratici, promuovendo interventi orientati alla valorizzazione del merito attraverso gli istituti contrattuali e premiali previsti dal CCNL.	Personale dipendente	2026/2028	Effettuazione, con cadenza annuale, delle procedure per la "progressione orizzontale" e "verticale" dei/delle dipendenti, dell'applicazione del premio di eccellenza per i/le dipendenti: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Risorse Umane *(C.d.R 1401 Risorse umane)*	-

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune e alle Risorse Umane

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Attuare interventi, anche mirati su singole situazioni, volti al benessere lavorativo dei/delle dipendenti, per migliorare la qualità del contesto organizzativo e dell'ambiente lavorativo delle singole persone, anche mediante lo sviluppo del sistema di welfare.	Personale dipendente	2026/2028	Introduzione di azioni diversificate, mediante risorse interne ed esterne all'Ente, volte a favorire un benessere lavorativo in un contesto organizzativo positivo: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Risorse Umane *(C.d.R 1401 Risorse umane)*	-

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune e alle Risorse Umane

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Organizzare iniziative formative destinate al personale interno per rafforzare le competenze professionali e quelle trasversali relative alla sfera comunicativa e relazionale, finalizzate a creare una cultura organizzativa condivisa, nonché un clima collaborativo tra i diversi settori, migliorando il benessere e la professionalità dei/delle dipendenti, con ricadute positive sulla qualità dei servizi rivolti alla cittadinanza.	Cittadini/e, utenti dei servizi, personale dipendente	2026/2028	Almeno n. 50 iniziative formative interne per ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Risorse Umane *(C.d.R 1401 Risorse umane)*	-

Obiettivo strategico: Tutelare la sicurezza e la salute del personale dipendente e degli utenti del Comune di Brescia, mediante la verifica di conformità degli ambienti di lavoro al D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e la valorizzazione del patrimonio pubblico secondo i principi di accessibilità e promozione del benessere psico-fisico dei lavoratori e delle lavoratrici.

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Tutelare la sicurezza e la salute del personale dipendente e degli utenti del Comune di Brescia, mediante la verifica di conformità degli ambienti di lavoro al D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e la valorizzazione del patrimonio pubblico secondo i principi di accessibilità e promozione del benessere psico-fisico dei lavoratori e delle lavoratrici, a partire dal controllo dei luoghi di lavoro e l'adozione delle necessarie misure correttive.	Cittadini/e, utenti dei servizi, personale dipendente	2026/2028	Effettuazione di sopralluoghi con redazione delle relative relazioni: SI/NO; Redazione di report delle attività necessarie/obbligatorie: SI/NO; Effettuazione del monitoraggio degli ambienti lavorativi: SI/NO SI=100%	Dirigente unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro *(C.d.R. 7601 Sicurezza ambienti di lavoro)*	Tutta la struttura comunale è coinvolta

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11: Altri servizi generali

Obiettivo strategico: Realizzare interventi finalizzati ad una sempre crescente accessibilità fisica e digitale dei servizi al cittadino, con particolare attenzione allo sviluppo dell'amministrazione digitale ed al consolidamento e/o integrazione delle procedure di informatizzazione dei servizi al pubblico già intraprese nell'ambito dei servizi demografici al fine di rendere la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione accessibile a tutti e di rispondere alle esigenze di semplificazione, efficienza e tempestività nei rapporti con la popolazione residente e con gli Enti terzi.

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Consolidare e sviluppare le utilità offerte dalle piattaforme digitali messe a disposizione da vari soggetti pubblici nazionali e locali per l'accesso telematico ai servizi demografici, la gestione informatizzata dei procedimenti e l'erogazione dei servizi, in un'ottica di sempre maggiore accessibilità e semplificazione a favore del cittadino.	Cittadini/e, utenti dei servizi, enti pubblici e privati	2026/2028	A seguito di attivazione della piattaforma digitale SEND, adesione alla piattaforma ANSC entro il 31/03/2026: SI/NO; Successivo consolidamento ed aggiornamento di SEND/ANSC entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO; Consolidamento, sviluppo ed aggiornamento delle piattaforme ANPR - App-Io - CIE on line - Elixform entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi demografici *(C.d.R. 1902 Rilevazioni e notifiche)*	Transizione digitale

Obiettivo strategico: Garantire la tutela dei diritti e degli interessi del Comune e dunque del territorio e della collettività che esso rappresenta, assicurando il patrocinio e la consulenza legale in favore dell'Ente e dei suoi organi istituzionali e dirigenziali.

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Garantire la tutela dei diritti e degli interessi del Comune e dunque del territorio e della collettività che esso rappresenta, assicurando, in prima persona o supportando incaricati esterni, l'attività di difesa e rappresentanza legale dell'Ente nelle cause civili, penali, amministrative e tributarie; prestando la necessaria consulenza legale ai suoi organi istituzionali e dirigenziali, mediante il tempestivo riscontro alle richieste di supporto degli uffici, con particolare attenzione alla prevenzione del contenzioso a tutela dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, garantendo il continuo aggiornamento professionale e l'utilizzo di adeguate tecnologie informatiche ai fini del monitoraggio del contenzioso.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici, personale dipendente dell'Ente	2026/2028	Attività di difesa (in prima persona o mediante supporto a incaricati esterni) nel 100% dei giudizi; evasione del 100% di richieste di consulenza: SI/NO SI=100%	UdS Civica Avvocatura *(C.d.R. 4601 Civica Avvocatura)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

MISSIONE N. 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Polizia Locale e amministrativa	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale	Settore Polizia locale
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale	Settore Polizia locale

Descrizione del programma

Programma 01 - Polizia Locale e amministrativa

La Polizia Locale si propone di perseguire le politiche di sicurezza della città, intervenendo su più livelli, in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione ad ampio raggio, con la massima copertura di tutte le esigenze della collettività.
In particolare, le attività sono programmate e gestite nell'ottica di una vicinanza alla comunità in termini di ascolto, presenza, formazione, promozione della legalità, recupero e rieducazione, prevenzione e repressione di comportamenti illeciti. Le finalità sono quelle di rafforzare e consolidare la fiducia dei cittadini, di incrementare la percezione di sicurezza, di contenere i fenomeni di emarginazione sociale, di ridurre, contenere e reprimere condotte antisociali anche in una visione di recupero e reinserimento sociale dei soggetti coinvolti, di promuovere una città sicura, bella, decorosa, vivibile, inclusiva.
La programmazione delle azioni da mettere in campo presuppone una conoscenza capillare del territorio e delle sue esigenze. Per questo diventa importante il costante ed esteso controllo e presidio delle diverse zone della città, l'attenzione ai fenomeni riscontrati e l'analisi delle problematiche emerse nel corso dei servizi o segnalate dai cittadini.
La georeferenziazione degli interventi eseguiti nel corso dei controlli e presidi, anche quelli richiesti dalla cittadinanza, distinti per tipologia, consente di avere una sempre più chiara rappresentazione della realtà cittadina e di porre in essere azioni efficaci, mirate a garantire la sicurezza urbana e di mappare gli eventi collocandoli sulle diverse aree del territorio, evidenziando i punti maggiormente sensibili e consentendo una distribuzione degli interventi programmati nelle zone più critiche. Pertanto, proseguirà la mappatura degli eventi, con distinzione degli accertamenti eventualmente effettuati con il sistema di videosorveglianza, degli accertamenti in materia di tutela ambientale (abbandono rifiuti) con conseguente ripristino dei luoghi, di comportamenti vietati dal Regolamento di Polizia Urbana o di altri provvedimenti comunali, di controlli presso pubblici esercizi o attività commerciali, degli accertamenti di polizia giudiziaria, di condotte illecite connesse alla circolazione stradale, dei rilievi degli incidenti stradali.
Fermo restando gli interventi da eseguirsi in ragione delle necessità immediate e non procrastinabili, con assegnazione alle varie zone del territorio coordinate attraverso la Centrale Operativa, le azioni operative programmabili prevederanno presidi e controlli in tutte le zone del territorio, con particolare attenzione a quelle più sensibili e dove si rilevano le maggiori criticità. Continueranno ad essere oggetto di interventi costanti le zone del centro storico maggiormente frequentate (piazzale Arnaldo, piazza Vittoria, piazza Paolo VI e quartiere Carmine), tenendo conto dei momenti più critici, correlati solitamente alla *movida* serale e notturna, soprattutto nel fine settimana, ma anche quelle periferiche con

problematiche emergenti di disagi sociali (come l'area della stazione ferroviaria, la zona di via Milano già oggetto di riqualificazione, via Mandolossa, ecc.).
Le azioni sul territorio saranno programmate anche sulla scorta dei risultati di analisi evidenziati dal tavolo di coordinamento intersettoriale interno al Comune per la definizione del "Piano di gestione della notte". Con riguardo alla *movida*, saranno quindi attuate politiche consistenti in interventi di controllo in occasione di eventi e manifestazioni, delle attività di ristorazione e somministrazione di cibo e bevande, di presenza degli avventori, di osservanza dei provvedimenti adottati ai sensi degli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.
Al fine di potenziare e rendere più efficaci gli interventi, sarà oggetto di analisi, studio e sperimentazione un nuovo assetto organizzativo, che prevederà anche servizi di Polizia Locale circoscritti nei diversi quartieri, anche attraverso la programmazione di interventi mirati in specifici ambiti territoriali.
Le attività inoltre continueranno ad essere svolte con le diverse specialità del Comando (Nucleo Territoriale e Unità Specialistiche), in modo da coprire i diversi ambiti di intervento che influiscono sulla vita sociale, anche mediante la previsione di interventi congiunti programmati nelle zone più critiche.
Continueranno ad effettuarsi i presidi e controlli sull'ordinato vivere civile, i controlli viabilistici per la sicurezza nella circolazione stradale, gli accertamenti sulle attività commerciali, gli accertamenti di Polizia Giudiziaria; verranno messe in atto azioni volte al rafforzamento della legalità negli immobili pubblici e privati; proseguiranno i controlli nelle abitazioni ERP (Edilizia residenziale Pubblica) e di *social housing* per assicurare interventi volti a prevenire il degrado e le occupazioni abusive, nonché per promuovere associazioni spontanee di cittadini residenti negli immobili di proprietà che assicurino una migliore qualità di vita.
Il Regolamento di Polizia Urbana costituisce uno strumento importante e di riferimento per l'attuazione delle politiche di sicurezza urbana.
Nell'ambito delle politiche di tutela del decoro urbano, di prevenzione e di repressione di ogni forma di degrado, saranno sviluppati soprattutto interventi di presidio e di controllo di aree o luoghi pubblici al fine di contenere sia le forme di degrado più visibili e perduranti (bivacchi, ecc.), sia semplici comportamenti di maleducazione o inciviltà che concorrono a danneggiare l'immagine della città, nonché il presidio di immobili dismessi come possibili depositi abusivi di rifiuti.
La Polizia Locale continuerà ad assicurare il massimo impegno al fine di mantenere la città il più possibile ordinata anche con riferimento al contrasto all'illecito conferimento o abbandono di rifiuti.
Il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio è uno strumento importante per prevenire e reprimere le condotte antigiuridiche ed è stato recentemente modificato con riguardo agli illeciti e alle sanzioni previste.
Le misure che verranno portate avanti consisteranno in: servizi giornalieri programmati di costante presidio delle aree interessate; servizi di controllo e repressivi svolti anche da operatori in borghese, mantenendo la collaborazione con Aprica S.p.A. (gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani), anche con gestione dei verbali e degli accertamenti effettuati dagli Ispettori Ambientali, con i quali è stato definito un protocollo d'intesa; verifica dei siti ad alta criticità presso i quali sarà effettuato il monitoraggio mediante strumenti di videosorveglianza (quali il sistema di videosorveglianza comunale, le cosiddette "fototrappole", le fotocamere mobili, il sorvolo con i droni). A questo si aggiungeranno interventi anche in relazione a veicoli fuori uso e/o abbandonati, mediante il recupero e il deposito per la rottamazione in centri autorizzati o l'ordine di ripristino dello stato dei luoghi secondo normativa.

Continueranno ad essere, inoltre, programmati e attivati specifici interventi sulle aree verdi private che, a causa dell'incuria dei proprietari, impattano su suolo pubblico. Si procederà al costante monitoraggio degli adempimenti riferiti agli obblighi contenuti nell'ordinanza sindacale "SIN Caffaro" mediante controlli programmati di parchi e orti.
Proseguiranno i servizi finalizzati al controllo di esercizi commerciali, pubblici esercizi, strutture ricettive, servizi alla persona, che certamente impattano sull'ordinato vivere civile.
Il Corpo di Polizia Locale attua gli indirizzi politico-amministrativi comunali di controllo del territorio, di prevenzione e di contrasto di fenomeni fortemente impattanti sulla sicurezza sociale, quali abusivismo commerciale, spaccio di sostanze stupefacenti, reati contro la persona, il patrimonio in genere e la prostituzione.
Fermo restando il costante presidio delle aree considerate tradizionalmente critiche, saranno programmati interventi del Nucleo specialistico di Polizia Giudiziaria, anche nelle aree periferiche della città: attività investigativa, repressiva e preventiva, a fronte delle diverse criticità riscontrate nelle zone di intervento – come ad esempio i reati predatori e di spaccio di stupefacenti connessi ad aggregazioni giovanili, dedite a condotte illecite spesso determinate da abuso di sostanze stupefacenti ed alcoliche – anche al fine di rassicurare la comunità locale (residenti, operatori, portatori di interesse).
Saranno effettuati interventi volti a prevenire e a contrastare eventuali condotte violente o illecite all'interno o nei pressi degli istituti scolastici, anche con l'ausilio delle unità cinofile per prevenire e reprimere il consumo di sostanze stupefacenti.
Si porteranno avanti gli interventi di contrasto e di repressione dell'evasione e dell'elusione dell'obbligo di frequenza scolastica da parte di minori residenti nel Comune di Brescia.
Prendendo le mosse dal D.L. 14/2017 convertito con L. 48/2017 e dalle diverse norme attuative ed interpretative, si continueranno ad assicurare interventi improntati a modelli di sicurezza integrata, partecipata e condivisa.
Verranno portati avanti percorsi di sicurezza partecipata con altri soggetti presenti sul territorio e rappresentativi delle diverse realtà sociali (come agenzie educative, scuole, Consigli di quartiere, terzo settore, associazioni, oratori); è confermata la speciale collaborazione interistituzionale con Prefettura, Tribunale e Università degli studi finalizzata a prevenire e a contenere gli incidenti nel territorio comunale, perseguita attraverso l'elaborazione di dati afferenti agli incidenti stradali, il cui risultato possa successivamente orientare l'attività di progettazione e di manutenzione della rete viaria da parte degli enti proprietari della strada.
La sicurezza stradale continua a rappresentare un *asset* fondamentale delle funzioni istituzionali della Polizia Locale di Brescia. Saranno ancora programmati ed eseguiti controlli stradali, con particolare attenzione ai punti più esposti all'incidentalità stradale o soggetti a maggiori transiti. L'obiettivo è il contrasto alle condotte più pericolose (quali la guida senza patente o con patente sospesa, la guida senza cintura di sicurezza o utilizzando il cellulare, in stato di ebbrezza o sotto l'azione di sostanze stupefacenti, al volante di veicoli non revisionati o sprovvisti di copertura assicurativa, l'eccesso di velocità, ecc.) o comportamenti che mettono a repentaglio l'incolumità degli utenti della strada, tenendo conto delle evoluzioni e degli sviluppi della mobilità sostenibile. Continueranno ad essere svolti interventi di controllo sul territorio cittadino del rispetto delle norme viabilistiche su veicoli in sosta (sosta su piste ciclabili o in aree pedonali, sosta su marciapiedi, sosta negli spazi riservati ai disabili, ecc.), anche con l'ausilio di agenti accertatori.
Per poter raggiungere le finalità esposte, la Polizia Locale potenzierà ed implementerà l'utilizzo di strumenti tecnologici o digitali moderni, che permetteranno rilevazioni sempre più precise e registrazioni più accurate, anche attraverso l'utilizzo di contributi statali e regionali. È in corso la procedura per l'implementazione del parco mezzi.
In particolare, la videosorveglianza continuerà ad essere uno degli strumenti principali del controllo del territorio.

Si realizzeranno importanti implementazioni, tra cui l'installazione di circa 32 telecamere distribuite su tutto il territorio comunale, in seguito ad accordi presi direttamente con la Prefettura riguardo ai punti strategici individuati per la loro collocazione.
In primo luogo, viene utilizzato l'attuale sistema comunale di videosorveglianza condiviso da Polizia Locale e Forze dell'Ordine, al fine di controllare e presidiare il territorio e si sta procedendo al completamento del progetto di sicurezza con il Ministero degli Interni per un piano di sorveglianza elettronica e centralizzata.
In particolare, è stata avviata la procedura per la creazione del sistema centralizzato di lettura targhe (denominato SLETTA) che, in tempo reale, allerterà le Forze dell'Ordine segnalando – attraverso alcuni portali posizionati in corrispondenza dei principali accessi della città e di quelli dell'Amministrazione provinciale mediante l'interrogazione alle banche dati del Ministero dell'Interno – l'eventuale transito, nel territorio comunale, di veicoli rubati, segnalati o sotto sorveglianza. Il Ministero ha accolto il patto interforze con alcuni emendamenti, che è stato firmato dalla Polizia Locale del Comune di Brescia unitamente alle altre Forze dell'Ordine presso la Prefettura. Questo permetterà di avviare il sistema SLETTA e di garantire l'utilizzo delle telecamere dalle altre forze dell'Ordine.
Sono stati portati avanti i progetti di aggiornamento dei "rossi semaforici": nell'anno 2026 si procederà alla sostituzione di ulteriori impianti semaforici con sistemi più avanzati; è inoltre in previsione la sostituzione degli impianti fissi di rilevamento della velocità di via Montelungo, con altri tecnologicamente più avanzati e performanti e aventi le caratteristiche necessarie per la relativa omologazione. Si procederà infine all'istallazione di nuove telecamere in punti strategici per la città, localizzazioni frutto di studio accurato in combinato disposto con i risultati operativi acquisiti a detrimento dei reati.
In secondo luogo, vengono utilizzate tecnologie (come i droni) per il controllo del territorio, in via autonoma o in collaborazione con altri uffici comunali, con particolare riguardo alle aree dismesse, a tutela del decoro e della sicurezza urbana; le stesse continueranno a costituire uno strumento importante per le predette finalità.
In terzo luogo, proseguirà l'attività di accertamento di violazioni relative all'abbandono incontrollato di rifiuti mediante le cosiddette "fototrappole" installate sul territorio cittadino e periodicamente spostate in specifici siti individuati per garantire una maggiore copertura nei controlli e l'utilizzo di due telecamere mobili.
Inoltre verrà potenziata la crescita digitale del settore, con l'applicazione di soluzioni innovative e performanti anche nell'ottica di garantire la trasparenza, legalità e la prevenzione della corruzione. È in corso di ampliamento il progetto di verbalizzazione digitale: l'applicativo utilizzato è in fase di miglioramento ed implementazione, al fine di consentire la verbalizzazione anche in versione *web*, tramite l'utilizzo della postazione fissa. Si sta progressivamente implementando il servizio di notifica dei verbali attraverso la Piattaforma Notifiche Nazionali (denominata SEND), già utilizzata per i verbali di accertamento e contestazione di violazioni al Codice della strada, seguendo *step* progressivi di avanzamento del servizio; dall'anno 2026 si procederà ad avviare la notifica mediante la piattaforma SEND dei verbali di accertamento e contestazione di violazioni a regolamenti comunali.
Contemporaneamente, verrà posta attenzione all'aggiornamento continuo degli adempimenti in materia di *privacy*, come pure all'attuazione del Regolamento di videosorveglianza.
Il personale verrà sottoposto a formazione continua, in modo da garantire la piena efficienza e competenza della Polizia Locale. Nell'individuazione delle materie oggetto della formazione si terrà conto delle nuove tematiche emergenti dai fenomeni riscontrati sul territorio e dai conseguenti ambiti di intervento e delle novità legislative.

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

L’Amministrazione promuoverà politiche di educazione alla legalità, di inclusione e di coesione sociale che, qualificando la tradizionale attività connessa all’esercizio di funzioni di repressione e controllo, concorrerà alla prevenzione dei fenomeni criminali, alla rimozione delle cause che li determinano, nonché alla riduzione dell’allarme sociale.
La collettività verrà quindi coinvolta nelle azioni formative, di valorizzazione, promozione ed attuazione dell’educazione alla convivenza civile, con particolare riguardo ai soggetti più a rischio o ai soggetti deboli bisognosi di maggior tutela.
Proseguiranno gli interventi presso le scuole di ogni ordine e grado, in modo da raggiungere la popolazione giovanile sin dalle prime fasi di crescita della persona, offrendo formazione sulle tematiche maggiormente coinvolgenti e vicinanza nelle situazioni problematiche.
Le tematiche della formazione scolastica saranno individuate sulla base delle richieste provenienti dagli stessi istituti scolastici, dai rilievi e dall’interesse mostrato degli studenti incontrati nel corso degli anni, dai fenomeni presenti sul territorio (aggregazioni giovanili, polizia urbana, bullismo e *cyberbullismo*, consumo di stupefacenti, consumo di alcolici, ecc.); proseguiranno, inoltre, gli interventi di formazione con riguardo alla circolazione stradale, nell’intento di coinvolgere i giovani sull’importanza di rispettare le regole su strada per la sicurezza propria e degli altri.
Alcuni degli interventi proposti vengono sviluppati e condotti in collaborazione con enti e/o associazioni che vantano una conoscenza ed esperienza specifica sulle varie tematiche.
In un ambito più generale e comprensivo di tutta la collettività, si continuerà a valorizzare, in una logica di sussidiarietà orizzontale, il coinvolgimento dei privati: degli istituti di vigilanza, individuati attraverso gara ad evidenza pubblica al fine di assicurare supporto alla Polizia Locale nelle attività di presidio del territorio; del mondo del volontariato, per garantire insieme i compiti di rassicurazione e vicinanza attraverso il sistema integrato di sicurezza partecipato, instaurato nel tempo; di associazioni, di assistenti civici impiegati nelle aree verdi cittadine per compiti di presenza attiva (aggiuntiva e non sostitutiva di quella della Polizia Locale), di promozione di buone prassi di sicurezza urbana anche attraverso l’accordo specifico stipulato con i *City Angels*.
È di recente introduzione una nuova progettualità che coinvolgerà gruppi di cittadini volontari nel "Controllo del vicinato" in recepimento del protocollo d'intesa con la Prefettura di Brescia a cui ha aderito anche il Comune di Brescia. Il progetto si basa su un concetto di sicurezza partecipata grazie alla collaborazione istituita con i cittadini e può contribuire attivamente ad aumentare il senso di sicurezza, rafforzando il senso di appartenenza al proprio territorio con il fine di prevenire fenomeni criminali e ridurre le opportunità che si verifichino. In vista della scadenza naturale del protocollo prefettizio e dei positivi risultati raggiunti, si prevede che il sistema di sicurezza integrato proposto prosegua anche nel prossimo futuro.
Il progetto di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata sul territorio bresciano è articolato in azioni multi-livello di cui il *Network* antimafia bresciano (NAB) rappresenta uno strumento cruciale nel raggiungimento dell’obiettivo comune di sviluppare, all’interno della comunità e società, il valore della legalità. Nel corso del tempo, le azioni progettuali messe in campo hanno riguardato elementi e contenuti condivisi con gli enti appartenenti, in particolare attraverso delle conferenze stampa, una serie costante di incontri, seminari e convegni con l’obiettivo di dare massima conoscenza ai cittadini delle opportunità a cui possono accedere. Da quest’anno il NAB si è anche dotato di un logo che accompagna tutte le forme di informazione sia istituzionali sia attraverso i suoi aderenti al fine di avere anche nella forma visiva una maggiore forza di riconoscimento comunicativo e massimizzare la divulgazione ad una platea sempre più ampia.
È attualmente in fase di lancio un concorso a premi rivolto agli istituti superiori della città che si affiancherà agli interventi di educazione alla legalità già promossi sul tema per accendere un riflettore sul fenomeno, rigettare la cultura mafiosa e porsi in un'ottica proattiva.

In considerazione dei positivi risultati ottenuti nei precedenti anni e dell'interesse rivolto alla materia, il progetto di antimafia sociale sviluppato in collaborazione con il NAB proseguirà anche per il 2026.
Continueranno ad essere operativi lo sportello d'ascolto per le vittime di reati predatori e lo sportello d'ascolto per le vittime di reati associativi, in modo da assicurare la vicinanza della struttura pubblica ai soggetti più deboli e di fornire un valido supporto anche psicologico.
Continueranno le azioni di prossimità a beneficio di persone anziane residenti nel territorio comunale, che sono potenzialmente soggette a forme di truffa e altri reati predatori. In particolare, saranno realizzati progetti finalizzati, principalmente, a realizzare una forte azione di sensibilizzazione della popolazione anziana (ma anche di quella ad essa più prossima) circa il rischio di truffa, svolti anche con il supporto di professionisti mediante l'organizzazione di specifici momenti di formazione, spettacoli o rappresentazioni teatrali.
Saranno operativi gli accordi con i vari soggetti istituzionali per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità da parte di autori di reato sottoposti alla messa alla prova.

Missione 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01: Polizia Locale ed amministrativa

Obiettivo strategico: Incrementare la sicurezza urbana, migliorando il decoro e la vivibilità della città.

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Incrementare la sicurezza urbana partendo dall'aggiornamento costante della rilevazione, della mappatura delle attività svolte e dei fenomeni che impattano sulla sicurezza nel territorio, anche mediante georeferenziazione delle attività e dei fenomeni accertati.	Cittadini/e, operatori economici, utenti dei servizi, turisti	2026/2028	N. eventi mappati: 100% degli eventi registrati in Verbatel: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Tutelare la vivibilità della città mediante un'efficace controllo del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto di condotte illecite di natura amministrativa e antisociali (violazioni al Regolamento di Polizia Urbana, violazioni di natura commerciale).	Cittadini/e, operatori economici, utenti dei servizi, turisti	2026/2028	Report annuale del n. di controlli, con distinzione tra quelli effettuati sul territorio, presso parchi e aree verdi, su attività commerciali, con droni e con videosorveglianza, entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Migliorare il decoro urbano mediante il controllo del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto del degrado negli immobili.	Cittadini/e, inquilini, proprietari di immobili	2026/2028	Report annuale del n. di controlli, con distinzione tra quelli effettuati presso abitazioni ERP e quelli effettuati presso immobili dismessi o abbandonati, entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
4	Migliorare il decoro urbano mediante il controllo del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e contrasto di ogni forma di degrado nei luoghi pubblici (violazioni delle norme poste a tutela dell'ambiente).	Cittadini/e	2026/2028	Report annuale del n. di controlli effettuati per il rispetto della normativa ambientale, entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO Controlli annui effettuati con sistemi elettronici (fototrappole, telecamere mobili, ecc.): 100% fotogrammi esaminati: SI/NO N. verbali redatti per violazione alla normativa ambientale: 100% violazioni accertate con individuazione responsabile SI/NO SI=100%	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
5	Incrementare la sicurezza urbana mediante il controllo del territorio con particolare riferimento alla circolazione stradale a tutela della sicurezza del cittadino (riduzione dell'incidentalità stradale) e della libera e sicura fruizione dei servizi, attraverso azioni preventive e repressive delle condotte illecite.	Cittadini/e, utenti dei servizi, utenti della strada	2026/2028	Report annuale del n. di controlli, con distinzione tra quelli stradali e quelli effettuati con strumentazione elettronica mobile, entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO N. verbali di violazioni al codice stradale: 100% delle violazioni accertate: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
6	Incrementare la sicurezza urbana mediante il controllo del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e contrasto di condotte penalmente rilevanti.	Cittadini/e	2026/2028	Report annuale dell'attività, con rendicontazione del n. di interventi di polizia giudiziaria, del n. di arresti, del n. di denunce/querele, del n. di identificazioni, entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
7	Garantire una gestione sempre più efficiente della sicurezza urbana mediante il controllo del territorio nei diversi ambiti, con il supporto di strumenti tecnologici efficaci, quali il sistema di videosorveglianza o di accertamento delle violazioni con dispositivi elettronici.	Cittadini/e	2026/2028	N. di telecamere di videosorveglianza - operatività del sistema di videosorveglianza 100%: SI/NO N. di "fototrappole" per l'accertamento di violazioni al regolamento rifiuti - utilizzo delle "fototrappole" 100%: SI/NO Completamento del modulo del sistema di videosorveglianza: entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Obiettivo strategico: Ottimizzare il servizio reso al cittadino, attraverso l'analisi costante e il miglioramento delle misure di gestione, organizzazione e formazione del personale, di programmazione degli interventi e delle attività, di ridefinizione dei processi amministrativi e della loro esecuzione.

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Migliorare la qualità del servizio reso dal personale della Polizia Locale nello svolgimento delle attività di controllo del territorio e nelle relazioni con il cittadino, anche attraverso corsi di formazione e/o di approfondimento.	Cittadini/e, personale del Corpo di Polizia Locale	2026/2028	Almeno 500 ore annue: SI/NO Almeno n. 5 ambiti disciplinari e/o tematiche trattate: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	Risorse umane

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Fornire risposte sempre più efficaci alle molteplici esigenze di tutela del cittadino attraverso la strutturazione, l'organizzazione e lo sviluppo delle attività esterne programmate sul territorio, mediante l'utilizzo congiunto delle diverse specialità del Comando.	Cittadini/e	2026/2028	Report annuale del n. di servizi coordinati ed eseguiti con l'utilizzo delle diverse specialità del Comando, entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Promuovere la semplificazione e l'efficienza amministrativa mediante l'applicazione di modalità di gestione informatica e tracciabile dei processi, anche attraverso lo sviluppo o l'ampliamento di nuove procedure digitali.	Cittadini/e	2026/2028	Attuazione di processi con nuove modalità di gestione informatica. Nomenclatura e report sullo stato di avanzamento degli stessi entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Obiettivo strategico: Sviluppare le aree pedonali e le Zone a Traffico Limitato

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Strade scolastiche - Proseguire il progetto delle strade scolastiche coinvolgendo nuovi plessi, anche promuovendo modalità alternative e già conosciute come il pedibus e il *"bike to school"*.	Cittadini/e, studenti	2026/2027	N. 16 plessi coinvolti: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)* *Dirigente Settore Polizia Locale (C.d.R .2201 Polizia locale)*	Strade; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Missione 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo strategico: Promuovere politiche di sicurezza urbana. Rafforzare ed attuare politiche di coinvolgimento, inclusione e coesione sociale.

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Prevedere ed attuare progetti e politiche di reinserimento sociale di autori di reato.	Cittadini/e, city users	2026/2028	Riscontro alle richieste pervenute e/o effettuazione colloquio per avvio misura MAP e/o LPU entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2208 Sicurezza urbana)*	Tutti i Settori coinvolti

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Promuovere e attuare azioni di sensibilizzazione e supporto a favore di soggetti deboli o vittime (anche potenziali) di violenza.	Cittadini/e	2026/2028	Report sulle iniziative di supporto e sostegno a favore dei soggetti deboli, entro 31/12 di ogni anno: SI/NO; Operatività di sportelli di ascolto: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2208 Sicurezza urbana)*	-

Obiettivo strategico: Valorizzare, promuovere ed attuare l'educazione alla convivenza civile e alla legalità.

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sensibilizzare la cittadinanza, con particolare riguardo alla popolazione studentesca delle scuole di ogni ordine e grado, mediante la realizzazione di interventi in materia di educazione alla legalità e di vicinanza e rassicurazione.	Studenti e studentesse che frequentano le scuole cittadine	2026/2028	N. minimo alunni incontrati annualmente: 15.000 SI/NO; Almeno 10 tematiche trattate nel corso dell'anno: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2208 Sicurezza urbana)*	-

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Promuovere azioni di contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso nel territorio bresciano, mediante l'attuazione di interventi a supporto dell'antimafia sociale.	Cittadini/e	2026	Attuazione delle azioni messe in campo per il contrasto alla criminalità organizzata: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2208 Sicurezza urbana)*	-

MISSIONE N. 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Istruzione prescolastica	Assessora alle Politiche educative	Settore Servizi educativi per l'infanzia (0 - 6 anni)
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Assessora alle Politiche educative	Settore Diritto allo studio, rapporti con l'università, sport, politiche giovanili e pari opportunità
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	Assessora alle Politiche educative e alle Pari opportunità; Vicesindaco - Assessore ai Rapporti con l'Università	Settore Diritto allo studio, rapporti con l'università, sport, politiche giovanili e pari opportunità
	Assessora alle Politiche educative	Settore Servizi educativi per l'infanzia (0 - 6 anni)

Descrizione del programma

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Con l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni (D.lgs. n. 65/2017, in attuazione della L. n. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola") e la riorganizzazione dei servizi a gestione diretta (nidi, scuole dell'infanzia, sezioni primavera, tempi famiglie) - accorpati in Circoli, secondo un criterio di vicinanza territoriale e nella logica di offrire ai bambini e alle bambine da 0 a 6 anni un percorso educativo coerente e continuo - i programmi e gli obiettivi strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica, devono essere letti in continuità con le linee di programmazione relative agli asili nido (contenuti nella Missione 12).

L'attenzione alla condivisone di scelte pedagogiche coerenti fra i due comparti (0 - 3 e 3 - 6 anni), che il percorso formativo biennale, attivato in concomitanza con la riorganizzazione dei servizi, ha sollecitato, continuerà ad essere uno degli elementi centrali delle linee pedagogiche del settore.

Lo sviluppo del sistema integrato 0 - 6 a livello cittadino sarà inoltre sostenuto dall'azione del Coordinamento Pedagogico Territoriale e del Comitato Locale Zerosei, previsti rispettivamente dal D.lgs. n. 65/2017 e dalla DGR n. 6397 del 23/5/2022 e costituiti, per quanto riguarda l'Ambito 1 di Brescia (Brescia e Collebeato), nell'ottobre 2022 il primo, e a febbraio 2023 il secondo. Compito dei citati organismi è quello di costruire un dialogo proficuo con tutti i soggetti gestori dei servizi 0 - 6 della città (enti privati, enti privati convenzionati e scuole dell'infanzia statali), per elaborare una riflessione pedagogica centrata soprattutto sui temi della formazione, per qualificare il sistema dei servizi 0 - 6 del territorio di riferimento e dare attuazione ai progetti di estensione e diversificazione dell'offerta educativa. In particolare, al Comitato Locale Zerosei sarà demandato il compito di dare attuazione alle proposte del Coordinamento Pedagogico Territoriale, svolgere funzioni di monitoraggio e di raccordo con gli enti locali, le provincie, la Regione e ATS/ASST.

Sul territorio bresciano opera un sistema integrato cittadino, consistente in un proficuo intreccio fra pubblico e privato composto da 54 scuole dell'infanzia alle quali le famiglie possono rivolgersi alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative (19 scuole paritarie comunali, 20 paritarie private e 15 statali). Su tale fronte, anche nel prossimo triennio, proseguirà l'applicazione della nuova convenzione tra Comune di Brescia ed enti

gestori delle scuole autonome (rappresentate dalla Federazione Italiana Scuole Materne FISM di Brescia), ed il confronto in merito al Protocollo di intesa riguardante le sezioni primavera, anch'esso rinnovato fino al 2026.
In tema di servizi estivi, stante l'elevato numero di domande pervenute per l'estate 2025, in fase di predisposizione del bilancio di previsione si è tenuto conto dell'esigenza di ampliare il numero dei posti già in fase di promozione del servizio, così da non dover intervenire successivamente, garantendo alle famiglie una risposta in tempi più adeguati.
L'intero sistema di servizi 0-6 anni aderisce ad una sorta di "patto educativo" della città, in cui il ruolo di regista è affidato all'Amministrazione comunale, incaricata di coordinare tutte le agenzie che hanno a cuore la crescita delle nuove generazioni, mettendo al centro i bambini e gli studenti con i loro bisogni e le loro risorse, puntando sullo sviluppo delle "*life skills*".
Attraverso il sistema integrato sopra descritto si intende continuare a perseguire i seguenti obiettivi:

- garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando barriere territoriali, economiche, etniche e culturali;
- promuovere la continuità del percorso educativo in un processo unitario in cui le diverse articolazioni collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni, anche favorite dalla partecipazione alle iniziative del coordinamento pedagogico territoriale;
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie, anche attraverso uno sportello di consulenza pedagogica, e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica.
- rendere i bambini e le bambine con le loro famiglie protagonisti attivi e consapevoli e non meri fruitori della vita comunitaria, coinvolgendoli anche nell'ambito del percorso di adesione al Programma UNICEF "Brescia Città amica dei bambini e degli adolescenti";
- favorire la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura delle bambine e dei bambini, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali, attraverso la garanzia del servizio di pre e dopo scuola in tutte le scuole dell'infanzia e in tutti i nidi in cui vi sia un numero adeguato di richieste, ampliando i servizi estivi, sia nel numero di posti che nei periodi di apertura (compatibilmente con il calendario dell'attività scolastica ordinaria);
- garantire l'inserimento e l'effettivo godimento del diritto allo studio ai bambini e alle bambine in situazione di disabilità, promuovendo diffusamente l'innalzamento della qualità degli interventi di sostegno ed assistenza specialistica e la cultura dell'inclusione, anche attraverso il costante aggiornamento del PAI (Piano annuale per l'inclusione), documento parte integrante del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) di settore. Proseguirà la sperimentazione relativa all'introduzione della figura dell'educatore di sostegno alla disabilità.

In coerenza con il percorso avviato in Consiglio comunale per ottenere il riconoscimento di "Brescia Città amica dei bambini e degli adolescenti" da parte dell'UNICEF, verranno calendarizzate una serie di iniziative che prevedano il coinvolgimento dei servizi 0-6 comunali e del più ampio sistema integrato cittadino, facente capo al Coordinamento Pedagogico Territoriale: si citano a titolo esemplificativo, la partecipazione di numerosi servizi, in diverse forme, alla celebrazione della giornata dei Calzini Spaiati, alla settimana Nati per Leggere e della Lingua Madre e alla Festa della Musica delle scuole.
In queste occasioni, grazie alla partecipazione attiva di insegnanti ed educatrici, sarà possibile veicolare messaggi educativi importanti, promuovere i diritti dei minori come sanciti dalle carte internazionali, sensibilizzare piccoli e grandi alla diversità, all'inclusione e al rispetto reciproco; promuovere e diffondere tra le famiglie le pratiche di lettura e di esperienza musicale per l'importanza che hanno nella crescita della persona nella sua globalità, esperienze che peraltro sono parte integrante delle progettualità dei nostri servizi in coerenza con i programmi Nati per leggere e Nati per la Musica. Questi contesti, inoltre, vengono

utilizzati per sensibilizzare le famiglie, soprattutto quelle di origine straniera, rispetto all'importanza dell'accesso ai servizi fin dalla prima infanzia.
In coerenza con le linee programmatiche di mandato, sono stati stipulati nel quartiere di Chiesanuova Patti educativi di comunità, strumenti d'eccellenza per promuovere e rafforzare l'alleanza educativa, civile e sociale tra scuola e comunità educante. Su questo tema il Settore fa parte di un gruppo di lavoro più ampio, che coinvolge scuole, associazioni e realtà del terzo settore, e che fa capo al Settore Diritto allo Studio, rapporti con l'Università, sport, politiche giovanili e pari opportunità. La stipula di accordi tra le scuole del territorio ed altri soggetti pubblici e privati permetterà, di attivare progetti didattici e pedagogici legati alle specificità e opportunità territoriali, nell'ottica di un ampliamento dei servizi a corollario delle attività didattiche durante l'anno scolastico, prima e dopo la scuola, per garantire ai bambini e alle bambine contesti protetti di crescita extrascolastici e alle famiglie opportunità di conciliazione dei tempi tra lavoro e famiglia. Attraverso i patti educativi e le iniziative previste dal progetto "La scuola al centro del futuro" (nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile – SUS), inoltre, verranno attivati corsi di alfabetizzazione, in particolare rivolti alle donne.
Nell'ottica di rafforzare lo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali previste dal Ministero per le scuole di ogni ordine e grado, a partire dalla primissima infanzia (con l'adozione, con D.M. 184 del 15/09/2023, delle Linee guida per le discipline STEM, ossia l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche), e nel contempo superare gli stereotipi di genere, proseguirà la sperimentazione, in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia, che ha permesso di estendere ai servizi 0-6 anni il progetto "STEM in genere", finora rivolto alle scuole primarie e secondarie di I e II grado.
Questa sperimentazione, unitamente al progetto sul tema della parità di genere promosso dalla scuola dell'infanzia Rebuffone, in collaborazione con alcune associazioni del territorio, permetterà, da un lato, di mettere in correlazione l'approccio STEM con l'educazione ad un senso di cittadinanza privo di pregiudizi verso la differenza di genere; dall'altro, di operare in un'ottica di continuità sia all'interno del sistema 0-6 sia verso gli ordini di scuola superiori, prevedendo uno studio longitudinale dell'impatto del progetto sui bambini e sulle bambine coinvolte.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

La gestione della rete scolastica cittadina

Si proseguirà a lavorare, in collaborazione con il Settore Edilizia Scolastica, per dare continuità al percorso di riqualificazione degli edifici scolastici intrapreso negli anni passati, considerato che la rete scolastica cittadina è gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari sedi di istituti statali, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, dell'adeguamento sismico, della diversa dislocazione della popolazione scolastica, nonché della disponibilità delle risorse finanziarie.
In un contesto di trasparenza e di massima diffusione delle informazioni, proseguono le iniziative tese a collegare Comune e istituzioni scolastiche esclusivamente tramite *web*, permettendo alle scuole di visualizzare in ogni momento lo stato di avanzamento delle loro richieste di manutenzione degli edifici.
Viene portato avanti altresì il programma relativo all'adeguamento sismico degli edifici scolastici, curato dal Settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico. Dopo l'intervento ai plessi delle scuole dell'infanzia Fiumicello e primaria Giovanni XXIII, è terminato nel settembre 2025 l'adeguamento della scuola secondaria di primo grado Divisione Tridentina e dall'anno scolastico 2025/2026 i ragazzi sono tornati in sede in un plesso completamente

adeguato. Nel frattempo si sta lavorando per garantire un'adeguata attività scolastica agli alunni della scuola primaria Ungaretti, interessata da interventi di adeguamento sismico e strutturale che interesseranno i due anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027. I bambini delle classi prime e seconde sono collocati nella vicina scuola Carducci, mentre gli altri hanno trovato spazio nel plesso di Via Raffaello Sanzio con attivazione di un apposito servizio di trasporto gratuito per le famiglie. Si sta lavorando per garantire tutti i servizi necessari per la regolare frequenza di tutti gli alunni, oltre al trasporto scolastico riservato, l'assistenza sui bus, il servizio di ristorazione, ecc. Nello stesso tempo è iniziata una interlocuzione con il territorio del quartiere di Borgo Trento dove, a partire dall'anno scolastico 2026/2027 sarà il plesso Battisti ad essere interessato da importanti interventi di adeguamento sismico e strutturale. Naturalmente questi spostamenti comportano costanti incontri e approfonditi confronti con tutti gli attori interessati.
Inoltre l'Amministrazione provvede costantemente a garantire a tutti i plessi scolastici che tutti gli spazi risultino adeguati e in ordine anche con riguardo agli arredi, assicurando una corretta e serena frequenza ai bambini e ai ragazzi.
Infine il Settore garantisce un costante *trait d'union* tra le scuole e tutti i settori che devono provvedere a mantenere adeguati i plessi in ambito di edilizia, manutenzione del verde e tutela ambientale, gestione delle utenze, ecc.
A decorrere da settembre 2025 è in vigore il nuovo Piano del dimensionamento scolastico, approvato lo scorso anno con deliberazione di Giunta comunale n. 395 del 02/10/2024, al fine di adeguare questo strumento di pianificazione ai cambiamenti intervenuti nel tempo nel contesto territoriale di riferimento, con particolare riguardo alle mutate esigenze in termini di collocazione della popolazione scolastica e di offerta dei servizi scolastici.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

I servizi alle famiglie

L'erogazione dei servizi scolastici da parte del Comune alle famiglie prosegue in un'ottica di costante miglioramento, mediante l'adozione degli strumenti e il rispetto dei parametri qualitativi definiti nell'apposita "Carta dei servizi educativi e di assistenza scolastica", in corso di revisione e aggiornamento.
I servizi offerti sono:

- ristorazione scolastica per gli alunni di scuola primaria;
- pre-scuola per gli alunni di scuola primaria;
- trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'obbligo laddove ne ricorrano le condizioni.

I servizi sono attivati e gestiti secondo criteri approvati dal Consiglio comunale.
Le linee lungo le quali si sviluppa l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune sopra elencati sono, in particolare, le seguenti:

- garantire agli alunni servizi di qualità che permettano il completamento della didattica;
- garantire alle famiglie la conciliazione dei tempi lavoro/famiglia assicurando servizi che permettano di lasciare i figli a scuola nei momenti di interruzione delle attività didattiche;
- garantire la possibilità di accedere ai servizi in modo indiscriminato accedendo a sistemi di iscrizione e gestione dell'iscrizione stessa esclusivamente tramite *web*.

L'Assessorato di riferimento sta lavorando per avviare una sperimentazione, al momento in una scuola, del servizio *pedibus.* Sono stati avviati e proseguiranno i lavori di sensibilizzazione di tutti gli attori coinvolti al fine di raccogliere adesioni ed attivare il servizio che, se d'interesse e utile, potrà essere esteso anche ad altri plessi.

Attività estive

L'Amministrazione comunale al fine di andare incontro alle esigenze delle famiglie che vogliono fruire di attività assistenziali, ludiche e ricreative nei mesi di sospensione

dell'attività scolastica organizza ogni anno servizi estivi sia per bambini di scuola dell'infanzia, sia per ragazzi di scuola primaria. Per quanto riguarda i centri estivi delle scuole dell'infanzia, rispetto all'attività svolta durante l'anno scolastico, la proposta estiva è stata arricchita grazie al coinvolgimento di operatori esterni, incaricati dello svolgimento di attività di animazione di diverso genere, dalla musica, all'avvicinamento agli animali, alla giocoleria, oltre che mediante un'organizzazione più flessibile, improntata al gioco libero e alla socializzazione.
Per quanto riguarda i centri estivi di scuola primaria, per la gestione affidata all'esterno è necessario procedere con una nuova procedura di gara a partire dall'estate 2026. Pertanto, si provvederà a predisporre tutti gli atti necessari per la gara pubblica che sarà affidata secondo il modello dell'offerta economicamente più vantaggiosa; verrà pertanto data maggiore importanza alla qualità dei progetti presentati, che dovranno prevedere attività varie che coinvolgano i partecipanti seguendo linee indicate dall'Ente con particolare riferimento all'attenzione ai beni del quartiere e della città, ai parchi, alle piazze cittadine, alla relazione sociale fra i bambini.
Inoltre l'Amministrazione comunale garantirà un sostegno economico alla Diocesi di Brescia-Ufficio per gli Oratori, i Giovani e le Vocazioni, per l'organizzazione nell'ambito del territorio cittadino di attività ricreative realizzate dalle Parrocchie, in collaborazione con la Fondazione Centro Oratori Bresciani, durante il periodo estivo, dedicate a minori residenti in città, anche con disabilità, prevedendo, per questi ultimi, un'adeguata assistenza specialistica.

L'istituto Pasquali Agazzi e la tradizione pedagogica bresciana
Il nuovo schema di protocollo d'intesa con l'Università Cattolica di Brescia, finalizzato a proseguire le iniziative di rilancio dell'Istituto Pasquali Agazzi e della tradizione pedagogica bresciana, anche grazie alle attività del Museo Pasquali Agazzi (Mu.Pa.), affida ad uno specifico gruppo di lavoro, composto da rappresentanti del Comune, del Settore Servizi educativi per l'infanzia (0 - 6 anni) e del servizio Biblioteche, oltre a componenti dell'Università Cattolica di Brescia e Milano, il compito di definire gli obiettivi di collaborazione di breve e medio termine. Il gruppo ha valutato come prioritario portare a termine una valutazione scientifica del valore effettivo dell'archivio storico dell'Istituto, oltre che proseguire per il prossimo triennio, con le iniziative per accrescere ulteriormente il radicamento del Museo nella comunità nella quale e per la quale sorge, per trasformarlo in un luogo non semplicemente "oggetto" di fruizione, ma "soggetto" di produzione e costruzione condivisa di cultura. A tal fine verrà portata a termine la prima fase di aggiornamento e integrazione degli spazi espositivi, con l'obiettivo di facilitarne la fruibilità anche in maniera autonoma, mediante pannelli e didascalie chiare ed efficaci. Lo spazio espositivo sarà anche teatro di attività di animazione museale rivolte a famiglie e insegnanti/educatori di scuola dell'infanzia e nido, grazie al supporto del personale in servizio presso l'Istituto e di un gruppo di volontari composto da ex insegnanti ed educatrici.
Attraverso il contributo del gruppo di lavoro integrato Comune-Università, verranno progettati ed organizzati seminari, eventi, mostre temporanee e progetti di coinvolgimento della cittadinanza, anche in dialogo con altri luoghi culturali della città e le associazioni presenti sul territorio. L'Istituto verrà coinvolto attivamente anche in occasione del secondo Festival Internazionale dell'Educazione, promosso dall'Università: sono in corso i confronti per la definizione delle iniziative da inserire nel calendario degli appuntamenti.
Proseguiranno le visite didattiche da parte di delegazioni di insegnanti (anche dall'estero), studenti universitari e delle scuole secondarie di secondo grado, implementando la proposta anche grazie alla digitalizzazione di parte del materiale documentativo del Mu.Pa.
La biblioteca specialistica dell'istituto, inserita nel circuito interbibliotecario urbano di Brescia e Cremona, continuerà a proporsi come luogo privilegiato di fruizione e consultazione di documenti per studiosi, insegnanti, genitori. Grazie alla digitalizzazione e al caricamento sulla piattaforma "*Brixiana*", le prime edizioni di fine 1800 e primi del 1900 di

Pietro Pasquali e di Rosa Agazzi sono ora a disposizione di chiunque fosse interessato alla consultazione. Da alcuni anni, inoltre, risulta in costante crescita il servizio di prestito rivolto all'intera cittadinanza, tanto che quella dell'istituto si pone come una vera e propria biblioteca di prossimità per il quartiere di Mompiano e non solo, operativa, grazie al servizio di *locker*, 24 ore su 24. In quest'ottica, oltre ad integrare il patrimonio librario specialistico sulla pedagogia, didattica e psicologia del bambino da 0 a 6 anni, imprescindibile area di approfondimento per chi si occupa di processi formativi per bambini sotto ai 6 anni, proseguirà l'acquisto di libri della letteratura per l'infanzia, messi a disposizione anche dei servizi del territorio e utilizzati nell'ambito dello spazio di lettura allestito presso l'Istituto, nel quale verranno realizzate iniziative di promozione alla lettura, in collaborazione con i volontari di Nati per Leggere e con il Servizio Biblioteche dell'Ente.
Per quanto riguarda la formazione congiunta per insegnanti ed educatrici, l'istituto oltre ad essere sede di molti degli incontri formativi rivolti al personale dei servizi di tutto il sistema integrato 0 - 6 anni dell'Ambito 1 di Brescia e Collebeato, acquisirà un ruolo di maggior rilievo nella gestione del piano formativo che è interamente finanziato con fondi del Ministero e della Regione Lombardia.
Infine, attraverso l'Istituto, l'Assessorato alle Politiche educative ha promosso l'adesione di Brescia al *Global network of Learning Cities*, ossia la rete mondiale delle città dell'apprendimento istituita dall'UNESCO nel 2015. A tal fine il Settore ha redatto, oltre all'*application* prevista dal bando, un *dossier* di approfondimento allegato allo stesso, sintesi e rielaborazione delle innumerevoli progettualità che, nei diversi ambiti e attraverso le numerose realtà presenti sul territorio, fanno di Brescia una città che può ambire ad aderire alla rete in questione, in quanto pone l'apprendimento, in tutte le sue forme, al centro del suo progetto di sviluppo. Il lavoro è stato svolto in collaborazione con le Università e con i numerosi soggetti che a diverso titolo si occupano di apprendimento "per tutta la vita" e, ad oggi, risulta aver superato la fase di valutazione nazionale ed essere stato trasmesso per il secondo step valutativo, a livello internazionale.

Iniziative a sostegno dell'attività didattica delle scuole
Durante l'anno scolastico alle scuole saranno offerti differenti progetti e proposte, organizzati sia direttamente dall'Assessorato sia in collaborazione con realtà del territorio, quali università, enti, associazioni, UST (Ufficio Scolastico Territoriale), volti ad arricchire l'offerta formativa a sostegno della progettualità educativa delle scuole.
Sulla scorta dell'autonomia scolastica e della corretta e attendibile analisi dei bisogni emergenti e legati alla complessità del territorio, gli interventi saranno mirati al rafforzamento delle necessità educative, per aiutare studenti, insegnanti e famiglie.
Inoltre, l'Amministrazione prosegue nel garantire il sostegno agli alunni delle scuole dell'obbligo mettendo a disposizione uno sportello per il supporto psicologico di coloro che, su base volontaria, intendono affrontare particolari problematiche. Oltre allo sportello per i ragazzi, sarà a disposizione delle scuole anche uno sportello unico di consulenza psico-pedagogica rivolto agli insegnanti che necessitano di un supporto per far fronte alle diverse problematiche nell'affrontare determinate situazioni, oltre che uno sportello per i genitori.
Proseguono anche le attività specifiche attivate nell'ambito del progetto "La scuola al centro del futuro" finanziato con risorse comunitarie nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). In particolare, sono stati attivati e proseguiranno anche per i prossimi anni scolastici i seguenti interventi:

- azione 4.1: formazione volta all'educazione ambientale, con particolare riferimento alla sensibilizzazione e diffusione di una cultura di responsabilità verso l'ambiente, come strumento per migliorare la qualità della vita ed il benessere delle comunità;
- azione 5: interventi nelle scuole per sensibilizzazione rispetto ai temi dell'interculturalità, dell'accoglienza e dell'inclusione.

Tali interventi riguardano le scuole incluse nel progetto e situate nella zona sud-ovest della città. All'interno di tali azioni vi è anche la creazione di una "isola ecologica a colori", ideata e progettata dagli alunni della scuola secondaria Bettinzoli e che sarà a disposizione delle scuole del nuovo polo scolastico e non solo, per una sensibilizzazione ed uno studio delle politiche relative al riciclo dei rifiuti.
Prosegue il percorso volto all'ottenimento per Brescia della certificazione di "Città amica dei bambini e degli adolescenti" di UNICEF. Dopo l'adesione formale avvenuta con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 27/09/2024, con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 29/01/2025 è stato costituto un tavolo di coordinamento politico permanente che il 28 maggio 2025 si è riunito per la prima volta. Inoltre è stato costituito un tavolo tecnico con rappresentanti di tutti i settori coinvolti, insieme ai quali è stata effettuata una ricognizione dei servizi e progetti già in essere inerenti a politiche rivolte ai bambini e agli adolescenti. Ora si procederà con l'indizione di un bando pubblico per l'istituzione di un organismo di verifica e monitoraggio denominato "Osservatorio permanente sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza" fra il Comune di Brescia e la comunità locale, coinvolgendo gli enti, le associazioni e gli organismi del terzo settore cittadino che si occupano, a vario titolo, di infanzia e adolescenza.
Proseguiranno le azioni relative alla sperimentazione di un "patto educativo di comunità". Dopo i lavori volti all'ascolto, alle operazioni di studio e di progettazione si è arrivati alla sottoscrizione di un patto di comunità educante da parte delle realtà del territorio. Ora la rete deve lavorare al fine di attenuare le difficoltà e le criticità di un territorio e della sua popolazione, con particolare riferimento alla popolazione scolastica.
Infine l'Amministrazione ha sottoscritto un accordo con Intesa Sanpaolo per il Sociale per l'attuazione di un progetto volto a capire e agire sul disagio giovanile e la dispersione scolastica. Al progetto lavoreranno tre scuole secondarie di primo grado della città.

Gli stranieri: multiculturalità e integrazione
Il diritto all'istruzione, all'accoglienza e all'integrazione scolastica dei bambini stranieri residenti in città sarà attuato sostenendo progetti e iniziative che portino gli alunni ad affrontare un concreto percorso di inserimento nel tessuto culturale e sociale della nostra comunità. Verrà costantemente valutata l'attuazione, con agenzie del territorio, di progetti particolari per bambini stranieri appena arrivati e percorsi di italiano per le mamme straniere. In particolare, è intenzione dell'Amministrazione avviare uno studio approfondito e, di conseguenza, un intervento circa le diverse e concrete esigenze, soprattutto di alcune scuole site in zone particolari della città dove risulta maggiore la presenza di comunità straniere.

Gli alunni in difficoltà
Il Comune assicurerà il diritto allo studio anche assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazioni, anche di natura territoriale, la loro socializzazione. In particolare, al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, in numero sempre crescente, il Comune assicurerà l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per la gestione degli alunni portatori di *handicap*, fornendo servizi di assistenza, trasporto, ecc. Il servizio di assistenza scolastica agli alunni con disabilità è in costante crescita ed è sempre più difficile far fronte a tutte le richieste che pervengono dalle scuole.
Essendo ora di Regione Lombardia la competenza sugli interventi nelle scuole secondarie di secondo grado, il Comune, su delega regionale, continuerà ad erogare direttamente tali servizi garantendo gli *standard* assistenziali richiesti. A tal fine, il Comune anticipa le somme necessarie e ne chiede alla Regione l'integrale rimborso per quanto riguarda l'assistenza e il parziale rimborso per quanto riguarda il trasporto.

Inoltre il Comune provvederà al supporto delle famiglie di ragazzi con disabilità sensoriali al fine di trasmettere la documentazione necessaria, tramite l'applicativo regionale appositamente predisposto, all'ATS delegata dalla Regione all'erogazione dei servizi integrativi per tali alunni.
Verrà garantita la fornitura di ausili tecnologici e materiali che permettono agli alunni che ne hanno necessità di partecipare comunque alle attività didattiche e minimizzare quindi le conseguenze della disabilità.
Una particolare attenzione verrà, infine, posta nel prevenire i casi di evasione e inadempienza dell'obbligo scolastico, in collaborazione tra gli uffici comunali coinvolti nella gestione della problematica.

Servizio di ristorazione scolastica e sociale
L'Amministrazione garantirà la fruizione della ristorazione scolastica a tutti gli alunni degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e primarie, in un contesto teso ad assicurare un costante controllo ispettivo sulla qualità dei servizi erogati, come indicato nella Carta dei servizi della ristorazione scolastica che è in fase di revisione e aggiornamento. Analogo impegno sarà dedicato alla ristorazione sociale, rivolta ad un'utenza fragile come la terza età, a cui è garantito il servizio sia presso i centri diurni sia a domicilio.
In tale ambito proseguono anche le azioni relative alla diffusione dei principi di una corretta alimentazione e sani stili di vita.

Rapporti con le università
L'Amministrazione prosegue con il lavoro di supporto e collaborazione con le istituzioni universitarie bresciane (l'Università degli Studi di Brescia, la sede bresciana dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e le istituzioni dell'Alta formazione artistica e musicale, quali le accademie Laba e Santa Giulia e il Conservatorio Luca Marenzio), declinato in molteplici azioni e assicurato nei precedenti anni.
Nel 2024 è stato stipulato tra il Comune e le Istituzioni Universitarie Bresciane un apposito protocollo di intesa nel quale tale attività di supporto e collaborazione è stata formalizzata e ampliata.
Mediante azioni di accompagnamento verranno supportati l'ampliamento dell'offerta didattica universitaria a Brescia, secondo i piani strategici di sviluppo avviati dalle università bresciane, e, anche attraverso azioni comuni e di cooperazione, i progetti pilota relativi al tema degli "Atenei sostenibili".
Visto il crescente successo riscontrato nel corso degli ultimi anni, prosegue la convenzione con le istituzioni universitarie bresciane per concedere ai relativi studenti misure di agevolazione sui servizi di trasporto gestiti dal Comune, con particolare riferimento agli abbonamenti del trasporto pubblico e ai servizi di *bike sharing* e *car sharing*.
Continua, inoltre, la collaborazione con il "Collegio Lucchini", che ha ottenuto dapprima il riconoscimento ministeriale di Collegio universitario di merito e successivamente l'accreditamento.
Proseguirà anche la collaborazione finalizzata alla definizione e all'attuazione di una strategia territoriale per lo sviluppo sostenibile, nell'ambito dell'accordo di partenariato per la nascita del CSS – Centro Sviluppo Sostenibilità.
L'Amministrazione, infine, prosegue nel supporto alla rinnovata Fondazione Eulo-Tirandi-Università di Brescia (in breve Fondazione Unibs), che ha ottenuto il riconoscimento di Fondazione Universitaria e nella quale sono presenti quali fondatori, oltre all'Università degli Studi di Brescia, il Comune di Brescia, la Provincia di Brescia e la Camera di Commercio

Pari opportunità e sostenibilità sociale
Tra le principali iniziative previste nel 2026 in tema di pari opportunità troviamo le attività di supporto alla commissione Pari Opportunità dedicate allo sviluppo di progetti di

sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della violenza di genere e alla promozione di iniziative culturali sul tema delle discriminazioni di ogni genere che, per il primo semestre, si concentreranno, in particolare, sul supporto organizzativo all'iniziativa denominata "Il Maggio di Murgia". Sono inoltre in corso di definizione, in collaborazione con il Comitato Imprenditoria Femminile della C.C.I.A.A. e con il gruppo "Le imprenditrici" di Confindustria Brescia, alcune iniziative per la celebrazione dell'80° anniversario del voto alle donne.
Saranno ideate e realizzate attività in collaborazione con gli enti aderenti alla Rete Antidiscriminazioni e al Tavolo di prevenzione e contrasto dei discorsi e fenomeni d'odio, di cui il Comune di Brescia è capofila. Si tratta di più di 70 soggetti pubblici e privati che hanno sottoscritto specifici protocolli per condividere finalità di prevenzione, sensibilizzazione e diffusione della cultura del rispetto. Tra le attività caratterizzanti il protocollo d'intesa della Rete Antidiscriminazioni sarà riproposta la co-progettazione di un evento celebrativo del 17 maggio 2026, Giornata internazionale contro l'omolesbobiatransfobia. Il Tavolo interistituzionale di prevenzione e contrasto ai discorsi e fenomeni d'odio, in collaborazione con l'omonima Rete Nazionale, organizzerà un convegno nazionale e rinnoverà la collaborazione avviata nel 2025 con il Consiglio Direttivo dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti.
Le principali iniziative programmate per contrastare le disuguaglianze sociali e la discriminazione delle persone di origine straniera saranno:

- in caso di finanziamento del progetto "WE WOMAN" promosso da ALDA - Associazione Europea per la Democrazia Locale, promozione di una Local Task Force finalizzata all'inclusione socio-economica delle donne con *back ground* migratorio, con focus sull'occupazione femminile;
- svolgimento degli ultimi due incontri della Scuola politica di attivismo e partecipazione, per a ragazze e ragazzi delle classi terze degli Istituti superiori di secondo grado e dei Centri di Formazione Professionale, parte del progetto "Verso la cittadinanza", avviato nel 2025 per sensibilizzare cittadine e cittadini sull'importanza di una riforma della Legge sulla cittadinanza. Seguiranno assemblee di Istituto dedicate al tema gestite dai partecipanti agli incontri;
- ricerca di bandi, strumenti e misure emanati da enti finanziatori pubblici e privati per l'attivazione di progetti di sostenibilità sociale.

Infine, i principali progetti di sostenibilità sociale che proseguiranno anche nel corso del 2026 saranno:

- "DesTEENazione – Desideri in azione" azioni a favore della popolazione giovanile, finanziate con più di 3 milioni di euro dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall'Unione Europea per creare un luogo di aggregazione e offrire supporto al benessere delle e dei giovani in difficoltà. Lo spazio funzionale individuato è quello in via Livorno n. 7, nel quartiere di Chiesanuova, dove, grazie ad una serie di servizi co-progettati con una cordata di enti del terzo settore, sarà costruito uno spazio aggregativo che offra aiuto ai giovani nei momenti di crescita, costruzione dell'identità e rafforzamento delle competenze;

"Vittoria in movimento", patto di collaborazione approvato dalla Giunta Comunale che stabilisce un'alleanza di corresponsabilità tra istituzioni e territorio e coinvolge i commercianti di Piazza Vittoria e delle zone limitrofe, oltre alle tradizionali *partnership* educative, per dare impulso a un intervento di riqualificazione della Piazza stessa, anche attraverso la costruzione condivisa di palinsesti e attività culturali. Il progetto raccoglie alcuni suggerimenti emersi dal processo partecipativo degli Stati Generali dei giovani, ma il percorso sperimentale intende aprirsi anche ai bisogni di bambine, bambini e famiglie.

Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica

Obiettivo strategico: Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire il miglioramento complessivo del livello qualitativo del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Favorire lo sviluppo di una cultura attenta alla tutela dell'ambiente già tra i più piccoli, attraverso percorsi di educazione ambientale e sviluppo sostenibile nelle scuole, nell'ambito dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS).	Alunni e alunne, docenti delle scuole incluse nel territorio interessato dal progetto "La scuola al centro del futuro"	2026/2027	N. sezioni coinvolte minimo 14 per ciascun anno scolastico compreso nel periodo di svolgimento del progetto: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8001 Scuole dell'infanzia)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Obiettivo strategico: Supportare e facilitare la conciliazione vita-lavoro per cittadini e cittadine.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata		Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Garantire il consolidamento dell'offerta educativa estiva dedicata alla fascia d'età 0-3 anni sperimentata nel biennio 2024-2025 e assicurare l'ampliamento dei posti per la fascia d'età 3-6 anni.	Bambini e bambine e loro famiglie, enti e soggetti del terzo settore gestori di servizi estivi	2026	Elaborazione dei documenti di gara (capitolato tecnico del servizio e criteri di valutazione delle offerte tecniche) propedeutici all'affidamento del servizio di gestione dei centri estivi, sulla base dell'esito delle indagini di *customer satisfaction* relative ai centri estivi del 2024 e 2025. Stesura dei documenti entro il 28/02/2026: SI/NO; N. 300 posti aggiuntivi 3-6 anni entro l'estate 2028: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8001 Scuole dell'infanzia)*	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Obiettivo strategico: Generalizzare il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia, attraverso lo sviluppo dei servizi complementari e la rimozione di eventuali ostacoli di natura economica.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sostenere economicamente chi è in difficoltà per garantire, nella sostanza, il diritto allo studio.	Bambini e bambine 3 - 6 anni e loro famiglie	2026/2028	Accoglimento di almeno il 90% delle segnalazioni presentate dal servizio sociale: SI/NO; Accoglimento del 100% delle istanze di rateizzazione, ricalcolo tariffe, ecc.: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8001 Scuole dell'infanzia)*	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Favorire l'inclusione scolastica dei bambini e delle bambine di origine straniera e/o in situazione di fragilità, attraverso l'attuazione di azioni di sensibilizzazione alla frequenza dei servizi 3-6 anni.	Bambini e bambine 3 - 6 anni e loro famiglie, istituti comprensivi, enti gestori scuole dell'infanzia paritarie, enti che forniscono servizi di alfabetizzazione e mediazione linguistico/culturale	2026/2028	Per l'anno scolastico 2025/2026 almeno due incontri di sensibilizzazione rivolti alle famiglie: SI/NO; Corsi di alfabetizzazione in almeno due scuole: SI/NO; SI=100%	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8001 Scuole dell'infanzia)*	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Risorse umane; Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo strategico: Sviluppare politiche assistenziali ed educative che promuovano i diversi servizi comunali resi alla comunità scolastica per concorrere, insieme alla scuola, ad accompagnare alla crescita di bambine/i e di ragazze/i frequentanti le scuole cittadine, per andare incontro ai bisogni delle famiglie, per rendere le scuole luoghi di apprendimento, di formazione, di socializzazione e di partecipazione.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Erogare servizi di assistenza scolastica, ristorazione presso le scuole primarie, prescuola e trasporto, nell'ambito di un sistema di agevolazioni basate sulle dichiarazioni ISEE (verificate e controllate) teso a garantire il diritto allo studio degli alunni e delle alunne delle scuole cittadine, mediante strumenti quali l'erogazione di contributi economici o riduzioni tariffarie sui servizi prestati, oltre alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. Fornire interventi assistenziali scolastici rivolti ad alunni e alunne disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado, tramite erogazione e monitoraggio dell'assistenza specialistica, fornitura di sussidi didattici e protesici integrativi, programmazione di interventi strutturali necessari per l'eliminazione delle barriere architettoniche, servizi di trasporto specialistico riservato, oltre a interventi relativi all'integrazione degli alunni stranieri.	Alunni ed alunne delle scuole di competenza comunale e loro famiglie	2026/2028	100% del n. domande di ammissione ai vari servizi di assistenza scolastica evase, rispetto al n. domande di ammissione ai vari servizi presentate dagli utenti: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio, ristorazione e pari opportunità)*	Edilizia scolastica

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Promuovere iniziative in grado di supportare le scuole nella prevenzione di fenomeni di devianza e di disagio giovanile anche mediante il consolidamento degli sportelli di supporto psicologico.	Alunni ed alunne delle scuole di competenza comunale e loro famiglie	2026/2028	Organizzazione di specifici sportelli di supporto psicologico nelle scuole: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio, ristorazione e pari opportunità)*	Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)

Obiettivo strategico: Rendere Brescia una città ancora più a misura di bambini e bambine, attraverso la progettazione, l'adattamento e la messa a disposizione di spazi e servizi che consentano alle famiglie e alla rete di soggetti che ruota intorno alle scuole di vivere gli spazi pubblici conciliando le esigenze degli adulti e quelle dei piccoli.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Rendere Brescia una città "amica dei bambini e degli adolescenti", nell'ambito dell'omonimo programma UNICEF, procedendo nella definizione di politiche e progetti in grado di migliorare effettivamente le condizioni di sostenibilità del Comune, attraverso una proficua collaborazione con i principali attori della città e del territorio, al fine di porre l'attenzione sul rapporto fra bambini, adolescenti e contesto urbano e alla responsabilità delle amministrazioni locali di migliorare la vita dei minori sulla base dei principi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1989.	Cittadini/e, enti del terzo settore, istituzioni	2026/2028	Prosecuzione del percorso con UNICEF per l'ottenimento e mantenimento della certificazione di "Città amica dei bambini e degli adolescenti": SI/NO SI=100%	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio, ristorazione e pari opportunità)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Rafforzare una politica di partecipazione e socializzazione mediante la messa a disposizione di spazi scolastici a favore di soggetti che possano integrare le offerte della scuola e dei servizi a favore della cittadinanza.	Cittadini/e, associazioni, enti del terzo settore, altre istituzioni	2026/2028	Messa a disposizione di almeno 3 spazi pubblici scolastici per ciascun anno scolastico: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio, ristorazione e pari opportunità)*	-

Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni universitarie bresciane nell'ampliamento dell'offerta didattica universitaria, nel sostegno alla relativa attività di ricerca e nell'incremento dei servizi offerti anche agli studenti.

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Rapporti con l'Università

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Favorire l'accesso agli strumenti di mobilità sostenibile da parte della popolazione studentesca, attivando agevolazioni sui servizi di mobilità comunali per gli studenti delle università bresciane.	Studenti e studentesse delle Università cittadine	2026/2028	Agevolazioni attivate: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio, ristorazione e pari opportunità)*	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Rapporti con l'Università

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Sviluppare la collaborazione con le università bresciane nei processi strategici di Ateneo fornendo strumenti a supporto dei progetti di ampliamento dell'offerta didattica universitaria (nuovi corsi di laurea) e nei progetti pilota di "Atenei sostenibili".	Tutte le realtà universitarie cittadine	2026/2028	Stipula di appositi protocolli di intesa/accordi di collaborazione: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio, ristorazione e pari opportunità)*	-

Obiettivo strategico: Supportare e facilitare la conciliazione vita-lavoro per i cittadini e le cittadine.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Supportare e facilitare la conciliazione vita-lavoro, mediante lo sviluppo di politiche di *welfare* partecipativo aziendale, con particolare attenzione ai progetti di conciliazione dei tempi e degli orari.	Cittadini/e	2026/2028	Attuazione di azioni per favorire la conciliazione vita-lavoro, dei tempi e degli orari: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio, ristorazione e pari opportunità)*	-

Obiettivo strategico: Promuovere una cultura della parità.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative e alle Pari opportunità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere una politica di pari opportunità e sostenibilità sociale, attraverso l'attuazione di progetti e iniziative che perseguano obiettivi di pari opportunità di genere e di contrasto di ogni forma di discriminazione agendo in maniera preventiva su stereotipi e pregiudizi.	Cittadini/e	2026/2028	Attuazione di azioni per favorire le pari opportunità ed eliminare le discriminazioni: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio, ristorazione e pari opportunità)*	-

Obiettivo strategico: Proseguire il percorso di valorizzazione e di riattualizzazione della tradizione pedagogica bresciana, riconducibile all'opera delle sorelle Agazzi.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere il pensiero agazziano attraverso: la gestione del Museo (MUPA); l'organizzazione di incontri/laboratori ispirati ai principi della pedagogia agazziana, rivolti sia al personale del comparto educativo, sia a famiglie e bambini/e; inventariazione del fondo archivistico e riordino del patrimonio bibliografico per facilitare la ricerca dei documenti, che risultano eterogenei per tipologia e per contenuti, preservandone la corretta conservazione, nonché per rendere più fruibile tutto il patrimonio documentale dell'Istituto.	Personale educativo, bambini e bambine, famiglie, cittadini/e, associazioni	2026/2028	Visite al Mu.PA: accoglienza del 100% delle richieste entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO; Organizzazione di almeno due laboratori per anno scolastico, rivolti a famiglie con bambini e bambine da 0 - 6 anni: SI/NO; Riordino fondo archivistico quantificato in 31 faldoni, 6 fascicoli, circa 100 documenti e un epistolario; verifica e controllo del materiale bibliografico, quantificato in 24.881 volumi e dell'emeroteca, circa 50 testate: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8002 Istituto Pasquali Agazzi)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Validare dal punto di vista scientifico la riattualizzazione dell'esperienza agazziana, attraverso la costruzione di una *partnership* con l'Università Cattolica.	Università Cattolica, professionisti, personale educativo	2026/2028	Svolgimento di almeno due incontri annuali a partire dalla sottoscrizione del protocollo d'intesa con l'Università: SI/NO; Definizione di almeno un obiettivo di sviluppo dell'Istituto Pasquali Agazzi in *partnership* con l'Università: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8002 Istituto Pasquali Agazzi)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Obiettivo strategico: Sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una "comunità educante".

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Supportare l'esercizio del ruolo genitoriale attraverso servizi di consulenza educativa.	Genitori, famiglie	2026/2028	Accoglimento del 100% delle domande di accesso allo sportello: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8002 Istituto Pasquali Agazzi)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Obiettivo strategico: Coltivare una cultura dell’apprendimento per tutta la vita, nelle famiglie e nella comunità.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Aderire al *Global network of learning cities*, istituito dall'UNESCO nel 2015: si tratta di una rete di comunità e di città di apprendimento che attualmente è composta da 356 città in 79 Paesi. Studi antropologici e sociali hanno dimostrato che i cittadini che acquisiscono nuove conoscenze, abilità e attitudini in una vasta gamma di contesti, sono meglio attrezzati per adattarsi ai cambiamenti sociali e ambientali, sempre più complessi e veloci. L’apprendimento permanente e l’idea della società conoscitiva, hanno, quindi, un ruolo vitale da svolgere nella fase di transizione della nostra generazione verso società veramente sostenibili. L’idea di “imparare per tutta la vita” è una caratteristica essenziale di sopravvivenza dell’umanità ed è profondamente radicata in tutte le culture.	Cittadini/e	2026/2028	In caso di ammissione al bando UNESCO, attuazione obiettivi previsti nel *dossier* entro un anno dalla comunicazione dell'ammissione stessa: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8002 Istituto Pasquali Agazzi)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità, Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche, Transizione digitale

MISSIONE N. 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Assessore ai Lavori pubblici	Unità di Progetto Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sindaca	Settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Descrizione del programma

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

In adempimento alle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, prosegue l'attività di valorizzazione del patrimonio monumentale, storico e museale della città, anche in collaborazione con enti e società del gruppo amministrazione pubblica nell'ambito delle rispettive convenzioni.

In continuità con il percorso intrapreso negli anni precedenti, l'Amministrazione comunale si pone come obiettivo strategico la valorizzazione del patrimonio monumentale e museale cittadino attraverso il quale permettere una lettura di Brescia come città bella, attiva e attrattiva.

Sulla scia della *legacy* del ruolo di Capitale della cultura 2023, intento del programma è quello di mantenere un alto livello di interesse per il patrimonio culturale della città che si esprime anche attraverso la valorizzazione e la rigenerazione dei beni immobili di pregio che la caratterizzano.

Pertanto, un complessivo programma di rigenerazione urbana è parte fondamentale dell'obiettivo primario generale finalizzato alla produzione e allo sviluppo culturale, e si esplica attraverso l'attuazione degli interventi volti alla conservazione del patrimonio esistente nonché al miglioramento della sua fruibilità ed efficienza.

Uno degli obiettivi che si pone il programma è, in linea più generale, quello di permettere una migliore e maggiore fruizione degli edifici e dei monumenti che costituiscono il patrimonio storico comunale, a servizio dei cittadini, dei turisti, ma anche degli operatori che svolgono la loro attività nelle sedi istituzionali in edifici di pregio. Tale obiettivo si esplica nell'attività di restauro e manutenzione di edifici, monumenti, fontane, finalizzata al mantenimento in esercizio nell'ottica della massima tutela del bene storico.

In tale ambito e prospettiva, nel 2026 proseguiranno, interventi già in atto, avviati nel 2025, riguardanti la riqualificazione e/o la messa in sicurezza di edifici di pregio, nonché le necessarie prestazioni progettuali per dar corso ai futuri interventi programmati nel Programma triennale delle opere pubbliche.

In particolare si prevede la conclusione dei lavori relativi all'ultimo lotto di consolidamento e restauro della Torre della Pallata (torretta rinascimentale), e alla revisione della copertura e delle facciate di Palazzo Tosio, civico 14.

Proseguiranno i lavori di recupero e messa in sicurezza della Crociera di San Luca, con la realizzazione dell'intervento di restauro e consolidamento della facciata sud, e con l'esecuzione del rifacimento della copertura lignea dell'ala ovest, dopo che si è concluso nel 2025 l'intervento di urgenza di riparazione di una capriata in fase di crollo.

Saranno attivati alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio monumentale e museale, nell'ambito degli accordi quadro triennali per le opere edili e di restauro ed impianti elettrici.
Altri obiettivi, più puntuali e mirati ma di impegno pluriennale, riguardano i maggiori poli museali della città: la Pinacoteca Tosio Martinengo, il Museo di Santa Giulia ed il complesso del Castello.
Per la Pinacoteca l'obiettivo è quello di portare a termine nell'arco dei prossimi tre anni l'intervento di riqualificazione, valorizzazione e restauro del palazzo Tosio Martinengo, in modo da dare continuità e completamento ai lavori che hanno portato all'apertura del museo nel 2018, completando gli spazi ad oggi ancora inagibili e recuperando all'uso il cortile sul lato sud ed il giardino storico di pertinenza ad est.
Per quanto riguarda il complesso museale di Santa Giulia, si proseguirà con il piano pluriennale di rifacimento delle coperture, con la progettazione e l'inizio lavori del IV lotto. Si procederà inoltre con lo spostamento della biglietteria, ora all'interno della tensostruttura, con la realizzazione di un nuovo e aggiornato centro servizi.
Per ciò che concerne il Castello, l'intenzione è quella di proseguire l'attività di riqualificazione e rilancio, già iniziata con l'apertura del nuovo Museo del Risorgimento nel 2023, con l'obiettivo di continuare ad attrarre cittadini e turisti, garantendo una maggior fruibilità dell'area per svago e manifestazioni nell'ambito dell'offerta turistica, artistica, culturale e ludica dell'intero complesso.
Per conseguire tale obiettivo, si darà corso al progetto di completamento del secondo piano del Grande Miglio, al piano superiore del Museo del Risorgimento. Nel 2026 inizieranno i lavori di risanamento conservativo delle coperture del complesso Palazzina del Governatore - ex chiesa Santo Stefano Nuovo e ingresso al Castello, inoltre verranno sviluppati i progetti per la rifunzionalizzazione del primo piano della Palazzina Ufficiali e per l'adeguamento impiantistico del Museo delle Armi.
Oltre ai suddetti obiettivi è in elaborazione da parte dell'Amministrazione comunale un Piano Strategico Culturale di Brescia 2030 con focus sul triennio 2025/2027, il cui scopo primario è promuovere un'azione sinergica e condivisa volta a creare una comunità plurale, coesa e inclusiva. In tale ambito è stata elaborata alla fine del 2024 una proposta progettuale di studio, restauro e rifunzionalizzazione inclusiva del Teatro Romano di Brixia, che prevede l'ampliamento dell'accessibilità del sito, al fine di restituire alla comunità dei cittadini bresciani e ai visitatori tutti un contesto ricco, completo, ben presentato e accessibile fisicamente e culturalmente. Il progetto è stato elaborato nell'ambito della più generale proposta denominata "La *legacy* di Capitale cultura: un piano strategico di *welfare* culturale. Dal Teatro Romano di Brixia ai quartieri", con la quale il Comune ha partecipato al bando Emblematici Maggiori 2024 di Fondazione Cariplo.
Per quanto riguarda lo studio, il restauro e la rifunzionalizzazione inclusiva del Teatro Romano di Brixia, sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica, approvato alla fine del 2024 per la partecipazione al bando Emblematici Maggiori 2024, si è ottenuto il contributo da parte di Cariplo-Regione, confermato in aprile del 2025. Sono già state attivate le procedure di affidamento di incarichi professionali relativi alla progettazione esecutiva e alla direzione lavori tramite gara europea, che porteranno a sviluppare i progetti a base di appalto per i due lotti funzionali previsti.
Nel 2026 si darà inizio alla progettazione di interventi su Palazzo Loggia, sia dal punto di vista dell'adeguamento impiantistico, sia dal punto di vista del restauro interno ed esterno.
Continuerà inoltre il programma di miglioramento e arricchimento del centro storico, sia con la costante revisione e implementazione dell'arredo urbano, sia con il programma di restauro delle fontane storiche, sia infine con la definizione di un programma per la realizzazione di bagni pubblici.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Brescia: dalla Capitale italiana della Cultura al Piano strategico culturale

Le linee di mandato pongono grande attenzione sui risultati in termini quantitativi e qualitativi dell'esperienza di Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura 2023 e soprattutto sulla gestione dell'eredità di un anno così straordinario.

I dati quantitativi, elaborati sulla base del numero dei turisti che hanno visitato la nostra città, hanno evidenziato significativi incrementi anche per l'economia della città. Tuttavia non è rilevante solo la riuscita quantitativa, che si punterà a consolidare e rafforzare nei prossimi anni: l'eredità del progetto di Capitale italiana della cultura va trovata nei risultati dell'ampio lavoro di partecipazione e co-progettazione con centinaia di soggetti culturali e creativi che hanno costruito il palinsesto.

La Cabina di regia di Capitale della cultura, costituita dai Sindaci di Brescia e Bergamo, dalle Assessore alla cultura, e dagli staff tecnici, ha voluto fin da subito ritagliare per i Comuni un ruolo non di produttori diretti dell'offerta culturale delle città, ma di attivatori delle potenzialità creative dei territori puntando sull'innovazione di rete, sulla trasversalità delle arti, sull'originalità.

Questa strategia ha portato alla realizzazione di moltissime e diverse iniziative che sono espressione della creatività del sistema culturale della città inserita in una rete di rapporti, progetti, lavori condivisi che sono alla base del futuro Piano strategico culturale partecipato, un nuovo *modus operandi* del "fare cultura" a Brescia, che vada oltre il 2023, capitalizzando le innovazioni amministrative e le buone pratiche apprese nell'anno di Capitale.

In attuazione di tale fondamentale presupposto, nell'ottica di garantire la messa a sistema delle modalità di coinvolgimento del territorio nella co-progettazione culturale, già sperimentate nel corso del 2023, si continuerà ad investire in progetti di qualità che possano incidere strutturalmente sul sistema territoriale, economico e sociale, consolidando la conoscenza e l'attenzione al territorio.

A conclusione del processo avviato nel 2024, a decorrere dal 2026 troverà piena attuazione il Piano Strategico della Cultura, strumento programmatico innovativo di cui si è dotato l'Ente. A tal fine il sistema culturale che si vuole costruire punta a sviluppare un percorso di crescita orientato al futuro, nel quale l'azione culturale agisce come catalizzatrice di innovazioni e visioni nei più diversi ambiti della convivenza.

Questo permetterà di continuare a produrre cultura e proseguire nel solco tracciato del sostegno ai soggetti produttori, della valorizzazione dell'immagine della città e del suo patrimonio, con l'obiettivo di continuare ad attrarre turisti, anche a beneficio del commercio e alle attività economiche.

La promozione di eventi culturali e musicali

Nella ferma convinzione che la cultura rappresenti una forte infrastruttura sociale e nell'ottica di continuare a produrre cultura e proseguire nel solco tracciato della valorizzazione dell'immagine della città, verranno realizzati vari eventi, iniziative, attività culturali e creative, sia promosse direttamente dall'Amministrazione comunale, sia tramite la collaborazione con le associazioni che operano sul territorio.

Si continuerà a dare vita ad un programma in grado di vivacizzare e rendere ancora più attrattiva la città anche durante la stagione invernale, con attività di richiamo e con un palinsesto specifico programmato.

Saranno infatti riproposti anche nel prossimo triennio eventi del calibro di Librixia e Librixia Domani, Festival X Giornate, Festival Pianistico, Festa dell'Opera, Festa della Musica, Notte della Cultura, i pomeriggi al San Barnaba oltre al palinsesto di concerti estivi ed iniziative varie nei quartieri, finanziati dal Bando di Cultura e Prossimità, che rendono ancora più viva la città.

Il Comune di Brescia ha garantito il supporto alle istituzioni culturali teatrali della città per offrire una ricca programmazione di eventi in ambito teatrale. In particolare, il Teatro Borsoni, inaugurato a settembre del 2024, è diventato un luogo fondamentale nella creazione di sinergie tra le diverse realtà culturali che animano la zona di via Milano e proseguirà la sua attività di promozione della cultura.
Nell'ottica dell'implementazione di nuovi modelli di sostegno e intervento in ambito culturale e in attuazione delle linee di mandato 2023/2028 con particolare riferimento all'azione "Vivere in una città bella, attiva e attrattiva", si è ritenuto di cogliere l'opportunità di finanziamento offerta dal bando "Emblematici Maggiori 2024" di Fondazione Cariplo per acquisire l'eventuale contributo alla spesa complessiva prevista per la proposta progettuale dal titolo "La *legacy* di capitale cultura: un piano strategico di *welfare* culturale. Dal Teatro Romano di Brixia ai quartieri". A fronte della partecipazione, il Comune ha ottenuto un finanziamento di 2,5 milioni di euro da destinare in parte alla ristrutturazione del Teatro Romano e in parte alla realizzazione di azioni e progetti in ambito culturale. Pertanto, nel corso del 2026 verranno realizzate le azioni previste dal progetto che daranno un forte impulso alle attività culturali cittadine.
Infine, verrà garantita l'attività di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria con riferimento all'occupazione occasionale di spazi ed aree pubbliche per eventi e/o finalizzati alla promozione del sistema culturale e creativo della città.

Vivere in una città bella, attiva e attrattiva - La città musicale
La musica è intesa come motore di sviluppo non solo culturale, creativo e sociale, ma anche economico.
Si proseguirà nella definizione e realizzazione di progetti in ambito musicale in grado di sostenere la creatività e l'imprenditoria di settore, con strategie differenziate che possano intervenire a sostegno degli imprenditori già attivi, per consentire loro di consolidare la loro posizione economica e sociale fortemente destabilizzata dal periodo pandemico che ha colpito questo settore economico-creativo più di ogni altro, nonché a sostegno del comparto emergente con specifici progetti di *scouting,* valorizzazione e formazione professionale e artistica dei più giovani.
Tra questi si citano:
- la ridefinizione dello "Sportello della Musica", un ponte digitale e umano tra la Pubblica Amministrazione e privati cittadini, associazioni e imprese che desiderino organizzare eventi musicali sul territorio cittadino;
- l'aggiornamento della normativa regolamentare e degli indirizzi procedurali operanti in ambito musicale, finalizzati allo svolgimento di attività propulsiva nello sviluppo delle politiche di promozione della vita musicale cittadina;
- la creazione di sinergie in ambito musicale tra le associazioni, alcune già conosciute all'Amministrazione altre nuove, che hanno trovato sede presso Mo.Ca e che in tale luogo stanno svolgendo parte della loro produzione musicale, in stretta collaborazione con l'Amministrazione.

La valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale
Partendo dalla strategia di valorizzazione delle risorse culturali, il Comune ha avviato un percorso di rafforzamento del ruolo di Brescia che ha trovato coronamento nell'anno 2023, con Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura.
La finalità dell'Amministrazione è caratterizzare Brescia come città vivace, moderna e dotata di un'intensa vita culturale, in grado di garantire un'offerta variegata e di qualità in ogni stagione dell'anno.
L'intento è proseguire ed ampliare il percorso intrapreso nella precedente tornata amministrativa, e nella prima metà di questo mandato, continuando a svolgere il ruolo di

indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, grazie allo sviluppo della progettualità "dal basso" sperimentato e consolidato con Capitale della cultura 2023.
Brescia vive un momento di grande protagonismo culturale. L'impostazione data dall'Amministrazione vede nel Comune il promotore delle politiche culturali e demanda ai grandi enti controllati la gestione del patrimonio, la valorizzazione delle proposte e il presidio del territorio anche prevedendo modalità condivise e congiunte di gestione delle manutenzioni straordinarie. Operando in tal senso il Comune si pone in una posizione cardine all'interno di un quadro di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza e di sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione.
Continuerà l'impegno di promozione e valorizzazione del patrimonio architettonico, archeologico, monumentale e museale esistente, dell'organizzazione e del sostegno alla realizzazione di eventi e manifestazioni di rilievo, dell'impulso e del sostegno a progetti per favorire il rafforzamento dell'immagine culturale della città. Tale valorizzazione si concretizzerà anche assicurando l'accesso gratuito ai musei civici a beneficio dei cittadini residenti a Brescia, anche alla luce del successo riscontrato dall'iniziativa.
Nel 2026, ricorreranno due importanti bicentenari: la nascita di Giuseppe Zanardelli e la scoperta della "Vittoria Alata". Entrambe le ricorrenze troveranno spazio nel palinsesto degli eventi e celebrazioni cittadine.
Oltre alle sale e spazi di competenza come Mo.Ca, l'auditorium San Barnaba, C.AR.ME., verrà garantita la disponibilità delle sale lettura (Sala Eco, Campo Marte e sala di Via Milano 140, oltre agli spazi interni ed esterni delle biblioteche), con una particolare attenzione al segmento giovanile e in sinergia con l'Assessorato alle Politiche giovanili.
Per quanto riguarda BunkerVik, verrà stimolato l'utilizzo del luogo per la promozione di attività ed iniziative culturali che possano valorizzare ulteriormente lo spazio, anche in relazione con le associazioni già presenti nella c.d. "Isola del Carmine".
Con la collaborazione di Fondazione Brescia Musei e nel rispetto del Piano di gestione del sito UNESCO e dei progetti di rete tra i luoghi longobardi, si attiveranno le azioni di rete volte alla sensibilizzazione dei cittadini e dei turisti, nonché alla divulgazione a diversi livelli, con la partecipazione del sito a eventi di risonanza nazionale. Con l'Associazione *Italia Langobardorum*, il Comune, in qualità di capofila, porterà avanti la realizzazione del progetto, presentato in adesione ad un bando del Ministero del Turismo, per l'armonizzazione e accessibilità dei *visitor centre* del sito seriale "I Longobardi in Italia".
Nell'ambito delle azioni del Piano di gestione approvato nel 2022, è stato avviato il percorso verso il recupero e la valorizzazione del Teatro Romano, vero e proprio gioiello identitario della città. Il progetto di rifunzionalizzazione è caratterizzato dall'attenzione nel mettere a sistema le necessità di ordinaria ed efficace fruizione del sito archeologico con la possibilità di attrezzarne l'impiego per lo spettacolo dal vivo durante la stagione estiva, in quanto è concepito con il preciso scopo di riportare nel cuore della Brescia romana una funzione di aggregazione sociale e culturale.
La partecipazione al "Bando Progetti Emblematici Maggiori 2024" di Fondazione Cariplo, citata in precedenza, rappresenta il primo passo verso tale importante obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire per riportare in vita un luogo di cultura unico.
L'attività di gestione del patrimonio museale civico proseguirà grazie al progetto culturale approvato dalla Fondazione Brescia Musei che riguarda sia la gestione ordinaria (monitoraggio opere, interventi di restauro, gestione prestiti, rapporti interistituzionali, inventariazione e digitalizzazione, gestione archivio fotografico, contenuti dei servizi educativi), sia la realizzazione di grandi programmi culturali nel triennio, che comprendono oltre al recupero del Teatro Romano, anche il completamento della Pinacoteca e progetti per il Castello, tra cui il recupero espositivo del secondo piano del Grande Miglio.

Le attività realizzate da Fondazione Brescia Musei all'interno della convenzione di valorizzazione (che sarà oggetto di revisione e aggiornamento) hanno toccato tutti gli ambiti: la gestione dei musei, delle aree archeologiche e dei reperti, anche di proprietà statale, affidate al Comune da parte dello Stato.
Proseguiranno la progettazione e le attività preliminari per le "passeggiate di scultura Romeda", un percorso artistico accessibile (con la previsione di un ascensore interno) che trasformi l'area del Castello in una sorta di esposizione all'aperto delle opere dell'artista bresciano Bruno Romeda, di Robert Courtright e di altri artisti contemporanei.

Sistema bibliotecario urbano
Nell'ottica della valorizzazione del patrimonio culturale e librario correlata all'accessibilità gratuita da parte dei cittadini, il Sistema Bibliotecario Urbano e, in particolare, la Biblioteca Queriniana, continueranno ad orientare la propria attività in favore di un'utenza libera e non specialistica, attraverso aperture straordinarie in occasione di eventi culturali cittadini o di autopromozione del patrimonio. L'eccellente restauro conservativo delle superfici pittoriche delle sale storiche della Queriniana, conclusosi nell'estate 2025, unito all'acquisto di nuovi arredi più versatili, consolideranno la fruizione del palazzo anche come sito di interesse storico artistico, e permetteranno di ospitare più agevolmente eventi cittadini. Verranno allestite mostre bibliografiche e documentarie, attingendo dal ricchissimo patrimonio del Fondo antico della Biblioteca Queriniana, e verranno prodotti regolarmente dei contenuti digitali (video e post) relativi ai libri antichi delle collezioni della biblioteca, destinati a essere divulgati attraverso i social media. Verranno mantenute attive e consolidate le collaborazioni con istituzioni culturali, bresciane e non, finalizzate allo studio e alla promozione e divulgazione del patrimonio antico, raro e prezioso della città.

Progetto Biblioteche sociali
Le linee di mandato puntano a consolidare e sviluppare il Sistema bibliotecario in quanto grande infrastruttura culturale della città, luogo delle idee e della socialità, presidio territoriale fondamentale per la diffusione della cultura nella nostra comunità, con particolare attenzione alle giovani generazioni, alla terza e quarta età, alle persone in situazione di fragilità.
Questa visione si è strutturata attraverso la progettualità delle "Biblioteche sociali", frutto della co-progettazione tra Comune di Brescia e alcuni soggetti del terzo settore, che coinvolge tutte le biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano, oltre la gestione della biblioteca UAU e della Sala di lettura Via Milano 140 e si prefigge di concretizzare i seguenti obiettivi:
- creare una metodologia di lavoro intersettoriale tra le varie componenti del Comune (Servizi sociali, Servizi educativi, Diritto allo studio, pari opportunità e politiche giovanili, Partecipazione), come nel caso dei Patti educativi e degli Stati generali dei giovani;
- creare una rete stabile con enti e associazioni del territorio, finalizzata a un coinvolgimento continuo delle realtà culturali nello sviluppo delle offerte all'utenza, con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione;
- proporre la biblioteca come luogo protetto nel quale fare esperienza di contesto relazionale, a partire dall'unicità della persona, creando opportunità di incontro e scambio anche intergenerazionale (ad esempio attività di gioco da tavolo);
- esplicitare il ruolo della biblioteca come centro di coesione sociale, come struttura culturale di prossimità, spazio di accoglienza e aggregazione inclusivo, dove tutti i cittadini, indipendentemente dal loro *background* o livello di istruzione, possano trovare ascolto e supporto in base ai loro bisogni e partecipare a eventi e attività culturali;
- fornire ad adolescenti e giovani spazi, attività culturali e ricreative, che rispondano alle loro esigenze, creando luoghi di partecipazione e interazione;

- creare spazi di accoglienza e aggregazione che favoriscano l'inclusione delle persone più fragili, offrendo momenti di ascolto e supporto in collaborazione con servizi sociali e sanitari;
- aumentare la partecipazione delle famiglie, soprattutto quelle che non frequentano le biblioteche o provengono da contesti svantaggiati, alle attività di lettura e culturali nelle biblioteche cittadine, favorendo l'inclusione sociale, linguistica e culturale.

All'interno di questa macro progettualità, verranno implementati progetti già consolidati e apprezzati dai cittadini:
- il coordinamento della rete territoriale Nati per Leggere in collaborazione con il Servizi educativi per l'infanzia 0-6, ATS Brescia, ASST Spedali Civili e Fondazione Poliambulanza per la promozione dei progetti nazionali "Nati per Leggere" e "Nati per la Musica" nelle biblioteche, nei nidi, nei tempi famiglia, nelle scuole dell'infanzia, nei centri vaccinali, nei consultori e nei reparti di terapia intensiva neonatale dei due ospedali cittadini;
- l'organizzazione in tutte le biblioteche di quartiere dei gruppi di lettura, a partecipazione libera;
- l'attività della biblioteca circolante, il Bibliobus, che consente di attuare il servizio di promozione della lettura nelle scuole dell'infanzia e di portare il servizio bibliotecario in quartieri che presentano fenomeni di povertà educativa.

Patto per la Lettura e rapporti con il Sistema educativo
Il Patto di Brescia per la lettura 2024/2029 si propone come strumento di coinvolgimento di numerosi *stakeholder* della città (enti, università, associazioni, scuole, ecc.) in vista di un coordinamento delle attività inerenti ai libri e alla lettura.
Il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado proseguirà senza interruzioni attraverso la partecipazione delle biblioteche a progetti didattici e di promozione della lettura e dei servizi bibliotecari, concordati con gli insegnanti. Verranno realizzati laboratori, incontri, letture (anche con l'uso di libri particolari, come ad esempio libri privi di testo o con testi in lingua) e visite guidate nelle biblioteche. Anche la Biblioteca Queriniana continuerà ad accogliere scolaresche per visite guidate alle sale storiche e percorsi di conoscenza e scoperta del ricco patrimonio librario, manoscritto e a stampa, antico e prezioso.
Verrà inoltre assicurata la partecipazione delle biblioteche ad eventi promossi dall'Ente (Librixia, Festa della Musica, Notte della Cultura, Festival della Pace, Alzheimer Fest), ad iniziative promosse da istituzioni cittadine (Booktrailer Film Festival, Settimane Barocche), e ad iniziative nazionali come Settimana della lingua madre, Giornate europee del patrimonio, Maggio dei Libri, nelle quali le biblioteche saranno coinvolte in qualità di partner culturali attraverso la predisposizione di bibliografie tematiche, mostre, presentazione di libri, attività di promozione della lettura.

Digitalizzazione patrimonio documentario e archivistico
La Biblioteca Queriniana proseguirà con l'implementazione, dal punto di vista dei contenuti ma anche delle funzionalità, della "biblioteca digitale" Brixiana, rivelatasi fin dalla sua costituzione uno strumento dalle enormi potenzialità dai punti di vista della ricerca e della didattica, nonché della valorizzazione del patrimonio, oltre, naturalmente, strumento primario di tutela e conservazione.
Proseguirà la partecipazione della Queriniana e dell'Emeroteca a piattaforme di cataloghi collettivi, accessibili *online*, a valenza nazionale ed internazionale e relativi a collezioni specifiche e specialistiche: MEI – *Material Evidence in Incunabula*; STC – *Short Title Catalogue*; GW – *Gesamtkatalog der Wiegendrucke*; MANUS *Online*; ACNP-Catalogo Italiano dei Periodici; SBN – Servizio Bibliotecario Nazionale; EDIT16.

Progetto Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile-SUS
Continuerà la collaborazione delle biblioteche alla progettazione degli spazi della futura biblioteca Parco Gallo e del *Community Hub*, che saranno realizzati in maniera coordinata e complementare, al fine di garantire una sinergia funzionale e culturale capace di valorizzare le rispettive specificità e, al contempo, di offrire alla cittadinanza un luogo integrato di promozione della conoscenza, della creatività e della socialità.

Museo di Scienze Naturali - Valorizzazione delle collezioni museali
La costruzione del percorso per il raggiungimento di una città sostenibile e resiliente ai cambiamenti ambientali che ci riguardano passa anche dalla programmazione delle attività istituzionali volte a diffondere le conoscenze di base sulla natura del nostro territorio, portate avanti anche mediante il rafforzamento continuo del ruolo del Museo di Scienze Naturali in collaborazione con i settori dell'Ente interessati.
Proseguiranno le attività volte alla conservazione e valorizzazione delle collezioni museali con il lavoro di manutenzione, catalogazione e digitalizzazione della sezione di scienze della vita e di scienze della terra che saranno pubblicate e disponibili al pubblico sul portale del museo, nello spazio dedicato al *database* delle collezioni naturalistiche e in fase di completamento.
Inoltre, al fine di garantire una sempre maggiore fruizione del ricco patrimonio del Museo di Scienze Naturali, verranno valutate forme di collaborazione e interventi strutturali idonei al raggiungimento del suddetto scopo.

Il Museo di Scienze Naturali per una città solidale con l'ambiente e per la valorizzazione del patrimonio naturalistico e del capitale naturale
La rete territoriale costruita dal Museo di Scienze Naturali ha come scopo lo sviluppo di progetti e collaborazioni con i settori interni all'Ente per integrare le conoscenze geo-ambientali di base nel processo di transizione ecologica, con l'obiettivo di trovare equilibrio tra sostenibilità, resilienza ai cambiamenti climatici, tutela e conservazione dell'ambiente. Contemporaneamente il rafforzamento della rete di collaborazioni esterne con enti universitari, enti territoriali, gruppi di ricerca, associazioni naturalistico-scientifiche locali ha come obiettivo lo sviluppo di sinergie per facilitare il flusso di informazioni tra ricerca, sperimentazione, gestione del territorio e partecipazione attiva dei cittadini.
In quest'ottica proseguiranno le numerose forme di collaborazione con enti di ricerca (Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica, Università Statale degli Studi di Milano, Scuola Universitaria Superiore Pavia, CNR-ISPRA progetto CARG), enti che si occupano di tutela e conservazione della natura (Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, Parco Monte Barro - Regione Lombardia), associazioni *onlus*, fondazioni e società partecipate che si occupano di tutela dell'ambiente e della biodiversità (Società Botanica italiana, A2a) e associazioni scientifiche di volontari a carattere locale (Centro Studi Naturalistici Bresciani, Gruppo Ricerche Avifauna, Unione Astrofili Bresciani, ecc.).
Dando continuità alle ricerche inerenti alle scienze della terra e della vita dedicate allo studio del territorio di Brescia e delle aree bio-geograficamente affini, proseguirà l'attività di coordinamento del Tavolo di lavoro "Natura e Cultura" all'interno del patto sottoscritto dal Comune di Brescia "Alleanza per la Maddalena". È in fase di ultimazione la realizzazione del progetto CARG per la cartografia geologica del foglio "Brescia", coordinato dalla sezione di scienze della terra. La sezione di zoologia porterà avanti la campagna di campionamento, rilevamento e monitoraggio della diversità faunistica nel Comune di Brescia, nel Parco delle Colline e nel Parco Agricolo Regionale del monte Netto.

Le proposte educative

Il museo, con il settore Verde urbano e territoriale e altri settori dell'Ente, promuoverà proposte divulgative e piani educativi dove l'alfabetizzazione scientifica, etica ed estetica convergano per diffondere un'educazione attenta alla maturazione di una sensibilità ambientale ed ecologica per una nuova cultura sostenibile. Per raggiungere questi obiettivi è in corso la progettazione della rifunzionalizzazione degli spazi attualmente agibili del museo, con particolare riguardo al piano terreno, in cui sarà ridisegnato il percorso museale e verrà realizzato un percorso espositivo interattivo e inclusivo, dedicato al capitale naturale e alla geo-biodiversità delle Prealpi e della pianura su cui si estendono il Parco delle Colline di Brescia e il Parco delle Cave di San Polo e Buffalora. Operativamente verranno realizzati laboratori per le scuole e le famiglie all'aperto (*outdoor education*, aiuole della biodiversità, escursioni, ecc.), in museo e proposte per il grande pubblico dislocate nella città (rassegne cinematografiche, eventi, mostre temporanee).
L'attività educativa rivolta alle scuole prosegue con la programmazione dell'anno scolastico 2025/2026 offerta in collaborazione con il Settore verde urbano e territoriale.

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo strategico: Promuovere e attuare interventi volti alla valorizzazione del patrimonio monumentale e museale cittadino, finalizzata ad una sempre maggiore fruibilità e attrattività

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Permettere una migliore e maggiore fruizione del patrimonio comunale monumentale e museale, attraverso interventi di restauro e valorizzazione degli immobili di pregio storico, delle aree museali e archeologiche, dell'arredo urbano del centro storico della città.	Cittadini/e e turisti, utenti dei servizi, personale dipendente operante nelle sedi istituzionali site in edifici di pregio	2026/2028	Attivazione degli interventi previsti nel programma triennale OO.PP. entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente U.d.P. Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale *(C.d.R. 7701 Edilizia monumentale)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Addivenire alla totale fruibilità della Pinacoteca Tosio Martinengo, portando a termine l'intervento di riqualificazione, valorizzazione e restauro, attraverso il completamento degli spazi a piano terra ed alla sistemazione del cortile e del giardino esterni di pertinenza.	Cittadini/e e turisti, personale dipendente operante nella sede museale	2026/2028	Attivazione degli interventi secondo le fasi previste nel programma triennale OO.PP. Attivazione procedura di appalto entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente U.d.P. Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale *(C.d.R. 7701 Edilizia monumentale)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Rendere sempre più attrattivo il complesso monumentale e museale del Castello, in continuità con le iniziative avviate negli anni precedenti, attraverso interventi di rifunzionalizzazione, valorizzazione e restauro degli edifici e degli elementi storici della fortezza.	Cittadini/e e turisti, personale dipendente operante nella sede museale	2026/2028	Attivazione degli interventi previsti nel programma triennale OO.PP. entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente U.d.P. Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale *(C.d.R. 7701 Edilizia monumentale)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo strategico: Individuare nuove azioni e progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale.

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere azioni finalizzate alla valorizzazione del patrimonio archeologico e storico nell'ambito dei luoghi della cultura della città di Brescia, coinvolgendo i partner istituzionali locali, regionali e nazionali, a partire dalla revisione e aggiornamento dell'accordo stipulato con Fondazione Brescia Musei, Ministero della Cultura e Regione Lombardia per la valorizzazione integrata del patrimonio archeologico, storico, artistico relativo alle proprietà demaniali affidate in gestione al Comune nei siti di Brixia Romana e Castello.	Cittadini/e, enti culturali	2026/2027	Approvazione della nuova convenzione: entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4401 Cultura)*	Coordinamento partecipate

Obiettivo strategico: Cultura diffusa: implementare modalità condivise per una progettazione culturale condivisa**.**

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sviluppare nuove strategie di consolidamento in ambito culturale del sistema integrato di attori pubblici e privati del territorio e per il restauro e la rifunzionalizzazione inclusiva del Teatro romano di Brixia, attraverso l'ampliamento dell'accessibilità del sito, anche mediante la strutturazione, organizzazione e lo sviluppo dell'attività di gestione del bando "Emblematici Maggiori 2024" di Fondazione Cariplo, per acquisire un finanziamento sulla proposta progettuale dal titolo "La *legacy* di Capitale Cultura: un piano strategico di welfare culturale. Dal Teatro Romano di Brixia ai quartieri".	Cittadini/e, enti culturali	2026/2027	Rendicontazione a Fondazione Cariplo del finanziamento ottenuto entro i termini previsti dal bando: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4401 Cultura)*	UdP Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale; tutti i Settori interessati dal Piano Strategico della Cultura

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Al fine di ottimizzare la gestione delle procedure attinenti alla realizzazione di eventi in ambito culturale, sviluppare nuove modalità di individuazione dei partner dell'Amministrazione e di organizzazione delle attività.	Cittadini/e, enti culturali	2026/2027	Sperimentazione nuove modalità entro il 31/12/2026: SI/NO; Introduzione di eventuali correttivi entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4401 Cultura)*	-

Obiettivo strategico: Garantire lo sviluppo del progetto “La Città Musicale”. Rendere il mondo musicale protagonista di progetti di rilancio ambientale, di promozione culturale e di sviluppo economico della città che mirino a soddisfare la crescente richiesta di spazi in cui esibirsi ovvero vivere la musica, avanzata dai moltissimi giovani bresciani che scelgono la musica come arricchimento culturale personale, ovvero come forma di svago o professione, e a contenere il crescente disagio giovanile, accrescendo il senso di appartenenza dei giovani alla comunità attraverso il linguaggio universale della musica.

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Brescia in musica: riorganizzare i processi amministrativi finalizzati alla definizione dei palinsesti dei concerti *live* sul territorio cittadino mediante l'individuazione di spazi cittadini e periodi di svolgimento, in grado di valorizzare la proposta culturale e potenziare gli aspetti d'attrattività locale, nonché fungere da leva turistica in ambito musicale, mediante l'attivazione di percorsi amministrativi ad evidenza pubblica, al fine di potenziare l'aspetto culturale degli stessi, dando altresì sviluppo alla creatività locale.	Cittadini/e, operatori economici, city users, turisti, enti del terzo settore, artisti	2026	Definizione dei contenuti degli avvisi pubblici per la raccolta di manifestazioni d'interesse entro il 30/03/2026: SI/NO; Definizione dei palinsesti di concerti di musica dal vivo entro il 30/05/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4401 Cultura)*	Sostenibilità ambientale; Polizia locale

Obiettivo strategico: Sviluppare progetti volti alla valorizzazione e promozione dei servizi delle Biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano.

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Garantire lo sviluppo dei servizi, la valutazione e ridefinizione degli orari delle biblioteche e delle sale di lettura del Sistema Bibliotecario Urbano, rispetto alle esigenze degli utenti, per rafforzare il ruolo di coesione territoriale e sociale delle biblioteche.	Cittadini/e, utenti dei servizi, studenti e studentesse, scuole	2026	Report delle attività previste e delle modifiche orarie entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4407 Biblioteche)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Valorizzare e implementare il patrimonio librario multietnico per diversi target, nell'ottica di rafforzare il ruolo di coesione territoriale e sociale delle biblioteche.	Cittadini/e, studenti e studentesse stranieri, scuole	2026/2028	Acquisizione nuovi libri in lingua e realizzazione dell'iniziativa "Mamma lingua" entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4407 Biblioteche)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi sociali

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Strutturare e organizzare una co-progettazione triennale al fine di diffondere il modello "Biblioteche sociali" a tutte le biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano, garantendo dei luoghi di socializzazione e di diffusione della cultura in tutto il territorio cittadino.	Cittadini/e, utenti dei servizi, scuole di ogni ordine e grado, enti e associazioni del territorio	2026/2028	Report tavoli di co-progettazione entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4407 Biblioteche)*	Servizi sociali; Partecipazione; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Obiettivo strategico: Sviluppare azioni volte alla valorizzazione, promozione presso un pubblico ampio, conoscenza e studio scientifico del patrimonio antico e storico della Biblioteca Queriniana.

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Rendere maggiormente fruibile l'importante e unico patrimonio della Biblioteca Queriniana, anche mediante l'incremento del numero delle schede catalografiche e la realizzazione di approfondimenti di carattere scientifico e divulgativo sul patrimonio antico e storico della Biblioteca.	Cittadini/e, utenti dei servizi specialistici correlati al Fondo Antico della Biblioteca Queriniana; turisti e visitatori esterni della biblioteca.	2026/2028	Definizione e realizzazione di 5 mostre relative al patrimonio antico della Queriniana entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO Almeno 20-25 visite guidate a gruppi e scolaresche entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4407 Biblioteche)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Obiettivo strategico: Promuovere azioni per la valorizzazione del sito UNESCO.

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere azioni per la valorizzazione del sito UNESCO con politiche inclusive volte a coinvolgere persone con disabilità sia fisica sia cognitiva, anche attraverso la riprogettazione del *Visitor centre* inclusivo presso il Museo di Santa Giulia che soddisfi anche le esigenze di persone con diverse abilità.	Persone con disabilità	2026	Realizzazione del nuovo *Visitor centre* entro il 30/11/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4409 Musei d'arte)*	-

Obiettivo strategico: Sviluppare progetti e azioni volti alla conservazione e valorizzazione delle collezioni museali.

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sviluppare il progetto di digitalizzazione delle collezioni per la realizzazione del catalogo consultabile online del patrimonio naturalistico del Comune al fine di favorire la ricerca e la documentazione scientifica.	Cittadini/e, studenti, Università ed enti di ricerca, enti territoriali	2026/2028	Pubblicazione del database delle collezioni sul sito del Museo di Scienze entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4410 Museo di scienze)*	Transizione digitale; Verde urbano e territoriale; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Obiettivo strategico: Sviluppare le collaborazioni del Museo di Scienze per la definizione di una strategia comune di conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico e del capitale naturale.

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sviluppare progetti e collaborazioni con i settori interni all'Ente per integrare le conoscenze geo-ambientali di base nel processo di transizione ecologica, rafforzando contemporaneamente la rete territoriale di collaborazioni esterne con enti universitari, enti territoriali, gruppi di ricerca, associazioni naturalistico-scientifiche locali, per creare sinergie e facilitare il flusso di informazioni tra ricerca, sperimentazione, gestione del territorio e partecipazione attiva.	Associazioni, istituzioni educative, centri di ricerca, parchi ed altri enti che si occupano di gestione e conservazione dell'ambiente	2026/2028	Coordinamento gruppi di lavoro, report di analisi territoriali e/o di monitoraggio. Consolidamento dei protocolli in essere, rinnovo di quelli in scadenza, approntamento di nuovi accordi: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4410 Museo di scienze)*	Verde urbano e territoriale; Sostenibilità ambientale; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Obiettivo strategico: Strutturare e organizzare progetti educativi e divulgativi per rafforzare il ruolo di città solidale con l'ambiente nella prospettiva dell'*European Green Capital* .

Responsabile politico: Sindaca

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere, con il settore Verde urbano e territoriale e altri settori dell'Ente, proposte divulgative e piani educativi dove l'alfabetizzazione scientifica, etica ed estetica convergano per diffondere un'educazione attenta alla maturazione di una sensibilità ambientale ed ecologica per una nuova cultura sostenibile.	Cittadini/e, scuole	2026/2028	Realizzazione di laboratori didattici ed educativi per scuole e famiglie entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4410 Museo di scienze)*	Verde urbano e territoriale; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Sostenibilità ambientale

MISSIONE N. 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 – Sport e tempo libero	Assessore alle Politiche in materia di Sport	Settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità
02 - Giovani	Assessora alle Politiche giovanili e alle Pari opportunità	

Descrizione del programma

Programma 01 - Sport e tempo libero

Lo sport rappresenta un fondamentale strumento di carattere educativo, sociale e relazionale, capace di contribuire in modo significativo alla qualità della vita dei cittadini e alla coesione del tessuto urbano. Promuovere l'attività sportiva significa investire in salute, inclusione, partecipazione e benessere collettivo. In questa ottica la promozione, la qualificazione, il consolidamento, l'ampliamento, la razionalizzazione e la diversificazione dell'offerta sportiva per la città, per chi la abita e per chi la frequenta, costituiscono le linee strategiche fondamentali per l'attuazione di politiche attive in materia di sport. A tal fine l'Amministrazione, fin dai prossimi mesi, avvierà un'indagine tesa a raccogliere dati ed informazioni legati non solo all'aggiornamento della situazione della pratica sportiva in città, quanto all'individuazione, nel medio periodo, di nuove prospettive di sviluppo dei bisogni di sport della città

L'attenzione all'impiantistica sportiva costituirà, anche nel prossimo triennio, un punto particolarmente qualificante delle politiche pubbliche in materia di sport.

Sul versante realizzativo si concluderanno i lavori sia dell'impianto polivalente *indoor* destinato alle discipline dell'atletica leggera, delle arti marziali e dell'arrampicata, sia quelli del centro di preparazione olimpica che ospiterà le eccellenze della ginnastica artistica femminile, finanziati anche con fondi PNRR. Conclusi i lavori, sarà compiutamente organizzata la gestione degli impianti, che verrà affidata, in via preferenziale, alle Federazioni Sportive, secondo canoni di sostenibilità economica, di responsabilizzazione del gestore, di coerenza con caratteristiche e finalità degli impianti, senza tralasciare la valorizzazione del territorio.

Allo stesso modo, proseguirà la riqualificazione del patrimonio impiantistico comunale esistente, da attuare secondo criteri prioritari di sicurezza, migliore funzionalità ed efficientamento energetico che, anche grazie alle opportunità offerte da finanziamenti pubblici, nel prossimo biennio si concretizzerà nella riqualificazione del Polivalente "Azzurri d'Italia", in sinergia con il Dipartimento per lo Sport nell'ambito del bando "Sport e Periferie 2024", del Campo da rugby "Invernici", finanziato con mutuo a tasso zero da parte dell'ICSC e del Polivalente "Raffaello", nell'ambito del bando impianti sportivi di Regione Lombardia.

Nello stesso periodo l'Amministrazione avvierà un programma di graduale rifacimento dei manti erbosi dei campi da calcio cittadini secondo priorità dettate da scadenza di omologazioni e valutazione dalla situazione di fatto e tenendo conto della distribuzione sul territorio.

Proseguirà anche nel periodo considerato l'interlocuzione avviata con i servizi comunali competenti e con i Comuni limitrofi ai fini dell'individuazione di aree, anche di dimensione significativa, da destinare ad attività all'aperto e a discipline che, pur avendo un seguito importante in città, ad oggi, non dispongono di soluzioni adeguate. Peraltro nel 2026, in esito

alla partecipazione del Comune di Brescia all'iniziativa "BKT Fattore Campo", sarà realizzata una stazione di *street work* mista, multigenerazionale e inclusiva in una porzione del giardino di via Livorno, recentemente oggetto di bonifica.
L'Amministrazione, proseguendo nel percorso avviato, porterà avanti la valorizzazione dell'offerta sportiva in città, con azioni finalizzate a rendere gli spazi ad oggi esistenti accoglienti, ordinati sotto il profilo manutentivo, accessibili secondo tariffe equilibrate, sulla base di criteri di equità oltre che di maggior sostenibilità economico finanziaria. Nell'ambito di tale percorso continuerà ad assumere particolare rilievo il monitoraggio dell'esecuzione del contratto di servizio in essere tra Comune e Società San Filippo S.p.A., dei contratti e degli accordi aventi ad oggetto la manutenzione e la gestione degli impianti stessi. L'intero patrimonio immobiliare continuerà ad essere oggetto di affidamenti, secondo le condizioni dettate dal rinnovato contesto giuridico, anche attraverso l'utilizzo di formule innovative e soluzioni semplificate, con particolare riguardo all'impiego di capitali privati.
Nell'ambito delle azioni volte alla valorizzazione del patrimonio sportivo comunale, l'Amministrazione assicurerà il costante monitoraggio e la conseguente valutazione delle opportunità di finanziamento messe a disposizione dalle istituzioni competenti, quali il Dipartimento per lo Sport, Sport e Salute S.p.A., la Regione Lombardia e altri enti pubblici, al fine di intercettare risorse utili a sostenere interventi di sviluppo, riqualificazione e ampliamento dell'offerta sportiva sul territorio.
L'offerta complessiva di spazi per l'attività fisica continuerà ad essere promossa ed organizzata principalmente attraverso la società comunale che si occupa della predisposizione dei *planning* della stagione sportiva, nei quali figurano, sia pure limitatamente all'orario extrascolastico le palestre scolastiche delle scuole dell'obbligo comunali. Vi figurano anche le palestre delle scuole secondarie di secondo grado di proprietà della Provincia, in attuazione dell'accordo annuale vigente tra la stessa ed il Comune di Brescia, nell'ambito del quale è stata prevista l'istituzione di un tavolo tecnico finalizzato alla definizione delle successive modalità di gestione manutenzione e valorizzazione degli impianti, i cui contenuti saranno disciplinati da un successivo accordo di durata triennale.
A seguito dell'approvazione annuale del piano tariffario e, laddove necessario, dell'aggiornamento dei criteri di assegnazione degli spazi da applicare negli impianti comunali affidati alla società *in house* presso tali strutture, l'Amministrazione valuterà l'impatto derivante dall'applicazione degli stessi sia ai fini della gestione degli spazi e dei rapporti con le società sportive, sia nell'ambito degli obblighi derivanti dall'applicazione del contratto di servizio in essere.
L'offerta sportiva in città continuerà ad essere implementata attraverso la promozione, anche mediante il sostegno economico e logistico, di eventi e manifestazioni sportive organizzati da soggetti terzi volte a vivacizzare la vita cittadina, proposte da associazioni e società sportive dilettantistiche che concorreranno alla diffusione di stili di vita sani e equilibrati e valorizzeranno iniziative che potranno sicuramente concorrere al miglioramento dell'immagine della città, nonché faranno da motore per la promozione del cosiddetto "turismo sportivo".
L'Amministrazione si impegnerà, altresì, a promuovere ed organizzare eventi che possano riconoscere il valore educativo delle *performance* di atleti e di squadre contribuendo a consolidare l'identità della comunità, diventando esempio per le nuove generazioni ed alimentando sogni ed entusiasmi in ambito sportivo. Esempi di questo tipo sono rappresentati dal premio "Leonessa", che riconosce pubblicamente i risultati raggiunti dalle atlete bresciane che si sono distinte nelle diverse discipline nelle varie stagioni sportive e dal premio "Stelle dello Sport", in occasione del quale vengono premiati campioni e campionesse che si sono distinte nelle varie discipline, nelle varie stagioni sportive.
Saranno programmate anche per il triennio considerato le collaborazioni con le società sportive che organizzano corsi di avviamento allo sport, rivolti ai bambini e bambine in

numerose e nuove discipline, finalizzati a farli avvicinare anche a nuovi sport, supportando economicamente le famiglie con maggiori necessità. Proseguiranno altresì le iniziative istituzionali ricorrenti, svolte in collaborazione e a beneficio del mondo della scuola, anche con il supporto delle locali realtà sportive. Inoltre saranno attentamente valutate nuove iniziative promosse dalle Agenzie Nazionali dello Sport, quali CONI e Sport e Salute. L'Amministrazione proseguirà a supportare gli istituti comprensivi mediante il progetto "Vittoria Alata", garantendo la pratica dell'attività motoria nelle classi 1°, 2° e 3°.
L'Assessorato allo sport, a seguito delle interlocuzioni intraprese con la SSD ATS Brescia Promozione della salute, darà continuità allo sviluppo del progetto riguardante le "pause attive" degli studenti finalizzato all'applicazione di buone pratiche in ambito scolastico.
Nell'ambito della progettazione prevista dalla Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile-SUS, avviata dall'Amministrazione presso il quartiere Don Bosco, proseguirà il servizio di doposcuola in chiave sportiva, con l'obiettivo di includere oltre ai ragazzi anche le loro famiglie in momenti dedicati di condivisione.
Sarà presentata infine la candidatura di Brescia come Città Europea dello Sport.

Programma 02 – Giovani

Nell'articolato percorso di sviluppo delle politiche giovanili comunali, l'Amministrazione comunale proseguirà il percorso di integrazione ed inclusione delle giovani generazioni in maniera sempre più strutturata nel mondo adulto, con un'attenzione particolare a coloro che hanno difficoltà di partenza più elevate.
Continuerà ad essere raccolta la domanda diffusa, espressa dalla popolazione giovanile, di essere soggetto attivo della vita cittadina, incoraggiando e promuovendo il protagonismo e la partecipazione dei giovani nella città, *in primis*, attraverso l'attuazione di percorsi di ascolto dei giovani. Terminata la prima edizione degli Stati Generali dei Giovani, quale prima tappa del predetto percorso di attenzione al mondo giovanile, l'Amministrazione ha elaborato un'"Agenda di priorità" che raccoglie le domande dei giovani e le risposte delle istituzioni, prefigurando un percorso che si sta attuando attraverso il coinvolgimento di diversi Assessorati e che proseguirà anche per il periodo di riferimento. Nel contempo, a seguito della presentazione della mappatura di servizi e progetti sul territorio rivolti alle e ai giovani, stanno emergendo le prime indicazioni per valorizzare interventi cittadini, sia pubblici che privati, a loro indirizzati.
Per altro verso, l'Amministrazione supporterà il protagonismo e la partecipazione attraverso la valorizzazione di forme di cittadinanza attiva quali, ad esempio, iniziative di scuole di formazione alla cittadinanza attiva o nuove declinazioni, opportunamente adattate, di esperienze di amministrazione, in continuità con l'ormai consolidato Consiglio Comunale dei ragazzi, da cui possano derivare momenti di restituzione all'intera popolazione giovanile e più in generale, alla città.
La collaborazione attivata con le realtà territoriali proseguirà anche mediante il progetto "TIP -Tutti in presenza", realizzato con la Fondazione Oratori Bresciani, al fine di favorire il protagonismo giovanile promuovendo luoghi e occasioni di incontro.
Allo stesso modo verrà promosso il protagonismo dei giovani anche sostenendo proposte di animazione territoriale avanzate dagli stessi ragazzi e capaci di aggregare giovani intorno alla condivisione di tematiche legate alla loro partecipazione alla vita amministrativa della città.
Anche per il 2026 proseguirà la collaborazione degli uffici delle politiche giovanili con i servizi comunali preposti allo sviluppo delle politiche culturali della città, consolidando alcune sperimentazioni come quelle avviate presso le sale di lettura, da considerare come luoghi aperti alle proposte dei ragazzi e capaci di attrarre ed aggregare giovani, al di là della mera motivazione del prestito libro.

Si continuerà a rispondere in modo efficace al bisogno fortemente diffuso tra i giovani, ancorché non pienamente esplicitato, di affrontare con consapevolezza e serenità le tappe successive al percorso scolastico, in special modo l'ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine proseguirà, innanzitutto attraverso la realizzazione di eventi in collaborazione con la comunità scolastica e il mondo delle imprese, l'attività tesa ad orientare i giovani studenti per connetterli al mondo della scuola e del lavoro: saranno organizzate iniziative espressamente dedicate all'orientamento scolastico e lavorativo, destinate non solo a studenti ma anche ad altri fondamentali portatori di interesse come le famiglie e la comunità scolastica. Nel periodo di riferimento, inoltre, si collaborerà fattivamente per la preparazione della consueta iniziativa strutturata che si svolge annualmente, nel mese di novembre, denominata Mo.Ca. orienta.
L'Amministrazione inoltre, opererà attraverso l'erogazione di servizi secondo modelli finalizzati a creare sinergie e reti con il territorio e i *partner* istituzionali. L'attività degli sportelli dell'Informagiovani, che si avvalgono delle potenzialità della piattaforma regionale di orientamento, collocati fisicamente presso il Mo.Ca., consoliderà la nuova modalità di azione decentrata sul territorio, strumento fondamentale per conseguire i risultati. Relativamente al tema specifico del riorientamento, per rispondere all'esigenza di molti giovani di poter sfruttare altre opportunità in campo formativo, continuerà la promozione di iniziative rivolte alle scuole secondarie di secondo grado.
Nel periodo di riferimento si consoliderà la strategia di avvicinamento del servizio Informagiovani al territorio, mettendo a frutto le esperienze realizzate nei progetti sperimentali di diffusione del servizio di sportello in contesti informali, progettualità che si potrà meglio garantire nel corso dell'intera vigenza contrattuale (da gennaio 2025 a dicembre 2027).
Inoltre l'Amministrazione, con l'intento di connettere i giovani al mondo del lavoro, anche nel primo periodo dell'anno riproporrà le tradizionali iniziative del "100 Leve" e del servizio civile.
Continueranno ad essere promosse politiche educative capaci di fornire risposte al malessere del mondo giovanile, talvolta legato al comune disagio tipico dell'età evolutiva, talaltra associato agli accadimenti che hanno segnato la società e, in particolare, il mondo giovanile. A tal proposito, l'Assessorato, a fronte dell'assegnazione di un rilevante finanziamento ottenuto con il bando nazionale "DesTEENazione – Desideri in azione" nell'ambito del Programma nazionale inclusione e lotta alla povertà 2021/2027, presidierà la realizzazione di un centro multifunzionale nella zona di Chiesanuova, che offrirà *in primis* ai giovani del quartiere servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale.
Concretamente saranno erogati interventi e servizi rivolti ad adolescenti, genitori e educatori, quali iniziative informative e formative su temi di particolare sensibilità per il mondo giovanile, a partire dall'istituzione dello sportello di supporto psico-pedagogico.
Sarà confermato, anche nel prossimo triennio, l'impegno dell'Assessorato nella prevenzione all'uso di sostanze, attraverso progetti che si rivolgono alle scuole di ogni ordine e grado, coinvolgendo studenti, genitori e docenti nelle attività programmate. I progetti e gli interventi di prevenzione in questi anni si sono affinati, andando a occuparsi, non solo dell'utilizzo di sostanze ma anche delle dinamiche relazionali tra pari. Pertanto nei progetti di prevenzione si darà particolare enfasi agli interventi che interessano temi come la relazione interpersonale, l'identità, l'uso dei *social*, il bullismo, l'educazione alla sessualità, ecc.
Inoltre entrerà a regime il percorso partecipato di rigenerazione di Piazza Vittoria, che ha preso avvio nel 2025 con la stesura di un Patto territoriale, sottoscritto, con l'Amministrazione e Intesa Sanpaolo per il Sociale, da diversi soggetti quali singoli operatori economici e rispettive rappresentanze, enti del terzo settore e Consigli di quartiere in rappresentanza della popolazione residente, che svilupperanno strategie e realizzeranno

azioni funzionali a rispondere in maniera efficace al malessere dei giovani che abitano e frequentano la città.

Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01: Sport e tempo libero

Obiettivo strategico: Promuovere e sviluppare, attraverso il consolidamento, l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta sportiva in città, politiche di valorizzazione dello sport nelle sue diverse declinazioni (di avvicinamento, amatoriale, agonistico) al fine di conseguire i benefici che caratterizzano la pratica sportiva (di salute, educativi, relazionali e di risposta a situazioni di marginalità).

Responsabile politico: Assessore alle Politiche in materia di Sport

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Realizzare e conservare gli impianti sportivi comunali e rendere i relativi spazi disponibili e fruibili secondo condizioni adeguate (accessibilità, manutenzione, PEF sostenibili, tariffe equilibrate, criteri di utilizzo equi) al fine di consolidare, ampliare e diversificare l'offerta sportiva in città, sia attraverso la destinazione e l'impiego di risorse finanziarie, acquisite anche in esito alla partecipazione a bandi, sia attraverso il monitoraggio dell'esecuzione del contratto di servizio, di contratti, di accordi aventi ad oggetto la manutenzione e la gestione degli impianti stessi. Acquisire nuove aree del territorio e renderle fruibili alla pratica sportiva anche per dare risposte a fenomeni di marginalità del mondo giovanile.	Cittadini/e, sportivi, associazioni e società sportive dilettantistiche del territorio, istituzioni sportive, altre istituzioni locali, operatori economici	2026/2028	Programma di graduale rifacimento dei manti erbosi dei campi da calcio cittadini secondo priorità dettate da scadenza di omologazioni e valutazione della situazione di fatto e tenuto conto della distribuzione nel territorio. Realizzazione primo step di lavori entro il 31/12/2027: SI/NO; Approvazione delle tariffe applicate presso gli impianti comunali e dei criteri di utilizzo degli spazi sportivi entro il 30/04 di ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2310 Sport)*	Coordinamento partecipate; Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico; Valorizzazione patrimonio pubblico

Responsabile politico: Assessore alle Politiche in materia di Sport

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Riconoscere e premiare il movimento sportivo bresciano, anche attraverso la promozione di eventi e manifestazioni sportive organizzati sul territorio da soggetti terzi, tra cui quelli a carattere locale, quelli volti a diffondere stili di vita sani, quelli agonistici di rilevanza nazionale che innescano fenomeni di turismo sportivo, nonché di iniziative di avviamento allo sport destinate alle scuole, al mondo giovanile o, in generale, alla cittadinanza, al fine di valorizzare la pratica sportiva a diversi livelli.	Cittadini/e, sportivi, associazioni e società sportive dilettantistiche del territorio, istituzioni sportive, altre istituzioni locali, operatori economici	2026/2028	Organizzazione, su base annua, di eventi e di manifestazioni sportive finanziati e/o patrocinati dal Comune in favore di almeno n. 30 associazioni e per un valore complessivo non inferiore a € 80.000: SI/NO; Organizzazione di un evento su base annua destinato alle scuole o al mondo giovanile: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2310 Sport)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02: Giovani

Obiettivo strategico: Individuare, sviluppare e consolidare, attraverso la proposizione ampia e diversificata di servizi ed attività, politiche incisive, condivise ed inclusive idonee a rispondere ai bisogni di protagonismo e di partecipazione, di superamento delle situazioni di malessere e di supporto all'inserimento nel mondo scolastico e lavorativo, espressi dai giovani, con particolare attenzione a coloro che versano in stato di maggiore difficoltà.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche giovanili

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Incoraggiare e promuovere il protagonismo e la partecipazione dei giovani nella città attraverso l'attuazione di percorsi di ascolto rivolti alla popolazione giovanile.	Popolazione giovanile, istituzioni, associazioni, operatori economici ed enti del terzo settore che interagiscono ed erogano servizi ai giovani	2026/2028	Organizzazione e realizzazione di percorsi di ascolto dei giovani entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2307 Politiche giovanili)*	Servizi sociali; Marketing territoriale cultura, musei biblioteche

Responsabile politico: Assessora alle Politiche giovanili

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Incoraggiare e promuovere il protagonismo e la partecipazione dei giovani nella città attraverso la valorizzazione di iniziative di cittadinanza attiva e di animazione territoriale da cui possano derivare forme di restituzione per l'intera popolazione giovanile e per la città.	Popolazione giovanile, istituzioni, associazioni, operatori economici ed enti del terzo settore che interagiscono ed erogano servizi ai giovani	2026/2028	Attivazione o consolidamento, su base annua, di iniziative di cittadinanza attiva e di animazione territoriale: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2307 Politiche giovanili)*	Marketing territoriale cultura, musei biblioteche

Responsabile politico: Assessora alle Politiche giovanili

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Orientare e riorientare gli studenti per connetterli al mondo della scuola e del lavoro attraverso la realizzazione di eventi, in collaborazione con la comunità scolastica e il mondo delle imprese e attraverso l'erogazione di servizi secondo modelli finalizzati a creare sinergie e reti con il territorio e i partner istituzionali.	Popolazione giovanile, istituzioni, associazioni, operatori economici ed enti del terzo settore che interagiscono ed erogano servizi ai giovani, scuole secondarie, rappresentanze del mondo delle imprese	2026/2028	Realizzazione, su base annua, dell'attività dello sportello Informagiovani in forma corrispondente alla nuova formula contrattuale: SI/NO; Sviluppo di progettualità (tipo "100 Leve"): SI/NO Realizzazione di almeno un evento strutturato su base annua: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2307 Politiche giovanili)*	Marketing territoriale cultura, musei biblioteche

Responsabile politico: Assessora alle Politiche giovanili

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
4	Promuovere azioni di prevenzione del malessere del mondo giovanile mediante interventi e servizi rivolti ad adolescenti, genitori e educatori anche all'interno della scuola e mediante l'istituzione di tavoli intersettoriali e multidisciplinari con i diversi attori che si occupano dei giovani, compresi gli stessi giovani.	Popolazione giovanile, istituzioni, associazioni, operatori economici ed enti del terzo settore che interagiscono ed erogano servizi ai giovani, scuole primarie e secondarie, famiglie, servizi sanitari	2026/2028	Realizzazione di almeno un percorso strutturato per ciascun anno scolastico: SI/NO Organizzazione e realizzazione di tavoli intersettoriali e multidisciplinari: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2307 Politiche giovanili)*	Servizi sociali; Polizia locale; Marketing territoriale cultura, musei biblioteche

MISSIONE N. 07
TURISMO

Missione 07 - Turismo

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Assessore alla Promozione turistica della città	Settore Sviluppo economico e SUAP

Descrizione del programma

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Brescia città attrattiva: un luogo bello da visitare

Le linee di mandato evidenziano l'importanza per la città di capitalizzare gli straordinari risultati ottenuti con l'esperienza di Capitale italiana della cultura 2023, che ha visto la presenza in città di numerosi turisti con dati numerici in termini di presenze e pernottamenti particolarmente soddisfacenti anche negli anni successivi.

Brescia deve mantenere la capacità di consolidare la propria collocazione tra le mete turistiche puntando sull'attrattività, l'autenticità, la sostenibilità e la qualità del vivere. Ciò è possibile solo mantenendo elevati investimenti nella pianificazione di una comunicazione efficace legata ad una pianificazione di *marketing* mirata, utilizzando tutti i canali disponibili.

In particolare, la strategia sarà coordinata da una struttura di *destination management*, già strutturata nella sua forma progettuale in collaborazione con gli *stakeholder* del territorio e in fase di costituzione, al cui interno verrà creata una struttura di *Convention Bureau*, funzionale allo sviluppo di prodotti turistici tematici per attirare visitatori con interessi specifici, come ad esempio il turismo culturale, enogastronomico, religioso, sportivo, *business*, musicale, naturalistico, ecc.

Obiettivo della strategia è consolidare Brescia come una delle città italiane del turismo urbano e d'arte, le cosiddette mete da *city break*, con attenzione anche al turismo d'affari e di piacere, puntando non solo sul patrimonio culturale, archeologico e monumentale cittadino, ma anche sul tessuto economico, sullo *shopping* e sulla promozione dei prodotti enogastronomici locali e sul peculiare nuovo stile di vita cittadino.

La strategia, in coerenza con il percorso di Capitale italiana della cultura, darà attenzione allo sviluppo e valorizzazione del turismo culturale attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione della città quale luogo accogliente con presenze culturali significative, pur aprendosi ad altri ambiti in favore di un più ampio potenziale d'attrattività turistica.

In tale direzione si intende proseguire puntando su capisaldi quali la rete museale cittadina, il sito UNESCO (collegato e reso maggiormente fruibile dal nuovo corridoio inaugurato nel 2023) e la valorizzazione del Castello.

Sarà potenziata, seguendo l'attuale congiuntura favorevole legata alla crescita dell'interesse verso il turismo enogastronomico, la promozione dei prodotti enogastronomici locali ai quali è o verrà assegnato il riconoscimento di prodotti a Denominazione Comunale, De.co., istituito nel corso del 2023, nonché la collaborazione con il progetto *East Lombardy* che ha visto le città di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova riunite da un unico protocollo d'intesa, con l'obiettivo di promuovere la cultura del cibo che caratterizza il territorio della Lombardia orientale, attraverso l'implementazione di un portale dedicato e la realizzazione di varie iniziative.

Le attività di promozione della città saranno altresì perseguite in una logica di cooperazione con tutti i soggetti del territorio (a partire da VisitBrescia, società partecipata del Comune e della Camera di Commercio di Brescia) per la realizzazione di progetti di promozione, ma anche di formazione, del comparto turistico bresciano, finalizzati a toccare i segmenti di mercato consolidati e nuovi.
Si procederà a rafforzare la conoscenza della città attraverso una sostanziale revisione di tutto il materiale turistico (mappe, guide, ecc.), nonché attraverso l'utilizzo di forme di comunicazione più contemporanee (video promozionali e *podcast*) da diffondere attraverso i canali *social* comunali, operativi all'interno delle varie piattaforme (*Youtube, Spotify, Facebook, Instagram,* ecc.) del Comune e di VisitBrescia, e da utilizzare in occasione di eventi fieristici e di promozione della destinazione.
Rimane centrale in tema di promozione turistica della città l'importante lavoro di coordinamento amministrativo e logistico svolto dalla *Film Commission* cittadina, che vede coinvolti diversi soggetti, non solo all'interno dell'Amministrazione comunale, con i quali si punta a consolidare una rete adeguatamente formata e allineata sulle procedure di supporto alle produzioni. A tal fine, è previsto l'aggiornamento dei servizi forniti dalla *Film Commission*, con l'obiettivo di renderla anche uno strumento attivo nella realizzazione di riprese cinematografiche, documentari, filmati e *videoclip* (come per la campagna promozionale "*A taste of Brescia*") funzionali alla promozione turistica della città.
Significativa sarà anche la collaborazione con il Distretto Urbano del Commercio (DUC), che proseguirà e verrà consolidata per rendere il mondo delle attività economiche dell'area in esame sempre più coinvolto nelle strategie di promozione e di accoglienza dei flussi turistici.
Proseguirà infine il rapporto con Brescia Mobilità S.p.A. con riferimento alla gestione degli *Infopoin*t comunali siti in via Trieste e Piazzale della Stazione, a cui si aggiungerà il tema della promozione della mobilità a basso impatto ambientale rivolta ai visitatori (anche avvalendosi di *Brescia App*), nonché il tema della gestione dei nuovi servizi turistici offerti ai visitatori che si evidenzieranno nelle fasi di definizione delle strategie da parte della struttura di *destination management e del Convention Bureau*.
Al fine di dar maggior efficacia alle azioni promozionali pianificate negli ambiti sopra descritti, verranno approvati piani di azione annuali condivisi con tutti i portatori d'interesse (Visit Brescia, C.C.I.A.A., DUC Brescia, Brescia Mobilità S.p.A., le associazioni culturali del territorio, ecc.).
Nello sviluppo dei diversi programmi l'approccio sarà di tipo inclusivo all'insegna della sostenibilità con riferimento alla capacità del sistema dell'accoglienza di ampliare la gamma e qualità dei servizi includendo tutte le categorie di visitatori, a partire da quelle con difficoltà di movimento, disabilità sensoriali o psichiche, sulla base del principio di inclusione "Dove arrivo io, arrivano tutti".
In tale ambito, si è definito di sviluppare nel biennio 2026/2027 uno specifico progetto destinato all'individuazione di ulteriori e nuovi itinerari accessibili che saranno promossi per la valorizzazione dell'offerta turistica cittadina. Il progetto prevede di realizzare una mappatura dei servizi turistici (strutture ricettive, ristoranti/bar, luoghi, percorsi di visita e segnaletica turistica) presenti in città e l'individuazione degli ambiti di intervento per l'implementazione dei servizi attualmente non presenti.
Ultimata la fase di ricerca e analisi dati da parte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, finalizzata all'inquadramento turistico della città mediante il rilievo dei punti di forza e di debolezza dell'offerta turistica cittadina, sarà data prosecuzione al progetto finalizzato alla realizzazione dell'Osservatorio sul Turismo in collaborazione con C.C.I.A.A. e reperite le risorse necessarie alla realizzazione di una nuova *business intelligence* applicata al turismo, ovvero lo strumento di analisi dati finalizzato all'elaborazione di strategie mirate alla progettazione e promozione di pacchetti turistici personalizzati, basati sui comportamenti, le preferenze e i flussi reali dei visitatori cittadini.

Brescia città del Live&Visit
Obiettivo è promuovere la città attraverso la definizione di ambiti funzionali differenziati che siano però in grado di dare una visione integrata dell'eccellenza del *Made in Brescia* (creativo, culturale, musicale, commerciale, enogastronomico, *business*, musicale, *lifestyle*, ecc.).
Verranno pertanto organizzate diverse strutture operative e specifici progetti capaci di operare all'interno dei singoli ambiti funzionali definiti; progetti che attraverso azioni dettagliate e organizzate con riferimento a *stakeholder* opportunamente individuati saranno in grado di implementarne i risultati in termini di attrattività complessiva della città.
La struttura di *Destination Management Organization* avrà un ruolo chiave nella costruzione di reti con le associazioni di categoria del comparto, con le agenzie viaggi del territorio, le guide turistiche e tutti gli attori del sistema dell'accoglienza, anche attraverso la collaborazione di VisitBrescia, per sviluppare una strategia volta a favorire lo sviluppo di proposte legate al tema *Live&Visit* Brescia.
Al suo interno sarà costituito il citato *Convention Bureau*, che contribuirà in modo essenziale all'obiettivo di promozione della città e delle sue eccellenze.

Brescia città europea: le relazioni internazionali oltre i gemellaggi
In ottica di valorizzazione del territorio, identità e scambi culturali a livello europeo, andranno sostenute e sviluppate le potenzialità offerte dalle relazioni internazionali, partendo dai gemellaggi, che ci legano a Darmstadt, Logroño, Troyes e a Betlemme, città simbolo del movimento internazionale per la pace.
Saranno altresì rafforzate le attività intese a implementare le relazioni internazionali e lo studio delle opportunità in ambito europeo, favorendo gli scambi di cittadini e i confronti sulle politiche amministrative e sul ruolo dei Comuni in Europa. A tal fine, verrà dato nuovo impulso alle opportunità che scaturiranno dalla partecipazione del Comune al *network Eurocities*, a cui l'Ente ha aderito nell'anno 2024.

Missione 7 TURISMO

PROGRAMMA 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo strategico: Sviluppare politiche attive per il turismo. Definire linee e azioni strategiche sussidiarie e trasversali, coinvolgendo i diversi stakeholder (Fondazione Brescia Musei, Visit Brescia, C.C.I.A.A., Comitato per lo sviluppo economico locale, associazioni di categoria, ecc.), al fine di consolidare l'appeal della città in ambito turistico (turismo culturale, enogastronomico, business, sportivo, ecc.), incrementare i flussi turistici e sostenere il tessuto economico territoriale operante nella gestione dell'offerta turistica locale.

Responsabile politico: Assessore alla Promozione turistica della città

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Predisporre piani annuali di attività, condivisi con i diversi portatori d'interesse, destinati a pianificare le modalità e gli obiettivi annuali nell'ambito della comunicazione, le attività di formazione e gli incentivi da destinare agli operatori turistici e la tipologia degli eventi di promozione da realizzare per la valorizzazione del patrimonio e dei servizi culturali per lo sviluppo dell'*appeal* turistico della città, anche in ambito enogastronomico.	Turisti, cittadini/e, operatori economici, operatori culturali	2026/2028	Definizione dei piani entro il 30/04 di ogni anno: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R.5205 Turismo)*	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; servizio Coordinamento segreterie, ufficio stampa e comunicazione

Responsabile politico: Assessore alla Promozione turistica della città

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Definire itinerari enogastronomici in grado di coniugare la tradizione e la storia della città con il patrimonio monumentale e culturale e i prodotti tipici locali.	Turisti, cittadini/e, operatori/e economici	2026/2028	Promozione di itinerari mediante la realizzazione di specifiche iniziative entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R.5205 Turismo)*	servizio Coordinamento segreterie, ufficio stampa e comunicazione

Obiettivo strategico: Sviluppare politiche attive per il turismo. Creazione di strutture in ambito turistico a cui affidare la costruzione di reti di servizi funzionali alla promozione della città di Brescia quale meta turistica italiana e internazionale.

Responsabile politico: Assessore alla Promozione turistica della città

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Realizzare la mappatura dei servizi turistici (strutture ricettive, ristoranti/bar, luoghi, percorsi di visita e segnaletica turistica) presenti in città e individuare gli ambiti di intervento per l'implementazione delle strategie di promozione turistica in relazione alle priorità definite.	Turisti, cittadini/e, operatori economici	2026/2028	Individuazione partner di progetto e attivazione percorso di analisi dati entro il 31/12/2026: SI/NO; Individuazione e attivazione tavoli di lavoro e definizione piano d'azioni entro il 31/12/2027: SI/NO; Realizzazione piano di azioni entro il 30/06/2028: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R.5205 Turismo)*	-

Responsabile politico: Assessore alla Promozione turistica della città

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Resa operativa la DMO (*Destination Management Organization*) cittadina, costituire il *Convention Bureau*, organizzazione per la promozione della città come destinazione per eventi, congressi e meeting, aggregando l'offerta locale e supportando gli organizzatori nel successo degli eventi MICE (*Meetings*, *Incentives*, *Conferences*, *Exhibitions*) attraverso attività di marketing, mappatura dell'offerta e connessione tra domanda e offerta. La struttura opererà per la promozione di Brescia quale destinazione turistica ad ampio spettro (turismo culturale, enogastronomico, business, musicale, ecc.) con funzioni di coordinamento degli operatori locali coinvolti e di supporto alla clientela turistica.	Turisti, cittadini/e, operatori economici	2026/2028	Strutturazione dei servizi erogati da *Convention Bureau* entro il 31/12/2026: SI/NO; Attivazione dei servizi erogati dal *Convention Bureau* entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R.5205 Turismo)*	-

MISSIONE N. 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Urbanistica e assetto del territorio	Assessora alla Pianificazione urbanistica	Settore Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile, alla Pianificazione urbanistica e all'Edilizia Privata	Settore Sportello unico dell'edilizia
	Assessore alle Politiche per la casa	Settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi

Descrizione del programma

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Gli obiettivi strategici per il mandato amministrativo 2023/2028 sono definiti in continuità con la *vision* alla base della variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) del 2016 e ai programmi complessi implementati negli anni scorsi in coerenza con tale visione. Il PGT infatti non si limita a soddisfare i bisogni del presente, ma rappresenta la visione strategica di uno sviluppo urbano a lungo termine. È uno strumento che promuove innovazione, educazione, commercio, cultura e sostenibilità.

In tal senso si perseguirà:

- il contenimento del consumo di suolo e il recupero delle aree dismesse: ridurre l'urbanizzazione incontrollata attraverso politiche di recupero e riqualificazione delle aree dismesse e del patrimonio edilizio obsoleto, al fine di promuovere uno sviluppo più sostenibile e compatibile con le risorse disponibili;
- la valorizzazione del potenziale delle aree urbane: potenziare il valore economico, ambientale e sociale delle aree urbane, attuando politiche che stimolino lo sviluppo sostenibile e la rigenerazione delle aree sottoutilizzate, garantendo al contempo la conservazione e valorizzazione del patrimonio locale;
- il rafforzamento della centralità di Brescia e del sistema dei servizi locali: potenziare le centralità urbane e garantire un sistema di servizi a scala locale, accessibili e in grado di rispondere alle esigenze di una popolazione in cambiamento, con particolare attenzione all'invecchiamento demografico e al modello della città dei 15 minuti;
- la crescita sostenibile della popolazione: favorire la crescita della popolazione residente attraverso politiche urbanistiche che ottimizzino l'uso dello spazio urbanizzato, rendano più attrattiva la città per investimenti pubblici e privati e garantiscano servizi pubblici sostenibili, assicurando la competitività nel panorama europeo;
- l'innovazione e l'integrazione del settore privato nella rigenerazione urbana: favorire l'innovazione nella costruzione della città pubblica, incentivando forme di collaborazione con il settore privato per la realizzazione di progetti che rispondano alle nuove esigenze di sviluppo urbano sostenibile;
- la risposta alle sfide globali e locali con sostenibilità e resilienza: integrare la sostenibilità ambientale, la partecipazione delle comunità e la resilienza climatica nella rigenerazione urbana, con l'obiettivo di affrontare le sfide globali, come i cambiamenti climatici, e migliorare la qualità della vita dei cittadini;

- il miglioramento della sicurezza urbana e il recupero delle aree degradate: promuovere la sicurezza urbana attraverso il recupero e la valorizzazione delle aree dismesse, degradate e sottoutilizzate, incentivando trasformazioni che generino valore sociale ed ecologico;
- la visione olistica del territorio per il benessere collettivo: adottare una visione integrata e olistica della rigenerazione urbana, che consideri il benessere collettivo degli abitanti e la conservazione del patrimonio, mirando a creare una città inclusiva, sostenibile e competitiva.

L'Agenda Urbana Brescia 2050 in fase di redazione si inserisce nel percorso di variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), avviata nel mese di marzo 2025, come un elemento fondamentale di innovazione e orientamento strategico futuro. Questo processo non si limita alla mera modifica delle normative urbanistiche, ma diventa il motore di una riflessione integrata che unisce le sfide urbane e le opportunità legate al cambiamento sociale, culturale ed economico della città.

L'Agenda Urbana infatti fornisce una visione chiara e condivisa per il futuro della città, che guida il PGT nell'orientare la crescita e la trasformazione di Brescia in un contesto europeo, aperto all'innovazione e alle diversità culturali. L'Agenda diventa quindi una bussola per il PGT, orientando le politiche di pianificazione verso uno sviluppo che rispetti le esigenze di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Sia l'Agenda Urbana Brescia 2050 sia la V Variante generale al PGT si fondano su un approccio partecipativo strutturato, volto a garantire il coinvolgimento attivo e continuativo di cittadini, stakeholder e realtà associative. Questo approccio ha l'obiettivo di orientare in modo consapevole, inclusivo ed efficace le scelte progettuali e funzionali che riguardano il territorio, rafforzando il legame tra visione strategica e assetto urbanistico-territoriale.

Il processo partecipativo, inteso come elemento fondante della *governance* urbana, non si esaurisce con l'approvazione degli strumenti di pianificazione, ma si configura come una dimensione permanente e dinamica, destinata ad accompagnare anche la fase attuativa.

In questa prospettiva, le linee d'azione mirano a consolidare una progettazione condivisa e trasversale, capace di recepire istanze dal basso e di integrarle nei percorsi decisionali.

Attraverso mostre, eventi pubblici, tavoli tematici e laboratori, ma soprattutto attraverso strumenti innovativi come progetti di spazi relazionali si intende promuovere un dialogo costante con la comunità, rafforzando la capacità dell'amministrazione di rispondere in maniera efficace, trasparente e resiliente alle trasformazioni in atto.

Proseguirà lo sviluppo di un'offerta di servizi abitativi integrati, focalizzata sulla sostenibilità dei costi di locazione, sul recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e sulla promozione di nuove comunità di residenti tramite iniziative di *housing* sociale ed edilizia convenzionata, con l'obiettivo di garantire soluzioni abitative accessibili a chi non riesce a soddisfare i propri bisogni sul mercato, creando così un contesto abitativo e sociale più dignitoso per tutti.

In parallelo, la nuova visione urbanistica dovrà supportare gli investimenti programmati, con particolare attenzione a quelli provenienti dalle università e dalle strutture ospedaliere e sanitarie cittadine, adottando politiche integrate e intersettoriali che coinvolgano attivamente istituzioni e società civile. Queste strategie dovranno essere orientate a stimolare la crescita economica e sociale, prendendo in considerazione fattori sociali ed economici per un miglioramento complessivo del territorio.

Continuerà l'attività di implementazione degli strumenti di pianificazione attuativa del Piano di Governo del Territorio (PGT) portando avanti i numerosi procedimenti già avviati. Sarà essenziale garantire che gli interventi di pianificazione attuativa siano gestiti in modo da rispettare pienamente la sostenibilità sociale, ambientale ed economico-finanziaria, creando un equilibrio tra le esigenze di sviluppo e la tutela del territorio. In questo contesto, si porrà particolare attenzione all'ottimizzazione della *governance* degli investimenti privati, assicurando che siano coerenti con gli obiettivi di pianificazione e con le necessità della comunità.

Inoltre, sarà fondamentale razionalizzare le procedure urbanistico-amministrative per aumentarne l'efficacia ed efficienza, accompagnando il processo con un costante monitoraggio dei tempi procedimentali per garantire trasparenza e tempestività. Questo approccio contribuirà a rafforzare ulteriormente una visione unitaria e strategica degli obiettivi comunali, con l'ambizione di migliorare la qualità della vita urbana, ampliando e potenziando la rete di trasporti, servizi e spazi verdi che sono stati e saranno realizzati, rispondendo così alle esigenze di una città in continua evoluzione.
La digitalizzazione dei documenti e dei processi verrà ulteriormente promossa e incentivata, con particolare attenzione a quelli di natura trasversale e intersettoriale, al fine di favorire la condivisione e l'integrazione di un sistema unico di gestione delle informazioni e degli atti amministrativi. Parallelamente, sarà costantemente sviluppato e potenziato l'utilizzo del portale comunale per la presentazione e la gestione delle pratiche urbanistiche, così da garantire un processo uniforme, trasparente ed efficiente. Tale evoluzione consentirà di semplificare e rendere più rapida l'interazione tra cittadini, professionisti e Amministrazione, assicurando al contempo una gestione centralizzata dei procedimenti connessi, in particolare, alle attività del Settore Sportello Unico dell'Edilizia.

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Interventi infrastrutturali strategici ed edilizia abitativa pubblica

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale sono compresi il recupero e la ristrutturazione degli immobili esistenti destinati a residenza pubblica, per dare un'adeguata risposta agli utenti, attuali e potenziali, degli alloggi del Servizio Abitativo Pubblico (SAP), componente, questa, che comprende spesso al suo interno un numero di soggetti fortemente fragili. Ciò deve avvenire mediante strategie di intervento che permettano ai quartieri di edilizia economico popolare di avere un ruolo centrale nei processi di rigenerazione urbana, quali:

- il superamento dell'omogeneità funzionale e abitativa, che spesso connota questi ambiti, aprendo a più articolati *mix* funzionali e sociali;
- il potenziamento del sistema dei servizi di *welfare* urbano, al fine di migliorare la qualità dell'abitare, promuovere relazioni più fluide fra case e servizi e una maggiore integrazione fra quartieri popolari e il resto della città;
- il supporto ai servizi con azioni immateriali di attivazione dei servizi stessi e della comunità.

Al fine di implementare il patrimonio abitativo, nel triennio 2026/2028, oltre al completamento dei programmi di realizzazione di nuovi alloggi già avviati nei mesi scorsi, in particolare il recupero dei fabbricati storici e dell'area denominata ex Arici Sega in via Lucio Fiorentini a San Polo e la realizzazione di 69 nuovi alloggi da destinare ad *housing* sociale in un lotto compreso nel comparto Sanpolino finanziato dal Ministero delle Infrastrutture nell'ambito del programma "Pinqua", si prevede di implementare il numero di interventi di recupero di alloggi sfitti che risultano non assegnabili, in quanto necessitano di interventi di manutenzione straordinaria, portandoli a 35-40 all'anno, con l'obiettivo di azzerare nel triennio lo *stock* di patrimonio abitativo immobilizzato.
Analogamente si procederà ad attivare interventi sulle parti comuni degli immobili, finalizzati, oltre che alla loro manutenzione, all'efficientamento energetico degli stessi, anche cercando di reperire risorse messe a disposizione da finanziamenti regionali e/o statali.

Si implementeranno altresì iniziative rivolte, da una parte, a quelle fasce di cittadini che costituiscono la cosiddetta "zona grigia", cioè quella fascia di popolazione di residenti stabili che, per la loro condizione socio-economica, non hanno i requisiti per accedere agli alloggi SAP, ma non hanno neppure una solvibilità sufficiente per rivolgersi al libero mercato, in

particolare quello della locazione, dall'altra, alla comunità delle studentesse e degli studenti che hanno scelto Brescia come loro casa, almeno temporaneamente, e alla comunità del lavoro e delle imprese, che, soprattutto nella sua componente più dinamica, considera la casa un fattore fondamentale del proprio *welfare* aziendale, strumento ineludibile per attrarre lavoratori qualificati, componente questa che comprende anche interventi residenziali da destinare prevalentemente alla locazione. In particolare, da un lato sarà portato avanti il completamento dei programmi già avviati a tal fine: nel 2026 si darà avvio agli interventi sugli immobili di contrada Sant'Urbano n. 11-19, di via Nino Bixio n. 10 e di 15 alloggi localizzati nel quartiere Carmine, destinati a locazione a prezzi calmierati ad alcune categorie particolari di utenza (studenti, lavoratori, giovani coppie, ecc.). Dall'altro lato si procederà con un intervento dimensionalmente significativo che riguarderà parte dell'area di Sanpolino, acquisita dal Comune all'inizio degli anni 2000 nell'ambito del Piano di Edilizia Economico e Popolare, attuato per circa la metà delle previsioni iniziali. Si prevede l'attivazione di interventi volti al suo completamento, sia pure ridimensionando le attuali previsioni della variante urbanistica al Piano di Zona del 2016, che ipotizzava la vendita o la valorizzazione delle aree edificabili per circa 700 - 800 alloggi (83.000 mq di superficie lorda edificabile), anche alla luce delle scelte recenti sull'area che hanno visto le aree originariamente destinate a residenza interessate da investimenti significativi relativi a servizi sportivi a scala urbana (Campo di Atletica "*Gabre Gabric*", impianto *indoor* di atletica leggera, polo per la ginnastica artistica) collocati sull'asse di corso Bazoli, identificata quale ossatura portante dell'area, al fine di arricchire la diversificazione funzionale della zona a beneficio delle attività economiche già esistenti.

Sportello Edilizia

Il patrimonio edilizio della città si caratterizza ancora per la presenza di numerosi edifici vetusti ed energivori. I molti fabbricati dismessi e le aree degradate rappresentano un problema di portata notevole che richiede interventi mirati e profondi.

È in questo contesto che si inserisce l'obiettivo strategico per il mandato amministrativo 2023/2028, che trova impulso nell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Edilizio del giugno 2022, il quale, rispetto alla sua versione precedente, pone al centro la sostenibilità ambientale e la riqualificazione urbana quali strumenti di orientamento degli interventi edilizi all'interno del territorio comunale.

Le azioni che si porranno in essere saranno al servizio dei bisogni della cittadinanza, che vuole vivere in una città sostenibile e a basso impatto ambientale, anche in un'ottica di riduzione dei costi di gestione dei propri fabbricati, nonché delle future generazioni alle quali bisognerà consegnare un territorio in grado di rispondere attivamente e con efficacia ai cambiamenti climatici.

In linea con questi principi cardine si continuerà a promuovere il recupero del patrimonio edilizio, con la riqualificazione dello stesso in chiave ecologica, e il recupero delle zone minacciate dal degrado. Si incentiverà, in particolare, la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente attraverso la realizzazione di edifici a consumo quasi zero, promuovendo la costruzione di nuovi edifici improntati al raggiungimento di elevati livelli di *comfort*, di elevata qualità energetica, acustica e sismica anche, a titolo esemplificativo, mediante la previsione di tetti verdi, pareti verdi, azioni di depavimentazione e incremento della permeabilità dei suoli, nonché installazione di sistemi di raccolta, filtraggio e riutilizzo delle acque meteoriche in tutti gli edifici di nuova costruzione o in fase di riqualificazione.

Si proseguirà, inoltre:

- con le misure di agevolazione relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio;
- con l'applicazione delle tariffe agevolate dei contributi di costruzione per il recupero degli edifici dismessi;
- con la previsione di misure incentivanti, sia in termini di premialità volumetrica sia in termini di abbattimento degli oneri da sostenere, per alcune tipologie di servizi di

interesse generale, in applicazione della L.R. 18/2019, che promuove i recuperi degli edifici dismessi e delle aree degradate.

Ed è in questo contesto che proseguirà la consulenza fornita dallo "Sportello Energia in modalità *front-office*", avviato dal 1° aprile 2025 presso lo Sportello Unico dell'Edilizia, il quale garantisce nella modalità in presenza un servizio di supporto alla cittadinanza che il Comune di Brescia ha già attivato in modalità *online* nel luglio 2024 nell'ambito del progetto Un Filo Naturale, come azione di mitigazione ai cambiamenti climatici. Attraverso lo Sportello Energia si fornisce nello specifico un servizio di assistenza gratuita ai cittadini sui temi dell'energia (interventi di efficientamento energetico negli edifici, incentivi economici e detrazioni fiscali a sostegno degli stessi; Configurazioni di Autoconsumo per la Condivisione dell'Energia Rinnovabile - CACER; guida alla lettura delle bollette energetiche nel contesto del mercato libero dell'energia). L'avvio dello sportello in modalità *front-office*, attivo tutti i martedì mattina senza necessità di previa prenotazione, va ad offrire nello specifico un supporto in presenza all'utenza, con particolare riguardo ai soggetti più fragili, per potersi muovere nel mercato energetico con una maggiore consapevolezza degli aspetti tecnici, economici, fiscali e procedurali. Lo Sportello Energia ha così assorbito l'attività di supporto precedentemente fornita dallo "Sportello agevolazioni fiscali".

Sarà quindi necessario garantire un costante aggiornamento degli operatori di tale sportello in merito a tutte le novità normative che dovessero intervenire nel corso del triennio interessato, specialmente a cavallo dei periodi temporali nei quali maggiori risultano le modifiche legislative, specialmente nel campo delle agevolazioni fiscali, come appunto a seguito delle approvazioni annuali delle leggi di bilancio.

Lo Sportello Unico dell'Edilizia continuerà inoltre, anche attraverso il servizio di consulenza e supporto fornito dal "Tecnico di turno", a sostenere i privati nell'ambito dei progetti di riqualificazione energetica e di miglioramento della sicurezza degli edifici, al fine di orientare e facilitare gli stessi nelle scelte e nelle procedure amministrative, con l'obiettivo di snellire la burocrazia, garantendo risparmio e ottimizzazione di tempi e costi.

Il perseguimento della politica di riduzione del consumo di suolo, rivolta alla restituzione alla città di aree dismesse o abbandonate, rimane tra le finalità che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere anche in collaborazione con gli enti di sorveglianza territoriale (Vigili del Fuoco, ATS, Arpa, Polizia Locale). Pertanto, in stretta collaborazione con questi ultimi, si continuerà a mantenere attiva la rete di interventi coordinati a sostegno dell'utenza e finalizzati all'individuazione ed eliminazione di situazioni di degrado.

Per consentire un funzionamento rapido ed efficiente della rete di interventi coordinati a sostegno dell'utenza anche su impulso interno, lo Sportello Unico dell'Edilizia continuerà ad operare con il nuovo canale di segnalazioni attraverso il portale "Archiweb", all'interno del quale è stato attivato uno specifico *workflow*, da avviare ogni qual volta il settore riceva segnalazioni da parte di soggetti interni all'Amministrazione (Assessori, Dirigenti, Consigli di Quartiere, ecc.), in modo anche da poter rendicontare puntualmente il numero dei sopralluoghi eseguiti.

Il settore proseguirà e implementerà l'attività di controllo edilizio svolta d'ufficio o su impulso di soggetti terzi, tenuto anche conto della vastità del territorio comunale sottoposta a vincoli di tutela ambientale e paesaggistica. Questa tipologia di controllo rappresenta uno degli strumenti maggiormente efficaci tesi alla prevenzione delle manomissioni ambientali, alla conservazione delle bellezze naturali e alla protezione degli ambiti vincolati.

L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie.

È in quest'ottica che si proseguirà con l'utilizzo del nuovo processo istruttorio di accertamento della compatibilità paesaggistica (Salvacasa), introdotto dal settore nei primi mesi del 2025 all'interno del sistema gestionale in uso, con l'intento di generare un endoprocedimento nell'ambito di quello principale costituito dal permesso di costruire in

sanatoria. La novità è volta a garantire un'adeguata istruttoria delle pratiche edilizie finalizzate a sanare le parziali difformità eseguite in assenza di autorizzazione paesaggistica, anche in caso di lavori che abbiano determinato la creazione di superfici utili o volumi ovvero l'aumento di quelli legittimati e autorizzate dal decreto-legge 29 maggio 2024, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2024, n. 105 (c.d. Decreto Salva Casa).
In materia sismica, in attuazione di quanto previsto dall'art. 58 della L.R. n. 12/2005, si parteciperà ogni anno al bando di Regione Lombardia volto al riconoscimento di contributi per l'esercizio delle funzioni trasferite ai Comuni. Si procederà con la stipula dei nuovi accordi con gli ordini professionali degli Ingegneri e dei Geologi territorialmente competenti, al fine di aggiornare le relative tariffe e le procedure da applicare.
Per garantire un maggior grado di soddisfazione dell'utenza, verrà affidato il servizio di digitalizzazione dei fascicoli delle pratiche edilizie e dei registri del Comune di Brescia per il periodo 2026/2029, finalizzato in particolar modo a rendere più snella ed efficiente la gestione delle richieste di accesso agli atti.

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo strategico: Attuare politiche di rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile e di lungo termine del territorio, come richiesto a livello europeo ed internazionale, incentrate sul recupero del patrimonio immobiliare dismesso/sottoutilizzato e sul rafforzamento del sistema dei servizi, anche di mobilità, quali connettori sociali e moltiplicatori di valore, attraverso un processo che coinvolga i settori pubblico e privato e gli *stakeholder*.

Responsabile politico: Assessora alla Pianificazione urbanistica

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Consolidare nelle previsioni della Quinta Variante al PGT - Variante Generale, e in particolare nel Documento di Piano, gli obiettivi di sviluppo sostenibile che l'Agenda Urbana Brescia 2050 ha individuato come strategici per l'attuazione della visione di sviluppo pensata con la Città e per la Città.	Cittadini/e, operatori economici, associazioni varie e di categoria, professionisti, altri enti pubblici	2026/2027	Attivazione di forme di partecipazione alla costruzione del Piano per la condivisione degli obiettivi di sviluppo sostenibile della Città con gli *stakeholder* attraverso il percorso di Valutazione Ambientale Strategica, incontri con i cittadini, commissioni consiliari, accoglimento di istanze e/o osservazioni: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana *(C.d.R. 9001 Pianificazione Urbanistica e Trasformazione urbana)*	Urban Center; Partecipazione

Responsabile politico: Assessora alla Pianificazione urbanistica

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Gestire gli interventi di pianificazione attuativa di iniziativa privata in condizioni di sostenibilità sociale, ambientale ed economico-finanziaria, al fine di attuare l'interesse pubblico ottimizzando la *governance* degli investimenti privati, nel rispetto dei principi di semplificazione dei processi amministrativi, efficacia e monitoraggio dei tempi procedimentali.	Cittadini/e, operatori economici, professionisti, associazioni varie e di categoria, altri enti pubblici	2026/2028	Condivisione cronoprogramma con operatori e monitoraggio delle tempistiche per il 100% delle nuove pratiche avviate: SI/N0 SI=100%	Dirigente settore Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana *(C.d.R. 9001 Pianificazione Urbanistica e Trasformazione urbana)*	Tutti i settori dell'Ente coinvolti nei processi legati alla pianificazione attuativa

Obiettivo strategico: Sviluppare e migliorare il servizio di trasporto pubblico locale mediante Metrobus**.**

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Capolinea Sant'Eufemia - Buffalora - Completare la riqualificazione delle aree attigue al capolinea di Sant'Eufemia - Buffalora per attrezzare l'interscambio con il trasporto pubblico extraurbano e potenziare il parcheggio di interscambio.	Cittadini/e	2026/2027	Realizzazione entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)* Responsabile Settore Patrimonio *(C.d.R.4301 Patrimonio)* Responsabile Settore Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; *(C.d.R.9001 Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana)*	Strade; UdS Risanamento ambientale e bonifiche

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Obiettivo strategico: Contenere il consumo del suolo, riqualificare i suoli già urbanizzati ed incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici a consumo quasi zero ad elevata qualità energetica.

Responsabile politico: Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile, alla Pianificazione urbanistica e all'Edilizia Privata

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere la sostenibilità ambientale e la riqualificazione urbana della città attraverso l'applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. 12/2005 e nel nuovo Regolamento Edilizio.	Cittadini/e, operatori economici	2026/2028	Presenza della relazione di sostenibilità ambientale nella progettazione esecutiva delle costruzioni e degli interventi di cui all'allegato "I" al Regolamento Edilizio: SI/NO Attuazione del Piano del Colore di cui all'art. 69 del Regolamento Edilizio: SI/NO Aggiornamento delle pagine informative di settore all'interno del sito internet e introduzione di misure volte a rafforzare il livello di comunicazione, di dialogo e di soddisfazione dell'utenza: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Sportello unico dell'edilizia (*C.d.R. 6401 - Sportello unico per l'edilizia*)	-

Obiettivo strategico: Garantire lo sviluppo sostenibile ed efficiente delle attività edilizie sul territorio, anche mediante la digitalizzazione delle pratiche edilizie cartacee e dei processi correlati, in un'ottica di sempre maggiore trasparenza e tempestività dell'azione amministrativa.

Responsabile politico: Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile, alla Pianificazione urbanistica e all'Edilizia Privata

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Garantire lo sviluppo sostenibile ed efficiente delle attività edilizie sul territorio, mediante la realizzazione di un progetto di digitalizzazione progressiva delle pratiche edilizie cartacee e gestione informatizzata delle stesse.	Cittadini/e, operatori economici	2026/2028	A decorrere dal mese successivo all'affidamento del nuovo servizio, digitalizzazione del 100% di pratiche edilizie cartacee richieste per l'accesso agli atti da cittadini/operatori economici per ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Sportello unico dell'edilizia (*C.d.R. 6401 - Sportello unico per l'edilizia*)	Transizione Digitale

Obiettivo strategico: Attuare politiche abitative volte alla tutela del diritto alla casa, mediante la riqualificazione del patrimonio di edilizia abitativa pubblica SAP (Servizio Abitativo Pubblico) e SAS (Servizio Abitativo Sociale).

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la Casa

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Realizzare interventi manutentivi su alloggi di edilizia abitativa pubblica, al fine di aumentare la disponibilità delle unità abitative assegnabili.	Cittadini/e assegnatari di alloggi SAP e SAS	2026/2028	Approvazione progetti esecutivi di almeno n. 30 alloggi per ciascun anno: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi *(C.d.R. 9401 Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi)*	-

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la Casa

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Riqualificare complessi di edilizia residenziale pubblica sia da un punto di vista strutturale che sociale attraverso interventi di demolizione e ricostruzione, ristrutturazione/restauro e riqualificazione energetica, nonché implementare i servizi per i residenti.	Cittadini/e assegnatari di alloggi SAP e SAS	2026/2028	Approvazione progetto esecutivo e avvio dei lavori di almeno un complesso edilizio nel triennio: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi *(C.d.R. 9401 Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi)*	-

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la Casa

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Realizzare nuovi edifici da destinare ad edilizia residenziale a canoni calmierati (SAS) .	Cittadini/e assegnatari di alloggi SAP e SAS	2026/2028	Rispetto del cronoprogramma dell'intervento - fine dei lavori nel quartiere Sanpolino entro giugno 2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi *(C.d.R. 9401 Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi)*	Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Bilancio e ragioneria

Obiettivo strategico: Promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità e al Patrimonio; Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sovrintendere alla realizzazione dell'ascensore per l'accesso al Castello, a cura di Brescia Mobilità, al fine di promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile.	Cittadini/e, turisti, city users	2026/2027	Concessione aree interessate entro il 31/12/2027: SI/NO; Monitoraggio sul rispetto del cronoprogramma dell'intervento entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO; Predisposizione accordo con Agenzia del TPL di Brescia per la regolamentazione del servizio entro il 31/07/2027: SI/NO SI=100%	*Dirigenti dei Settori Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico (C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)* *Valorizzazione patrimonio pubblico (C.d.R. 4301 Patrimonio)* *Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi (C.d.R. 9401 Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi)*	Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali; Coordinamento partecipate

MISSIONE N. 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Difesa del suolo	Assessora alla Transizione ecologica, all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche	Settore Sostenibilità ambientale
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Assessora alla Transizione ecologica, all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche	Settore Sostenibilità ambientale
		Settore Tutela ambientale e protezione civile
		Settore Verde urbano e territoriale
		Unità di Progetto Risanamento ambientale e bonifiche
		Unità di Staff Coordinamento amministrativo
	Assessore ai Lavori pubblici	Settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi
03 - Rifiuti	Assessora alla Transizione ecologica, all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche	Settore Tutela ambientale e protezione civile

Descrizione del programma

Programma 01 - Difesa del suolo

Tutela idrogeologica e reticolo idrico minore

La difesa del suolo, con specifico riguardo alla mitigazione del rischio idrogeologico, continuerà ad essere una priorità per l'Amministrazione comunale anche nel prossimo triennio. Per questo il Comune porterà avanti il duplice obiettivo di realizzare interventi strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico, sia sui versanti del Monte Maddalena sia sul reticolo idrico, e rendere sempre più efficiente la gestione delle attività tecniche e amministrative collegate.

In tale quadro si segnalano le attività che riguardano il torrente Garzetta di Costalunga, il vaso Garzetta di Fornaci, il vaso Fossetta e Canalone, opere di laminazione nelle aree a rischio idrogeologico ed il monitoraggio delle reti paramassi. Per quanto riguarda le opere di tutela del rischio idrogeologico relative al torrente Garzetta di Costalunga, il relativo progetto è suddiviso in quattro lotti, di cui tre già completati, mentre per il quarto (lotto A), ossia quello che interessa via Val Bottesa e via Val Barbisona, è in corso la progettazione; l'inizio dei lavori di realizzazione delle opere è previsto a fine 2026. Inoltre, per la parte del torrente Garzetta di Costalunga che interessa via Dabbeni i lavori sono in corso. Con riferimento al vaso Garzetta di Fornaci, i lavori del lotto 1 sono in corso e si concluderanno nel corso del 2026. Si provvederà altresì ad affidare il servizio di progettazione del secondo lotto.

La riscontrata problematica dell'esondazione del vaso Fossetta e Canalone (in prossimità del sottopasso di via Corsica), preso anche atto del tracciato della nuova linea tranviaria, ha richiesto uno studio idraulico per valutare la realizzazione di opere di difesa idraulica o interventi sulle rogge finalizzati a rimuovere il problema, seguito dalla progettazione di fattibilità tecnico economica delle opere necessarie a risolvere le criticità; nel 2026 verranno affidati i relativi lavori.

Come previsto dal progetto "Un Filo Naturale" (azioni 2.6 e 2.7) e a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo verranno affidati i lavori di realizzazione di un

intervento pilota volto a risolvere alcune criticità idriche evidenziate in Via Trisia – Via Violino di Sotto, ove scorre la Roggia Uraga.
A seguito del crollo di alcuni massi in località Caionvico, è stato eseguito il monitoraggio delle reti paramassi poste lungo parte del versante del monte Mascheda per valutarne l'efficacia ed anche l'eventuale estensione alle aree limitrofe. Verranno valutati gli interventi necessari per la manutenzione e l'ampliamento delle suddette reti paramassi.

A seguito del trasferimento della gestione dei canali del reticolo idrico minore (RIM) al Consorzio di Bonifica Oglio Mella, al Comune restano in capo:
- lo svolgimento dei compiti di autorità di Polizia idraulica e la gestione dei soli torrenti montani e di due corsi d'acqua attualmente esterni al comprensorio di bonifica Oglio Mella, individuati in apposita cartografia;
- la manutenzione delle sponde di competenza comunale in qualità di proprietari frontisti di aree pubbliche (quali aree verdi, strade, ecc.) che confinano con il reticolo;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica lungo tratti coperti comunali (strade, parchi, giardini, ecc.) con interventi di dragaggio.

Proseguirà la collaborazione per la concretizzazione degli adempimenti ed impegni previsti dall'accordo tra Regione Lombardia, Comune di Brescia, Autorità di Bacino del Po, Agenzia Interregionale del fiume Po e Consorzi di Bonifica del Chiese e dell'Oglio Mella, per la riduzione del rischio idrogeologico nell'area metropolitana di Brescia.
Proseguiranno i rapporti con il Comune di Gussago, capofila nell'accordo di collaborazione per la risoluzione delle problematiche idrauliche dei torrenti Solda, Gandovere, La Canale, Livorna e Mandolossa, diretti al recepimento di stanziamenti regionali e per l'esecuzione dei lavori secondo il cronoprogramma stabilito nel progetto stesso.
Sarà presidiato l'Accordo di Programma con i comuni di Capriano, Flero e Castel Mella per la gestione delle problematiche idrauliche del vaso Garzetta delle Fornaci e con tutti i Comuni confinanti, Regione Lombardia e Provincia di Brescia per le varie problematiche idrauliche sovracomunali.
Prosegue, infine, l'attività di verifica, controllo ed assistenza rivolta agli altri settori comunali interessati da progetti di invarianza idraulica sia per opere pubbliche sia per interventi di edilizia privata.

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Bonifiche
La tutela e la valorizzazione del territorio cittadino passano anche dal recupero dell'ambiente che lo caratterizza. Così il prossimo triennio vedrà la prosecuzione delle necessarie attività tecniche per la realizzazione delle operazioni di bonifica e messa in sicurezza dei suoli inquinati della città.
A seguito dell'esecuzione di importanti interventi di bonifica di parchi e zone cittadine, quali il parco di via Livorno finanziato con fondi PNRR, del parcheggio di via Milano e dell'area di via Pietro del Monte, si procederà alla conclusione, nei primi mesi del 2026, anche dell'intervento di bonifica del parco di via della Trisia (fase 1). Il Comune di Brescia, inoltre, è stato individuato come soggetto che interverrà in via sostitutiva, per conto della Prefettura di Brescia, presso la ex Cava Piccinelli (area Cagimetal). Al Comune è stato trasferito uno specifico contributo statale per la bonifica dei siti con presenza di inquinamento radioattivo. Sono stati affidati gli interventi di caratterizzazione dell'area, l'esecuzione degli stessi e la direzione dei lavori. L'esecuzione degli interventi di caratterizzazione è in fase conclusiva.
È altresì in fase di ultimazione la bonifica e messa in sicurezza delle aree di pertinenza della Casa del Parco nel Parco delle Cave. Sono stati avviati i lavori di rimozione dei rifiuti in via sostitutiva presso l'area di via Serenissima.

Continueranno le attività di istruttoria dei procedimenti ambientali relativi alle procedure di rimozione di serbatoi interrati, alle procedure di terre e rocce da scavo e alle indagini ambientali su aree oggetto di trasformazione urbanistica o in cessione al Comune di Brescia, nonché relative ai procedimenti di bonifica.
Sarà portata avanti l'attività di supporto tecnico e amministrativo agli altri settori del Comune per la gestione delle criticità ambientali che saranno eventualmente riscontrate nei diversi progetti di opere pubbliche.

Bonifica area Stabilimento Caffaro
Il Comune fornirà supporto tecnico-amministrativo al Commissario nella gestione del contratto di appalto per la progettazione esecutiva e per le opere di demolizione e bonifica nel sito dello stabilimento Caffaro in Via Nullo.
Il supporto riguarderà le varie fasi di esecuzione del medesimo appalto e l'interlocuzione con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti (Ministero Ambiente, Provincia, Arpa, ATS, A2A, Unareti).

Osservatorio Sito di Interesse Nazionale (SIN) Brescia – Caffaro
Considerato il positivo contributo fornito mediante l'attività svolta dai diversi Osservatori del Comune di Brescia nell'ambito della comunicazione verso la cittadinanza su temi legati all'attività industriale e su temi legati all'inquinamento ambientale, proseguirà l'attività dell'Osservatorio SIN Brescia - Caffaro con le seguenti principali competenze:
- analisi periodica dell'andamento delle attività previste dall'accordo di programma, con particolare attenzione alle ricadute sul territorio;
- elaborazione di documenti di sintesi dell'attività svolta che avranno finalità informative nei confronti della cittadinanza e dei diversi portatori di interesse;
- predisposizione nel sito *web* del Comune di Brescia di una pagina dedicata all'Osservatorio SIN Brescia - Caffaro per la pubblicazione delle informazioni nei confronti della cittadinanza e dei portatori di interesse.

Ordinanza Sindacale - Sito di Interesse Nazionale (SIN) Brescia – Caffaro
L'ordinanza sindacale reiterata ogni anno in seguito a conferma da parte di ATS della sussistenza dei relativi presupposti sanitari, finalizzata all'imposizione di alcuni limiti all'utilizzo del territorio comunale nella zona sud ovest della città e nel sito di interesse nazionale "Brescia Caffaro" interessati dalle problematiche di inquinamento da PCB, recepisce le risultanze delle sperimentazioni effettuate – in collaborazione con ATS – sulle aree agricole, prevedendo procedure più snelle per la concessione di deroghe atte a consentire le coltivazioni e la prosecuzione delle attività agricole in condizioni di sicurezza.
Proseguirà la campagna di informazione diretta a tutti i cittadini residenti nell'area di applicazione dell'ordinanza per il corretto utilizzo delle aree verdi pubbliche (parchi) e la corretta pratica per la coltivazione degli ortaggi consentiti dopo la sperimentazione condotta da ATS unitamente all'Istituto Superiore di Sanità. A tale scopo verranno distribuiti ai cittadini residenti nei quartieri interessati volantini in lingua italiana e inglese.
Continueranno i sopralluoghi e le verifiche presso i parchi pubblici ricompresi nel perimetro dell'ordinanza sindacale, che sono fruibili con limitazioni allo scopo di verificare che le disposizioni dell'ordinanza siano ottemperate e nel contempo che le condizioni del manto erboso siano ottimali, così come indicato nelle disposizioni di ATS. Parimenti si proseguirà con le attività di controllo presso gli orti privati.

Inquinamento del suolo - abbandono rifiuti
Oltre al progetto di bonifica relativo al Sito di Interesse Nazionale (SIN) Brescia Caffaro, proseguono anche le altre procedure istruite ai sensi delle norme in materia ambientale

(D.Lgs. 152/2006). Per quanto attiene ai procedimenti di bonifica attuati ed in corso su aree pubbliche, si rinvia ai paragrafi riportati sopra.
L'obiettivo strategico rimane la tutela dell'ambiente rispetto alle matrici suolo, acqua, aria. In tale obiettivo confluiscono diverse tipologie di procedimenti amministrativi di competenza dell'UdP Risanamento ambientale e bonifiche, tra i quali interventi di bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati, indagini ambientali preliminari dei suoli di aree oggetto di trasformazioni urbanistiche, riqualificazioni di aree dismesse o soggette a cambi di destinazione d'uso e aree in cessione al Comune da parte di privati in ambito di convenzioni urbanistiche, dismissioni di serbatoi di carburanti interrati. Nell'ambito dei procedimenti dei siti contaminati ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale, continuerà la partecipazione alle conferenze di servizi indette dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al fine di fornire i pareri necessari per i procedimenti di bonifica.
Si proseguirà con il controllo amministrativo delle dichiarazioni di utilizzo per le terre e rocce ai sensi del relativo Regolamento di cui al DPR 120/2017.
Nell'ambito dell'ordinanza sindacale per il SIN Brescia Caffaro, così come previsto, verrà eseguita l'istruttoria finalizzata al rilascio delle deroghe di scavo e per le pratiche agricole.
Continuerà l'attività intersettoriale del Comune per esaminare e risolvere le situazioni di abbandono di rifiuti su suolo pubblico e privato in sinergia tra i diversi settori comunali coinvolti. In tale contesto vengono verificate, anche con appositi sopralluoghi, le situazioni segnalate attivando, se del caso, il previsto procedimento amministrativo ai sensi del D.lgs. n.152/2006 e gli ulteriori atti amministrativi dispositivi in caso di inerzia da parte del trasgressore o della proprietà responsabile in solido. Qualora ne ricorra la necessità si coinvolgeranno ARPA ed ATS sulla base delle rispettive competenze.
Oltre a garantire la tempestiva rimozione di eventuali rifiuti abbandonati, continueranno le attività finalizzate a prevenire tale fenomeno anche implementando deterrenti e sistemi di individuazione dei responsabili.
Al fine di monitorare il servizio di gestione della raccolta dei rifiuti, il personale di Aprica S.p.A., appositamente formato per svolgere il ruolo di Ispettore Ambientale, unitamente alla Polizia locale, proseguirà con le azioni di controllo ed informazione alla cittadinanza. Al fine di rafforzare l'impegno nella lotta all'abbandono dei rifiuti, potenziando i servizi di monitoraggio e controllo sul territorio, si ricorrerà ai nuovi ispettori ambientali che hanno assunto con specifico decreto sindacale il ruolo di pubblico ufficiale.
In tema di coperture in cemento-amianto proseguiranno le attività di controllo delle situazioni segnalate o rilevate in occasione di sopralluoghi, per le quali saranno attivati i procedimenti amministrativi e gli ulteriori atti amministrativi volti ad acquisire la valutazione dell'indice di degrado e diffidare la proprietà ad effettuare l'intervento di bonifica. In caso di mancata bonifica entro i termini prescritti verrà acquisito il parere di ATS per l'adozione dell'ordinanza sindacale contingibile e urgente con eventuale intervento in via sostitutiva in caso di ulteriore inottemperanza.

Inquinamento delle acque
Riguardo alla matrice acque di falda, proseguirà l'attività di controllo messa in campo da ARPA per l'individuazione delle sorgenti di contaminazione.

Inquinamento atmosferico
Per affrontare al meglio le problematiche relative all'inquinamento atmosferico, prosegue l'attività di prevenzione anche mediante la partecipazione al "Tavolo permanente per la qualità dell'aria" promosso dalla Regione Lombardia, nel cui ambito vengono discusse le principali azioni da porre in atto per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. È stata data attuazione alle misure contenute nel Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA).

Osservatori
Considerati i positivi esiti del lavoro svolto negli anni scorsi, sono stati confermati tutti gli Osservatori di seguito elencati: Osservatorio "Aria Bene Comune e Clima", Osservatorio sullo stabilimento Alfa Acciai, Osservatorio sullo stabilimento Ori Martin, Osservatorio sul Termoutilizzatore, Osservatorio "SIN - Brescia - Caffaro", Osservatorio "Acqua - Bene Comune".
Prosegue:
- l'attività degli Osservatori sugli stabilimenti Alfa Acciai, Ori Martin e sul Termoutilizzatore con il compito di discutere, con i soggetti portatori di interesse, i dati relativi all'impatto sull'ambiente e sulla popolazione e di predisporre relazioni di sintesi dell'attività svolta;
- l'attività dell'Osservatorio "Aria Bene Comune e Clima" con il coinvolgimento dei rappresentanti dei Comuni dell'Area vasta, delle università cittadine, delle istituzioni a diverso titolo competenti (Regione, Provincia, ARPA, ATS) e dei portatori di interesse del territorio per una valutazione condivisa e sistematica delle problematiche locali relative all'inquinamento dell'aria con l'incarico di collaborare alla elaborazione del Piano Aria e Clima;
- l'attività dell'Osservatorio "SIN - Brescia - Caffaro", per approfondire le tematiche legate al caso Caffaro;
- l'attività dell'Osservatorio "Acqua - Bene Comune" per il monitoraggio dell'acqua destinata al consumo umano attraverso i lavori del tavolo tecnico.

Inquinamento acustico ed elettromagnetico
Continuerà il presidio e la gestione delle tematiche connesse all'inquinamento acustico sia sotto il profilo pianificatorio e autorizzativo, sia sotto il profilo dei controlli; in proposito, le singole problematiche sono affrontate in un'ottica di intersettorialità tra gli uffici comunali, al fine di conciliare le esigenze di tutela della quiete pubblica con quelle delle attività commerciali, produttive e di intrattenimento:
- attraverso l'azione preventiva con la predisposizione dei pareri sulle valutazioni di impatto acustico e la concessione delle deroghe acustiche ai limiti di legge per le attività temporanee;
- svolgendo attività di controllo in collaborazione con ARPA e con la Polizia Locale;
- revisione e aggiornamento classificazione acustica del territorio a seguito della definizione della prossima variante al PGT.

Infine, proseguirà il presidio delle tematiche dell'inquinamento elettromagnetico per quanto riguarda gli aspetti ambientali riconducibili alla competenza comunale, come ad esempio la predisposizione del Piano delle Antenne e Regolamento impianti di emissione onde elettromagnetiche.

Promozione della sostenibilità ambientale
Prosegue l'attività progettuale, di divulgazione e di approfondimento delle tematiche della sostenibilità ambientale tenendo come riferimento culturale e ideale l'Agenda 2030 dell'ONU, la Strategia di Transizione Climatica (STC) e il Piano Aria e Clima (PAC).
I progetti e le attività sono ideati e realizzati come esperienze locali per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 con il coinvolgimento del mondo accademico, delle scuole di ogni ordine e grado, del Museo di Scienze Naturali, della Consulta dell'ambiente, delle associazioni ambientaliste e dei gruppi scientifici e naturalisti, nonché di Ambiente Parco.
In particolare, verrà data continuità alle seguenti attività:
- progetto "GERT" (Generare Reti Territoriali: Natura e *Citizen science*): proseguirà la campagna di *citizen science* avviata nel 2016 in collaborazione con l'Università di Trieste,

il Museo di Scienze Naturali, i gruppi scientifici, la Consulta per l'ambiente e le associazioni ambientaliste. I dati raccolti grazie all'impegno di studenti e cittadini contribuiranno alla conoscenza del territorio e consentiranno di proporre l'adozione di azioni di tutela e valorizzazione degli ecosistemi/*habitat* urbani e periurbani. Il progetto è stato strutturato come azione nell'ambito della Strategia di Transizione Climatica (STC) – progetto "Un filo naturale" finanziato da Fondazione Cariplo;

- progetto "Ortolibero": realizzato con l'associazione Libera e la cooperativa Pandora e attivo dal 2014 presso la Casa di reclusione di Verziano con attività didattica in aula e con la coltivazione dell'orto pertinenziale e della serra. Le attività dal 2025 sono state impostate come azioni del Piano di Adattamento del PAC.

Azioni in ambito di sostenibilità ambientale

Al fine di affrontare in modo organico e interdisciplinare il complesso tema dell'inquinamento atmosferico e del cambiamento climatico, continuerà il lavoro finalizzato alla elaborazione e realizzazione delle azioni del Piano Aria e Clima (PAC) e della Strategia di Transizione Climatica (STC) per accompagnare la città verso la transizione ecologica. Particolare attenzione sarà prestata alle opportunità offerte da bandi nazionali e internazionali per favorire il confronto e individuare forme aggiuntive di finanziamento.

Particolare attenzione sarà dedicata al presidio e all'attuazione del PAC con cui si intende dare continuità e struttura univoca alle politiche realizzate negli anni dall'Amministrazione e in particolare a:

- dare attuazione alla mozione con cui il Consiglio Comunale il 30 settembre 2019 ha deliberato di riconoscere lo stato di emergenza climatica e di promuovere ogni possibile contributo per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU, avviando azioni concrete per il raggiungimento di specifici obiettivi a livello locale;
- monitorare e presidiare l'attuazione del Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) con cui è stato assunto l'impegno di raggiungere, entro il 2030, l'obiettivo di ridurre del 50% le emissioni di gas serra e di adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- completare la realizzazione delle azioni previste dalla Strategia di Transizione Climatica nell'ambito del progetto "Un filo naturale" finanziato da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, in collaborazione con la rete di partenariato.

Controllo impianti termici

In attuazione della L. 10/1991 Regione Lombardia ha disciplinato la materia dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici prevedendo a carico dei Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti, l'obbligo di effettuare i controlli sull'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione degli impianti termici. Anche per la stagione termica 2025/2026 è stata avviata ed è in corso di realizzazione la consueta campagna di verifica degli impianti termici con verifiche in campo e documentali.

Esalazioni odorigene

Proseguirà, a seguito di segnalazioni, l'attività di accertamento in caso di esalazioni odorigene derivanti da attività produttive sulla base delle linee guida regionali e l'istituzione di tavoli tecnici per l'approfondimento della problematica e la ricerca di soluzioni. Attraverso il rapporto con i Consigli di Quartiere continuerà la sinergia con i gestori degli impianti che generano esalazioni odorigene al fine di migliorare la conoscenza del problema esposto e rendere il percorso maggiormente partecipativo nei confronti della cittadinanza.

Igiene ambientale

In tema di igiene ambientale proseguiranno gli interventi larvicidi ed adulticidi su tombinature/caditorie e aree pubbliche per la riduzione della proliferazione della zanzara tigre. In presenza di casi sospetti o accertati di *Chikungunya/Dengue*, con associati rischi sanitari, verrà attivata su disposizione di ATS la procedura prevista per la specifica disinfestazione larvicida e adulticida su aree pubbliche e private. Verrà emanata (come ogni anno) la consueta ordinanza finalizzata a stabilire i corretti comportamenti per ridurre il fenomeno. Sarà ancora possibile fruire dei punti di distribuzione dei prodotti larvicidi con spiegazione ai cittadini delle buone pratiche per contrastare la presenza di zanzare nelle aree verdi private.
Proseguiranno gli interventi di disinfestazione da altri insetti molesti, disinfezione e derattizzazione, sia programmati sia di emergenza, presso strade, parchi, immobili ed altre aree pubbliche al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute.
Proseguirà il rapporto di collaborazione con ATS e saranno programmate campagne di informazione e iniziative specifiche per sensibilizzare le persone riguardo ai comportamenti corretti da adottare.
Per valutare il livello di infestazione presente sul territorio, in attuazione anche del "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025", in alcuni punti della città, con il supporto del Museo di Scienze Naturali, verrà dato nuovamente avvio ad un monitoraggio della presenza larvale, attraverso il posizionamento di ovitrappole, le quali ricreano un luogo ideale per la deposizione delle uova di zanzara tigre, ed i risultati saranno valutati congiuntamente con ATS.

Verde pubblico
Gli assi su cui si orienta l'azione del Comune sono improntati al potenziamento e ampliamento delle aree verdi urbane e alla razionalizzazione e miglioramento delle aree ludiche nei parchi e nei giardini scolastici.
Verranno mantenuti gli *standard* qualitativi del verde pubblico nel suo complesso, il decoro e la sicurezza delle piante, delle attrezzature ludiche e manufatti presenti nei parchi e giardini e nelle aree esterne delle scuole, individuando, laddove possibile, percorsi manutentivi dal costo contenuto, in particolare con rimodulazione degli sfalci in aree puntuali per favorire la biodiversità urbana. Si proseguirà con l'aggiornamento del censimento del verde.
Con l'approvazione del Piano del verde si procederà ad individuare le prime azioni relative a percorsi ed aree nei quali potenziare i corridoi ecologici e collegare le aree verdi cittadine per attivare sostituzioni di alberate vetuste, recuperare a verde le aree abbandonate, realizzare interventi minimi di gestione per favorire la biodiversità, creando una rete verde che, uscendo dall'urbanizzato, dovrà integrarsi con le aree di forestazione o naturali dei PLIS. Si insisterà sul coinvolgimento dei cittadini nei vari quartieri per la cura delle nuove piantumazioni. Si ragionerà sul recupero di alcuni giardini e parchi storici (ad esempio le aree esterne del Castello) e sui tracciati dove è previsto l'attraversamento della linea tranviaria.
Considerati i fenomeni atmosferici eccezionali che sempre con maggiore frequenza interessano il territorio, si è iniziato ad impostare la redazione di un Regolamento del verde e di uno specifico Piano di gestione degli alberi della città nella logica di riduzione del rischio.
Sono in corso approfondimenti riguardo alle piante monumentali di *Taxodium disticum* poste all'interno del Parco Ducos 1 e ciò in ragione della loro tutela e della sicurezza complessiva.
Proseguiranno le manutenzioni ordinarie (sfalci, potature, ecc.) e il monitoraggio degli alberi che insistono su strade, parchi e aree verdi scolastiche e le sostituzioni, laddove possibile, delle piante morte o abbattute dai nubifragi.
Altro elemento chiave nella gestione ordinaria del verde è la razionalizzazione dei consumi idrici e manutentivi per la cura del verde pubblico. In particolare i cespugliati di aiuole, rotatorie e spartitraffico dovranno essere verificati rispetto alle morìe causate da avversità atmosferiche, anche con riferimento alle dimensioni degli spazi per valutarne una

riqualificazione (che punti ad avere un numero inferiore di aree fiorite ma di maggiori dimensioni) ovvero una eliminazione delle aree meno idonee. Inoltre, sempre al fine della razionalizzazione delle risorse idriche, gli impianti di irrigazione verranno attivati definendo delle priorità di gestione dell'innaffio (come per esempio gli ambiti di particolare pregio posti nel centro della città), favorendo quelli alimentati da pozzo rispetto a quelli che derivano dall'acquedotto. In caso di necessità si interverrà con irrigazioni di soccorso con autobotte, dando la priorità alle piante messe a dimora negli ultimi tre anni.
Relativamente alla partecipazione al progetto denominato "Un filo naturale", ovvero la strategia di transizione climatica della città finanziata da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia e cofinanziata dal Comune di Brescia, sono in corso le manutenzioni nonché la predisposizione della rendicontazione dei progetti già realizzati.
Anche nel prossimo triennio, nel periodo natalizio, si cureranno, come di consueto, gli allestimenti degli alberi di Natale in strade e piazze della città.
Relativamente alla razionalizzazione e miglioramento delle aree ludiche nei parchi e nei giardini scolastici, sulla base di una indagine circa i bisogni dei quartieri, è in corso di definizione un programma di manutenzioni straordinarie pluriennale con sostituzione delle attrezzature ludiche. Prosegue altresì il servizio di controllo funzionale e di verifica dei requisiti di sicurezza delle attrezzature ludiche presenti nelle 119 aree sparse sul territorio comunale e nelle aree scolastiche.
Continua il monitoraggio presso i due laghetti del parco Ducos 2, della fauna esotica invasiva (tartarughe d'acqua americane) ritrovate nelle aree comunali e nei parchi pubblici al fine di contenere i danni all'ecosistema, anche fornendo supporto all'Università di Milano per il monitoraggio sanitario delle tartarughe stesse. Si prosegue con la manutenzione delle aree cani, con una previsione di aumento degli interventi di sanificazione, e delle *toilette* automatizzate nei parchi secondo gli *standard* attuali, intervenendo laddove necessario con piccole opere di miglioramento.
Prosegue la collaborazione con i cittadini per la formalizzazione di patti di collaborazione per la gestione condivisa di aree verdi attraverso il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani". Relativamente alla gestione delle segnalazioni dei Consigli di Quartiere, è in prova il nuovo applicativo generale del Comune che garantirà un sistema unitario per la gestione del processo.

Parchi territoriali
Un obiettivo sarà il potenziamento e la manutenzione delle aree verdi dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS), puntando ad un incremento delle aree destinate a forestazione urbana, sia presidiando le forestazioni realizzate negli ultimi anni sia individuando nuove aree da destinare a ciò, in particolare lungo gli assi viari e nelle aree dei PLIS. Saranno da indagare anche le aree compromesse dagli inquinanti ex Caffaro per verificarne una destinazione a bosco, considerando il regime di proprietà secondo le indicazioni del Piano del Verde e della Biodiversità
Il Comune di Brescia è dotato di due PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) autonomi: Parco delle Colline (istituito nel 2002) e Parco delle Cave (istituito nel 2018). Inoltre, con la variante al PGT del 2023 è stata inserita anche la fascia agricola a sud ovest della città (Parco delle Cascine) in ampliamento al PLIS delle Colline. L'obiettivo strategico consiste nella realizzazione di un parco di cintura agro-fluviale collinare che coinvolga, oltre al Comune di Brescia, altri Comuni limitrofi. La proposta per l'accorpamento degli stessi (con riorganizzazione della *governance*) dovrà essere divulgata e condivisa, coinvolgendo in un percorso partecipativo i Comuni limitrofi, le associazioni, i comitati e gli altri attori. A tal proposito sono in corso le interlocuzioni con i vari soggetti ed è in fase di redazione una proposta di nuova convenzione.

Proseguono le azioni di promozione del Parco, e la manutenzione dei percorsi con la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio comunale. Si provvederà a dare corso agli interventi previsti dal relativo Programma pluriennale, funzionalmente alle risorse disponibili. Proseguono altresì i percorsi e i laboratori di educazione ambientale promossi dal Parco delle Colline, in coordinamento con il Museo di Scienze Naturali, offerti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.
Il Comune sta accompagnando l'attività della Associazione Fondiaria (ASFO) Monte Maddalena per la gestione forestale responsabile dei boschi. La stessa ha attivato i primi interventi di miglioramento forestale sui boschi pubblici e privati grazie al finanziamento del progetto "Un filo naturale".
Proseguono le manutenzioni dei boschi dell'asta del Mella e della relativa ciclabile, nonché dei boschi di Sant'Anna, oggetto di un importante intervento di bonifica di piante morte e successivo rimboschimento.
Relativamente alla restituzione alla città dell'ex polveriera di Mompiano, verrà consegnato il progetto esecutivo relativo alle aree esterne della porzione già aperta al pubblico, frutto del progetto partecipativo che dovrà tenere conto delle prescrizioni vincolanti della Soprintendenza circa il recupero delle riservette. Si sono avuti ritardi nella bonifica bellica del sito anche alla luce del ritrovamento di ordigni. Ci si è attivati per reperire finanziamenti interni ed esterni all'Ente per realizzare gli interventi previsti, partecipando al bando sulle aree dismesse della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Gli indirizzi scaturiti dal Tavolo "Alleanza per la Maddalena" istituito nel 2024 dovranno trovare prime azioni concrete, in particolare per favorire un uso corretto dei sentieri, per promuovere e gestire il territorio e per preservare le ricchezze naturalistiche presenti. Si proseguirà con la collaborazione con le associazioni del PLIS delle Colline e delle Cave attraverso i patti di collaborazione per la manutenzione delle aree.
Si sta proseguendo nell'attività di gestione e manutenzione del Parco delle Cave come previsto dal modello organizzativo partecipato a mezzo di patti di collaborazione con i cittadini e sulla base degli indirizzi del comitato scientifico, sperimentando un modello di gestione delle piante e dei tappeti erbosi più sostenibile riducendo, per quanto possibile, gli interventi manutentivi, garantendo sicurezza e decoro, per favorire lo sviluppo e la presenza di flora e fauna spontanee. Dovranno essere monitorati gli affidamenti a nuovi gestori della "Casa del Parco" al lago Gerolotto e dello *Sporthub* di via Brocchi per favorire ed incrementare le attività fruitive del parco.
Prosegue l'accordo per la valorizzazione dell'agricoltura periurbana in una logica di sostenibilità ambientale sottoscritto con l'Istituto Tecnico Agrario Statale "G. Pastori", che ha previsto l'affidamento in uso alla scuola dei terreni agrari comunali.
Si porrà attenzione alle eventuali necessità di estendere gli orti urbani sociali o di favorire l'esperienza di orti solidali condivisi.
Nell'area naturalistica del Parco delle Cave, uno dei più grandi polmoni verdi esistenti sul territorio, si proseguirà con l'ampliamento della rete dei percorsi ciclopedonali a servizio del parco in caso di nuove disponibilità di aree. Di concerto con il Settore Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana si valuteranno ampliamenti/acquisizioni delle aree da inserire nel Parco delle Cave (ovvero prossimo Parco di Cintura).

Programma 03 - Rifiuti

Proseguirà la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti nella città, improntato all'implementazione continua del sistema di raccolta differenziata che, a partire dalla sua introduzione nel 2016, ha consentito di innalzare la quota di rifiuti differenziati, inizialmente al 39%, fino a percentuali nettamente più elevate.

Sulla base dell'ultima rilevazione disponibile, la percentuale di rifiuti differenziati si attesta intorno al 68,50% e, pertanto, al fine di raggiungere gli obiettivi sfidanti della Regione Lombardia (83,3 % di raccolta differenziata, 67,8% di riciclo e una riduzione del 9% dei rifiuti solidi urbani entro l'anno 2027) si rende necessaria l'adozione di azioni che consentano un ulteriore miglioramento dei risultati già raggiunti. Coerentemente con le linee di mandato, è in corso uno studio per consentire all'Amministrazione di scegliere e, conseguentemente, programmare le modifiche al servizio che si vorranno adottare per raggiugere gli sfidanti obbiettivi regionali.
Nel 2024, visto il buon esito della sperimentazione intrapresa, il sistema di raccolta porta a porta della frazione verde è stato esteso a tutta la città.
Contestualmente, al fine di favorire l'economia circolare e la tutela dell'ambiente, è stata avviata una campagna per la diffusione della pratica del compostaggio domestico come alternativa ecologica e conveniente disponibile per i cittadini per la valorizzazione dei propri rifiuti. Il Comune ha già fornito le nuove compostiere in comodato d'uso gratuito e continuerà a fornirle a tutti i nuclei familiari che ne faranno richiesta.
È stato approvato un regolamento per il compostaggio domestico attraverso l'istituzione dell'Albo dei Compostatori digitale, a cui gli utenti che vorranno praticare il compostaggio domestico o che già lo praticano si possono iscrivere.
Proseguiranno le azioni ed iniziative per favorire l'incremento della raccolta differenziata e la cultura del riuso e riciclo. Verranno programmati incontri sul territorio, attraverso i Consigli di Quartiere, per sensibilizzare ulteriormente la cittadinanza sulla corretta gestione della raccolta dei rifiuti e sui temi legati all'economia circolare e alla tutela dell'ambiente.
Il Comune di Brescia ha vinto il bando promosso dalla Regione Lombardia denominato "Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo – RI.CIRCO.LO".
I progetti proposti che riguardano il Centro del Riutilizzo, l'isola ecologica a colori e l'ampliamento del servizio di raccolta differenziata degli oli vegetali esausti prodotti dalle utenze domestiche sono stati tutti finanziati e verranno realizzati nel corso del 2026.
Continuerà la collaborazione con il Settore Fiscalità locale per la definizione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio e la determinazione della tariffa conseguente (TARI).
Proseguirà altresì la collaborazione con la Polizia locale al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti su suolo pubblico, in particolare in prossimità delle calotte.
Al fine di rafforzare l'impegno nella lotta all'abbandono dei rifiuti, potenziando i servizi di monitoraggio e controllo sul territorio, Aprica S.p.A. ha assunto 10 nuovi ispettori ecologici con funzione esclusiva a tempo pieno per l'ispezione e la sanzione diretta delle non conformità, oltre all'erogazione di azioni informative all'utenza, atte a ricondurre i comportamenti nella norma.
I nuovi ispettori con ruolo di pubblico ufficiale si aggiungono ai preesistenti 12 ispettori sempre di Aprica, che non hanno qualifica di pubblico ufficiale, con il compito di elaborare elementi di riscontro sulle inadempienze, da inviare alla Polizia locale per il successivo avvio del percorso sanzionatorio, oltre a svolgere altri compiti di controllo e gestione delle attività operative sui territori.
Continueranno ad essere programmati specifici incontri con la Polizia locale, il Settore Fiscalità locale e Aprica S.p.A. per valutare congiuntamente gli aspetti normativi, sanzionatori, di comunicazione con la cittadinanza, inerenti alla raccolta differenziata e al regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia del territorio.
Così come intrapreso negli anni precedenti, si proseguirà ad individuare ulteriori ambiti di attività ricomprese nel contratto di servizio affidato ad Aprica S.p.A. che, a parità di qualità del risultato, possano essere rimodulate con l'obiettivo di contenere i costi, anche alla luce del sistema introdotto da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente),

che prevede una regolazione per l’aggiornamento delle entrate tariffarie, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti.

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01: Difesa del suolo

Obiettivo strategico: Realizzare interventi strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Progettare e realizzare interventi di regimazione idraulica e consolidamento dei versanti, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, con particolare riguardo alle opere di difesa idraulica/idrogeologica lungo i versanti del monte Maddalena.	Cittadinanza, operatori economici	2026/2028	Almeno un intervento/studio/progetto avviato entro la fine di ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Sostenibilità ambientale *(C.d.R. 2604 Tutela idrogeologica e reticolo idrico)*	Coordinamento amministrativo

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Progettare e realizzare opere per la messa in sicurezza dei canali del Reticolo Idrico.	Cittadinanza, Operatori economici, altri settori comunali	2026/2028	Almeno un intervento/studio/progetto avviato entro la fine di ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Sostenibilità ambientale *(C.d.R. 2604 Tutela idrogeologica e reticolo idrico)*	Coordinamento amministrativo

Obiettivo strategico: Riorganizzare le funzioni di polizia idraulica sul territorio comunale, al fine di garantire una sempre maggior efficienza nella gestione delle attività relative

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Ridefinire le competenze in materia di polizia idraulica in relazione ai territori di competenza dei comprensori di bonifica insistenti sul territorio.	Cittadinanza, Consorzio di Bonifica, Regione Lombardia	2026	Aggiornamento del Documento di Polizia Idraulica del Comune di Brescia con adozione del nuovo documento entro il 31/12/2026 SI/NO SI=100%	Dirigente settore Sostenibilità ambientale *(C.d.R. 2604 Tutela idrogeologica e reticolo idrico)*	Valorizzazione patrimonio pubblico

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico: Elaborare un Piano Aria e Clima per accompagnare la città verso la transizione ecologica

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Affrontare in modo organico e interdisciplinare il complesso tema dell'inquinamento atmosferico per accompagnare la città verso la transizione ecologica, attraverso l'elaborazione di un Piano Aria e Clima (PAC) rivolto a tutti i principali portatori di interesse al fine di ottenere una fotografia completa di quanto si sta già realizzando e di condividere le sfide prioritarie. Tale lavoro sarà propedeutico alla definizione ed attuazione delle azioni, anche attraverso un processo partecipativo in cui saranno coinvolti Consigli di Quartiere e la cittadinanza.	Cittadini/e, Consigli di Quartiere, associazioni, Università	2026/2028	Presidio e monitoraggio delle azioni del PAC fino a fine mandato: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Sostenibilità ambientale *(C.d.R. 2603 Sostenibilità ambientale)*	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Verde urbano e territoriale; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Partecipazione; Coordinamento amministrativo

Obiettivo strategico: Garantire il rispetto della tutela della salute umana e dell'ambiente mediante l'attuazione degli interventi per l'eliminazione delle situazioni di degrado derivanti da inconvenienti igienici/abbandono di rifiuti

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Realizzare interventi di rimozione di rifiuti presenti nelle aree pubbliche e private, con particolare riguardo alla gestione dei procedimenti di rimozione dell'amianto.	Cittadini/e	2026/2028	Verifica della corretta realizzazione degli interventi di rimozione rifiuti e amianto nel rispetto della normativa vigente: 100% degli interventi verificati: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3301 Ambiente)*	Risanamento ambientale e bonifiche; Polizia locale; Sportello unico dell'edilizia; Coordinamento amministrativo

Obiettivo strategico: Promuovere la tutela ambientale attraverso interventi di sensibilizzazione e informazione su tematiche ambientali rivolte alla cittadinanza e interventi di contrasto alle situazioni di incuria e degrado.

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere la tutela ambientale attraverso azioni di prevenzione dell'abbandono di rifiuti e delle situazioni di incuria e degrado di immobili ed aree private, nonché mediante la gestione delle procedure volte all'individuazione dei responsabili.	Cittadini/e	2026/2028	Confronto con gli enti a diverso titolo competenti; istruttoria dei procedimenti nei confronti dei trasgressori; applicazione di eventuali sanzioni per ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3301 Ambiente)*	Polizia locale

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Promuovere la tutela ambientale attraverso interventi di sensibilizzazione ed informazione su tematiche ambientali.	Cittadini/e	2026/2028	Presentazione proposta ai Consigli di Quartiere; presentazione alla cittadinanza per ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3301 Ambiente)*	Partecipazione; Polizia locale; Coordinamento amministrativo

Obiettivo strategico: Potenziare e migliorare le aree verdi urbane per incrementare i servizi ecosistemici a favore dei cittadini

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Elaborare il Piano del verde e pianificare i primi interventi applicativi.	Cittadini/e	2026/2028	Pianificazione dei primi interventi applicativi relativi al Piano del Verde e verifica della loro realizzazione entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano)*	-

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Aggiornare il *database* del verde mediante il trasferimento dei dati sul nuovo Sistema Informativo Comunale.	Cittadini/e	2026/2028	Aggiornamento *database* entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano)*	Transizione digitale

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Elaborare il Regolamento del verde e il Piano di gestione delle alberature in città, anche in funzione dei cambiamenti climatici e del rischio connesso agli eventi estremi.	Cittadini/e	2026	A seguito dell'approvazione del Piano del Verde, predisposizione del Regolamento del verde, comprensivo del Piano di gestione delle alberature e del piano di gestione dei fitofarmaci in ambiente urbano: redazione bozza entro il 31/03/2026, approvazione entro il 30/09/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano)*	-

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
4	Analizzare la situazione relativa a giardini e parchi storici e provvedere alla loro riqualificazione, al fine di contribuire a rendere Brescia ancora più bella e attrattiva.	Cittadini/e, city users, turisti	2026	Sviluppo del processo di analisi della situazione in collaborazione con i vari soggetti istituzionali coinvolti e definizione del primo intervento di riqualificazione entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano)*	-

Obiettivo strategico: Razionalizzare e migliorare le aree ludiche nei parchi e nei giardini scolastici per garantire una fruizione divertente e sicura ai bambini

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Mantenere le aree ludiche esistenti in città, con sostituzione e potenziamento delle attrezzature ludiche in una logica inclusiva.	Cittadini/e	2026/2028	Riqualificazione di almeno tre aree gioco entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano)*	-

Obiettivo strategico: Continuare a garantire la sostenibilità del sistema di manutenzione delle aree verdi, anche attraverso la razionalizzazione dell'irrigazione.

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Razionalizzare l'irrigazione del verde pubblico per ridurre il consumo idrico da acquedotto.	Cittadini/e	2026	Ricognizione delle utenze in essere con dismissione di quelle ritenute non più necessarie in ragione del risparmio idrico entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano)*	-

Obiettivo strategico: Potenziare la forestazione urbana per incrementare l'adattamento ai cambiamenti climatici e migliorare la biodiversità

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Provvedere alla manutenzione delle forestazioni esistenti e di quelle di nuova realizzazione (incluse quelle realizzate nell'ambito del progetto "Un filo naturale"), al potenziamento ed ampliamento delle forestazioni urbane lungo i corridoi stradali nelle aree dei PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale), ricercando altresì nuove aree da destinare a tale scopo.	Cittadini/e	2026/2028	Monitoraggio al 31/12 di ogni anno della percentuale di piante vive rispetto a quelle messe a dimora: moria non superiore al 20%: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5805 Parchi Cave e Colline)*	-

Obiettivo strategico: Costituire un abbraccio verde metropolitano in grado di conservare la biodiversità e potenziare i servizi ecosistemici, mediante la realizzazione di un parco di cintura agro-fluviale-collinare

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere un percorso partecipativo per definire gli obiettivi e la possibile forma di *governance* del nuovo soggetto per la gestione del parco di cintura, a partire dai PLIS del Comune di Brescia e con il coinvolgimento dei Comuni limitrofi.	Cittadini/e, altri comuni, associazioni, comitati	2026	Addivenire alla condivisione con gli altri Comuni del documento finale per la costituzione del nuovo soggetto di governance entro il 31/03/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5805 Parchi Cave e Colline)*	-

Obiettivo strategico: Promuovere la gestione coordinata delle attività di conservazione della natura, di gestione territoriale e di fruizione della aree dei PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) ed in particolare del Monte Maddalena

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere il coordinamento delle funzioni fruitive, sportive, produttive, naturalistiche e culturali del Parco delle Colline. Costituire un tavolo di confronto tra i fruitori dei percorsi del Monte Maddalena ed il Comune (coinvolgendo i vari i settori interessati) per un uso ordinato e sicuro.	Cittadini/e, associazioni	2026	Definizione azioni operative e monitoraggio delle prime azioni attivate entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5805 Parchi Cave e Colline)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Coordinamento amministrativo

Obiettivo strategico: Restituire alla fruizione dei cittadini le aree della ex polveriera di Mompiano

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Rendere disponibile la prima porzione di aree ed immobili della ex Polveriera per attività educative e ricreative legate alla natura.	Cittadini/e, associazioni	2026	Presentazione progetto esecutivo entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5805 Parchi Cave e Colline)*	-

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Nell'ambito del progetto di restituzione alla città della ex Polveriera, recuperare alcuni spazi (ex corpo di guardia) per le attività del Museo di Scienze Naturali, al fine di contribuire alla divulgazione ed educazione sui temi ambientali.	Cittadini/e, associazioni	2026	Presentazione progetto di fattibilità tecnico economica entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5805 Parchi Cave e Colline)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasposto pubblico; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Valorizzazione patrimonio pubblico; Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico; Coordinamento amministrativo

Obiettivo strategico: Garantire la messa in sicurezza e la graduale bonifica dei siti inquinati della città.

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Realizzare e completare gli interventi di messa in sicurezza e bonifiche delle aree, parchi e giardini pubblici inquinati, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, secondo una programmazione annuale e suddivisa in differenti stralci.	Cittadini/e, fruitori delle aree aperte al pubblico	2026/2028	Esecuzione degli interventi di bonifica inseriti nel Programma triennale LL.PP. secondo l'iter procedurale previsto per ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente UdP Risanamento ambientale e bonifiche *(C.d.R. 8601 Risanamento ambientale e bonifiche)*	Tutela ambientale e protezione civile; Sostenibilità ambientale; Verde urbano e territoriale

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Garantire il supporto tecnico al Commissario SIN Brescia - Caffaro per l'attuazione degli interventi in corso nelle aree ricomprese nel SIN (Sito di Interesse Nazionale).	Cittadini/e, fruitori delle aree aperte al pubblico	2026/2028	Incontri periodici con i diversi soggetti interessati: SI/NO SI=100%	Dirigente UdP Risanamento ambientale e bonifiche *(C.d.R. 8601 Risanamento ambientale e bonifiche)*	Tutela ambientale e protezione civile; Sostenibilità ambientale; Coordinamento amministrativo

Obiettivo strategico: Rafforzare la rete di connessione ciclopedonale del Parco delle Cave.

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Realizzare la rete dei percorsi ciclopedonali a servizio del parco delle Cave.	Cittadini/e	2026/2028	Approvazione del progetto esecutivo di almeno due interventi programmati nel triennio: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi *(C.d.R. 9402 Infrastrutturazione e Parco delle Cave)*	-

Obiettivo strategico: Garantire la messa in sicurezza e la graduale bonifica dei siti inquinati della città

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Assicurare il supporto amministrativo al Commissario Straordinario SIN Brescia - Caffaro, per l'attuazione degli interventi previsti di bonifica e messa in sicurezza dell'omonimo stabilimento.	Cittadini/e	2026/2028	Supporto al Commissario nella predisposizione della relazione semestrale al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per la rendicontazione delle attività svolte: SI/NO SI=100%	Dirigente U.d.S. Coordinamento amministrativo *(C.d.R. 9501 Coordinamento amministrativo (ambiente)*	Tutela ambientale e protezione civile; Sostenibilità ambientale; Risanamento ambientale e bonifiche

Obiettivo strategico: Concorrere alla corretta realizzazione degli interventi necessari allo sviluppo del territorio con particolare riferimento all'ambito della transizione ecologica, mediante l'efficientamento della relativa attività amministrativa

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Assicurare il necessario supporto amministrativo ai settori che attuano progetti in materia di transizione ecologica, mediante un'azione di coordinamento delle relative attività amministrative ed aggiornamento dello stato dei procedimenti e della modulistica, per una loro sempre maggiore efficienza ed efficacia.	Cittadini/e, utenti dei servizi, fruitori delle opere pubbliche, operatori economici	2026/2028	Supporto amministrativo ai Settori dell'Area per i procedimenti amministrativi di competenza, aggiornamento delle procedure e della modulistica relativa ai procedimenti amministrativi per i quali l'UdS fornisce supporto, entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente U.d.S. Coordinamento amministrativo *(C.d.R. 9501 Coordinamento amministrativo (ambiente)*	Settori tecnici dell'Area Transizione ecologica e mobilità

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03: Rifiuti

Obiettivo strategico: Incentivare stili di vita e consumo sostenibili. Individuare azioni efficaci per migliorare la performance qualitativa e quantitativa della raccolta differenziata.

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Implementare ulteriormente la raccolta differenziata ed il riciclo di qualità dei rifiuti, nonché la diffusione della cultura del riuso, anche mediante la creazione di percorsi condivisi con i soggetti a diverso titolo competenti. Incrementare il sistema di controllo per le situazioni di violazione alle norme previste dal "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la pulizia del territorio".	Cittadini/e, Consigli di Quartiere, associazioni di categoria	2026/2028	Attuare azioni comuni con Aler, l'Area Servizi alle persone e altri settori comunali coinvolti per il corretto utilizzo delle tessere e delle dotazioni per la raccolta rifiuti: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3302 Igiene ambientale)*	Polizia locale; Servizi sociali

Obiettivo strategico: Individuare e mettere in atto azioni per una città dell'economia circolare.

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente, al verde e alle politiche energetiche

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Individuare azioni concrete finalizzate a migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti urbani, a promuovere modelli sostenibili, incentivando le pratiche del riciclo e del riuso, e ridurre la produzione di rifiuti.	Cittadini/e, associazioni di categoria, operatori economici, Consigli di Quartiere	2026/2028	Individuazione e attuazione delle azioni, coinvolgendo i Consigli di Quartiere: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3302 Igiene ambientale)*	-

MISSIONE N. 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
02 - Trasporto pubblico locale	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità	Settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità	Settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico
	Assessore ai Lavori pubblici	Settore Strade

Descrizione del programma

La strategia per la mobilità prevede un corretto riequilibrio tra gli spostamenti con la propria auto, a piedi, in bicicletta, con i bus e la metropolitana, le autolinee extraurbane, il treno.
Seguendo le linee guida del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato nel 2018, l'Amministrazione comunale intende continuare il lavoro di trasformazione urbana già iniziato, a partire dal tram a ovest e dall'alta velocità ad est, assicurando un attento presidio rispetto alla progettazione in corso, nonché alla successiva gestione dei relativi cantieri, garantendo il rispetto del cronoprogramma, programmando interventi a favore delle attività che subiranno disagi in fase realizzativa, curando l'informazione alla cittadinanza e cogliendo l'occasione per una rigenerazione urbana diffusa nei quartieri coinvolti.
L'obiettivo è trasformare Brescia in una "città dei 15 minuti", riorganizzando i servizi di prossimità nei quartieri in modo che tutte le persone abbiano a disposizione, ad una distanza massima di 15 minuti, con i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta, i principali servizi come scuole dell'infanzia e primarie, strutture sanitarie, centri culturali, aree verdi, luoghi dello sport, ecc.
Non solo persone, ma anche merci: in quest'ottica assume un'importanza centrale lo sviluppo con Rete Ferroviaria Italiana (RFI), Mercitalia e Teralp degli interventi programmati e progettati al *terminal* intermodale della Piccola Velocità per il rilancio della mobilità sostenibile delle merci.
Nel prossimo triennio saranno pianificati progetti e azioni in grado di rafforzare il ruolo della mobilità quale connettore sociale e matrice di sostenibilità.

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Brescia gode di una rete del trasporto pubblico che la rende una città unica rispetto all'intero panorama nazionale. Tale patrimonio dovrà essere salvaguardato e rinnovato. Si proseguirà nell'opera di investimenti e sperimentazioni, che dovrà condurci verso la città a "zero emissioni nette".
Le azioni saranno attuate nell'ottica di rendere più attraente il trasporto pubblico; si prevede lo sviluppo e il miglioramento del servizio mediante *metrobus*, proseguendo con l'implementazione dei parcheggi di interscambio.
Nel medio periodo sarà verificata la fattibilità dell'estensione del trasporto pubblico verso la Val Trompia con il prolungamento della metropolitana, in coerenza con le previsioni del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), tramite un protocollo d'intesa/accordo di

programma con Provincia, Regione, Comunità Montana di Valtrompia, Comune di Concesio e Agenzia del TPL di Brescia.
Nel 2026 partiranno i lavori per la realizzazione della linea del tram T2 Pendolina-Fiera, il cui progetto definitivo è stato approvato il 24 giugno 2024 dal Consiglio Comunale ed è stato oggetto della gara d'appalto integrato per la progettazione esecutiva e realizzazione dell'opera.
A tale proposito il 18 giugno 2025 Brescia Mobilità S.p.A. ha stipulato il contratto con il raggruppamento temporaneo di imprese che si è aggiudicato l'appalto integrato per la realizzazione dell'infrastruttura e la fornitura del materiale rotabile, per un importo complessivo di aggiudicazione pari ad € 326.907.506,22. Il raggruppamento ha come capofila Manelli Impresa S.p.A. ed è composto da Alstom Ferroviaria S.p.A., Hitachi Rail e Alstom Transport SA. Una volta terminata la progettazione esecutiva da parte dell'operatore economico aggiudicatario, nella primavera 2026 si procederà all'avvio dei lavori della nuova linea T2.
A completamento della rete tranviaria prevista dal PUMS, si è concluso l'aggiornamento della progettazione preliminare della linea del Tram T3 "Badia/Violino - Sant'Eufemia/Mille Miglia", ai fini della presentazione dell'istanza di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il cui iter verrà debitamente presidiato.
Con l'intento di accelerare la transizione ecologica, riducendo drasticamente le emissioni inquinanti e climalteranti nei trasporti, nei prossimi anni proseguirà lo sviluppo dei piani di decarbonizzazione del trasporto pubblico locale mediante biometano, elettrico e idrogeno, con il rinnovo delle flotte bus dell'area urbana. Entro la fine del triennio di riferimento si prevede di arrivare ad almeno il 65% di autobus puliti tra i veicoli di nuova acquisizione.
Visto il crescente successo degli abbonamenti agevolati per gli studenti universitari, l'Amministrazione intende avviare un programma sperimentale volto a estendere ed implementare le agevolazioni tariffarie al trasporto pubblico per tutte le fasce di studenti residenti a Brescia, con un'attenzione specifica a quelle in età d'obbligo scolastico, così da favorire una mobilità sempre più accessibile.
Nel prossimo triennio il nodo ferroviario di Brescia sarà interessato da diversi interventi. Oltre al progetto del quadruplicamento ad est in uscita da Brescia, il Comune di Brescia avrà il ruolo di collaborare con RFI (Rete Ferroviaria Italiana) nello sviluppo della progettazione degli interventi relativi alla linea Brescia-San Zeno (raddoppio binari, soppressione passaggi a livello di via Cremona e via Ziziola, realizzazione di nuova fermata urbana a Porta Cremona).

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Pianificazione della mobilità

Continuerà il monitoraggio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) che verrà aggiornato in coerenza e stretta sinergia con il Piano Aria e Clima ed affronterà, in modo organico e interdisciplinare, il complesso tema dell'inquinamento atmosferico, per accompagnare la città verso la transizione ecologica.

Mobility Management e Mobilità Sostenibile: sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili

Al fine di sensibilizzare ed orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili, l'ufficio del *Mobility manager* di area proseguirà nell'azione di coordinamento dei *Mobility manager* delle imprese e degli istituti scolastici del territorio.
Nell'aprile 2024 la Giunta ha approvato il Piano delle Attività di *Mobility Management* d'Area, la cui attuazione si snoda nel corso di un biennio, con iniziative sperimentali (Piattaforma EMMA, Protocollo di intesa con i Comuni dell'*hinterland*, formazione *mobility manager* scolastici).

Prosegue inoltre il progetto volto ad introdurre un sistema di gratificazione per i dipendenti dell'Ente che utilizzano la bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro, con la realizzazione del progetto sperimentale di incentivi chilometrici per i dipendenti comunali, che coinvolgerà le prime 100 richieste classificate.
Un progetto simile di incentivi per la mobilità sostenibile è stato pensato anche per i cittadini e le cittadine del nostro Comune. Sulla scorta dell'esito della sperimentazione di un sistema di Crediti per la Mobilità saranno programmati i prossimi passi di coinvolgimento dell'intera cittadinanza, a sostegno delle modalità di viaggio sostenibili e in bicicletta.

Mobilità come veicolo di rigenerazione urbana: sviluppare e realizzare modelli di riorganizzazione dell'ambiente urbano
Numerose nei prossimi anni saranno le trasformazioni urbane indotte dai grandi investimenti sulla mobilità pubblica, dal tram all'alta velocità ferroviaria, dal potenziamento dello scalo merci agli interventi, anche urbanistici, legati al nodo della Stazione.
Nelle progettualità di questi interventi si svilupperanno azioni tese a favorire la riqualificazione dello spazio pubblico e la rigenerazione urbana.
Si segnalano i seguenti progetti in corso di realizzazione o programmati per il prossimo triennio:
- completamento della riqualificazione ciclabile di via Sostegno in sinergia con le trasformazioni previste nelle aree private a sud della strada e realizzazione del nuovo sottopasso pedonale: tali lavori sono principalmente connessi al convenzionamento urbanistico delle aree, tuttora in corso di definizione, oltre che a progettualità specifiche predisposte nell'ambito del bando regionale Multimodale Urbano;
- potenziamento dello scalo merci della Piccola Velocità: conclusa la definizione degli interventi connessi all'Asta di manovra, è in corso la relativa formalizzazione con i necessari passaggi amministrativi;
- aggiornamento del Piano di Accessibilità Urbana (PAU), che si svilupperà entro la fine del 2027.

Miglioramento della sicurezza stradale: rendere gli spostamenti all'interno della città più sicuri, fluidi ed accessibili
Muoversi tranquillamente a piedi nei quartieri: è una questione di salute e socialità, che aiuta a godere dei suoi spazi pubblici; la qualità della vita urbana inizia dal marciapiede di casa.
In conformità alle linee programmatiche di mandato, continuerà il programma di realizzazione di nuove zone 30 nei quartieri della città con la progressiva realizzazione di opere, quartiere per quartiere, per la moderazione della velocità con interventi di *traffic calming*, in dialogo con i rispettivi Consigli di Quartiere.
In particolare, proseguiranno i lavori per lo sviluppo del progetto "La scuola al centro del futuro" nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile-SUS con la realizzazione di quattro nuove zone 30 nei quartieri Don Bosco, Lamarmora, Chiesanuova e Porta Milano, la cui conclusione è prevista per i primi mesi del 2026. Ulteriori due nuove zone 30, già previste dal PUMS, saranno progettate nel corso del mandato.
Anche sulla base delle segnalazioni di criticità pervenute dai cittadini e dai Consigli di Quartiere, si proseguirà con la realizzazione dei progetti annuali di Mobilità Sicura, ulteriormente potenziati.

Sviluppo delle aree pedonali, delle Zone a Traffico Limitato e riorganizzazione della sosta
Alla luce del risultato positivo ottenuto negli scorsi anni dal progetto "Strade scolastiche", si è deciso di proseguire coinvolgendo nuovi plessi, anche promuovendo modalità alternative e già conosciute come il pedibus e il *"bike to school"*.

In coerenza con gli anni passati, che hanno visto la pedonalizzazione nelle aree della città di maggior pregio e la riqualificazione delle principali vie d'accesso al centro storico, verranno individuati ulteriori puntuali interventi di pedonalizzazione nel centro storico e/o di progressivo ampliamento della zona a traffico limitato entro le Mura Venete, oltre all'introduzione di un sistema più efficace e lineare per la regolamentazione e progressiva riduzione degli accessi al centro storico per i veicoli commerciali.

Vi sarà un riordino della sosta e viabilità in prossimità delle Università e nelle aree a ridosso del centro storico, partendo da un'analisi dello stato di fatto per poi pervenire alla definizione dei piani di riordino.

Miglioramento della mobilità ciclistica
A Brescia due terzi degli spostamenti casa-lavoro o casa-scuola effettuati con l'automobile privata sono inferiori ai 5 km. Migliorare le piste ciclabili esistenti e costruirne di nuove significa dare nuove opportunità di movimento alternativo all'automobile per tutti.
In conformità al Piano Urbano di Mobilità Sostenibile – PUMS e del *Biciplan* Comunale, si proseguirà nello sviluppo della rete ciclabile, completando la riqualificazione delle piste esistenti e realizzandone di nuove, a partire dalla *Greenway* del Mella e dalle sue connessioni con i quartieri cittadini e i comuni dell'*hinterland*.
Nell'ambito dell'attuazione del *Biciplan* proseguiranno le attività di promozione della mobilità ciclistica, anche attraverso la rete dei *mobility manager* aziendali e scolastici.
Assieme alla divulgazione della mappa dei percorsi aggiornata e ristilizzata e alla continua promozione di materiali dedicati sugli specifici canali *social* di Bici Brescia, continueranno ad essere realizzate molteplici iniziative di promozione della cultura ciclabile in città: Blu in Bici, Punti Bici vari, *Bike Check* nelle aziende. Egualmente, prosegue la programmazione delle iniziative dell'anno, anche in relazione ad eventi autunnali (es. Bike4School, SEM, ecc.) o in partnership con soggetti altri (es. Festival Una Sola Terra, FIAB, Festa dell'Opera, Festa della Musica, Mille Chitarre, ecc.).
Durante il prossimo triennio saranno realizzate ulteriori manifestazioni promozionali e relative attività di comunicazione, nuova segnaletica e diffusione della cultura ciclabile.

Mobilità sostenibile delle merci – efficientare la mobilità delle merci in ambito urbano e favorire l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale
Nei prossimi anni lo scalo ferroviario della Piccola Velocità, grazie alle intese intergovernative e agli investimenti della società italosvizzera Teralp, diventerà un importante e moderno *terminal* intermodale, capace di intercettare le merci provenienti dai nuovi valichi ferroviari alpini (Gottardo, Ceneri e, in prospettiva, Brennero), garantendo parimenti una gestione delle merci più sostenibile per la città.

Promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile
Questo obiettivo strategico sarà raggiunto mediante la realizzazione dell'ascensore per l'accesso al Castello, al fine di promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile.

Viabilità e infrastrutture stradali
La gestione del sistema delle infrastrutture stradali concorre allo sviluppo di un contesto attrattivo, competitivo e sostenibile permettendo ai cittadini e a tutti i fruitori delle infrastrutture stradali una migliore qualità della vita e maggiore benessere.

Al fine di raggiungere tali obiettivi è indispensabile assicurare i collegamenti mantenendo efficiente il patrimonio stradale. Oltre alla esecuzione della manutenzione ordinaria del patrimonio stradale si rende necessario intervenire con interventi di manutenzione straordinaria relativi alla sostituzione o rinnovamento delle pavimentazioni delle strade, dei marciapiedi e dei *guardrail*. In generale il Settore Strade intende sviluppare queste attività ricorrendo agli accordi quadro e/o contratti pluriennali. In particolare per le asfaltature sono in corso gli accordi quadro di durata triennale per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria delle asfaltature stradali - lotto nord e lotto sud.
Nel triennio 2026/2028 si prevede inoltre di realizzare importanti progetti di riqualificazione delle infrastrutture stradali, tra i quali rientrano l'intervento di demolizione e ricostruzione del ponte di via Labirinto a scavalco di via Cozzaglio, l'intervento di sostituzione della copertura carrabile del torrente Garza in via Triumplina, la riqualificazione di via Milano da piazzale Garibaldi a via Pascoli, la riqualificazione dello snodo viario via Sant'Eufemia – via Serenissima, la sostituzione della pavimentazione in asfalto con pavimentazione pregiata in via Musei nel tratto compreso tra via Mazzini e piazza Tito Speri ed, infine, la realizzazione di un parcheggio a raso in via Arici.
In generale la progettazione stradale sarà orientata al miglioramento del drenaggio urbano e alla agevolazione della permeabilità del terreno, preferendo soluzioni poco invasive, in sintonia con l'ambiente urbano circostante e con gli elementi naturali esistenti.
Gli interventi sui ponti saranno orientati a migliorare le prestazioni strutturali e la durabilità delle opere con l'obiettivo di incrementare la resilienza del sistema infrastrutturale cittadino. Proseguirà inoltre il monitoraggio predittivo e periodico.
Il mantenimento dei collegamenti stradali in efficienza sarà attuato inoltre attraverso il monitoraggio e il coordinamento dei cantieri stradali al fine di contenere le ricadute sul contesto urbano e sulla circolazione dei veicoli. Sul territorio comunale si sviluppano numerose attività condotte da gestori di sottoservizi o privati, che comportano un impatto rispetto alla viabilità. Il costante contatto con i maggiori operatori consentirà di mitigare i disagi agli utenti della strada, coordinando i tempi di esecuzione degli interventi rispetto alle esigenze delle realtà del territorio immediatamente circostante e della viabilità generale. Si prevede un significativo coinvolgimento del settore nelle attività correlate alla realizzazione della linea tranviaria T2, con ricadute sul coordinamento dei cantieri, sul rilascio delle autorizzazioni per le occupazioni di suolo pubblico ai privati e sulla emanazione delle ordinanze viabilistiche.
La fruizione in sicurezza delle infrastrutture stradali e lo sviluppo sostenibile della circolazione stradale stessa deriva anche dalla collocazione adeguata della segnaletica stradale, dal suo corretto mantenimento secondo criteri di coerenza e visibilità. Saranno condotte attività dirette al mantenimento in efficienza del sistema della segnaletica stradale verticale e orizzontale organizzate secondo un piano di interventi pluriennale. Si prevede il completamento degli interventi indicati nel piano di segnalamento relativo alla sostituzione e al potenziamento della segnaletica verticale prioritaria, sviluppato in collaborazione con Brescia Mobilità S.p.A., il Settore Polizia locale e il Settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico, finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 02: Trasporto pubblico locale

Obiettivo strategico: Sviluppare e migliorare il servizio di trasporto pubblico locale mediante Metrobus

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Capolinea Sant'Eufemia - Buffalora - Completare la riqualificazione delle aree attigue al capolinea di Sant'Eufemia - Buffalora per attrezzare l'interscambio con il trasporto pubblico extraurbano e potenziare il parcheggio di interscambio.	Cittadini/e	2026/2027	Realizzazione entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)* Responsabile Settore Patrimonio *(C.d.R.4301 Patrimonio)* Responsabile Settore Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; *(C.d.R.9001 Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana)*	Strade; UdS Risanamento ambientale e bonifiche

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Verifica fattibilità estensione della metropolitana verso la Val Trompia - Promuovere, in coerenza con le previsioni del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), un protocollo di intesa/accordo di programma con Provincia, Regione, Comunità Montana di Valtrompia e Comune di Concesio per il prolungamento della metropolitana verso la Val Trompia.	Cittadini/e, City users	2026/2027	Conclusione protocollo di intesa entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)*	-

Obiettivo strategico: Realizzare la rete tranviaria cittadina

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Realizzare la linea tranviaria T2 Pendolina - Fiera.	Cittadini/e, operatori economici, fornitori	2026/2028	Avvio lavori entro il 30/06/2026: SI/NO; Realizzazione del 40% dei lavori entro il 31/12/2028: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)*	Strade; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Valorizzazione patrimonio pubblico

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Realizzare la linea tranviaria T3 "Badia/Violino - Sant'Eufemia/Mille Miglia".	Cittadini/e, operatori economici, fornitori	2026/2028	Elaborazione di eventuali integrazioni del progetto richieste dal MIT per l'istruttoria dell'istanza - secondo tempi richiesti dal MIT: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)*	Strade; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Valorizzazione patrimonio pubblico

Obiettivo strategico: Sviluppare e migliorare il servizio di trasporto pubblico locale

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Decarbonizzazione del TPL (Trasporto Pubblico Locale) - Promuovere lo sviluppo di piani di decarbonizzazione del trasporto pubblico locale mediante biometano, elettrico e idrogeno (nell'ambito dei fondi PNRR e PSNMS-Piano strategico nazionale mobilità sostenibile).	Cittadini/e	2026/2028	Autobus puliti ≥ 65% entro il 31/12/2028 SI/NO SI=100% (percentuale sui nuovi acquisti)	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)*	-

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Ottimizzazione capolinea TPL extraurbano - Concordare con l'Agenzia del TPL un programma di progressivo attestamento delle corse del TPL extraurbano in sovrapposizione alla metropolitana e completare il programma di unificazione delle due Autostazioni di via Solferino e via Togni.	Cittadini/e	2026	Concordare il programma entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)*	-

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Linea Brescia - San Zeno - Sviluppare con RFI le opere mitigative e gli interventi di rimozione delle interferenze relativi alla linea Brescia-San Zeno (soppressione passaggi a livello di via Cremona e via Ziziola).	Cittadini/e, operatori economici, fornitori	2026/2028	Definizione di protocollo di intesa con Rete Ferroviaria Italiana in merito ai sottopassi di via Cremona e via Ziziola entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)*	Strade

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico: Mobility Management e Mobilità Sostenibile: sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Incentivi mobilità sostenibile per dipendenti - Introdurre un sistema di gratificazione per i dipendenti dell'Ente, delle società controllate e partecipate che utilizzino biciclette o mezzi pubblici nel tragitto casa-lavoro.	Personale dipendente dell'Ente e delle società partecipate/controllate	2026	Monitoraggio ed implementazione delle forme di incentivazione in essere entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Risorse umane

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Incentivi mobilità sostenibile per cittadini - Introdurre un sistema di incentivi economici per i cittadini a sostegno della mobilità sostenibile e attiva in bici.	Cittadini/e	2026/2027	Attivazione in via sperimentale degli incentivi entro il 30/06/2026: SI/NO; Monitoraggio ed implementazione delle forme di incentivazione in essere entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	-

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Aggiornamento PUMS - Procedere all'aggiornamento del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile approvato nel 2018.	Cittadini/e, associazioni	2026/2027	Aggiornamento del Piano entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente Settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	-

Obiettivo strategico: Mobilità come veicolo di rigenerazione urbana: sviluppare e realizzare modelli di riorganizzazione dell'ambiente urbano

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Interventi a sostegno delle trasformazioni urbanistiche - Progettare e realizzare interventi di riqualificazione di aree urbane in sinergia con le trasformazioni previste da soggetti pubblici e privati.	Cittadini/e, operatori economici, fornitori	2026/2028	Realizzazione pista ciclabile in via Sostegno entro il 31/12/2027: SI/NO; Realizzazione sottopasso pedonale in via Sostegno entro il 31/12/2028: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Potenziamento scalo merci - Promuovere la rigenerazione urbana nel quadrante sud-ovest, grazie agli investimenti connessi allo scalo merci della Piccola Velocità e alla realizzazione della nuova linea tramviaria lungo via Orzinuovi.	Cittadini/e, operatori economici	2026/2027	Definizione interventi connessi Asta di manovra entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	-

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Riordino sosta e viabilità - Procedere con il riordino della sosta e della viabilità in prossimità delle Università e nelle aree a ridosso del centro storico.	Cittadini/e, operatori economici, associazioni	2026/2027	Analisi dello stato di fatto della Zona Ospedale/Università entro il 30/06/2026: SI/NO; Definizione piani di riordino entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	-

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
4	Promuovere l'aggiornamento del PAU - Piano di accessibilità urbana.	Cittadini/e	2026/2027	Aggiornare il PAU entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	-

Obiettivo strategico: Miglioramento della sicurezza stradale: rendere gli spostamenti all'interno della città più sicuri, fluidi ed accessibili

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Zone 30 - Migliorare la sicurezza stradale mediante la realizzazione di nuove Zone 30 nei quartieri della città.	Cittadini/e, operatori economici, fornitori	2026/2027	Realizzazione di 5 nuove Zone 30 entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Strade; Polizia locale; Verde urbano e territoriale; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Messa in sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche - Progettare e realizzare interventi di *traffic calming*, messa in sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche di attraversamenti pedonali, percorsi pedonali e fermate del TPL.	Cittadini/e, operatori economici, fornitori	2026/2028	Realizzazione di una media di 20 interventi puntuali all'anno: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Strade; Polizia locale

Obiettivo strategico: Sviluppare le aree pedonali e le Zone a Traffico Limitato

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Strade scolastiche - Proseguire il progetto delle strade scolastiche coinvolgendo nuovi plessi, anche promuovendo modalità alternative e già conosciute come il pedibus e il "*bike to school*".	Cittadini/e, studenti	2026/2027	N. 16 plessi coinvolti: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)* *Dirigente Settore Polizia Locale (C.d.R .2201 Polizia locale)*	Strade; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Estensione aree pedonali e ZTL - Predisporre uno studio di fattibilità tecnico-economica e di sostenibilità ambientale e sociale finalizzato all'individuazione di eventuali ulteriori puntuali interventi di pedonalizzazione nel centro storico e/o di progressivo ampliamento della zona a traffico limitato entro le Mura Venete.	Cittadini/e, associazioni, commercianti, operatori economici	2026	Predisposizione studio entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Polizia locale; Strade

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Revisione disciplina accesso merci al centro storico - Introdurre un sistema più efficace e lineare per la regolamentazione e la progressiva riduzione degli accessi al centro storico per i veicoli di trasporto cose.	Cittadini/e, associazioni, commercianti, operatori economici	2026/2027	Definizione strategia di intervento entro il 31/10/2026: SI/NO Avvio sperimentazione entro il 31/12/2026: SI/NO Monitoraggio e implementazione entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Polizia locale; Strade

Obiettivo strategico: Garantire il miglioramento della mobilità ciclistica

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Attuazione Biciplan - Procedere con l'attuazione del Biciplan e con le relative attività di comunicazione, nuova segnaletica, incentivo e diffusione della cultura ciclabile.	Cittadini/e, associazioni	2026/2028	Realizzazione di almeno 4 iniziative promozionali all'anno (indicativamente una per stagione): SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	-

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Garantire il potenziamento della rete ciclabile.	Cittadini/e, associazioni	2026/2027	Completamento Greenway del Mella Lotto 1 e Lotto 2 entro il 30/06/2026: SI/NO; Adeguamento di 2 km di piste ciclabili e realizzazione di 2 km di nuove piste entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Strade; Verde urbano e territoriale; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana

Obiettivo strategico: Promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità e al Patrimonio; Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sovrintendere alla realizzazione dell'ascensore per l'accesso al Castello, a cura di Brescia Mobilità, al fine di promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile.	Cittadini/e, turisti, city users	2026/2027	Concessione aree interessate entro il 31/12/2027: SI/NO; Monitoraggio sul rispetto del cronoprogramma dell'intervento entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO; Predisposizione accordo con Agenzia del TPL di Brescia per la regolamentazione del servizio entro il 31/07/2027: SI/NO SI=100%	*Dirigenti dei Settori Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico (C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)* *Valorizzazione patrimonio pubblico (C.d.R. 4301 Patrimonio)* *Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi (C.d.R. 9401 Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi)*	Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali; Coordinamento partecipate

Obiettivo strategico: Promuovere lo sviluppo sostenibile della città attraverso la gestione del sistema delle infrastrutture stradali.

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Assicurare l'efficienza dei collegamenti stradali, mediante la manutenzione ordinaria e straordinaria ed interventi di riqualificazione del patrimonio stradale, comprese opere d'arte (ponti).	Cittadini/e, fruitori delle infrastrutture stradali	2026/2028	Attivazione degli interventi programmati nel Programma triennale delle OO.PP.: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Strade *(C.d.R. 4901 Manutenzione strade)*	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Acquisizioni beni servizi e lavori; Coordinamento amministrativo

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Migliorare la qualità urbana stradale, assicurando l'utilizzo di materiali volti al miglioramento della percezione del contesto urbano, innovativi e maggiormente sostenibili dal punto di vista ambientale.	Cittadini/e, fruitori delle infrastrutture stradali	2026/2028	Attivazione degli interventi programmati nel Programma triennale delle OO.PP.: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Strade *(C.d.R. 4901 Manutenzione strade)*	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Acquisizioni beni servizi e lavori; Coordinamento amministrativo

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Promuovere lo sviluppo sostenibile della circolazione stradale, anche attraverso l'utilizzo di un'adeguata segnaletica stradale secondo criteri di adattamento, coerenza e visibilità.	Cittadini/e, fruitori delle infrastrutture stradali	2026/2028	Monitoraggio costante del corretto utilizzo della segnaletica: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Strade *(C.d.R. 4905 Traffico)*	Coordinamento amministrativo; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Polizia locale

MISSIONE N. 11
SOCCORSO CIVILE

Missione 11 - Soccorso civile

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Sistema di protezione civile	Assessore alla Protezione civile	Settore Tutela ambientale e protezione civile

Descrizione del programma

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Al fine di diffondere la cultura della Protezione civile e promuovere la resilienza delle comunità, continuerà l'attività, in collaborazione con i Consigli di Quartiere, per la programmazione di incontri con i cittadini al fine di illustrare il vigente Piano comunale di Protezione civile.
Parallelamente, verranno organizzate delle giornate formative incentrate sui temi della prevenzione e della sicurezza, coinvolgendo le istituzioni scolastiche, allo scopo di sensibilizzare gli studenti su questa tematica e fornire modelli di comportamento e buone pratiche, tesi ad affrontare consapevolmente i rischi presenti nel nostro territorio e, contestualmente, avvicinarle alla realtà della Protezione civile e al mondo del volontariato.
A tal proposito, verrà realizzato un progetto rivolto alle scuole cittadine, con la finalità di diffondere la conoscenza del sistema comunale di Protezione civile e, contestualmente, avvicinare le nuove generazioni alla realtà della Protezione civile e al mondo del volontariato.
Si proseguirà con le attività connesse ai protocolli di intesa in essere sottoscritti con le associazioni di Protezione civile per la gestione delle emergenze e, in particolare, con le attività di prevenzione del rischio sismico ed idrogeologico.
Come avvenuto anche in passato, sarà garantito il supporto nel caso di eventi emergenziali ed eventi a rilevante impatto locale.
Proseguiranno altresì le necessarie ed opportune attività di aggiornamento formativo rivolto ai dirigenti e agli incaricati di elevata qualificazione titolari e sostituti delle funzioni *Augustus* inseriti nel Centro Operativo Comunale (C.O.C.). A tal fine sarà organizzata una seduta formativa ed informativa sui ruoli di ciascun dirigente e sostituto al fine di renderli edotti circa i compiti assegnati sia in tempo di pace sia in emergenza, in relazione alla funzione loro attribuita.
Come avvenuto negli anni precedenti, si parteciperà al Salone internazionale dell'emergenza e del soccorso – REAS, che si tiene ogni anno a Montichiari, con uno *stand* del Comune che sarà presente con attività di sensibilizzazione sui temi dei rischi naturali ed antropici. In tale occasione sarà illustrato il vigente Piano comunale di Protezione civile e le corrette misure di autoprotezione che devono essere adottate in situazioni di emergenza.
Al fine di rafforzare la capacità operativa di intervento a seguito di calamità naturali sul territorio cittadino, si provvederà all'acquisto di nuovi mezzi e/o attrezzature ad uso esclusivo della Protezione civile e, nel caso di nuovi bandi regionali per il finanziamento di mezzi ed attrezzature finalizzati a gestire le emergenze, il Comune, come già avvenuto in passato, valuterà la partecipazione agli stessi, con l'obiettivo di gestire quanto eventualmente finanziato in collaborazione con le associazioni di Protezione civile che hanno stipulato specifici protocolli d'intesa con l'Amministrazione, mediante la formula del comodato d'uso gratuito.

L'Amministrazione comunale si è dotata di “AvvisaBrescia”, un servizio gratuito di allertamento di Protezione civile in grado di raggiungere in tempo reale tutte le utenze registrate e comunicare tempestivamente ed efficacemente situazioni di emergenza.
Continuerà ad essere presidiato il sistema di allertamento regionale e verranno diffusi i bollettini di allerta alla popolazione, affinché ogni cittadino possa sentirsi più protetto e preparato di fronte alle eventuali criticità che possono presentarsi sul territorio cittadino.
Al fine di testare le procedure operative del Piano comunale di Protezione civile verranno organizzate specifiche esercitazioni per verificare la validità e l'efficacia dei propri modelli organizzativi, nonché la capacità di risposta e di intervento.
Affinché il Piano mantenga la propria efficacia, si procederà periodicamente all’aggiornamento delle informazioni in esso contenute, al fine di renderlo maggiormente efficace in termini di rappresentatività dell’analisi territoriale, ricognizione degli elementi vulnerabili, definizione degli scenari di rischio e dei relativi modelli di intervento.

Missione 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01: Sistema di Protezione Civile

Obiettivo strategico: Sviluppare la resilienza della comunità e diffondere la cultura della protezione civile attraverso la collaborazione con gli organismi di partecipazione, le associazioni nazionali e internazionali e altri portatori di interesse.

Responsabile politico: Assessore alla Protezione civile

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Diffondere la cultura della protezione civile, divulgando ai vari portatori di interesse i contenuti del Piano di Protezione civile con strumenti adeguati, quali l'organizzazione di incontri con i Consigli di Quartiere e presso le scuole.	Studenti e studentesse delle scuole cittadine, Consigli di Quartiere	2026/2028	Realizzazione di almeno 2 incontri con le scuole per ciascun anno scolastico e di almeno 2 incontri con i Consigli di Quartiere all'anno: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3303 Protezione civile)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Partecipazione

Responsabile politico: Assessore alla Protezione civile

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Testare il funzionamento del Piano di Protezione civile mediante l'organizzazione di apposite esercitazioni.	Associazioni di volontariato di protezione civile, cittadinanza	2026/2028	Realizzazione di 1 esercitazione/partecipazione a eventi a rilevante impatto locale per ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3303 Protezione civile)*	Polizia Locale

MISSIONE N. 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Interventi per l'infanzia e i minori	Assessora alle Politiche educative	Settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)
	Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute	Settore Servizi sociali – Unità di Staff Programmazione e progettazione sociale
02 - Interventi per la disabilità	Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute	Settore Servizi sociali – Unità di Staff Programmazione e progettazione sociale
03 - Interventi per gli anziani		
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		
05 - Interventi per le famiglie		
06 - Interventi per il diritto alla casa	Assessore alle Politiche per la casa e all'housing sociale	Settore Servizi sociali
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute	Settore Servizi sociali – Unità di Staff Programmazione e progettazione sociale
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Assessore ai Lavori pubblici	Unità di Staff Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali
11 – Interventi per asili nido	Assessora alle Politiche educative	Settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)

Il *welfare* consolidato e gli sviluppi futuri

Una città solidale, equa che investe sul *welfare* è una "Una città di tutti e per tutti, nessuno escluso".
Le politiche di *welfare* si sviluppano in coerenza con l'Agenda Digitale Urbana del 2015, riscritta e rielaborata con università, istituzioni e soggetti privati bresciani confluendo nel progetto "Brescia 2030". Quest'ultimo prevede tra i suoi obiettivi strategici anche le relazioni e buone pratiche virtuose finalizzate a creare un contesto di sviluppo, tra gli altri, anche del *welfare*, della *governance* e della partecipazione; obiettivi che si fondano sui concetti di programmazione, progettazione e sviluppo dei progetti e dei servizi, in un dialogo costante e strutturato con gli *stakeholder* della città. In quest'ultima logica rientra l'attività del Consiglio di indirizzo del *welfare* dell'Ambito quale sede stabile di co-programmazione, in fase di rinnovamento a seguito della nuova programmazione sociale definita nel Piano di Zona 2025-2027.
Le relazioni col terzo settore sono definite in due appositi strumenti regolamentari:

- il regolamento del citato Consiglio di indirizzo del *welfare*, a presidio del percorso di co-

programmazione nell'ambito del *welfare* stesso;
- il regolamento per la disciplina dei rapporti col terzo settore, a presidio dei processi di co-progettazione, accreditamento e convenzionamento, nonché della co-programmazione per gli ambiti non strettamente connessi al *welfare*.

Le sfide della città sono importanti. Dopo la pandemia, permane il costante aumento di accesso ai servizi sociali anche di persone regolarmente occupate, che però svolgono un lavoro "povero" per le basse retribuzioni, o perché occupati per un numero di ore settimanali ridotto e non adeguato al mantenimento di una vita dignitosa e libera. Conseguentemente assistiamo ad un impoverimento più diffuso e ad una più diffusa marginalità.
Sul fronte sanitario, i dati analizzati evidenziano alcune criticità che rappresentano importanti aree di intervento: tempi di attesa ancora troppo lunghi per accedere ai servizi, un aumento del ricorso al pagamento diretto da parte dei cittadini, una carenza di medici di famiglia e infermieri e una progressiva riduzione dell'offerta di servizi sanitari territoriali. Questi aspetti rendono necessario un potenziamento delle risposte offerte, anche attraverso un pieno sviluppo delle Case di Comunità e della nuova organizzazione territoriale dei servizi sanitari. L'aumento delle malattie croniche e degenerative, la frammentazione dei servizi e la complessità dei bisogni di cura rendono indispensabile non solo la riorganizzazione dell'offerta dei servizi, ma anche la strutturazione di un modello organizzativo del sistema di accesso che integri le diverse tipologie di servizi sociali e sanitari.
Non da ultimo le crisi energetiche, il blocco del mercato delle locazioni, i fenomeni migratori comportano la necessità di sforzi organizzativi e di risposta dei servizi sociali, spesso in emergenza, sforzi che non possono essere efficaci se non strettamente integrati anche con servizi e gli operatori dell'ambito socio-sanitario.
Sono in corso di ridefinizione i sistemi e le modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie (ATS – Agenzie di Tutela della Salute e ASST – Aziende socio sanitarie territoriali) e le loro nuove articolazioni organizzative ed operative, in coordinamento anche con gli altri ambiti territoriali di riferimento. Tali raccordi andranno integrati con le forme di potenziamento organizzativo nei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) che il Ministero sta finanziando con riferimento all'Ambito sociale.
I bisogni dei cittadini, sempre più complessi, richiedono necessariamente uno sforzo congiunto e integrato del sistema socio-sanitario regionale. L'approccio deve essere integrato anche in una logica di corretta allocazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, in un'ottica di maggior efficacia ed efficienza del sistema pubblico nella sua integralità.
In questo solco è stata approvata ad aprile 2025 dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Brescia la convenzione con ASST per la disciplina dei rapporti di collaborazione nell'ambito delle Case di Comunità, che dovrà essere integrata nella parte operativa con diversi protocolli: è già stato approvato nel febbraio 2025 il protocollo per le dimissioni ospedaliere protette a favore degli anziani con rete sociale fragile e per le persone in condizione di marginalità; è stato sottoscritto apposito accordo per la gestione dell'Ambulatorio itinerante per le persone senza dimora; si è sottoscritto accordo per la gestione del Centro per la Vita Indipendente dell'Ambito Territoriale Sociale in stretto raccordo con gli enti del terzo settore impegnati nell'erogazione dei servizi; sono in fase di definizione finale il protocollo per la tutela minori e per la presa in carico delle persone con disabilità e connessi progetti di vita. In fase di revisione anche l'accordo con il Dipartimento di salute mentale e dipendenze a favore delle persone richiedenti asilo e rifugiate.
In tema di salute e benessere dei cittadini il Comune ha aderito alla rete associativa delle Città Sane Oms, al fine di promuovere la sostenibilità e la promozione del benessere in tutte le politiche locali. Attraverso questa partecipazione sarà favorito lo scambio e la condivisione di esperienze e di prassi che consentiranno di implementare nuove politiche a livello locale e di far conoscere le nostre esperienze agli altri territori aderenti, in un'ottica di crescita e miglioramento continuo a favore dei cittadini.

Uno scenario complesso e ricco di sfide, come quello sopra indicato, richiederà il mantenimento del costante consolidamento dell'organizzazione dei servizi sociali della città in un'ottica di lavoro integrato con i quartieri e di prossimità rispetto ai cittadini. L'attività dei servizi territoriali è fondamentale nell'attuazione del cambiamento del *welfare*, in quanto la consolidata organizzazione e le modalità di gestione e di interfaccia con i soggetti produttori dei servizi vedono nel territorio un elemento di snodo fondamentale. Tutte le innovazioni organizzative e di gestione, anche di sviluppo strategico delle attività, dovranno vedere il pieno coinvolgimento dei diversi soggetti presenti nel tessuto sociale, quali motori fondamentali del cambiamento.
Il lavoro integrato col territorio consente l'aggregazione delle risorse private, soprattutto per la spesa di *welfare* già nella disponibilità delle famiglie, con le risorse pubbliche, in un'ottica di ricomposizione della spesa cittadina.
Nei servizi sociali territoriali continueranno la collaborazione fra gli attori della comunità. I Punti Comunità continuano ad essere uno strumento per informare sull'uso dei servizi e alimentare risposte collettive, puntando alla copertura di tutti i quartieri della città oppure promuovendo e sostenendo la formazione di gruppi di auto mutuo aiuto. Con i Consigli di Quartiere, quale espressione della democrazia orizzontale e di prossimità della città, e quali interlocutori essenziali nel lavoro di comunità nei diversi quartieri, il servizio sociale territoriale svolge funzioni di raccordo e di facilitazione per la messa in rete di tutte le risorse territoriali. In questa logica si sono consolidati nei 5 territori di competenza dei servizi sociali i confronti con la filiera dei servizi a favore della popolazione anziana, in stretto raccordo con ASST, aggiornando la mappa delle opportunità presenti, facilitando la conoscenza tra gli operatori addetti e promuovendo le opportunità a favore della popolazione grazie alla partecipazione attiva dei Punti Comunità e dei Consigli di Quartiere.
Prosegue l'attuazione dei progetti finanziati con fondi PNRR negli ambiti relativi ad anziani, disagio adulto, disabilità e di rinforzo al servizio sociale professionale di cui si dirà nelle sezioni che seguono.

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori

Con l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni (D.lgs. n. 65/2017, in attuazione della L. n. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola") e la riorganizzazione dei servizi a gestione diretta (nidi, scuole dell'infanzia, sezioni primavera, tempi famiglie), accorpati in Circoli, secondo un criterio di vicinanza territoriale e nella logica di offrire ai bambini e alle bambine da 0 a 6 anni un percorso educativo coerente e continuo, i programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica devono essere letti in continuità con le linee di programmazione relative alle scuole dell'infanzia (contenuti nella Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio).
Per ciò che concerne nello specifico gli interventi per gli asili nido, si rimanda alla descrizione riportata nel Programma 11. Proseguiranno gli ulteriori servizi per la fascia d'età 0-3 anni detti i Tempi per le Famiglie: si tratta di un contesto educativo in cui, sotto la "guida" di un'educatrice, i bimbi possono socializzare, sperimentare la vita comunitaria e i primi distacchi dagli adulti di riferimento. Analogamente, gli adulti accompagnatori possono essere accolti in ambienti pensati per i bambini e le bambine, possono confrontarsi fra loro e condividere l'esperienza dell'essere genitori, mettere a confronto stili educativi diversi, potendo contare su una figura professionale che accompagna il percorso. Anche per questi servizi il sistema di offerta è integrato fra pubblico e privato accreditato. I Tempi per le Famiglie comunali sono oggi 5, aumentati da ultimo con l'apertura del servizio "Maggiolino" che dal piano terra dell'ex scuola dell'infanzia Sant'Eustacchio è stato trasferito al primo piano, per far posto ad un nuovo nido denominato "Bolle di Sapone" (vedi programma 11). Sono invece passati da 7 a 8 i servizi privati accreditati, con l'aggiunta del servizio di recente

attivazione all'interno del complesso denominato "Il Violino delle Meraviglie", che accoglie anche una rete di servizi rivolti alla popolazione anziana.
La contiguità di 3 Tempi per le Famiglie, sui 5 a gestione comunale, con una scuola dell'infanzia permetterà anche per il prossimo triennio di promuovere progetti trasversali e di attivare vere e proprie sperimentazioni del percorso 0 – 6.
Queste progettualità consentiranno a bambini e genitori di familiarizzare con spazi che, per molti, saranno la futura scuola dell'infanzia e, allo stesso tempo, di avviare piccole forme di inserimento, utili nella prospettiva degli anni scolastici successivi.
I servizi 0-3 comunali fanno parte, insieme al sistema bibliotecario urbano e ASST, della rete cittadina Nati per Leggere. Ciascuno, nell'ambito delle proprie competenze e peculiarità, organizzerà iniziative per bambini e genitori volte a sostenere la buona prassi della lettura tra le mura domestiche. Una delle azioni che caratterizza questa sinergia è rappresentata dal fitto calendario di iniziative, che proseguiranno anche nel prossimo triennio, in occasione di appuntamenti particolari quali la Giornata dei diritti dei bambini e dell'adolescenza, che coincide con la settimana di Nati per leggere, la Giornata dei Calzini spaiati ed altre iniziative (cfr. Missione 04, Programma 01: Istruzione prescolastica).
Proseguirà la fruttuosa collaborazione fra i Tempi per le Famiglie e i consultori della città, declinata attraverso un accordo di collaborazione finalizzato a sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una comunità educante.
Sempre nell'ottica di sensibilizzare le famiglie e promuovere le esperienze educative destinate ai piccolissimi, proseguirà l'iniziativa denominata "Bimborsina", maturata nell'ambito del progetto "Brescia Città del Noi" ed ora gestita direttamente dal Settore Servizi educativi per l'infanzia (0 - 6 anni), con il duplice obiettivo di dare il benvenuto/a ai nuovi nati e di fornire ai genitori le prime indicazioni relative ai servizi a cui possono far riferimento, nel senso più ampio del termine.
Tutte queste iniziative e collaborazioni hanno direttamente e indirettamente incrementato tra le famiglie la conoscenza della rete di servizi 0-3 del territorio e la consapevolezza dell'importanza di offrire ai bambini e alle bambine contesti di vita e servizi di qualità per la loro crescita e il loro benessere, come testimonia anche la crescente domanda di accesso ai servizi stessi.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Le politiche per la disabilità proseguono nell'ottica dell'implementazione dell'efficacia e dello sviluppo dei progetti, servizi e misure in corso, nell'ottica dell'inclusione dei cittadini.
La provincia di Brescia unitamente ad altre 8 province sul territorio nazionale costituiscono i territori scelti dal Ministero della Salute e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nei quali prende avvio a partire dal 2025 la sperimentazione tramite l'azione degli Ambiti del nuovo sistema previsto dal decreto legislativo n. 62 del 2024 che attribuisce ad INPS il sistema di accertamento dell'invalidità civile e introduce il "Progetto di vita". Sono in corso approfondimenti tecnici tra gli Ambiti Territoriali Sociali coinvolti nella sperimentazione ed ASST per strutturare metodologie uniformi per la celere attivazione delle UVM (Unità Valutativa Multidimensionale), la costruzione di progetti individualizzati partecipati, comprensivi di un *budget* di progetto che evidenzi l'offerta sia della parte sociale sia socio-sanitaria. Ulteriore obiettivo condiviso è la lettura aggiornata dei bisogni presentati dalle persone con disabilità, utile alla programmazione dei servizi e una loro diffusione maggiormente capillare sul territorio provinciale.
Tali accordi operativi andranno ad integrarsi con l'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona e il Piano di Sviluppo Territoriale di ASST: documenti strategici che

richiamano fortemente l'impegno reciproco nella valutazione multidimensionale del bisogno e delle risorse delle persone con disabilità.
Continueranno le azioni per il supporto, l'assistenza e i servizi per soggetti disabili in collaborazione con gli enti del terzo settore. Gli obiettivi sono quelli di:

- continuare a sostenere l'accesso delle persone con disabilità ai servizi residenziali e semiresidenziali esistenti, andando a sviluppare progetti di vita personali e partecipati e continuare le esperienze residenziali non istituzionalizzanti quali, ad esempio, il "Dopo di Noi" ed il "Pro.Vi" (progetto di vita indipendente), con particolare attenzione all'emergente bisogno di soluzioni residenziali innovative in grado di garantire i necessari sostegni alle persone con disabilità integrando in modo razionale le risorse pubbliche, private e le misure e interventi regionali, nazionali ed europei;
- potenziare i percorsi di avvicinamento al lavoro di persone con disabilità, attraverso un accompagnamento educativo e formativo, con particolare attenzione ai ragazzi e alle ragazze che stanno terminando il ciclo di studi d'obbligo;
- completare i progetti finanziati con fondi PNRR e le misure e sperimentazioni in atto, con realizzazione di un *welfare* generativo che superi l'assistenzialismo e che promuova il coinvolgimento della comunità.

Sulla base dei principi e obiettivi sopra indicati, verrà portato avanti il progetto presentato e finanziato a valere sul PNRR - Investimento 1.2, che prevede:

- la definizione di progetti individualizzati con la finalità di fornire a persone con disabilità un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, mediante l'adeguamento strutturale comprensivo di interventi di domotica per servizi residenziali non istituzionalizzanti del territorio, con almeno due gruppi di appartamenti a bassa e media protezione che possano accogliere i beneficiari. Nello specifico, gli appartamenti messi a disposizione da enti del terzo settore sono adattati e dotati di strumenti e tecnologie di domotica e di servizi e sistemi di assistenza in presenza e a distanza, supportati da un intervento educativo, garantendo dimensione domestica, personalizzazione e riservatezza degli spazi personali. Ad oggi gli enti del terzo settore hanno concluso i lavori di adattamento degli spazi, domotica, assistenza a distanza per 12 persone con disabilità che riceveranno assistenza domiciliare e formazione negli ambiti di alfabetizzazione informatica, sicurezza sul lavoro e tutela alla navigazione sul *web*, con le modalità e le tempistiche definite dai progetti individualizzati sottoscritti anche dalla persona con disabilità. A seguito dell'avvio nel 2025 dei 12 progetti, nel corso del 2026 si procederà al monitoraggio degli stessi e al mantenimento del target previsto;
- la strutturazione di accompagnamenti per il sostegno all'accesso al mondo del lavoro con formazione nel settore delle competenze digitali e la possibilità di stabilizzare laboratori esperienziali che possano coinvolgere una platea più ampia.

Al fine di garantire la massima informazione alle persone con disabilità sulle opportunità che il territorio offre, il Comune di Brescia, capofila dell'Ambito 1, ha candidato ad ATS e avviato – a valere su fondi regionali - un Centro per la vita indipendente a favore delle persone con disabilità proponendo la gestione del *front office* presso la casa di Comunità di ASST, in una modalità condivisa in accordo con gli enti del terzo settore impegnati sul progetto PNRR. Il Centro per la Vita indipendente sta regolarmente operando interfacciandosi sia coi servizi sanitari che con quelli sociali.
Si intende proseguire il potenziamento, la formazione e l'accompagnamento ai *caregiver* sui temi della vita indipendente e per strutturare un sistema di analisi della qualità dei progetti di vita realizzati.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

L’andamento demografico della città evidenzia una costante crescita di peso della percentuale di anziani e grandi anziani e di questa realtà le politiche e gli obiettivi strategici tengono conto nel corso del mandato, al fine di consolidare la centralità della popolazione anziana nelle politiche sanitarie e di *welfare*, per fronteggiare le diverse esigenze di prevenzione e promozione della salute della terza età e rispondere in maniera adeguata, sotto il profilo assistenziale e della sostenibilità, ai mutamenti dettati dal nuovo assetto socio-demografico.
Tra le azioni strategiche sono attive interlocuzioni su più fronti (soprattutto con le istituzioni socio-sanitarie locali, ATS e ASST) per costruire un’Anagrafe della Fragilità che costituirà una fonte informativa e di quantificazione del fenomeno con finalità di studio e di programmazione, nel necessario stretto raccordo e integrazione con le istituzioni socio-sanitarie. L’Anagrafe della Fragilità deve essere costruita incrociando le informazioni che provengono dai diversi *database* delle organizzazioni sanitarie con quelle del Comune. Lo strumento ha scopi di prevenzione e mira a consentire una maggior efficacia degli interventi laddove si registrino eventi critici e di programmazione condivisa di nuovi servizi ed azioni.
Il tema dell’Anagrafe della Fragilità è in corso di progettazione nella logica di costruzione di uno strumento efficace, flessibile, facilmente aggiornabile e in stretto raccordo con l’articolazione dei progetti e servizi presenti e con lo sviluppo e implementazione di tutte le nuove tecnologie utili al raggiungimento dello scopo in maniera più efficiente e veloce, soprattutto nella lettura del cambiamento del fenomeno e nelle tempestive risposte. La tecnologia sarà di fondamentale aiuto nella gestione dello strumento, perché attraverso alcune importanti progettazioni dell’Amministrazione comunale in tema di transizione digitale sarà disponibile l’ausilio tecnologico necessario in termini predittivi, di pianificazione e di programmazione sia in termini generali, sia per specifici progetti e servizi a favore delle persone con fragilità.
Il Comune è partner del progetto “*Outreach*” che vede coinvolte ASST Spedali Civili, ATS Brescia, Università degli studi di Brescia sul tema della fragilità, che porterà avanti per tutto l’anno 2026 l’esame di un campione di 1.200 persone da indagare in base ad una serie di indici di fragilità di natura sanitaria, socio sanitaria e socio economica (con le dimensioni personali, reddituali e abitative). I servizi sociali del Comune, attraverso le proprie e altre banche dati pubbliche, collaboreranno all’attuazione del progetto rilevando gli indici di fragilità attinenti alla sfera socio-economica, in collaborazione con i medici di medicina generale e le altre organizzazioni coinvolte nel progetto.
Si prosegue, anche a rafforzamento di quanto appena riportato, sulla strada del sistema integrato di accreditamento degli interventi e servizi domiciliari per lo sviluppo dei servizi sanitari ed assistenziali domiciliari (con telemedicina e teleassistenza, razionalizzazione e certificazione di assistenti familiari e *caregivers*) per favorire la permanenza delle persone fragili presso il proprio ambiente di vita, proseguendo anche il lavoro di consolidamento e governo della filiera dei servizi per le persone anziane, favorendo anche le sinergie e le collaborazioni tra fondazioni e gli enti del terzo settore presenti sul territorio cittadino.
I servizi sociali territoriali proseguono nella regia della filiera dei servizi a livello locale, con l’obiettivo di promuovere nuove prassi di collaborazione e lo sviluppo di interventi integrati, volti a garantire un accompagnamento continuativo e di qualità per gli anziani, rispondendo in modo efficace ai loro bisogni, contribuendo al loro benessere e alla loro longevità.
Grazie a specifico finanziamento PNRR è stato sviluppato dal punto di vista tecnologico il telesoccorso mediante l’attivazione di una centrale operativa più evoluta rispetto ai bisogni, e con un sistema di sensoristica che consente un miglior monitoraggio della persona a domicilio, in ottica preventiva e di tempestività di intervento in caso di bisogno.
A seguito del tavolo generale di consultazione con i possibili *stakeholder* per approfondire lo sviluppo del servizio dei trasporti sociali, si prosegue con l’obiettivo di creare un’organizzazione ed un’unica regia cittadina per un sistema di mobilità per la fragilità, con la collaborazione e valorizzazione del ruolo importante del terzo settore, sia in termini di

promozione della cittadinanza attiva che di prossimità con le situazioni di fragilità. Si prevede l'avvio del lavoro di co-progettazione per la costruzione del nuovo sistema di mobilità, in un'ottica di maggior efficacia ed efficienza.
Verrà posta particolare attenzione ai progetti che riguardano persone e famiglie affette da *Alzheimer* e demenze (progetto "Brescia città amica delle persone affette da demenza"), in un'ottica di socializzazione del problema e delle soluzioni, nonché a sostegno alle famiglie.
In ambito PNRR, nei progetti presentati e finanziati nell'ambito dell'Investimento 1.1.2, che vede il Comune di Brescia capofila di altri quattro Ambiti Territoriali Sociali, sono in corso le seguenti attività:

- la riqualificazione e l'adattamento con soluzioni domotiche e tecnologiche di 5 appartamenti;
- è stato siglato l'accordo convenzionale con ASST per la collaborazione nel punto unico d'accesso (PUA), finalizzata alla valutazione multidimensionale e alla presa in carico socio-sanitaria integrata dei cittadini. L'accordo verrà completato e integrato con i già citati protocolli operativi. Sono comunque già operative le *équipe* multidimensionali;
- il potenziamento dello Sportello Assistenti Familiari mediante la realizzazione di attività aggiuntive a quelle attualmente garantite; eventi formativi e/o incontri periodici per la condivisione del carico emotivo generato dall'attività di cura secondo la logica dell'auto mutuo aiuto;
- l'implementazione di un gruppo di Assistenti Familiari territoriali di riferimento messi a disposizione per obiettivi e tempi definiti;
- lo sportello specializzato nell'adattamento degli ambienti di vita per la dotazione di strumenti e risorse che favoriscano la permanenza a casa dell'anziano;
- la realizzazione di momenti di formazione e coordinamento tra *équipe* integrate e con il coinvolgimento del terzo settore finalizzati all'elaborazione di PAI (Piani di assistenza domiciliare) omogenei per tutti gli ambiti territoriali sociali coinvolti nel progetto.

Nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria, in attuazione dei progetti del PNRR - Investimento 1.1.3, si è costituito un tavolo di lavoro congiunto tra ambiti e ASST per integrare i servizi sociali nell'accordo di collaborazione per la gestione programmata delle dimissioni protette, con il coinvolgimento della Centrale operativa territoriale presso gli Spedali Civili. Saranno attuati percorsi di formazione sui servizi offerti dal territorio e le procedure di collaborazione per soggetti del settore sociale e sanitario coinvolti nell'erogazione di servizi domiciliari; percorsi di formazione specifica per gli operatori degli enti che gestiscono i servizi domiciliari; attivazione di prestazioni domiciliari ulteriori rispetto a quelle attualmente offerte, quali ad esempio: adattamento degli ambienti di vita con offerta di pacchetti di consulenza per l'adeguamento delle abitazioni alle nuove condizioni della persona in dimissioni, badantato d'emergenza, potenziamento dei servizi di telesoccorso.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Grave marginalità

La città, come gli altri capoluoghi di provincia, registra da sempre la presenza di persone in situazione di grave marginalità, sia originarie di altri territori nazionali sia migranti. Per questa ragione l'Assessorato ha strutturato da anni una serie di servizi e progetti per organizzare una filiera di presa in carico di queste persone.
In particolare l'Assessorato ha elaborato e applica una struttura di lettura dei bisogni e di programmazione che, come in tutte le fasce della popolazione ma ancora con maggior forza per questa, è soggetta a continui e mutevoli cambiamenti nelle dinamiche e nei bisogni. Anche in questo caso è necessaria una stretta integrazione socio-sanitaria ed una forte correlazione con le politiche abitative.

Prosegue il Pronto Intervento Sociale h/24 che risponde con immediatezza alle situazioni di fragilità evidenziate dalle forze dell'ordine grazie ad un coordinamento costante con le risorse deputate all'accoglienza. Costituisce lo strumento utile per poter raccogliere e restituire alle autorità competenti dati sulle emergenze gestite al fine di sollecitare risposte integrate ai bisogni emergenti.
È consolidata e continuerà la Cabina di regia della grave marginalità che ha rappresentato, di fatto, uno dei tavoli tematici di articolazione del Consiglio di indirizzo del *welfare*, con lo scopo di integrare ancora maggiormente gli *stakeholder* del territorio sulla grave marginalità con le scelte di co-programmazione della città.
In stretta sinergia con ASST opererà l'ambulatorio itinerante al fine di raggiungere con personale medico ed infermieristico le persone senza dimora nei luoghi di ricovero temporanei messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.
È attiva specifica *équipe* educativa territoriale denominata "Incontri" che opererà in stretta sinergia con la Polizia Locale al fine di intercettare le situazioni di fragilità presenti sul territorio, favorire l'aggancio e l'accompagnamento verso i servizi d'accoglienza.
Attraverso l'operatività del personale comunale e della specifica co-progettazione in materia, sarà attuata la misura dell'Assegno di inclusione (ADI), favorendo l'integrazione con i centri per l'impiego della Provincia e garantendo lo sviluppo di opportunità di integrazione sociale.
È in fase di studio il riassetto a sistema delle co-progettazioni per i beneficiari di ADI, per migliorare la capacità di presa in carico da parte dei servizi sociali territoriali, utilizzando gli specifici fondi ministeriali per il reperimento di ulteriori figure professionali che seguano i nuclei beneficiari; l'obiettivo è di garantire la prosecuzione degli interventi anche ai nuclei non più beneficiari delle misure per la revisione dei criteri di accesso, ma che continuano ad essere portatori di difficoltà e di rischio di esclusione sociale.
Sono in corso di realizzazione i progetti presentati e finanziati a valere su fondi PNRR, nell'ambito dei quali il Comune di Brescia ha previsto:

- la riconversione della struttura di proprietà comunale di via Corridoni, già esistente e dedicata alla grave marginalità, con la quale potenziare e riqualificare l'offerta abitativa in modo da ampliare la portata del servizio di accoglienza. Il progetto mira a offrire una sistemazione abitativa temporanea, all'interno di una progettualità sociale più ampia, condivisa e promossa dal servizio sociale territoriale, incrementando posti di *housing* e *co-housing* temporaneo;
- la ristrutturazione del servizio diurno L'Angolo, oggi conclusa con la sistemazione degli spazi a disposizione rendendo le funzioni riconoscibili e dedicate. L'obiettivo è quello di potenziare un luogo dedicato all'ascolto personalizzato necessario a far emergere i bisogni e la richiesta di aiuto, l'orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni, presa in carico e *case management*/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici, implementando altresì lo spazio per l'attività di bassa soglia. Nel corso del 2026 saranno definiti almeno 25 progetti individualizzati per le persone frequentanti il centro;
- la ristrutturazione dell'immobile di via Odorici, anch'essa conclusa, che vede il consolidamento del *mix* delle attività rivolte alla popolazione anziana e alla popolazione in condizioni di fragilità.

Il Comune di Brescia ha candidato il Progetto "Integra" a favore delle persone in condizione di marginalità, che è stato ammesso e finanziato. Tale progettualità consentirà di sostenere economicamente parte degli interventi a favore di questa delicata fascia di popolazione e potenzierà il sostegno diurno per le persone in condizione di cronicità sanitaria, in integrazione con il sistema socio-sanitario.

Migrazioni e inclusione sociale

Prosegue l'attività di promozione di interventi per favorire l'integrazione e l'inserimento degli immigrati regolari. In particolare si perseguono i seguenti obiettivi, anche sostenendo apposite iniziative di enti del terzo settore:

- promuovere attività di informazione, orientamento ed espletamento di pratiche mediante la collaborazione con soggetti accreditati come "sportelli per stranieri", che operano in stretta integrazione e sinergia con la Questura;
- promuovere attività di informazione e orientamento ed espletamento di pratiche per le persone straniere detenute;
- promuovere l'inclusione e la conoscenza reciproca, anche di tipo linguistico-culturale, tra popolazione italiana e straniera in particolari contesti urbani ad alta densità abitativa multiculturale;
- sensibilizzare la cittadinanza rispetto ai temi del dialogo tra i popoli e della convivenza multi e interculturale.

Si è impostata la procedura per stabilizzare a livello triennale l'organizzazione degli sportelli per stranieri e di informazione e orientamento presso la Questura di Brescia. Importante contributo è stato offerto anche per la consegna dei permessi di soggiorno rinnovati. Grazie al servizio di mediazione linguistica culturale si sta offrendo questa importante competenza ai servizi a bassa soglia e di supporto ai servizi sociali territoriali.

Servizi dedicati alle persone richiedenti asilo e rifugiate

Brescia è entrata a far parte della rete delle città che hanno sottoscritto la Carta per l'integrazione delle persone richiedenti asilo e rifugiate.

Tale Carta costituisce un documento quadro elaborato con l'UNHCR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati), il cui obiettivo principale è rafforzare la collaborazione tra i Comuni sull'inclusione delle persone beneficiarie di protezione internazionale, promuovendo lo scambio di buone pratiche, esperienze e risorse, e potenziando i servizi esistenti nei territori.

Verrà promossa la creazione di centri polifunzionali (approccio *One-Stop-Shop*) dove i rifugiati possono trovare in un unico luogo servizi essenziali: accesso rapido ai documenti, orientamento verso servizi quali abitazione e lavoro, supporto integrato. Grazie a questa collaborazione, che abbraccia anche gli enti del terzo settore impegnati nelle attività di accoglienza e la storica collaborazione tra Banca Intesa e UNHCR, la città potrà contare su un nuovo spazio per l'informazione e l'orientamento della popolazione richiedente asilo e rifugiata.

Il Comune di Brescia ha presentato una candidatura al Ministero dell'Interno per il proprio progetto SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione) per l'accoglienza di 92 beneficiari, ospitati in diversi appartamenti, per il periodo 2026/2028. L'accoglienza diffusa è una delle raccomandazioni previste dalla Carta per l'integrazione ed è anche quella che meglio risponde alla reale integrazione delle persone accolte. La ricerca del soggetto *no profit* da incaricare avverrà mediante co-progettazione, quale strumento per valorizzare l'apporto del terzo settore in questo ambito. Nel Servizio SAI gli ospiti beneficiano, tra le altre cose, di un contributo per spese di vitto, abbigliamento e igiene personale, biancheria, servizi di orientamento e accompagnamento ai servizi presenti sul territorio per il rilascio del codice fiscale, iscrizione al sistema sanitario nazionale e scelta del medico di base, corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana, informazione e orientamento in materia di protezione internazionale, accompagnamento per il rilascio o il rinnovo dei permessi di soggiorno, stesura del *curriculum vitae* e del bilancio di competenze, orientamento alla stesura del progetto individualizzato con il *case manager* e verifica periodica del percorso individuale, corso sulla sicurezza e altri corsi professionalizzanti. L'obiettivo ulteriore sarà quello di promuovere l'autonomia abitativa e lavorativa anche in uscita dal progetto.

Sarà previsto il coinvolgimento attivo delle persone rifugiate attraverso programmi di volontariato, *mentoring*, istruzione, cultura, sport, cucina e altre iniziative partecipative.
Al fine di potenziare la rete dei servizi a favore delle famiglie con minori accolte nel circuito SAI si è candidato un progetto FAMI (Fondo asilo migrazione e integrazione) dedicato che è stato approvato. Saranno pertanto potenziate l'attività di inclusione lavorativa per le donne e le azioni per la conciliazione dei tempi vita-lavoro, oltre ai servizi offerti nello spazio dedicato alle persone richiedenti asilo e rifugiate.

Progetto antitratta
Il Comune aderisce in qualità di *partner* al progetto "Mettiamo le ali. Dall'emersione all'integrazione", a favore delle vittime della tratta. Il nuovo progetto è stato approvato dal Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La Coop.soc Lule, ente capofila del progetto, e gli enti territoriali attuatori, Coop.soc.Lotta Contro l'emarginazione, Ass.Casa Betel 2000, potranno così proseguire nelle azioni di emersione, contatto, assistenza e sensibilizzazione alle vittime di tratta e grave sfruttamento fino al 30 novembre 2026. Accanto alle attività a favore delle vittime proseguiranno le occasioni di formazione, sensibilizzazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Centro emergenza abitativa di via Borgosatollo e area Sinti di via Orzinuovi
Nell'ambito del territorio comunale sono presenti due insediamenti destinati a comunità "nomadi" (via Borgosatollo e via Orzinuovi).
Da sempre vengono garantite attività educative a supporto dei minori affidate ad ente del terzo settore qualificato, con attenzione all'inclusione scolastica dei minori ed alla buona convivenza tra le famiglie, alla segnalazione al servizio sociale di particolari situazioni di fragilità. In collaborazione con la Polizia Locale si manterrà uno stretto monitoraggio e l'attività di contrasto delle attività illecite.
In entrambi i campi si evidenziano importanti problematiche relative al contesto abitativo.
Il Centro di emergenza abitativa (CEA) di Via Borgosatollo presenta un livello di vetustà e degrado strutturale tale da richiedere interventi manutentivi continui e consistenti. Tuttavia, a causa della fragilità complessiva dell'infrastruttura e dell'assenza di un progetto abitativo integrato, ogni singolo intervento risulta spesso inefficace o non duraturo.
L'insediamento di Via Orzinuovi sarà oggetto di un'importante riqualifica da parte di Ferrovie dello Stato. Tutte le famiglie sono state informate ed hanno espresso la richiesta di essere supportate nella ricerca di soluzioni alternative.
Questa situazione evidenzia la necessità di un cambio di prospettiva: non solo sul piano edilizio, ma anche sul piano sociale e relazionale, promuovendo soluzioni abitative sostenibili e inclusive, in grado di valorizzare la partecipazione attiva degli abitanti, molti dei quali appartengono a minoranze etniche, spesso escluse da percorsi di cittadinanza piena. Sarà quindi fondamentale superare la logica degli interventi frammentati o emergenziali, per avviare un processo che metta al centro il diritto all'abitare, la dignità delle persone e la coesione sociale, all'insegna del rispetto delle regole.
Al fine di potenziare gli interventi educativi a favore della popolazione Rom e Sinti è stato candidato un progetto dal titolo "Senza margini. Una rete per riscrivere insieme l'inclusione", a valere sul bando "*Child Guarantee*" – Fondo Sociale Europeo Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà. Il progetto è stato finanziato e consentirà di potenziare le attività di inclusione sociale delle famiglie con minori, favorire la collaborazione con gli istituti scolastici frequentati, potenziare gli accessi ai servizi socio-sanitari del territorio.
Parallelamente proseguono le attività di supporto ad ogni singola famiglia alla ricerca partecipata di soluzioni dignitose alternative. La prospettiva è quella di un graduale superamento dei due insediamenti grazie ad una forte integrazione tra i settori comunali coinvolti.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni sono i veri protagonisti del *welfare* di comunità. L'Assessorato prosegue sulle politiche preventive al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia, innovando le modalità di aiuto e sostegno alla genitorialità. Il servizio sociale territoriale è punto di riferimento stabile per il contatto con le famiglie affinché possano beneficiare di tutti i supporti ed interventi a loro sostegno, integrandosi con le altre figure professionali deputate a garantire la salvaguardia del benessere dei bambini e dei ragazzi e dei loro genitori, con risposte intelligenti, accessibili e semplici nell'ottica dell'integrazione delle risorse della città.

Sarà implementato il modello PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), che favorisce l'acquisizione di nuove e specifiche competenze professionali da parte degli assistenti sociali appositamente formati, che andranno a realizzare percorsi integrati di presa in carico con i soggetti istituzionali ed informali che operano in città (autorità giudiziaria, scuole, servizi educativi, soggetti che possano garantire la vicinanza solidale alle famiglie seguite).

Sarà implementato l'affido familiare anche attraverso la collaborazione con i soggetti del terzo settore e le istituzioni deputate, realizzando un sistema di accreditamento. Prosegue l'attività di promozione e sensibilizzazione per l'attuazione dell'affido anche per i minori stranieri non accompagnati, valorizzando le reti e organizzazioni di migranti presenti. Il Comune di Brescia è nella cabina di regia del tavolo provinciale sull'affido.

Proseguono le co-progettazioni per l'attuazione del servizio pluriprofessionale presso il servizio sociale di ogni territorio che, accanto ad interventi professionali (educativi, psicologici, di mediazione culturale e consulenza familiare), offre interventi di connessione con le risorse informali della comunità. Nella co-progettazione è stata integrata anche una specifica *équipe* che coadiuva i servizi sociali comunali nella realizzazione dei progetti a favore di minori stranieri non accompagnati. È concluso il lavoro di revisione del protocollo operativo con ASST per la gestione dei minori con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Nell'integrazione socio sanitaria occorrerà tener conto anche delle integrazioni organizzative che si attueranno con il potenziamento degli ambiti sociali, col reperimento di ulteriori figure professionali, a seguito di specifici finanziamenti ministeriali, in una futura ottica di livello essenziale delle prestazioni sociali che il Ministero ha finanziato e sta definendo.

Sul tema delle famiglie sarà particolarmente attenzionato il tema del lavoro povero e della vulnerabilità in generale, particolarmente influenzata dal periodo pandemico, dalla crisi energetica e dai conseguenti fenomeni inflattivi di aumento generale dei prezzi. In stretto raccordo tra servizi sociali territoriali e servizio casa, sono state definite le modalità di lavoro del tavolo operativo dell'Agenzia per la Casa per il contenimento dell'emergenza abitativa e per la gestione dei fenomeni migratori in aumento, con l'utilizzo delle risorse abitative già a disposizione della stessa Agenzia.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Sviluppo di politiche di welfare abitativo nell'ambito dei servizi abitativi pubblici

È in via di aggiornamento il Piano per l'offerta abitativa per l'annualità 2026 ed è stata formata la graduatoria valida per l'assegnazione di alloggi di SAP-Servizio Abitativo Pubblico 2025. Si conferma l'attenzione nella gestione degli alloggi del cospicuo patrimonio comunale destinato al servizio abitativo pubblico, transitorio e sociale, sia nell'ottica dell'utilizzo che degli interventi manutentivi e di ripristino. Al fine di verificare la loro corretta conduzione, contrastando ogni abuso o sottoutilizzo, verrà garantita nei contesti di edilizia residenziale pubblica una costante presenza qualificata di operatori sociali in grado di offrire l'accompagnamento in ingresso per i nuovi inserimenti ed un sostegno per i nuclei

familiari in condizione di fragilità. Sarà data continuità al servizio di integrazione e accompagnamento, con l'intento di sostenere la socialità e la sicurezza presso i fabbricati di edilizia residenziale pubblica, di assicurare vigilanza e supporto alle famiglie residenti, oltre che di educare al rispetto delle regole di buon vicinato. La progettazione del servizio si svilupperà nell'ottica di una vera e propria custodia sociale nei contesti più critici. Si prosegue nel favorire la responsabilizzazione degli inquilini con particolare riferimento alle problematiche collegate alla civile convivenza. Continueranno infine, specifici interventi, in collaborazione con la Polizia Locale, in materia di decadenza dalle assegnazioni di alloggi, in applicazione della disciplina vigente ed è stato confermato un protocollo con Aler per la gestione delle inerenti procedure.
Si è concluso il lavoro di analisi e di modifica della convenzione con Aler Brescia-Cremona-Mantova, scaduta il 30 giugno 2025, per la gestione degli alloggi comunali; il testo finale ha perseguito l'obiettivo di garantire una maggiore efficacia, efficienza ed economicità del servizio, di rendere più celere la messa a disposizione degli alloggi rilasciati e di migliorare il raccordo e lo scambio informativo nella gestione del servizio, sia per quanto attiene agli aspetti manutentivi, sia per la gestione delle dinamiche connesse al corretto utilizzo degli alloggi, ivi compresa la gestione delle eventuali morosità colpevoli e incolpevoli.
Proseguono regolarmente i lavori del nucleo di valutazione SAT-Servizi Abitativi Transitori, per dare attuazione al regolamento comunale che disciplina, per le situazioni d'emergenza abitativa, l'istituto delle assegnazioni transitorie di alloggi pubblici come previsto dalla relativa legge regionale. Nel 2025 sono stati assegnati, per la predetta finalità, solo alloggi comunali non essendoci disponibilità di alloggi Aler, alloggi comunali che verranno confermati nel POA (Piano offerta abitativa) del 2026 con l'auspicio che Aler aggiunga anche sue disponibilità.
Sta proseguendo con costanza l'attività finalizzata alla razionalizzazione dei servizi alloggiativi di cui al regolamento relativo all'erogazione degli interventi e dei servizi sociali alla persona, razionalizzazione volta a consentire, laddove possibile, il passaggio al regime dei servizi abitativi pubblici. In tale contesto assumono particolare importanza gli strumenti di programmazione e, in particolare, il Piano dell'Offerta dei Servizi Abitativi Pubblici e Sociali per l'Ambito 1 Brescia-Collebeato, aggiornato per il triennio 2025/2027 e che, come sopra ricordato, sarà aggiornato col nuovo triennio a partire dal 2026.
Saranno attuate le progettazioni, condivise con Regione Lombardia ed in raccordo con i settori comunali Valorizzazione patrimonio pubblico ed Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi, finalizzate alla valorizzazione degli alloggi pubblici per il potenziamento dei servizi dell'Agenzia per la Casa, con il coinvolgimento di soggetti del terzo settore. Già nella scorsa estate sono entrati nel sistema di offerta un primo pacchetto di alloggi valorizzati, che si completerà all'inizio del 2026.

Sviluppo di politiche di welfare abitativo in relazione al mercato privato
Sul versante del fabbisogno alloggiativo è costante la domanda di casa e costantemente bassa l'offerta, con un'estensione del fenomeno consolidato anche su nuove categorie sociali da sempre in grado di rimanere nell'ordinario mercato della locazione. La precarietà lavorativa ed il lavoro povero hanno limitato la possibilità di accesso ai finanziamenti necessari per l'acquisto di un'abitazione, anche per la crescita dei tassi di interesse, adesso in flessione, ma che non hanno agevolato il credito. La diffusione del fenomeno degli affitti brevi e turistici, affitto a studenti, ha notevolmente ridotto il mercato delle locazioni destinate alle famiglie.
Contestualmente è aumentata la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti. Detta situazione continua a provocare una forte pressione sul fronte dalla richiesta di alloggi dei Servizi Abitativi Pubblici, anche da parte di nuclei familiari con requisiti socio-economici ben superiori alle soglie minime di accesso al servizio abitativo pubblico.

Pertanto l'impegno degli uffici sarà rivolto a sostenere le famiglie nel mercato privato della locazione, operando a tal fine in stretto raccordo con le parti sociali interessate (rappresentanze della proprietà edilizia e sindacati degli inquilini). Con queste ultime si sono in particolare individuati due distinti livelli d'intervento: da una parte una costante azione di contenimento delle procedure di sfratto avviate sul territorio cittadino, con una faticosa ma proficua opera di mediazione tra gli interessi, legittimi ma contrapposti, di inquilini e proprietari, volta a favorire il passaggio da casa a casa dei nuclei familiari coinvolti; dall'altra una politica di incentivi alla locazione di appartamenti a canone concordato e calmierato.
Prosegue regolarmente l'attività del Progetto contenimento sfratti comunale, mirata a sospendere, dilazionare o annullare - tramite contributi erogati dal Comune - le procedure di sfratto per morosità incolpevole nei confronti delle famiglie che si trovano in condizioni di difficoltà economica temporanea. Si conferma la fase di assenza di specifici finanziamenti regionali e statali sul tema emergenza abitativa, oltre che di una politica nazionale sulla Casa, con la conseguenza che il Comune si trova a dover fronteggiare il problema solo con risorse proprie, sia finanziarie, sia in termini di risorse umane.
Specifiche iniziative per il reperimento degli alloggi verranno attuate per mezzo dell'Agenzia per la Casa con il coinvolgimento del terzo settore, mentre per i nuclei più fragili l'accesso al progetto di contenimento sfratti costituirà un valido titolo per l'assegnazione di alloggi afferenti ai servizi abitativi transitori.
Prosegue l'attività dell'Agenzia per la Casa, che ha visto un ulteriore sviluppo strategico con l'istituzione di un apposito osservatorio, con il quale si intende sia monitorare l'entità del bisogno casa, sia concorrere, anche grazie all'apporto del terzo settore, all'offerta di alloggi a canoni contenuti e all'attivazione di specifiche misure di sostegno al pagamento dell'affitto, con una specifica campagna di comunicazione mirata ai proprietari privati, evidenziando le attività progettuali e le diverse forme di garanzia, non solo finanziaria, che garantiscono una regolare conduzione degli alloggi.
La strategia sull'emergenza abitativa è in continua evoluzione nel Tavolo di Regia della co-progettazione che porta poi le tematiche al confronto e alle scelte di lungo periodo dell'Amministrazione Comunale. Ha preso avvio e prosegue dal 2024 il raccordo tra le principali Agenzie per la Casa istituite in Regione Lombardia, al fine di coordinare i pensieri progettuali e valutare azioni sinergiche su un tema molto diffuso e complesso, con il coinvolgimento delle fondazioni comunitarie anche per il reperimento di altri finanziamenti per lo sviluppo ulteriore del progetto.
Si prevede di attuare delle interlocuzioni istituzionali con la Regione per una miglior definizione delle funzioni delle agenzie per un loro finanziamento strutturato, nonché anche di presentare specifiche richieste di finanziamento a fondazioni bancarie.
Prosegue il monitoraggio dell'accordo fra le parti sociali per l'applicazione del canone concordato.

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Il livello territoriale è da lungo tempo ritenuto l'ambito più efficace per raggiungere gli obiettivi di equità, universalismo e sostenibilità del sistema di *welfare*. Il Comune di Brescia, quale ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, assume le responsabilità organizzative, gestionali e di erogazione dei servizi sociali, attraverso i quali definire e assicurare adeguati livelli di prestazioni ai cittadini mediante la programmazione del Piano di Zona 2025/2027.
Le linee guida specificatamente emesse nel giugno 2025 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali evidenziano che gli Ambiti Territoriali Sociali costituiscono la dimensione organizzativa entro cui programmare, coordinare, realizzare e gestire interventi, servizi e attività sociali per garantire i LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali).

I LEPS di competenza degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) sono definiti in base all'art. 22, comma 4, della Legge 328/2000 e disciplinati, nella loro attuazione, dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 dicembre 2021. I LEPS rappresentano le prestazioni sociali garantite a tutti i cittadini sul territorio nazionale, indipendentemente dal luogo di residenza, e devono essere assicurati a livello di Ambito Territoriale Sociale, cioè in forma associata tra Comuni.
L'impegno strategico dell'Ambito Territoriale Sociale mediante l'operatività del servizio sociale del Comune di Brescia e Collebeato sarà pertanto finalizzato ad assicurare, anche attraverso collaborazioni stabili con gli enti del terzo settore, i seguenti LEPS:

- PIPPI Prevenzione all'allontanamento dei minori dal proprio nucleo familiare;
- definizione del progetto individualizzato e partecipato con le persone con disabilità;
- dimissioni protette ospedaliere;
- contrasto alla povertà attraverso la presa in carico multidimensionale dei beneficiari di reddito di cittadinanza o assegno di inclusione, la definizione del progetto personalizzato e lo stretto coordinamento con Centro per l'Impiego;
- interventi a favore delle persone senza dimora: presa in carico personalizzata;
- accesso a servizi di bassa soglia (Stazioni di Posta) e accompagnamento verso l'autonomia abitativa anche mediante l'accesso alla residenza e all'identità digitale;
- potenziamento e sostegno del personale sociale degli Ambiti mediante la supervisione metodologica a favore degli assistenti sociali e la creazione di *équipe* pluriprofessionali stabili.

Grande importanza assume la capacità di lettura aggiornata del bisogno che i servizi sociali territoriali portano costantemente all'ambito territoriale sociale per una continua verifica dell'efficacia del sistema e la sua costante implementazione.

L'Ambito 1 Brescia-Collebeato dovrà pertanto garantire:

- l'impiego ottimale delle risorse finanziarie trasferite per l'attuazione dei LEPS;
- un elevato livello di monitoraggio dei risultati e delle attività programmate;
- il costante aggiornamento dei processi di rendicontazione, per favorire uno sviluppo uniforme e comparabile delle risposte sociali su tutto il territorio nazionale.

Coerentemente con la recente riforma sanitaria regionale che invita ad una programmazione del Piano di Zona in chiave di reale integrazione, si dovrà operare tenuto conto dell'articolazione dei servizi sanitari in chiave territoriale – con particolare riferimento ai Punti Unici di Accesso (PUA), alle Case di Comunità e agli Ospedali di Comunità – andando a prevedere specifici accordi operativi per un utilizzo funzionale delle risorse.
Con il Piano di Zona si intende inoltre stabilizzare l'operosità dei tavoli tematici, con particolare riferimento ai Tavoli di Coprogettazione/Accreditamento con gli enti del terzo settore, rendendo costante l'integrazione con il Consiglio di indirizzo del *welfare* dell'Ambito. Il confronto costante di monitoraggio e sviluppo delle azioni previste nelle diverse co-progettazioni (minori, disabili, grave marginalità, povertà e anziani) rende attualizzata la lettura dei bisogni e la riformulazione delle risposte in modo costante e la garanzia delle risposte in base ai LEPS previsti per area.
Prosegue il tavolo di confronto con ASST per allineare la programmazione del Polo Territoriale (PPT) con il Piano di Zona con particolare riferimento alle articolazioni territoriali dei servizi socio-sanitari, il coinvolgimento del medico di famiglia e dell'infermiere di comunità su numerosi progetti condivisi.
Sono inoltre in corso gli approfondimenti sull'integrazione del servizio Tutela Minori e Disabilità al fine di garantire la piena realizzazione dei LEPS (programma PIPPI e progetto individualizzato partecipato, Dimissioni Protette).

Il rapporto con le rappresentanze sindacali sul tema lavoro, povertà e casa sarà gestito in forma condivisa tra tutti i 12 Ambiti per favorire uno sguardo di ampio respiro e il confronto sulle buone prassi in uso nei diversi territori, nonché la proposta di obiettivi condivisi da raggiungere nel prossimo triennio.
Prosegue la coprogettazione con i Centri Anti Violenza per l'utilizzo condiviso delle risorse regionali; è in fase di conclusione la procedura di accreditamento delle Case Rifugio secondo i nuovi standard strutturali e gestionali previsti dall'intesa Stato-Regioni. È confermato inoltre lo stretto raccordo tra le forze dell'ordine, i pronto soccorso ospedalieri e il Servizio di Reperibilità h24 a favore delle donne vittime di violenza, al fine di garantire l'intervento di un operatore specializzato per l'accompagnamento della donna in protezione. È organizzata una specifica formazione, in accordo con ATS, per condividere prassi operative anche con l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.
La Conferenza Locale della Corte d'Appello ha riconosciuto la città di Brescia titolare dell'attuazione del Servizio "Centro per la Giustizia Riparativa"; è stato sottoscritto il Protocollo Operativo con il Ministero cui seguirà specifica convenzione per il riconoscimento dei finanziamenti necessari per il suo funzionamento.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Prosegue la gestione del sistema cimiteriale di Brescia, mediante concessione, affidata tramite finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per una durata di 10 anni. Tale contratto riguarda la gestione di tutti gli 11 cimiteri di Brescia sia sul fronte dell'esecuzione dei servizi cimiteriali, sia per la manutenzione delle strutture esistenti, nonché la progettazione e realizzazione di nuovi manufatti cimiteriali. Si tratta di uno dei progetti di partenariato pubblico-privato più importanti per l'Ente, non solo in termini di valore della concessione, ma anche per la sua valenza innovativa finalizzata ad un ottimale gestione del sistema cimiteriale.
Il servizio cimiteriale comunale prosegue l'attività di pianificazione e controllo delle attività cimiteriali, con particolare riguardo al controllo sulla corretta esecuzione dei servizi previsti dalla concessione e dei lavori a carico del privato. Oltre che mediante controlli periodici a cura dei funzionari competenti, vengono convocati tavoli di coordinamento per la gestione delle problematiche che via via si presentano nella gestione dei servizi e per la programmazione delle manutenzioni e delle riqualificazioni del patrimonio immobiliare. Si procede a una puntuale approvazione dei progetti delle opere e alla verifica dell'esecuzione delle stesse.
L'ufficio continuerà inoltre ad occuparsi del mantenimento dei rapporti sistemici con l'ATS e l'ARPA per la verifica del rispetto di ogni disposizione in tema di igiene, oltre che della verifica dell'attività di gestione del tempio crematorio, sito nel Cimitero di Sant'Eufemia, svolta da una società concessionaria.
Al fine di garantire il mantenimento della capacità ricettiva dei cimiteri cittadini, proseguono le campagne di esumazione ed estumulazione avviate negli anni precedenti, che sono eseguite dal concessionario, in accordo con l'Amministrazione comunale, assicurando in ogni caso il corretto svolgimento delle normali attività amministrative ed operative.
Nell'ambito della gestione del sistema cimiteriale, il concessionario si occupa inoltre dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate che sono coinvolte principalmente in attività di custodia e pulizia dei cimiteri.
Sempre nell'ottica di una crescente efficienza del servizio e di trasparenza nei confronti del cittadino, è in corso l'elaborazione di un nuovo Regolamento dei servizi cimiteriali, del Piano regolatore cimiteriale e di una nuova Carta dei servizi che illustri puntualmente sia i servizi resi dal concessionario, sia quelli di competenza comunale, valutando annualmente la necessità di un suo aggiornamento.

11 – Interventi per asili nido

Facendo seguito a quanto descritto nel Programma 01, si riportano di seguito più nel dettaglio gli obiettivi riferiti ai nidi d'infanzia e alle sezioni primavera.

I nidi d'infanzia, pur rientrando a pieno titolo nel sistema integrato di educazione e istruzione 0 - 6 anni, sono tuttora normati a livello regionale dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 2929/2020. Il Settore Servizi educativi per l'infanzia (0 - 6 anni) dispone di una Carta dei Servizi riferita all'intero comparto dei servizi 0 - 6 anni: stante il livello di dettaglio richiesto dalla citata normativa per quanto riguarda i nidi, tuttavia, la Carta dei Servizi generale viene integrata con un allegato specifico, riferito ai singoli servizi di nido, documento che viene aggiornato ogni anno.

La domanda di servizi sulla fascia 0 - 3 anni, in controtendenza con quanto sta avvenendo sulle scuole dell'infanzia, è in costante crescita e questo vale anche per il periodo estivo. Proprio per tale ragione, già a partire dall'estate 2025, è stato ampliato sia il numero di nidi aperti, sia il numero di gruppi previsti.

Grazie al costante confronto con i rappresentanti dei genitori, con i quali sono stati analizzati punti di forza e criticità della proposta estiva a gestione esternalizzata, sperimentata per la prima volta nell'estate 2024, è stato possibile migliorare il livello qualitativo dell'offerta.

Per quanto riguarda l'offerta dei servizi 0-3 anni ordinaria, si segnala la chiusura per lavori, a partire da settembre 2025, del nido Sole, che verrà spostato nell'attuale sede del Tempo per le Famiglie "Maggiolino", in zona Sant'Eustacchio, che a sua volta troverà spazio al primo piano del medesimo edificio. In questo modo l'immobile sarà interamente dedicato ai servizi per la prima infanzia. Il nuovo nido continuerà a funzionare anche dopo la riapertura del nido Sole, con un conseguente incremento di 24 posti sulla città. Sempre a partire da settembre 2025 hanno preso il via anche quattro nuove sezioni primavera, due a gestione diretta, presso la scuola dell'infanzia comunale Caionvico e presso la scuola statale Bonomelli e due presso scuole dell'infanzia convenzionate, per un totale di ulteriori 40 posti complessivi.

In coerenza con i disposti normativi, infatti, vi è la decisa intenzione di consolidare il sistema integrato dei servizi per l'infanzia, migliorandone l'accessibilità a livello cittadino e proseguendo il percorso di miglioramento della percentuale di copertura della popolazione sotto i 3 anni, che a Brescia si avvicina al 45%, obiettivo fissato dall'Europa per il 2030, collocandosi ben al di sopra della media nazionale: il 37,2% se si considerano solo i nidi e il 40% se si includono anche i posti nei Tempi per le Famiglie. Il percorso prevede, come detto, oltre ad un ulteriore aumento di posti nei nidi, un'attenta valutazione circa la possibilità di attivare/convenzionare nuove sezioni primavera, unità d'offerta molto gradita e che ben risponde alle esigenze dei bambini e delle bambine tra i 24 e i 36 mesi, nonché di estendere l'attività estiva sia nel numero sia nel periodo di funzionamento. L'accessibilità ai servizi di nido e sezione primavera, inoltre, sarà favorita anche dalla recente adesione alla Misura Regionale "Nidi gratis plus", che ha esteso da 20 a 25 mila euro la soglia ISEE di accesso per le famiglie e che proseguirà anche per il 2026.

A seguito dell'approvazione da parte della Giunta comunale dei nuovi requisiti di accreditamento per i nidi privati, in ottemperanza alla D.G.R. n. 1428 del 2023, si è proceduto con l'*iter* di accreditamento delle strutture interessate presenti sul territorio dell'Ambito Territoriale n. 1 di Brescia e Collebeato. L'accreditamento costituisce condizione necessaria per accedere a qualunque tipo di finanziamento pubblico, nonché per convenzionarsi con il Comune ed ottenere l'integrazione delle rette a carico delle famiglie. Hanno richiesto ed ottenuto l'accreditamento 15 nidi della città, a fronte dei 14 precedenti, ed 1 nido nel Comune di Collebeato. Dei 15 nidi citati tutti hanno accettato anche il successivo convenzionamento,

che deve avvenire mediante la sottoscrizione del nuovo protocollo d’intesa approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 189 del 14/05/2025 e valido fino ad agosto 2027.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01: Interventi per l'infanzia e i minori

Obiettivo strategico: Sviluppare nuove modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie del territorio (ATS, ASST), per la definizione di progetti, servizi e interventi integrati di presa in carico dei cittadini.

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Assicurare condizioni organizzative che consentano la predisposizione di progettazioni individualizzate da parte di équipe pluriprofessionali per le persone in carico ai servizi con bisogni socio-sanitari complessi.	Persone in carico ai servizi sociali	2026/2027	Garantire la presenza di équipe pluriprofessionali Comune/ASST per ogni servizio territoriale: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3402 Minori)*	-

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Consolidare le modalità operative di raccordo tra i diversi punti di accesso per i cittadini nella città (Segretariato sociale del Comune e Punti unici di ASST) al fine di definire le modalità di raccordo e favorire una presa in carico integrata ed efficace della cittadinanza, in attuazione della Convenzione già stipulata per la collaborazione all'interno delle Case di Comunità.	Cittadini/e e persone in carico ai servizi sociali	2026/2027	Verifica accordi operativi definiti entro il 30/06/2026 con redazione del relativo verbale: SI/NO; Eventuale revisione accordo a seguito di verifica: verbale di accordo sul nuovo testo entro il 30/06/2027: SI/NO; Elaborazione, entro il 30/09/2026, del documento digitale contenente la mappa di servizi e punti di accesso cittadini con specifici riferimenti territoriali da rendere disponibile on line: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3402 Minori)*	-

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Gestire un ambulatorio itinerante per le persone senza dimora mediante accordo con il Dipartimento Salute mentale e dipendenze di ASST.	Cittadini/e e persone in carico ai servizi sociali	2026	Elaborazione relazione quadrimestrale degli interventi effettuali: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3402 Minori)*	

Obiettivo strategico: Promuovere e implementare il sistema degli affidi familiari, anche con riferimento ai minori stranieri non accompagnati**.**

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Attuare un nuovo accordo provinciale per la promozione degli affidi familiari, che contempli la gestione e implementazione della banca dati delle famiglie, la promozione e la sensibilizzazione sul tema.	Minori e famiglie in carico al servizio sociale professionale	2026/2027	Realizzazione di almeno 1 iniziativa di sensibilizzazione entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3402 Minori)*	-

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02: Interventi per la disabilità

Obiettivo strategico: Sviluppare un progetto cittadino per il “Dopo di Noi” rivolto a persone con disabilità per la futura vita in autonomia**.**

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Nell'ambito dei progetti finanziati con fondi PNRR, definire progetti individualizzati volti allo sviluppo dell'autonomia abitativa e lavorativa per persone con disabilità con particolare riguardo all'adeguamento strutturale comprensivo di interventi di domotica per servizi residenziali non istituzionalizzanti del territorio e alla strutturazione di accompagnamenti per il sostegno all’accesso al mondo del lavoro con formazione nel settore delle competenze digitali e la possibilità di stabilizzare laboratori esperienziali che possano coinvolgere una platea più ampia.	Persone con disabilità e relative famiglie	2026	Avvio progetti per n. 12 beneficiari, monitoraggio andamento progetti e mantenimento target previsto entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3408 Disabili)*	-

Obiettivo strategico: Costruire raccordi interistituzionali per l'integrazione socio-sanitaria e per la presa in carico integrata delle persone con disabilità**.**

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Elaborare progetti di vita rivolti alle persone con disabilità, che riguardino tutti gli ambiti della loro esistenza (bisogni sociali, lavoro, salute, tempo libero) e la cui stesura li coinvolga direttamente. In tale percorso, promuovere una stretta integrazione tra sociale e socio-sanitario, mediante un lavoro congiunto di confronto e raccordo tra operatori sanitari e sociali, pubblici e privati, con la partecipazione diretta della persona interessata o di chi la rappresenta.	Persone con disabilità	2026	A seguito dell'elaborazione di 5 progetti di vita nel 2025, elaborazione di altri 10 progetti di vita nel 2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3408 Disabili)*	-

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03: Interventi per gli anziani

Obiettivo strategico: Promuovere interventi per favorire la permanenza dell'anziano presso la propria abitazione con progetti e servizi adeguati al modificarsi dei bisogni**.**

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Garantire il diritto delle persone anziane a vivere presso il proprio domicilio con servizi qualificati in base ai bisogni, con particolare riferimento al rientro a casa post ricovero ospedaliero e sostenendo i *care giver* nei compiti di cura.	Famiglie con persone anziane	2026	N. 15 beneficiari dimessi protetti entro il 31/12/2026: SI/NO; N. 5 percorsi a favore di *care giver* realizzati entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3404 Anziani)*	-

Obiettivo strategico: Promuovere l'innovazione e la diversificazione di forme di residenzialità per la popolazione anziana.

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Sperimentare nuove forme di *housing* per persone anziane e/o fragili non autosufficienti.	Persone anziane e loro famiglie	2026	A seguito dell'avvio all'utilizzo degli alloggi domotici di via Zappa, copertura degli 8 posti previsti entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3404 Anziani)*	-

Obiettivo strategico: Costruire raccordi interistituzionali per l'integrazione socio-sanitaria e per la costituzione di un'anagrafe delle fragilità cittadine.

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Garantire la partecipazione del Comune al progetto "Outreach" di ASST Spedali Civili con la previsione della mappatura di 1.200 persone del territorio di ASST per elaborare gli indici di fragilità sanitari e socio economici al fine di poter costruire una futura Anagrafe delle fragilità integrata a livello socio sanitario. Progettare lo strumento informatico per gestire lo scambio dei dati.	Persone anziane e loro famiglie	2026	Definizione indici di fragilità socio economica entro il 31/12/2026. Documento progettuale o verbale: SI/NO; Definizione modalità informatica di integrazione e gestione dei dati entro il 31/12/2026. Documento progettuale o verbale: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3404 Anziani)*	Settore Transizione digitale

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo strategico: Garantire il consolidamento della coprogrammazione e sviluppo di servizi e progetti in ambito sociale nella logica dell'amministrazione condivisa**.**

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Strutturare, in coerenza con i Leps e le linee guida europee per gli interventi a favore delle persone in condizione di grave marginalità, un servizio diurno polifunzionale per il consolidamento delle abilità sociali, relazionali e lavorative degli ospiti e favorire l'accesso al diritto alla residenza e all'identità digitale.	Soggetti emarginati e/o a rischio esclusione sociale	2026	A seguito di avvio di attività del nuovo centro diurno L'Angolo, definizione di almeno 25 progetti individualizzati per le persone frequentanti il centro entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3409 Disagio sociale)*	-

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Sviluppare progetti a favore dei padri separati prevedendo azioni specifiche per evitare l'isolamento e la caduta in povertà.	Persone a rischio di esclusione sociale	2026	Definizione di almeno 2 progetti individualizzati entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3409 Disagio sociale)*	-

Obiettivo strategico: Sviluppare la progettazione di un sistema di mobilità a favore delle persone fragili**.**

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sviluppare una ri-progettazione definitiva del servizio/sistema di mobilità per persone fragili, con la necessità di raccogliere in un *network* i diversi attori e *stakeholder*, anche mediante un procedimento di co-progettazione e il supporto di strumenti tecnologici.	Persone anziane e persone con disabilità	2026	Avvio nuove modalità gestionali progettate entro il 31/12/2026. Atti amministrativi per affidamenti o di amministrazione condivisa: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi sociali *(C.d.R. 3409 Disagio sociale)*	Transizione digitale

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05: Interventi per le famiglie

Obiettivo strategico: Consolidare e implementare il sistema di relazioni istituzionali con il terzo settore, nell'ottica di una sempre maggiore efficienza ed efficacia dei processi di co-programmazione e co-progettazione**.**

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Attivare la nuova co-progettazione relativa al progetto "La Casa del Quartiere", finalizzato a promuovere occasioni di aggregazione sociale, intergenerazionale e interculturale, per favorire la coesione di tutte le fasce di popolazione nel quartiere di Fiumicello.	Soggetti del Terzo settore	2026	Validazione prima rendicontazione entro il 31/12/2026. Verbale tavolo di co-progettazione: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale (*C.d.R. 3410 Amministrativo*)	-

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06: Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo strategico: Sviluppare politiche di *welfare* abitativo nell'ambito dei servizi abitativi pubblici con l'obiettivo di promuovere il corretto utilizzo del patrimonio abitativo comunale, anche mediante il contrasto a forme di utilizzo abusivo/sottoutilizzo e la celere messa a disposizione degli alloggi rilasciati.

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la casa e all'housing sociale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Fronteggiare la situazione di emergenza abitativa connessa alla carenza di offerta di alloggi nel mercato privato, anche attraverso progetti di recupero e valorizzazione di alloggi posti in essere grazie alla collaborazione con il terzo settore e i *partner* dell'Agenzia per la Casa.	Persone assegnatarie di alloggi comunali	2026	A seguito della messa in disponibilità dei primi 15 alloggi e della stesura dei protocolli operativi con Aler, locazione dei 15 alloggi entro il 31/03/2026: SI/NO; Messa in disponibilità di altri 10 alloggi entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi sociali *(C.d.R. 3406 Casa e housing sociale)*	Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi

Obiettivo strategico: Sviluppare politiche di *welfare* abitativo con azioni che promuovano il reperimento di alloggi a canone sostenibile nel mercato privato.

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la casa e all'housing sociale

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Mediante l'implementazione del progetto dell'Agenzia per la Casa, istituire un apposito osservatorio attraverso raccolta dati *on line*, con lo scopo sia di raccogliere il bisogno casa, sia di creare le condizioni, anche grazie all'apporto del terzo settore nella stimolazione dell'offerta abitativa da parte di proprietari privati, per l'aumento dell'offerta di alloggi a canoni contenuti anche attraverso sistemi di garanzia e monitoraggio della corretta conduzione degli alloggi.	Inquilini/e, proprietari/e e loro rappresentanze sindacali	2026/2027	A seguito di pubblicazione *on line* dei dati dell'Osservatorio, analisi dei profili dei proprietari privati in due fasi, entro il 31/05/2026 e il 31/10/2026: SI/NO; Analisi a regime delle candidature dei proprietari privati entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi sociali *(C.d.R. 3406 Casa e housing sociale)*	Transizione digitale

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo strategico: Promuovere la sistematizzazione del confronto con il terzo settore mediante il consolidamento del Consiglio di indirizzo del *welfare* , al fine di assicurare l'efficacia della co-programmazione nelle politiche sociali**.**

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Sistematizzare il confronto con il terzo settore, riportando le sintesi al Consiglio di indirizzo del *welfare* , nell'ambito dei tavoli di regia delle diverse co-progettazioni e sistemi di accreditamento attivi nella città.	Cittadini/e ed enti del terzo settore	2026/2028	N. 2 sedute del Consiglio di indirizzo del *welfare* per ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale (*C.d.R. 3412 Ufficio di Piano e progettazione sociale*)	-

Obiettivo strategico: Garantire la programmazione triennale del Piano di Zona, con particolare riferimento alle tematiche dell'integrazione socio-sanitaria, nell'ottica di una presa in carico integrata ed efficiente di cittadini e cittadine.

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Grazie al confronto con ASST, definire una programmazione fortemente votata all'integrazione socio sanitaria, al consolidamento del lavoro delle equipe pluriprofessionali (Ambito/Asst) e al raggiungimento dei LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali), valutazione multidimensionale, dimissioni protette, definizione di progettazioni individualizzate integrate per i cittadini in condizione di fragilità.	Cittadini/e in carico al servizio sociale professionale, cittadinanza, enti del terzo settore	2026/2028	A seguito di approvazione del Piano di Zona da parte dei Consigli comunali, effettuazione di confronti periodici con il direttore di distretto di ASST: almeno 2 incontri per ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3412 Ufficio di Piano e progettazione sociale)*	Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo strategico: Sviluppare servizi ed azioni volti a offrire servizi cimiteriali e di polizia mortuaria di qualità

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Gestire in modo sempre più efficiente, efficace ed economico i servizi cimiteriali attraverso lo strumento del partenariato pubblico-privato e mediante un raccordo efficace con le attività di polizia mortuaria gestite direttamente dal Comune. Garantire altresì un costante monitoraggio della qualità dei servizi resi.	Cittadini/e, utenti dei servizi, operatori economici	2026/2028	Elaborazione di una nuova carta dei servizi che illustri puntualmente sia i servizi resi dal concessionario, sia i servizi di competenza comunale e, nel corso del triennio, costante valutazione sulla necessità di aggiornamento: SI/NO Approvazione con cadenza annuale dei progetti esecutivi delle opere previste nel progetto definitivo del PPP: SI/NO SI=100%	Dirigente UdS Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali *(CdR 8202 Cimiteri)*	Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 11: Interventi per asili nido

Obiettivo strategico: Contrastare la povertà educativa fin dalla primissima infanzia.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Accrescere la conoscenza dei servizi per la primissima infanzia, attraverso il miglioramento della comunicazione istituzionale e campagne di promozione e sensibilizzazione con contestuale ampliamento della rete dei servizi 0-3 anni (nidi, tempi per le famiglie, sezioni primavera).	Minori 0-3 anni e loro famiglie, ASST, ATS, consultori pubblici e privati convenzionati, enti gestori di servizi privati per i minori 0-3 anni, FISM Brescia	2026/2028	Prosecuzione dell'iniziativa "Bimborsina": SI/NO; Realizzazione di almeno una iniziativa di sensibilizzazione con soggetti del territorio (es. punti nascita, consultori, biblioteche): SI/NO; Introduzione di almeno un servizio aggiuntivo per l'infanzia entro il 31/12/2027: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8003 Asili nido)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi sociali

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	Creare contesti di coesione sociale dedicati alle famiglie con minori in fascia d'età 0-3 anni, attraverso l'apertura delle aree verdi attrezzate dei nidi e dei tempi famiglia in orari e periodi dell'anno in cui questi ultimi non sono attivi, anche con la partecipazione di soggetti esterni.	Bambini e bambine, famiglie, Consigli di Quartiere, Associazioni, singoli volontari, cittadini	2026/2028	Continuare a garantire l'apertura alla cittadinanza degli spazi esterni di almeno un'area verde attrezzata presso un servizio per l'infanzia nei periodi di chiusura dello stesso per ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8003 Asili nido)*	Verde urbano e territoriale; Partecipazione; Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Obiettivo strategico: Rimuovere eventuali ostacoli di natura economica che impediscono la frequenza ai servizi per la primissima infanzia (nidi, sezioni primavera e tempi per le famiglie) e favorire la conciliazione vita-lavoro delle famiglie.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Garantire la frequenza ai servizi per l'infanzia della fascia 0 - 3 anni delle famiglie in situazione di fragilità economica attraverso l'adozione di forme di agevolazione nell'ambito del sistema tariffario equo adottato dall'Amministrazione.	Minori 0-3 anni e loro famiglie	2026/2028	Valutazione del 100% delle segnalazioni e ammissione di almeno il 90% delle stesse: SI/NO; Accoglimento del 100% delle richieste di rateizzazione dei pagamenti: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8003 Asili nido)*	Servizi sociali

Obiettivo strategico: Favorire la conciliazione vita-lavoro delle famiglie.

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Prolungare i servizi 0-3 nel periodo estivo per favorire la conciliazione vita lavoro delle famiglie.	Minori 0-3 anni e loro famiglie	2026/2028	Almeno sette nidi aperti fino alla quarta settimana di luglio e almeno tre nidi aperti per ulteriori tre settimane: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8003 Asili nido)*	Servizi sociali

MISSIONE N. 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica	Settore Sviluppo economico e SUAP
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità		Settore Sviluppo economico e SUAP

Descrizione del programma

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Sviluppo del commercio e dell'economia urbana - Il piano di gestione della notte

Al fine di dare corretta attuazione alle incidenze positive, economiche e sociali, legate alla socialità serale e notturna, che può, in condizioni di corretta gestione, rappresentare un importante fattore di attrattività e di crescita sociale, culturale ed economica del territorio, nonché esprimere la dinamicità intellettuale dello stesso e mantenere ricchi e vitali importanti segmenti di popolazione, è previsto lo sviluppo di innovative strategie di gestione capaci di sostenere il tessuto imprenditoriale, salvaguardando la sostenibilità sociale e ambientale degli ambiti urbani dove tale attività imprenditoriale notturna si svolge.

L'obiettivo mira alla costruzione di un sistema gestionale dinamico composto da disposizioni normative e regolamentari e indirizzi operativi gestionali fondati su un'analisi dal profilo tecnico-scientifico che, intersecati con i contenuti di specifici accordi di collaborazione che saranno sottoscritti con gli *stakeholder* del territorio, siano in grado spostare il baricentro dalla *movida*, intesa con la negativa accezione di disagio ambientale, verso un progetto di creazione di strutturati e organizzati "distretti territoriali della notte", al cui interno proliferino socialità, sicurezza, cultura e sviluppo economico.

Sviluppo del commercio e dell'economia urbana - Verso il commercio del futuro

Le linee di mandato pongono molta enfasi sulla capacità di rafforzare i rapporti con il territorio, con le altre istituzioni, con le realtà associative in una logica di cooperazione e collaborazione con l'obiettivo dello sviluppo economico.

Per dar forma all'obiettivo pianificato di rendere Brescia sempre più attrattiva attraverso un programma di azioni di breve-medio periodo, finalizzato alla rivitalizzazione e al ripopolamento della città attraverso la creazione di sinergie e partenariati da ricondurre all'interno di una cabina di regia unica, si darà forma ad una costante collaborazione con il Comitato per lo sviluppo economico, al fine di garantire un più ampio potenziale di crescita cittadina.

Al fine di rendere tale cooperazione più proattiva, nella definizione delle strategie condivise con il Comitato, di cui il Comune è componente, si farà riferimento anche ad altri portatori d'interesse e d'idee che operano a livello cittadino (industria, università, operatori del settore culturale, terzo settore, operatori turistici, ecc.). Ciò consentirà di programmare e realizzare progetti in grado di rappresentare una visione di crescita della città più ampia e non solo relativa all'ambito commerciale, essendo altresì in grado di evidenziare quelle virtuose sinergie che saranno capaci di raggiungere un livello di sviluppo trasversale per il beneficio complessivo del territorio, con particolare riferimento agli aspetti di accoglienza turistica della città.

All'interno di questo organismo verranno pertanto analizzate con visioni estese diverse materie legate allo sviluppo della città e implementate corrispondenti strategie, e più precisamente:

- accessibilità cittadina;
- *city Analytic*;
- logistica d'impresa;
- interventi pubblici di sostegno, riqualificazione e rilancio dell'imprenditoria;
- tempi e orari della città;
- potenziamento dell'attrattività imprenditoriale del territorio cittadino;
- progetti di comunicazione integrata;
- servizi integrati di accoglienza turistica (*Convention Bureau, Destination Management Organization*, ecc.).

Attività commerciali e commercio su area pubblica

Per rendere Brescia più attrattiva dal punto di vista commerciale è necessario rivitalizzare sia il centro città sia i quartieri cittadini e, dal punto di vista del commercio su area pubblica, nel corso dei prossimi anni dovrà proseguire l'attività di riqualificazione graduale di alcune aree mercatali, valutando la presenza dei vari assegnatari dei posteggi al fine di riscontrare le effettive necessità di riorganizzazione degli spazi in collaborazione con le associazioni di categoria e con i Consigli di Quartiere, anche in considerazione della sicurezza e della viabilità nei quartieri.

Al fine di perseguire l'obiettivo di semplificare, standardizzare e pertanto snellire le procedure per le comunicazioni necessarie per esercitare una nuova attività o per le attività già in essere, dando un concreto supporto a imprese, artigiani, associazioni cittadine ed altri enti (CCIAA, Vigili del Fuoco, ATS, ecc.), il Comune di Brescia porterà avanti l'adesione al servizio messo a disposizione dalla Camera di Commercio per la gestione telematica delle pratiche del SUAP-Sportello unico attività produttive tramite il portale "Impresa in un giorno", con il supporto tecnico di InfoCamere e ANCI che hanno realizzato il portale www.impresainungiorno.gov.it; quest'ultimo costituisce il punto di contatto a livello nazionale per consentire all'utenza di accedere ad una serie di servizi informativi ed operativi di natura amministrativa di interesse delle imprese. Tra questi troviamo la presentazione di tutte le istanze, segnalazioni e comunicazioni previste durante il ciclo di vita di un'impresa oltre che una serie di servizi connessi come l'*help desk* telefonico di livello nazionale per l'utenza (Comuni ed imprese) relativamente agli aspetti tecnologici connessi alle procedure di autenticazione e funzionamento del portale e la prestazione di servizi di pagamento per la gestione delle pratiche SUAP in modalità telematica, compresa la possibilità per l'utente di acquistare la marca da bollo digitale.

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Il commercio di qualità rappresenta la spina dorsale della riqualificazione delle diverse zone della città ed è proprio per agevolare la nascita di nuove attività che ci si pone come obiettivo l'ulteriore avvicinamento dello Sportello Unico verso i piccoli e medi imprenditori che intendano investire nei vari quartieri cittadini.

La semplificazione amministrativa, già avviata da qualche anno, rientra in un progetto di ben più ampia portata, che mira ad introdurre nuove strategie di sviluppo commerciale sostenibile sotto il profilo economico, sociale, territoriale e ambientale.

La semplificazione implica la necessità di creare una rete di relazioni con gli enti che interagiscono con le imprese e le attività produttive (CCIAA, ATS, Vigili del Fuoco, associazioni, ecc.) al fine di attivare forme di collaborazione con gli enti che intervengono nel ciclo di vita dall'impresa.

La collaborazione del Comune con la Camera di Commercio e gli altri enti terzi favorisce la raccolta di informazioni che confluiscono nel progetto "SuapeImpresa", che svolge la sua attività di divulgatore di informazioni. Tali collaborazioni si esplicheranno attraverso la risposta a quesiti posti dagli *stakeholder* finali, la formazione, le *newsletter* di aggiornamento e il mantenimento di rapporti con gli enti terzi.
Il Comune continuerà a collaborare con le associazioni di categoria e i Consigli di Quartiere al fine di valutare le necessità commerciali delle varie zone della città in modo da effettuare interventi mirati e utili per rispondere in modo efficace alle esigenze delle varie realtà locali.
Nel centro storico e nelle zone oggetto di riqualificazione si perseguirà l'obiettivo di promuovere e agevolare una maggiore qualità dell'offerta economica in collaborazione con le diverse realtà interessate in modo da contemperare le diverse esigenze socio-economiche del territorio.
Continuerà, inoltre, l'aggiornamento delle pagine informative del sito internet istituzionale mediante l'inserimento tempestivo di tutte le variazioni conseguenti alle nuove normative.

Impianti pubblicitari
Per quanto riguarda gli impianti pubblicitari sarà avviato un processo partecipato e condiviso con gli *stakeholder* del territorio, funzionale alla definizione di un nuovo strumento contenente indirizzi e linee guida destinati alla sostanziale riorganizzazione dell'accesso al servizio autorizzatorio comunale del comparto economico legato alla pubblicità, al fine di favorire uno sviluppo ordinato, sostenibile e coerente dello stesso con le strategie comunali di sviluppo dell'economia urbana e la valorizzazione del decoro e della funzionalità dello spazio pubblico. Dovrà altresì strutturarsi secondo principi di semplificazione amministrativa, mutuando modelli in grado di dare le maggiori garanzie anche con riferimento agli aspetti tributari.
Proseguirà infine l'attività ordinaria dedicata all'istruttoria delle istanze di autorizzazione all'installazione di insegne, mezzi e impianti pubblicitari sul territorio, oltreché l'attività di vigilanza sul rispetto della normativa e delle prescrizioni in materia, al fine di contrastare eventuali fenomeni di abusivismo pubblicitario e perseguire l'obiettivo del riordino dell'intero sistema di impianti pubblicitari.

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivo strategico: Definire e attuare in modo condiviso strategie di sviluppo dell'economia urbana. Utilizzare il dialogo e la partecipazione per la costruzione di alleanze e reti in grado di prendere parte, portando il loro specifico know-how, alla definizione e attuazione condivisa di strategie di sviluppo dell'economia urbana intesa nella più ampia accezione.

Responsabile politico: Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere processi di integrazione progettuale che interessino trasversalmente il commercio, l'artigianato, il turismo, nonché il comparto delle imprese culturali e sociali cittadine, al fine di rafforzare la programmazione delle attività culturali e rendere più efficace il loro impatto sullo sviluppo sociale ed economico del territorio, a partire da un adeguamento delle competenze e funzioni nonché il consolidamento della nuova *governance* del Comitato per lo sviluppo economico locale.	Cittadini/e, operatori economici, università e mondo delle associazioni d'impresa	2026/2028	Definizione di piani annuali di azioni: entro il 30/09 di ogni anno: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 5206 Attività produttive e innovazione economica)*	Transizione digitale

Obiettivo strategico: Live&Visit. Sviluppare progetti per esportare oltre il confine territoriale il marchio della città, al fine di valorizzarne le tipicità e di costruire una narrazione della stessa che sia coerente con la sua storia passata e, nel contempo, capace di far emergere le nuove visioni/vocazioni cittadine a sostegno del suo sviluppo economico nel settore turistico (implementazione economia cittadina del turismo).

Responsabile politico: Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	*Live&Visit:* promuovere il made in Brescia (culturale, commerciale, enogastronomico, musicale, business, ecc.) attraverso la definizione e l'attuazione di un Piano annuale degli obiettivi strategici e il coinvolgimento dei partner operativi (VisitBrescia, Pro Brixia, Brescia Mobilità, ecc.) per sviluppare una comunicazione strategica partecipata.	Cittadini/e, operatori economici, city users, turisti	2026/2028	Definizione dei piani annuali/stagionali degli obiettivi entro il 31/12 di ciascun anno: SI/NO; Monitoraggio dei risultati a partire dal secondo anno: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 5206 Attività produttive e innovazione economica)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche; Transizione digitale

Responsabile politico: Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
2	*Live&Visit* : sviluppare progetti di promozione del made in Brescia, con particolare riferimento all'ambito della promozione audio/visiva, mediante la revisione organizzativa della *Film Commission* cittadina, al fine di implementare attraverso il linguaggio audio-visivo la promozione turistica della città.	Cittadini/e, operatori economici, city users, turisti	2026	Avvio e adeguamento della banca dati video/fotografica e revisione organizzativa della *Film Commission* entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 5206 Attività produttive e innovazione economica)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche; Transizione digitale; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Obiettivo strategico: Garantire lo sviluppo del progetto Economia della Notte. Organizzare le diverse "visioni" di città in modo organico e condiviso, dando forma e interazione alle sue diverse funzioni, ovvero quella diurna che lavora, produce e studia e quella notturna che dà anche più spazio alla socialità da garantire nel rispetto delle esigenze di quiete e riposo pubblico. Progettare interventi che coinvolgano tutti i portatori d'interesse, che cerchino punti d'incontro, facendo leva su ruoli e responsabilità in modo tale che la condivisione dell'obiettivo sia perseguito attraverso un impegno collettivo e ponderato.

Responsabile politico: Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Progetto Economia della Notte: individuare gli ambiti urbani da coinvolgere e costruire reti di relazioni con il tessuto imprenditoriale locale funzionali alla definizione di accordi di collaborazione di cui all'art 44 - *quinques* del vigente Regolamento di Polizia Urbana, ovvero definire accordi annuali tra istituzioni e altri *stakeholder* istituzionali per la sottoscrizione di patti di collaborazione a tema. L'obiettivo è la definizione di azioni partecipate pubblico/privato destinate alla mitigazione dei fenomeni di movida urbana legati ai fattori di disturbo alla quiete pubblica e igiene urbana.	Cittadini/e, operatori economici, city users, turisti	2026	A seguito della definizione di specifici accordi, attuazione delle azioni previste entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 5206 Attività produttive e innovazione economica)*	Sostenibilità ambientale; Polizia locale; Transizione digitale; Civica avvocatura

Obiettivo strategico: Rispondere alle esigenze dei consumatori finali tramite la riqualificazione dell'offerta commerciale nei mercati cittadini.

Responsabile politico: Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Riqualificare l'offerta commerciale dei mercati rionali attivi nei diversi quartieri cittadini mediante la valutazione della presenza dei vari assegnatari dei posteggi mercatali al fine di riscontrare le effettive necessità di riorganizzazione degli spazi in collaborazione con le associazioni di categoria.	Operatori economici, associazioni, cittadini/e, altri enti	2026/2028	N. 3 mercati riorganizzati per ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 5203 Fiere e mercati)*	-

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivo strategico: Garantire un supporto concreto alle attività produttive e commerciali nuove o già in essere, mediante lo sviluppo della collaborazione tra Comune e operatori economici.

Responsabile politico: Assessore alle attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Creare una rete di relazioni con gli enti che interagiscono con le imprese e le attività produttive (CCIAA, ATS, VVF, associazioni, ecc.) al fine di raccogliere le informazioni di cui il sistema informativo "Suap e impresa" necessiterà per svolgere la sua attività di divulgatore di informazioni. Tali collaborazioni si esplicheranno attraverso la risposta a quesiti posti dagli *stakeholder* finali, la formazione, le *newsletter* di aggiornamento e il mantenimento di rapporti con gli enti terzi.	Operatori economici, associazioni, cittadini/e, altri enti	2026/2028	Almeno n.1 accordi, intese, protocolli sottoscritti con enti terzi per ogni triennio, che coinvolga una pluralità di soggetti: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 5201 Gestione e semplificazione amministrativa SUAP*)	-

Obiettivo strategico: Definire e attuare in modo condiviso strategie di sviluppo dell'economia urbana. Utilizzare il dialogo e la partecipazione per la costruzione di alleanze e reti in grado di prendere parte, portando il loro specifico *know-how* , alla definizione e attuazione condivisa di strategie di sviluppo dell'economia urbana intesa nella più ampia accezione.

Responsabile politico: Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Attivare un processo di revisione tecnica e partecipata del vigente sistema autorizzatorio relativo agli impianti pubblicitari, al fine di definire un modello coerente con le strategie di sviluppo dell'economia urbana e la valorizzazione del decoro e della funzionalità dello spazio pubblico.	Cittadini/e, operatori economici e mondo associazioni d'impresa	2026	A seguito di apposito percorso partecipativo con i portatori di interesse coinvolti, stesura del nuovo P.G.I.P. (Piano Generale degli Impianti Pubblicitari), documento d'indirizzo contenente nuove linee guida per il rilascio di autorizzazioni per gli impianti pubblicitari, sostenibile e coerente con le strategie di sviluppo dell'economia urbana e con le funzionalità dello spazio pubblico entro il 31/12/2026: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 5204 Impianti pubblicitari)*	Transizione digitale

2.1.2 INDIRIZZI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.lgs. n. 175/2016, all'art. 19, comma 5, dispone che le pubbliche amministrazioni fissino obiettivi specifici, annuali e pluriennali, alle proprie società controllate.
Anche il regolamento comunale di disciplina dei controlli interni, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 22/03/2013 e ss.mm.ii., all'art. 10, comma 3, prevede l'assegnazione di obiettivi gestionali da perseguire, allargando la platea non solo alle società, ma a tutti gli enti soggetti a controllo.
Sono destinatarie di obiettivi gestionali:

- Gruppo Brescia Mobilità;
- Brescia Infrastrutture S.r.l.;
- Centrale del Latte di Brescia S.p.A.;
- Centro Sportivo San Filippo S.p.A.;
- Consorzio Brescia Mercati S.p.A.;
- Fondazione Brescia Musei;
- Fondazione Brescia Solidale;
- Associazione Centro Teatrale Bresciano.

L'assegnazione degli obiettivi puntuali per il triennio di riferimento avviene annualmente con deliberazione della Giunta Comunale, a seguito di definizione congiunta con le diverse realtà coinvolte, tenendo conto delle linee programmatiche del mandato amministrativo e degli indirizzi contenuti nel DUP.
In particolare gli obiettivi che verranno assegnati alle singole realtà controllate dovranno far riferimento ai seguenti obiettivi operativi:

	Obiettivo Operativo
1	Promuovere la transizione energetica a favore di uno sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ambiente sostenendo la costituzione di comunità energetiche anche attraverso gli organismi controllati.
2	Migliorare la performance qualitativa e quantitativa dei servizi affidati agli organismi partecipati, anche attraverso la verifica di nuove esigenze inerenti ai servizi stessi ed il conseguente adeguamento dei documenti (contratti di servizio - carte dei servizi).
3	Incrementare la trasparenza, l'economicità e l'efficienza degli organismi controllati dall'Ente anche attraverso il potenziamento dei controlli, con particolare riguardo al controllo analogo e all'assegnazione degli obiettivi.
4	Migliorare l'efficienza e l'economicità degli organismi controllati, anche attraverso la ridefinizione strategica degli assetti societari e la valorizzazione del patrimonio comunale affidato.

2.1.3 I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Tra gli equilibri di bilancio da rispettare rientrano anche i vincoli di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio).
Nei prospetti di verifica degli equilibri da allegare al bilancio di previsione e al rendiconto sono individuati tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019, a seguito dell'entrata in vigore del recente decreto ministeriale 4 marzo 2025, devono essere rispettati i parametri W1 e W2. L'art. 1, comma 1, di tale decreto ha infatti stabilito che <<*A decorrere dall'anno 2025, per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio*>>.

Per quanto riguarda il Comune di Brescia, il saldo obiettivo è stato raggiunto a rendiconto 2024 e, in sede di formazione del bilancio di previsione 2025/2027 e delle successive variazioni, è stata verificata la coerenza degli stanziamenti con il rispetto dell'obiettivo per l'esercizio in corso, con riferimento a tutti e tre i parametri sopra citati (W1, W2, W3).

Per il triennio 2026/2028, il dettaglio degli importi relativi al rispetto degli equilibri di bilancio, in sede previsionale, è come di consueto contenuto nello schema di bilancio e relativi allegati, in particolare nella Nota integrativa.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.2 PARTE SECONDA

2.2.1 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026/2028



COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026 - 2028

RELAZIONE

Approvazione con deliberazione consiliare n. _____ del _____

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026 - 2028

Premessa.

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata:

- al mantenimento, recupero e valorizzazione dei beni immobili;
- all'introduzione di servizi a beneficio della comunità cittadina;
- alla selezione di quei beni da dismettere dal patrimonio comunale mediante loro alienazione.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti e modalità basati sul principio di "evidenza pubblica", la valorizzazione ha per oggetto il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare e si esprime attraverso diverse forme e procedure, quali le concessioni in uso, le concessioni di valorizzazione ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 351/2001, le locazioni, la costituzione di diritti reali di godimento, le modalità di partenariato pubblico-privato previste dal D.Lgs. 36/2023.

Nell'ambito della conduzione e della gestione del patrimonio immobiliare, trova applicazione la legislazione nazionale che si occupa di beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali, contenuta nel decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133.

La finalità della gestione patrimoniale è rivolta ad ottenere diversi obiettivi, tra i quali:

- creare le condizioni di incremento delle entrate derivanti da alienazioni di beni immobili ritenuti non più funzionali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- realizzare la messa a reddito dei cespiti per i quali è opportuno e funzionale procedere con operazioni di concessione e/o di locazione;
- ottimizzare la gestione patrimoniale, anche attraverso la periodica ricognizione degli immobili che possano utilmente essere oggetto di valorizzazione/dismissione;
- costituire opportunità di nuovi servizi sul territorio a favore delle realtà di quartiere, con una particolare attenzione al mondo degli Enti Terzo Settore e, in generale, alle attività di pubblico interesse, mediante l'utilizzo degli immobili comunali.

Quanto sopra fa riferimento anche ai beni immobili acquisiti nell'ambito del D.Lgs. 85/2010 (c.d. Federalismo demaniale), provvedimento con il quale si è proceduto all'attribuzione a Comuni, Province e Regioni di beni appartenenti al patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare non residenziale, il Comune di Brescia applica i seguenti principi:

a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
b) concessione o locazione di immobili a soggetti del terzo settore, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
c) collaborazione con le altre Pubbliche Amministrazioni per il potenziamento sul territorio delle funzioni istituzionali;
d) messa a reddito del patrimonio, soprattutto del patrimonio disponibile, con l'applicazione dei parametri di mercato per tutti gli immobili a vocazione produttiva, commerciale e terziaria. Rilevante, al fine dell'alienazione e locazione/concessione degli immobili e alla massimizzazione del reddito derivante, è il ricorso alle procedure di evidenza pubblica anticipate da adeguata ed ampia pubblicizzazione;

e) dismissione degli immobili, sia commerciali sia abitativi, non rilevanti per le finalità istituzionali;
f) conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza e all'accessibilità da parte degli utenti;
g) manutenzione degli immobili anche avvalendosi degli interventi di natura straordinaria posti in essere dai soggetti concessionari e conduttori con successivo eventuale scomputo delle spese sostenute dai canoni dovuti;
h) ricorso, in alternativa alle formule contrattuali della concessione (onerosa o gratuita), della locazione e del comodato, ad accordi di collaborazione e convenzioni ai sensi dell'art.119 del D.Lgs. 267/2000, ad accordi di programma ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 267/2000 e ad accordi di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni urbani ai sensi del regolamento approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 78 del 28.7.2016.

Per alcuni singoli beni o per tipologie di immobili, si intendono perseguire obiettivi di carattere generale, quali:
- il miglioramento e la razionalizzazione dei costi gestionali;
- l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- l'adeguamento alla normativa urbanistica;
- la dismissione e cessione in proprietà di immobili destinati ad attività di carattere sociale, servizi sociosanitari e socio assistenziali;

Edilizia Residenziale Pubblica.

Per quanto riguarda l'Edilizia Residenziale Pubblica, già nel Piano 2025/2027 sono stati inseriti alcuni immobili di Edilizia Abitativa Pubblica liberi da dismettere in quanto non più funzionali per utilizzo residenziale pubblico e per i quali è in corso l'istruttoria per ottenere da Regione Lombardia la necessaria autorizzazione a procedere. Una volta ottenuta tale autorizzazione, nel corso del 2026, si procederà alla pubblicazione dei bandi necessari per l'alienazione di tali immobili.

Nel 2024, infatti, la Giunta comunale, ai sensi della Legge regionale 8 luglio 2016 n. 16, ha approvato i seguenti programmi per l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio destinato ai servizi abitativi pubblici di proprietà comunale, entrambi finalizzati all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Giunta regionale:

– il programma predisposto dal Settore Servizi Sociali per la valorizzazione alternativa mediante locazione di n. 25 unità immobiliari di proprietà comunale da destinare alle attività del progetto Agenzia per la Casa (deliberazione n. 204 del 29.05.2024), approvato con deliberazione Giunta Regionale n. XII/2870 del 29.7.2024;

– il programma predisposto dai Settori Edilizia Abitativa Pubblica e Progetti Complessi e Valorizzazione Patrimonio Pubblico per l'alienazione di n. 7 unità immobiliari, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2869 del 29.7.2024 e per la valorizzazione alternativa mediante locazione di n. 46 unità abitative destinate ai progetti presentati in sede di candidatura al bando della Regione Lombardia "Programma per la messa a disposizione, in locazione permanente e temporanea a canoni sostenibili, di patrimonio immobiliare pubblico e privato di cui alla D.G.R. 28/12/2022 n. 7682 Asse 579 housing sociale linea 1 – D.G.R. 9/10/2023 n. XII/1090", programma approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. XII/2871 del 29.7.2024.

Tutte le unità immobiliari previste dai programmi sopra citati per la valorizzazione alternativa sono inserite nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni, pur non realizzando alcuna entrata in conto capitale, ma solo entrate derivanti dagli eventuali canoni di locazione, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 29 dicembre 2016 n. X/6072 che approva le "Modalità attuative dell'alienazione e

valorizzazione del patrimonio destinato ai servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 28 comma 1 della L.R. 8 luglio 2016, n.16". L'elenco dettagliato è presente nel riepilogo finale.

Per quanto attiene alla cessione in proprietà di aree già concesse in diritto di superficie (c.d. riscatto del diritto di superficie), su cui sono stati costruiti alloggi di edilizia economico popolare nei vari piani di zona vigenti e scaduti, e alla rimozione di vincoli convenzionali, si proseguirà con l'alienazione di dette aree e con l'eliminazione dei vincoli, sulla base delle richieste dei titolari degli alloggi.

A tal fine si segnala che con deliberazione G.C. n. 510 del 23.11.2022 sono stati aggiornati gli schemi di convenzione per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà e per la rimozione dei vincoli su aree ricomprese nei piani di edilizia economico popolare in recepimento delle modifiche introdotte dal legislatore con il D.L. n. 21/2022, convertito con Legge n. 51/2022.
Le entrate derivanti da questa attività che per il prossimo triennio 2026/2028 sono state quantificate in € 540.000,00 sono finalizzate ad interventi di carattere straordinario ricompresi nei diversi Piani di Zona (opere di urbanizzazione secondaria e manutenzione straordinaria agli edifici).

Effetti e procedure del Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune *"… con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione (…)*".
Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25/9/2001 n. 351, *"… concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, (…)".*

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'Ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.
Inoltre, la norma prevede che "*La deliberazione del consiglio comunale di approvazione (…) del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili".*

Si precisa che la Legge Regionale n. 7 del 18/4/2012, che all'art. 21 comma 2 ha introdotto l'art. 95-bis alla LR n. 12/2005, prevede che: *"2. Relativamente agli immobili per i quali sono indicate destinazioni d'uso urbanistiche in contrasto con il PGT, la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari equivale ad automatica approvazione di variante allo stesso PGT, nei soli casi in cui oggetto di variante siano previsioni del piano dei servizi ovvero previsioni del piano delle regole riferite agli ambiti del tessuto urbano consolidato."*

Infine, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono *"documento dichiarativo della proprietà"* e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile (c.d. "effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza

dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la deliberazione di Consiglio comunale che approva il Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare, con i relativi elenchi dei beni, è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.
Contro l'iscrizione dei beni immobili negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Qualora la volontà di dismissione degli immobili comunali riguardi fabbricati la cui costruzione sia databile a oltre settanta anni fa dovrà essere avviata la verifica dell'interesse culturale (VIC) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali", procedura in capo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
A seguito dell'eventuale decreto contenente dichiarazione di interesse, per le procedure di alienazione, concessione e costituzione di diritti reali, deve essere richiesto, al medesimo organo, il rilascio di provvedimento autorizzatorio anche avvalendosi, qualora sia ammissibile, dell'istituto del silenzio assenso di cui all'art. 17 bis della L. 241/1990.

Con riferimento al diritto di prelazione esercitabile dal Comune sui seguenti immobili/atti:
- immobili soggetti a vincolo storico o monumentale, ai sensi del D. Lgs. 42/2004, per i quali, in caso di trasferimenti di diritti reali le parti assoggettano tali atti all'esperimento dell'esercizio della prelazione da parte dello Stato e degli Enti Locali territoriali;
- immobili ad uso abitativo costruiti in base a piani attuativi di edilizia economico popolare, per i quali in relazione ad eventuali cessioni di diritti reali nel periodo di vincolo di destinazione, si configura la prelazione da parte del Comune,

si ritiene di fornire l'indirizzo di massima di "non esercitare il diritto di prelazione", in quanto l'Ente possiede già numerosi beni immobili alcuni dei quali in dismissione perché ritenuti non indispensabili all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, fatta salva la possibilità di valutare singole e particolari situazioni nelle quali si ravvisi un interesse pubblico alla prelazione.

Per le procedure di alienazione e in generale di valorizzazione immobiliare, si applica il vigente "*Regolamento di disciplina delle procedure di alienazione, costituzione di diritti reali, concessione amministrativa, locazione ad uso non abitativo, affitto e comodato del patrimonio immobiliare comunale* " approvato con deliberazione consiliare del 19.12.2019 n. 153.

Ai sensi dell'art. 5 comma 12 del predetto regolamento, la seduta d'asta potrà svolgersi in due fasi, in sequenza, aventi rispettivamente per oggetto:
- la vendita di un plesso immobiliare nel suo insieme;
- la vendita di singoli lotti o parti del complesso predeterminati nel bando, qualora la prima fase vada deserta.

Il verbale della seduta descriverà e scandirà temporalmente le due distinte fasi.
Ai sensi dell'art. 5 comma 7 del predetto Regolamento, nel caso di asta deserta, pur mantenendo gli originari valori estimali degli immobili nelle successive procedure, se specificato nel bando di gara, potranno essere accettate offerte al ribasso rispetto al prezzo del primo esperimento di gara entro il limite massimo del 20% del prezzo a base d'asta. In tal senso il Settore Valorizzazione Patrimonio Pubblico potrà procedere direttamente prevedendo tale opzione all'interno delle clausole del Bando.

Diritti reali e servitù

Tra le operazioni di parziale dismissione o di valorizzazione del patrimonio comunale può essere ricompresa la costituzione o l'estinzione di diritti reali di godimento (in particolare il diritto di superficie, l'usufrutto, il diritto reale d'uso, le servitù).

Rientrano nelle competenze della Giunta Comunale, in quanto da considerare atti di ordinaria amministrazione nell'ambito della competenza di detto organo, i provvedimenti che dispongono la costituzione o l'estinzione di servitù o di diritti reali di godimento.

La competenza rimane in capo al Consiglio Comunale, che delibera nel merito anche mediante inclusione dell'operazione all'interno del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- il valore della servitù o del diritto reale superi l'importo di € 100.000,00;
- la servitù o il diritto reale riguardino un immobile qualificato come bene culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ossia bene che presenta interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico anche a seguito della verifica della sussistenza di tale interesse prevista dall'art. 12 del medesimo decreto);
- l'operazione sia connessa ad una modifica degli strumenti urbanistici che attribuisca una diversa destinazione agli immobili.

Sono altresì di competenza del Consiglio Comunale i provvedimenti di accorpamento al demanio stradale delle porzioni d'area ad uso pubblico da oltre vent'anni, previa acquisizione del consenso da parte dei proprietari, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 comma 21 della L. 448/1998.

Rientrano invece tra le competenze della Giunta Comunale:

- l'approvazione del passaggio di beni dal demanio comunale al patrimonio del Comune ai sensi dell'art. 829 c.c., salvo che tale approvazione venga inclusa in un più ampio dispositivo di deliberazione del Consiglio Comunale. La medesima competenza sussiste per altre tipologie di riclassificazione dei beni (demanio/patrimonio indisponibile/patrimonio disponibile).
  I provvedimenti di riclassificazione adottati sono pubblicati all'albo pretorio per trenta giorni;
- l'approvazione di cessioni, acquisti, permute, costituzioni di diritti reali e servitù già previste nell'ambito dell'adozione/approvazione di piani/programmi di valenza urbanistica di competenza del Consiglio Comunale.

Sintesi delle Alienazioni immobiliari.

Premesso quanto sopra, è stato elaborato l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2026/2028, di cui si riporta una sintesi, dando atto che i valori sotto riportati sono presuntivi e verranno definiti o confermati in sede di esperimento delle singole procedure.
In corrispondenza di ogni immobile viene specificata la natura del bene antecedente all'inserimento nel Piano alienazioni e valorizzazioni (il quale, ai sensi di legge, modifica la natura dell'immobile stesso), ai fini dell'applicazione del D.L. 78/2015 che, modificando il D.L. 69/2013 art. 56 bis c. 11, ha disposto che il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile dei Comuni sia destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni stessi. La ricognizione di tale fattispecie determinerà, in caso di effettivi realizzi da alienazioni, il vincolo di destinazione della corrispondente quota di entrate.

Ogni cespite viene compiutamente individuato e dettagliato nelle specifiche schede tecniche di seguito allegate, comprensive di planimetrie catastali.

COD	IMMOBILE	TIPOLOGIA (ante ins. PAV)	PATRIMONIO E.R.P.	VALORE STIMATO
9008	PALAZZO AVOGADRO C.tto S. Agata, 14	Demaniale	NO	€ 3.160.000,00
9061	ALLOGGI IN VIA V. PAITONE Via Paitone, 61	Indisponibile	NO	€ 140.000,00
4101	PALAZZINE DI VIA CAMOZZI Via Camozzi, 15-17	Indisponibile	NO	€ 1.080.000,00
7059 7451	PORZIONE OVEST CASCINA MAGGIA Via Maggia, 3	Demaniale	NO	€ 588.000,00
8015	Villa Palazzoli, Via Valsorda	Indisponibile	NO	€ 5.900.000,00
5024	Fabbricato Ex Palestra Parenzo, Via Parenzo 162	Indisponibile	NO	€ 240.000,00
9036	Casa Bottega - Via delle Battaglie, 15	Demaniale	NO	€ 180.000,00
8029	FABBRICATO RESIDENZIALE Via Agostino Chiappa	Indisponibile	SI	€ 65.000,00
10003°	FABBRICATO IN COMUNE DI MAZZANO Via Prati Magri, 11 - Mazzano	Disponibile	NO	€ 120.800,00
10010	ALLOGGI IN COMUNE DI NUVOLENTO Via S. Andrea, 29 - Nuvolento	Indisponibile	SI	€ 738.140,00
1182 1179 1176 1174	ALLOGGI IN VIA LUSSINGRANDE civ. 1,4,5,11	indisponibile	SI	€ 279.531,00

1175	ALLOGGI IN VIA UMBERTO SABA civ. 14,16	indisponibile	SI	€ 164.025,00
1180 1181	ALLOGGI IN VIA ABBAZIA civ. 3,7	indisponibile	SI	€ 112.455,00
2031	ALLOGGI IN VIA CACCIADENNO civ. 4	indisponibile	SI	€ 119.220,00
9039	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE civ. 4	indisponibile	NO	€ 911.982,00
8013	UNITÀ IMMOBILIARE IN V.LE VENEZIA Viale Venezia, 71/A	Indisponibile	NO	€ 244.150,00
		TOT. EDIFICI		**€ 14.043.303,00**

ALIENAZIONI AREE

COD	IMMOBILE	TIPOLOGIA (ante ins. PAV)		VALORE STIMATO
5164	AREA VILLAGGIO SERENO Villaggio Sereno Traversa XX	Indisponibile		€ 124.800,00
5050	AREA VIA FIRENZE Via Firenze	Indisponibile		€ 70.000,00
7423	AREA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI Viale Duca degli Abbruzzi	Indisponibile		€ 131.610,00
RPP 5 187	AREA IN VIA GHISLANDI	Indisponibile		€ 96.000,00
5089	AREA IN VIA LABIRINTO	Indisponibile		€ 33.600,00
10003b	TERRENI IN VIA PRATI MAGRI IN COMUNE DI MAZZANO Via Prati Magri - Mazzano	Disponibile		€ 81.040,00
10005	AREA AGRICOLA IN VIA PRATI MAGRI, COMUNE DI MAZZANO Molinetto di Mazzano tra via Prati Magri e strada comunale Bedizzole	Disponibile		€ 153.200,00
	AREA IN VIA S. FAUSTINO	Demaniale		€ 0,00
5129	AREA VIA MARIA MALIBRAN	Indisponibile		€ 8.540,00
		TOT. AREE		**€ 698.790,00**

(*) *Il valore esposto rappresenta una proiezione del valore di mercato di fabbricati analoghi per tipologia e collocazione compravenduto nella zona di riferimento ed è quindi suscettibile di variazioni a seguito di predisposizione di apposita perizia di stima.*

Immobili oggetto di valorizzazione

Si ritiene di segnalare gli immobili che saranno oggetto di valorizzazione tramite le operazioni di seguito specificate: per tali immobili si rammenta che non si realizzerà alcuna entrata in conto capitale, ma sole entrate per gli eventuali canoni concessori.
Di seguito sono allegate le schede tecniche di ogni immobile oggetto di valorizzazione.

VALORIZZAZIONI ART. 58 COMMA 6 D.L. N. 112/2008

COD	IMMOBILE	TIPOLOGIA (ante ins. PAV)		VALORE CATASTALE
9033 9109	CROCIERA DI SAN LUCA C. da Cavalletto Corso Zanardelli Via Moretto	Demaniale		€ 1.637.114,22
8014	IMMOBILE EX ARVEDI Via Mantova	Indisponibile		€ 2.066.400,00
9111	PALAZZINA HAYNAU e SANTO STEFANO NUOVO Via Castello, 9	Demaniale		€ 544.792,29
9336	NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA - Via Lattanzio Gambara, 40	Indisponibile		N.D.



COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026 – 2028
FABBRICATI

1 - PALAZZO AVOGADRO



COD INVENTARIO	9008
DENOMINAZIONE	PALAZZO AVOGADRO
INDIRIZZO	Corsetto S. Agata 14
VALORE STIMATO	3.160.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	4.045,00 mq

Fabbricato storico la cui costruzione risale alla prima metà del XIV secolo, sottoposto a vincolo monumentale, affaccia sul retro di Palazzo della Loggia lungo corsetto Sant'Agata e si estende in profondità lungo vicolo Millefiori.
All'inizio del XIX secolo l'edificio, da residenza privata, fu destinato agli uffici della Pretura e dal 1818 vi subentrò il Comune di Brescia che in epoca recente lo destinò a sede degli uffici comunali. Da circa un ventennio l'immobile è inutilizzato e necessita di importanti interventi manutentivi e di risanamento.

Il complesso edilizio con ingresso da Corsetto sant'Agata è composto da più edifici delimitanti due cortili interni.
Il palazzo ha subito notevoli manomissioni edilizie a partire da fine ottocento ovvero da quando è passato da dimora storica a edificio pubblico.
Le esigenze sopravvenute da parte delle amministrazioni che lo hanno occupato hanno determinato alcune modifiche all'impianto tipologico originario e l'occultamento ovvero la compromissione di elementi architettonici decorativi di pregio.
Dell'originario palazzo è rimasto il salone posto al primo piano, raggiungibile attraverso la scala a chiocciola quattrocentesca che si affaccia sulla prima corte, che conserva le pareti affrescate dal pittore bresciano Lattanzio Gambara e un soffitto ligneo decorato. Sempre al piano primo si trovano altre sale con elementi risalenti al sec. XVI quali caminetti e soffitti affrescati.

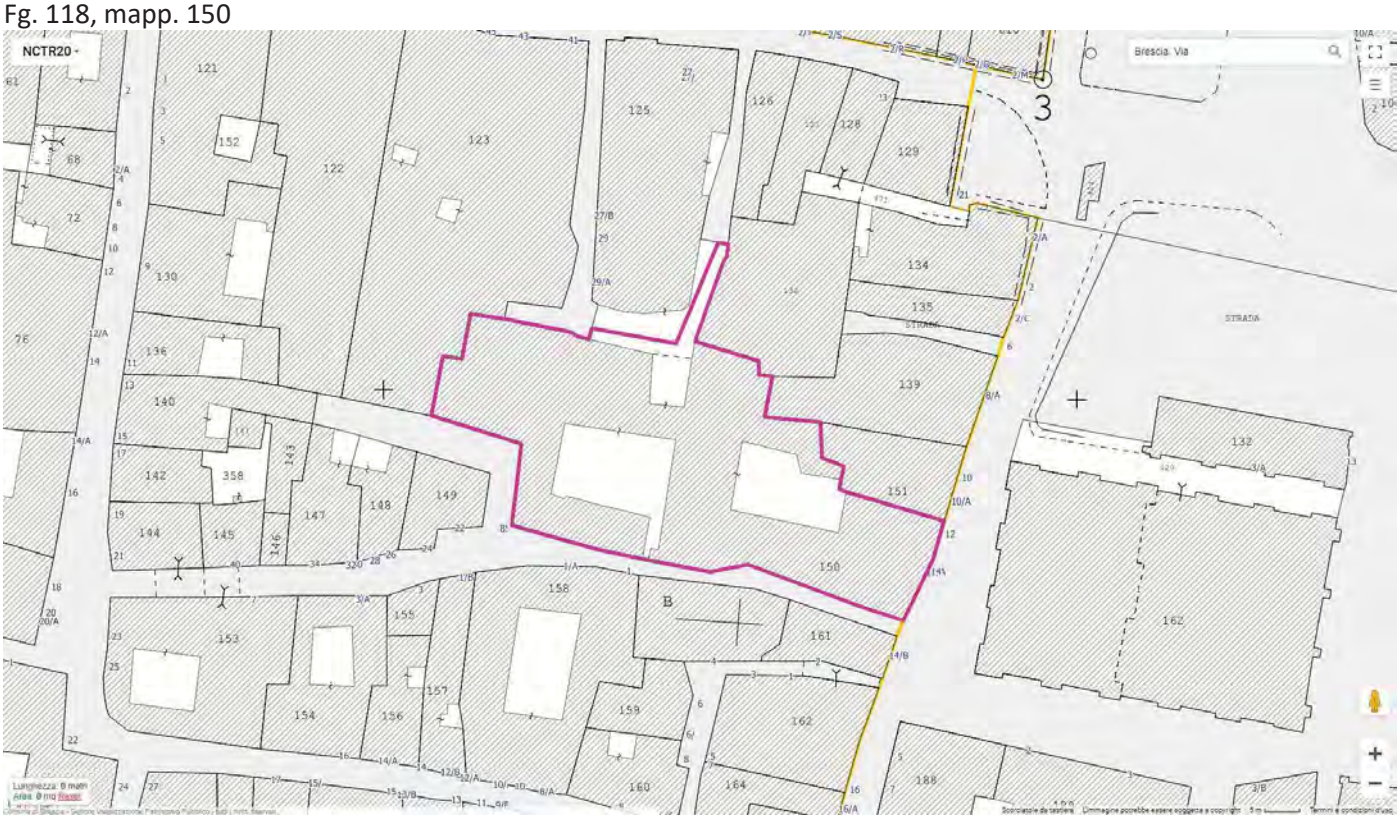
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

Fg. 118, mapp. 150



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. BRE fg. 6 mapp. 2500 sub. 1, 2, 3, 4.

Le planimetrie catastali, risalenti all'impianto del Nuovo Catasto Edilizio Urbano del 1940, non sono coerenti con lo stato dei luoghi, e devono essere aggiornate secondo le modifiche interne e prospettiche riscontrate. .

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici.



Edifici speciali con prescrizioni particolari (art. 77 NTA).



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile è gravato da vincolo monumentale apposto con Decreto del Ministero della Cultura - Segretariato Regionale per la Lombardia in data 19.06.2023 PG 266425.

L'alienazione è subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia ai sensi dell'art.56 del D.Lvo n. 42/2004.

Data presentazione: 14/05/1940 - Data: 31/05/2023 - n. 113238 - Richiedente: FGLRLL66B49L339N

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N°652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N.° 18496314

Comune BRESCIA *Ditta*(*)

Via Corsetto S. Agata N. 14

(*) Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

CITTA' MAPP. 2500/1

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA

R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652

COMUNE di BRESCIA

Talloncino di riscontro

DELLA

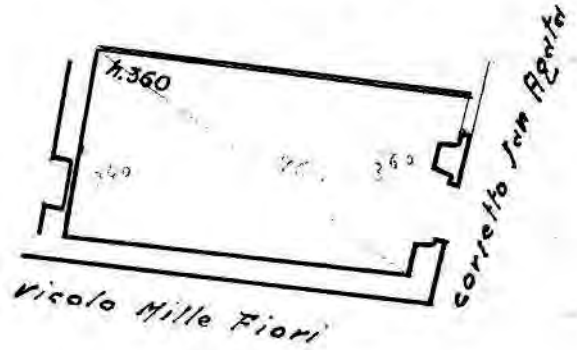
SCHEDA NUMERO

18496314

AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere incollato a cura del dichiarante sulla planimetria (riproducente la unità immobiliare denunciata con la presente scheda) da presentare ai sensi dell'articolo 7 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652.

PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA

PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 100

Compilata da:

Ufficio Tecnico Municipale di BRESCIA

(Cognome e nome del tecnico)

Iscritto all'Albo de

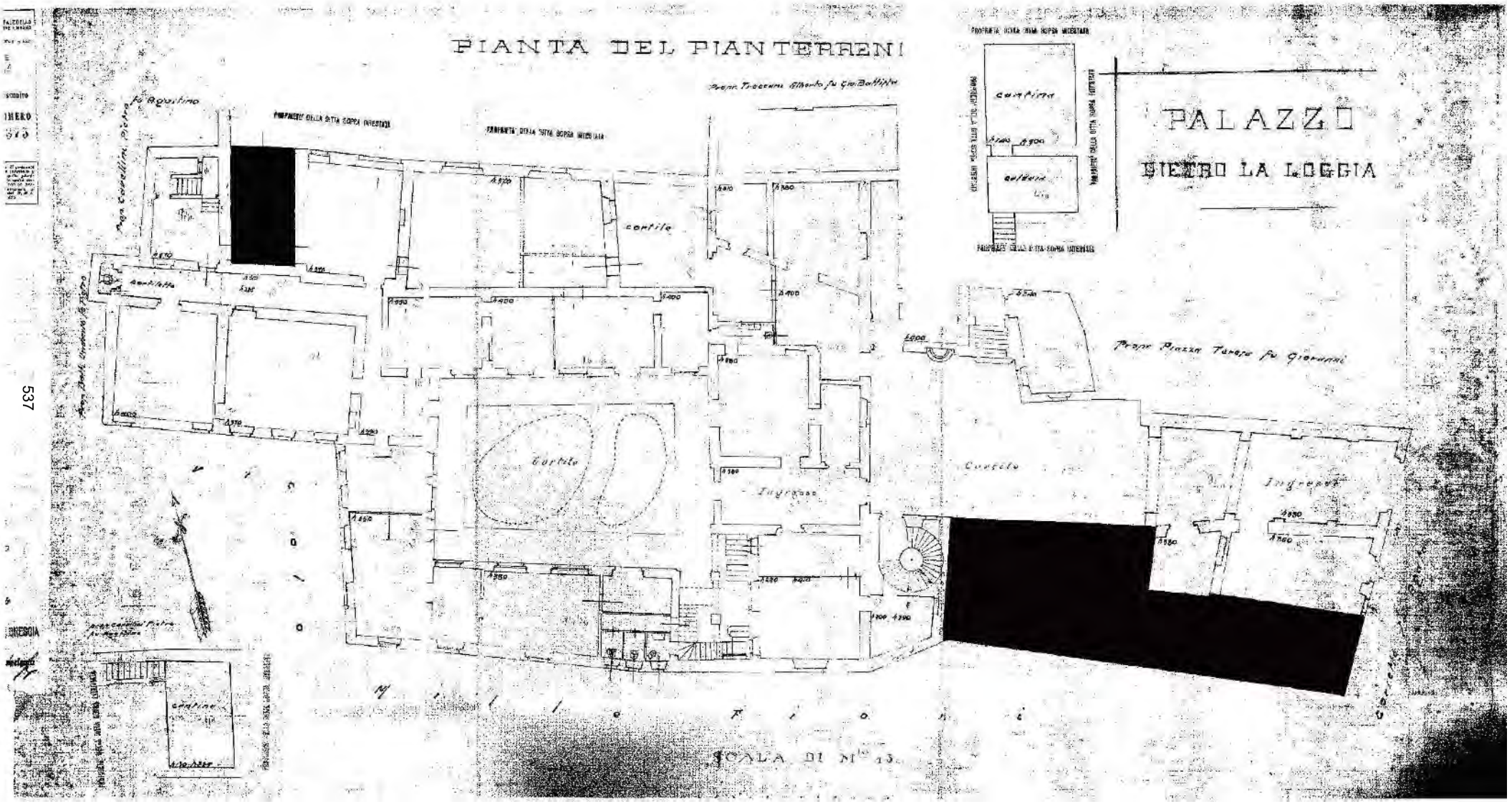
della Provincia di

Data 31 - 5 - 1940

L'Impiegato Comunale - Incaric

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 31/05/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana BRE - Foglio 6 - Particella 2500 - Subalterno 1 >
CORSETTO SANT AGATA n. 14 Piano T

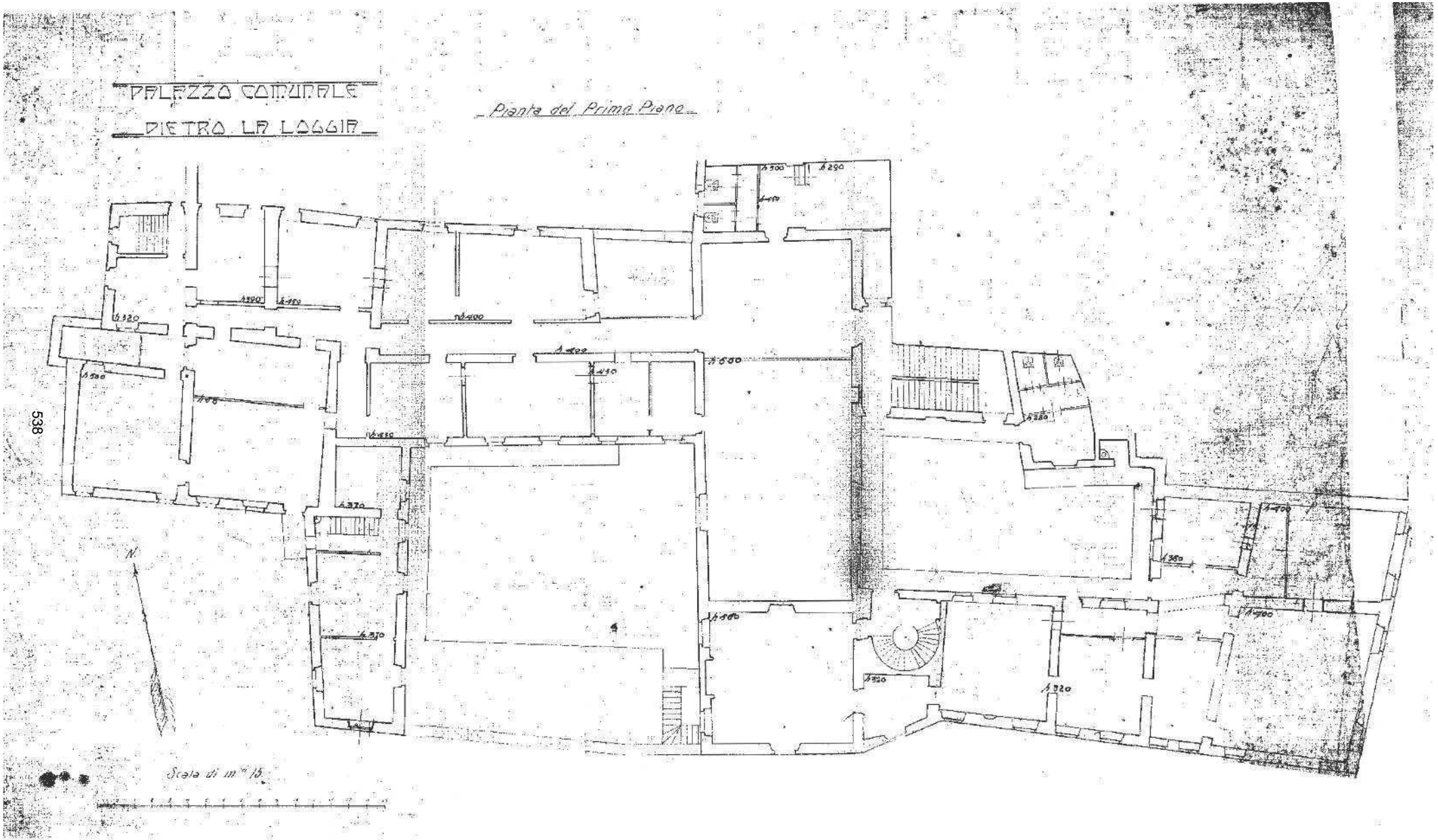
Data presentazione: 14/05/1940 - Data: 31/05/2023 - n. 113238 - Richiedente: FGLRLL66B49L339N
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

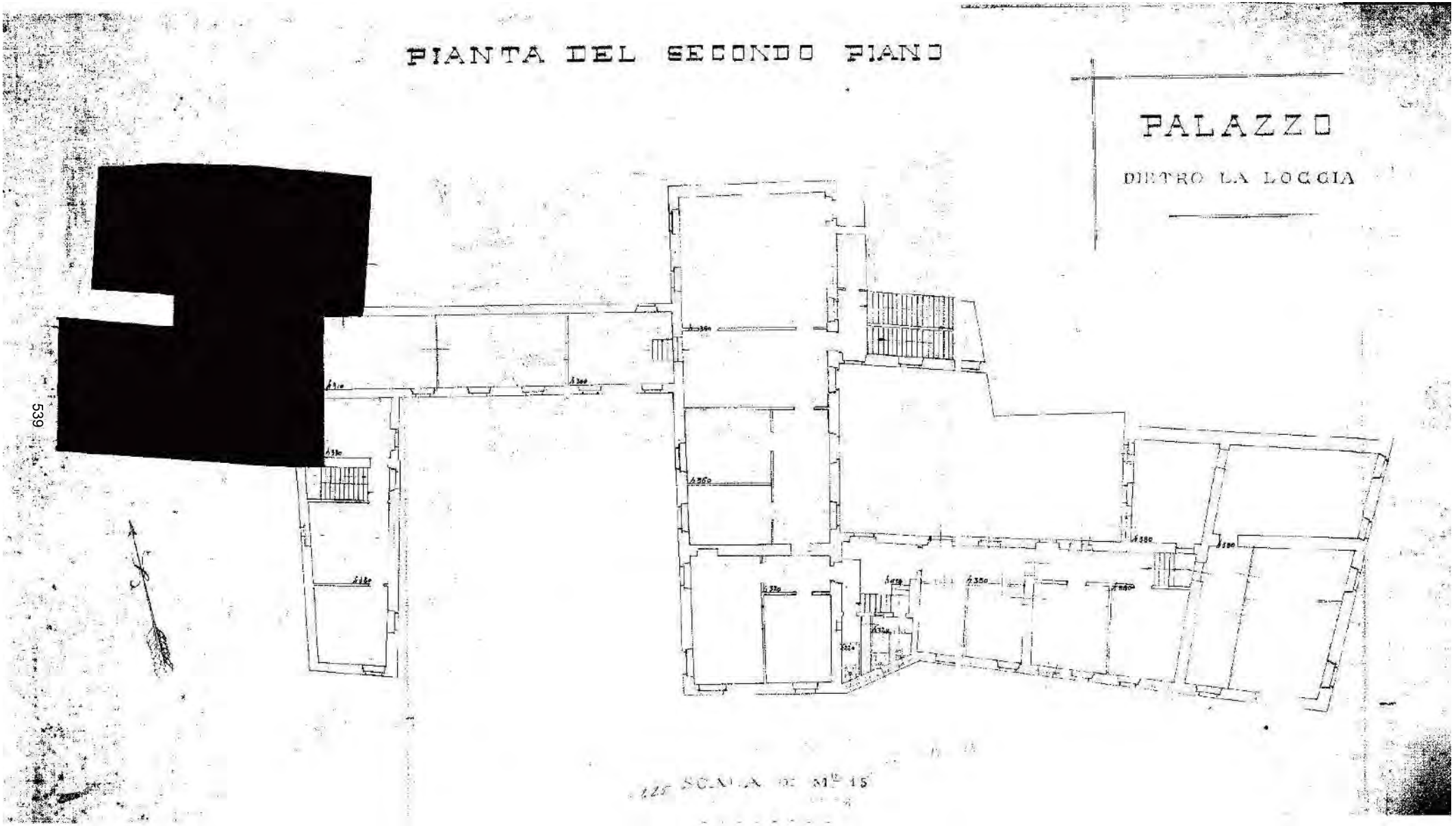

PIANTA DEL PIANTERRENI
PALAZZO
DIETRO LA LOGGIA
SCALA DI M.
Cortile
Ingresso
Piazza Tasso
Cortile
Ingresso

PALAZZO COMUNALE

DIETRO LA LOGGIA

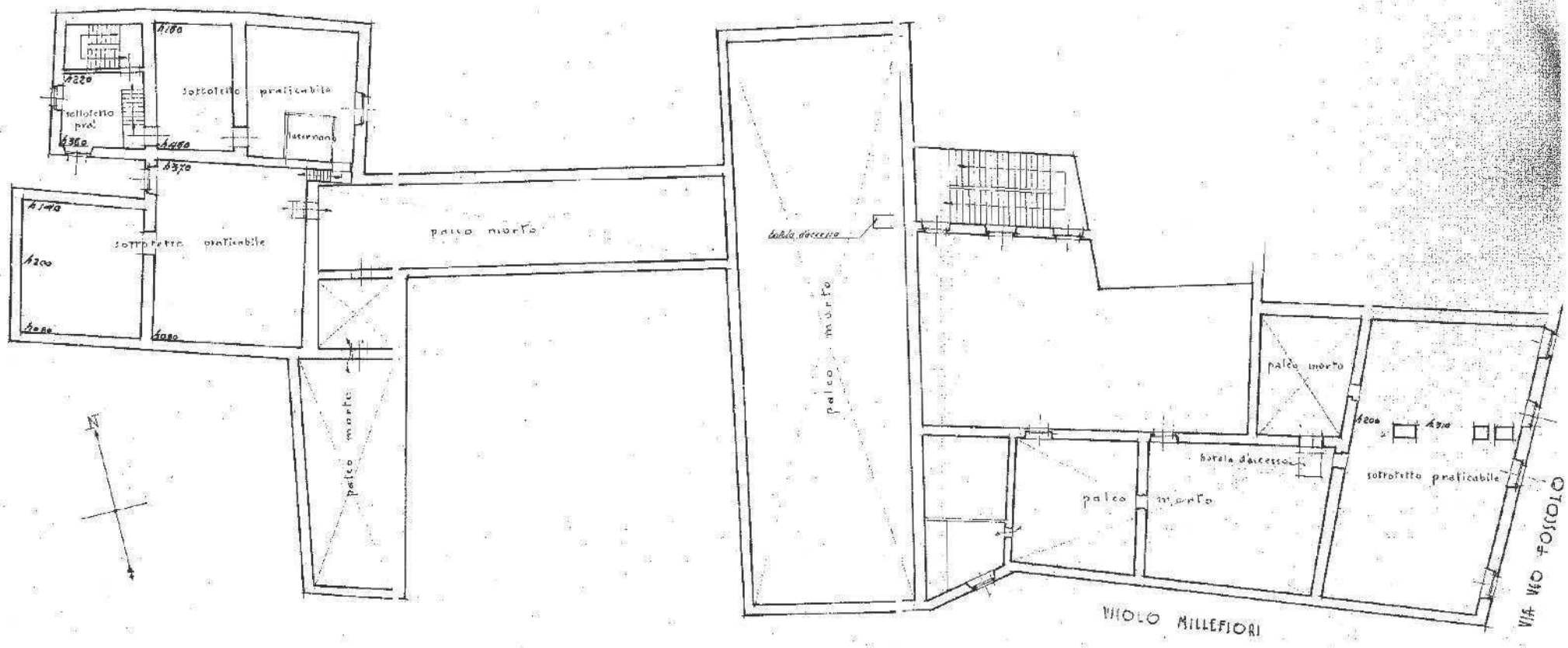
Pianta del Primo Piano




PIANTA DEL SECONDO PIANO
PALAZZO
DENTRO LA LOGGIA
539

PALAZZO DIETRO LA LOGGIA VIA UGO FOSCOLO 14

PIANTA DEL SOTTOTETTO



— SCALA DI MT 1? —

Data presentazione: 14/05/1940 - Data: 31/05/2023 - n. T13561 - Richiedente: PGLRLL66B49L339N

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N°652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N.° 12494316

Comune BRESCIA *Ditta* [1] COMUNE DI BRESCIA

Via Corsetto S. Agata

[1] Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

CITTA' MAPP. 2500/3

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA

(R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)

COMUNE di BRESCIA

Talloncino di riscontro

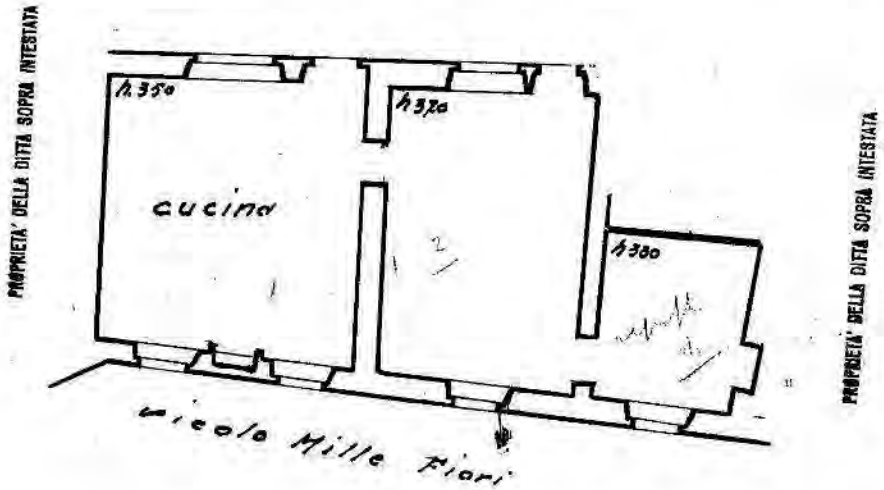
DELLA

SCHEDA NUMERO

12494316

AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere incollato a cura del dichiarante sulla planimetria (riproducente la unità immobiliare denunciata con la presente scheda) da presentare ai sensi dell'articolo 7 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652.

PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA



ORIENTAMENTO

SCALA di 1: 100

Compilata da:

Ufficio Tecnico Municipale di BRESCIA

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo de L'Impiegato Comunale - Incaricato della Provincia di

Data 31 Marzo 1940

Data presentazione: 14/05/1940 - Data: 31/05/2023 - n. T13561 - Richiedente: PGLRLL66B49L339N
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 31/05/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana BRE - Foglio 6 - Particella 2500 - Subalterno 3 >
CORSETTO SANT' AGATA n. 14 Piano T

Data presentazione: 14/05/1940 - Data: 31/05/2023 - n. T13649 - Richiedente: PGLRLL66B49L339N

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N°652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N.° 12149315

Comune BRESCIA

Via Corsetto Sant'Agata 14

Ditta [1] COMUNE DI BRESCIA

[1] Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

CTA MAPP. 2500/4

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA

(R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)

COMUNE

di

Talloncino di riscontro

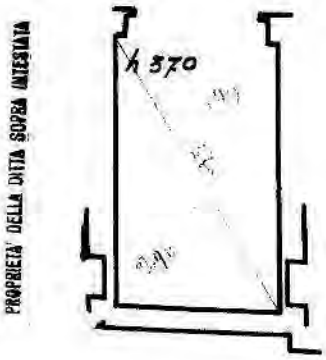
DELLA

SCHEDA NUMERO

12149315

AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere incollato a cura del dichiarante sulla planimetria riproducente la unità immobiliare denunciata con la presente scheda) da presentare ai sensi dell'articolo 7 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652.

PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA



PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA

ORIENTAMENTO

SCALA di 1:100

Compilata da:

(Titolo, cognome e nome del tecnico)

Ufficio Tecnico Municipale di BRESCIA

Iscritto all'Albo de

della Provincia di

Data 31 - 3 - 1949

L'Impiegato Comunale - Incaricato

Data presentazione: 14/05/1940 - Data: 31/05/2023 - n. T13649 - Richiedente: PGLRLL66B49L339N
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 31/05/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana BRE - Foglio 6 - Particella 2500 - Subalterno 4 >
CORSETTO SANT'AGATA n. 14 Piano: T

2 - ALLOGGI IN VIA V. PAITONE



COD INVENTARIO	9061
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VIA PAITONE
INDIRIZZO	VIA PAITONE, 61
VALORE STIMATO	140.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	78,00 mq

In contesto condominiale si trovano due bilocali di modeste dimensioni recentemente ristrutturati in palazzina dotata di ascensore.
Ogni appartamento è posto su due livelli: al piano primo e secondo la prima unità ed al piano terzo e quarto la seconda unità. Entrambi gli alloggi sono collegati internamente da vano scale esclusivo.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 117, mapp. 350



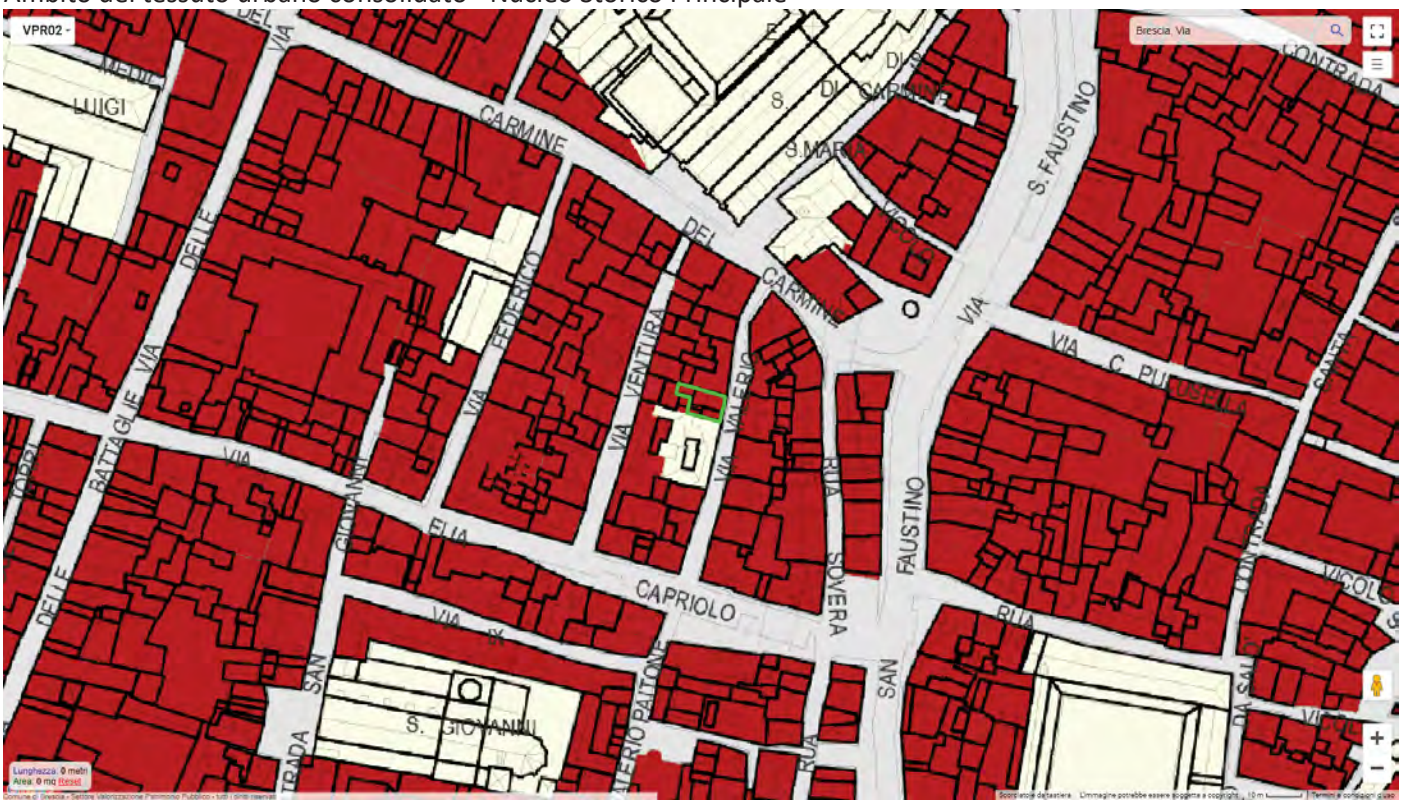
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 117 mapp. 350 sub. 14, 15.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



Edifici speciali con prescrizioni particolari.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile non è di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004.

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0516631 del 02/11/2011

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valerio Paitone civ. 25

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 117
Particella: 350
Subalterno: 14

Compilata da:
De Paoli Mauro

Iscritto all'albo:
Geometri

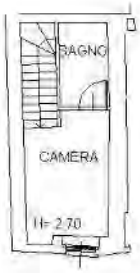
Prov. Brescia N. 4225

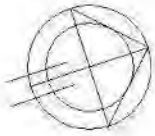
Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO PRIMO



PIANO SECONDO





Catasto dei Fabbricati - Situazione al 31/05/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - <Sez. urbana NCT - Foglio 117 - Particella 350 - Subalterno 14 >
VIA VALERIO PAITONE n. 61 Piano 1-2

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0516631 del 02/11/2011

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valerio Paitone civ. 25

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 117
Particella: 350
Subalterno: 15

Compilata da:
De Paoli Mauro

Iscritto all'albo:
Geometri

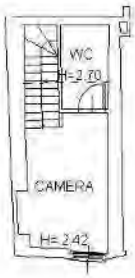
Prov. Brescia N. 4225

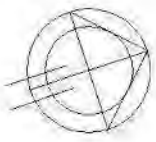
Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO TERZO



PIANO QUARTO





Catasto dei Fabbricati - Situazione al 31/05/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 117 - Particella 350 - Subalterno 15 >
VIA VALERIO PAITONE n. 61 Piano 3-4

Ultima planimetria in atti

3 - PALAZZINE DI VIA G. CAMOZZI



COD INVENTARIO	4101
DENOMINAZIONE	Palazzine di Via G.Camozzi
INDIRIZZO	Via G. Camozzi 15 17
VALORE STIMATO	1.080.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	1.190 mq

Complesso edilizio risalente agli anni ’30 composto da due palazzine di fattezza analoga pervenute al Comune per donazione.
Al civico 15 si trova una palazzina composta da tre piani fuori terra, sottotetto e piano seminterrato con piccolo giardino pertinenziale; sono presenti due autorimesse una nel corpo del fabbricato e l’altra fuori terra. Le unità abitative sono tre.
Al civico 17 si trova edificio analogo al precedente con quattro unità abitative, una grande terrazza in lato ovest e due autorimesse; anche in questo caso un’autorimessa, con accesso da Via Manzoni, è stata ricavata nel corpo di fabbrica mentre la seconda è completamente fuori terra e collocata nell’ambito del giardino pertinenziale.

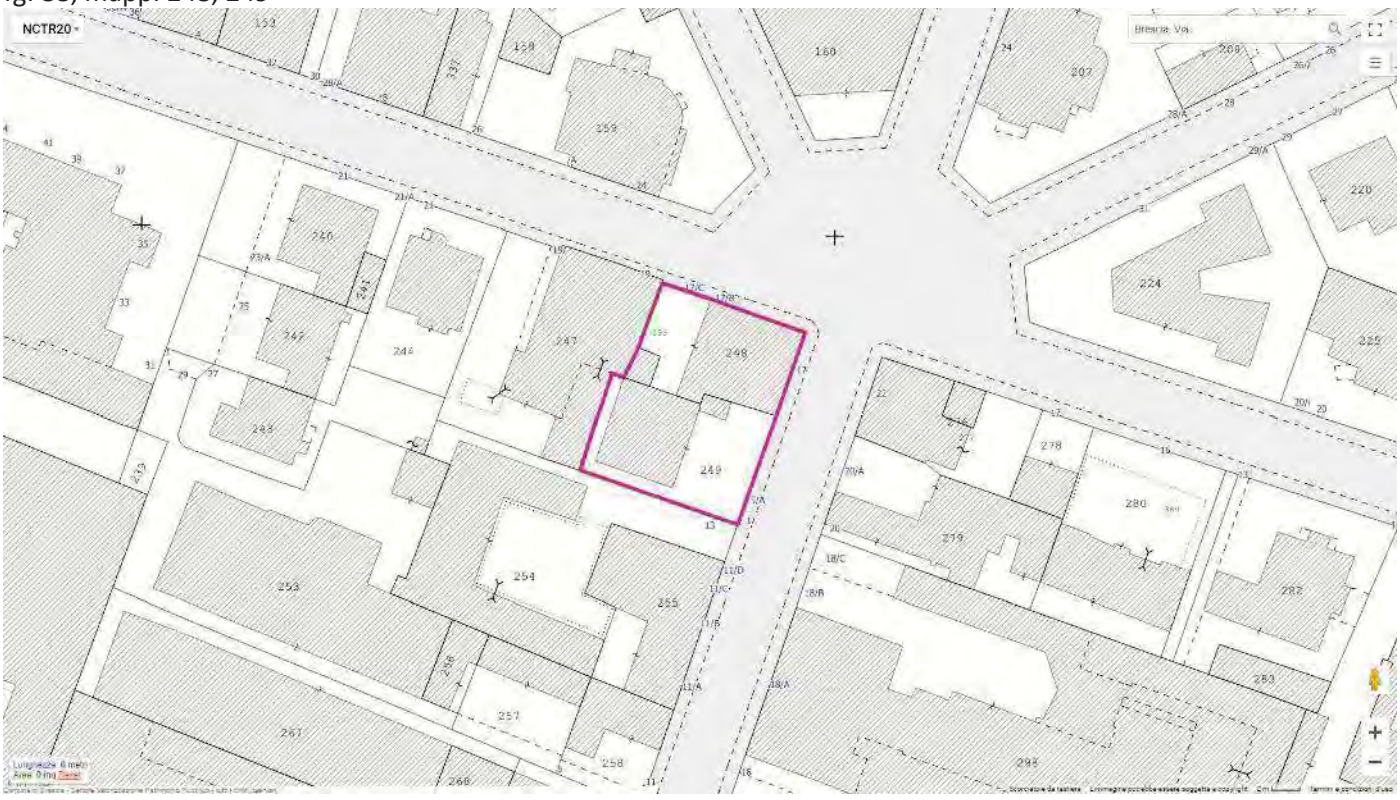
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCTR

fg. 88, mapp. 248, 249



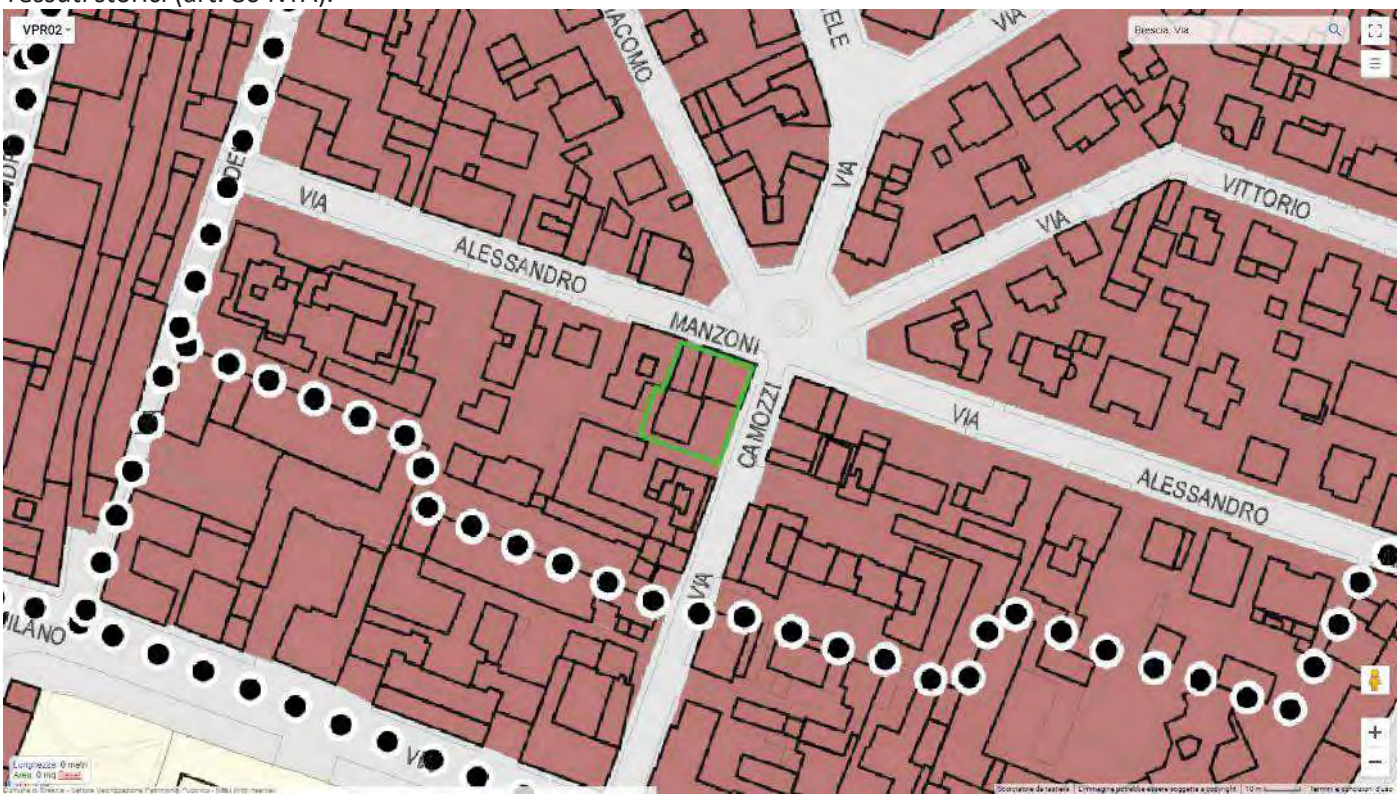
IDENTIFICAZONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. FIU fg. 28
Via Camozzi 15 – mapp 2623 sub. 4, 5, 6, 7, 8.
Via Camozzi 17 – mapp 1514 sub. 6, 7, 8, 9, 10, 11.

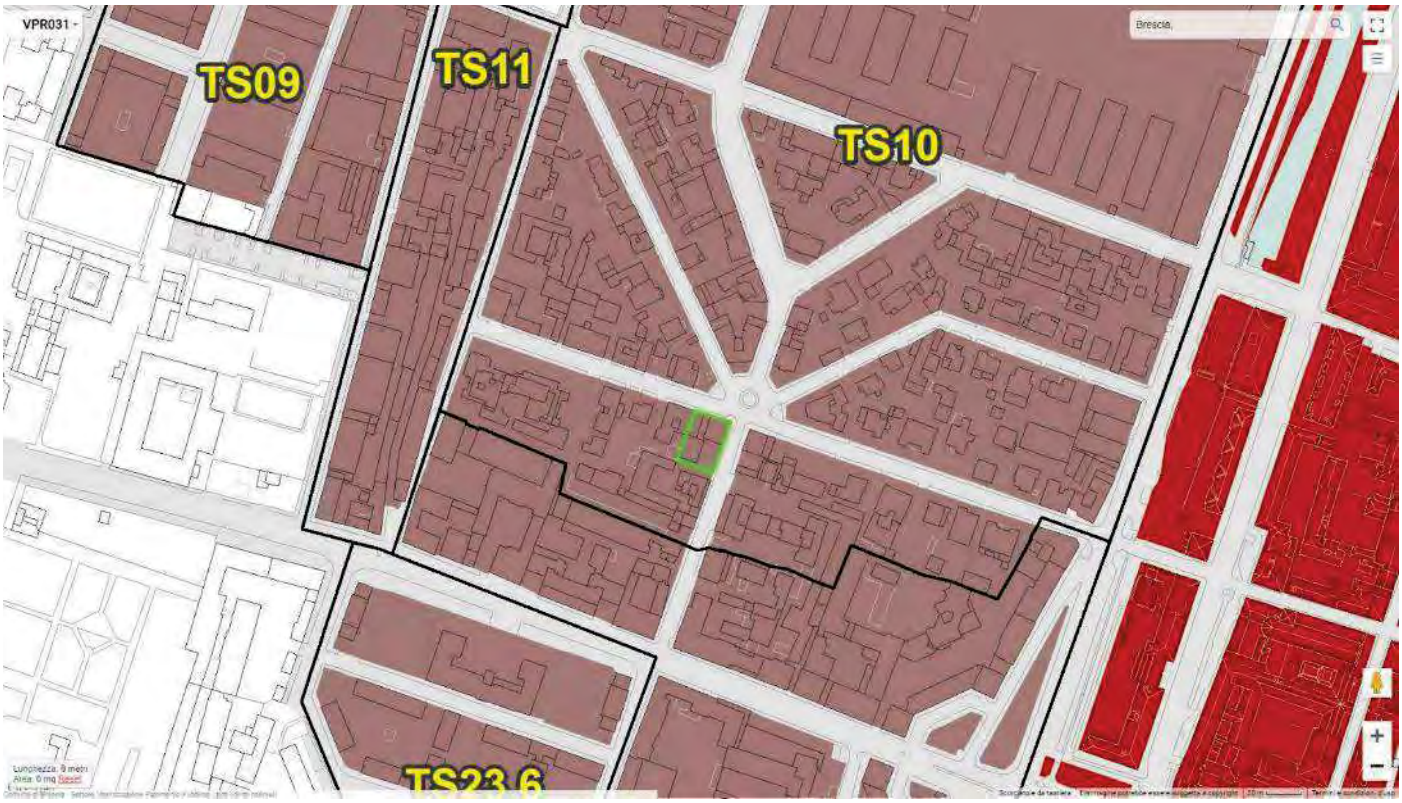
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti storici (art. 80 NTA).



TS 10 – Via Manzoni.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'articolo 12 del Codice dei Beni Culturali ha dato esito negativo "con cautele".

Per l'unità immobiliare situata al piano terra del civico 15 sussiste in virtù del lascito testamentario un diritto d'uso in capo ad un soggetto terzo.

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0001365 del 04/01/2024

Comune di Brescia

Via Gabriele Camozzi civ. 15

Identificativi Catastali:
Sezione: FIU
Foglio: 28
Particella: 2623
Subalterno: 4

Compilata da:
Marchese Alessio

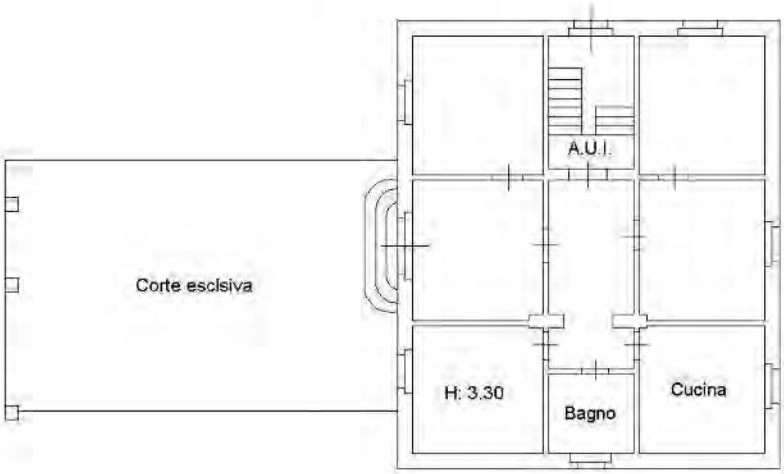
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 4790

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Terra



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 249 - Subalterno 4 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 15 Piano T

Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0001368 del 04/01/2024

Comune di Brescia

Via Gabriele Camozzi civ. 15

Identificativi Catastali:
Sezione: FIU
Foglio: 28
Particella: 2623
Subalterno: 5

Compilata da:
Marchese Alessio

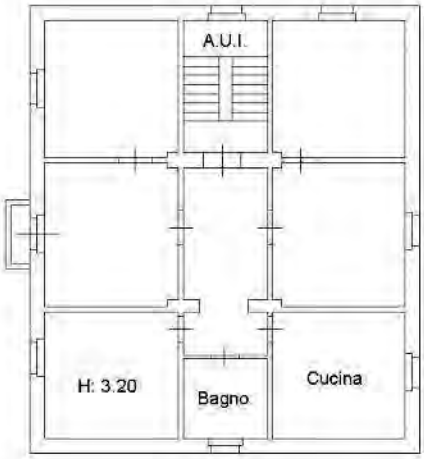
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 4790

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Primo



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - <Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 249 - Subalterno 5 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 15 Piano 1

NORD

Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0001369 del 04/01/2024

Comune di Brescia

Via Gabriele Camozzi civ. 15

Identificativi Catastali:
Sezione: FIU
Foglio: 28
Particella: 2623
Subalterno: 6

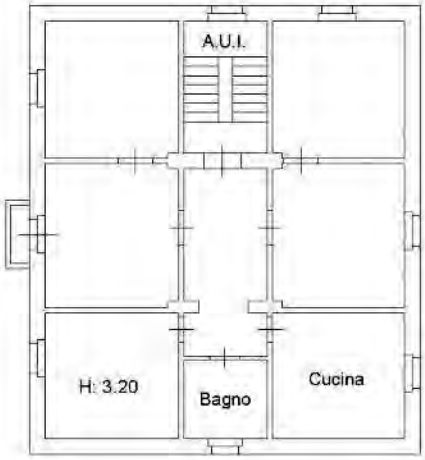
Compilata da:
Marchese Alessio

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 4790

Planimetria	
Scheda n. 1	Scala 1: 200

Piano Secondo



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 249 - Subalterno 6 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 15 Piano 2

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 24/12/1986 - Data: 08/10/2024 - n. T118479 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 150

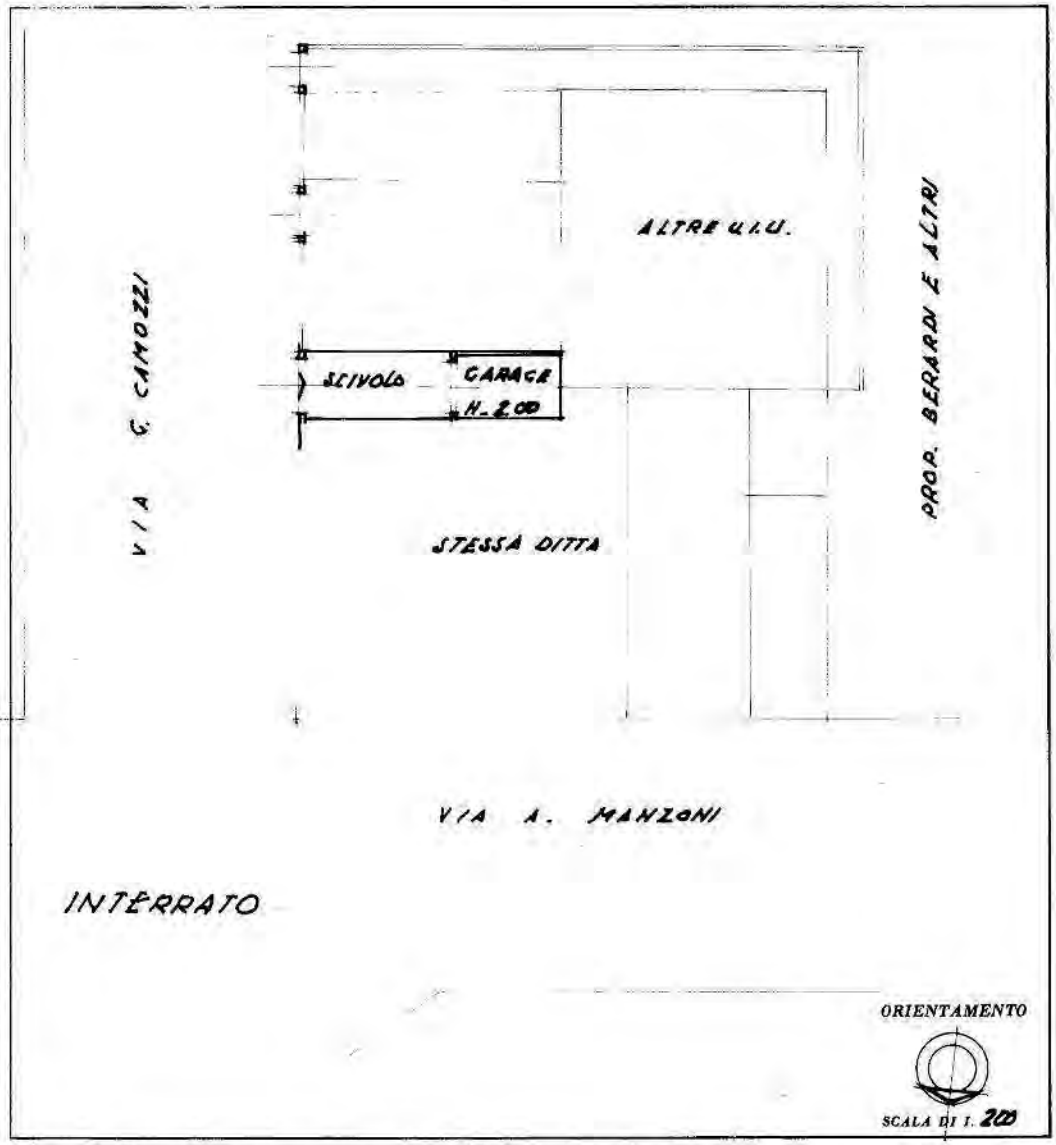
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di BRESCIA Via G. CAMOZZI 15/c

Ditta SFORZA UMBERTO

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di BRESCIA



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA	7542
PROT. N°	28
	2625
	E

Compilata dal GEOMETRA (Titolo, nome e cognome del tecnico) MATTAROZZI MARIO

Iscritto all'Albo de I GEOMETRI della Provincia di BRESCIA

DATA 18-12-1986

Firma: geom. Mattarozzi Mario

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 24/12/1986 - Data: 08/10/2024 - n. T118479 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana: NCT - Foglio: 88 - Particella: 240 - Subalterno: 8 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 15 Piano S1
10 mem

Data presentazione: 24/12/1986 - Data: 08/10/2024 - n. T118074 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B

MODULO A.N.C. F. - 497

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 150

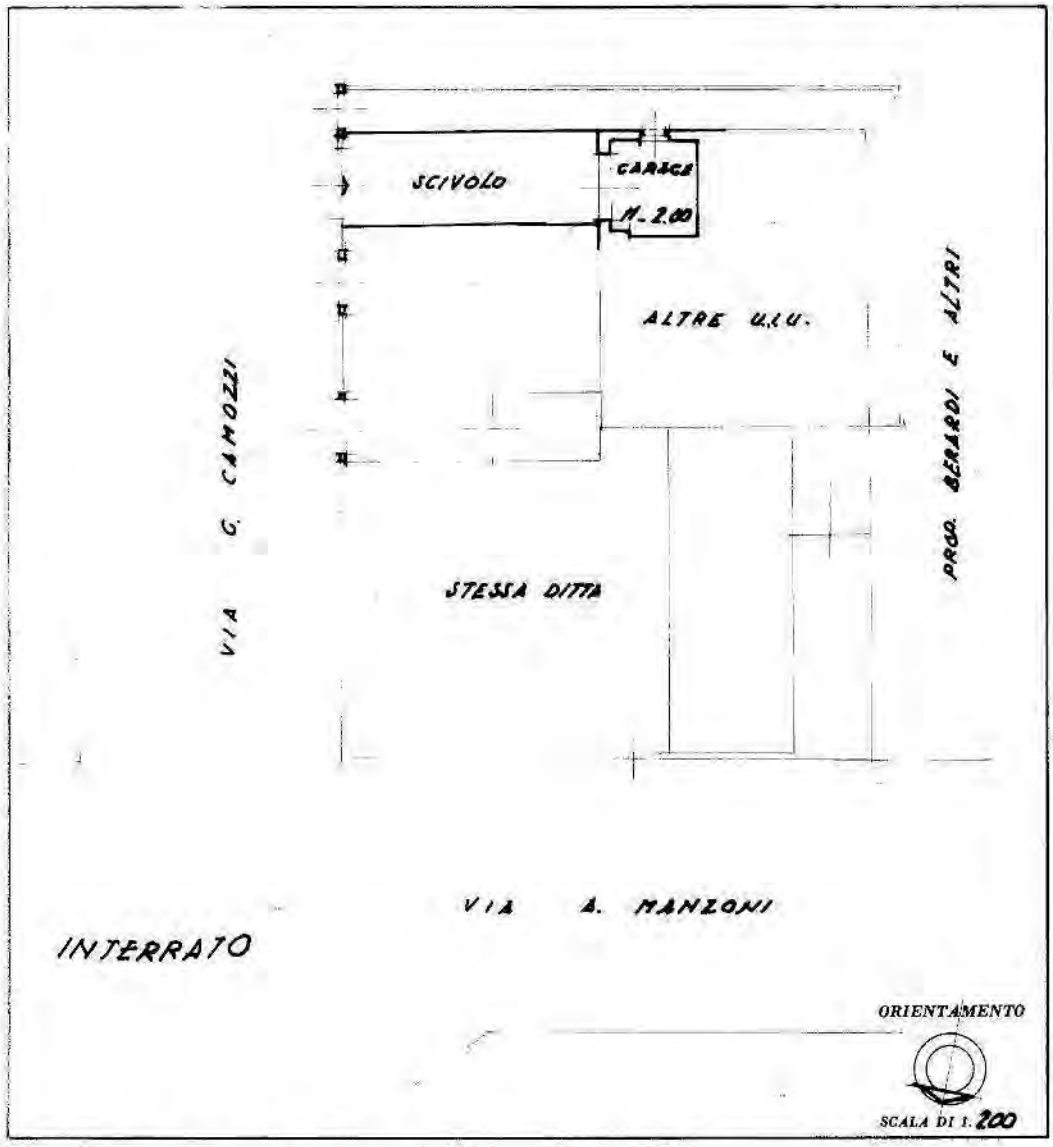
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di BRESCIA *Via* C. CAMOZZI 15

Ditta SFORZA UMBERTO

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di BRESCIA



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA	7542
PROT. N°	28
	2623
	D

Compilata dal GEOMETRA
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
MATTAROZZI MARIO

Iscritto all'Albo de I GEOMETRI

della Provincia di BRESCIA

DATA 18-12-1986

Firma: Mattarozzi Mario

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 24/12/1986 - Data: 08/10/2024 - n. T118074 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana: NZT - Foglio: 88 - Particella: 240 - Subalterno: 3 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 15 Piano S1
10 mem

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0039404 del 30/01/2024

Comune di Brescia

Via Gabriele Camozzi civ. 17

Identificativi Catastali:
Sezione: FIU
Foglio: 28
Particella: 1514
Subalterno: 12

Compilata da:
Marchese Alessio

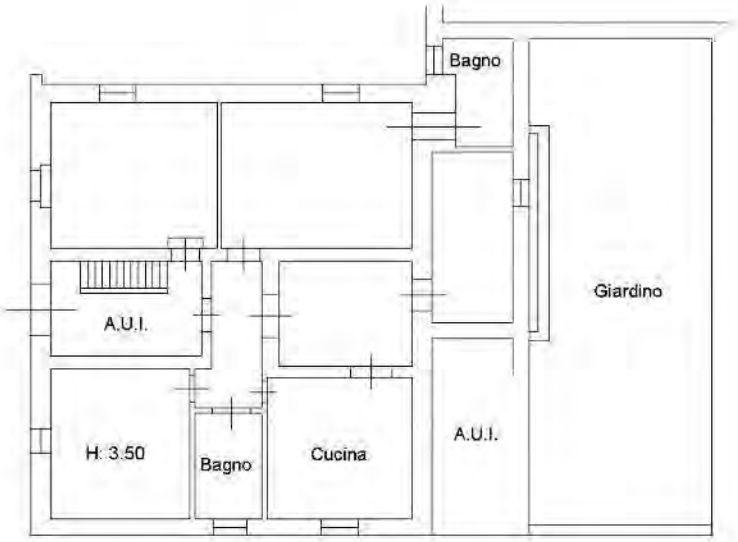
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 4790

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Terra



Ultima planimetria in atti

Data: 08/10/2024 - n. T114985 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 248 - Subalterno 12 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 17 Piano T
1 di 1 unità

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0000553 del 03/01/2024

Comune di Brescia

Via Gabriele Camozzi civ. 17

Identificativi Catastali:
Sezione: FIU
Foglio: 28
Particella: 1514
Subalterno: 9

Compilata da:
Marchese Alessio

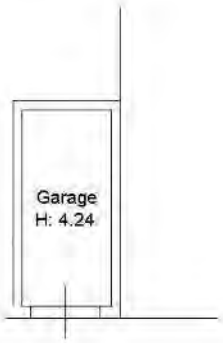
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 4790

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Terra





NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 248 - Subalterno 9 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 17 Piano T

Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0039405 del 30/01/2024

Comune di Brescia

Via Gabriele Camozzi civ. 17

Identificativi Catastali:
Sezione: FIU
Foglio: 28
Particella: 1514
Subalterno: 10

Compilata da:
Marchese Alessio

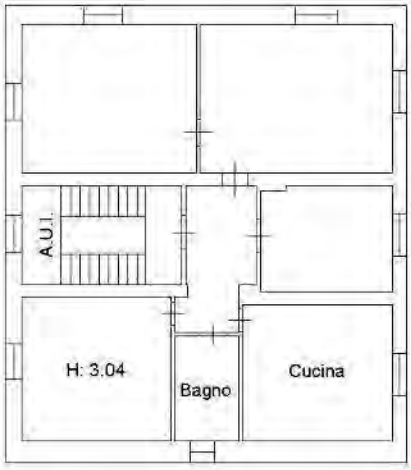
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 4790

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Secondo



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 248 - Subalterno 10 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 17 Piano 2

Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0000549 del 03/01/2024

Comune di Brescia

Via Gabriele Camozzi civ. 17

Identificativi Catastali:
Sezione: FIU
Foglio: 28
Particella: 1514
Subalterno: 8

Compilata da:
Marchese Alessio

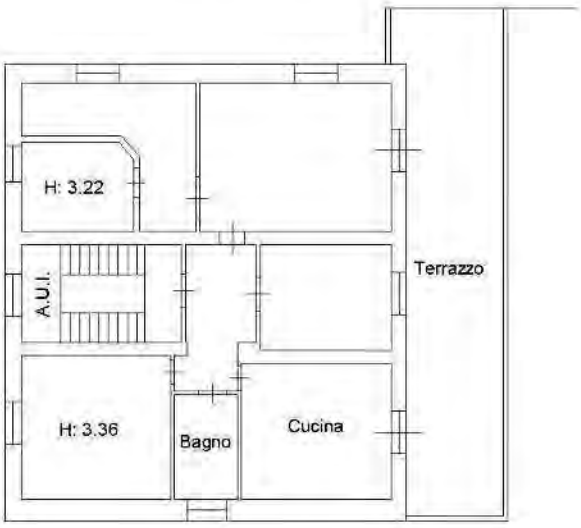
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 4790

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Primo



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 248 - Subalterno 8 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 17 Piano 1

Ultima planimetria in atti

4 - PORZIONE OVEST CASCINA MAGGIA





COD INVENTARIO	7451-7059
DENOMINAZIONE	Cascina Maggia
INDIRIZZO	Via Della Maggia, 3
VALORE STIMATO	588.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	892,50 mq

Situato in prossimità del casello autostradale Brescia Centro in via della Maggia il complesso venne venduto dalla Contessa Martinoni Caleppio al Comune di Brescia per la realizzazione del Piano di Zona A9 S. Polo.
Il compendio oggetto di alienazione è parte del più ampio compendio denominato Cascina Maggia. La porzione oggetto di alienazione contempla la ex casa padronale, su due piani fuori terra e la ex chiesetta entrambe con la relativa area di pertinenza.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 210, mapp. 33(Parte), 36, 28



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 210 mapp. n. 33 sub. 6, 8 e mapp. N. 36.
Censito al Catasto Terreni del Comune di Brescia sez. NCT fg. 210 mapp. n. 28.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

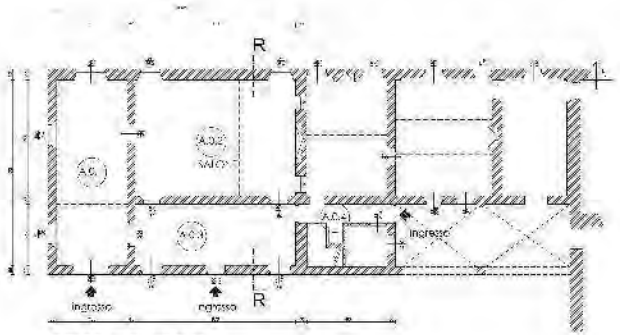
PIANO DELLE REGOLE

Parte edifici isolati di valore storico e architettonico /parte aree rurali periurbane.

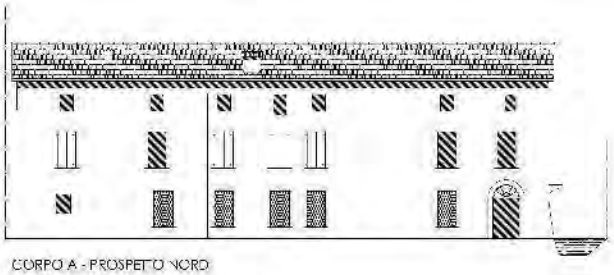


VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

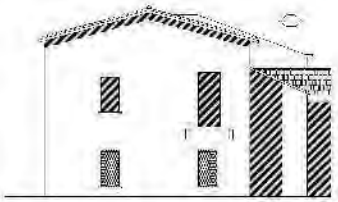
L'immobile è sottoposto a vincolo monumentale, l'alienazione/concessione del bene è stata autorizzata secondo quanto previsto dall' art 56 e 57 bis del D.Lvo n. 42/2004.



CORPO A PIANO TERRA



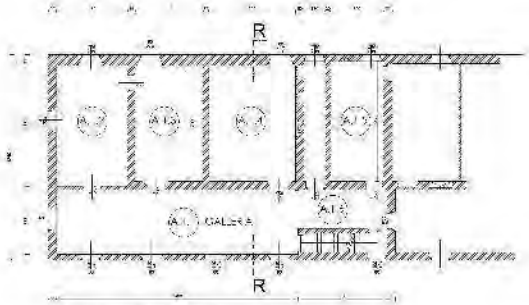
CORPO A - PROSPETTO NORD



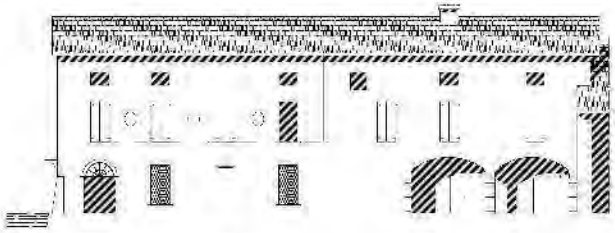
CORPO A - PROSPETTO OVEST



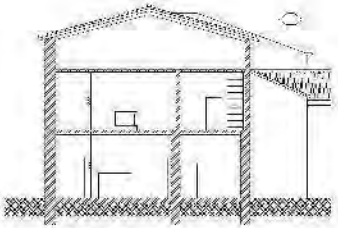
CASCINA MAGGIA - CASA PADRONALE



CORPO A - PIANO PRIMO



CORPO A - PROSPETTO SUD



SEZIONE R R

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0100529 del 30/06/2023

Comune di Brescia

Via Della Maggia civ. 3

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 210
Particella: 33
Subalterno: 6

Compilata da:
Marchese Alessio

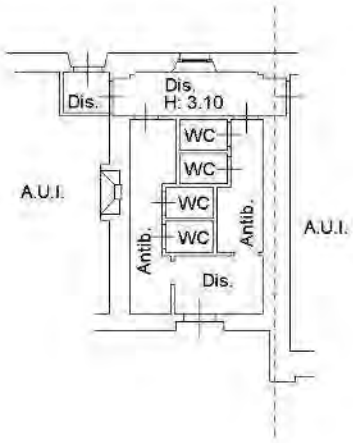
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 4790

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Terra



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 11/09/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 210 - Particella 33 - Subalterno 6 >
VIA DELLA MAGGIA n. 3 Piano T

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0350309 del 05/09/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Della Maggia civ.

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 210
Particella: 36
Subalterno:

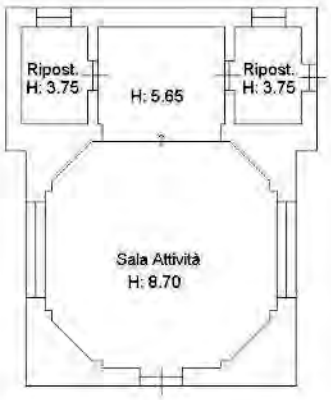
Compilata da:
Ponzoni Marco

Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblic

Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Terra





Catasto dei Fabbricati - Situazione al 22/06/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 210 - Particella 36 - Subalterno >
VIA DELLA MAGGIA Piano T

Ultima planimetria in atti

5 - VILLA PALAZZOLI, VIA VALSORDA



COD INVENTARIO	8015
DENOMINAZIONE	Villa Palazzoli
INDIRIZZO	Via Valsorda, 11
VALORE STIMATO	5.900.000,00 €*
SUPERFICIE LORDA	2.100 mq e circa 18.000 mq area pertinenziale

Ex pensionato per anziani Villa Palazzoli
Complesso edilizio pervenuto al patrimonio del Comune di Brescia per lascito testamentario da parte del sig. Federico Palazzoli nel 1966; fino all'anno 2015 la villa padronale fu destinata ad alloggi per anziani.
Nell'ambito di un'estesa area verde terrazzata e caratterizzata dalla presenza di essenze arboree secolari si trovano, all'ingresso su via Valsorda, due palazzine simmetriche originariamente adibite ad alloggio del custode e annesso rurale, mentre nella parte più a nord del compendio immobiliare si trovano la villa padronale con adiacente serra/limonaia in muratura e alcuni volumi accessori. Tra questi ultimi troviamo un volume situato in lato nord, nella porzione con terrazzamenti dal maggior declivio adibito a deposito, un ulteriore vano situato all'interno della balza inferiore rispetto a quella in cui è collocata la villa e un locale cantina ricavato nella collina immediatamente retrostante la villa destinato a rifugio antiaereo.

**Il valore esposto rappresenta una proiezione del valore di mercato di fabbricati analoghi per tipologia e collocazione compravenduti nella zona di riferimento ed è quindi suscettibile di variazione a seguito di predispostone di apposita perizia di stima.*

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT 125



IDENTIFICAZONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 125 mapp. n. 84 subalterni dal n. 1 al n. 10, mapp. 42 e mapp. n. 38.
Censito al Catasto Terreni del Comune di Brescia Fg 125 mapp.li n. 39 e n. 49.

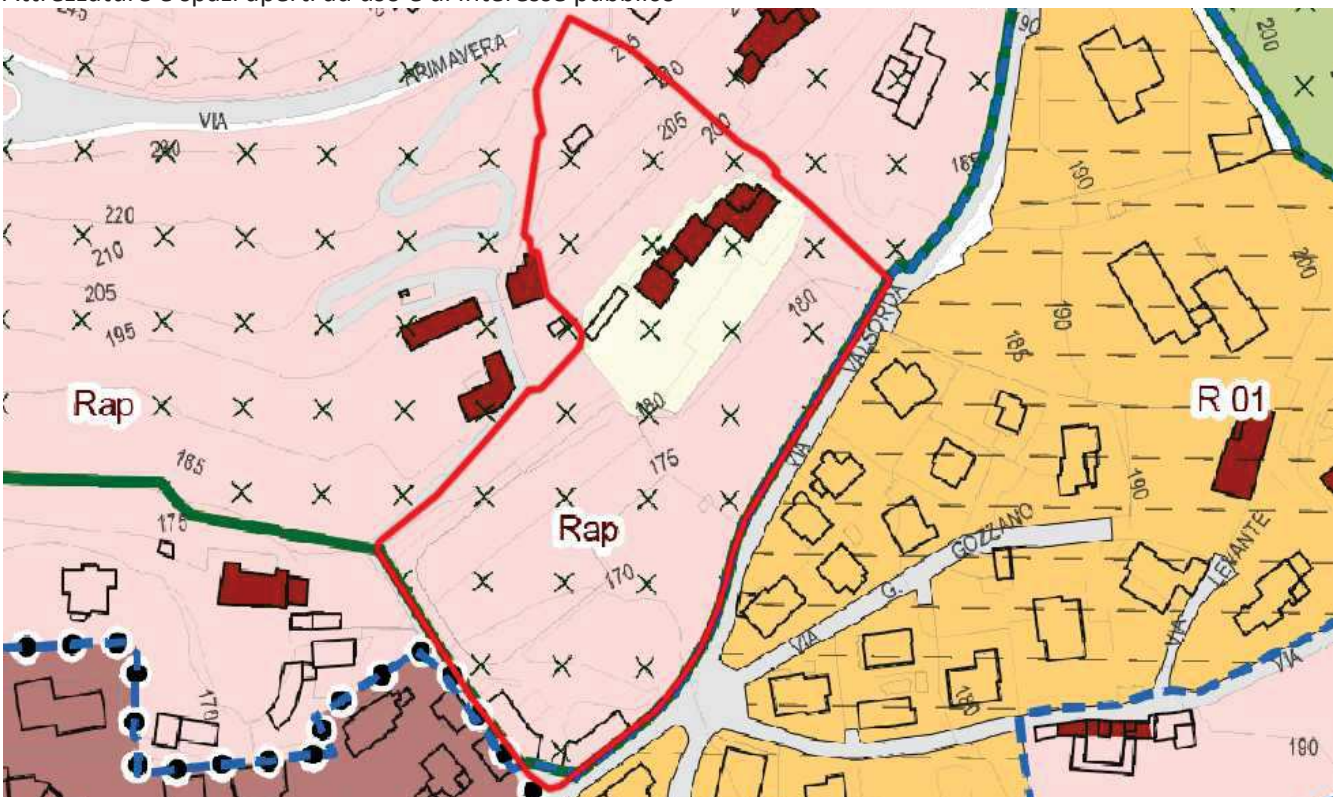
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione residenziale in ambito di elevato valore paesaggistico e ambientale - PLIS delle Colline

Edifici isolati di valore storico e architettonico

Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico



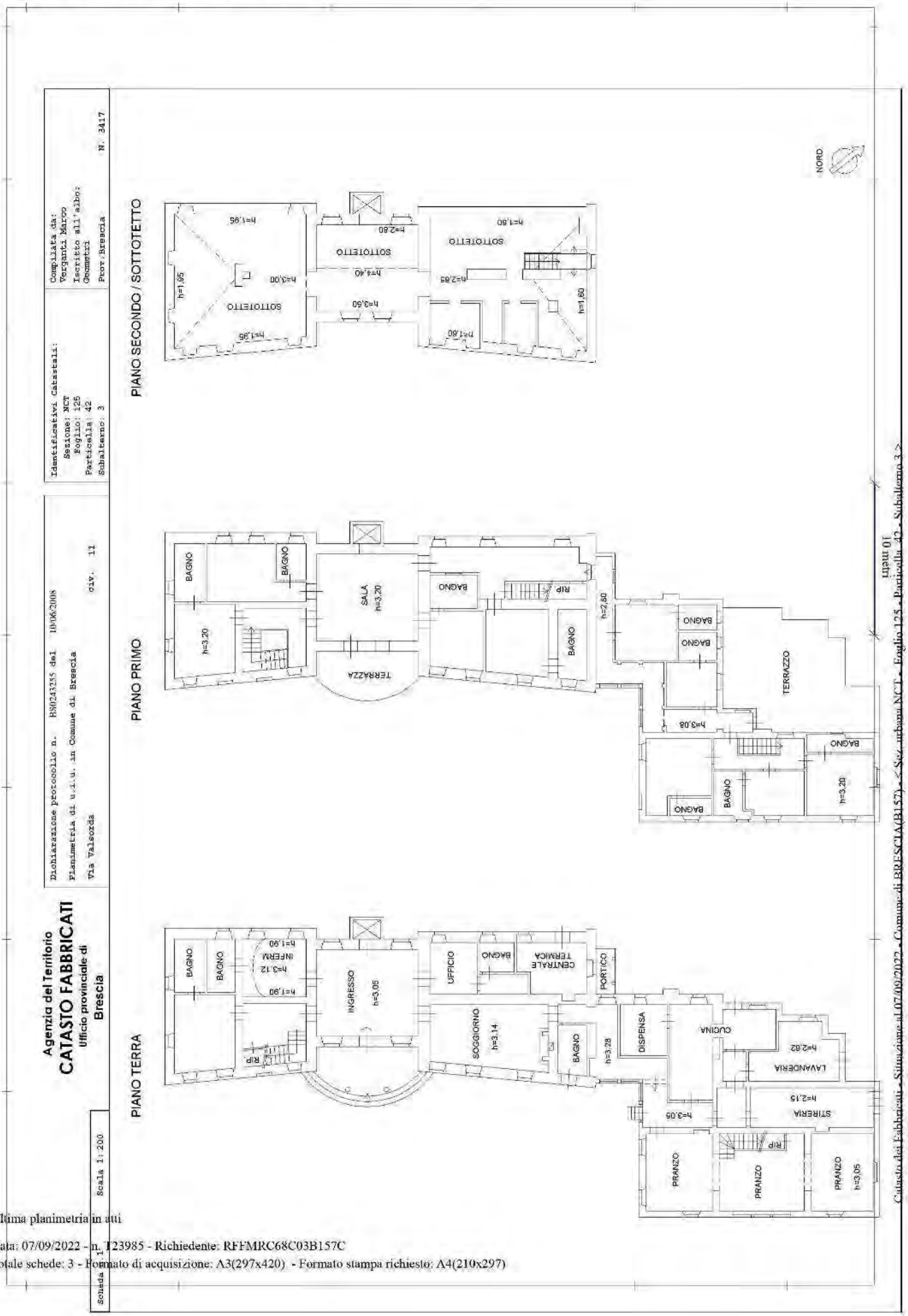
PIANO DEI SERVIZI

S2a - Case di cura ed RSA - PLIS delle Colline



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'area è sottoposta a vincolo paesaggistico, è in corso di perfezionamento la procedura di VIC - Verifica di Interesse Culturale ai sensi dell'art. 12 del D.vo 42/2004.



Ultima planimetria in atti

Data: 07/09/2022 - n. T23985 - Richiedente: RFFMRC68C03B157C
Totale schede: 3 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana: NCT - Foglio: 125 - Particella: 42 - Subalterno: 3 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano T-1 - 2

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243255 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 42
Subalterno: 3

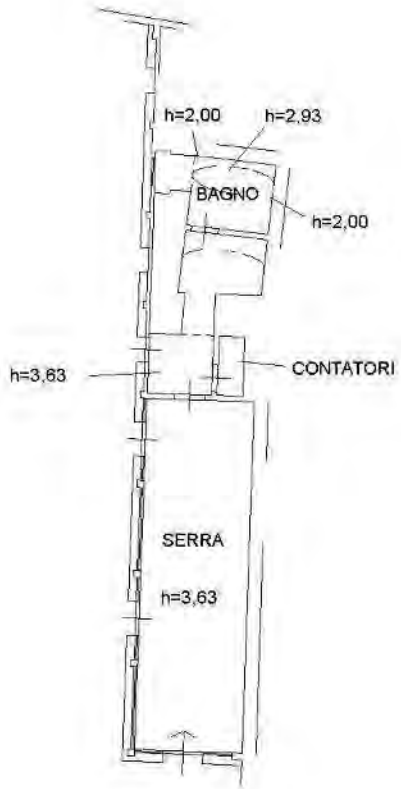
Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

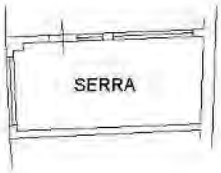
Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 2 Scala 1: 200

PARTICOLARE "A"
PIANO TERRA



PARTICOLARE "B"
PIANO TERRA
h=2,40



PARTICOLARE "C"
PIANO SEMINTERRATO





Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 42 - Subalterno 3 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano T-1 - 2

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243255 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 42
Subalterno: 3

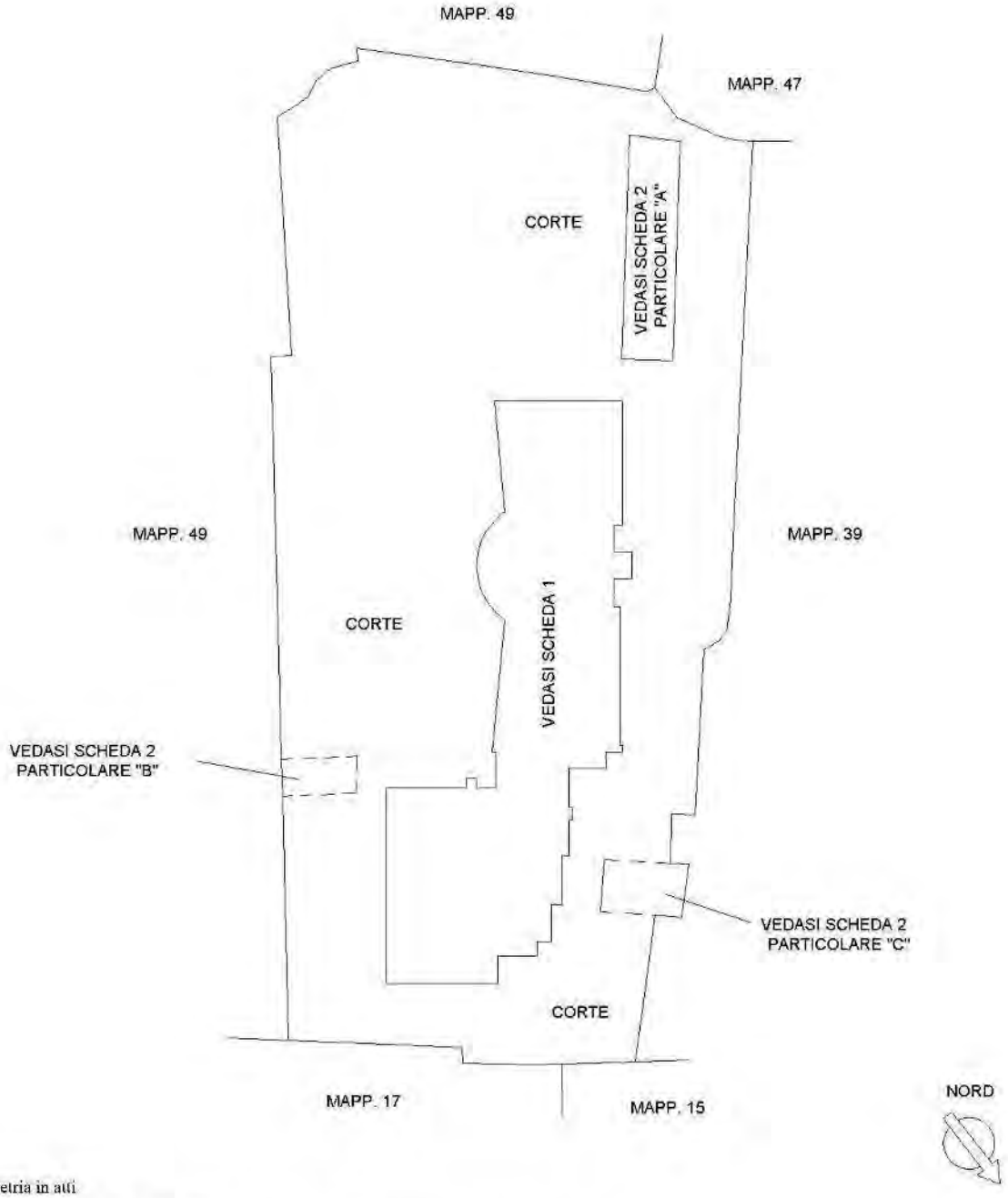
Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 3 Scala 1: 500

PIANO TERRA



Ultima planimetria in atti

Data: 07/09/2022 - n. T23985 - Richiedente: RFFMRC68C03B157C
Totale schede: 3 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 42 - Subalterno 3 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano T-1 - 2

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0445482 del 27/11/2009

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Primavera civ. 10

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 38
Subalterno:

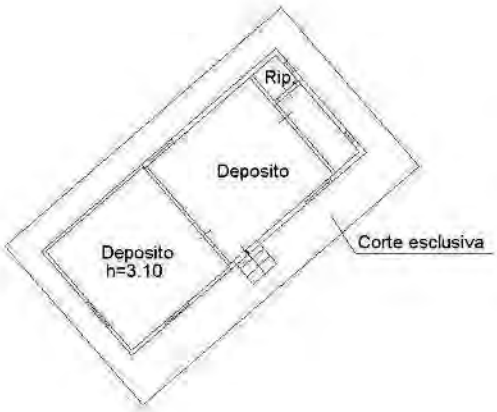
Compilata da:
Caldinelli Lorenza

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 5551

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO TERRA



Ultima planimetria in atti

Data: 07/09/2022 - n. T29911 - Richiedente: RFFMRC68C03B157C
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 38 - Subalterno >
VIA PRIMAVERA n. 10 Piano T

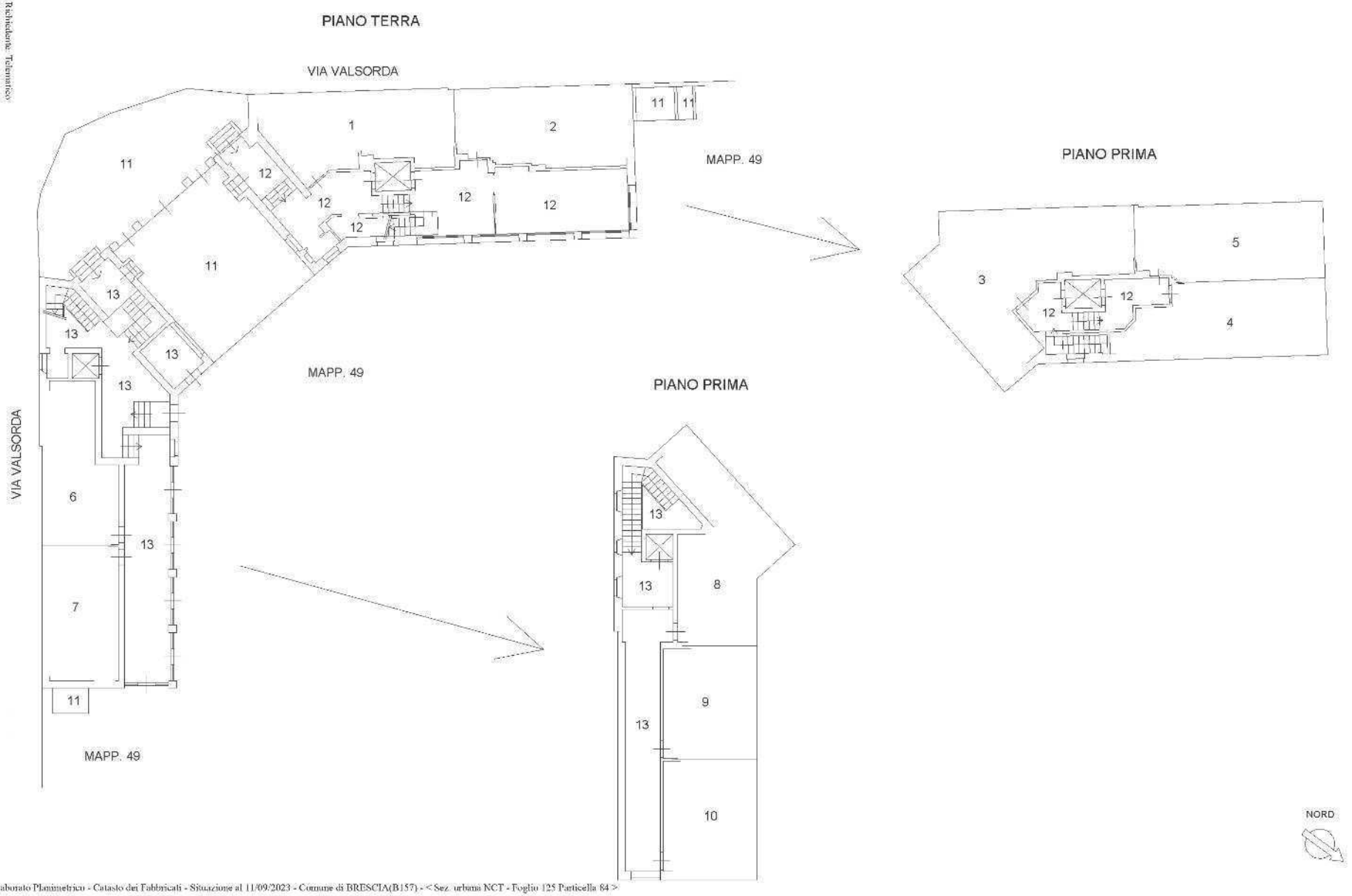
Data: 11/09/2023 - n. T178757 - Richiedente: Telematico
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420) - Fattore di scala non utilizzabile
Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di Brescia

ELABORATO PLANIMETRICO	Compilato da: Verganti Marco		Iscritto all'albo: Geometri	Prov. Brescia	N. 3417
Comune di Brescia	Sezione: NCT	Foglio: 125	Particella: 84	Protocollo n. BS0243292	del 10/06/2008
Dimostrazione grafica dei subalterni			Tipo Mappale n. 145063 del 04/04/2008	Scala 1 : 500	



Data: 11/09/2023 - n. T178757 - Richiedente: Telematico

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243284 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 1

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO TERRA
h=2,89



NORD

Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 1 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano T
1o non in scala

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243284 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 2

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO TERRA
h=2,71



NORD

Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 2 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano T

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243284 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 3

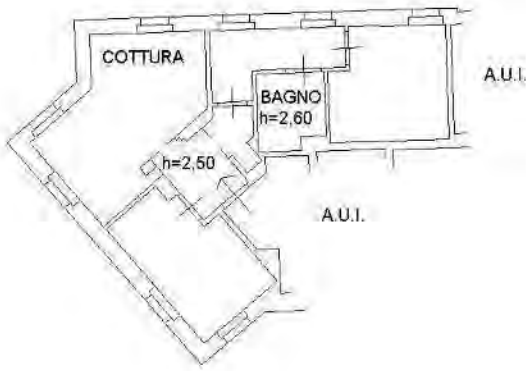
Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO PRIMO
h=3,01



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 3 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano 1

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243284 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 4

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO PRIMO
h=2,70



NORD

Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 4 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano 1

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243284 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 5

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO PRIMO
h=2,70



NORD

Ultima planimetria in atti

Data: 20/09/2022 - n. T233965 - Richiedente: RFFMRC68C03B157C
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 5 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano 1

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243292 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 6

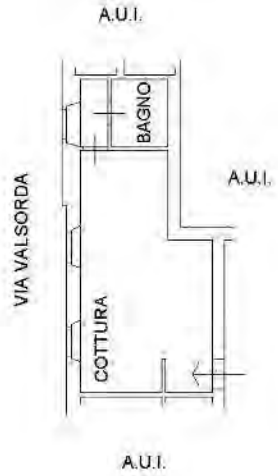
Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO TERRA
h=2,90



NORD

Ultima planimetria in atti

Data: 20/09/2022 - n. T234374 - Richiedente: RFFMRC68C03B157C
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 6 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano T

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243292 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 7

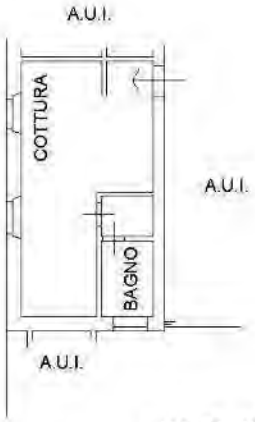
Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO TERRA
h=2,70



MAPP. 49

NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 7 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano T

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243292 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 8

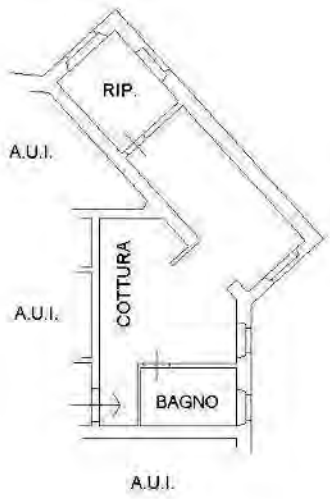
Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO PRIMO
h=3,00



NORD

Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 8 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano 1
unità 01

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243292 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 9

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO PRIMO
h=3,00



NORD

Ultima planimetria in atti

Data: 20/09/2022 - n. T235526 - Richiedente: RFFMRC68C03B157C
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 9 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano 1

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243292 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 10

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO PRIMO
h=3,00



NORD

Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 10 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano 1

6 - FABBRICATO VIA PARENZO



COD INVENTARIO	5024
DENOMINAZIONE	Fabbricato Ex Palestra Via Parenzo
INDIRIZZO	Via Parenzo, 162
VALORE STIMATO	240.000,00
SUPERFICIE LORDA	720 mq

Fabbricato in origine edificato per ospitare un impianto natatorio fu in seguito riconvertito in palestra disposta su due piani; al livello interrato si trova un'area a deposito.
L'immobile dispone di area pertinenziale esclusiva dove sono presenti i posti auto.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT 161



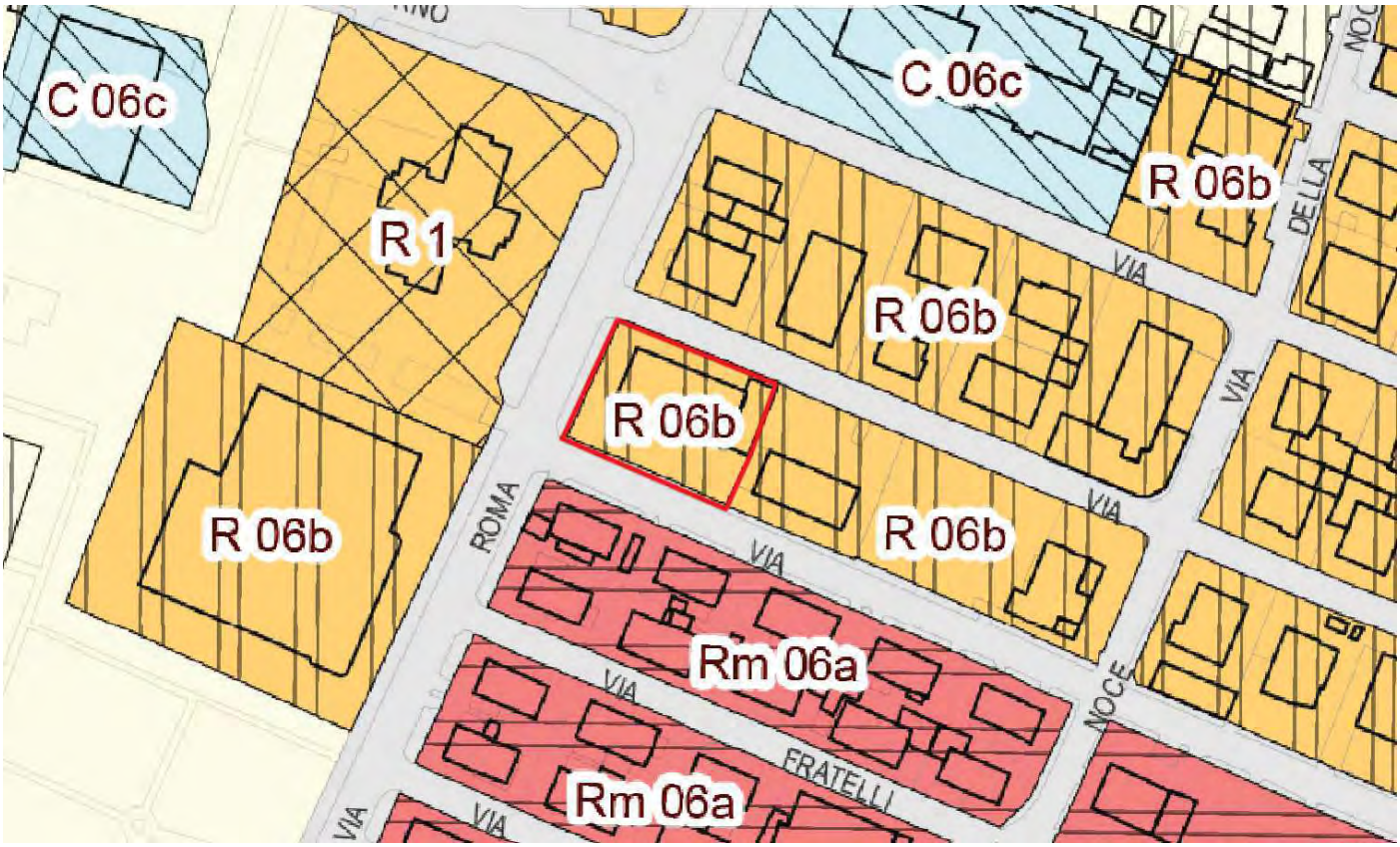
IDENTIFICAZONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. SNA fg. 5 mapp. 9600

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione residenziale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Area ricompresa nella perimetrazione di cui alla ordinanza sindacale SIN Brescia Caffaro matrice acque sotterranee.

MODULARIO
F. rig. rand. 498

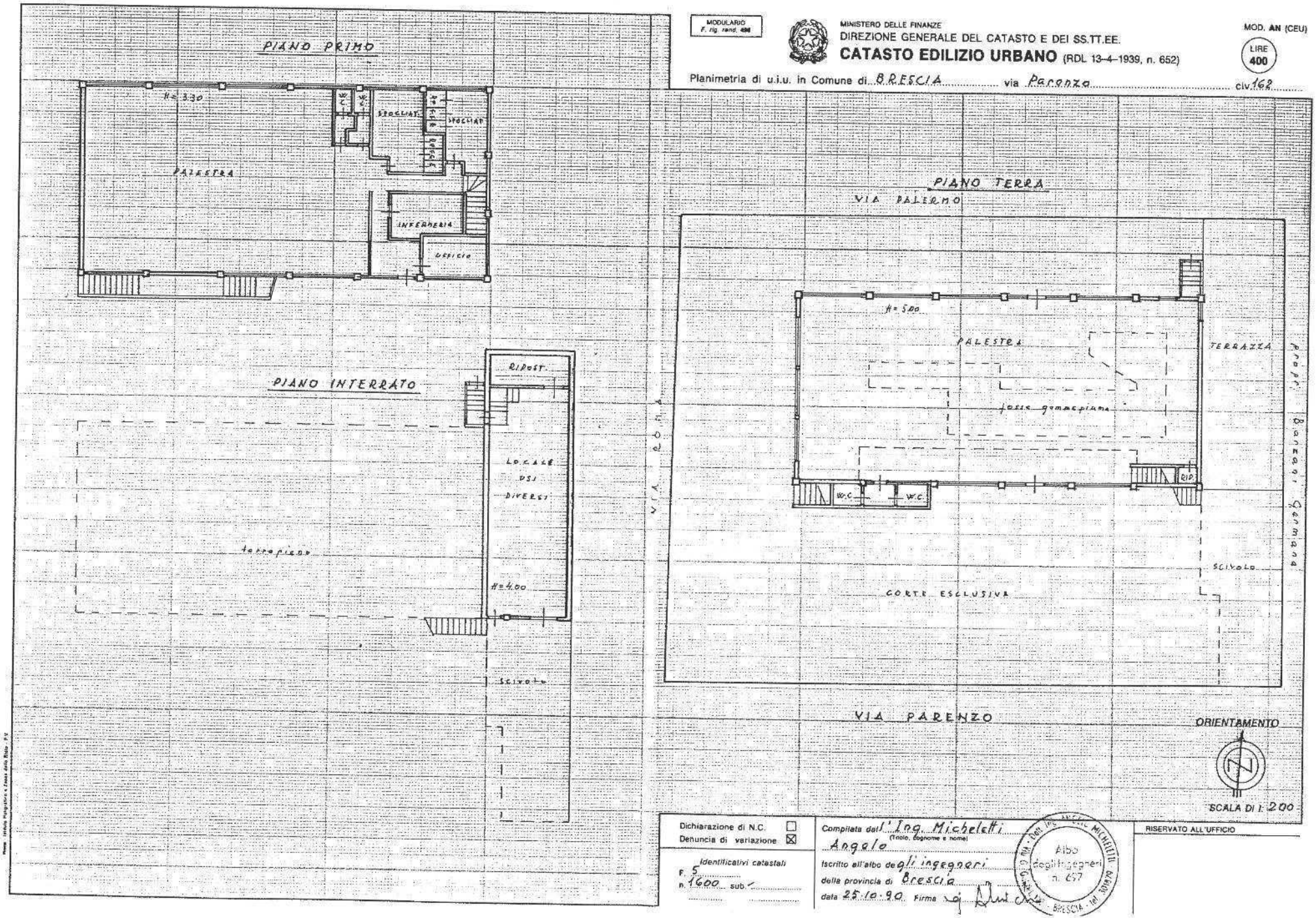
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di BRESCIA via Parenzo civ. 162



Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 5
n. 1600 sub. ✓

Compilata dall'Ing. Micheletti Angelo
(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Brescia

data 25.10.90 Firma

Albo degli ingegneri n. 677

RISERVATO ALL'UFFICIO

587

7 - CASA BOTTEGA - VIA DELLE BATTAGLIE



COD INVENTARIO	9036
DENOMINAZIONE	Casa d’Artista
INDIRIZZO	Via delle Battaglie, 15
VALORE STIMATO	180.000,00
SUPERFICIE LORDA	105 mq

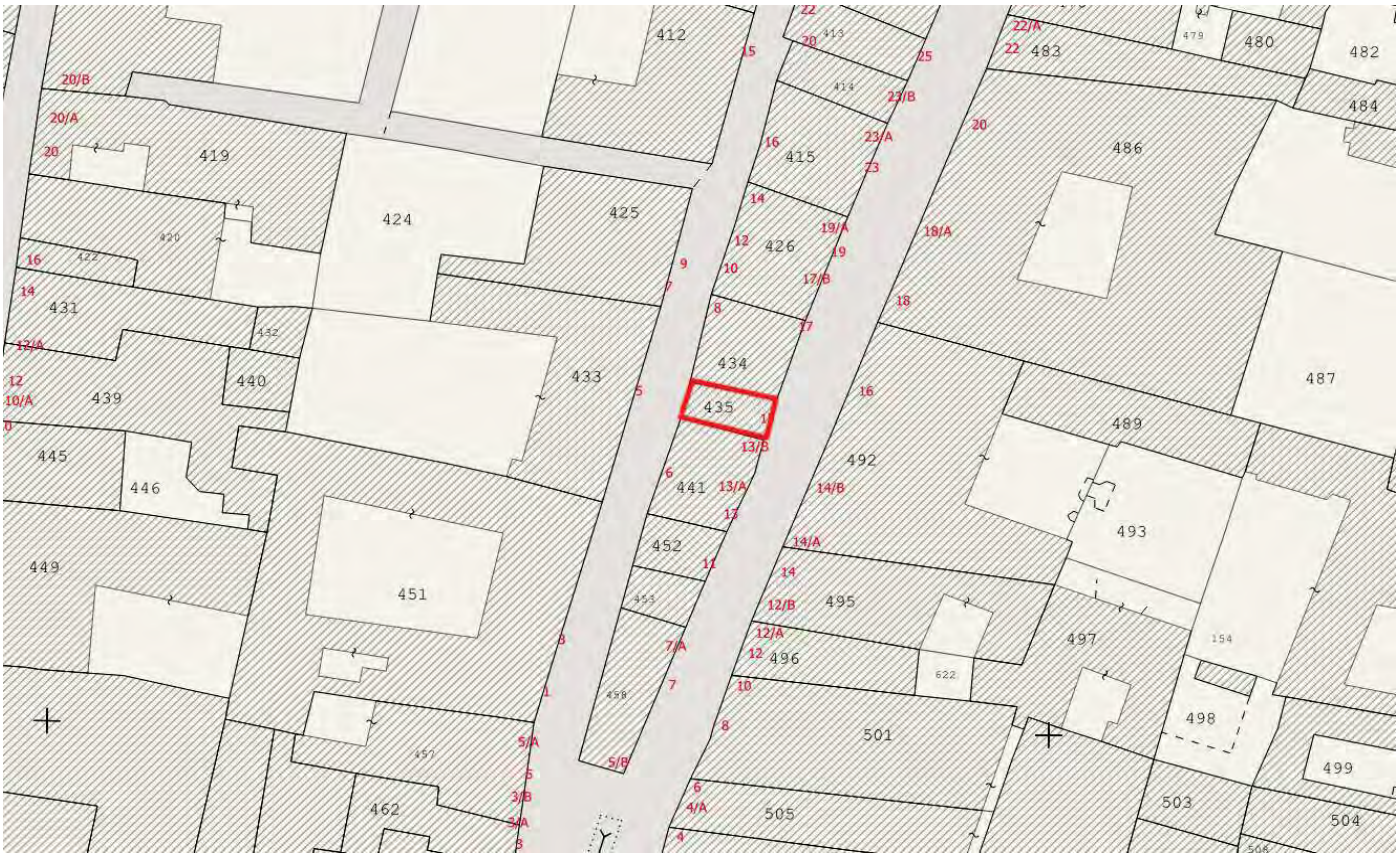
Fabbricato storico situato tra Via Battaglie e Vicolo due Torri agli inizi del secolo scorso destinato a lavatoio pubblico. Ora a seguito di un intervento di ristrutturazione risalente all’anno 2005 si presenta disposto su due livelli entrambi soppalcati e comprende un laboratorio artigianale con soppalco al piano inferiore e spazi abitativi ai due livelli superiori.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT 117



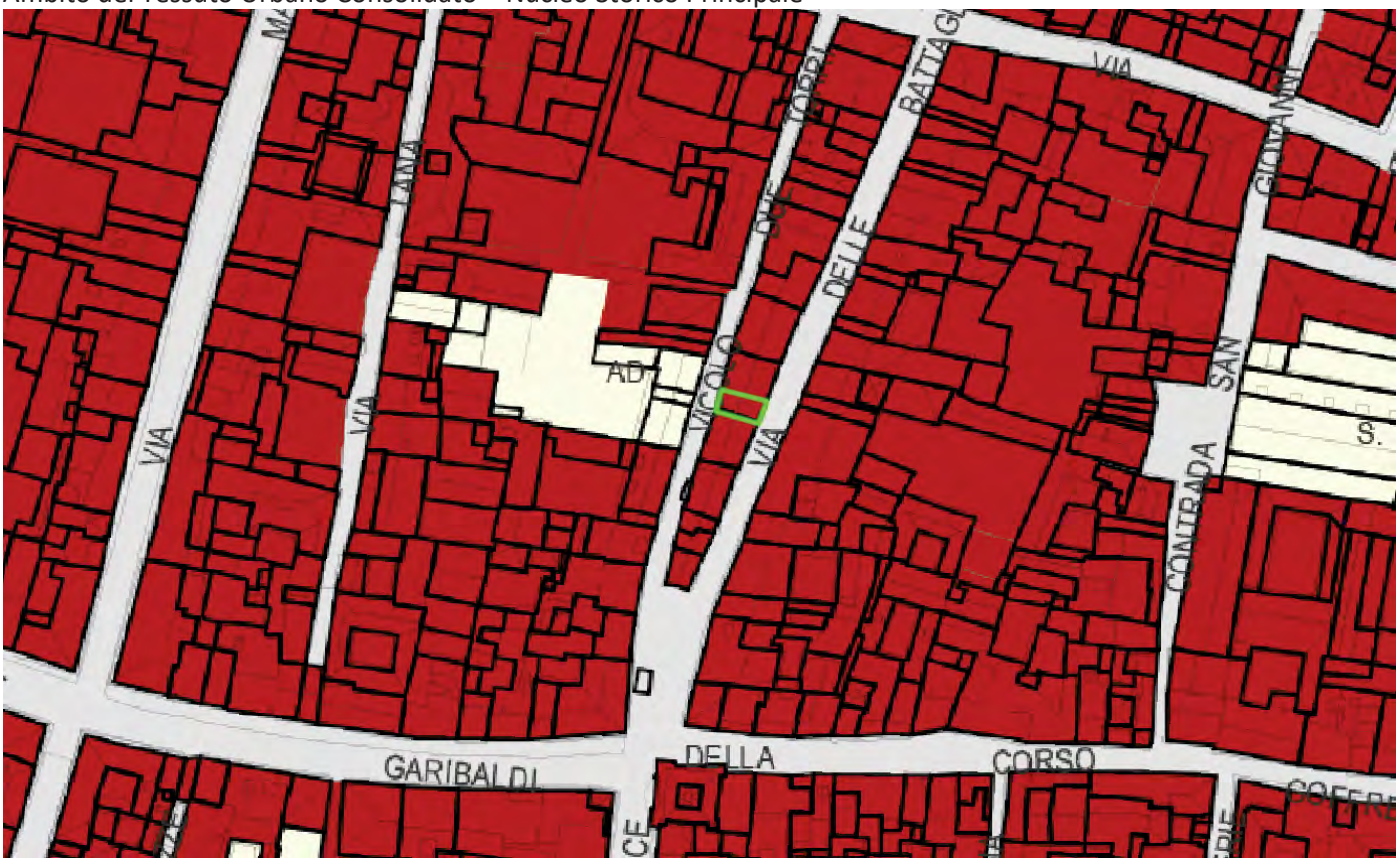
IDENTIFICAZONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. BRE fg. 2 mapp. 2096 sub. 3, 4 e 5

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del Tessuto Urbano Consolidato – Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

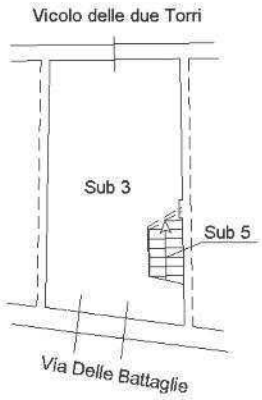
L'immobile è di interesse monumentale; Il Ministero della Cultura - Segretariato Regionale per la Lombardia con nota del 26.04.2023 PG 136467 ha autorizzato la alienazione del bene.

ELABORATO PLANIMETRICO
Compilato da: Morandini Lucia
Iscritto all'albo: Architetti
Prov. Brescia N. 1145

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Comune di Brescia	Protocollo n. BS0339398 del 28/08/2008
Sezione: BRE Foglio: 2 Particella: 2096	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500

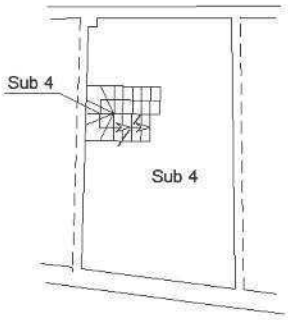
PIANO TERRA



PIANO AMMEZZATO
Soppalco

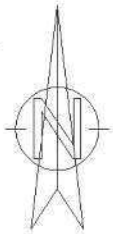


PIANO PRIMO



PIANO SECONDO
Soppalco





Ultima planimetria in atti

Data: 02/11/2021 - n. T112931 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 02/11/2021 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana BRE - Foglio 2 - Particella 2096>

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0339398 del 28/08/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Delle Battaglie civ. 13/B

Identificativi Catastali:
Sezione: BRE
Foglio: 2
Particella: 2096
Subalterno: 3

Compilata da:
Morandini Lucia

Iscritto all'albo:
Architetti

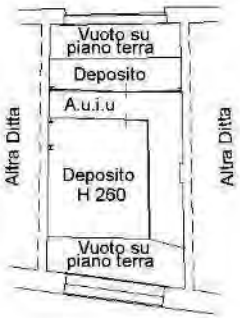
Prov. Brescia N. 1145

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO TERRA



PIANO AMMEZZATO
Soppalco





Catasto dei Fabbricati - Situazione al 02/11/2021 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana BRE - Foglio 2 - Particella 2096 - Subalterno 3 >
VIA DELLE BATTAGLIE n. 13/B Piano T

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0339398 del 28/08/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Delle Battaglie civ. 13/B

Identificativi Catastali:
Sezione: BRE
Foglio: 2
Particella: 2096
Subalterno: 4

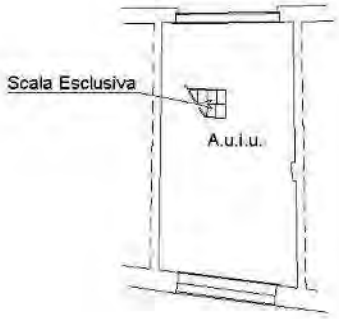
Compilata da:
Morandini Lucia

Iscritto all'albo:
Architetti

Prov. Brescia N. 1145

Scheda n. 1 Scala 1: 200

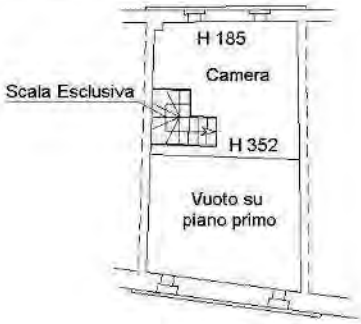
PIANO AMMEZZATO
Soppalco



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO
Soppalco





Ultima planimetria in atti

Data: 02/11/2021 - n. T109761 - Richiedente: RFFMRC68C03B157C

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 02/11/2021 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana BRE - Foglio 2 - Particella 2096 - Subalterno 4>
VIA DELLE BATTAGLIE n. 13/B Piano 1-2

Data: 08/09/2023 - n. T171331 - Richiedente: FGLRLL66B49L339N

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0213889 del 04/09/2014 Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia Quartiere Leonessa civ. 2	Identificativi Catastali: Sezione: NCT Foglio: 175 Particella: 101 Subalterno: 4	Compilata da: Gorati Laura Iscritto all'albo: Geometri Prov. Brescia N. 5377

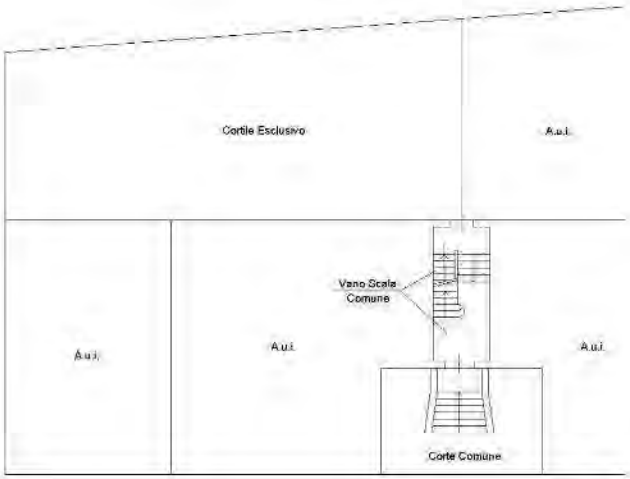
Scheda n. 1 Scala 1: 200

Ultima planimetria in atti

Data: 08/09/2023 - n. T171331 - Richiedente: FGLRLL66B49L339N

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

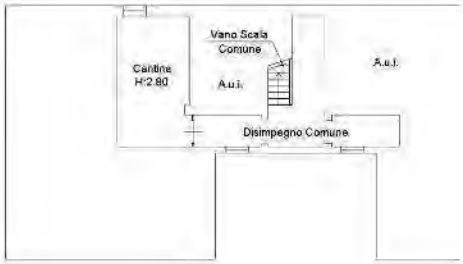
Piano Terra



Piano Primo



Piano Seminterrato





10 metri

8 - FABBRICATO RESIDENZIALE VIA A. CHIAPPA



COD INVENTARIO	8029
DENOMINAZIONE	Fabbricato Residenziale in Via A. Chiappa
INDIRIZZO	Via A. Chiappa 12
VALORE STIMATO	65.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	180,00 mq

Piccolo fabbricato a due piani fuori terra costituito da un unico appartamento di quattro vani più servizi al piano terreno ed un ampio sottotetto di quattro locali. Dispone di area pertinenziale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 221, mapp. 18



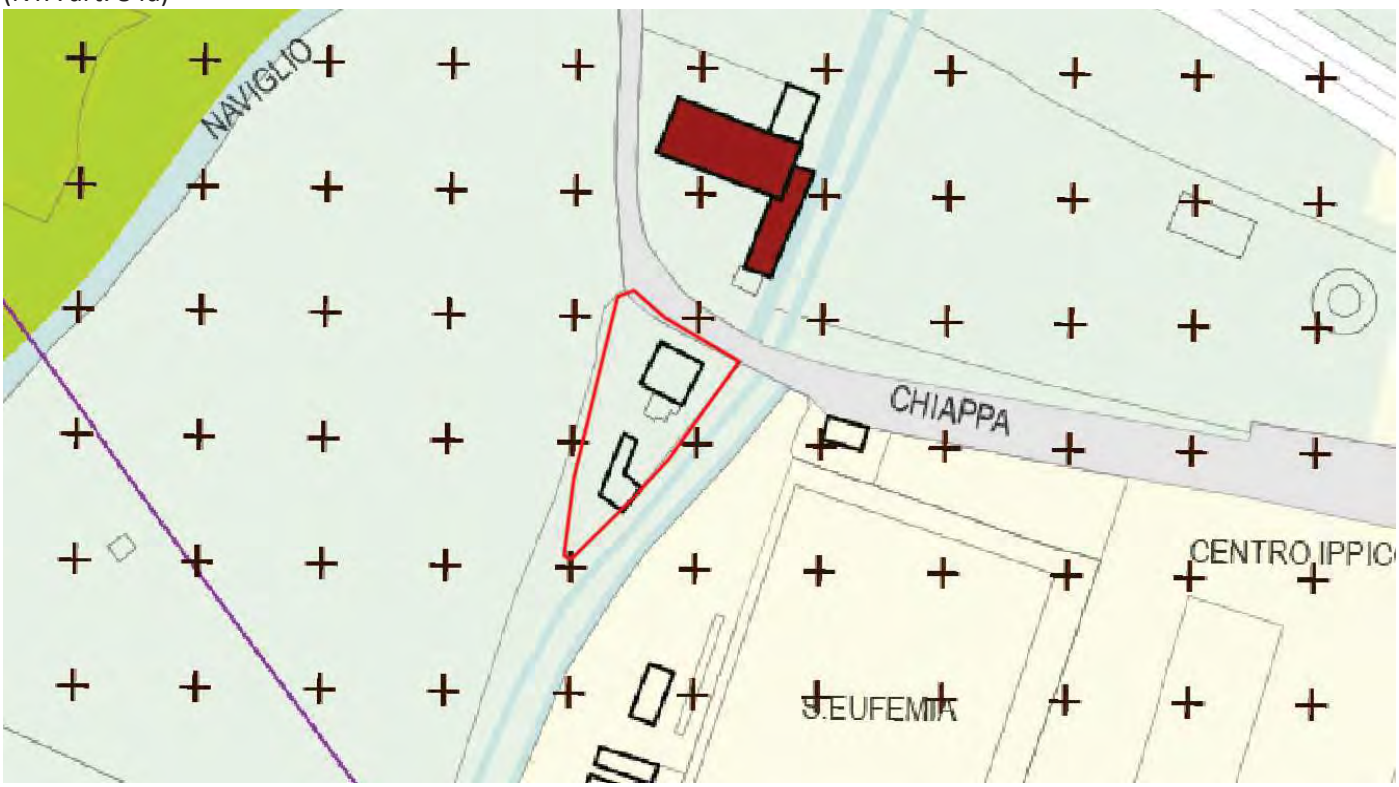
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT fg. 221 mapp. 18.

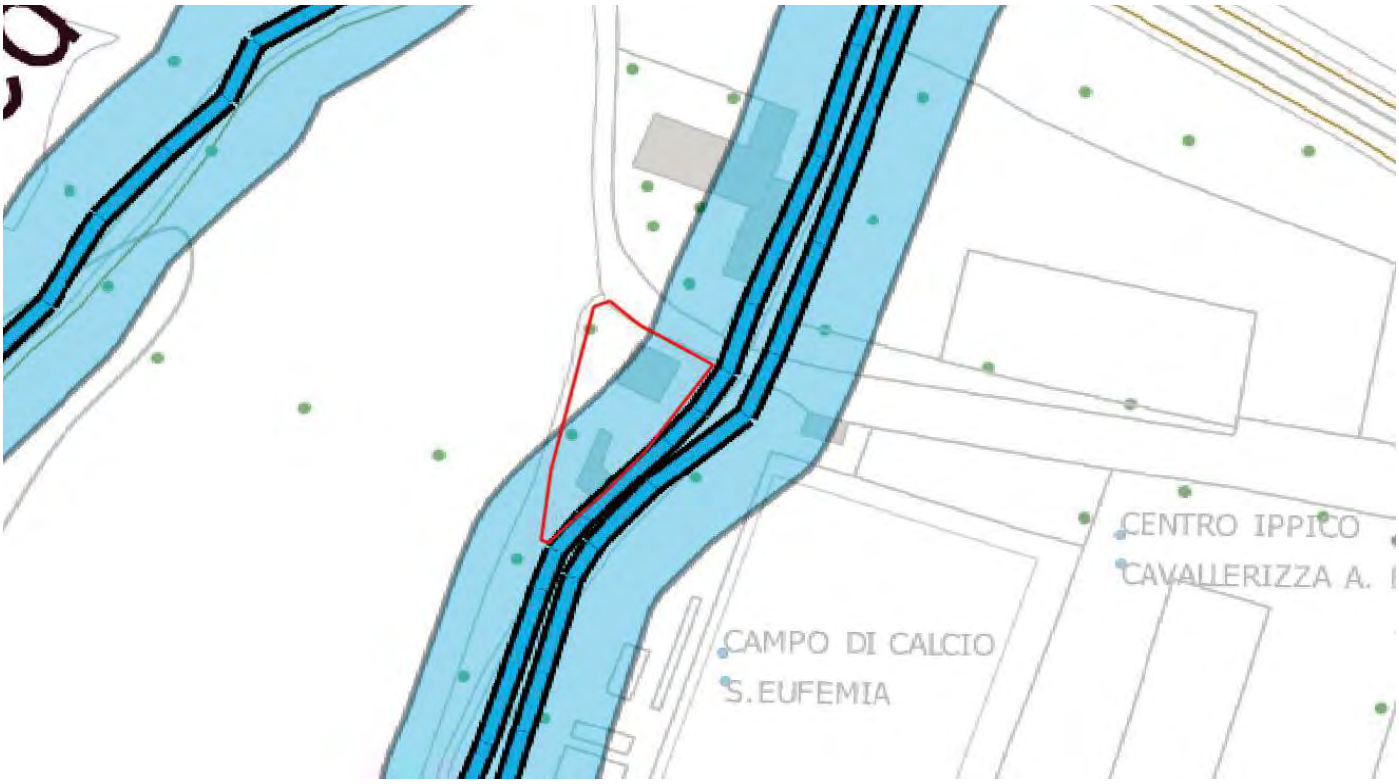
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito non urbanizzato
Aree agricole di cintura
(NTA art. 84a)



RETICOLO IDRICO MINORE



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile non è di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004.
L'immobile ricade nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua Roggia Comuna e Roggia Vescovada, Consorzio di Bonifica Chiese.

Data: 20/05/2020 - n. T231617 - Richiedente: BNCMSM57D19B157W
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Brescia

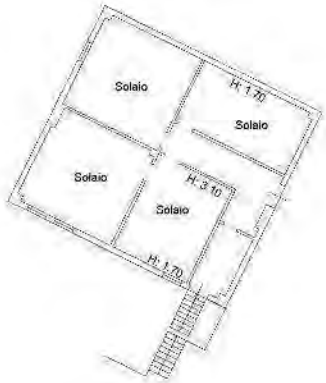
Dichiarazione protocollo n. BS0092429 del 30/04/2013
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia
Via Agostino Chiappa civ. 12

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 221
Particella: 18
Subalterno:

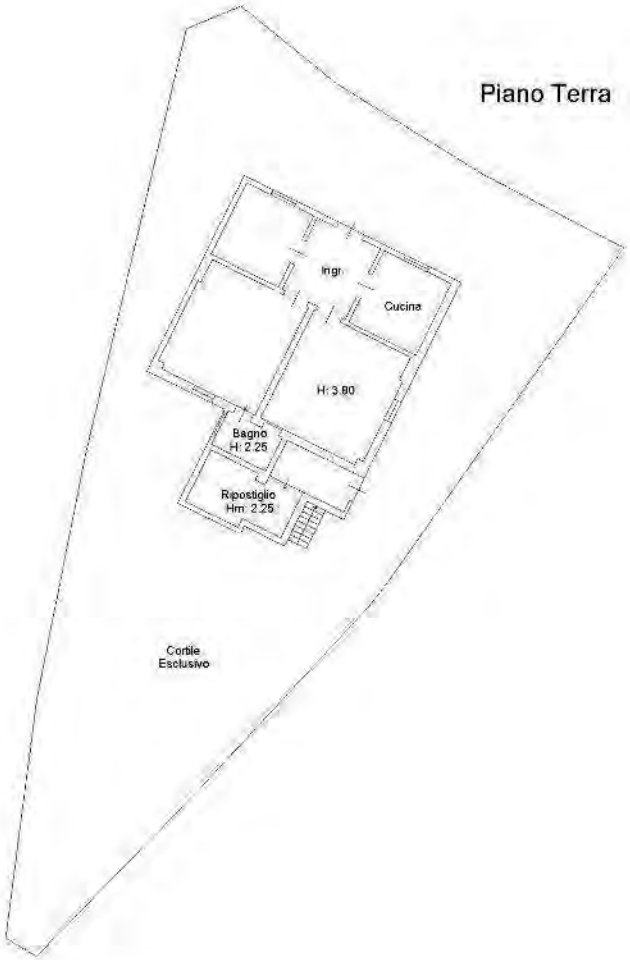
Compilata da:
Azzini Massimo
Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblico
Prov. N.

Scheda n.1 Scala 1: 200

Piano Primo



Piano Terra





Data: 20/05/2020 - n. T231617 - Richiedente: BNCMSM57D19B157W

10 - FABBRICATO IN COMUNE DI MAZZANO



COD INVENTARIO	10003a
DENOMINAZIONE	Fabbricato in comune di Mazzano
INDIRIZZO	Via Prati Magri 11
VALORE STIMATO	120.800,00 €
SUPERFICIE LORDA	206 mq e 176 mq di corte

Porzione di antico fabbricato, in prevalenza ad uso abitativo, è costituita da un corpo di fabbrica principale a due piani fuori terra e da più volumi secondari ad uso accessorio distribuiti attorno ad una corte esclusiva.
L'immobile si presenta in sufficiente stato di manutenzione per la parte abitativa mentre in forte degrado versano i locali accessori.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 11, mapp. 38



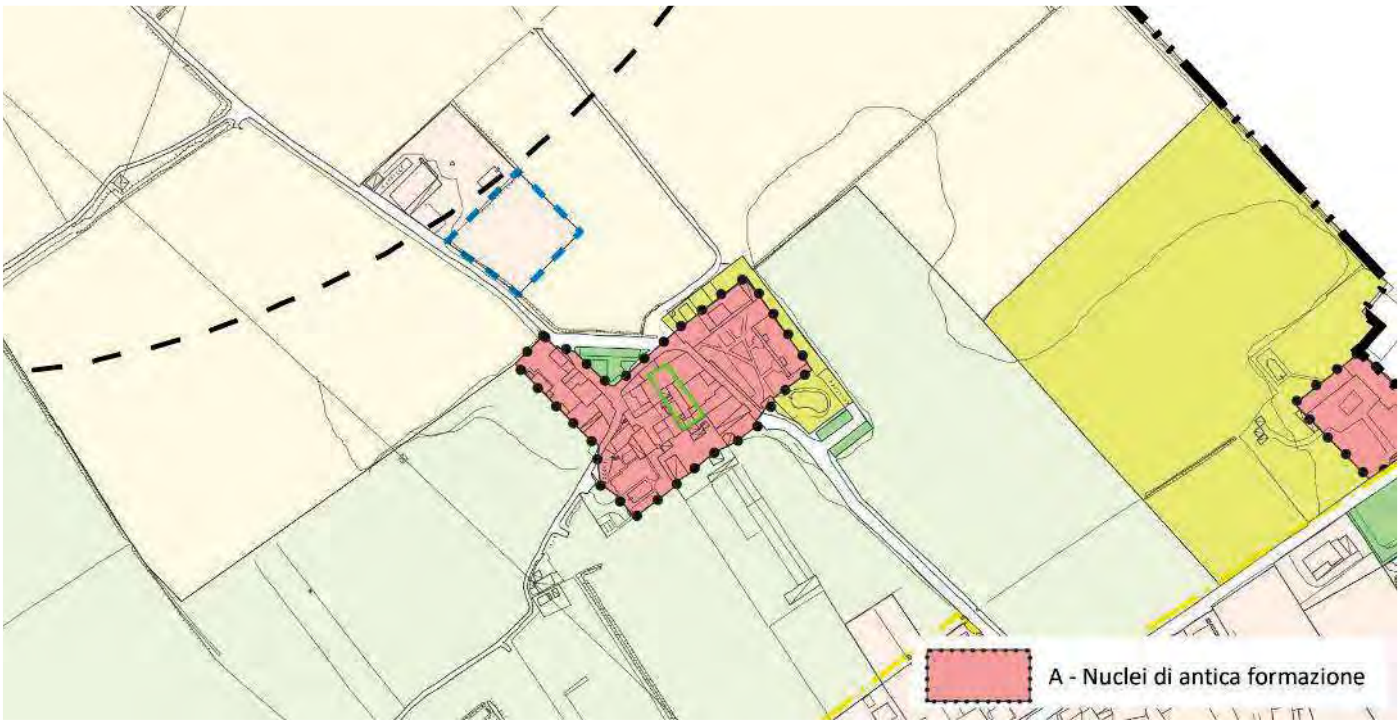
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Mazzano sez. NCT fg. 11 mapp. 38.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Nucleo di antica formazione



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile con provvedimento del 20/8/2019 prot. n. 4578 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Segretariato Regionale per la Lombardia è stato dichiarato di interesse artistico e storico. Sono esclusi dal provvedimento di tutela i corpi di fabbrica annessi e realizzati di recente.

602

MODULARIO F. rig. rend. 484

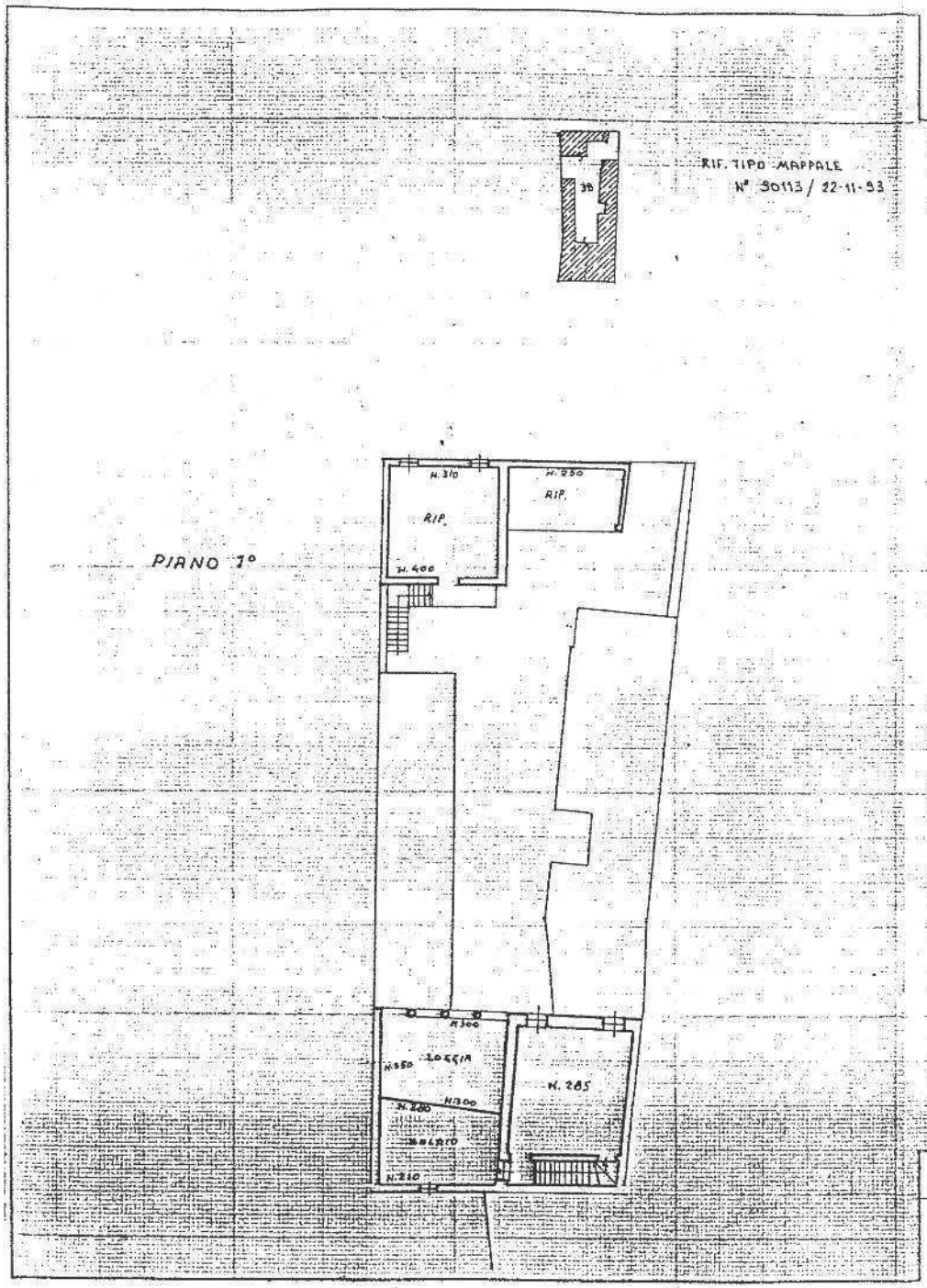
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

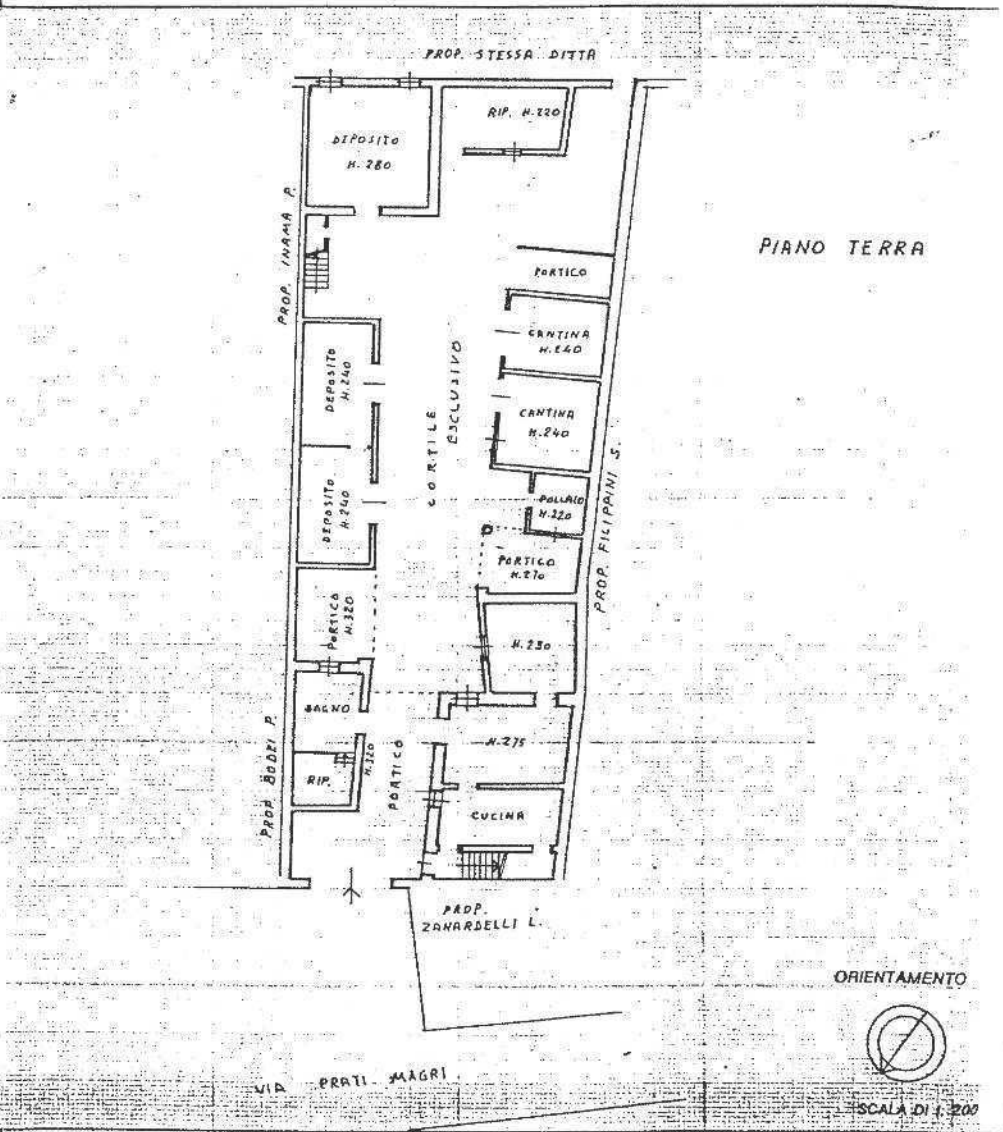
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di MAZZANO via PRATI MAGRI civ. 11





Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Identificativi catastali
F. 11
n. 38 sub.

Compilata dal GEOM.
(Titolo, cognome e nome)
GIUSEPPE BASSINI
Iscritto all'albo de i GEOM.
della provincia di BRESCIA n. 1500
data 20-12-93 Firma G. Bassini

GIUSEPPE BASSINI GEOMETRA 1500 BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO

11 - ALLOGGI IN COMUNE DI NUVOLENTO



COD INVENTARIO	10010
DENOMINAZIONE	Alloggi in comune di Nuvolento
INDIRIZZO	Via S. Andrea 29, Nuvolento (BS)
VALORE STIMATO	738.140,00 €
SUPERFICIE LORDA	627,00 mq (5 u.i.)

Si tratta di un antico fabbricato situato nel nucleo storico di Sant''Andrea in un contesto condominiale ristrutturata nei primi anni '90 de secolo scorso. Si compone di n. 5 appartamenti la cui gestione in epoca recente è stata affidata al Comune di Nuvolento; allo stato attuale sono inutilizzati e necessitano di importanti interventi manutentivi.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 6, mapp. 80



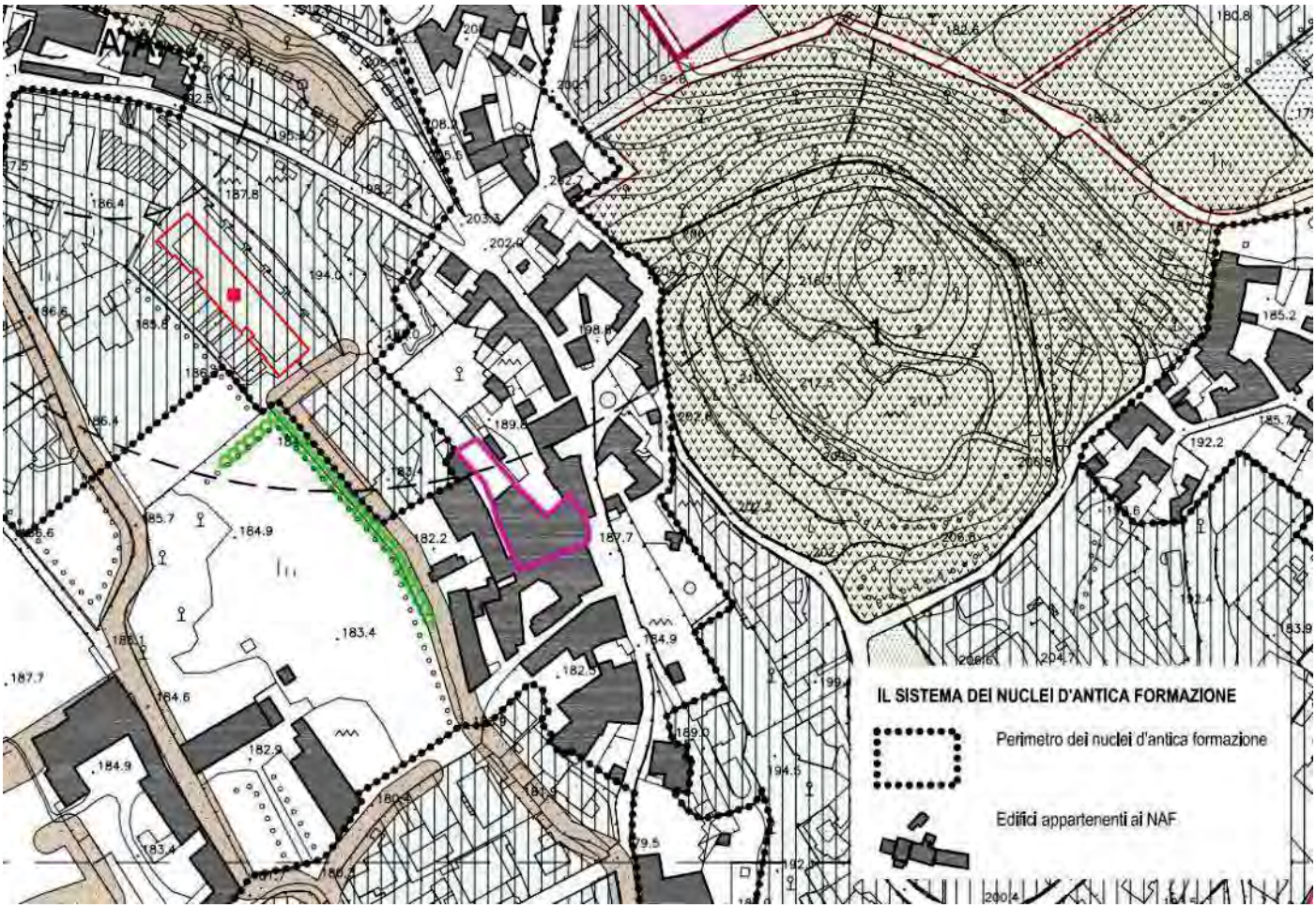
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Nuvolento sez. NCT fg. 6 mapp. 80 sub 5, 7, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Nuclei di antica formazione - ISOLATO N. 5 – S. ANDREA



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'articolo 12 del Codice dei Beni Culturali ha dato esito negativo "con cautele".

609

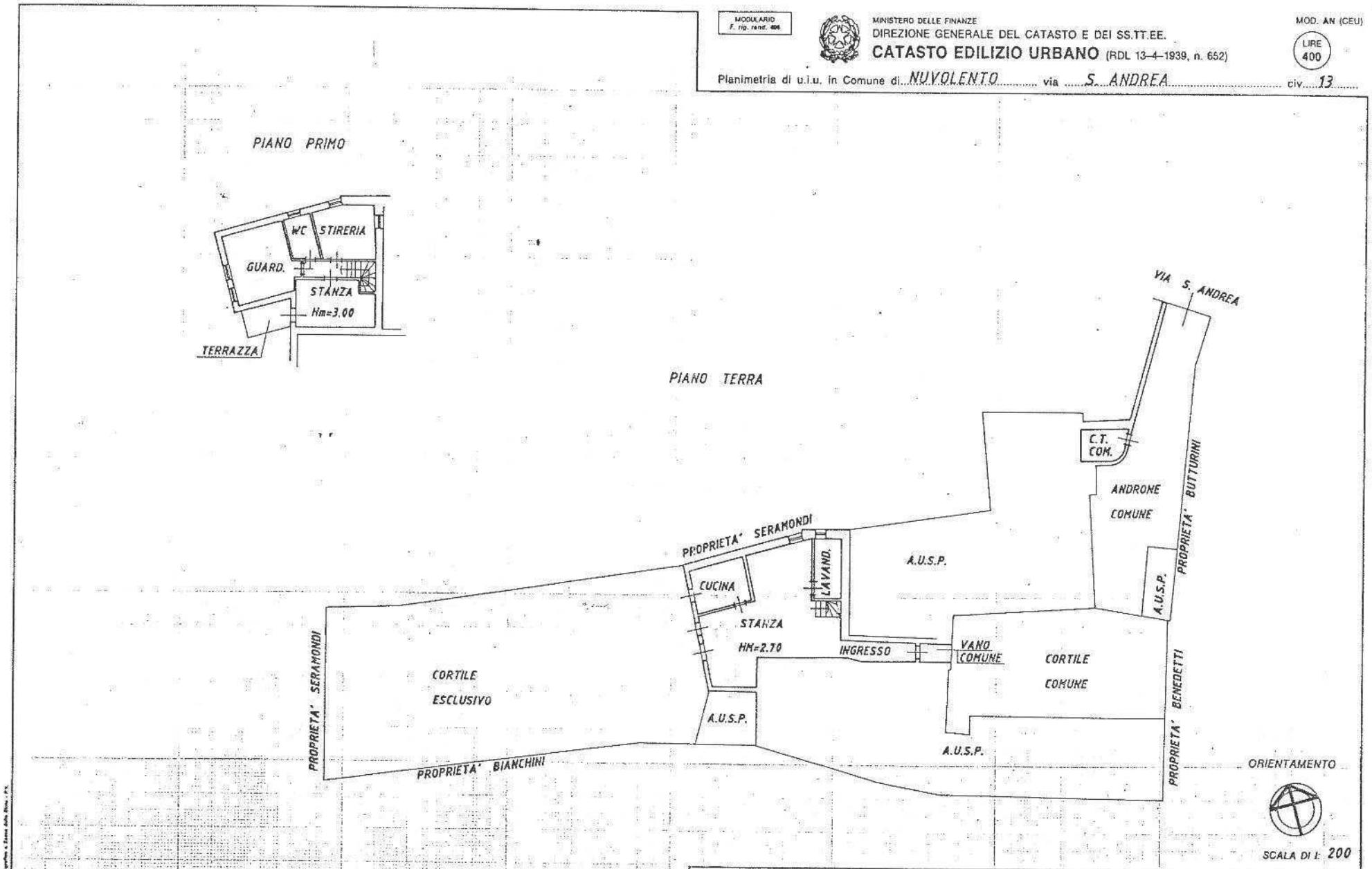
MODULARIO F. rig. rend. 496

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)
LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 10
Prot. n° 30051 del 5.6.68

Compilata dal geometra
Cognome e nome
QUARESMINI ANGELO
Iscritto all'albo de i geometri
della provincia di Brescia n. 2414
data 22.06.90 Firma

QUARESMINI Geom. ANGELO
ISCRIZIONE ALBO GEOMETRI N. 2414
BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO
N° 10182
22 GIU 1990

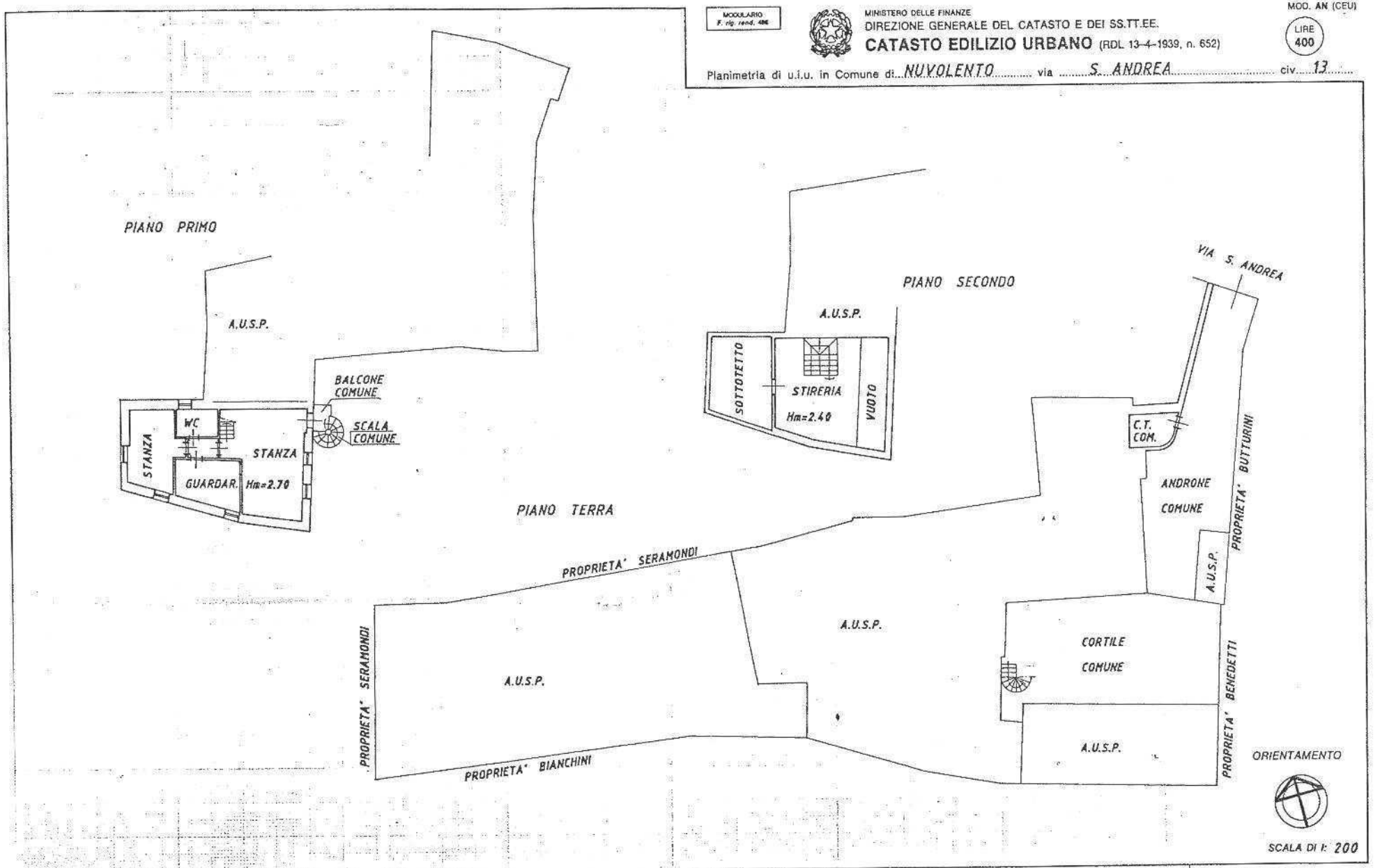
MODULARIO F. rig. rend. 486

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)
LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 12
Prot. n° 30051 del 5.8.88

Compilata dal geometra
(Cognome e nome)
QUARESMINI ANGELO
Iscritto all'albo dei geometri
della provincia di Brescia n. 2414
data 22.06.90 Firma

QUARESMINI Geom. ANGELO ISCRIZIONE ALBO GEOMETRI N. 2414

RISERVATO ALL'UFFICIO
N. 10183
22 GIU 1990

607

MODULARIO F. rig. rend. 496

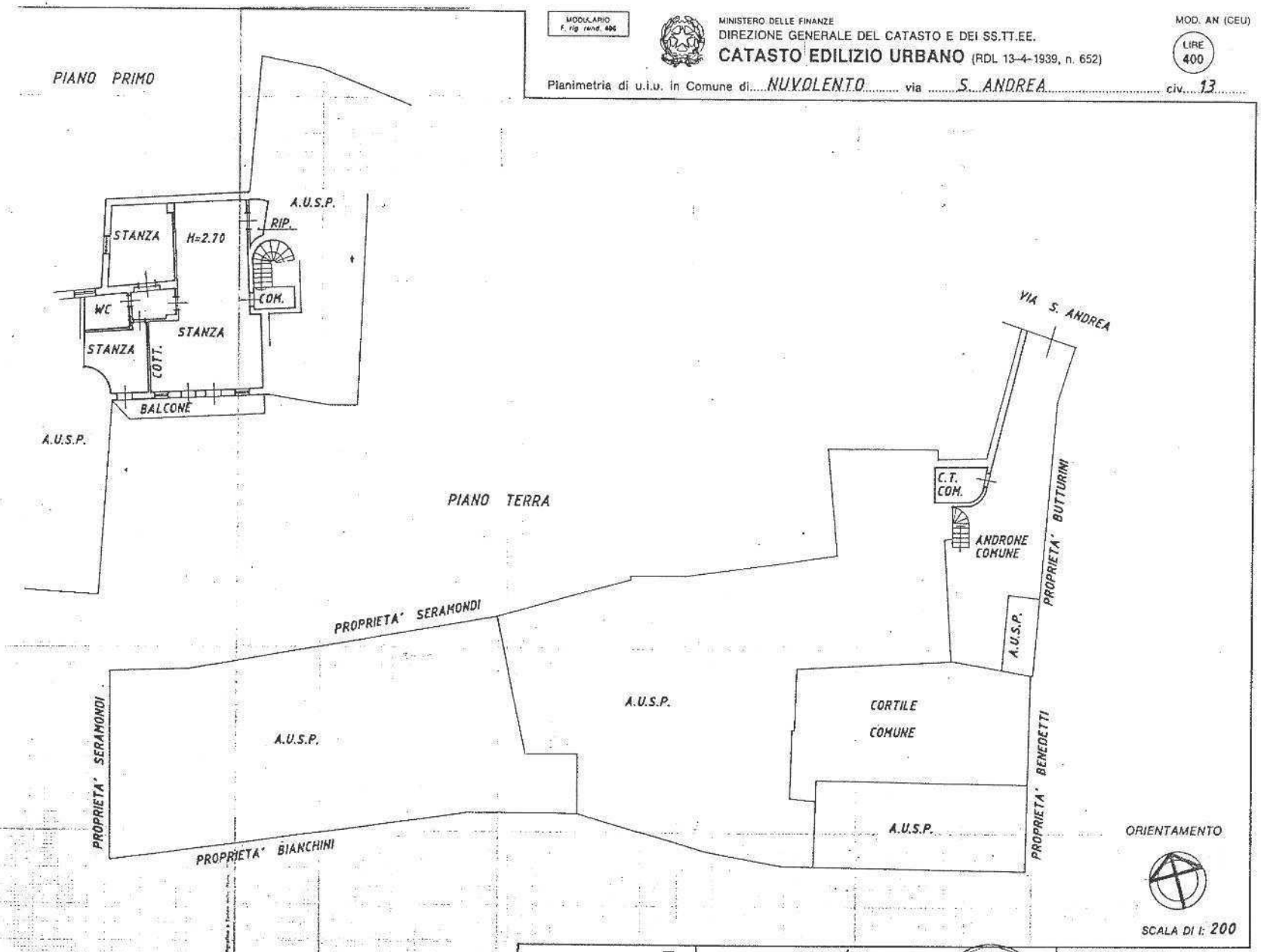
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

MOD. AN (CEU)

LIRE 400

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 14
1591 3
Prot. n° 30051 del 5.8.88

Compilata dal geometra
(Nome, cognome e titolo)
QUARESMINI ANGELO
Iscritto all'albo dei geometri
della provincia di Brescia n. 2414
data 22.06.90 Firma

QUARESMINI Geom. ANGELO
ISCRIZIONE ALBO GEOMETRI N. 2414
BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO
Prot. n. 10185
22 GIU 1990

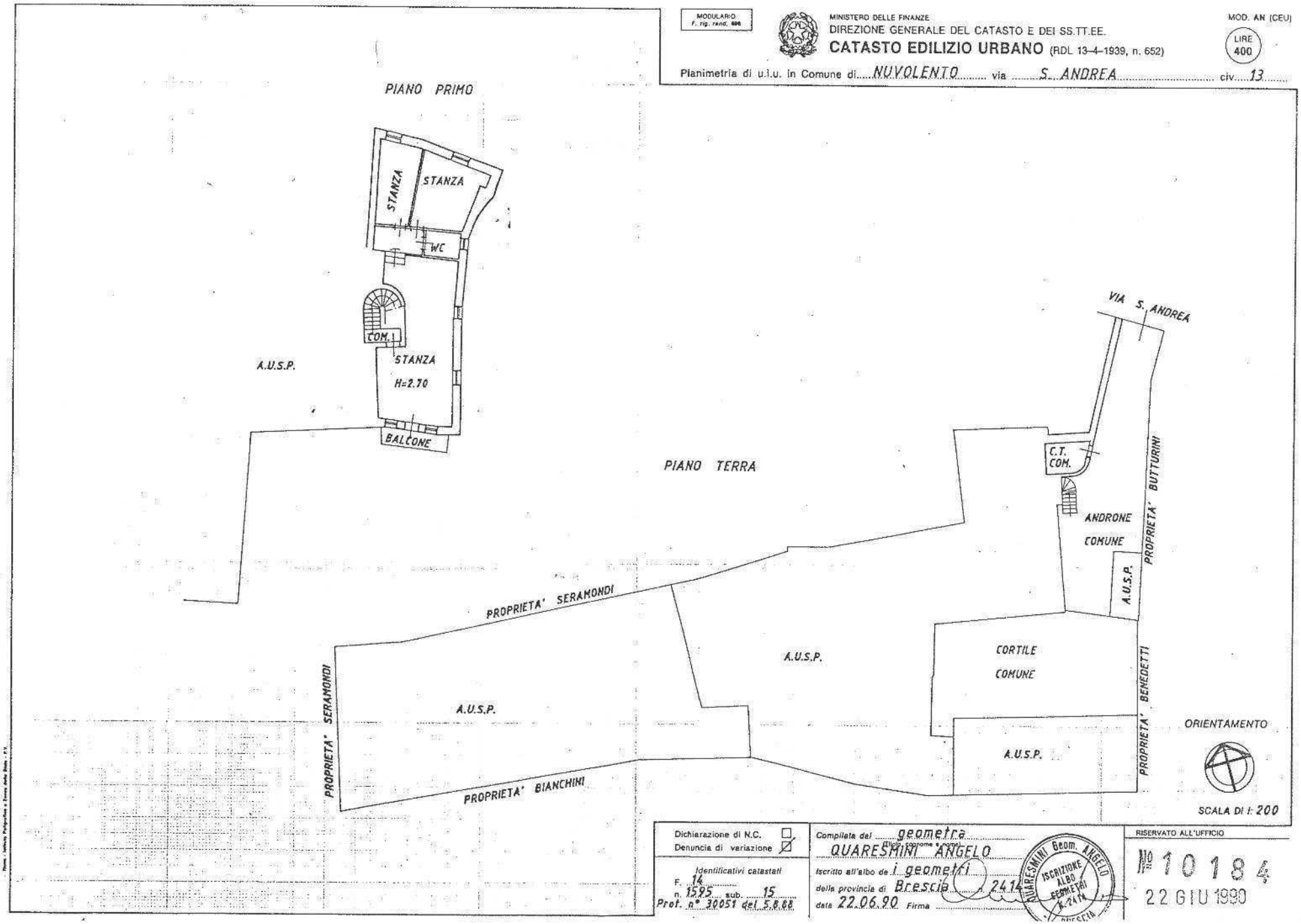
MODULARIO F. rig. rand. 606

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)
LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 15
Prot. n° 30051 del 5.8.88

Compilata dal geometra
(Cognome e nome)
QUARESMINI ANGELO
Iscritto all'albo de i geometri
della provincia di Brescia n. 2414
data 22.06.90 Firma

QUARESMINI Geom. ANGELO
ISCRIZIONE ALBO GEOMETRI n. 2414 BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO
N° 10184
22 GIU 1990

MODULARIO F. rig. rend. 486

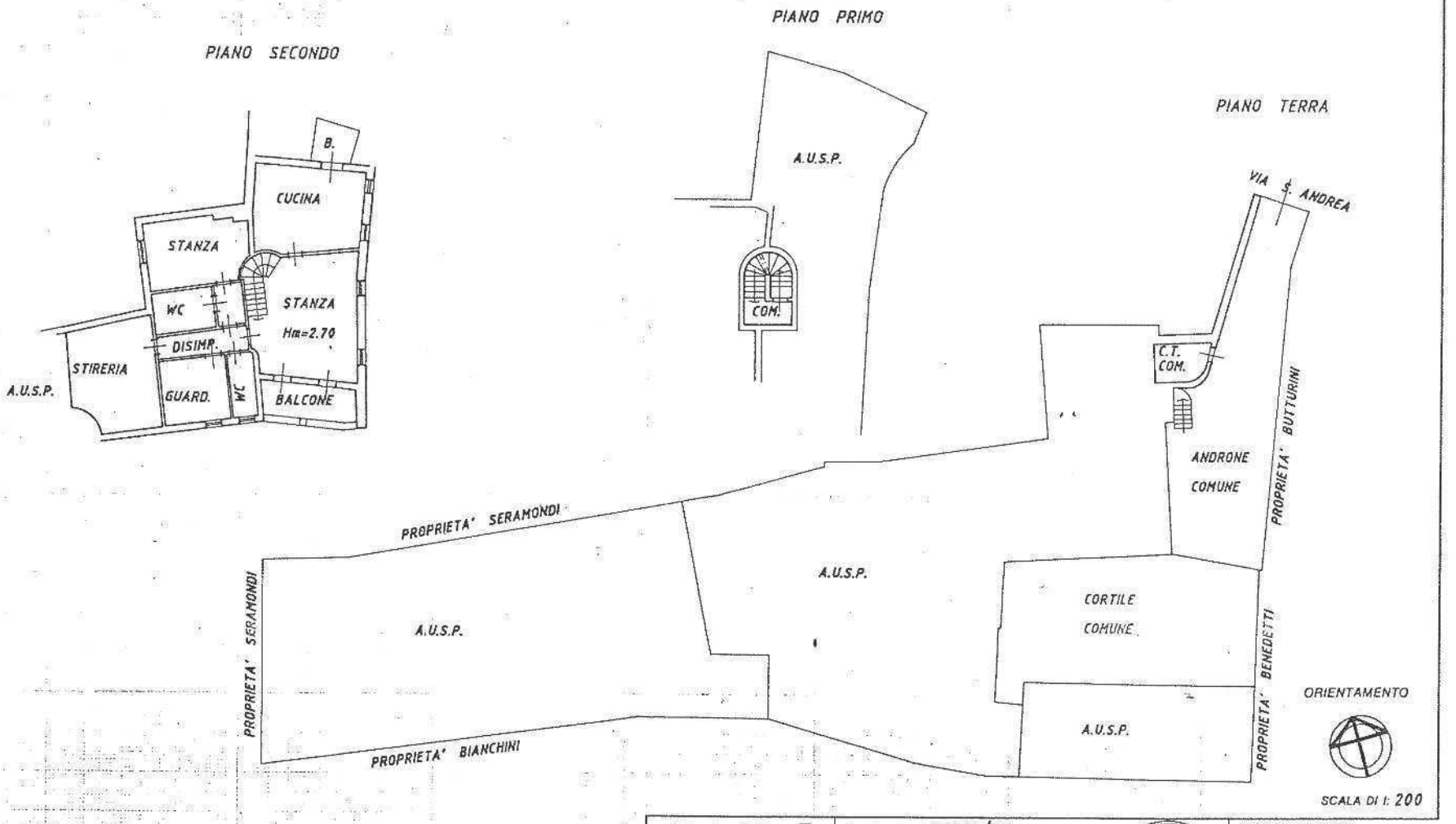
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14 n. 1595 sub. 16
Prot. n.° 30051 del 5.8.88

Compilata dal geometra
(Titolo, cognome e nome)
QUARESMINI ANGELO
Iscritto all'albo de i geometri
della provincia di Brescia n. 2414
data 22.06.90 Firma

QUARESMINI Geom. ANGELO ISCRIZIONE ALBO GEOMETRI n. 2414 BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO
N.° 10186
22 GIU 1990

610

MODULARIO
F. rig. rend. 496

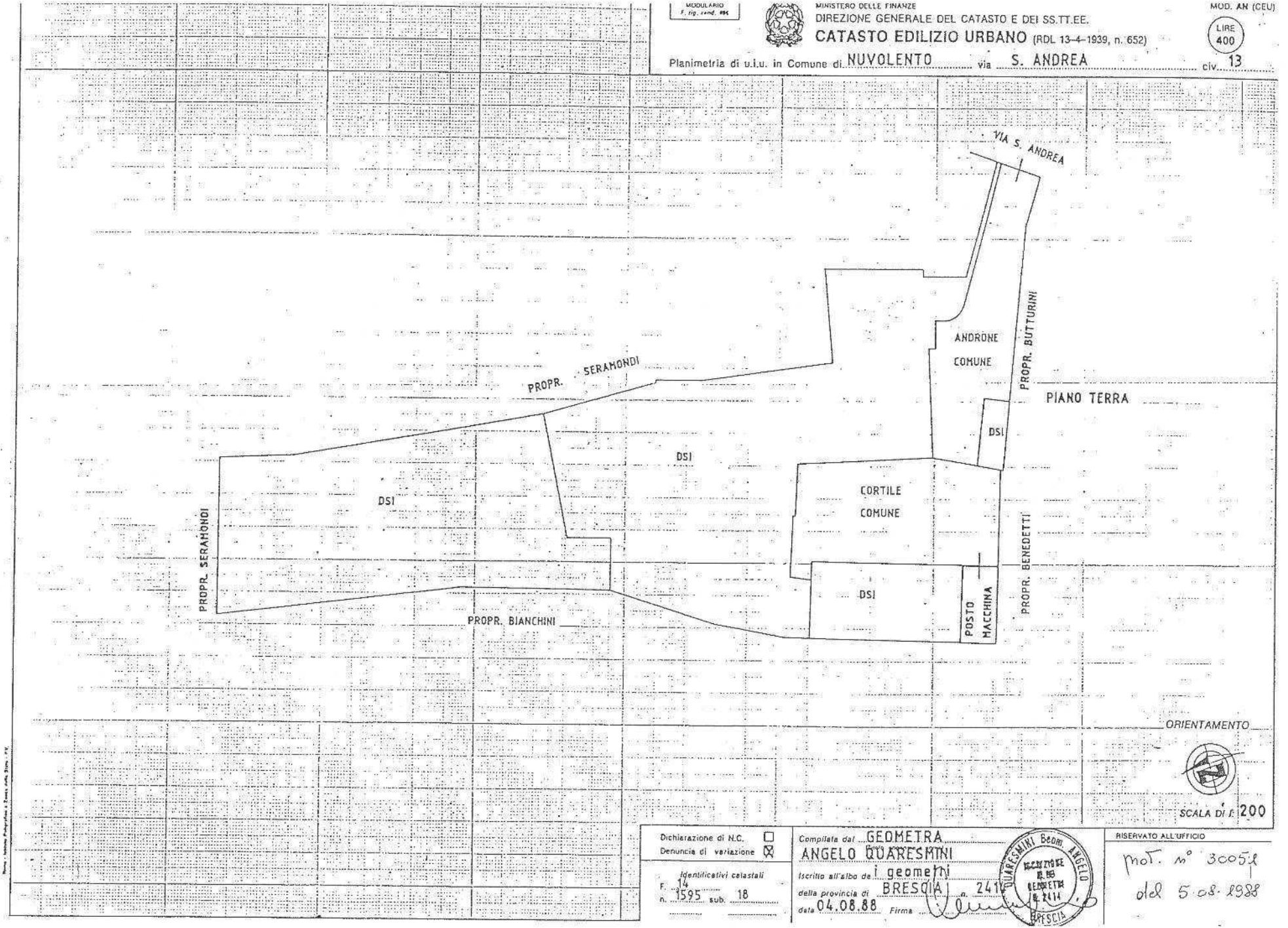
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14 n. 1595 sub. 18

Compilata dal GEOMETRA
ANGELO QUARESMINI
Iscritto all'albo de i geometri
della provincia di BRESCIA n. 2414
data 04.08.88 Firma

QUARESMINI Geom. ANGELO
ISCRIZIONE N. 1165 ALBO GEOMETRI N. 2414 BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO
prot. n° 30052
del 5 ott. 1988

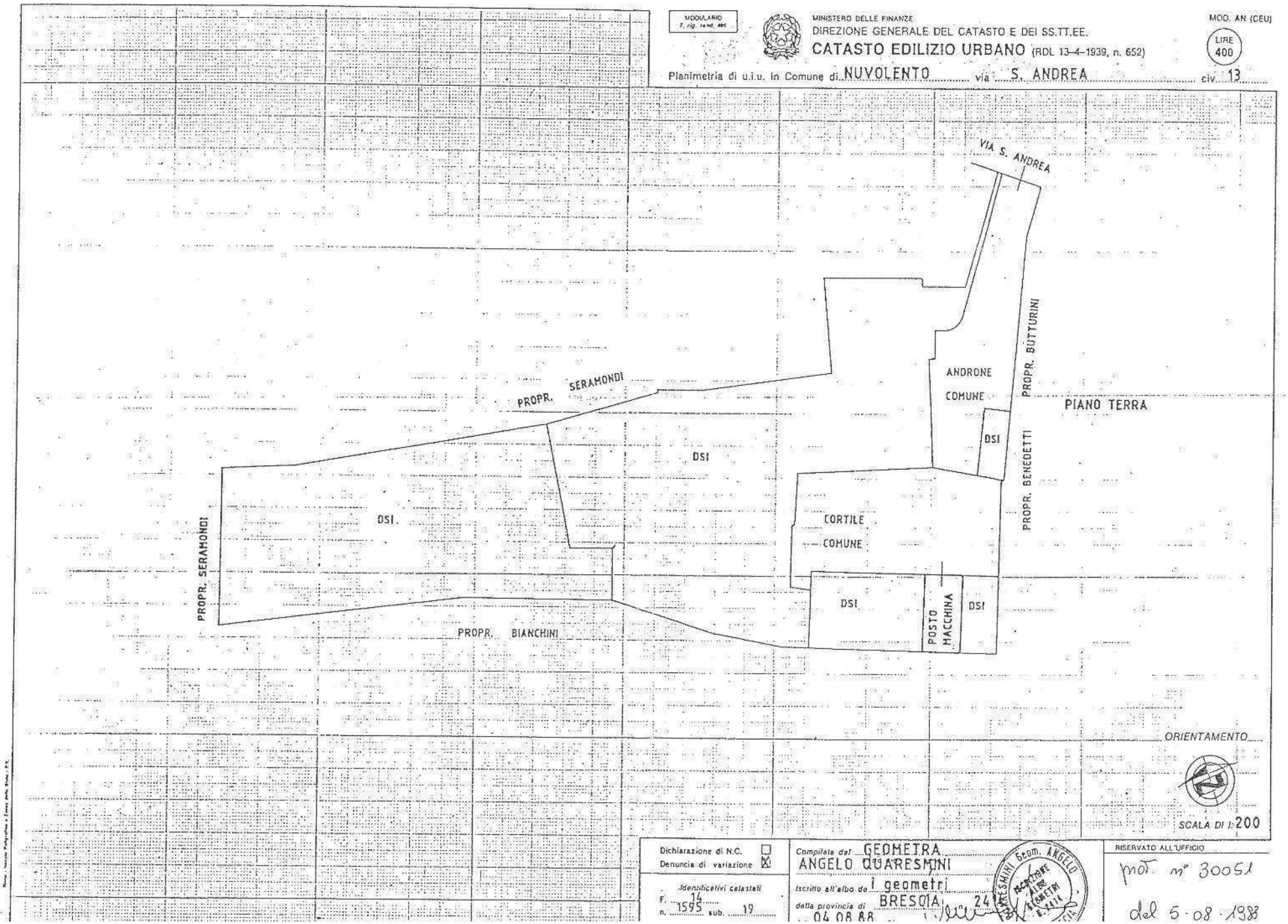
MODULARIO F. rig. rend. 486

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)
LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14 n. 1595 sub. 19

Compilata dal GEOMETRA
ANGELO QUARESMINI
Iscritto all'albo de i geometri
della provincia di BRESCIA n° 241
04 08 88

QUARESMINI Geom. ANGELO
COLLEGIO GEOMETRI

RISERVATO ALL'UFFICIO
prot n° 30051
del 5-08-1988

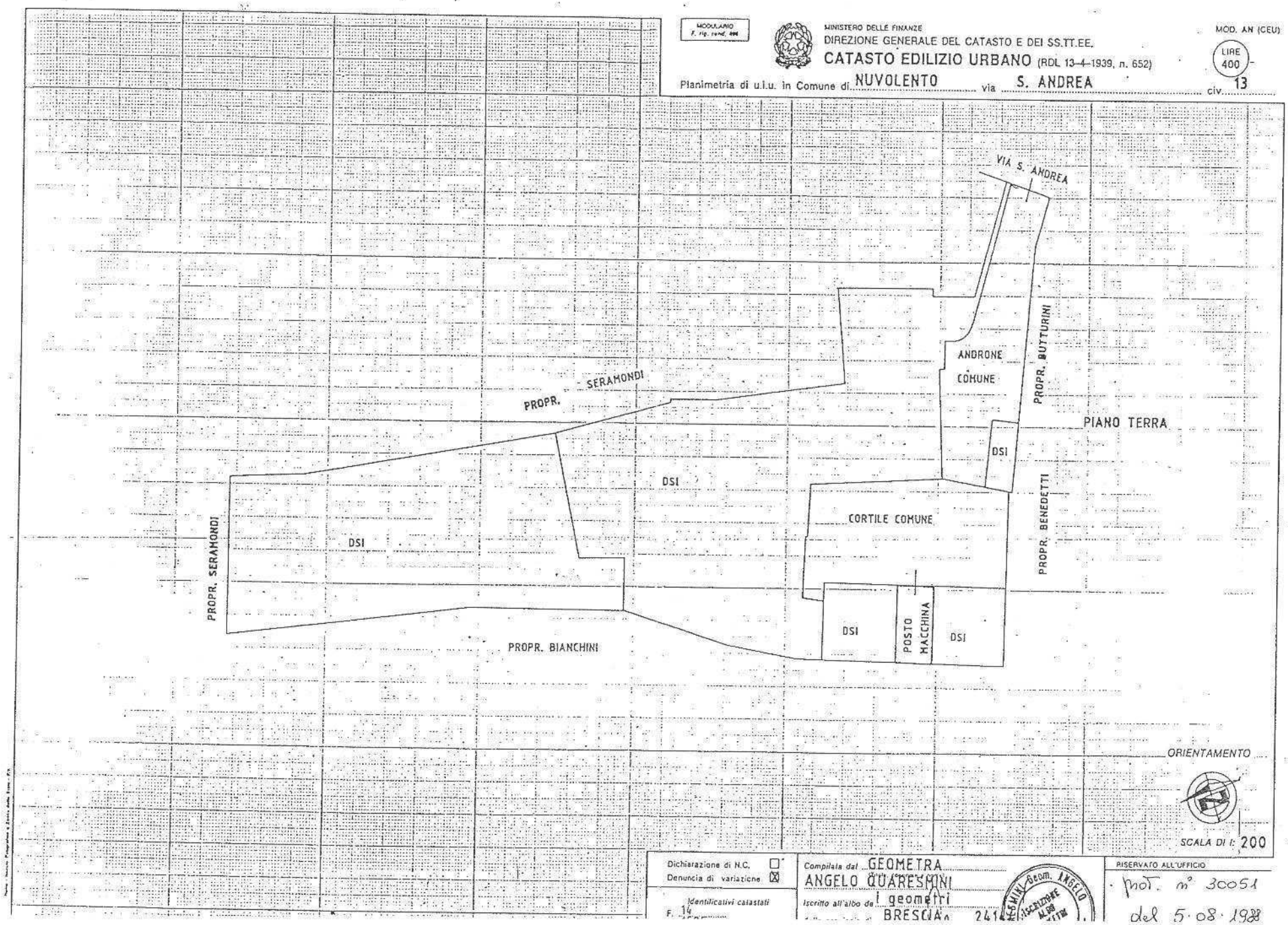
MODULARIO
F. rig. rend. 499

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

MOD. AN (CEU)
LIRE 400

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14

Compilata dal GEOMETRA
ANGELO QUARESMINI
Iscritto all'albo de I geometri
BRESCIA 241

QUARESMINI dott. ANGELO ISCRIZIONE ALBO 1178

RISERVATO ALL'UFFICIO
Prot. n° 30051
del 5-08-1988

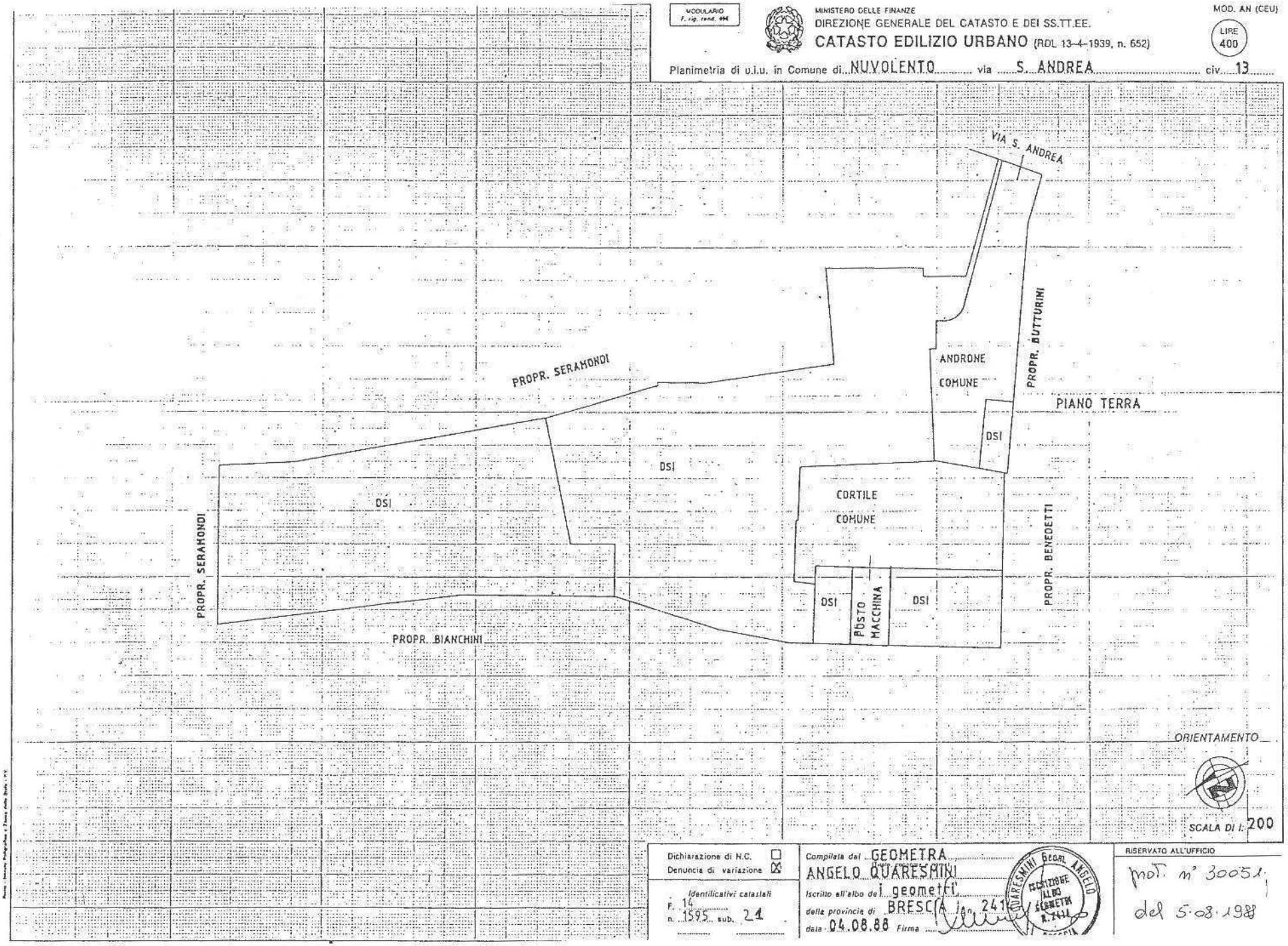
UCOLARIO
F. cig. rend. 494

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)
LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14 n. 1595 sub. 21

Compilata dal GEOMETRA
ANGELO QUARESMINI
Iscritto all'albo dei geometri
della provincia di BRESCIA n. 2411
data 04.08.88 Firma

QUARESMINI Geom. ANGELO
COLLEGIO ALBO GEOMETRI N. 2411 BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO

prot. n° 30051
del 5.08.1988

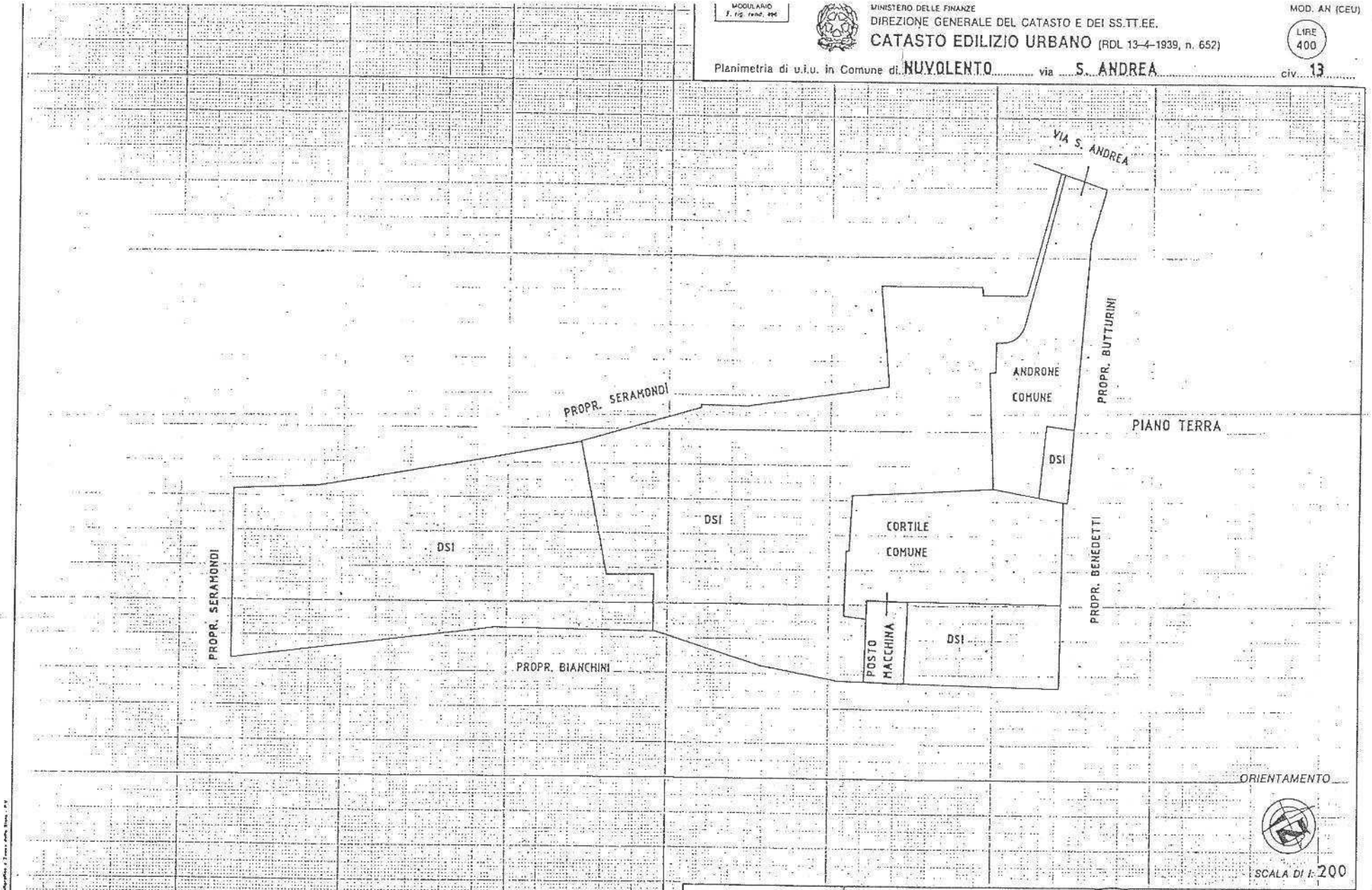
MODULARIO
F. rig. rend. 494

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)
LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 22

Compilata dal GEOMETRA
(Titolo, cognome e nome)
ANGELO QUARESMINI
Iscritto all'albo dei geometri
della provincia di BRESCIA n. 241
data 04.08.88 Firma

QUARESMINI Geom. ANGELO
ISCRIZIONE ALBO GEOMETRI N. 241
BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO
prot. n° 30051
del 5-08-1988

12 – ALLOGGI IN VIA LUSSINGRANDE CIV.1



COD INVENTARIO	**1182-8**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA LUSSINGRANDE 1
VALORE STIMATO	56.682,00 €
SUPERFICIE LORDA	62,98

L'unità immobiliare residenziale si trova al piano secondo di una palazzina a quattro livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni '50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato.

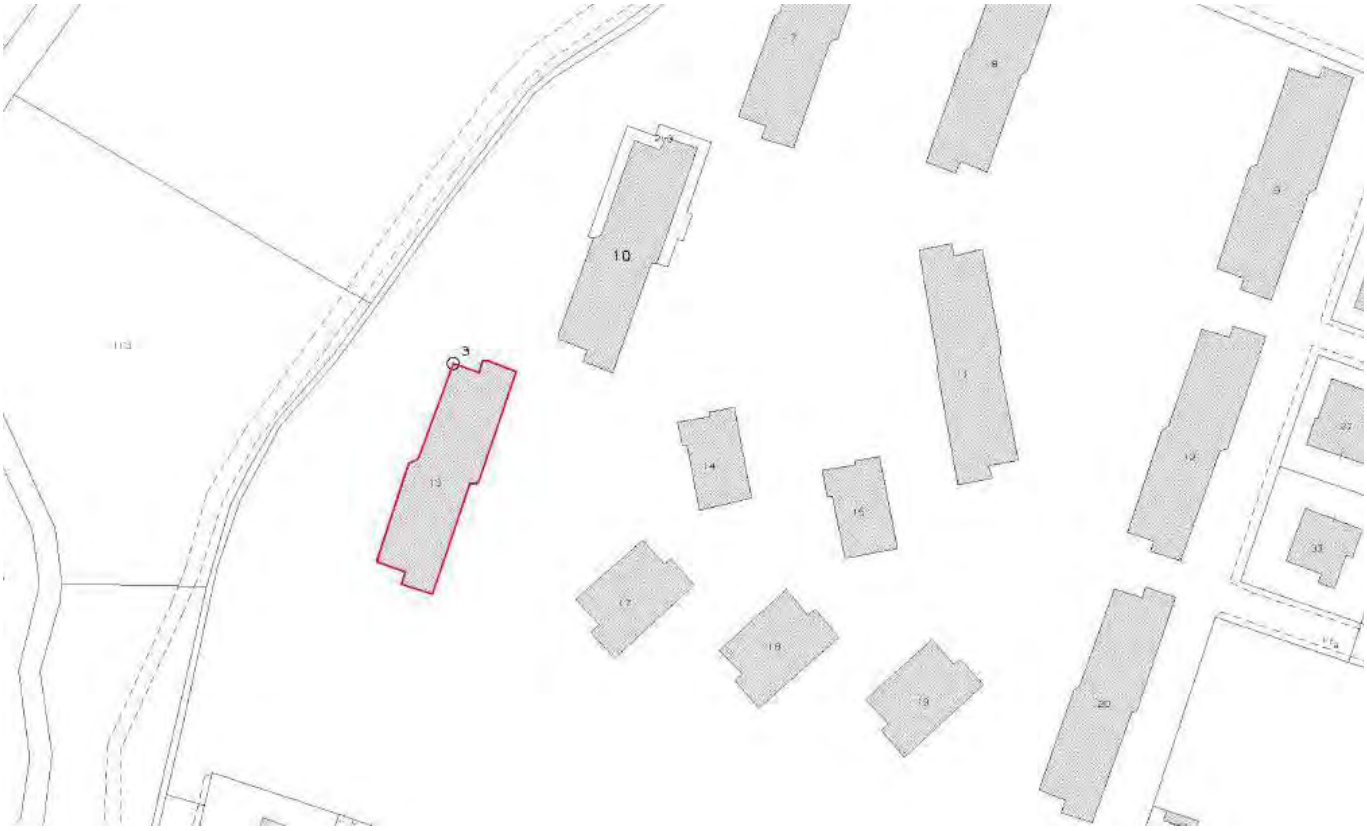
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 13



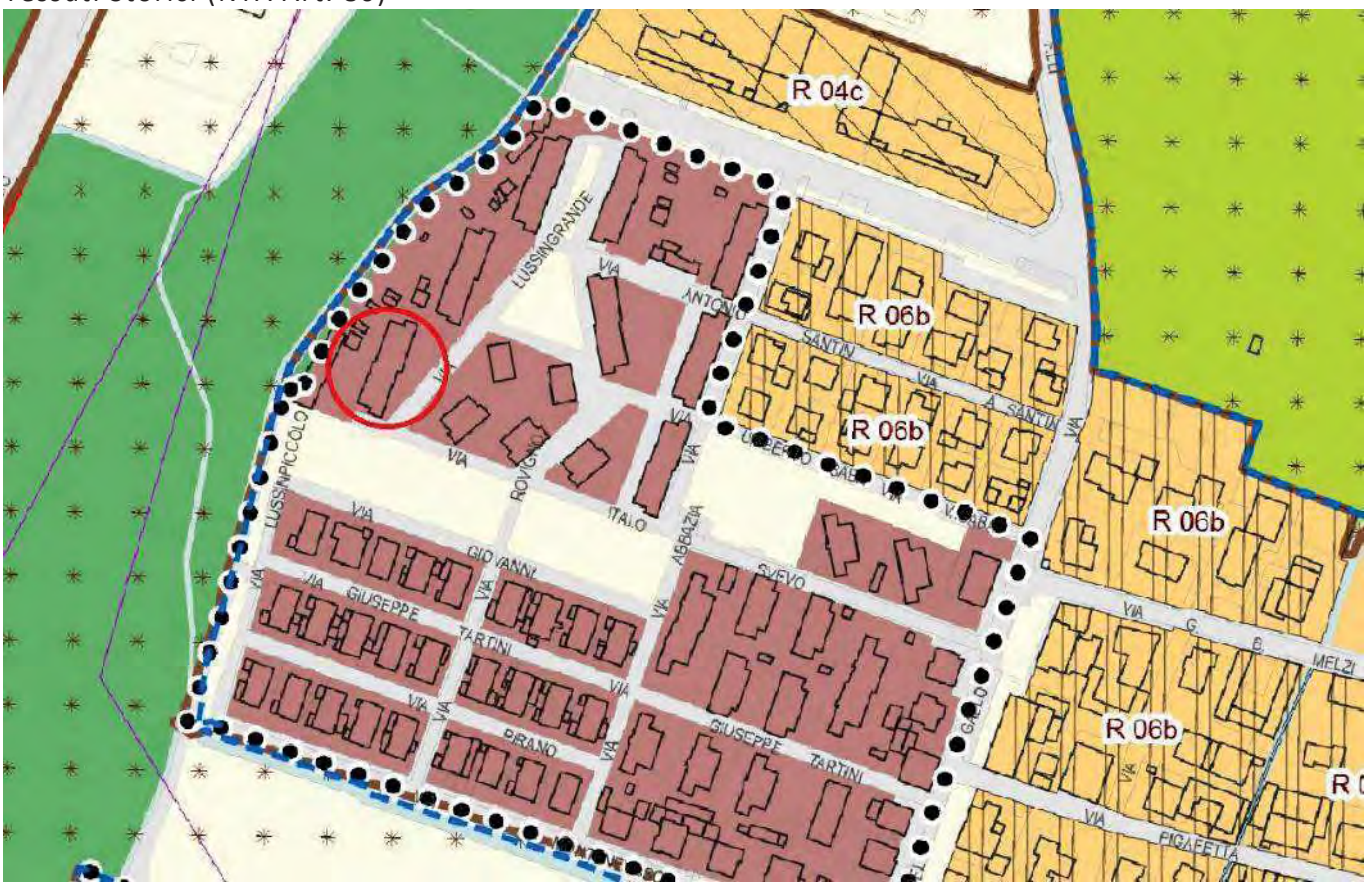
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 13 **subalterno 8**

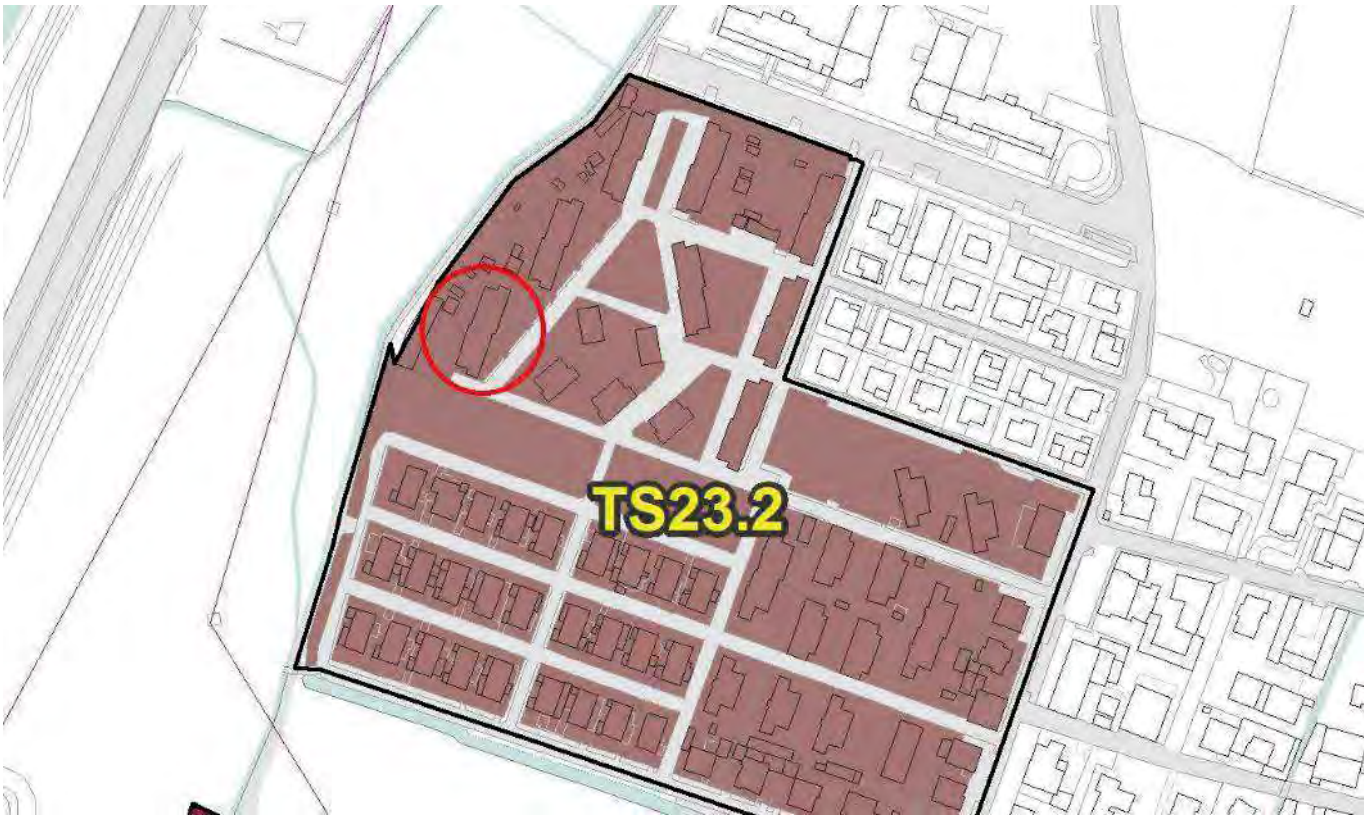
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0031749 del 07/02/2013

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Lussingrande (san Bartolomeo) civ. 1

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 17
Particella: 13
Subalterno: 8

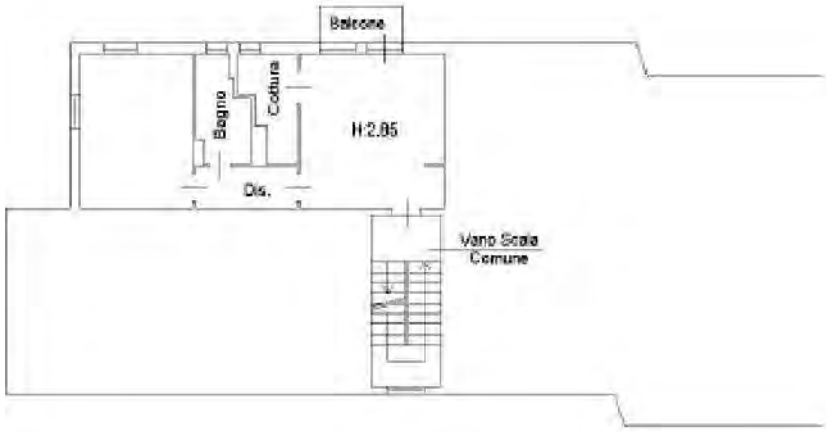
Compilata da:
Azzini Massimo

Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblico

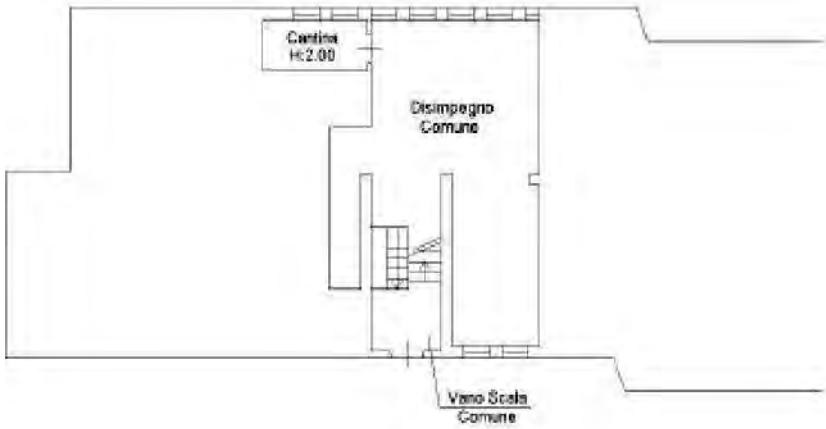
Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Secondo



Piano Seminterrato



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/05/2024 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez. urbana: NCT - Foglio: 17 - Particella: 13 - Subalterno: 8 >

Ultima planimetria in atti

ALLOGGIO IN VIA LUSSINGRANDE CIV.4



COD INVENTARIO	**1182 - 2**
DENOMINAZIONE	ALLOGGIO ERP
INDIRIZZO	Via Lussingrande 4
VALORE STIMATO	53.865,00 €
SUPERFICIE LORDA	59,85

L’unità immobiliare residenziale si trova al piano terra di una palazzina a quattro livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni ’50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 8



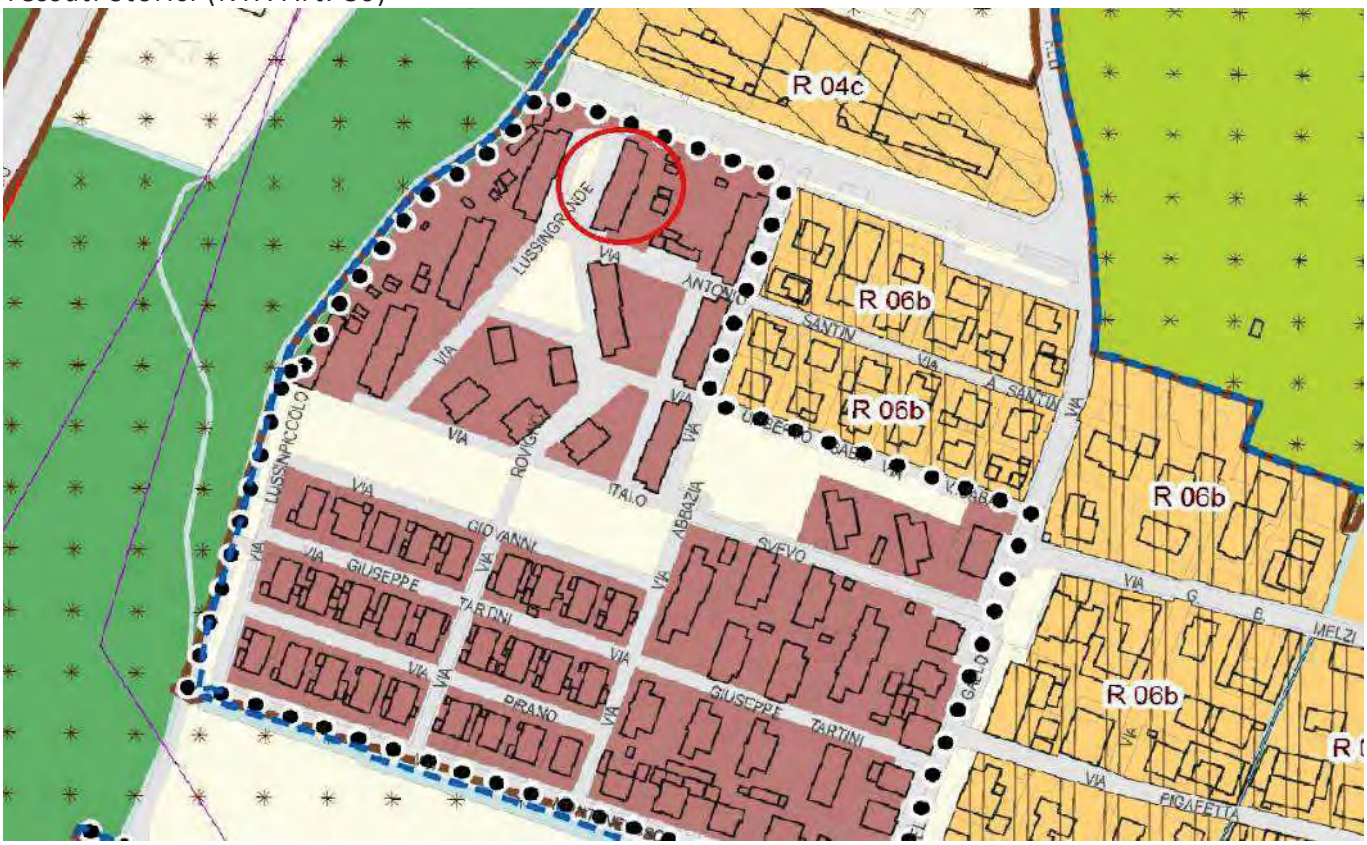
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 8 **subalterno 2**

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)


R 04c
R 06b
R 06b
R 06b
R 06b
VIA
VIA
VIA

Data: 20/05/2024 - n. T49772 - Richiedente: MNRLCI68S08A366H

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0031733 del 07/02/2013

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Lussingrande (san Bartolomeo) civ. 4

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 17
Particella: 8
Subalterno: 2

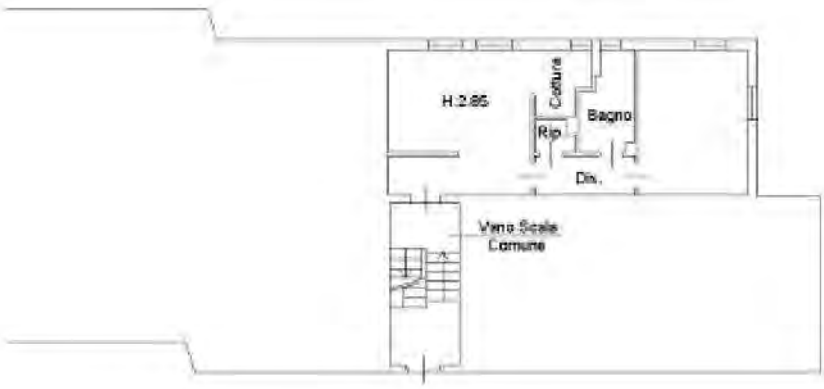
Compilata da:
Azzini Massimo

Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblico

Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Rialzato



Piano Seminterrato



Ultima planimetria in atti

Data: 20/05/2024 - n. T49772 - Richiedente: MNRLCI68S08A366H
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/05/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 17 - Particella 8 - Subalterno 2 >
catasto.it

ALLOGGIO IN VIA LUSSINGRANDE CIV.5



COD INVENTARIO	**1176-1**
DENOMINAZIONE	ALLOGGIO ERP
INDIRIZZO	Via Lussingrande 5
VALORE STIMATO	56.466,00 €
SUPERFICIE LORDA	62,74

L’unità immobiliare residenziale si trova al piano terra di una palazzina a quattro livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni ’50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri topologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in contesto condominiale.

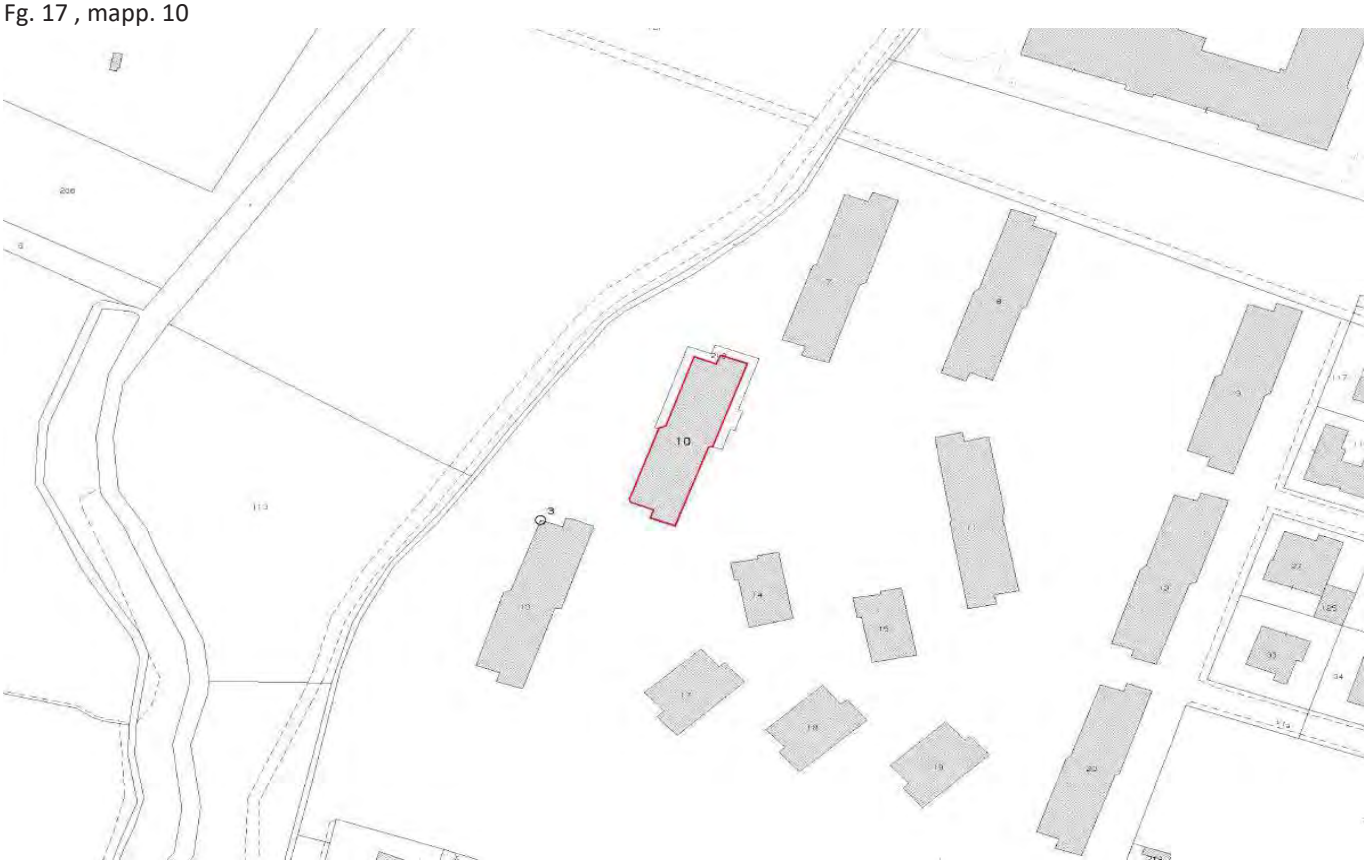
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

Fg. 17 , mapp. 10



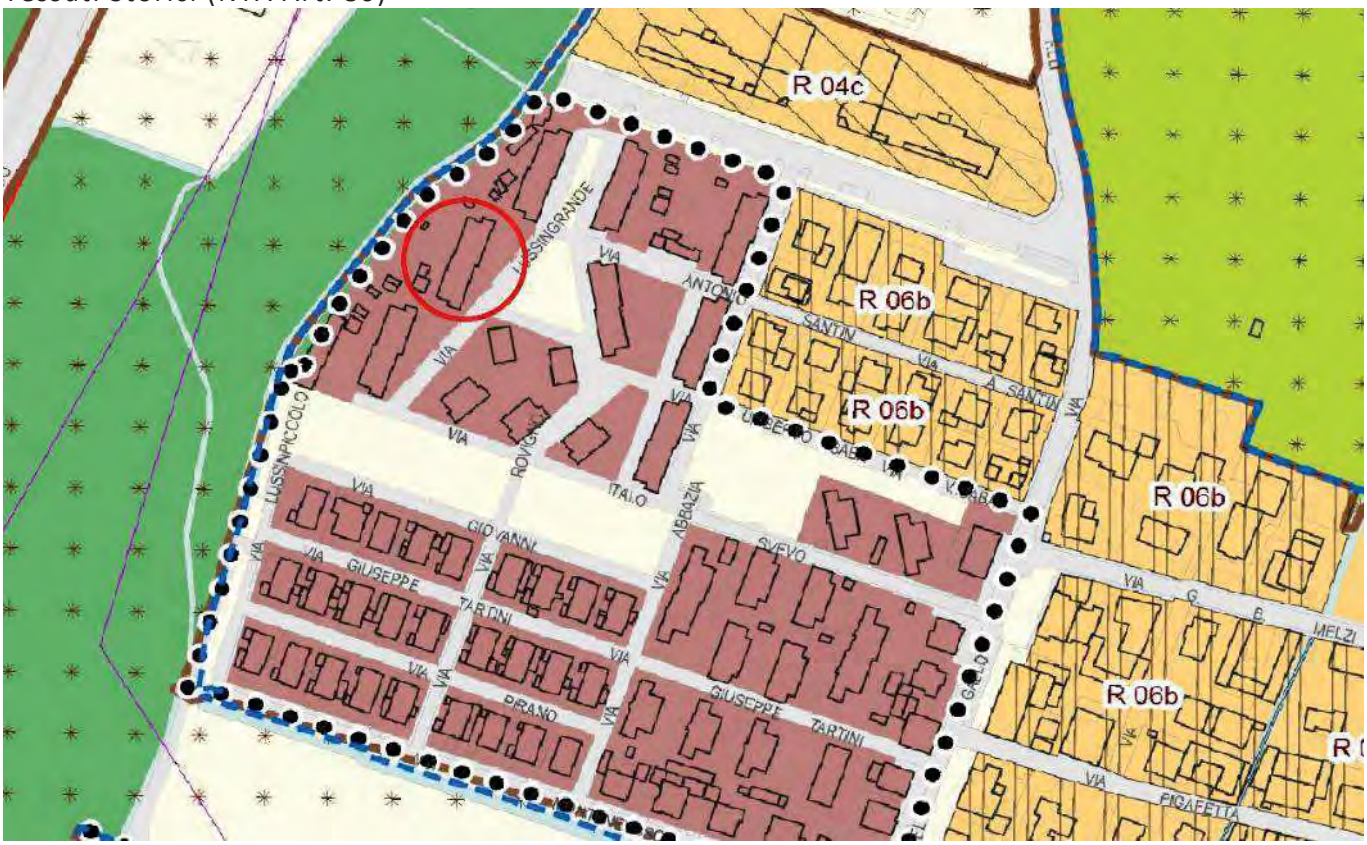
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 10 **subalterno 1**

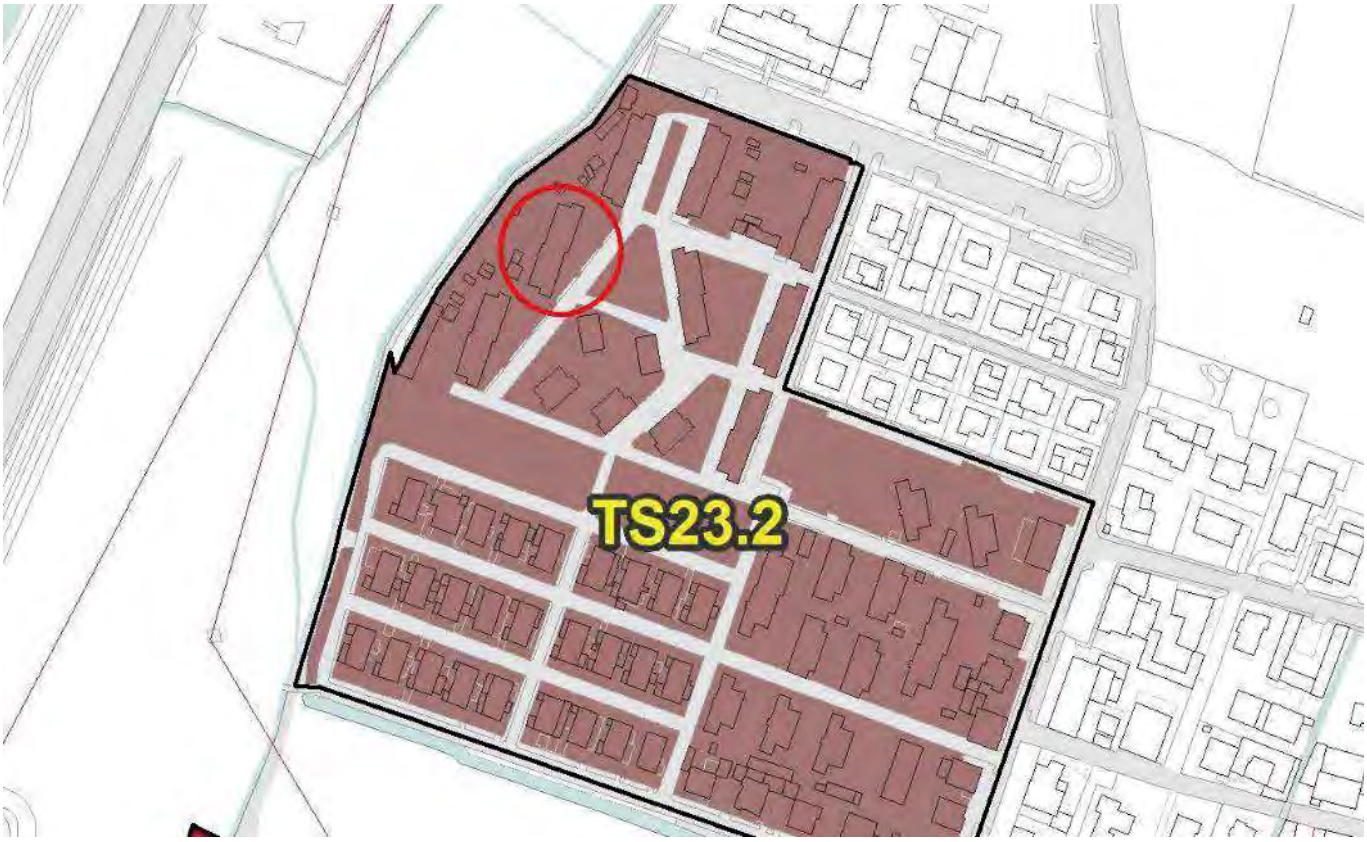
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESSAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0312351 del 04/10/2010

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Lussingrande (san Bartolomeo) civ. 5

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 17
Particella: 10
Subalterno: 1

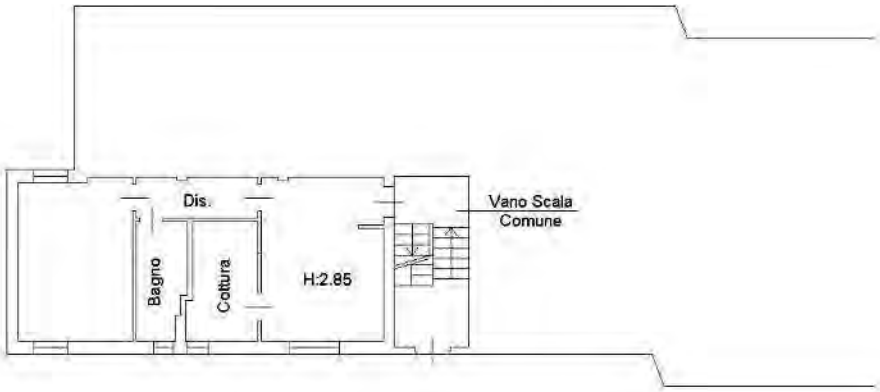
Compilata da:
Azzini Massimo

Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblic

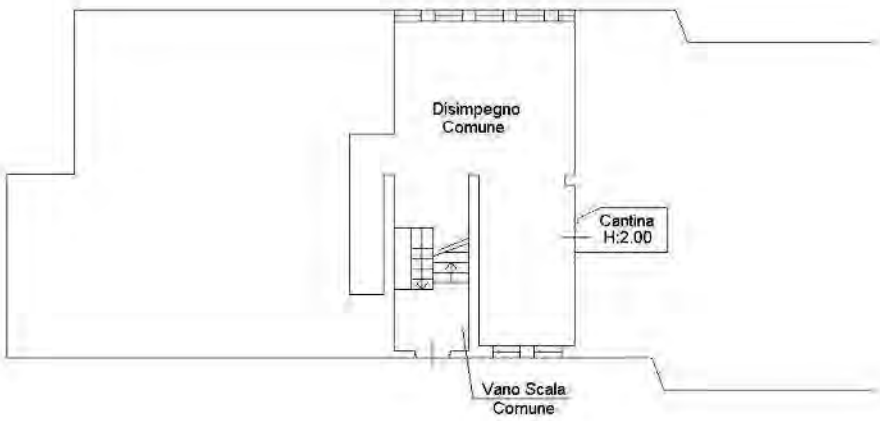
Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Rialzato



Piano Seminterrato



Ultima planimetria in atti

Data: 23/06/2025 - n. T241228 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/06/2025 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 17 - Particella 10 - Subalterno 1 >
VIA LUSSINGRANDE n. 5 Piano S1 - T
non in scala

ALLOGGIO IN VIA LUSSINGRANDE CIV.6



COD INVENTARIO	**1182-15**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA LUSSINGRANDE 6
VALORE STIMATO	56.052,00 €
SUPERFICIE LORDA	62,28

L’unità immobiliare residenziale si trova al piano terra di una palazzina a quattro livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni ’50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 8



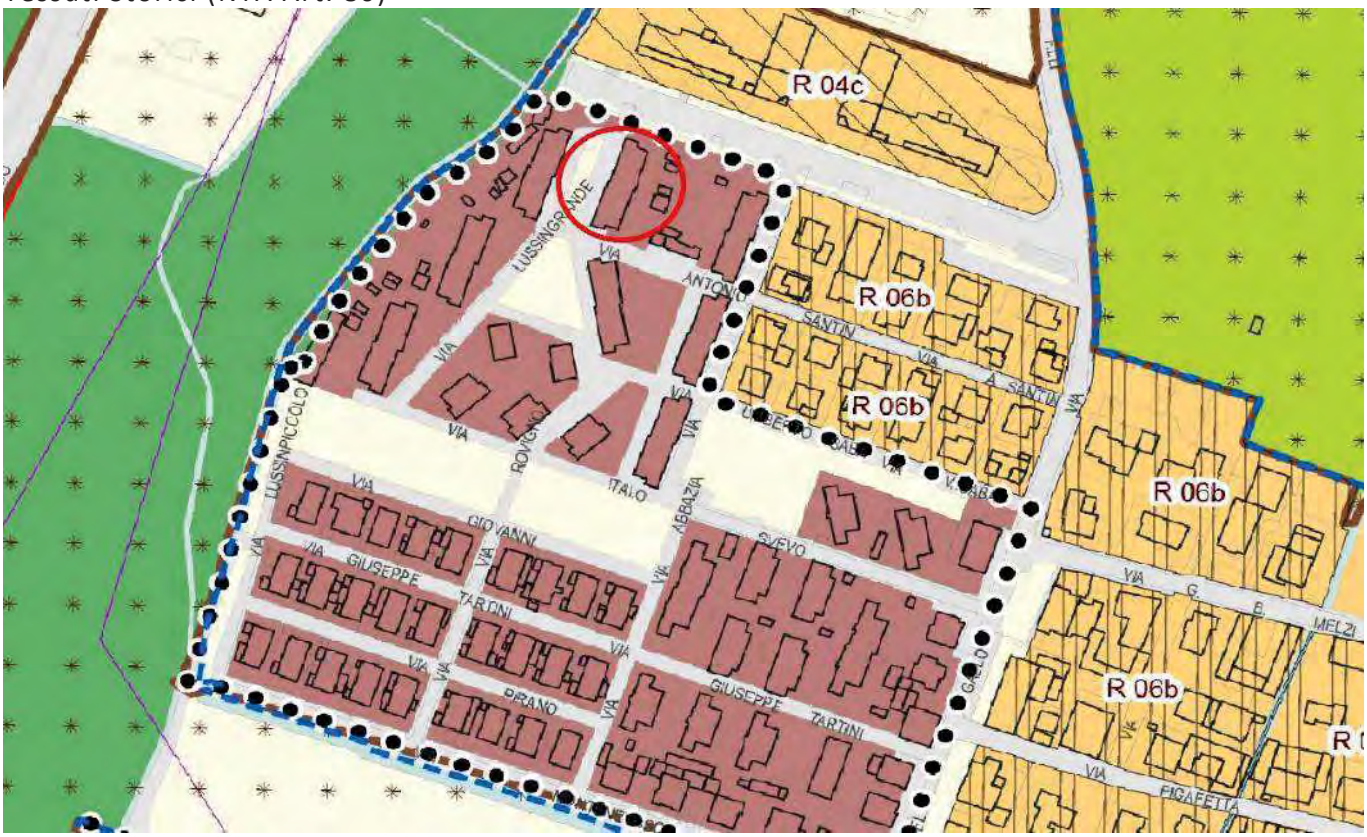
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 8 **subalterno 15**

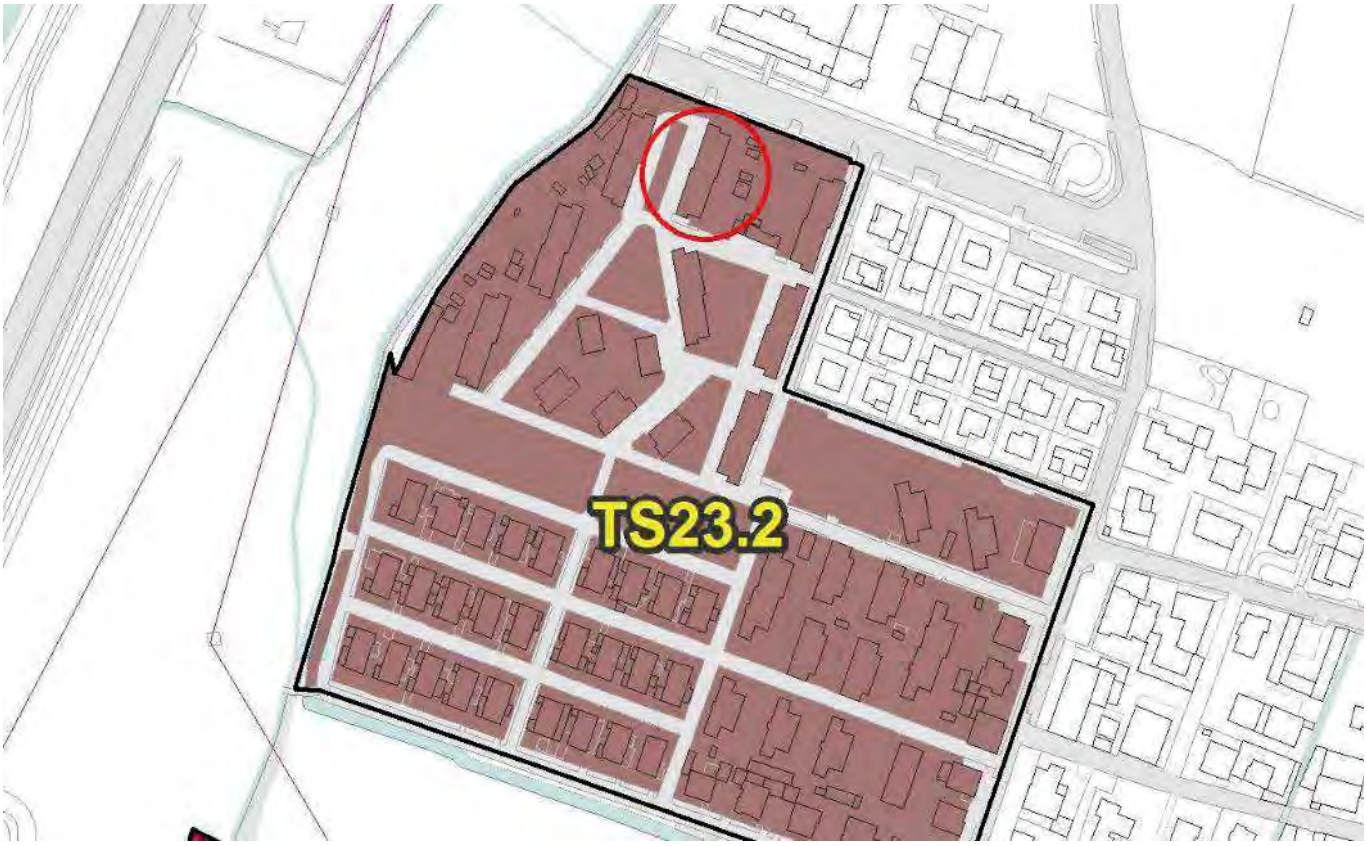
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Data: 20/05/2024 - n. T53711 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0031743 del 07/02/2013

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Lussingrande (san Bartolomeo) civ. 6

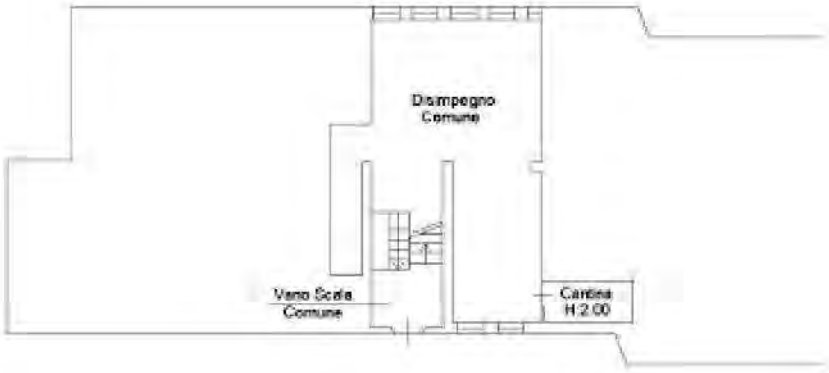
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: NCT	Azzini Massimo
Foglio: 17	Iscritto all'albo:
Particella: 8	Architetto Dipendente Pubblico
Subalterno: 15	Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Rialzato



Piano Seminterrato



Ultima planimetria in atti

Data: 20/05/2024 - n. T53711 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/05/2024 - Comune di BRESCIA (B157) - Sez. urbana: NCT - Foglio 17 - Particella 8 - Subalterno 15 -

ALLOGGIO IN VIA LUSSINGRANDE CIV.11



COD INVENTARIO	**1174-6**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA LUSSINGRANDE 11
VALORE STIMATO	56.466,00 €
SUPERFICIE LORDA	62,74

L’unità immobiliare residenziale si trova al piano terra di una palazzina a quattro livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni ’50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 7



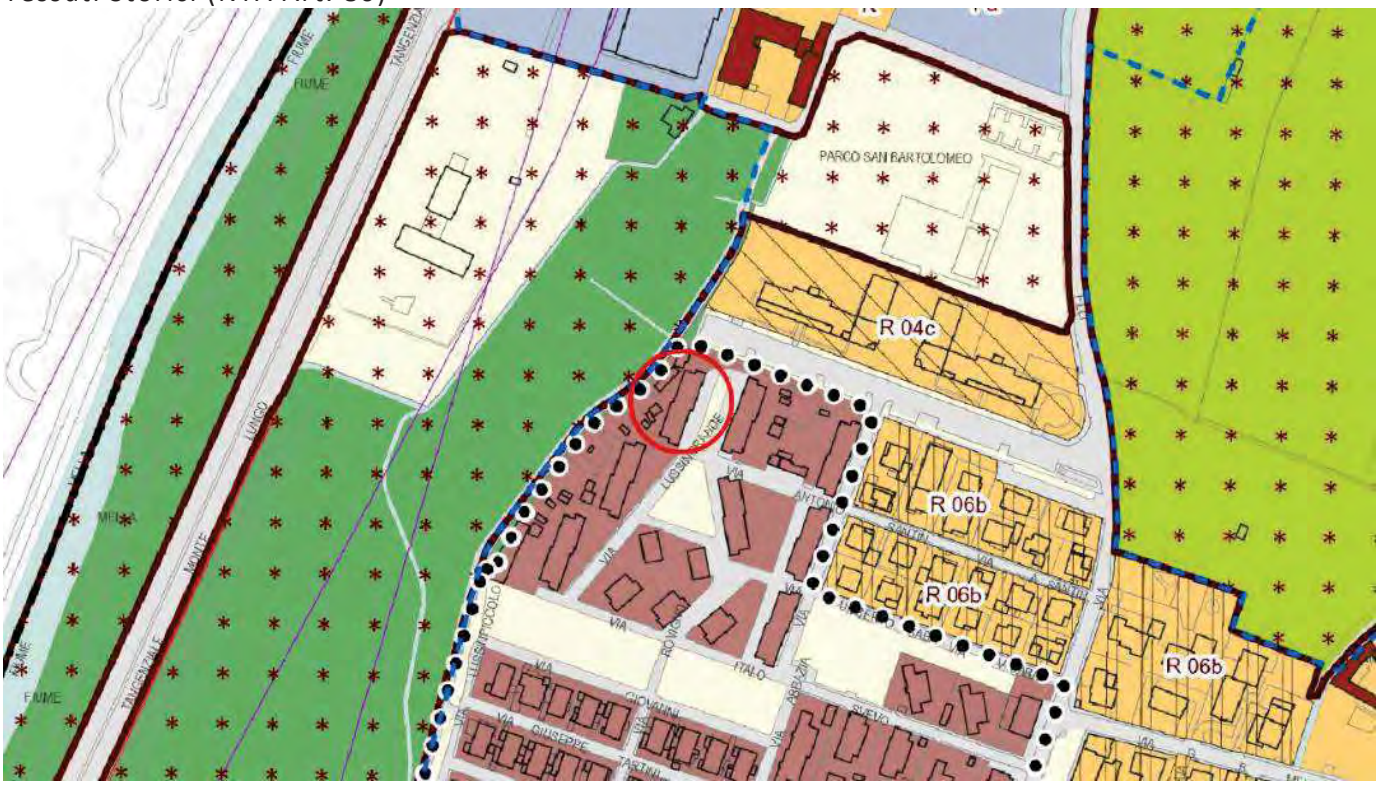
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 7 **subalterno 6**

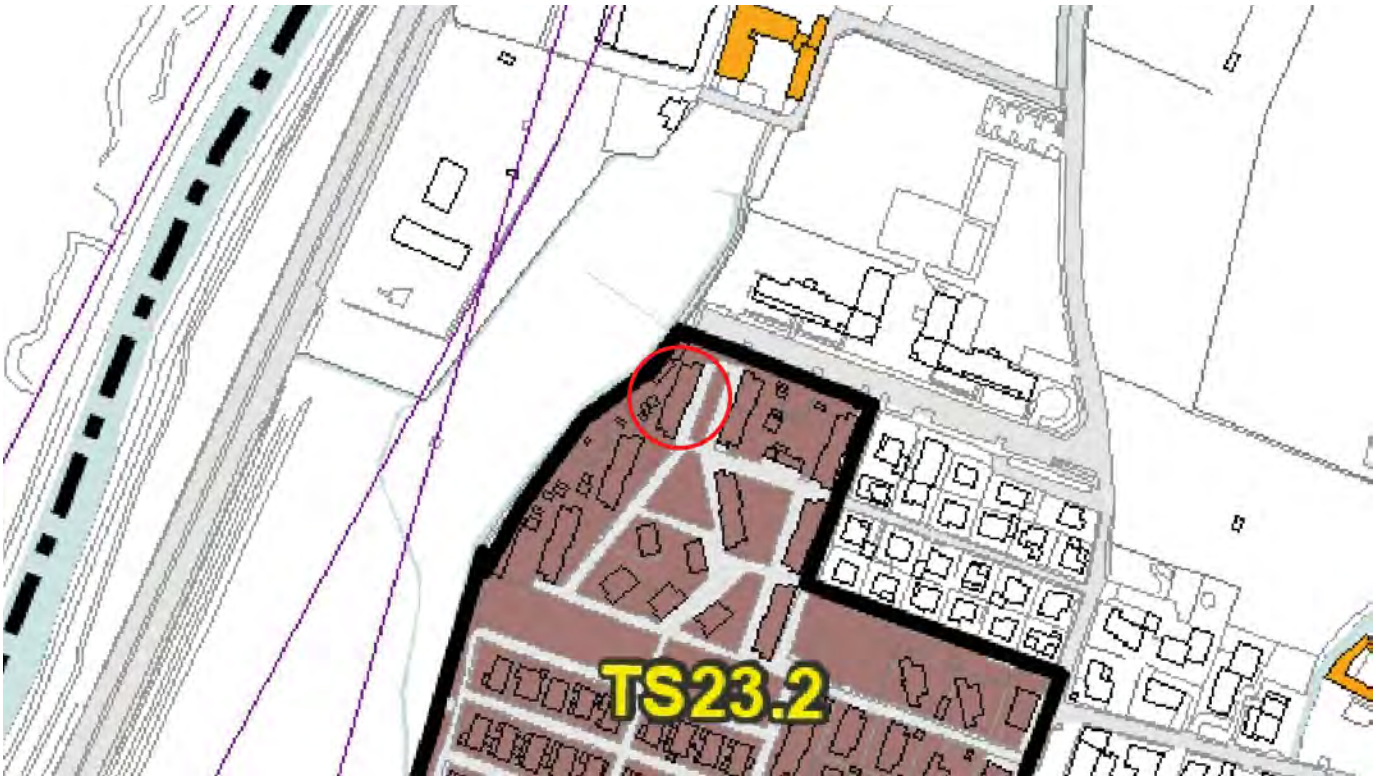
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0047408 del 01/03/2013

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Lussingrande (san Bartolomeo) civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 17
Particella: 7
Subalterno: 16

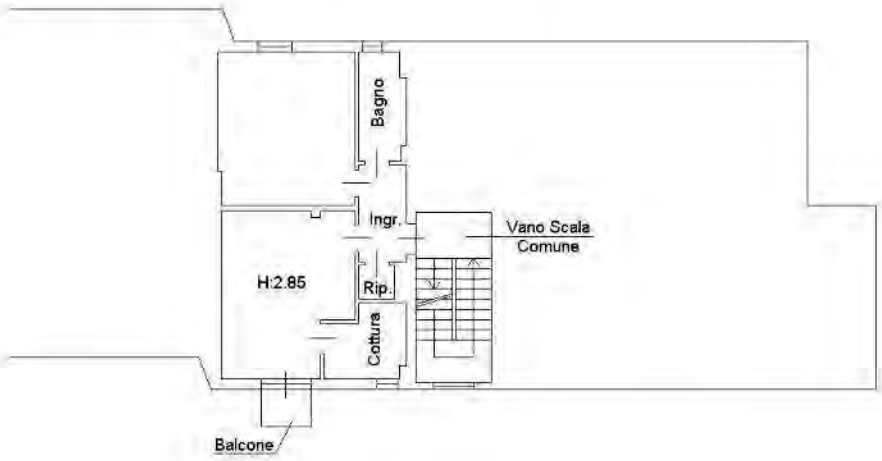
Compilata da:
Azzini Massimo

Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblic

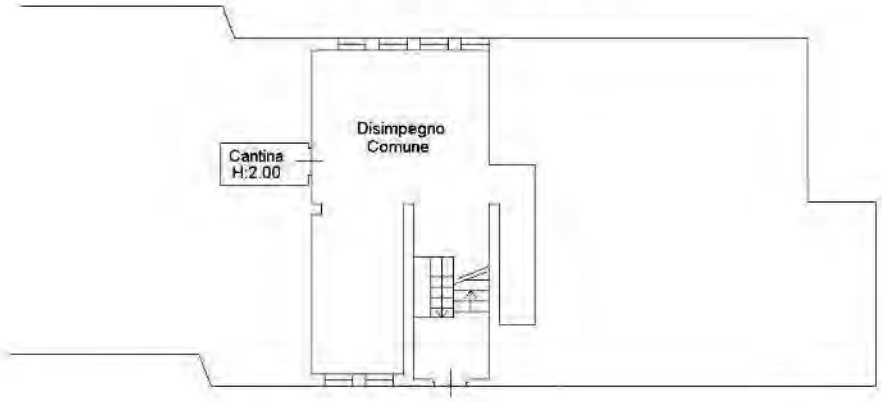
Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Primo



Piano Seminterrato



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/06/2025 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 17 - Particella 7 - Subalterno 16 >
VIA LUSSINGRANDE n. 11 Piano S1-1

Ultima planimetria in atti

13 - ALLOGGIO IN VIA U. SABA CIV.14



COD INVENTARIO	**1175 -2**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA U. SABA 14
VALORE STIMATO	54.036,00 €
SUPERFICIE LORDA	60,04

L’unità immobiliare residenziale si trova al piano terra di una palazzina a tre livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni ’50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in un contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 11



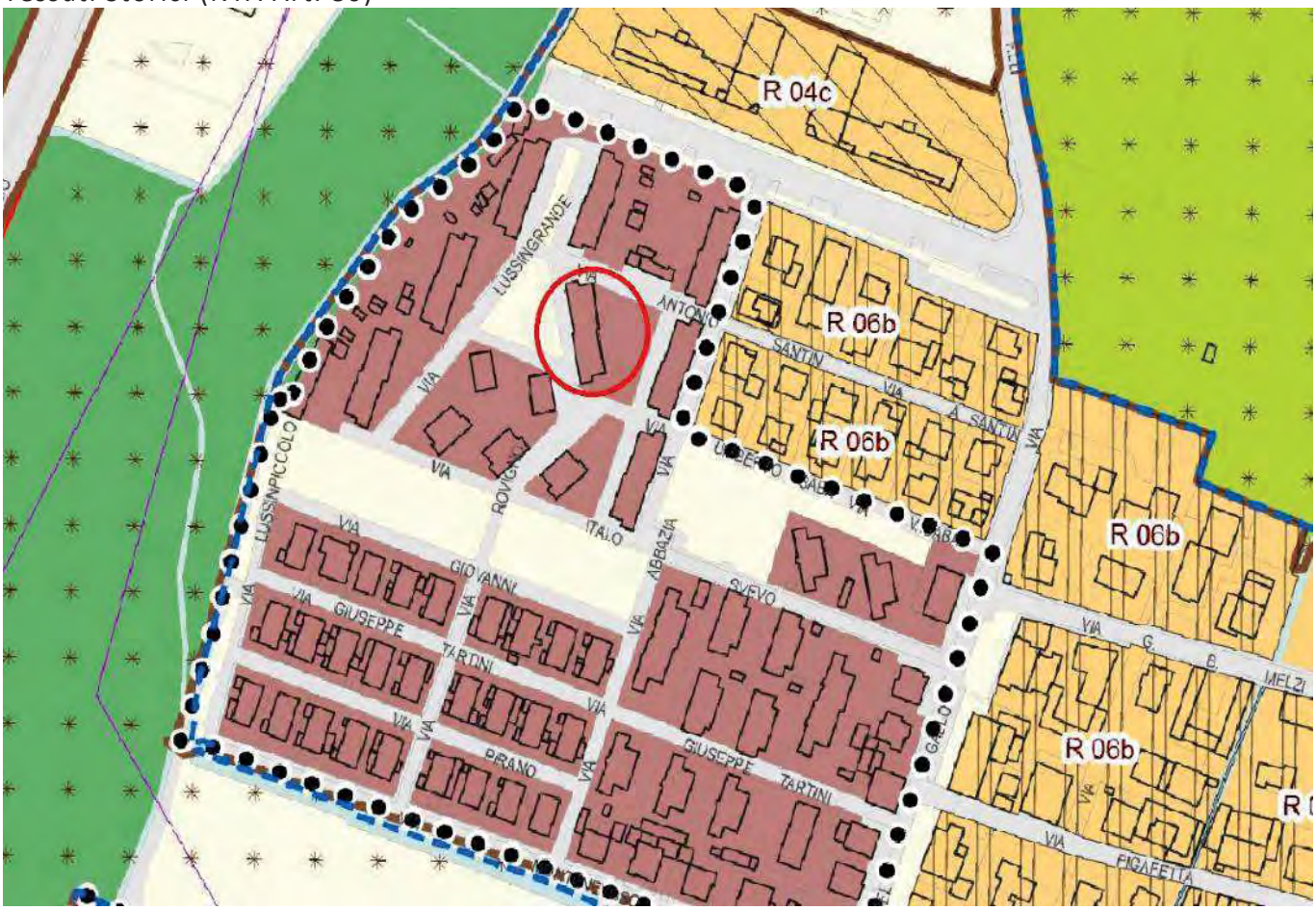
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 11 **subalterno 2**

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Data: 17/05/2024 - n. T249872 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B

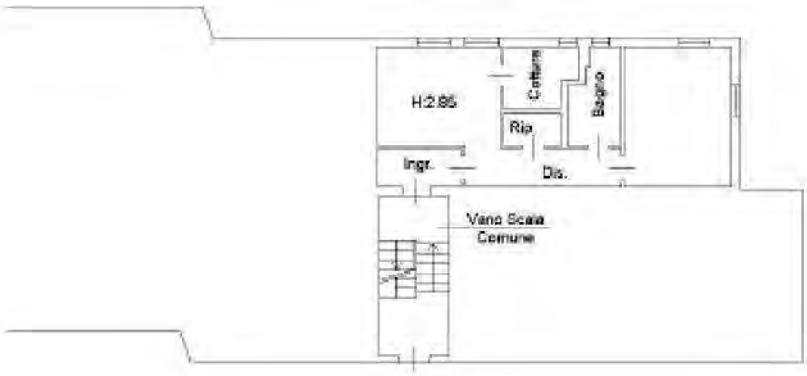
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0312570 del 04/10/2010
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia
Via Umberto Saba (san Bartolomeo) civ. 14

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: NCT	Azzini Massimo
Foglio: 17	Iscritto all'albo:
Particella: 11	Architetto Dipendente Pubblico
Subalterno: 2	Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Rialzato



Piano Seminterrato



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 17/05/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - <Sez. urbana NCT - Foglio 17 - Particella 11 - Subalterno 2>
VIA UMBERTO SABA n. 14 Interno T Piano S1-T

Ultima planimetria in atti

Data: 17/05/2024 - n. T249872 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

ALLOGGIO IN VIA U. SABA CIV.14



COD INVENTARIO	**1175 - 8**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA U. SABA 14
VALORE STIMATO	54.036,00 €
SUPERFICIE LORDA	60,04

L’unità immobiliare residenziale si trova al piano terra di una palazzina a tre livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni ’50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in un contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 11



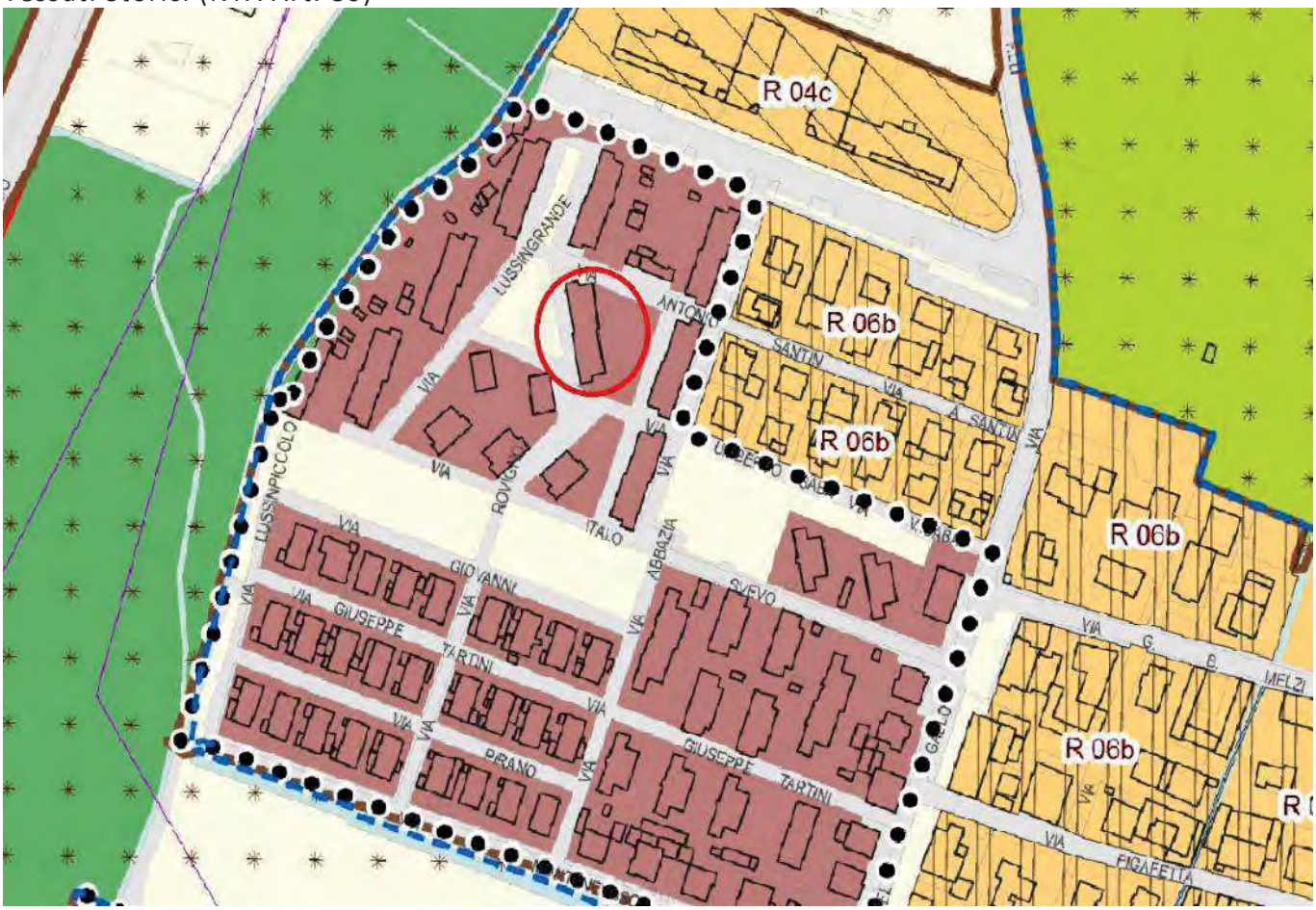
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 11 **subalterno 8**

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0292674 del 24/12/2013

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Umberto Saba (san Bartolomeo) civ. 14

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 17
Particella: 11
Subalterno: 8

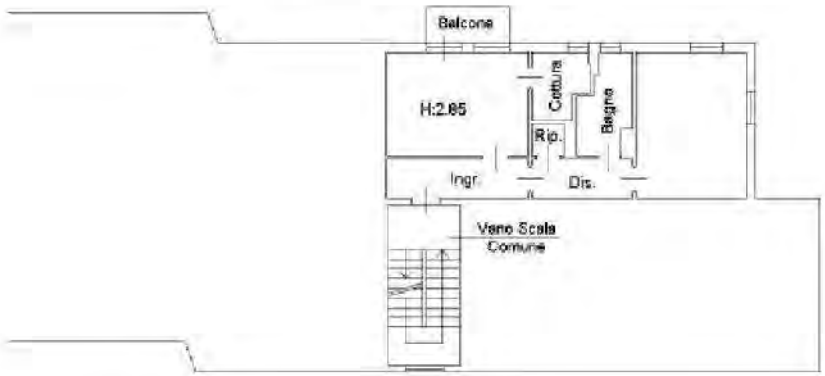
Compilata da:
Scarsato Rossana

Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblic

Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Secondo



Piano Seminterrato



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 17/05/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 17 - Particella 11 - Subalterno 8 >

Ultima planimetria in atti

ALLOGGIO IN VIA U. SABA CIV.16



COD INVENTARIO	**1175 - 14**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA U. SABA 16
VALORE STIMATO	54.378,00 €
SUPERFICIE LORDA	60,42

L’unità immobiliare residenziale si trova al piano terra di una palazzina a tre livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni ’50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in un contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 11



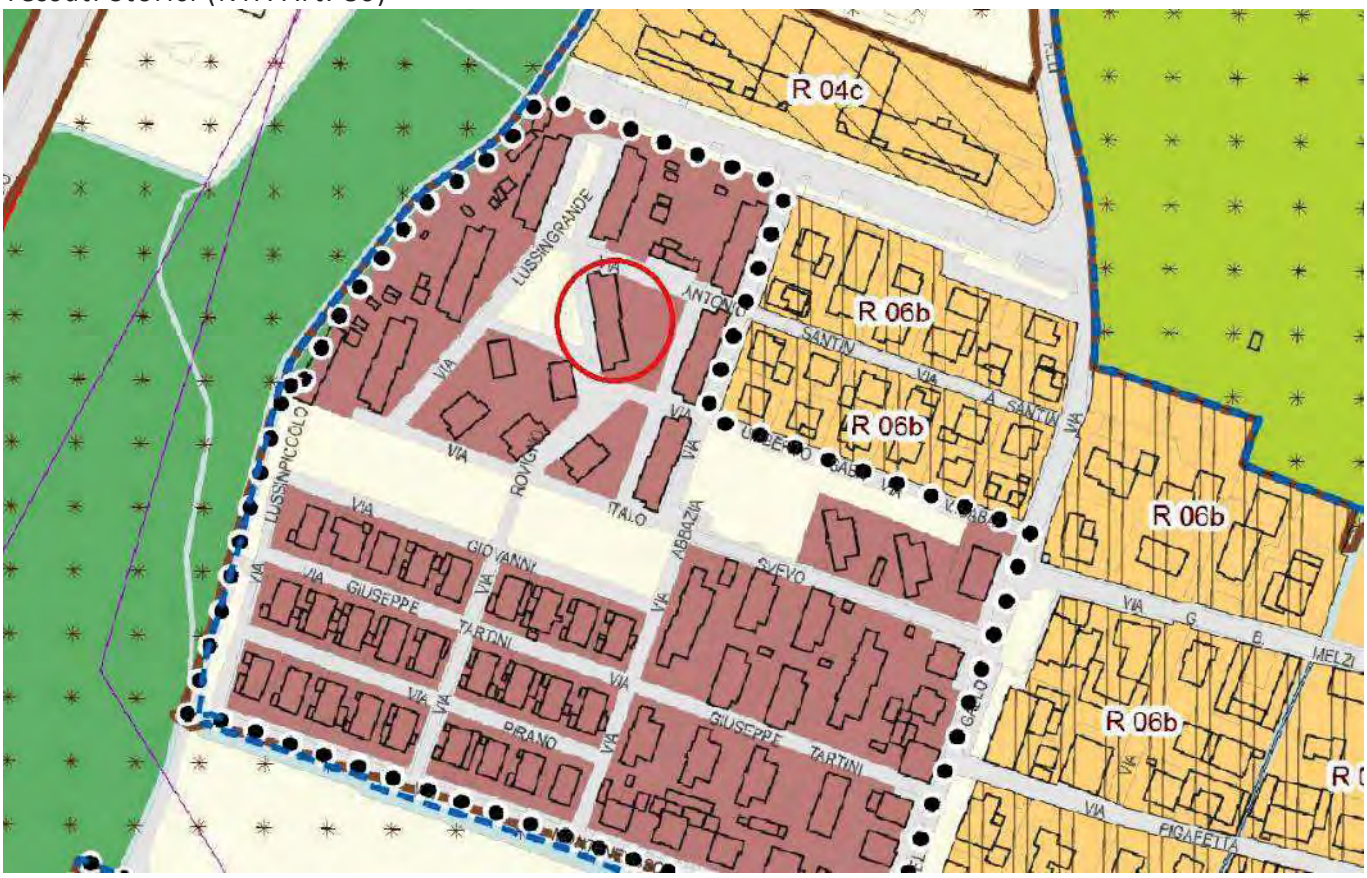
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 11 **subalterno 14**

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Data: 17/05/2024 - n. T251028 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0312400 del 04/10/2010

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Umberto Saba (san Bartolomeo) civ. 16

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 17
Particella: 11
Subalterno: 14

Compilata da:
Azzini Massimo

Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblico

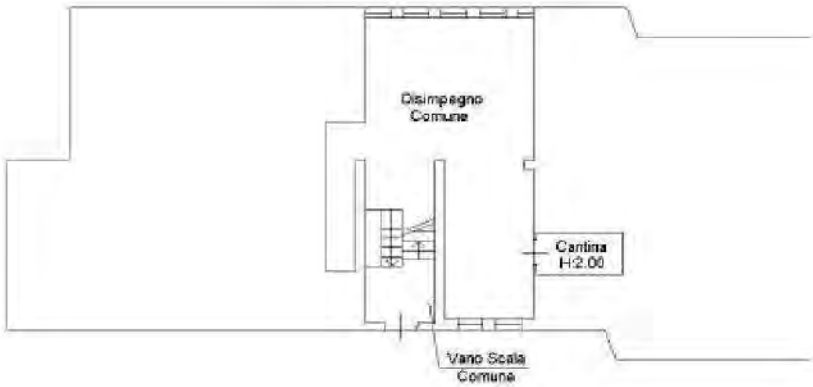
Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Rialzato



Piano Seminterrato



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 17/05/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana: NCT - Foglio 17 - Particella 11 - Subalterno 14 >
VIA UMBERTO SABA n. 16 Interno 7 Piano S1-T

Ultima planimetria in atti

Data: 17/05/2024 - n. T251028 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

14 - ALLOGGIO IN VIA ABBAZIA CIV.7



COD INVENTARIO	**1180 - 13**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA ABBAZIA 7
VALORE STIMATO	56.196,00 €
SUPERFICIE LORDA	62,44

L’unità immobiliare residenziale si trova al piano primo di una palazzina a tre livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni ’50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in un contesto condominiale.

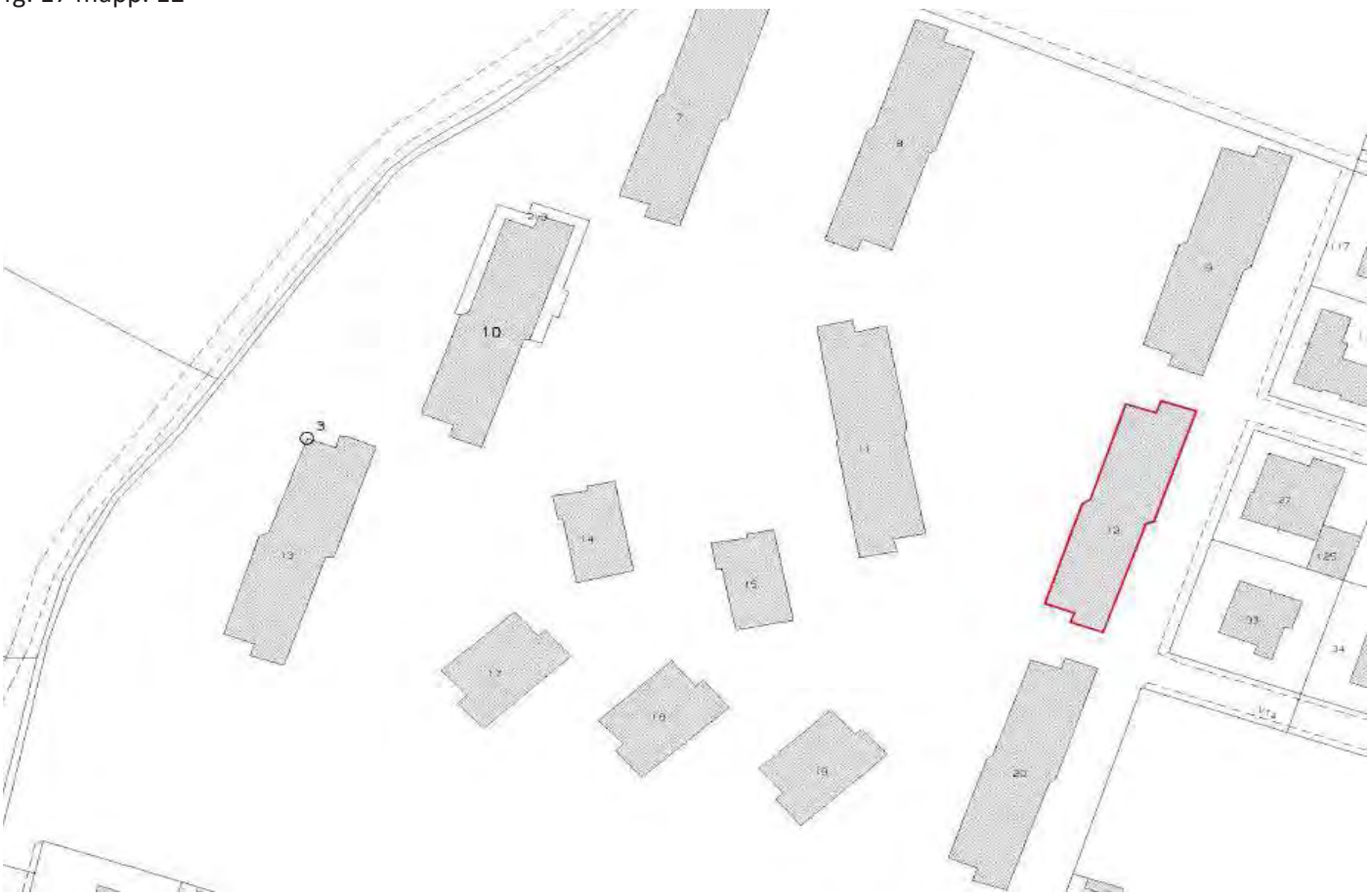
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 12



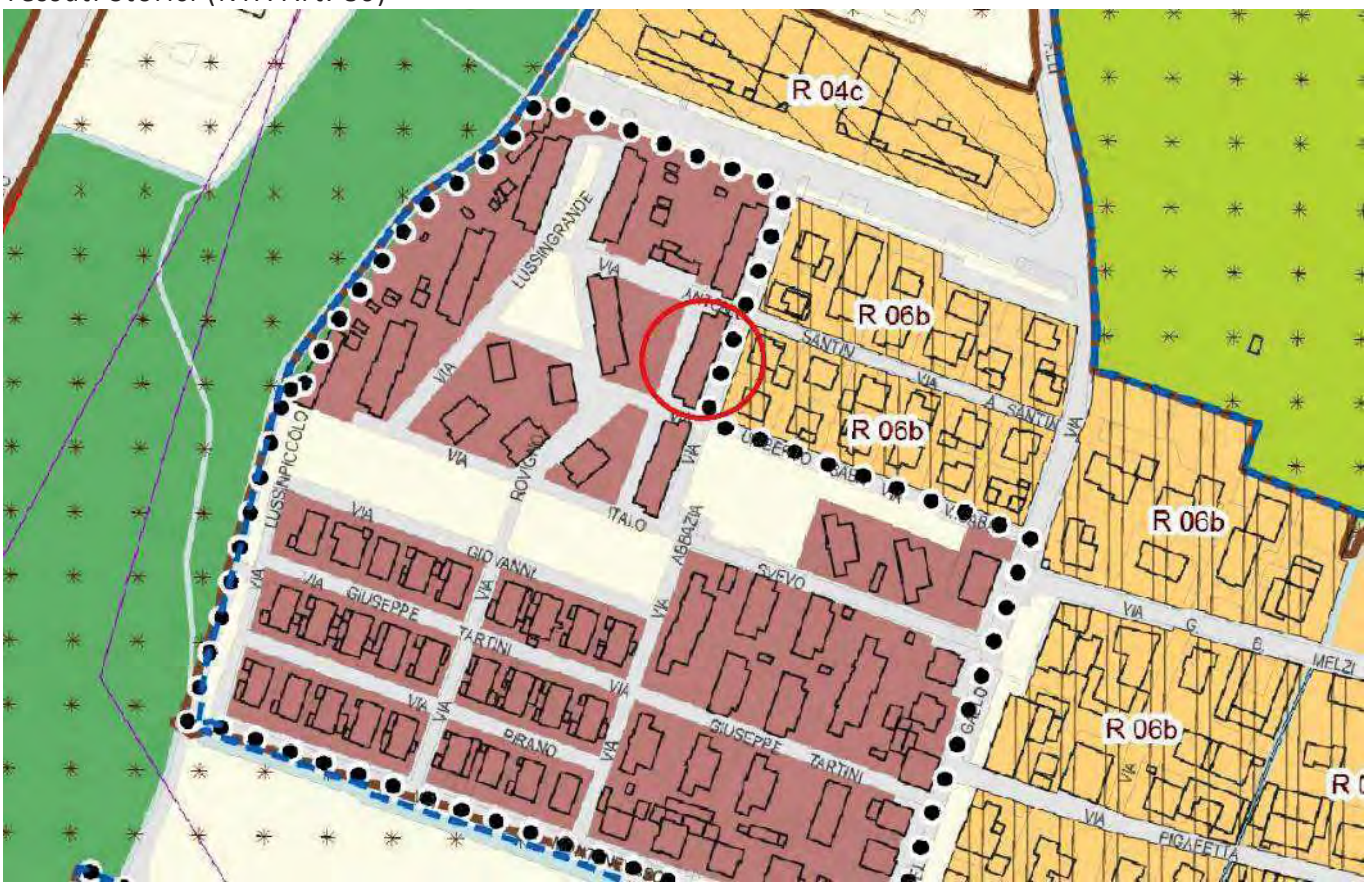
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 12 **subalterno 13**

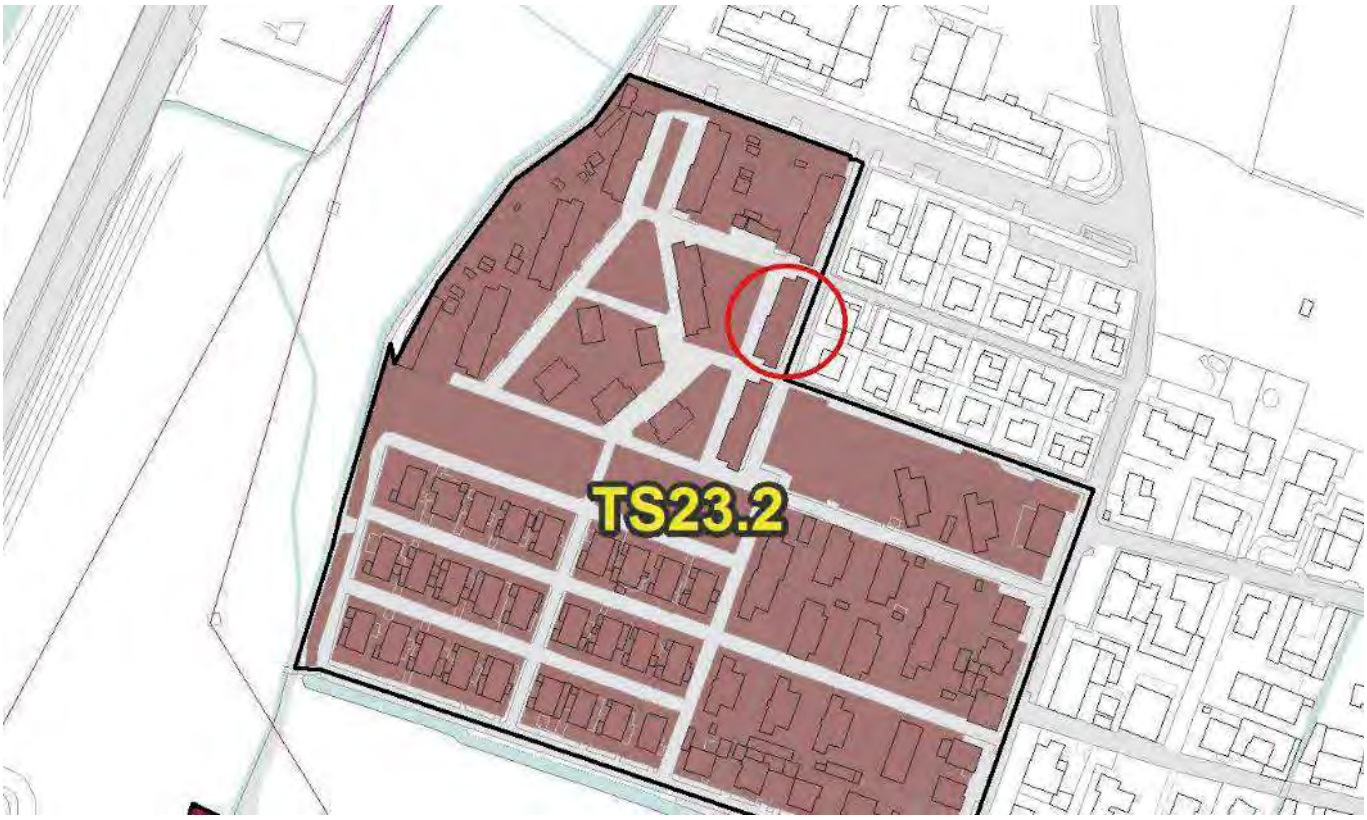
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Data: 20/05/2024 - n. 142242 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0018797 del 21/01/2011

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Abbazia (san Bartolomeo) civ. 7

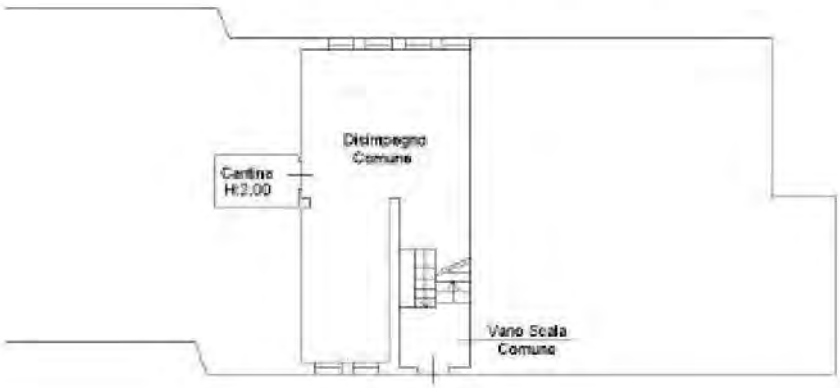
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: NCT	Azzini Massimo
Foglio: 17	Iscritto all'albo: Architetto Dipendente Pubblico
Particella: 12	
Subalterno: 13	Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Primo



Piano Seminterrato





Ultima planimetria in atti

Data: 20/05/2024 - n. 142242 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/05/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 17 - Particella 12 - Subalterno 13 >
Planimetria

15 - ALLOGGIO IN VIA CACCIADENNO CIV.4



COD INVENTARIO	**2031 - 8**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA CACCIADENNO 4
VALORE STIMATO	55.416,00 €
SUPERFICIE LORDA	46,18

L'unità immobiliare si colloca al piano primo di un fabbricato storico con tipologica a corte situato nel quartiere di Mompiano.
Si tratta di un bilocale in contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 22, mapp. 5



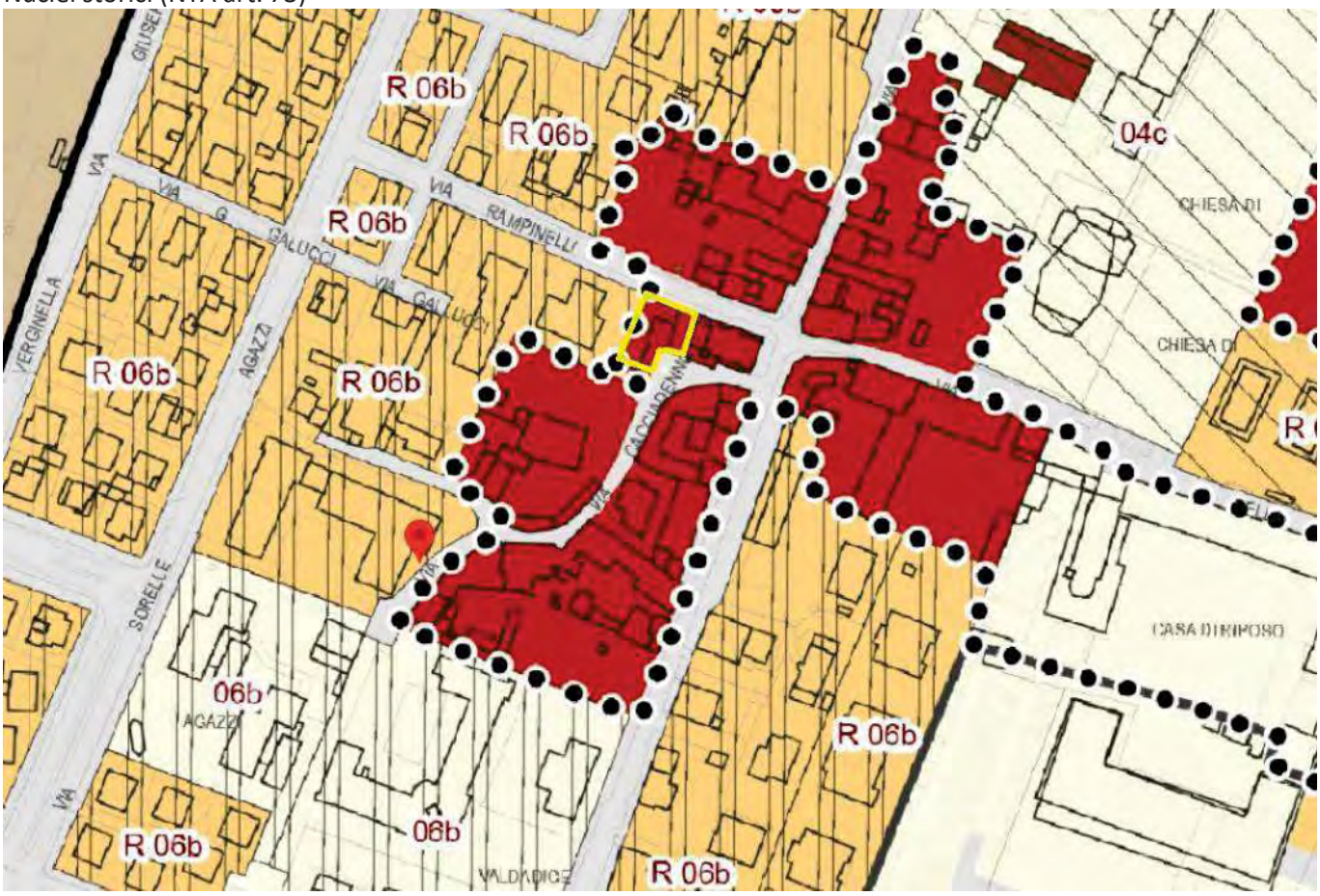
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 22 mapp. 5 **sub. 8**

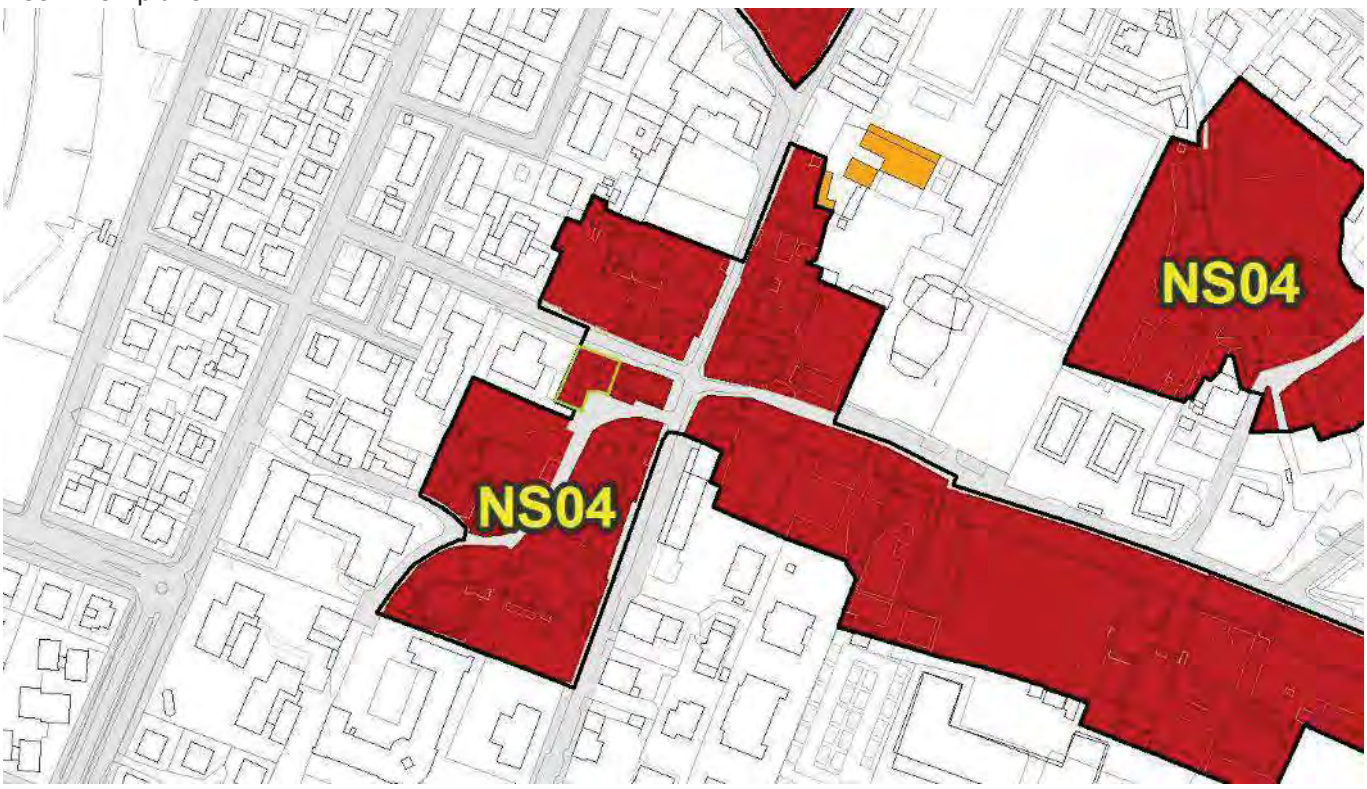
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Nuclei storici (NTA art. 73)



NS04 Mompiano



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0064505 del 10/05/2021

Comune di Brescia

Via Cacciadenno (nompiano) civ. 4

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 22
Particella: 5
Subalterno: 8

Compilata da:
Filippini Edoardo

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 4519

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO TERRA



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 17/05/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - <Sez. urbana NCT - Foglio 22 - Particella 5 - Subalterno 8 >
VIA CACCIADENNO n. 4 Piano 1

Ultima planimetria in atti

ALLOGGIO IN VIA CACCIADENNO CIV.4



COD INVENTARIO	**2031 - 9**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA CACCIADENNO 4
VALORE STIMATO	63.804,00 €
SUPERFICIE LORDA	53,17

L’unità immobiliare si colloca al piano primo di un fabbricato storico con tipologica a corte situato nel quartiere di Mompiano.
Si tratta di un bilocale in contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCTR

fg. 22 mapp. 5



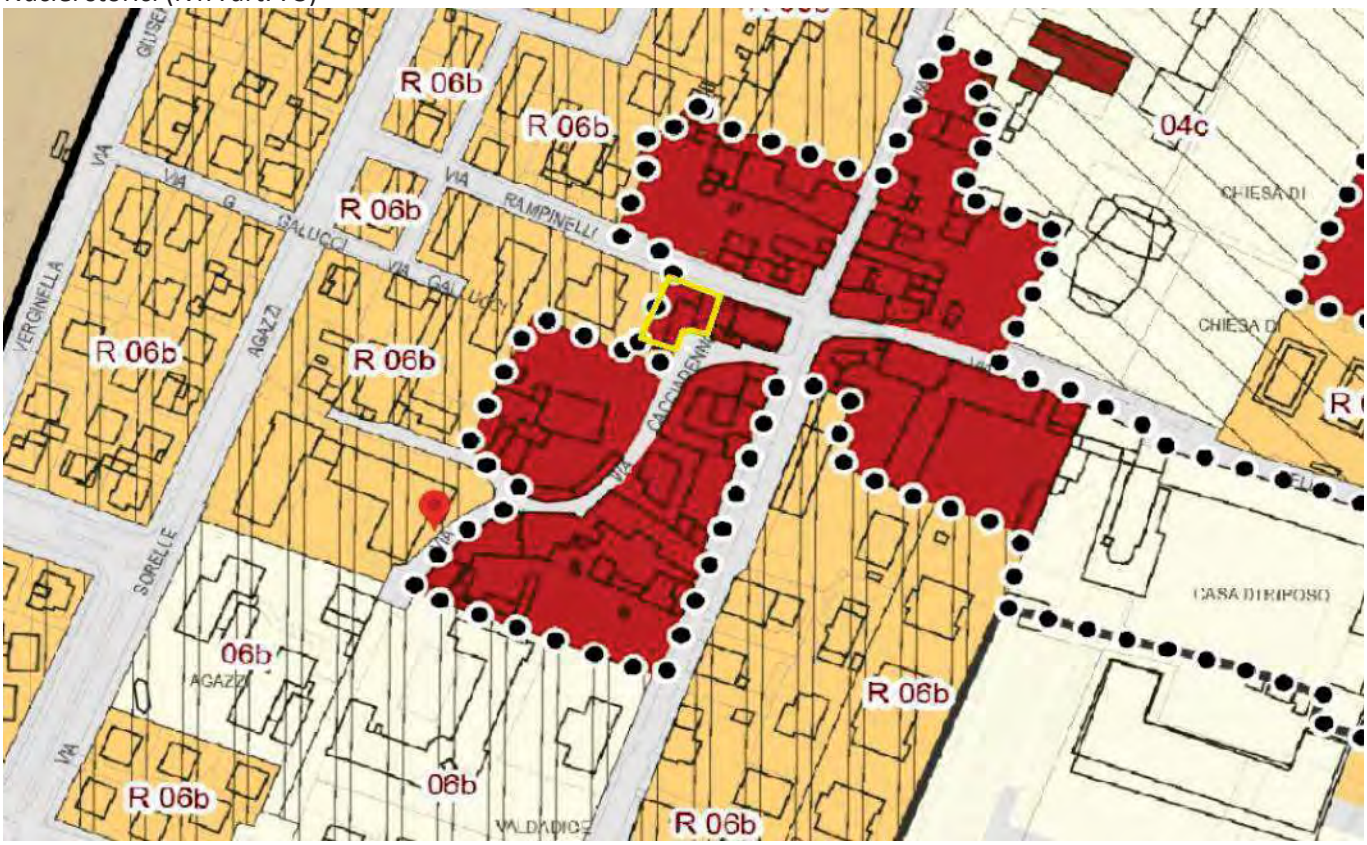
IDENTIFICAZONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT Fg. 22 particella 5 **subalterno 9**

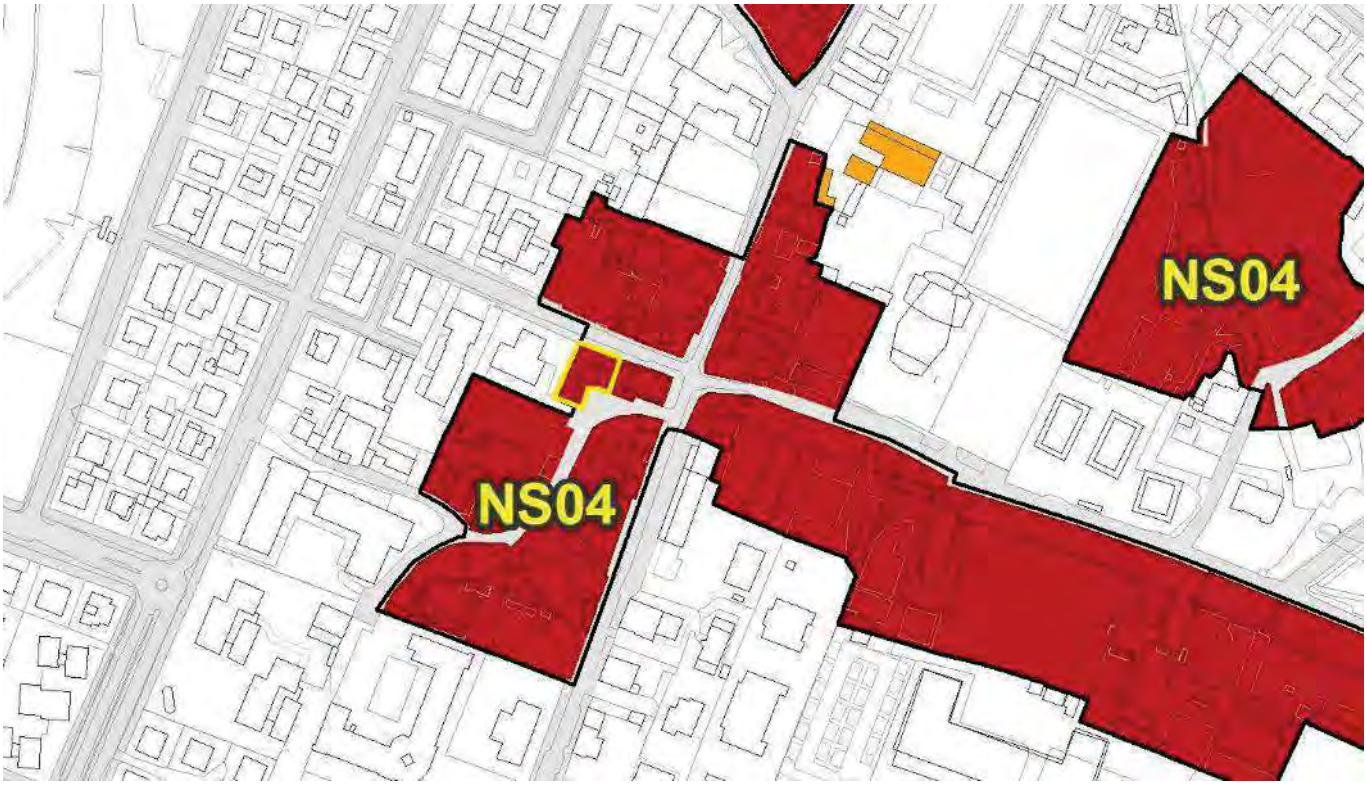
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Nuclei storici (NTA art. 73)



NS04 Mompiano



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

MODULARIO
F. rig. rend. 496

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

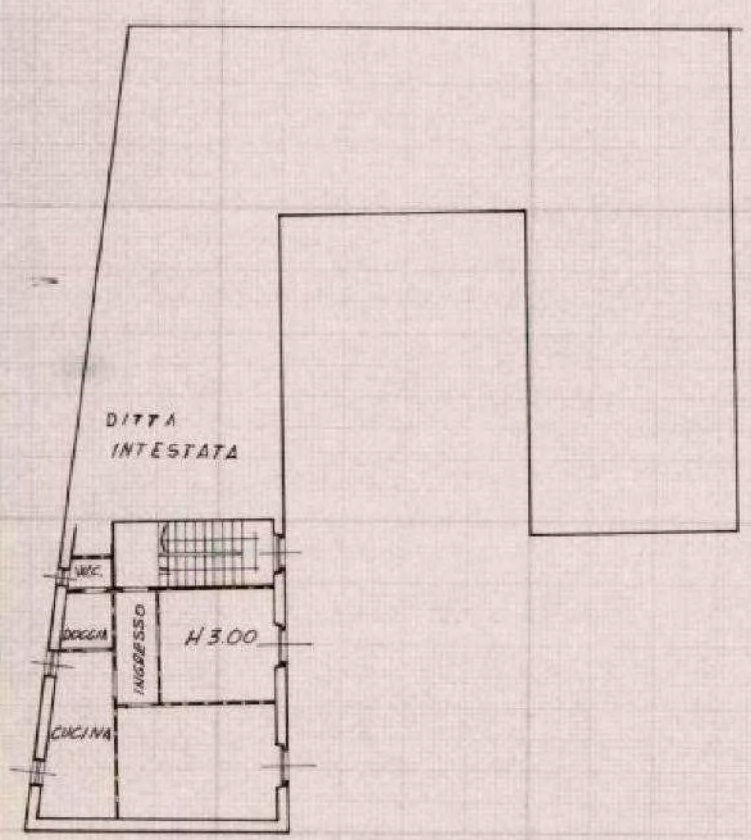
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Cacciadenno civ. 4

PIANO PRIMO



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☑ 1

Identificativi catastali:
F. 26
n. 402 sub. 9

Compilata dal Geom. Bettelli Angelo
(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo de i Geometri
della provincia di Brescia n. 1769
data 10/10/1994 Firma Angelo Bettelli

RISERVATO ALL'UFFICIO

15 - ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE CIV.3



COD INVENTARIO	**9039 - 16**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE
INDIRIZZO	VICOLO DELLE NOTTOLE, 3
VALORE STIMATO	59.343,00 €
SUPERFICIE LORDA	51,38 mq

L’edificio a destinazione residenziale è costituito da 9 unità abitative distribuite tra il primo e il quinto piano, oltre a un’unità adibita a cantine situata al piano interrato. Gli immobili, in prevalenza composti da tre e cinque locali, si sviluppano in alcuni casi su più livelli.
Si tratta di un trilocale collocato al piano primo.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 118, mapp. 304



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 16.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici ha attestato che, ai sensi della Legge n. 1089/39, l'immobile non è di interesse culturale e non necessita di autorizzazione per l'alienazione. La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

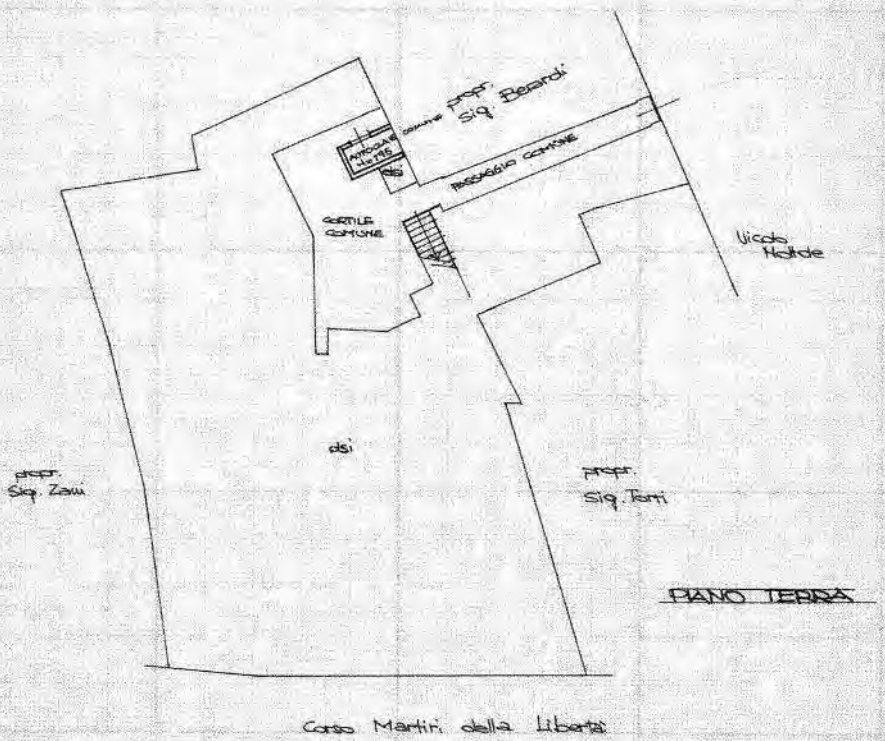
MODULARIO F. rig. rend. 4196

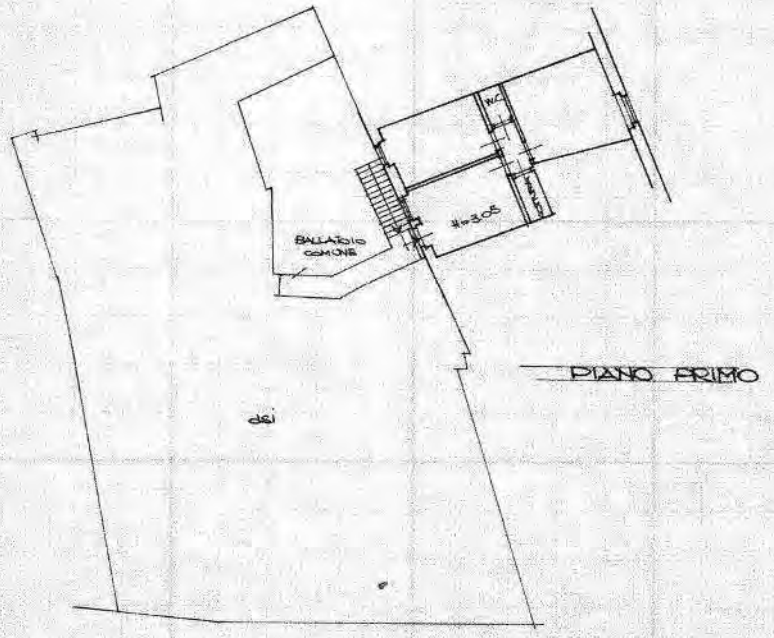
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)
LIRE 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Vicolo Matilde civ. 3





ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 5
n. 2748 sub. 16

Compilata dal Geom. Claudio Coler
(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo dei Geometri della provincia di Brescia n. 2680

data Gen. '94 Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE CIV.3



COD INVENTARIO	**9039 - 17**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE
INDIRIZZO	VICOLO DELLE NOTTOLE, 3
VALORE STIMATO	62.867,00 €
SUPERFICIE LORDA	54,43 mq

L’edificio a destinazione residenziale è costituito da 9 unità abitative distribuite tra il primo e il quinto piano, oltre a un’unità adibita a cantine situata al piano interrato. Gli immobili, in prevalenza composti da tre e cinque locali, si sviluppano in alcuni casi su più livelli.
Si tratta di un trilocale collocato al piano secondo.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 118, mapp. 304



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 17.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

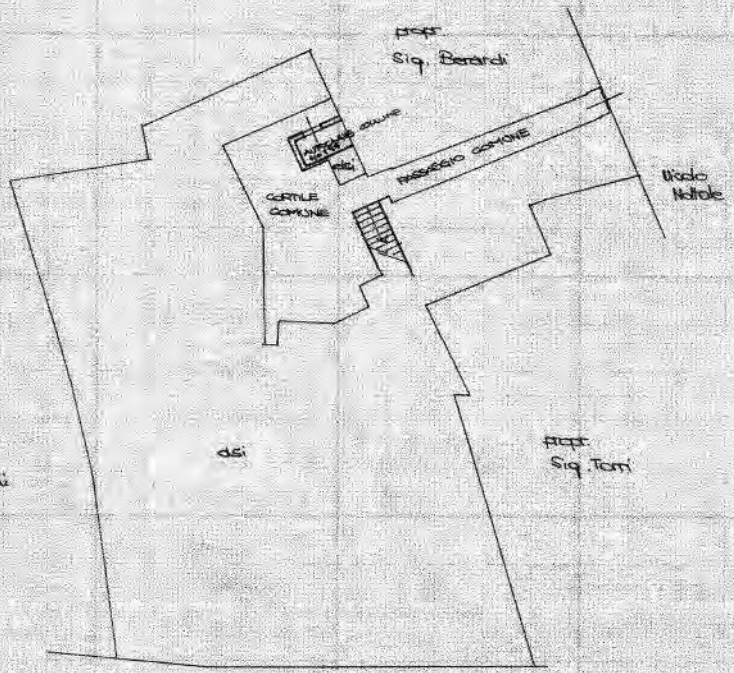
La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici ha attestato che, ai sensi della Legge n. 1089/39, l'immobile non è di interesse culturale e non necessita di autorizzazione per l'alienazione. La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

MODULARIO
F. rig. rosso 686

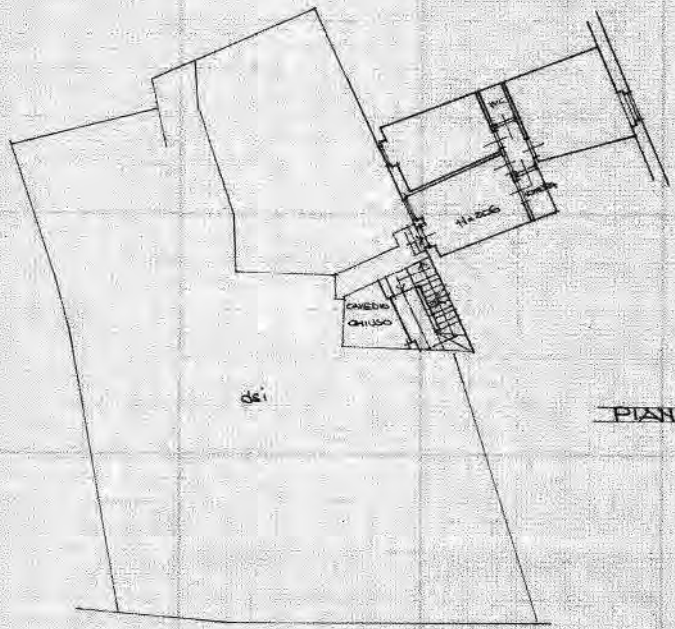
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)
CIRC. 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Ugo Foscolo civ. 3



PIANO TERRA



PIANO SECONDO

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 5
n. 2748 sub 17

Compilata dal Geom. Claudio Coler
(Titolo, cognome e nome)
Iscritto all'albo dei Geometri
della provincia di Brescia n. 2680
data Gen. '94 Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE CIV.3



COD INVENTARIO	**9039 - 19**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE
INDIRIZZO	VICOLO DELLE NOTTOLE, 3
VALORE STIMATO	62.474,00 €
SUPERFICIE LORDA	54,09 mq

L’edificio a destinazione residenziale è costituito da 9 unità abitative distribuite tra il primo e il quinto piano, oltre a un’unità adibita a cantine situata al piano interrato. Gli immobili, in prevalenza composti da tre e cinque locali, si sviluppano in alcuni casi su più livelli.
Si tratta di un trilocale collocato al piano terzo.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 118, mapp. 304



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 19.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici ha attestato che, ai sensi della Legge n. 1089/39, l'immobile non è di interesse culturale e non necessita di autorizzazione per l'alienazione. La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

MODULARIO F. rig. rend. 486

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

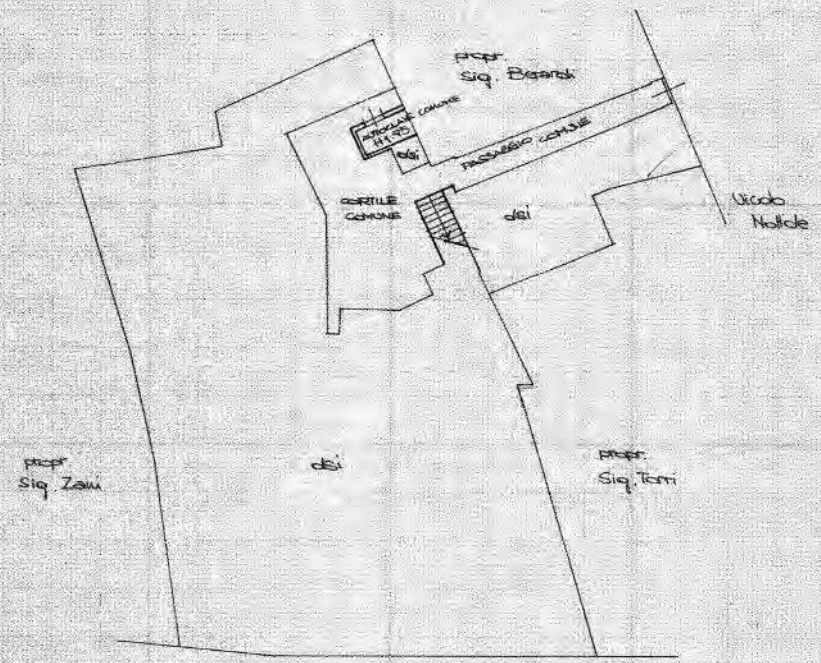
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

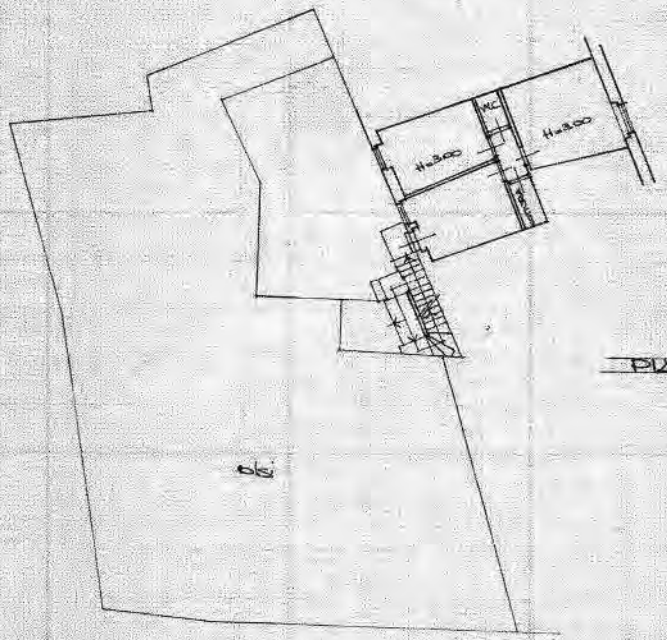
LIRE 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Vicolo Nobile civ. 3

PIANO TERRA



PIANO TERZO



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali:
F. 5
n. 2748 sub. 19

Compilata dal: Geom. Claudio Cuter
(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo dei Geometri

della provincia di Brescia n. 2680

Data Gen. '94 Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

671

ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE CIV.3



COD INVENTARIO	**9039 - 20**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE
INDIRIZZO	VICOLO DELLE NOTTOLE, 3
VALORE STIMATO	81.555,00 €
SUPERFICIE LORDA	70,61 mq

L’edificio a destinazione residenziale è costituito da 9 unità abitative distribuite tra il primo e il quinto piano, oltre a un’unità adibita a cantine situata al piano interrato. Gli immobili, in prevalenza composti da tre e cinque locali, si sviluppano in alcuni casi su più livelli.
Si tratta di un trilocale collocato al piano terzo.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 118, mapp. 304



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 20.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici ha attestato che, ai sensi della Legge n. 1089/39, l'immobile non è di interesse culturale e non necessita di autorizzazione per l'alienazione. La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

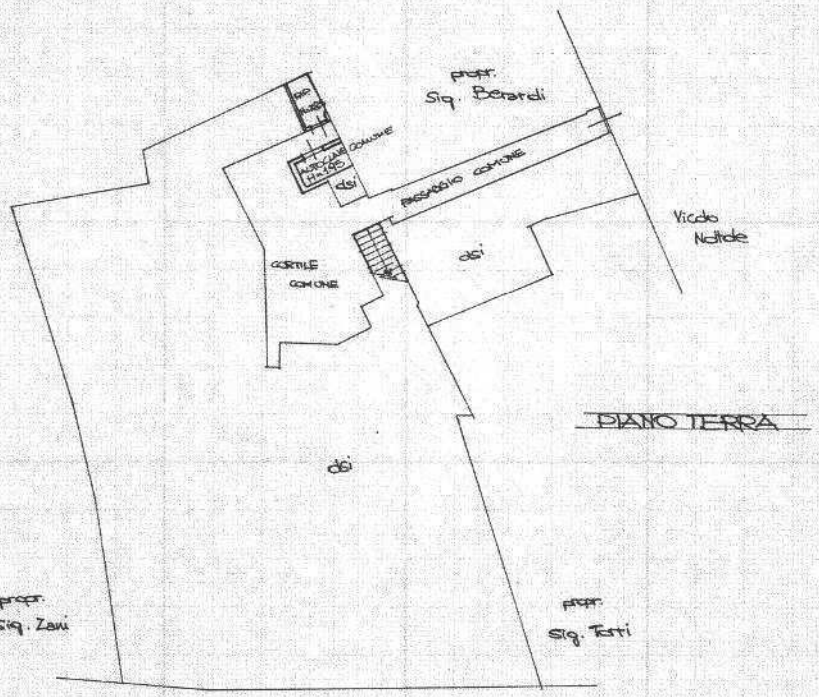
MODULARIO F. rig. rend. 496

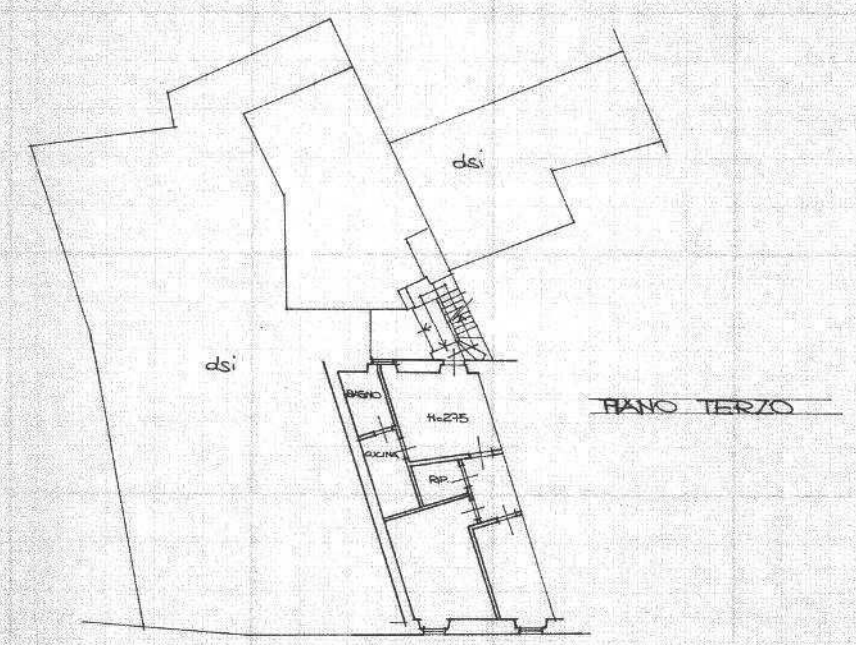
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)
1 RIF. 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Vicolo Matilde civ. 3





ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 5
n. 2748 sub. 20

Compilata dal Geom. Claudio Cuter
(Titolo, cognome e nome)
Iscritto all'albo dei Geometri
della provincia di Brescia n° 2680
data Gen. '94 Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

675

ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE CIV.3



COD INVENTARIO	**9039 - 21**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE
INDIRIZZO	VICOLO DELLE NOTTOLE, 3
VALORE STIMATO	163.617,00 €
SUPERFICIE LORDA	141,66 mq

L’edificio a destinazione residenziale è costituito da 9 unità abitative distribuite tra il primo e il quinto piano, oltre a un’unità adibita a cantine situata al piano interrato. Gli immobili, in prevalenza composti da tre e cinque locali, si sviluppano in alcuni casi su più livelli.
Si tratta di un appartamento di 5 locali collocato al piano terzo.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 118, mapp. 304



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 21.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici ha attestato che, ai sensi della Legge n. 1089/39, l'immobile non è di interesse culturale e non necessita di autorizzazione per l'alienazione. La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

MODULARIO F. rig. rend. 486

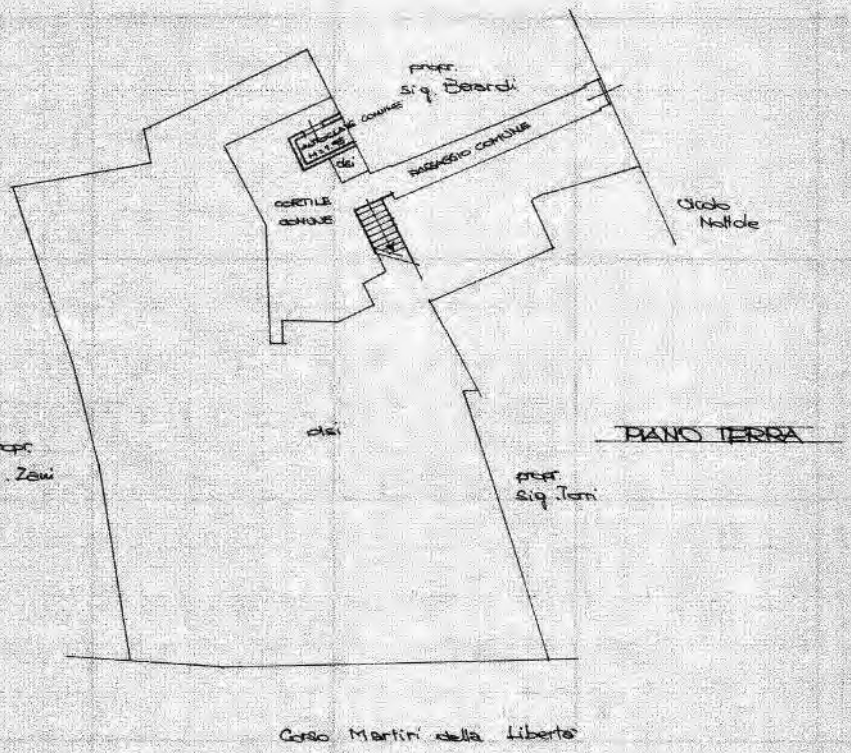
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

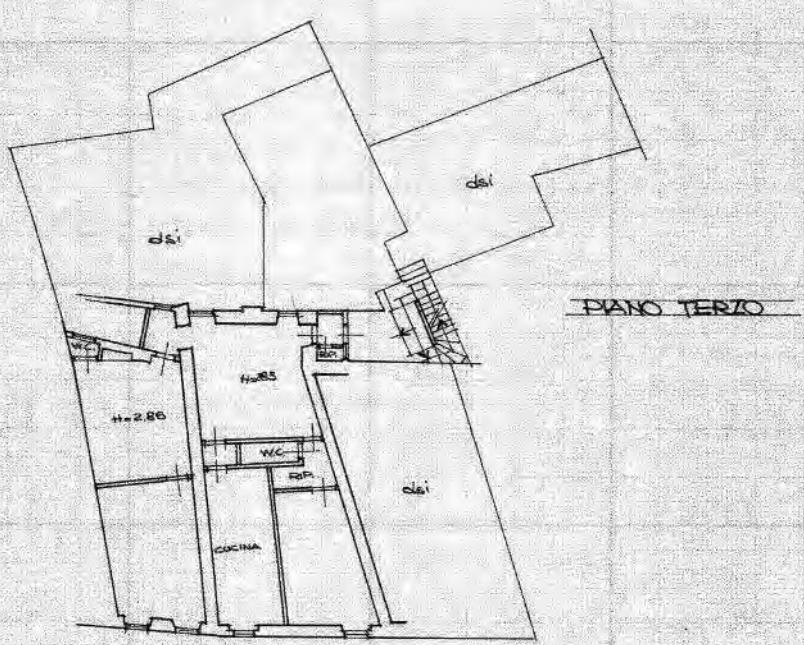
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. **AN** (CEU)

UNI 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Ugo Nettole civ. 3





ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali:
F. 5
n. 2748 sub. 21

Compilata dal Geom. Claudio Cuter
(Titolo, cognome e nome)
Iscritto all'albo dei Geometri
della provincia di Brescia n. 2680
data Gen. '94 Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE CIV.3



COD INVENTARIO	**9039 - 22**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE
INDIRIZZO	VICOLO DELLE NOTTOLE, 3
VALORE STIMATO	81.427,00 €
SUPERFICIE LORDA	70,50 mq

L’edificio a destinazione residenziale è costituito da 9 unità abitative distribuite tra il primo e il quinto piano, oltre a un’unità adibita a cantine situata al piano interrato. Gli immobili, in prevalenza composti da tre e cinque locali, si sviluppano in alcuni casi su più livelli.
Si tratta di un trilocale collocato al piano quarto.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 118, mapp. 304



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 22.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici ha attestato che, ai sensi della Legge n. 1089/39, l'immobile non è di interesse culturale e non necessita di autorizzazione per l'alienazione. La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

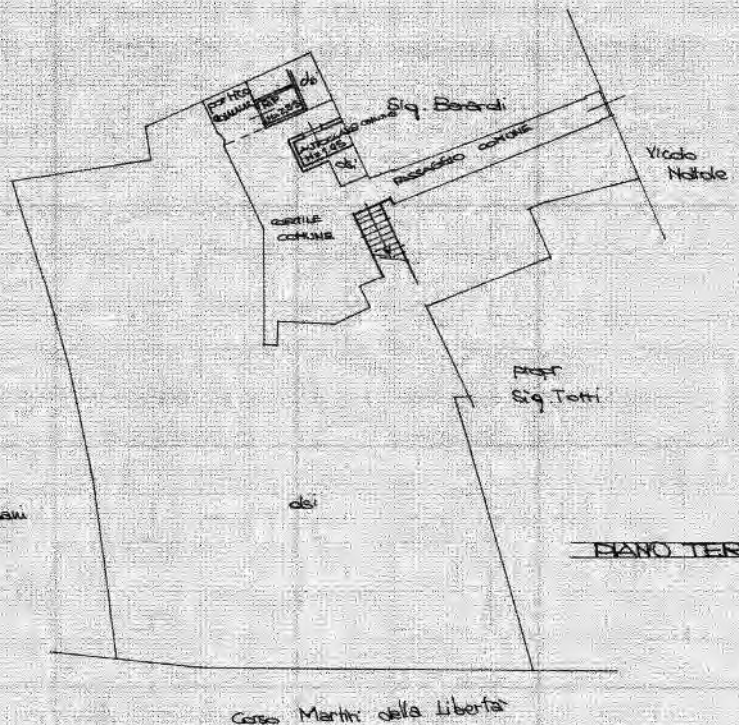
MODULARIO
f. rig. rend. 486

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

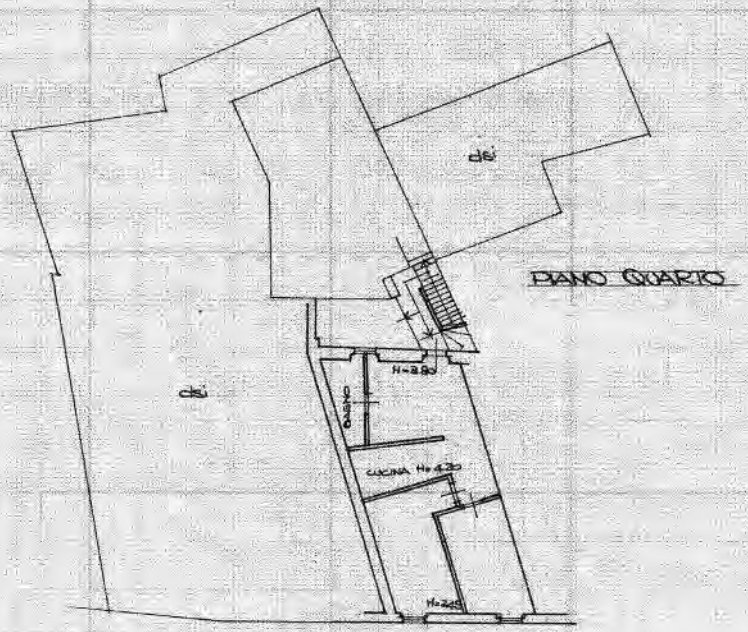
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)
N. 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Vicolo Nobile civ. 3



PIANO TERRA



PIANO QUARTO

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali:
F. 5
n. 2748 sub. 22

Compilata dal Geom. Claudio Cuter
(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo dei Geometri
della provincia di Brescia n. 2680
data Gen. '94 Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE CIV.3



COD INVENTARIO	**9039 - 23**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE
INDIRIZZO	VICOLO DELLE NOTTOLE, 3
VALORE STIMATO	125.849,00 €
SUPERFICIE LORDA	108,96 mq

L’edificio a destinazione residenziale è costituito da 9 unità abitative distribuite tra il primo e il quinto piano, oltre a un’unità adibita a cantine situata al piano interrato. Gli immobili, in prevalenza composti da tre e cinque locali, si sviluppano in alcuni casi su più livelli.
Si tratta di un quadrilocale distribuito tra il piano quarto e quinto, collegato da una scala interna.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 118, mapp. 304



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 23.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici ha attestato che, ai sensi della Legge n. 1089/39, l'immobile non è di interesse culturale e non necessita di autorizzazione per l'alienazione. La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

MODULARIO F. rig. rend. 496

MINISTERO DELLE FINANZE

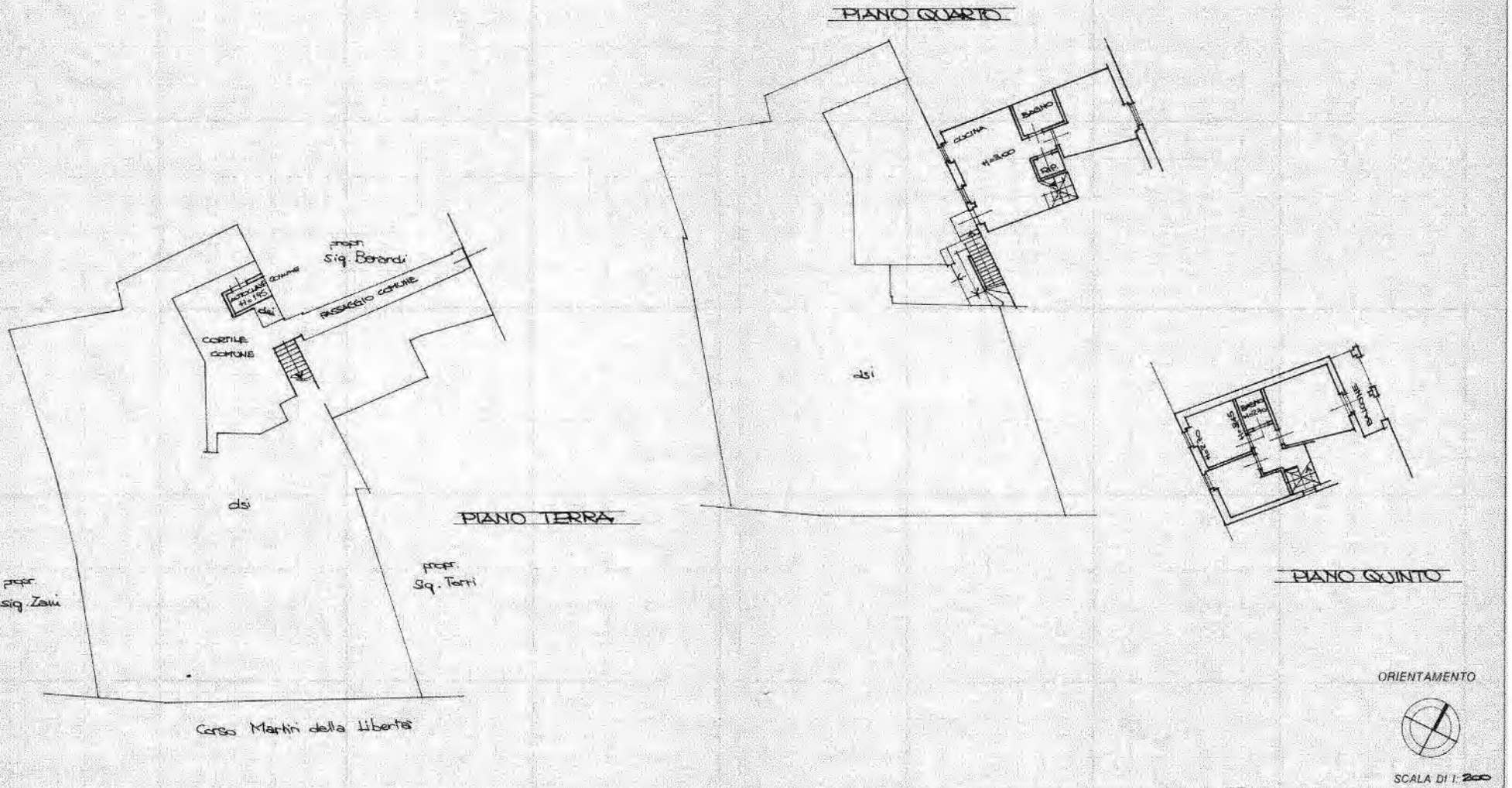
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

1 RIF. 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Vicolo Natale civ. 3



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione X

Identificativi catastali
F. 5
n. 2748 sub. 23

Compilata dal Geom. Claudio Cuter
(Titolo, cognome e nome)
Iscritto all'albo de i Geometri
della provincia di Brescia n. 2680
data Gen. '94 Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE CIV.3



COD INVENTARIO	**9039 - 24**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE
INDIRIZZO	VICOLO DELLE NOTTOLE, 3
VALORE STIMATO	185.112,00 €
SUPERFICIE LORDA	160,27 mq

L’edificio a destinazione residenziale è costituito da 9 unità abitative distribuite tra il primo e il quinto piano, oltre a un’unità adibita a cantine situata al piano interrato. Gli immobili, in prevalenza composti da tre e cinque locali, si sviluppano in alcuni casi su più livelli.
Si tratta di un appartamento con 5 locali di cui uno dotato di doppia altezza con soppalco abitabile accessibile da una scala a chiocciola interna.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 118, mapp. 304



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 24.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici ha attestato che, ai sensi della Legge n. 1089/39, l'immobile non è di interesse culturale e non necessita di autorizzazione per l'alienazione. La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

MODULARIO F. rig. rend. 495

MINISTERO DELLE FINANZE

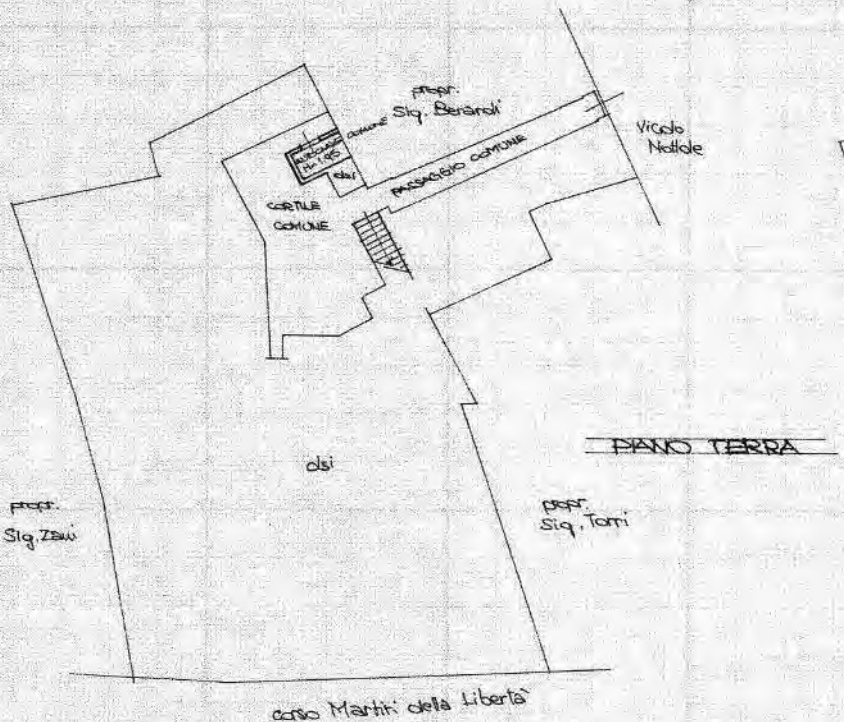
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

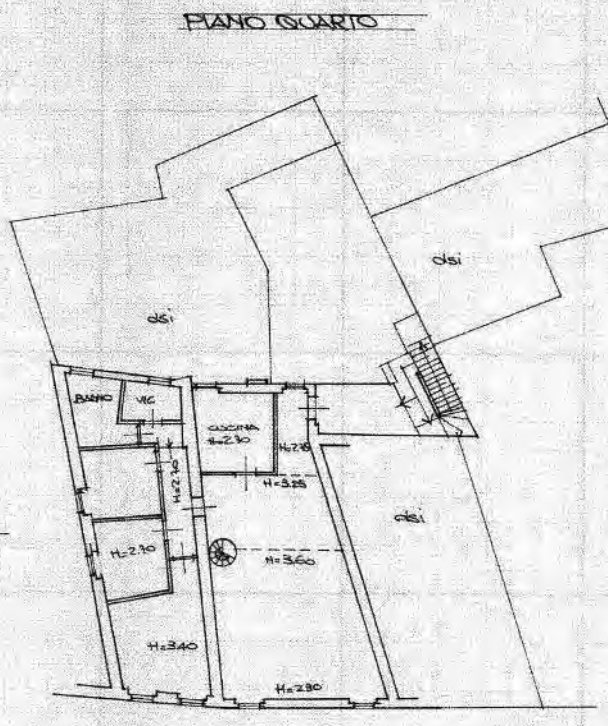
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

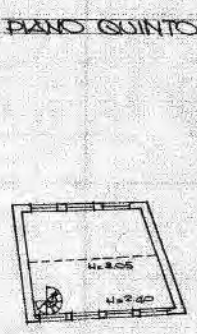
MOD. AN (CEU)

LIRE 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Vicolo Natale civ. 3







ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐ Denuncia di variazione ☒	Compilata dal Geom. Claudio Coler (Titolo, cognome e nome) Iscritto all'albo de i Geometri della provincia di Brescia n. 2680 data Gen. '94 Firma	RISERVATO ALL'UFFICIO
Identificativi catastali F. 5 n. 2748 sub. 24		

ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE CIV.3



COD INVENTARIO	**9039 - 25**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE
INDIRIZZO	VICOLO DELLE NOTTOLE, 3
VALORE STIMATO	7.560,00 €
SUPERFICIE LORDA	24,00 mq

L’edificio a destinazione residenziale è costituito da 9 unità abitative distribuite tra il primo e il quinto piano, oltre a un’unità adibita a cantine situata al piano interrato. Gli immobili, in prevalenza composti da tre e cinque locali, si sviluppano in alcuni casi su più livelli.
Si tratta di un piano interrato dotato di 3 cantine.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 118, mapp. 304



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 25.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici ha attestato che, ai sensi della Legge n. 1089/39, l'immobile non è di interesse culturale e non necessita di autorizzazione per l'alienazione. La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

MODULARIO F. rig. rimo. 896

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS TT EE.

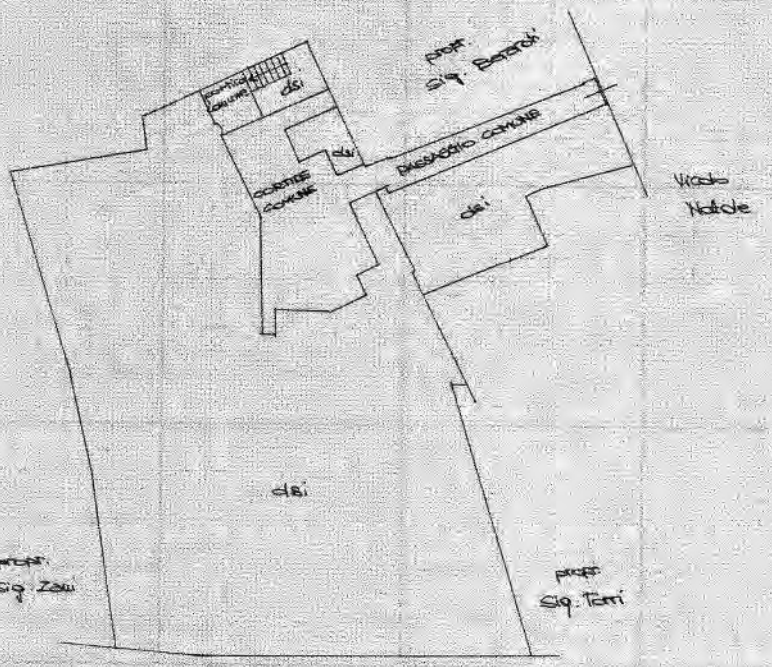
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

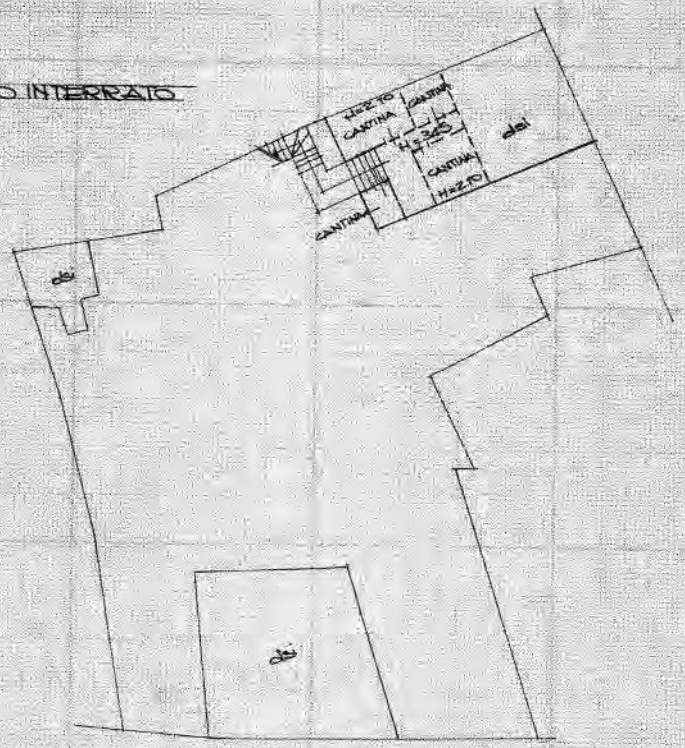
1 mm = 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Viccolo Notide civ. 3

PIANO TERRA



PIANO INTERRATO



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 5
n. 2748 sub. 25

Compilata dal Geom. Claudio Cuter
(Timbro, cognome e nome)

Iscritto all'albo dei Geometri
della provincia di Brescia n. 2680
data 6.9.94 Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

695

ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE CIV.3



COD INVENTARIO	**9039 - 504**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE
INDIRIZZO	VICOLO DELLE NOTTOLE, 3
VALORE STIMATO	82.178,00 €
SUPERFICIE LORDA	71,15 mq

L’edificio a destinazione residenziale è costituito da 9 unità abitative distribuite tra il primo e il quinto piano, oltre a un’unità adibita a cantine situata al piano interrato. Gli immobili, in prevalenza composti da tre e cinque locali, si sviluppano in alcuni casi su più livelli.
Si tratta di un trilocale collocato al piano quarto.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 118, mapp. 304



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 504.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici ha attestato che, ai sensi della Legge n. 1089/39, l'immobile non è di interesse culturale e non necessita di autorizzazione per l'alienazione. La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

Agenzia delle Entrate

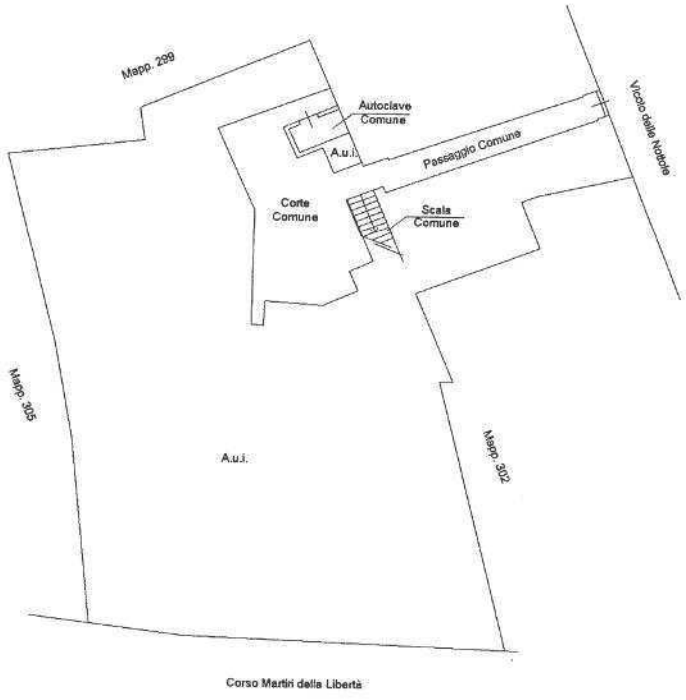
CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di Brescia

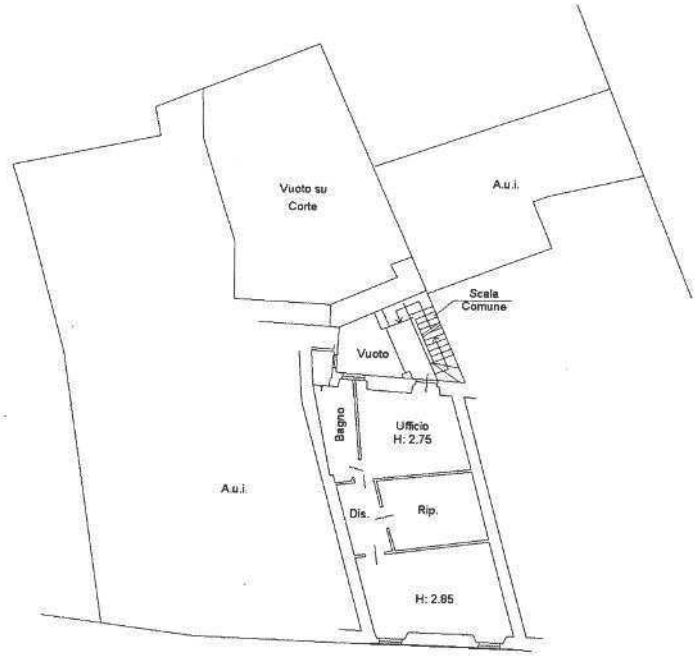
Scheda n. 1 Scala 1: 200	Dichiarazione protocollo n. del Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia Vicolo Delle Nottole civ. 3	Identificativi Catastali: Sezione: NCT Foglio: 118 Particella: 304 Subalterno: 504

Compilata da:
Gorati Laura
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Brescia N. 5377

Piano Terra



Piano Secondo





699

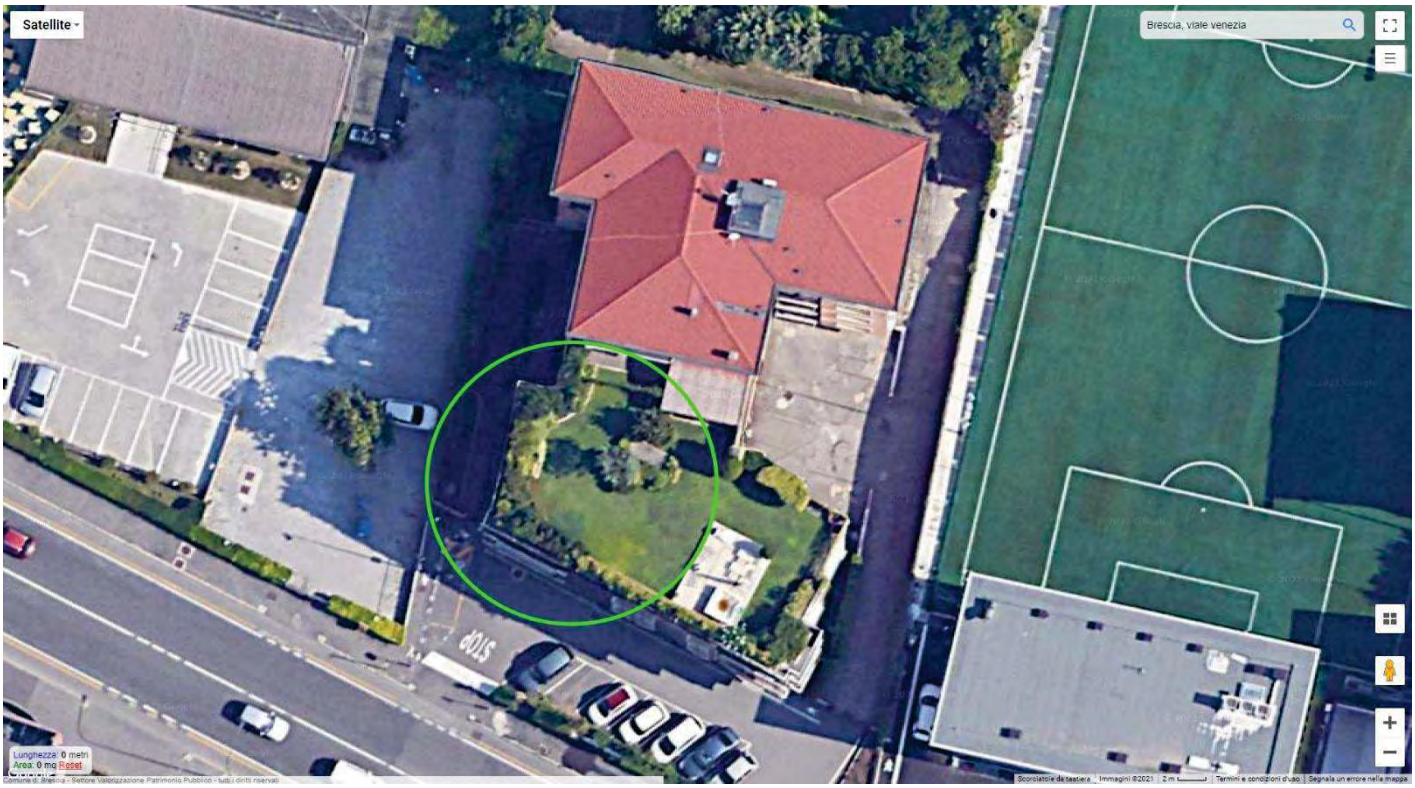
16 - UNITA’ IMMOBILIARE IN V.LE VENEZIA



COD INVENTARIO	8013
DENOMINAZIONE	Ex Farmacia
INDIRIZZO	Viale Venezia 71/A
VALORE STIMATO	244.150,00 €
SUPERFICIE LORDA	128,50 mq

Unità immobiliare a destinazione commerciale/direzionale in contesto condominiale recentemente oggetto di significativi interventi di efficientamento energetico.
L’unità immobiliare ha due affacci, uno verso ovest e l’altro verso sud dove sono presenti due vetrine.
Nella zona antistante l’ingresso si trovano alcuni posti auto condominiali ad uso non esclusivo.

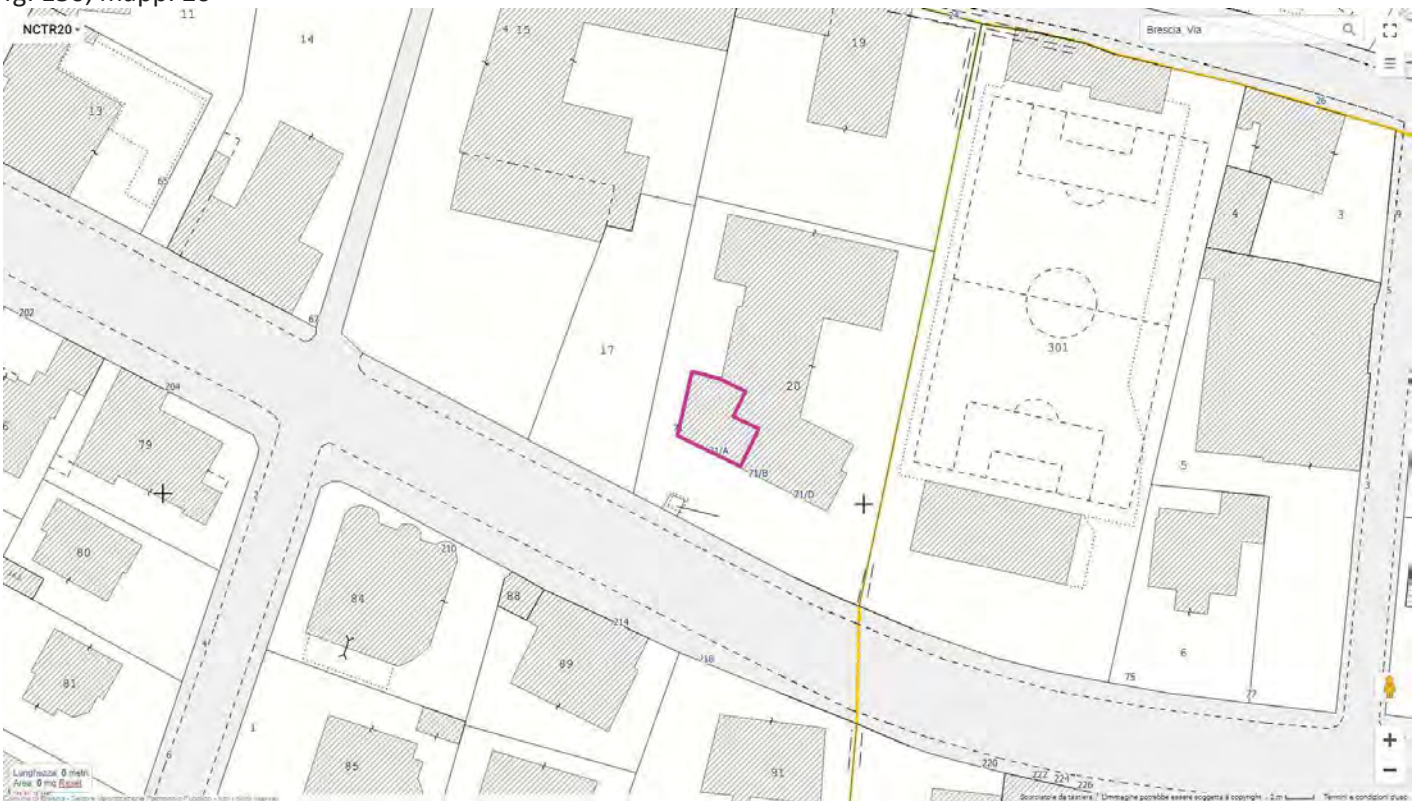
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 150, mapp. 20



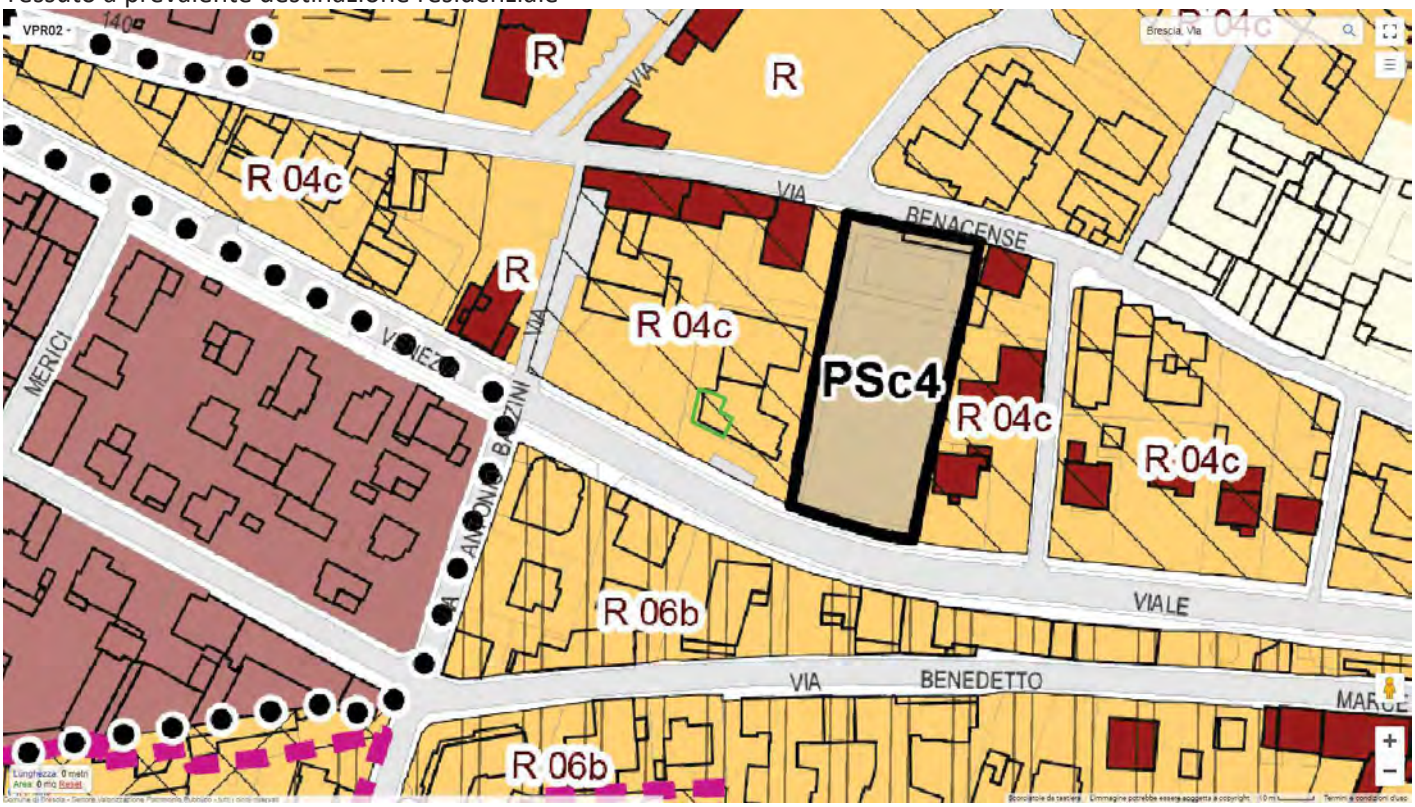
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT fg. 150 mapp. 20 sub. 1.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

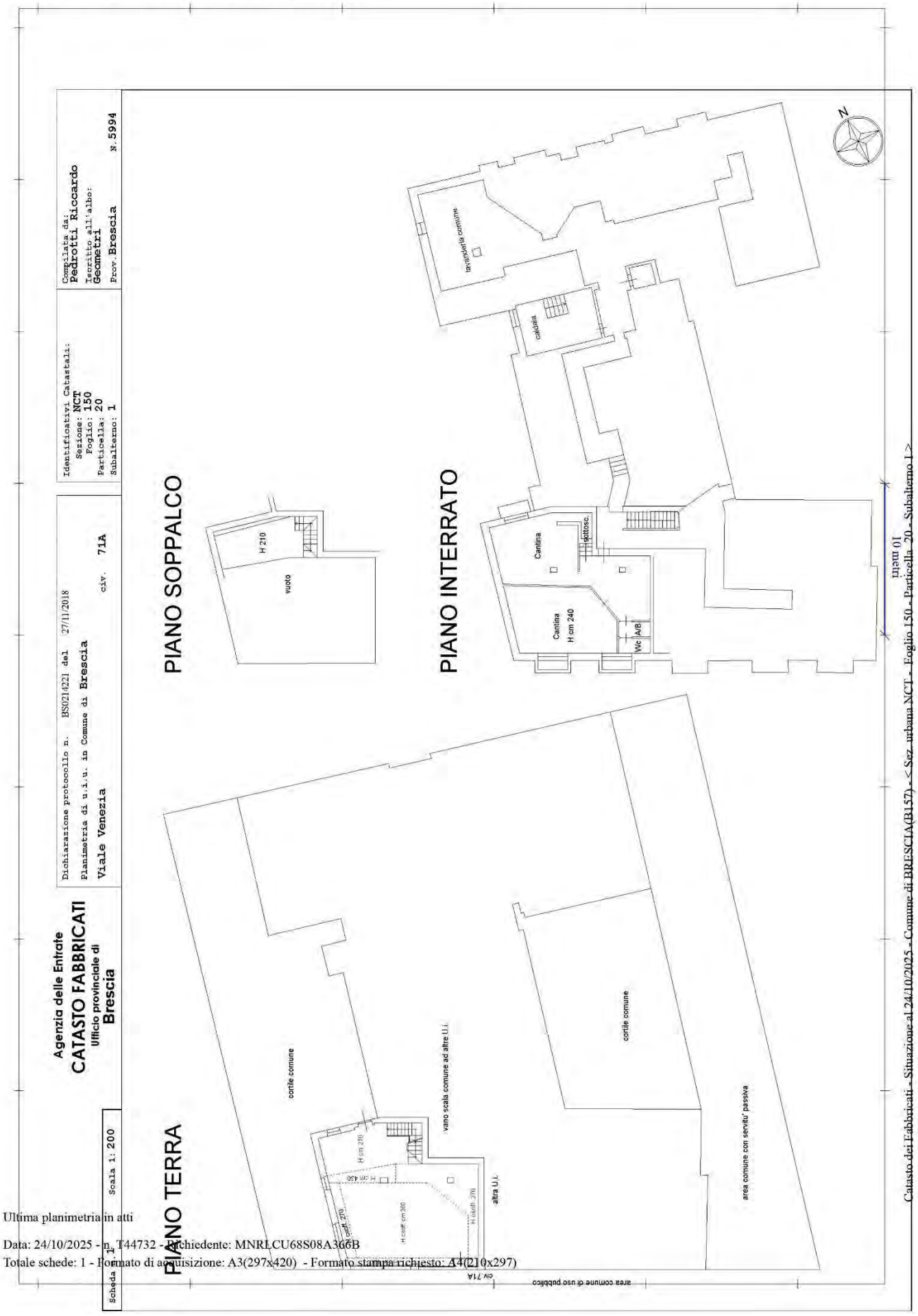
PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione residenziale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Vincolo paesaggistico, art. 136 D.Lvo 42/2004.



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 24/10/2025 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 150 - Particella 20 - Subalterno 1 >
VIALE VENEZIA n. 71A Piano S1-T

Ultima planimetria in atti

Data: 24/10/2025 - n. T44732 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026 – 2028

AREE

17 - AREA VILLAGGIO SERENO



COD INVENTARIO	5164
DENOMINAZIONE	Area Villaggio Sereno
INDIRIZZO	Villaggio Sereno Traversa XX
VALORE STIMATO	124.800,00 €
SUPERFICIE	1560 mq

Area a verde della superficie di mq. 1.560,00 che si estende con andamento nord-sud tra stecche di case a schiera. Attualmente la proprietà si presenta divisa in numerosi lotti assegnati in concessione ai residenti frontisti per la formazione di orti.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 280 mapp. 176



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Rm, Tessuto a prevalente destinazione residenziale - villaggi Marcolini.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Ai sensi dell'art.95 bis della L.R. 12/2005 con il P.A.V. 2021/23 è stata introdotta una variazione allo strumento urbanistico laddove le aree previste in alienazione sono state private di edificabilità.

18 - AREA VIA FIRENZE



COD INVENTARIO	5050
DENOMINAZIONE	Area in Via Firenze
INDIRIZZO	Via Firenze
VALORE STIMATO	70.000,00 €
SUPERFICIE	1.238,00 mq

Trattasi di area libera destinata a verde piantumato di forma pressoché rettangolare situata in via Firenze in prossimità del civico 40. Originariamente destinata a parco e ad area cani è ora recintata e preclusa all'accesso del pubblico.

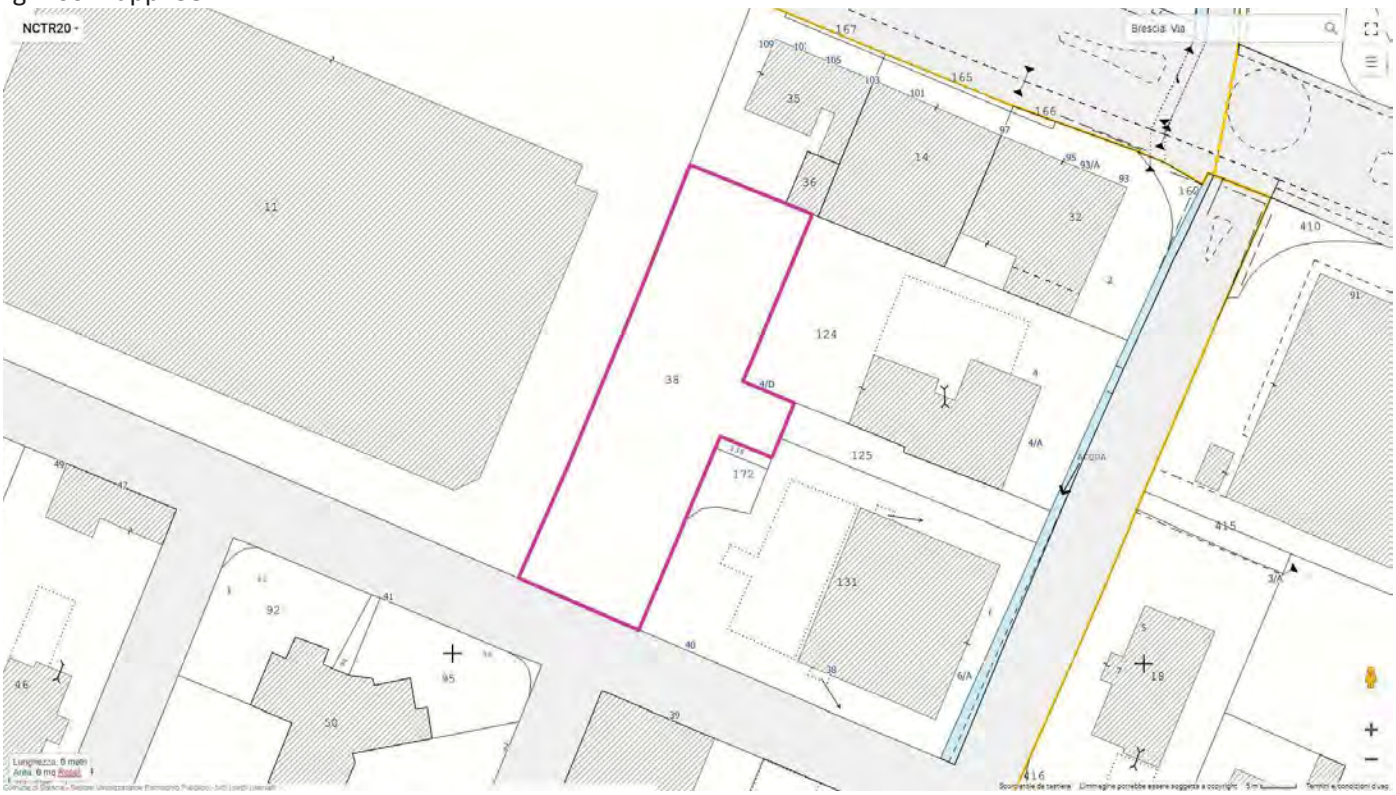
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 160 mapp. 38

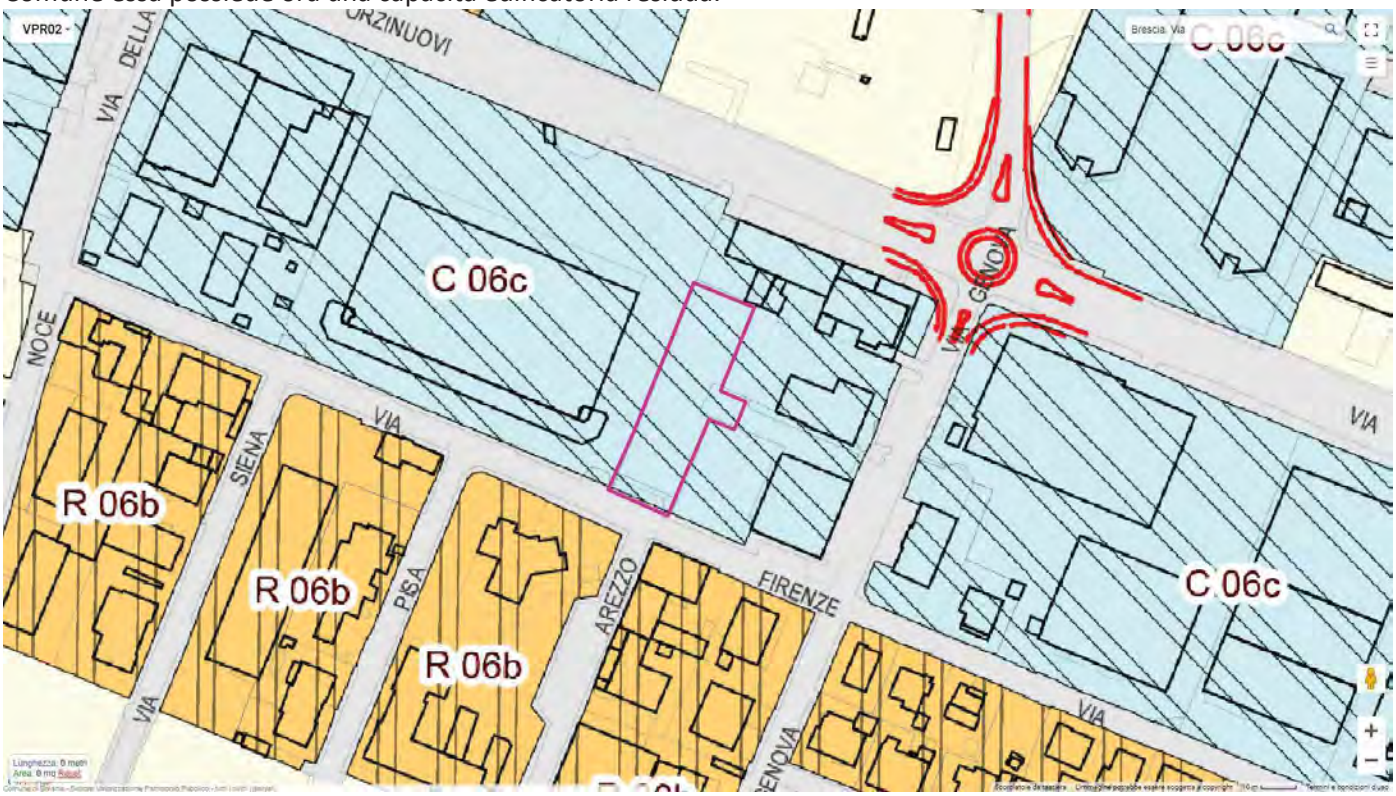


INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione commerciale e distributiva.

Poiché l'area è già stata impegnata volumetricamente con provvedimento edilizio antecedente alla cessione al Comune essa possiede ora una capacità edificatoria residua.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'area si colloca internamente nella perimetrazione di cui alla ordinanza sindacale Brescia-Caffaro.

Ai sensi del D.Lvo 152/2006 sono in corso le indagini ambientali atte a verificare l'eventuale presenza di passività ambientali.

19 - AREA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI



COD INVENTARIO	7423
DENOMINAZIONE	AREA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI
INDIRIZZO	Viale Duca degli Abruzzi
VALORE STIMATO	131.610,00 €
SUPERFICIE	2.367,00 mq

Area a forma triangolare concessa in diritto di superficie con scadenza all'anno 2070 per la realizzazione di un edificio a destinazione socio-assistenziale. È situata al termine della prima traversa di Via duca degli Abruzzi e posta a sud della linea ferroviaria Milano – Venezia
L'area è occupata da un fabbricato di proprietà di terzi.

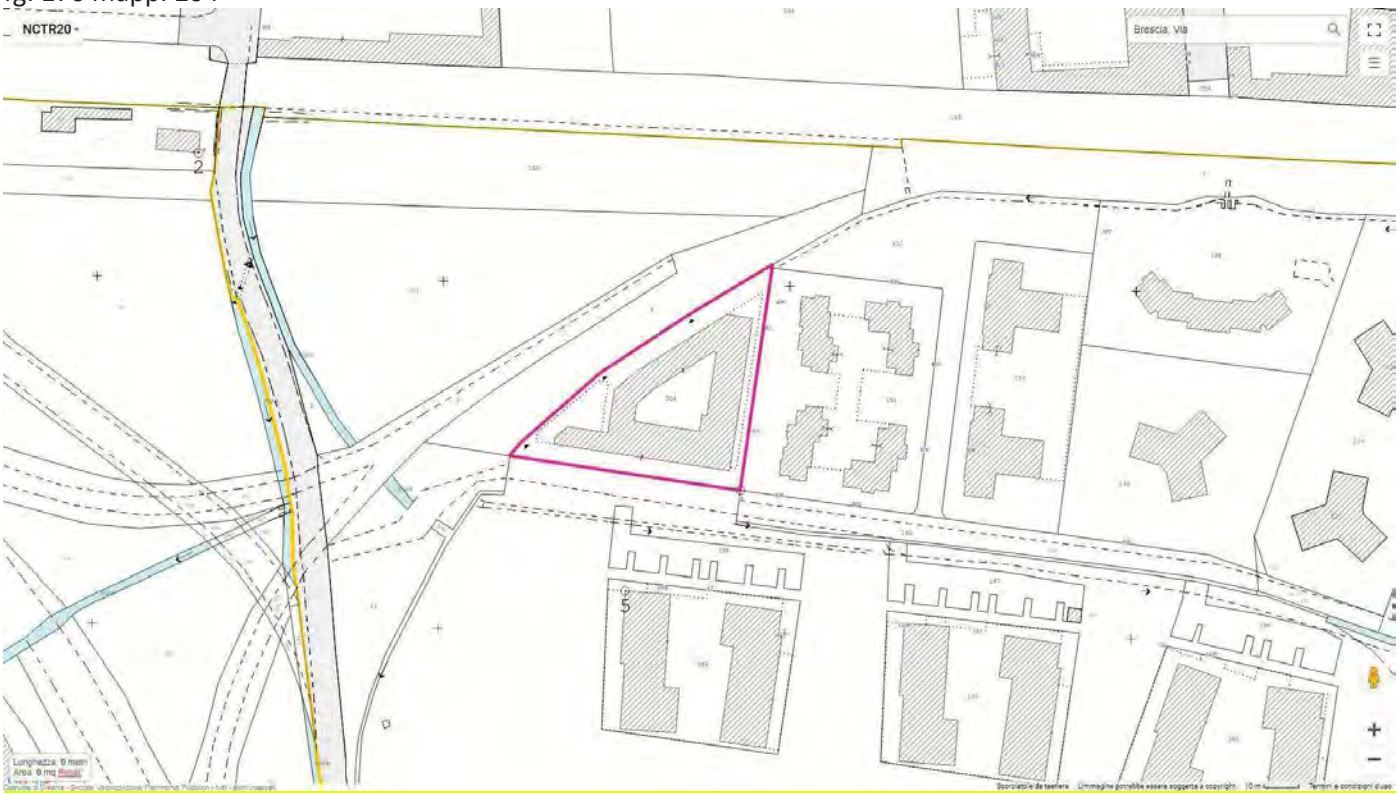
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

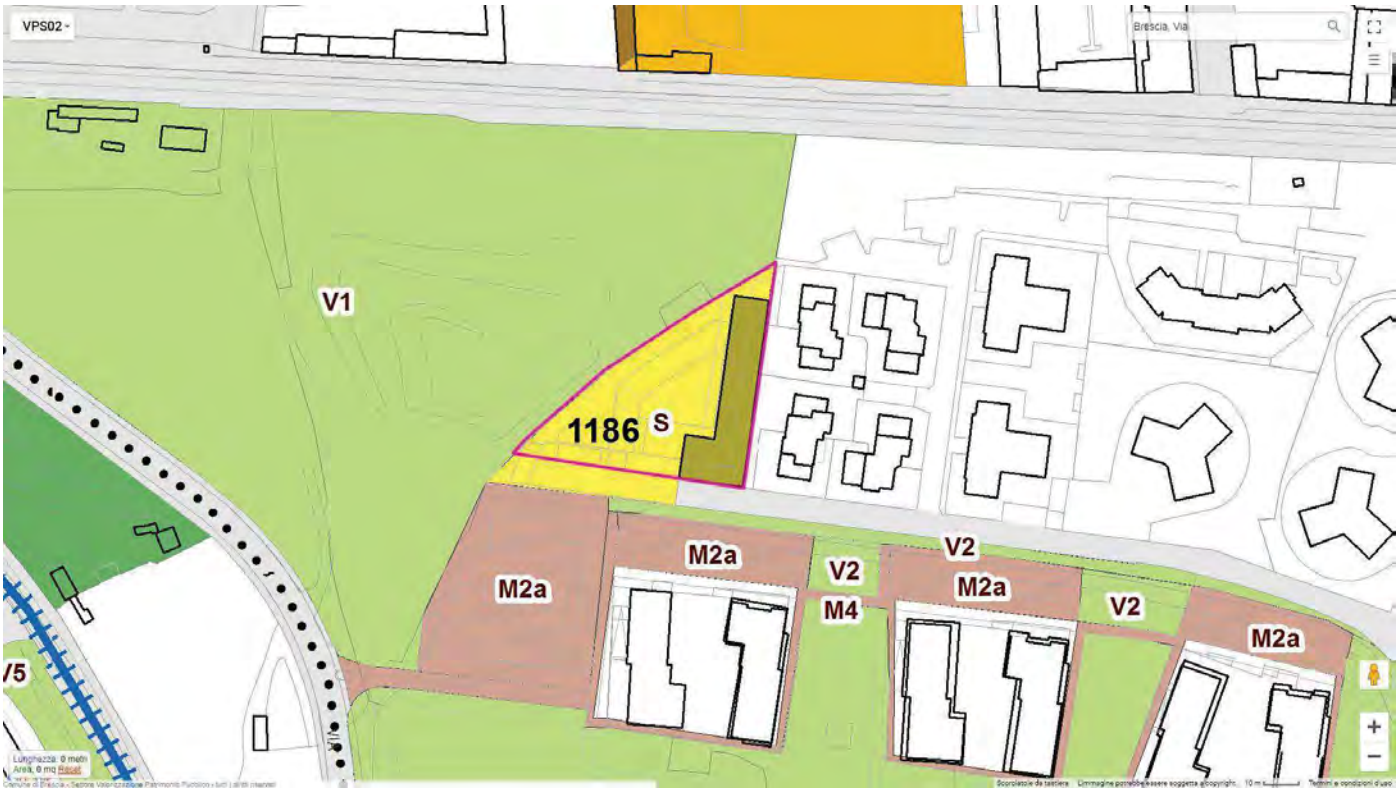
fg. 176 mapp. 204



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DEI SERVIZI

S – Servizi sociali



20 - AREA IN VIA GHISLANDI



COD INVENTARIO	5178
DENOMINAZIONE	Area in via Ghislandi
INDIRIZZO	Via Ghislandi
VALORE STIMATO	96.000,00 €
SUPERFICIE	1.600,00 mq

Area libera delimitata da siepe situata lungo la Via Ghislandi in epoca recente concessa in uso a terzi.

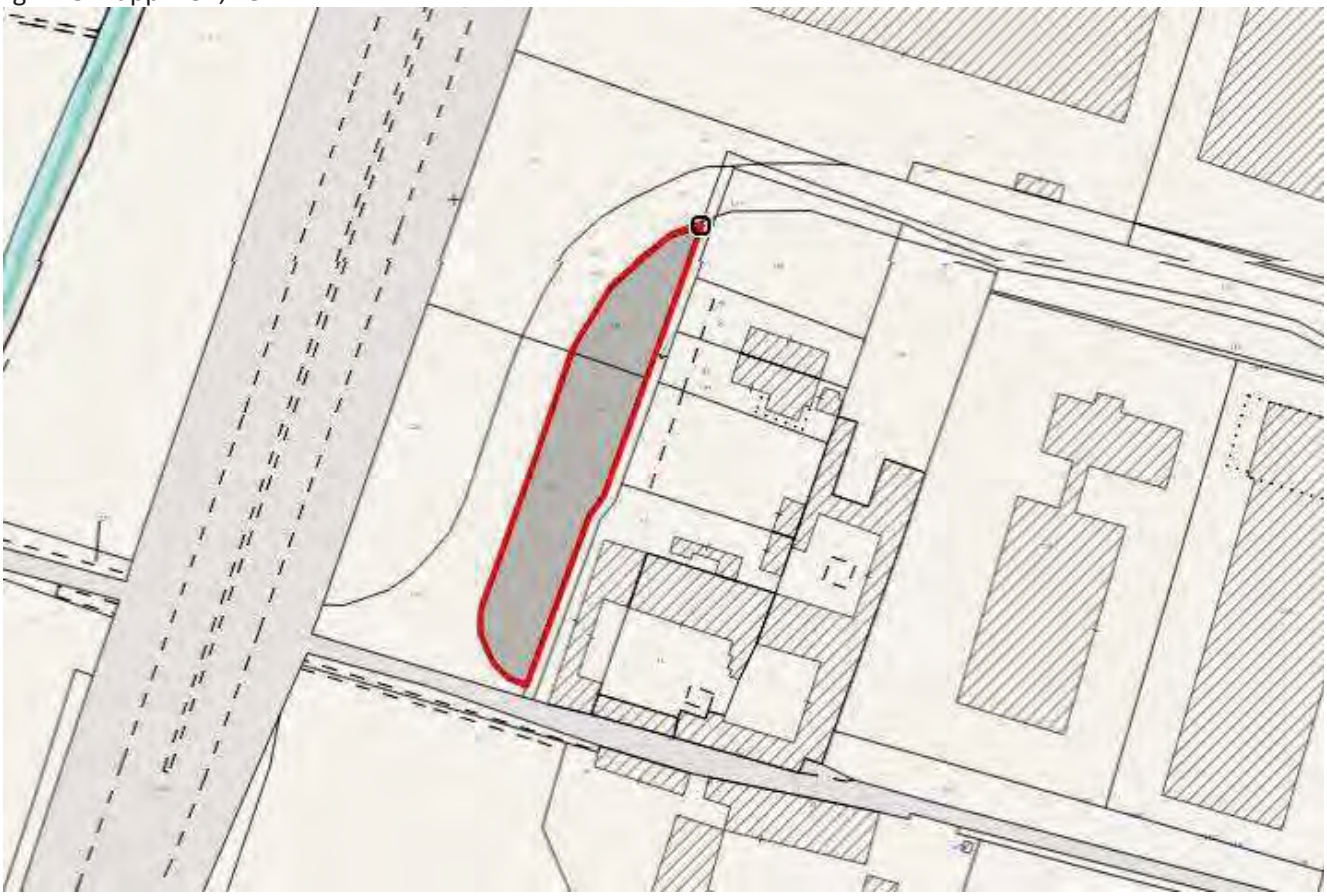
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 228 mapp. 131, 134



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito di salvaguardia e mitigazione ambientale (NTA art. 85c)



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'area si colloca internamente alla perimetrazione di cui alla ordinanza sindacale Brescia – Caffaro matrice acque sotterranee.

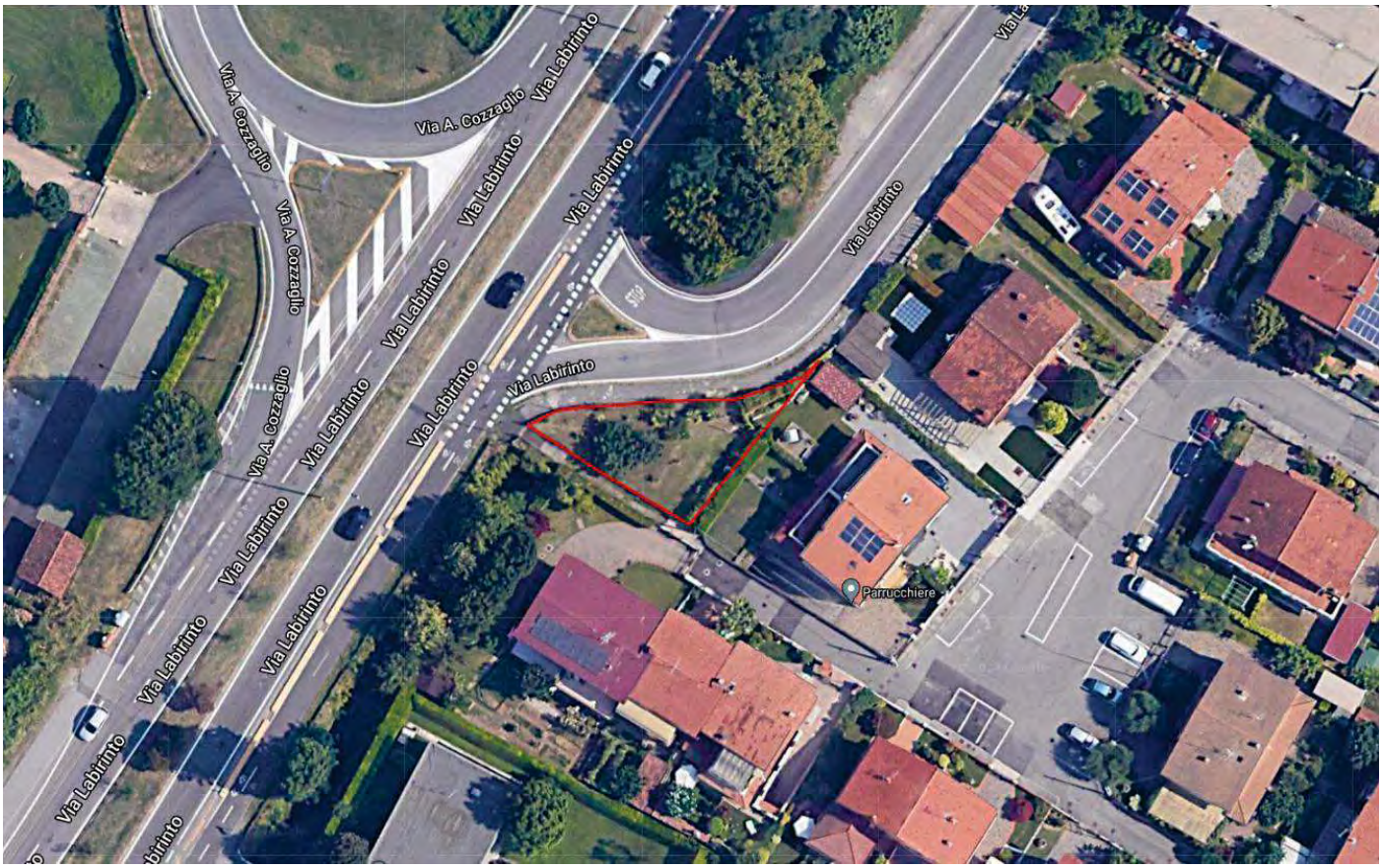
21 - AREA IN VIA LABIRINTO



COD INVENTARIO	5089
DENOMINAZIONE	Area in via Labirinto
INDIRIZZO	Via Labirinto
VALORE STIMATO	33.600,00 €
SUPERFICIE	280,00 mq

Porzione di area libera ubicata in Via Labirinto nei pressi di una intersezione stradale in epoca recente concessa in uso a terzi.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCTR22

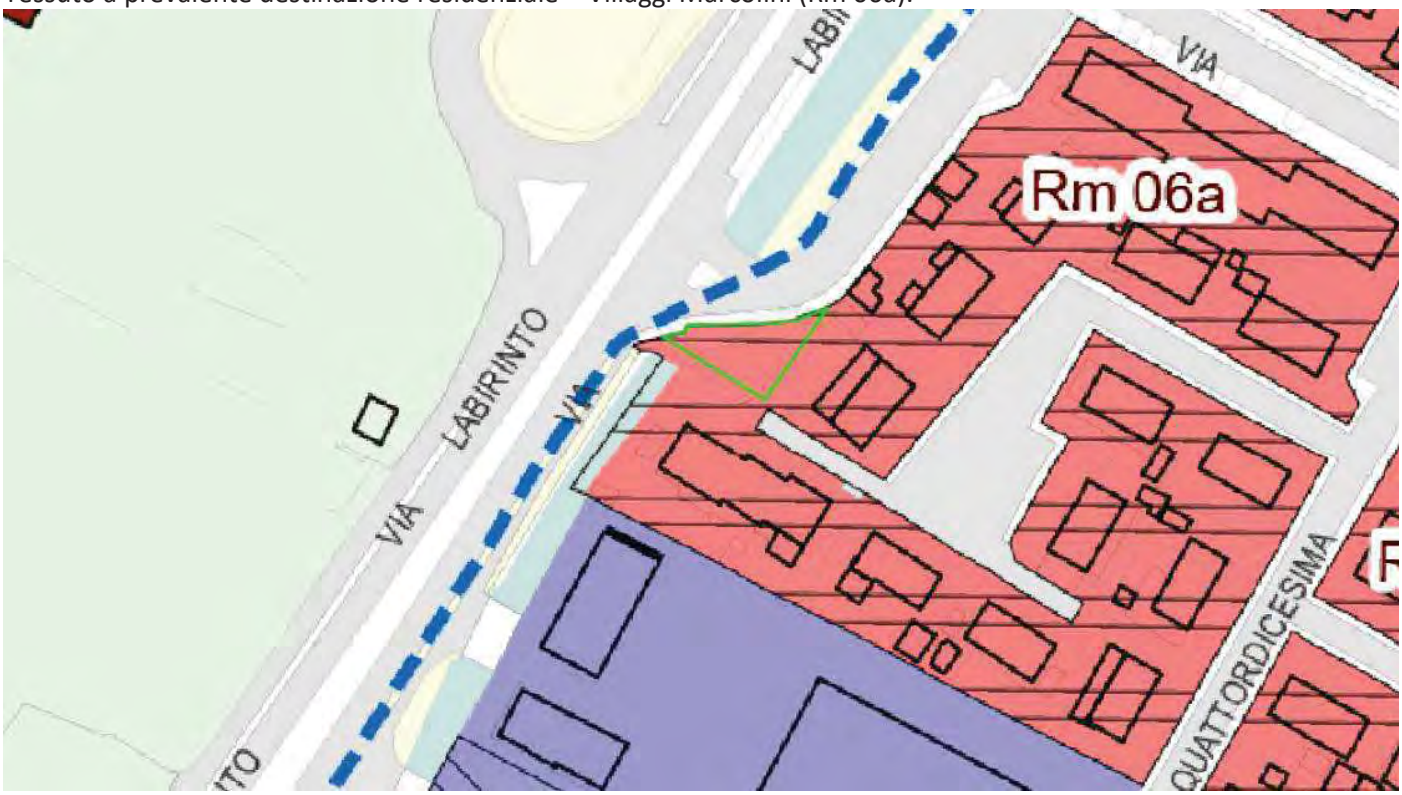
fg. 230 mapp. 2551



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione residenziale – Villaggi Marcolini (Rm 06a).



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'area è interessata dalla fascia di rispetto da corso d'acqua appartenente al Reticolo Idrico Minore .



22 – AREE AGRICOLE IN VIA PRATI MAGRI, COMUNE DI MAZZANO



COD INVENTARIO	10003b
DENOMINAZIONE	Terreni in via Prati Magri
INDIRIZZO	Via Prati Magri, Comune di Mazzano
VALORE STIMATO	81.040,00 €
SUPERFICIE	1.416,00 mq

Trattasi di area perlopiù agricola adiacente al nucleo antico di cui fa parte la proprietà comunale di via Prati Magri 11 anch'essa prevista in alienazione.
Sarà oggetto di successiva valutazione l'ipotesi di vendita frazionata.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 11 mapp. 145, 146

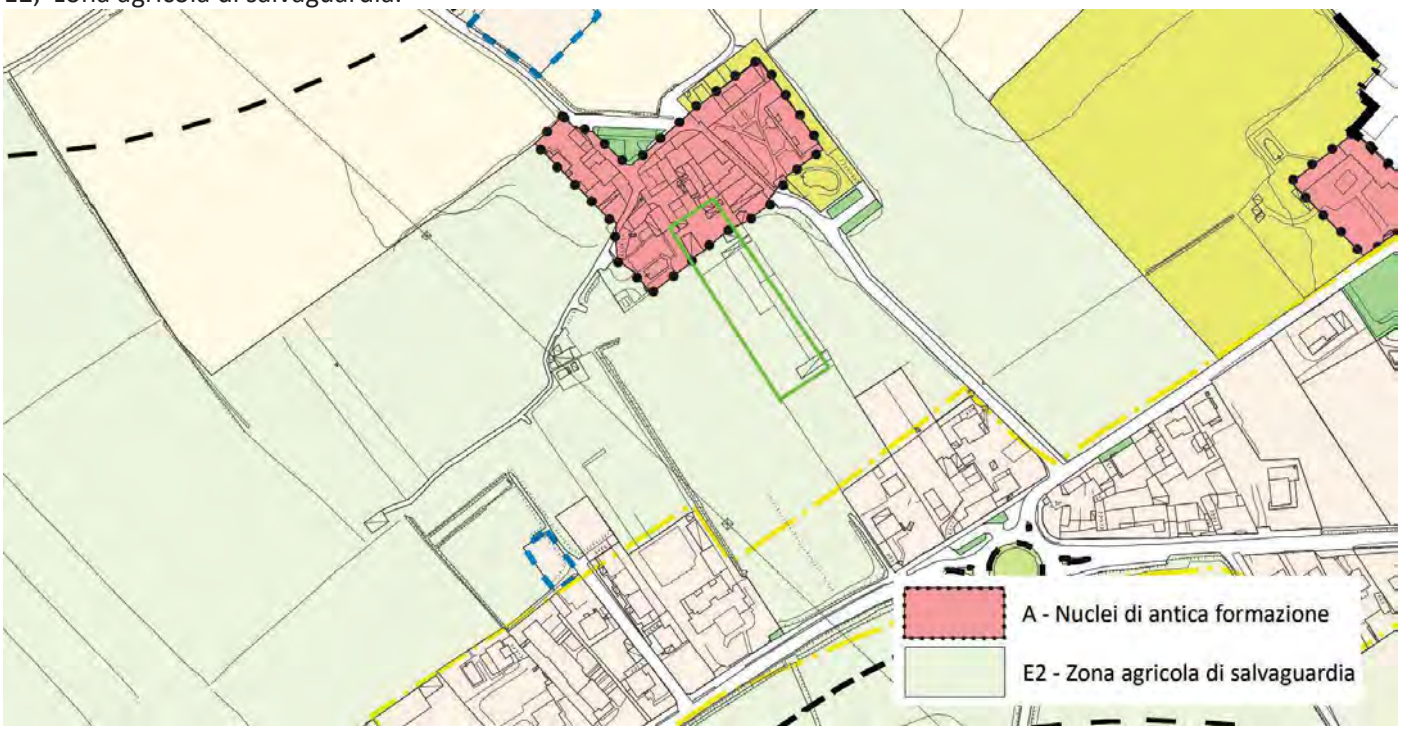


INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

A, Nuclei di antica formazione

E2, zona agricola di salvaguardia.



23 - AREA AGRICOLA IN VIA PRATI MAGRI, COMUNE DI MAZZANO



COD INVENTARIO	10005
DENOMINAZIONE	Terreni Agricoli
INDIRIZZO	Molinetto di Mazzano tra via Prati Magri e strada comunale per Bedizzole
VALORE STIMATO	153.200,00 €
SUPERFICIE	14.160 mq

I terreni sono rivolti a sud rispetto al contiguo nucleo antico della frazione di Molinetto di Mazzano di via Prati Magri ed adiacenti alla roggia Monfana. I terreni sono al momento coltivati da affittuario con contratto in scadenza il 10.11.2024 ed hanno una superficie catastale complessiva pari a mq 14.160.
Per tali immobili ci si riserva di effettuare vendita anche frazionata, in relazione alle possibili migliori valorizzazioni economiche.

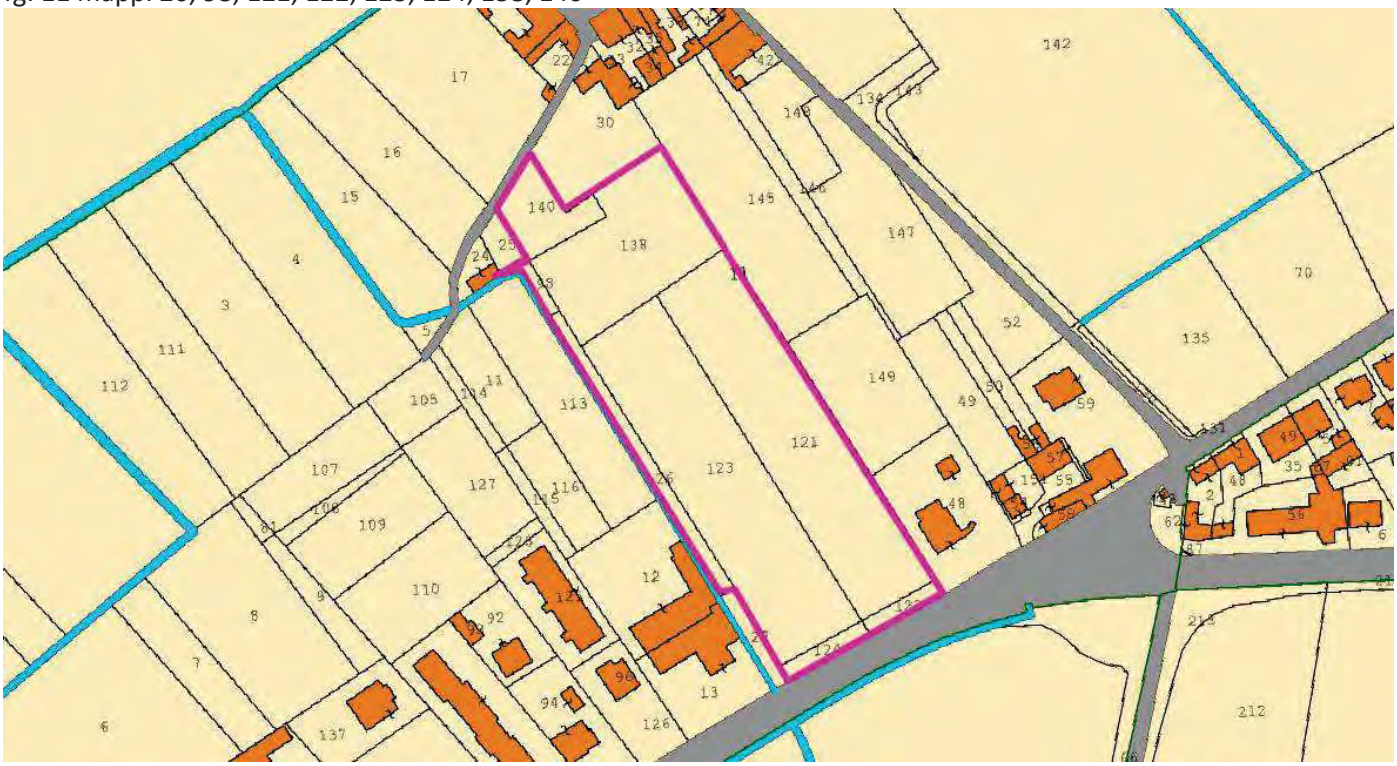
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

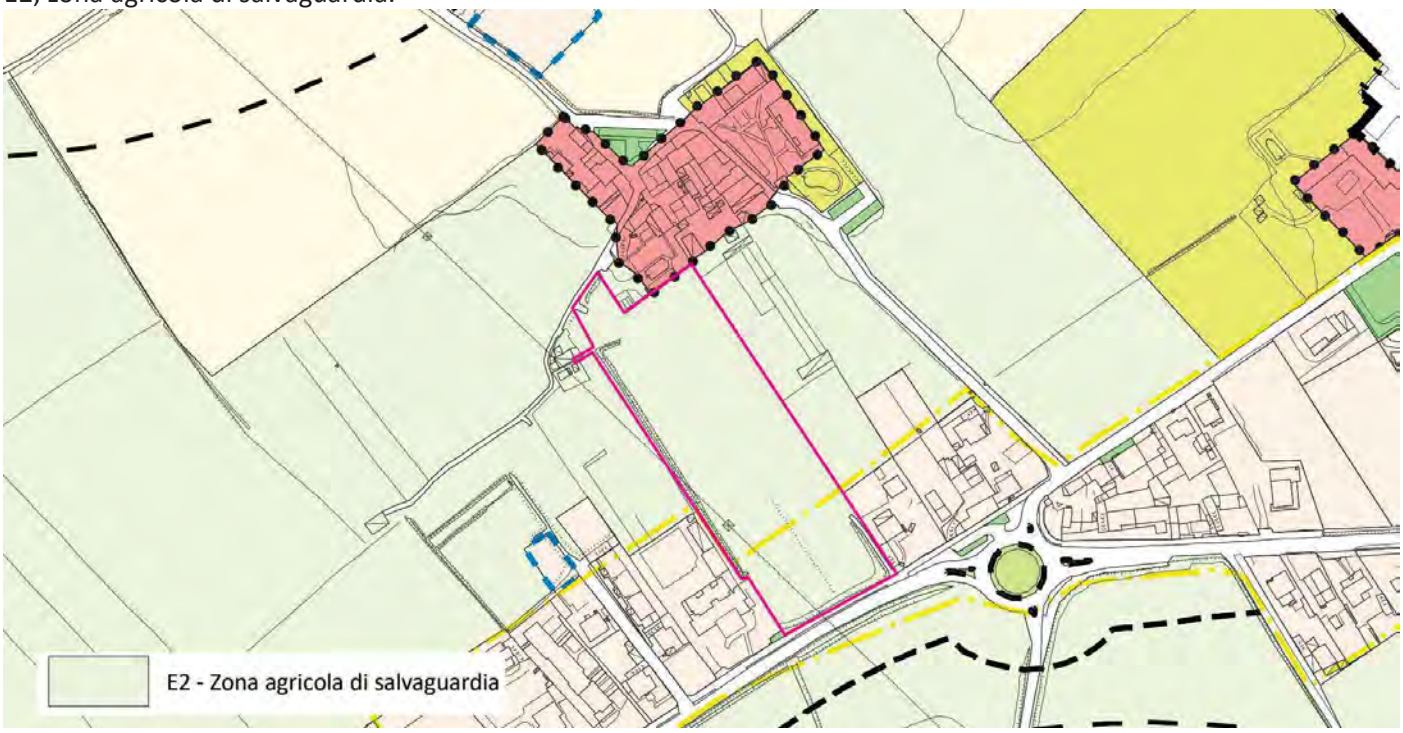
fg. 11 mapp. 26, 98, 121, 122, 123, 124, 138, 140



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

E2, zona agricola di salvaguardia.



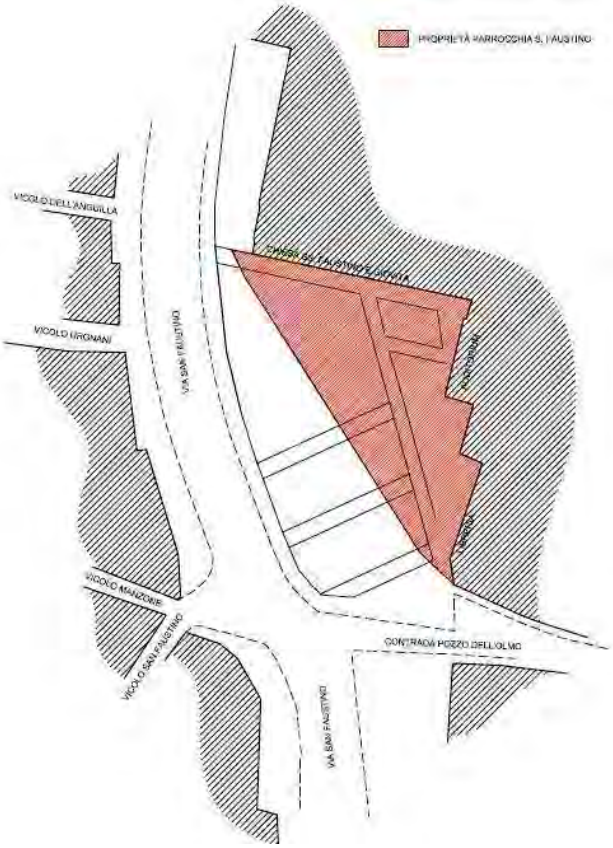
24 - PERMUTA AREA STRADALE, VIA SAN FAUSTINO



COD INVENTARIO	**DEMANIO STRADALE**
DENOMINAZIONE	AREA DA PERMUTARE
INDIRIZZO	Via San Faustino snc
VALORE STIMATO	Permuta a pari valore e superficie
SUPERFICIE AREA	mq 238/239

Il Comune di Brescia è proprietario per antico possesso di area pavimentata afferente al demanio stradale in quanto catastalmente particella unica con la via San Faustino (1). Tale area allo stato attuale è parte integrante della piazzetta monsignor Monolo, adiacente il lato sud della chiesa dei SS. Faustino e Giovita e, sotto il profilo funzionale e materico, collocata senza soluzione di continuità con la porzione di piazzetta di proprietà della Parrocchia (2).
Si ritiene opportuno procedere con una permuta delle aree interessate che renda maggiormente funzionale e coerente con lo stato dei luoghi l'utilizzo della piazzetta, oggetto di recenti lavori di manutenzione straordinaria.
Il Comune cede alla Parrocchia dei SS. Faustino e Giovita mq. 238 di area pavimentata (area blu), mentre la Parrocchia cede contestualmente al Comune mq. 239 (area verde); si tratta pertanto di una permuta a pari superficie e a pari valore avendo i luoghi la medesima destinazione.
Con nota PG n. 214795/2025 la Parrocchia ha preliminarmente assentito alla proposta di permuta.

SITUAZIONE ATTUALE



PROPOSTA DI PERMUTA



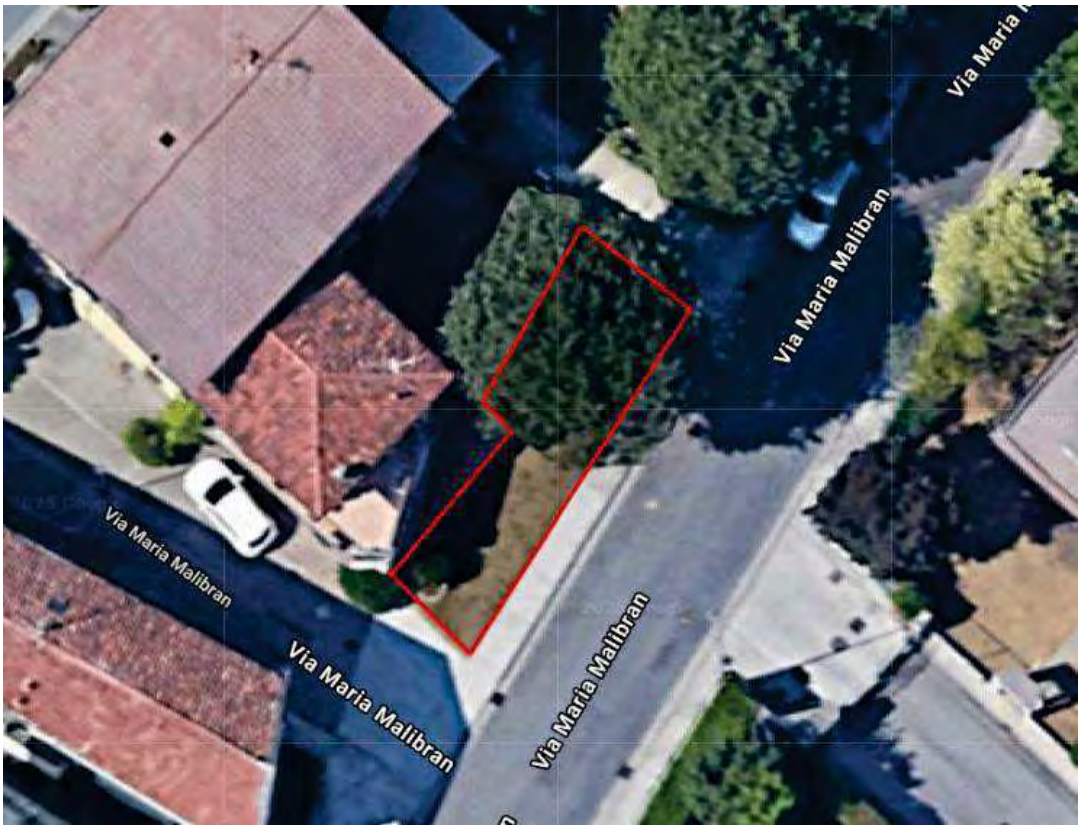
25 - AREA VIA MARIA MALIBRAN



COD INVENTARIO	**5129**
DENOMINAZIONE	AREA A GIARDINO EX RELIQUATO STRADALE
INDIRIZZO	Via Maria Malibran- loc.tà Fornaci
VALORE STIMATO	€ 8.540,00
SUPERFICIE AREA	mq 122,26 da frazionare

L ‘area di proprietà comunale, oggi corrispondente alla parte terminale di un’area verde pubblica fa parte del foglio NCT n. 251 ed è priva di mappale in quanto in origine sedime strade della preesistente via Malibran.
L’alienazione dell’area, che si configura come residuale rispetto all’utilizzo come area verde, consentirebbe l’accesso carraio e pedonale alle abitazioni confinanti in lato nord ovest.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

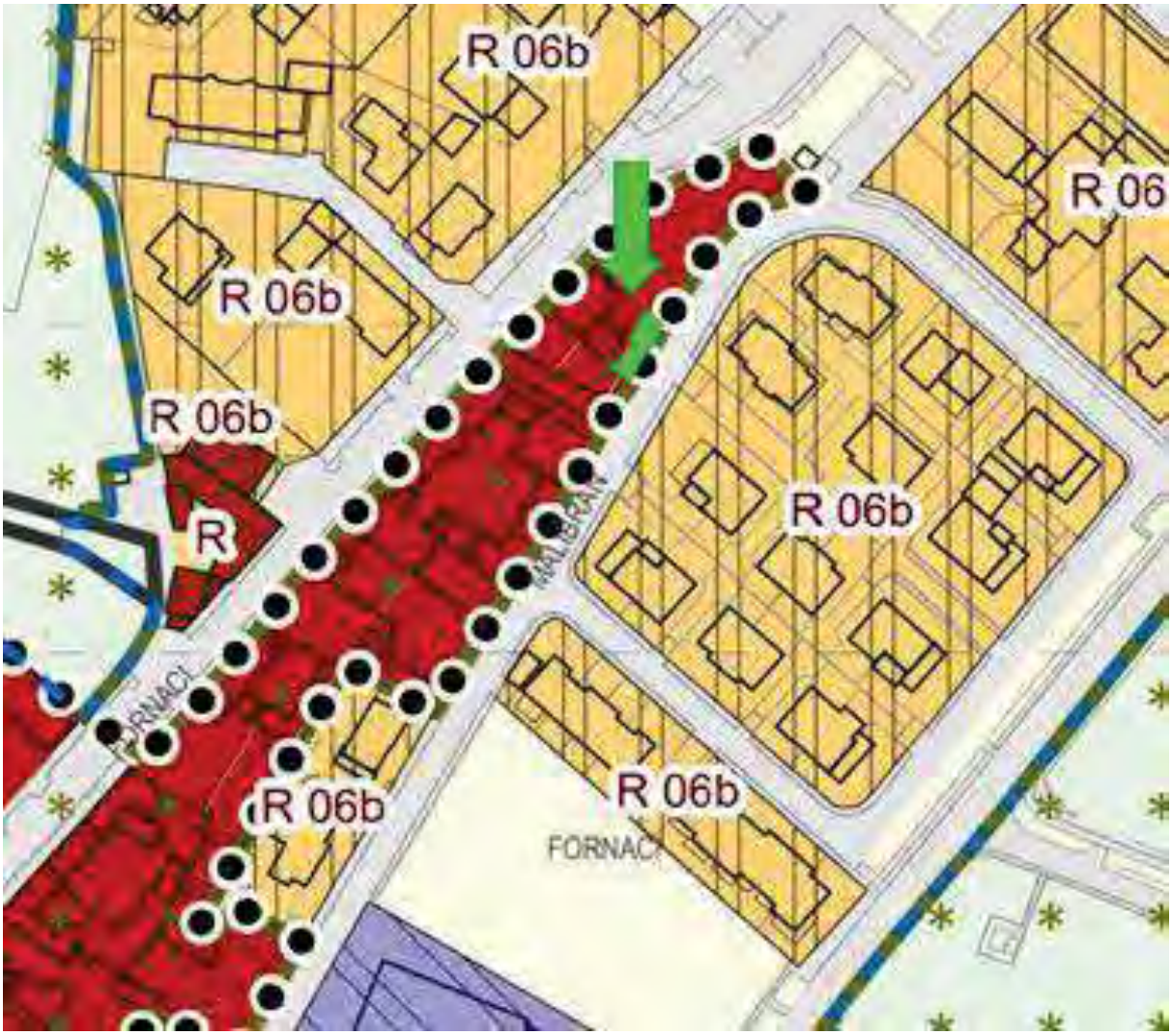
Fg. 251



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Nucleo Storico (NTA art. 73)





COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026 – 2028

VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

CROCIERA DI SAN LUCA



COD INVENTARIO	9109 - Ex Cinema "Crociera" 9033 - Ex palestra "Forza e Costanza"
DENOMINAZIONE	Crociera di San Luca
INDIRIZZO	C.da Cavalletto /Corso Zanardelli /Via Moretto
VALORE CATASTALE	1.637.114,22 €
SUPERFICIE LORDA	1.890,00 mq

Il complesso immobiliare comprende l'ex cinema Crociera e la palestra un tempo sede della società Forza e Costanza. Si prevede la valorizzazione mediante un intervento di recupero edilizio e l'insediamento di funzioni compatibili con lo strumento urbanistico vigente.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 137 mapp. 154, 155



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del Tessuto Urbano Consolidato - Nucleo Storico Principale , edifici speciali civili.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Il complesso è vincolato con Decreto Ministeriale risalente al 16/03/1915.

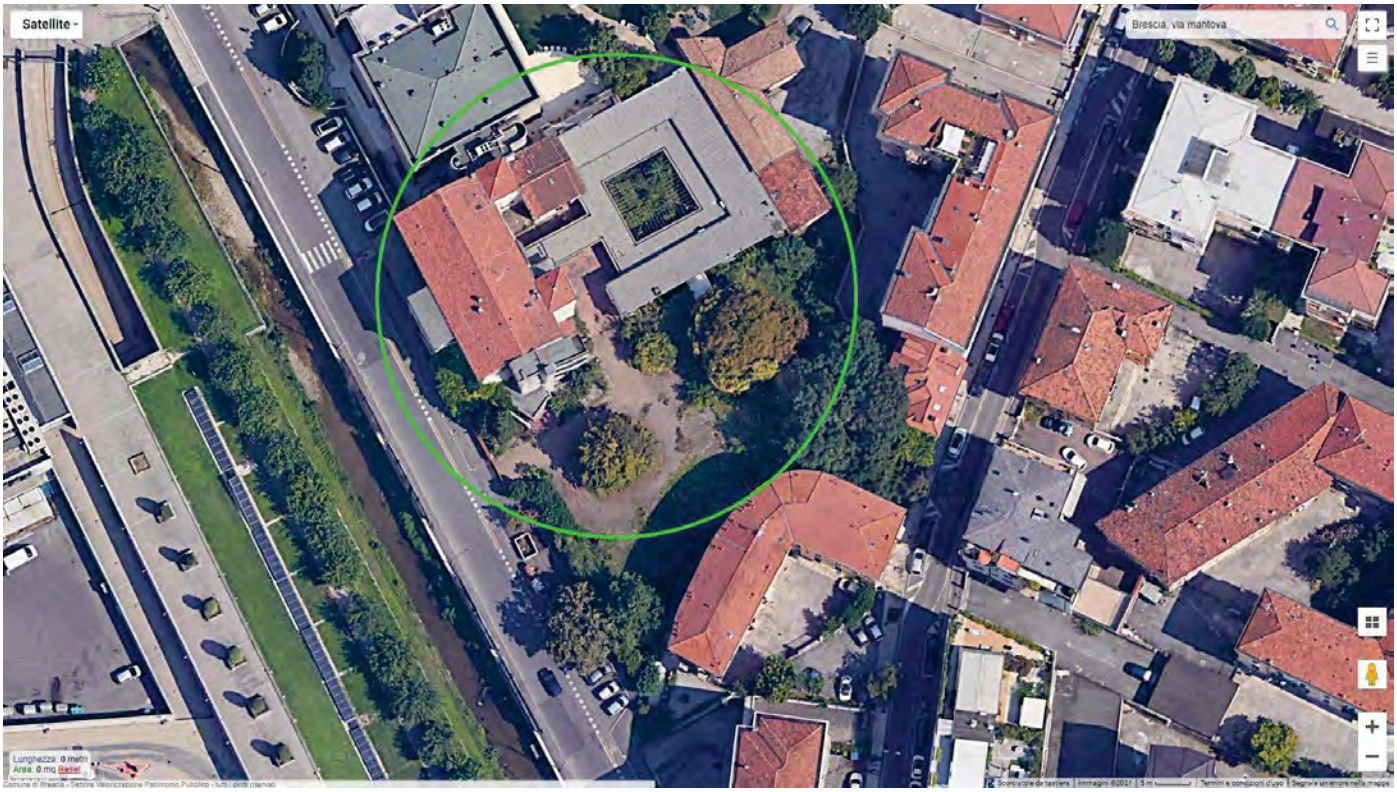
IMMOBILE EX ARVEDI



COD INVENTARIO	8014
DENOMINAZIONE	IMMOBILE EX ARVEDI
INDIRIZZO	Via Mantova
VALORE CATASTALE	2.066.400,00 €
SUPERFICIE LORDA	2.400,00 mq

L’immobile, ex sede di una casa di riposo comunale, si sviluppa su tre livelli fuori terra ed un livello interrato. All’esterno si trova un’area pertinenziale parzialmente adibita a parcheggio.
Si prevede la valorizzazione mediante un intervento di recupero edilizio e l’insediamento di funzioni compatibili con lo strumento urbanistico vigente.

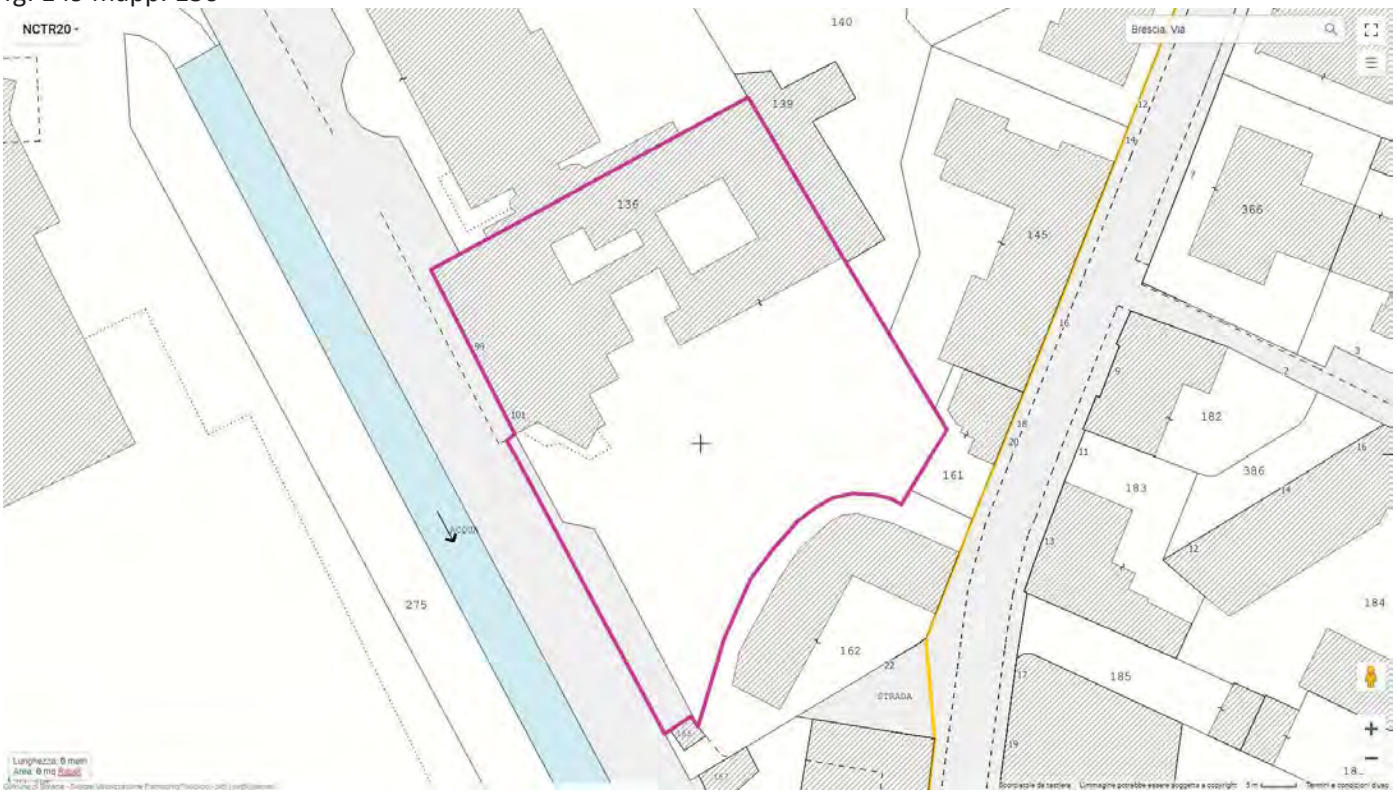
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 149 mapp. 136



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DEI SERVIZI

S. Servizi Sociali.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Il complesso non è sottoposto a tutela ai sensi del D.Lvo 42/2004.

PALAZZINA HAYNAU e SANTO STEFANO NUOVO



COD INVENTARIO	9111 – Castello d Brescia
DENOMINAZIONE	Palazzina Haynau e Santo Stefano nuovo
INDIRIZZO	Via Castello, 9
VALORE CATASTALE	544.792,29 €
SUPERFICIE LORDA	Mq. 740

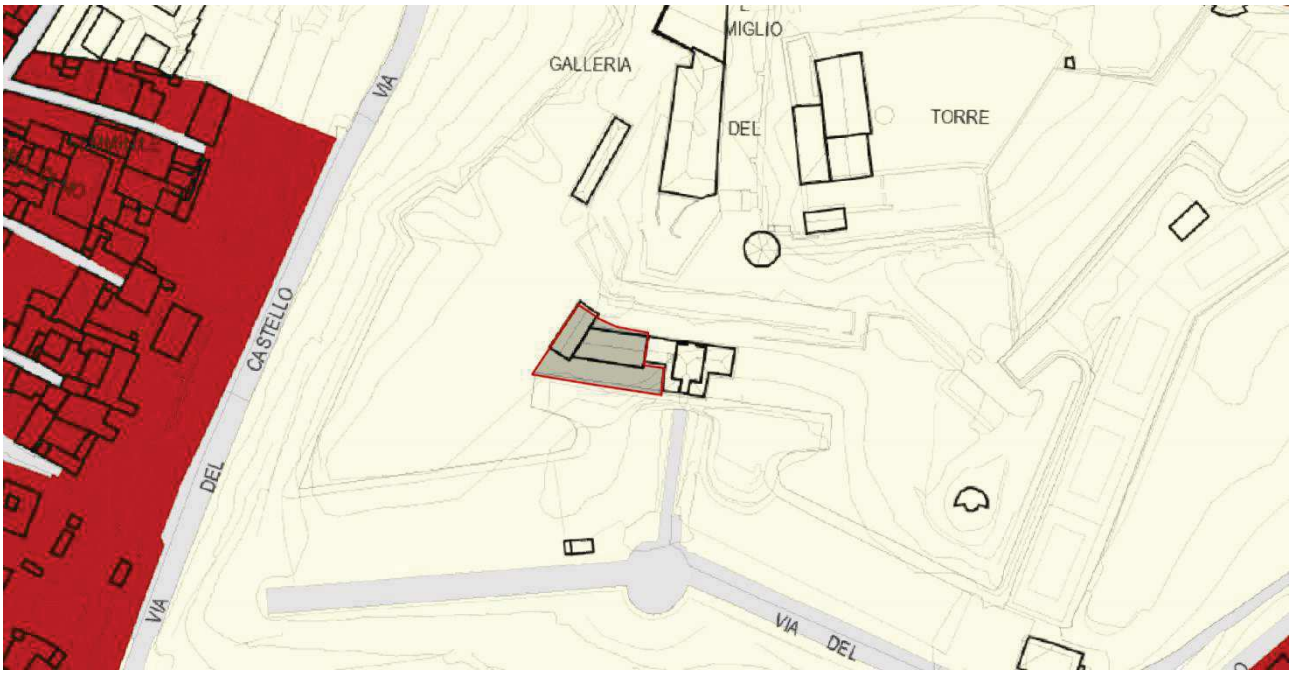
Il complesso immobiliare che sarà oggetto di valorizzazione ai sensi dell'art. 3bis del D.L. n. 351/2001 e dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 comprende due fabbricati contigui facenti parte del più ampio complesso immobiliare presente alla sommità del Castello di Brescia dichiarato di interesse monumentale con decreto del 22/03/1912.
Si tratta del corpo di fabbrica collocato ad est dell'ingresso principale al Castello comprendente la palazzina Haynau e l'ex chiesa di Santo Stefano nuovo; la palazzina affaccia direttamente sul piazzale della locomotiva, si sviluppa su tre piani fuori terra ed è collegata internamente con la ex chiesa, quest'ultima a navata unica con doppio affaccio in lato nord e sud.
Il programma di valorizzazione, da attuarsi mediante concessione amministrativa, prevede la riconversione a funzioni di tipo ricettivo e culturale in conformità al vigente strumento urbanistico mediante un intervento di risanamento conservativo.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE


Via Pusteria
Via del Castello
Castello di Brescia
Torre de' francesi
Cannone di Fortezza
Locomotiva a vapore SNFT N.1
Belvedere 1909
Bar Ristoro Castello Brescia
Specola Cidneo
Comunità San Pietro
Chalet Castello Brescia
Chiesa di San Giorgio
Chiesa di San Pietro in Oliveto
Via Alexander Langer
Via Cesare Battisti
Via Cesare Abba
Via Mazzini
Via Federico Odorici
Via Cairoli
Via Rovetta
Via Trieste
Via Tosio
Via Milano
Via Crispi
Via Nino Bixio
Via Gramsci
Via Cavour
Via Solferino
Via Garibaldi
Via Moretto
Via Gasparo Da Salò
Via Luigi Apollonio
Via Antonio Gramsci
Via Giuseppe Verdi
Via Giuseppe Zanardelli
Via Giuseppe Mazzini
Via Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Cesare Abba
Via Giuseppe Cairoli
Via Giuseppe Crispi
Via Giuseppe Nino Bixio
Via Giuseppe Gramsci
Via Giuseppe Cavour
Via Giuseppe Solferino
Via Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Moretto
Via Giuseppe Gasparo Da Salò
Via Giuseppe Luigi Apollonio
Via Giuseppe Antonio Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Verdi
Via Giuseppe Giuseppe Zanardelli
Via Giuseppe Giuseppe Mazzini
Via Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Cesare Abba
Via Giuseppe Giuseppe Cairoli
Via Giuseppe Giuseppe Crispi
Via Giuseppe Giuseppe Nino Bixio
Via Giuseppe Giuseppe Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Cavour
Via Giuseppe Giuseppe Solferino
Via Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Moretto
Via Giuseppe Giuseppe Gasparo Da Salò
Via Giuseppe Giuseppe Luigi Apollonio
Via Giuseppe Giuseppe Antonio Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Verdi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Zanardelli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Mazzini
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cesare Abba
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cairoli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Crispi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Nino Bixio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cavour
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Solferino
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Moretto
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gasparo Da Salò
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Luigi Apollonio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Antonio Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Verdi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Zanardelli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Mazzini
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cesare Abba
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cairoli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Crispi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Nino Bixio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cavour
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Solferino
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Moretto
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gasparo Da Salò
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Luigi Apollonio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Antonio Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Verdi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Zanardelli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Mazzini
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cesare Abba
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cairoli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Crispi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Nino Bixio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cavour
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Solferino
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Moretto
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gasparo Da Salò
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Luigi Apollonio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Antonio Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Verdi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Zanardelli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Mazzini
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cesare Abba
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cairoli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Crispi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Nino Bixio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cavour
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Solferino
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Moretto
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gasparo Da Salò
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Luigi Apollonio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Antonio Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Verdi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Zanardelli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Mazzini
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cesare Abba
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cairoli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Crispi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Nino Bixio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cavour
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Solferino
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Moretto
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gasparo Da Salò
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Luigi Apollonio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Antonio Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Verdi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Zanardelli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Mazzini
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cesare Abba
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cairoli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Crispi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Nino Bixio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cavour
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Solferino
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Moretto
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gasparo Da Salò
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Luigi Apollonio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Antonio Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Verdi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Zanardelli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Mazzini
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cesare Abba
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cairoli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Crispi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Nino Bixio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cavour
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Solferino
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Moretto
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gasparo Da Salò
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Luigi Apollonio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Antonio Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Verdi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Zanardelli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Mazzini
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cesare Abba
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cairoli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Crispi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Nino Bixio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cavour
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Solferino
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Moretto
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gasparo Da Salò
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Luigi Apollonio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Antonio Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Verdi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Zanardelli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Mazzini
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cesare Abba
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cairoli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Crispi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Nino Bixio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cavour
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Solferino
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Moretto
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gasparo Da Salò
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Luigi Apollonio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Antonio Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Verdi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Zanardelli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Mazzini
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cesare Abba
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cairoli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Crispi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Nino Bixio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cavour
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Solferino
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Moretto
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gasparo Da Salò
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Luigi Apollonio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Antonio Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Verdi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Zanardelli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Mazzini
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cesare Abba
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cairoli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Crispi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Nino Bixio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cavour
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Solferino
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Moretto
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gasparo Da Salò
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Luigi Apollonio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Antonio Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Verdi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Zanardelli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Mazzini
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cesare Abba
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cairoli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Crispi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Nino Bixio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cavour
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Solferino
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Moretto
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gasparo Da Salò
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Luigi Apollonio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Antonio Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Verdi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Zanardelli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Mazzini
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cesare Abba
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cairoli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Crispi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Nino Bixio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cavour
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Solferino
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Moretto
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gasparo Da Salò
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Luigi Apollonio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Antonio Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Verdi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Zanardelli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Mazzini
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cesare Abba
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cairoli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Crispi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Nino Bixio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Cavour
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Solferino
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Garibaldi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Moretto
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Gasparo Da Salò
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Luigi Apollonio
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Antonio Gramsci
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Verdi
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Zanardelli
Via Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giuseppe Giu

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE



Nucleo storico, Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico (NTA art. 55)

PIANO DEI SERVIZI



C1 –Servizi per la cultura/musei/beni culturali fruibili

VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Il complesso è vincolato con Decreto Ministeriale risalente al 22/03/1912; è in corso di ottenimento l'autorizzazione alla concessione da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Brescia ai sensi dell'art. 57bis del D.Lvo 42/2004.

Inoltre l'area del Castello di Brescia è sottoposta a vincolo ambientale di cui all'art 136 lettera d) del D.Lvo42/2004 sancito con DM 6.06.1952 (GU n. 130 del 24/05/1952) e ricompresa nella *buffer zone* del sito Unesco.

PALAZZO DI GIUSTIZIA



COD INVENTARIO	9336 – Nuovo Palazzo di Giustizia
DENOMINAZIONE	Palagiustizia
INDIRIZZO	Via Lattanzio Gambara, 40
VALORE CATASTALE	N.D.
SUPERFICIE	Mq. 1.150

E’ prevista la concessione in diritto di superficie di porzione dell’area di proprietà comunale dove ha sede il Palazzo di Giustizia. Si tratta nello specifico dell’area cortilizia situata in lato est, al confine con il parcheggio in struttura denominato “ex Ortomercato”.
La costituzione del diritto corrisponde alla volontà del Ministero della Giustizia di ampliare l’attuale sede degli uffici giudiziari mediante la realizzazione di un fabbricato funzionalmente collegato, sviluppantesi su cinque piani fuori terra.
La costituzione de diritto avverrà a titolo gratuito per la durata di 99 anni.

VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Fascia di rispetto ferroviario (DPR n.753 del 11/07/1980)

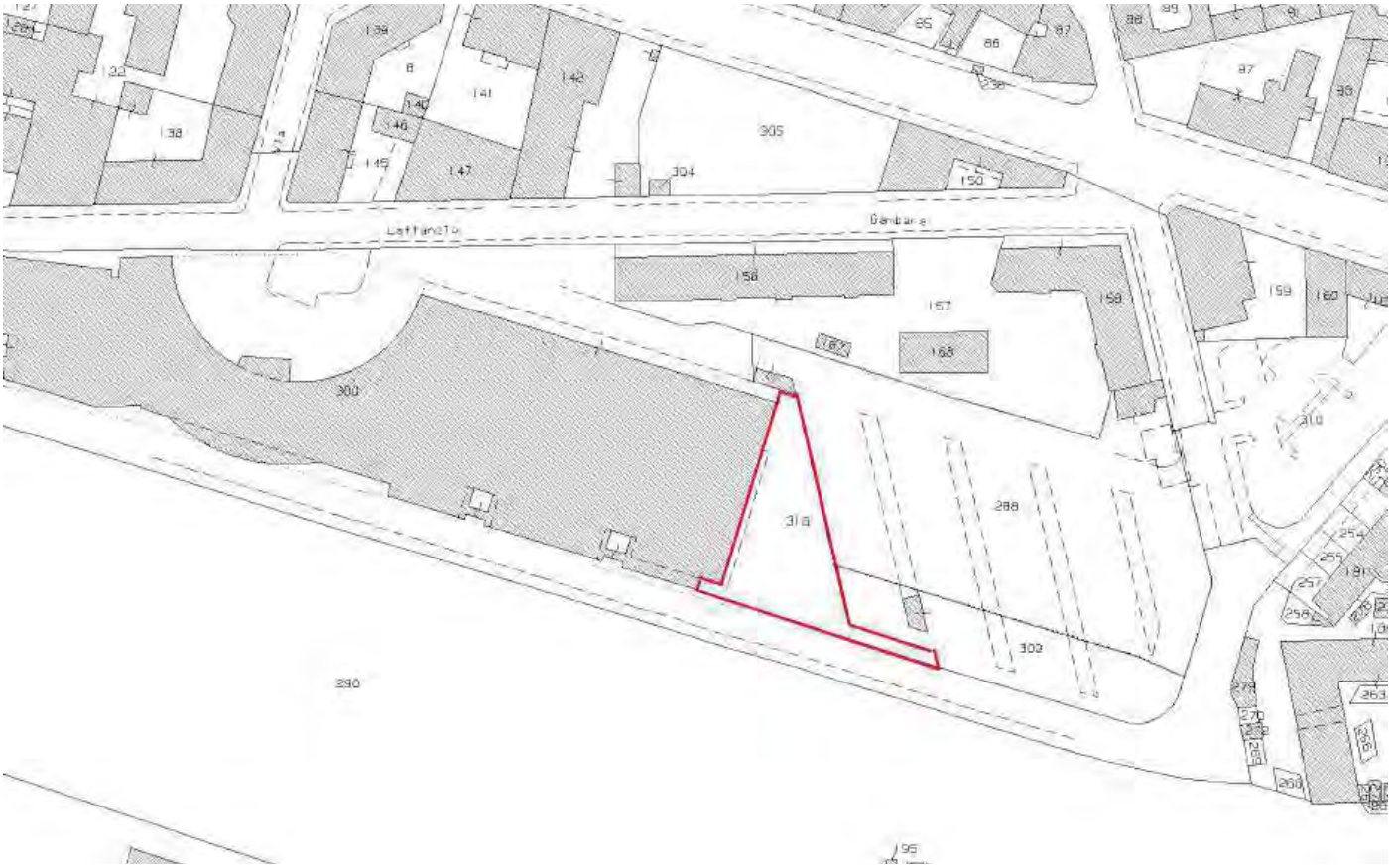
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

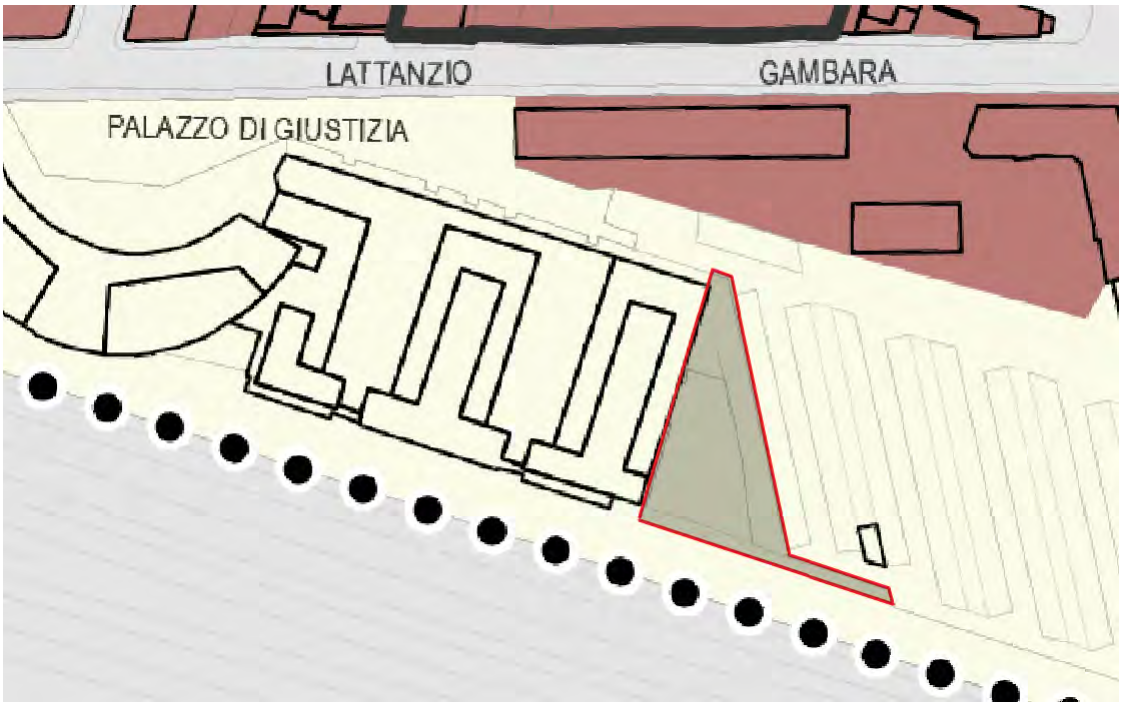
ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 147, Mapp. n. 316



INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE



Tessuto Storico (TS 18 Via Solferino) – Attezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico

COMUNE DI BRESCIA

COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026 – 2028

TABELLE RIASSUNTIVE

ALIENAZIONE EDIFICI

COD	IMMOBILE	TIPOLOGIA (ante ins. PAV)	PATRIMONIO E.R.P.	VALORE STIMATO	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VERIFICA INTERESSE C.	INT. CULTURALE D.LGS 42/2004	AUTORIZZAZIONE MIBAC	DESTINAZIONE URBANISTICA	VARIANTE URBANISTICA
9008	PALAZZO AVOGADRO C.tto S. Agata, 14	Demaniale	NO	€ 3.160.000,00	sez. BRE fg. 6 mapp. 2500 sub. 1, 2, 3, 4	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - DM in data 19.06.2023 PG 266425.	IN ATTESA DI RILASCIO - Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici	
9061	ALLOGGI IN VIA V. PAITONE Via Paitone, 61	Indisponibile	NO	€ 140.000,00	sez. NCT fg. 117 mapp. 350 sub. 14, 15	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Ambito del tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici.	
4101	PALAZZINE DI VIA CAMOZZI Via Camozzi, 15-17	Indisponibile	NO	€ 1.080.000,00	sez. FIU fg. 28 mapp. 2623 sub. 4, 5, 6, 7, 8 mapp. 1514 sub. 6, 7, 8, 9, 10, 11	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Tessuti storici (art. 80 NTA).	
7059 7451	PORZIONE OVEST CASCINA MAGGIA Via Maggia, 3	Demaniale	NO	€ 588.000,00	Catasto Fabbricati sez. NCT fg. 210 mapp. 33 sub. 6, 8 mapp. 36 Catasto Terreni fg. 210 mapp. 28	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 06/10/1958	VENDITA AUTORIZZATA Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Parte edifici isolati di valore storico e architettonico /parte aree rurali periurbane.	
8015	Villa Palazzoli, Via Valsorda	Indisponibile	NO	€ 5.900.000,00	Catasto Fabbricati sez. NCT Fg. 125 mapp. 84 sub. Dall' 1 al 10, mapp 42 e mapp 38. Catasto Terreni Fg 125 mapp 39 e 49	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	RICHIESTA VERIFICA IN CORSO		Tessuto a prevalente destinazione residenziale in ambito di elevato valore paesaggistico e ambientale - PLIS delle Colline Edifici isolati di valore storico e architettonico Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico	
5024	Fabbricato Ex Palestra Parenzo, Via Parenzo 162	Indisponibile	NO	€ 240.000,00	sez. SNA fg. 5 mapp. 9600	N.N.			Tessuto a prevalente destinazione residenziale	
9036	Casa Bottega - Via delle Battaglie, 15	Demaniale	NO	€ 180.000,00	sez. BRE fg. 2 mapp. 2096 sub. 3, 4 e 5	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - DM 30.03.2023 PG 9165	VENDITA AUTORIZZATA Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Ambito del Tessuto Urbano Consolidato – Nucleo Storico Principale	
8029	FABBRICATO RESIDENZIALE Via Agostino Chiappa	Indisponibile	SI	€ 65.000,00	sez. NCT fg. 221 mapp. 18	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Ambito non urbanizzato Aree agricole di cintura (NTA art. 84a)	
10003a	FABBRICATO IN COMUNE DI MAZZANO Via Prati Magri, 11 - Mazzano	Disponibile	NO	€ 120.800,00	sez. NCT fg. 11 mapp. 38	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 20/09/2019	DA RICHIEDERE - Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Nucleo di antica formazione	
10010	ALLOGGI IN COMUNE DI NUVOLENTO Via S. Andrea, 29 - Nuvolento	Indisponibile	SI	€ 738.140,00	sez. NCT fg. 6 mapp. 80 sub. 5, 7, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Nuclei di antica formazione - ISOLATO N. 5 – S. ANDREA	
1182 1179 1176 1174	ALLOGGI IN VIA LUSSINGRANDE civ. 1,4,5,11	indisponibile	SI	€ 279.531,00	sez. NCT fg. 17 mapp. 13 sub. 8; fg. 17 mapp. 8 sub. 2,15; fg. 17 mapp.10 sub 1; fg. 17 mapp. 7 sub. 6	N.N.			Tessuto a prevalente destinazione residenziale	
1175	ALLOGGI IN VIA UMBERTO SABA civ. 14,16	indisponibile	SI	€ 164.025,00	sez. NCT fg. 17 mapp. 11 sub. 2,8,14	N.N.			Tessuto a prevalente destinazione residenziale	
1180 1181	ALLOGGI IN VIA ABBAZIA civ. 3,7	indisponibile	SI	€ 112.455,00	sez. NCT fg. 17 mapp. 12 sub. 12,13	N.N.			Tessuto a prevalente destinazione residenziale	
2031	ALLOGGI IN VIA CACCIADENNO civ. 4	indisponibile	SI	€ 119.220,00	sez. NCT fg. 17 mapp. 11 sub. 8,9	N.N.			Tessuto a prevalente destinazione residenziale	
9039	ALLOGGI IN VICOLO DELLE NOTTOLE civ. 4	indisponibile	NO	€ 911.982,00	sez. NCT fg. 118 mapp. 304 sub. 16, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 504	NO -			Tessuto a prevalente destinazione residenziale	

8013	UNITÀ IMMOBILIARE IN V.LE VENEZIA Viale Venezia, 71/A	Indisponibile	NO	€ 244.150,00	sez. NCT fg. 150 mapp. 20 sub. 1	N.N.			Tessuto a prevalente destinazione residenziale	
		TOT. EDIFICI		**€ 14.043.303,00**						

	ALIENAZIONI AREE									
COD	**IMMOBILE**	**TIPOLOGIA (ante ins. PAV)**		**VALORE STIMATO**	**IDENTIFICAZIONE CATASTALE**	**VERIFICA INTERESSE C.**	**INTERESSE C. D.LGS 42/2004**	**AUTORIZZAZIONE MIBAC**	**DESTINAZIONE URBANISTICA**	**VARIANTE URBANISTICA**
5164	AREA VILLAGGIO SERENO Villaggio Sereno Traversa XX	Indisponibile		€ 124.800,00	fg. 280 mapp. 176				Tessuto a prevalente destinazione residenziale - villaggi Marcolini.	BURL N. 12 24/03/2021
5050	AREA VIA FIRENZE Via Firenze	Indisponibile		€ 70.000,00	fg. 160 mapp. 38				Tessuto a prevalente destinazione commerciale e distributiva	
7423	AREA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI Viale Duca degli Abbruzzi	Indisponibile		€ 131.610,00	fg. 176 mapp. 204				S – Servizi sociali	
RPP 5 187	AREA IN VIA GHISLANDI	Indisponibile		€ 96.000,00	fg. 228 mapp. 131, 134				Ambito di salvaguardia e mitigazione ambientale	
5089	AREA IN VIA LABIRINTO	Indisponibile		€ 33.600,00	fg. 230 mapp. 2551				Tessuto a prevalente destinazione residenziale – Villaggi Marcolini	
10003b	TERRENI IN VIA PRATI MAGRI IN COMUNE DI MAZZANO Via Prati Magri - Mazzano	Disponibile		€ 81.040,00	fg. 11 mapp. 145, 146	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		A, Nuclei di antica formazione E2, zona agricola di salvaguardia	
10005	AREA AGRICOLA IN VIA PRATI MAGRI, COMUNE DI MAZZANO Molinetto di Mazzano tra via Prati Magri e strada comunale Bedizzole	Disponibile		€ 153.200,00	fg. 11 mapp. 26, 98, 121, 122, 123, 124, 138, 140				E2, zona agricola di salvaguardia	
	AREA IN VIA S. FAUSTINO	Demaniale		€ 0,00	Area stradale/fg. 119 mapp. 211				Area stradale/Tessuto storico	
5129	AREA VIA MARIA MALIBRAN	Indisponibile		€ 8.540,00	fg. 251				Tessuto storico	
		TOT. AREE		**€ 698.790,00**						

VALORIZZAZIONI ART. 58 COMMA 6 D.L. N. 112/2008

COD	IMMOBILE	TIPOLOGIA (ante ins. PAV)		VALORE CATASTALE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VERIFICA INTERESSE C.	INTERESSE C. D.LGS 42/2004	AUTORIZZAZIONE MIBAC	artigianale	VARIANTE URBANISTICA
9033 9109	CROCIERA DI SAN LUCA C. da Cavalletto Corso Zanardelli Via Moretto	Demaniale		€ 1.637.114,22	fg. 137 mapp. 154, 155	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 16/03/1915		Ambito del Tessuto Urbano Consolidato - Nucleo Storico Principale , edifici speciali civili	
8014	IMMOBILE EX ARVEDI Via Mantova	Indisponibile		€ 2.066.400,00	fg. 149 mapp. 136	N.N.			S. Servizi Sociali	
9111	PALAZZINA HAYNAU e SANTO STEFANO NUOVO Via Castello, 9	Demaniale		€ 544.792,29	sez. NCT fg. 119 mapp. 194 parte	SI - Art. 12 D.lgs 42/04		RICHIESTA	Nucleo storico, Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico (NTA art. 55) C1 –Servizi per la cultura/musei/beni culturali fruibili	
9336	NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA - Via Lattanzio Gambara, 40	Indisponibile		N.D.	fg. 147, Mapp. n. 316	N.N.			Tessuto Storico (TS 18 Via Solferino) – Attezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico	

2.2.2 PROGRAMMA DELLE ACQUISIZIONI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028 ed elenco annuale 2026
Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	980.000,00	0,00	0,00	980.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	60.388.000,00	44.690.000,00	29.200.000,00	134.278.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	21.686.496,45	7.619.932,00	5.419.932,00	34.726.360,45
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	83.654.496,45	52.309.932,00	34.619.932,00	170.584.360,45

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D.
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell' amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1.no
2.parziale
3.totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato I.5 al D.Lgs.36/2023

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L0076189017 7202400022	0076189017 7	C82B2500058 0004	2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE	PRIORITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202400023	0076189017 7	C82H2500067 0004	2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202400024	0076189017 7	C88E2500030 0004	2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	PRIORITA MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202400039	0076189017 7		2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO	PRIORITA MEDIA	225.000,00	0,00	0,00	0,00	225.000,00			0,00		
L0076189017 7202400056	0076189017 7	C88E2500019 0004	2026	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	PRIORITA MEDIA	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202400057	0076189017 7	C88E2500020 0004	2026	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E BONIFICA	PRIORITA MEDIA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202400058	0076189017 7	C88E2500027 0004	2026	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	PRIORITA MEDIA	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00			0,00		
L0076189017 7202400062	0076189017 7	C88E2500026 0004	2026	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	PRIORITA MEDIA	360.000,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00			0,00		
L0076189017 7202400064	0076189017 7	C82B2500059 0004	2026	salvadori ilaria	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	PAC - OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO LUNGO IL RETICOLO IDRICO IN ATTUAZIONE DEL PIANO ARIA CLIMA	PRIORITA MEDIA	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00			0,00		
L0076189017 7202400065	0076189017 7	C86F2500012 0004	2026	salvadori ilaria	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA RELATIVE ALLA GARZETTA DELLE FORNACI - LOTTO 2	PRIORITA MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		

L0076189017 7202300073	0076189017 7	C87H2400162 0004	2026	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE DELLO SNODO VIARIO VIA SANT'EUFEMIA VIA SERENISSIMA	PRIORITA MEDIA	2.600.000,00	0,00	0,00	0,00	2.600.000,00			0,00		
L0076189017 7202400011	0076189017 7	C87B2500023 0004	2026	BEGNI ANNA	NO	SI	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESTAURO DELLA PALAZZINA UFFICIALI - PIANO I	PRIORITA MEDIA	630.000,00	0,00	0,00	0,00	730.000,00			0,00		
L0076189017 7202400021	0076189017 7	C82H2500072 0004	2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202400040	0076189017 7		2026	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	PRIORITA MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202400041	0076189017 7		2026	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	PRIORITA MEDIA	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00			0,00		
L0076189017 7202400042	0076189017 7		2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	909.932,00	0,00	0,00	0,00	909.932,00			0,00		
L0076189017 7202400043	0076189017 7		2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	615.000,00	0,00	0,00	0,00	615.000,00			0,00		
L0076189017 7202400044	0076189017 7		2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA MEDIA	310.000,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00			0,00		
L0076189017 7202400068	0076189017 7	C87H2500119 0004	2026	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	PRIORITA MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202400069	0076189017 7	C87H2500120 0004	2026	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE ZONA 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	PRIORITA MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202400070	0076189017 7	C87H2500121 0004	2026	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	PRIORITA MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA E)
L0076189017 7202400071	0076189017 7	C84J2500074 0004	2026	PAOLINI GIORGIO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI IN GESTIONE	PRIORITA MEDIA	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00			0,00		
L0076189017 7202400059	0076189017 7	C86F2300005 0004	2026	DALGROSSO MARCELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE DELLA SCUOLA PRIMARIA BATTISTI	PRIORITA MEDIA	3.250.000,00	0,00	0,00	0,00	3.600.000,00			0,00		
L0076189017 7202400034	0076189017 7	C82E2400042 0004	2026	salvadori ilaria	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	INTERVENTI NODO IDRAULICO FOSSETTA CANALONE VIA CORSICA	PRIORITA MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00		

L0076189017 7202500042	0076189017 7	C89D2500116 0009	2026	BEGNI ANNA	SI	SI	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	STUDIO, RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIO NE INCLUSIVA DEL TEATRO ROMANO DI BRIXIA - II LOTTO FUNZIONALE	PRIORITA MEDIA	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500049	0076189017 7	C82H2500071 0004	2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MASSIMA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500050	0076189017 7	C87D2500007 0004	2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	PRIORITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202400028	0076189017 7	C85I2500015 0004	2026	RIBOLLA GIANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	OPERE DI REALIZZAZIONE CENTRO CULTURALE "MUSIL"	PRIORITA MEDIA	12.982.377,45	0,00	0,00	0,00	12.982.377,45			0,00		
L0076189017 7202500095	0076189017 7	C87H2500132 0004	2026	rossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DEI MARCIAPIEDI	PRIORITA MEDIA	510.000,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00			0,00		
L0076189017 7202500096	0076189017 7	C87H2500133 0004	2026	SIMONETTI FRANCESCO	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO NORD - APPLICATIVO N. 2 DI ACCORDO QUADRO	PRIORITA MEDIA	1.320.000,00	0,00	0,00	0,00	1.320.000,00			0,00		
L0076189017 7202500097	0076189017 7	C87H2500134 0004	2026	SIMONETTI FRANCESCO	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO SUD APPLICATIVO N. 3 DI ACCORDO QUADRO	PRIORITA MEDIA	1.320.000,00	0,00	0,00	0,00	1.320.000,00			0,00		
L0076189017 7202500098	0076189017 7	C87H2500135 0004	2026	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL	PRIORITA MEDIA	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00			0,00		
L0076189017 7202500094	0076189017 7	C87H2500136 0004	2026	rossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI LAPIDEE	PRIORITA MEDIA	570.000,00	0,00	0,00	0,00	570.000,00			0,00		
L0076189017 7202500089	0076189017 7	C85E2400012 0004	2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO, ANTINCENDIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA INFANZIA CHIZZOLINI	PRIORITA MEDIA	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00	1.635.000,00			0,00		
L0076189017 7202400001	0076189017 7	C89J2400175 0006	2026	SBARDELLA STEFANO	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	OPERE FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ PEDONALE, CICLABILE E DEL TPL ALLA STAZIONE FERROVIARIA DI BRESCIA - LOTTO 1 RIQUALIFICAZIONE DI VIA TOGNI	PRIORITA MASSIMA	1.810.000,00	0,00	0,00	0,00	1.810.000,00			0,00		
L0076189017 7202400003	0076189017 7	C87H2300276 0002	2026	SBARDELLA STEFANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO PEDONALE DI VIA SOSTEGNO	PRIORITA MEDIA	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	1.700.000,00			600.000,00	ALTRO	
L0076189017 7202600037	0076189017 7	C81B2500017 0004	2026	SBARDELLA STEFANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	COMPLETAMENTO ASSE VIARIO VIA TRIVELLINI (COLLEGAMENTO TRA VIA CARDUCCI E VIA VOLTURNO)	PRIORITA MEDIA	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00			0,00		

L0076189017 7202400008	0076189017 7	C87B2300027 0004	2026	BEGNI ANNA	SI	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO - COMPLETAMENTO PIANO TERRA	PRIORITA MEDIA	3.300.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202400012	0076189017 7	C87B2400025 0004	2026	BEGNI ANNA	NO	SI	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	COMPLETAMENTO PIANO SECONDO (SOTTOTETTO) DEL GRANDE MIGLIO IN CASTELLO	PRIORITA MEDIA	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00			0,00		
L0076189017 7202300077	0076189017 7	C88C2400021 0004	2026	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA - OPERE DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO	PRIORITA MEDIA	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00			0,00		
L0076189017 7202600039	0076189017 7	C87B2500027 0004	2026	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	REALIZZAZIONE BAGNI PUBBLICI IN EDIFICI DEL CENTRO STORICO	PRIORITA MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202300019	0076189017 7	C84J2400057 0004	2026	LAZZARONI GRAZIANO	SI	SI	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIUSO DELL'AREA DELL'EX POLVERIERA DI MOMPIANO NEL PARCO DELLE COLLINE	PRIORITA MINIMA	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00			0,00		
L0076189017 7202400031	0076189017 7	C81B2200119 0001	2026	salvadori ilaria	SI	NO	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA TORRENTE GARZETTA DI COSTALUNGA LOTTO A – VAL BOTTESA E VAL BARBISONA	PRIORITA MEDIA	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00			0,00		
L0076189017 7202500087	0076189017 7	C82E2400039 0004	2026	salvadori ilaria	SI	SI	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	PROGETTO UN FILO NATURALE AZIONE 2.6 NUOVI HABITAT ANCHE A POTENZIAMENTO DELLA RETE ECOLOGICA COMUNALE E SOTTOAZIONE 2.7.3.	PRIORITA MEDIA	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00			0,00		
L0076189017 7202600047	0076189017 7	C87H2500137 0004	2026	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA CHIODEROLO IN SINISTRA IDRAULICA DEL CANALE NAVIGLIO CERA	PRIORITA MEDIA	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00			0,00		
L0076189017 7202300076	0076189017 7	C87H2400161 0004	2026	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTEVENTO DI SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA CARRABILE DEL TORRENTE GARZA - VIA TRIUMPLINA	PRIORITA MASSIMA	1.210.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00			0,00		
L0076189017 7202600049	0076189017 7	C82D2500023 0004	2026	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARTI COMUNI EDIFICIO VIA CARPACCIO	PRIORITA MEDIA	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00			0,00		
L0076189017 7202600050	0076189017 7	C82D2500024 0004	2026	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARTI COMUNI EDIFICIO VIA MAGGI	PRIORITA MEDIA	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00			0,00		
L0076189017 7202600051	0076189017 7	C82D2500025 0004	2026	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 10 ALLOGGI VIA CAMPO MARTE	PRIORITA MEDIA	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00			0,00		

L0076189017 7202600052	0076189017 7	C82D2500026 0004	2026	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 5 ALLOGGI CENTRO STORICO	PRIORITA MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202600053	0076189017 7	C82D2500027 0004	2026	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 2 ALLOGGI VIA MARCHETTI	PRIORITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202600054	0076189017 7	C82D2500028 0004	2026	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 5 ALLOGGI VIA LAMBERTI	PRIORITA MEDIA	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00			0,00		
L0076189017 7202600055	0076189017 7	C82D2500029 0004	2026	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 5 ALLOGGI VIA S. GERVASIO	PRIORITA MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202600056	0076189017 7	C82D2500030 0004	2026	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 8 ALLOGGI QUARTIERE ABBA - CHIUSURE	PRIORITA MEDIA	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00			0,00		
L0076189017 7202600057	0076189017 7	C82D2500031 0004	2026	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 3 ALLOGGI VIA S. ORSOLA	PRIORITA MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202600058	0076189017 7	C83E2500014 0006	2026	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IN VIA TARTINI, 5	PRIORITA MEDIA	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00			0,00		
L0076189017 7202600059	0076189017 7	C81B2500018 0004	2026	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	IMPLEMENTAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI PARCO DELLE CAVE	PRIORITA MEDIA	980.000,00	0,00	0,00	0,00	980.000,00			0,00		
L0076189017 7202500068	0076189017 7	C82D2400019 0004	2026	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA E FACCIATE EDIFICIO VIA SANT'ORSOLA N. 166	PRIORITA MEDIA	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00			0,00		
L0076189017 7202500070	0076189017 7	C82D2400021 0004	2026	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURE FACCIATE E CORTE INTERNA CASCINA ROSA	PRIORITA MEDIA	548.000,00	0,00	0,00	0,00	548.000,00			0,00		
L0076189017 7202600063	0076189017 7	C82H2500098 0004	2026	PAOLINI GIORGIO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIFACIMENTO MANTO DI CAMPO DA CALCIO "GIGI DE PAOLI"	PRIORITA MEDIA	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00			0,00		
L0076189017 7202600042	0076189017 7	C85B2500043 0005	2026	FOINI SILVIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	OPERE DI COMPLETAMENTO IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR DESTINATO ALLE DISCIPLINE DELL'ATLETICA LEGGERA	PRIORITA MEDIA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202600066	0076189017 7	C85B2500044 0004	2026	FOINI SILVIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	OPERE DI COMPLETAMENTO CENTRO PREPARAZIONE OLIMPICA GINNASTICA - PALAGECO	PRIORITA MEDIA	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00			0,00		
L0076189017 7202400002	0076189017 7	C87H2200138 0004	2026	BRESCIANI NADIA	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO 2° LOTTO	PRIORITA MASSIMA	1.844.187,00	0,00	0,00	0,00	1.844.187,00			0,00		

L0076189017 7202600069	0076189017 7	C82H2500099 0004	2026	PAOLINI GIORGIO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIFACIMENTO MANTO DI CAMPO DA CALCIO "CHIESANUOVA"	PRIORITA MEDIA	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00			0,00		
L0076189017 7202400077	0076189017 7	C85E2200066 0002	2026	FOINI SILVIA	SI	SI	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO COMMUNITY HUB NELL'AMBITO DEL PROGETTO SUS - LOTTI 2-3-4	PRIORITA MASSIMA	11.650.000,00	0,00	0,00	0,00	13.390.000,00			0,00		
L0076189017 7202400018	0076189017 7	C82H2400063 0004	2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SUD DI VIA MARCONI N. 12	PRIORITA MEDIA	3.900.000,00	0,00	0,00	0,00	6.900.000,00			0,00		
L0076189017 7202500027	0076189017 7		2027	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	PRIORITA MEDIA	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00			0,00		
L0076189017 7202500034	0076189017 7		2027	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202400066	0076189017 7		2027	LAZZARONI GRAZIANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI LAGHI DEL PARCO DELLE CAVE	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202000174	0076189017 7	C81B2400028 0004	2027	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	NO	NO	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	FORMAZIONE BARRIERE FONOASSORBENTI IN TANGENZIALE OVEST - TANGENZIALE MONTELUNGO	PRIORITA MEDIA	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00		
L0076189017 7202000185	0076189017 7	000000000000 0000	2027	RIBOLLA GIANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	URBANIZZAZIONI PER IL COMPLETAMENTO DEL PEEP ZONA A/21 SANPOLINO E OPERE DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI APERTI	PRIORITA MEDIA	0,00	4.340.000,00	0,00	0,00	4.340.000,00			0,00		
L0076189017 7202500035	0076189017 7		2027	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE ZONA 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500036	0076189017 7		2027	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202400014	0076189017 7	C89D2500115 0004	2027	BEGNI ANNA	SI	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA - RESTAURO FACCIATE	PRIORITA MEDIA	150.000,00	1.350.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202400015	0076189017 7		2027	BEGNI ANNA	SI	SI	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO BROLETTO - RESTAURO SALONE ANAGRAFE - I LOTTO	PRIORITA MEDIA	0,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00			0,00		
L0076189017 7202400067	0076189017 7		2027	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	RIFACIMENTO VIALI ALBERATI E PERCORSI PEDONALI DEL CASTELLO	PRIORITA MEDIA	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00			0,00		
L0076189017 7202500009	0076189017 7		2027	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	PRIORITA MEDIA	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00			0,00		

L0076189017 7202500013	0076189017 7		2027	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500014	0076189017 7		2027	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	0,00	615.000,00	0,00	0,00	615.000,00			0,00		
L0076189017 7202500015	0076189017 7		2027	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202500016	0076189017 7		2027	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202500017	0076189017 7		2027	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202500019	0076189017 7		2027	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202500026	0076189017 7		2027	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	PRIORITA MEDIA	0,00	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00			0,00		
L0076189017 7202500010	0076189017 7		2027	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO	PRIORITA MEDIA	0,00	225.000,00	0,00	0,00	225.000,00			0,00		
L0076189017 7202500011	0076189017 7		2027	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	PRIORITA MEDIA	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00			0,00		
L0076189017 7202500012	0076189017 7		2027	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA MEDIA	0,00	310.000,00	0,00	0,00	310.000,00			0,00		
L0076189017 7202500020	0076189017 7		2027	PAOLINI GIORGIO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN GESTIONE	PRIORITA MEDIA	0,00	1.250.000,00	0,00	0,00	1.250.000,00			0,00		
L0076189017 7202500021	0076189017 7		2027	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MASSIMA	0,00	909.932,00	0,00	0,00	909.932,00			0,00		
L0076189017 7202500032	0076189017 7		2027	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	PRIORITA MEDIA	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500033	0076189017 7		2027	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA PREVENZIONE BONIFICA	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202500023	0076189017 7		2027	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO ERP - ALLOGGI SFITTI	PRIORITA MEDIA	0,00	3.200.000,00	0,00	0,00	3.200.000,00			0,00		

L0076189017 7202500024	0076189017 7		2027	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	PRIORITA MASSIMA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202500025	0076189017 7		2027	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202500043	0076189017 7	C87B2500024 0004	2027	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO MUSEO DELLE ARMI	PRIORITA MEDIA	100.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500075	0076189017 7		2027	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	REALIZZAZIONE PARCO LUDICO RICREATIVO	PRIORITA MINIMA	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202500080	0076189017 7		2027	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA CARRABILE TORRENTE GARZA PIAZZALE REPUBBLICA	PRIORITA MEDIA	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00			0,00		
L0076189017 7202500085	0076189017 7		2027	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DELLE MURA STORICHE DELLA CITTA'	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202500051	0076189017 7		2027	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500052	0076189017 7		2027	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202500074	0076189017 7		2027	CAPORALI ALESSANDRA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO, RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	0,00	5.800.000,00	0,00	0,00	5.800.000,00			0,00		
L0076189017 7202500082	0076189017 7		2027	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA TANGENZIALE OVEST	PRIORITA MEDIA	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00			0,00		
L0076189017 7202500083	0076189017 7		2027	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA FIORENTINI, DA VIA ARICI A VIA MONSIGNOR MANZIANA, E DEL PRIMO TRATTO DI VIA ARICI FINO ALLA CHIESA DI SAN GIROLAMO	PRIORITA MEDIA	100.000,00	500.000,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00		
L0076189017 7202500099	0076189017 7		2027	rossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI LAPIDEE	PRIORITA MEDIA	0,00	570.000,00	0,00	0,00	570.000,00			0,00		
L0076189017 7202500101	L007618901 77		2027	SIMONETTI FRANCESCO	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO NORD - APPLICATIVO N. 3 DI ACCORDO QUADRO	PRIORITA MEDIA	0,00	1.320.000,00	0,00	0,00	1.320.000,00			0,00		

L0076189017 7202500102	0076189017 7		2027	SIMONETTI FRANCESCO	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO SUD APPLICATIVO N. 4 DI ACCORDO QUADRO	PRIORITA MEDIA	0,00	820.000,00	0,00	0,00	820.000,00			0,00		
L0076189017 7202500107	0076189017 7		2027	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500103	0076189017 7		2027	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL	PRIORITA MEDIA	0,00	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00			0,00		
L0076189017 7202500100	L007618901 77		2027	rossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DEI MARCIAPIEDI	PRIORITA MEDIA	0,00	510.000,00	0,00	0,00	510.000,00			0,00		
L0076189017 7202600038	0076189017 7		2027	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	DEMOLIZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	DEMOLIZIONE TENSOSTRUTTURA MUSEO S.GIULIA	PRIORITA MEDIA	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00		
L0076189017 7202600040	0076189017 7		2027	BRESCIANI CLAUDIO	NO	SI	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	PAC - INTERVENTI DI DRENAGGIO URBANO (DEPAVIMENTAZIONE)	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202600041	0076189017 7		2027	BRESCIANI CLAUDIO	NO	SI	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	PAC - VASCHE DI DRENAGGIO E FITODEPURAZIONE	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202300018	0076189017 7	C86C2400004 0004	2027	salvadori ilaria	SI	SI	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TORRENTE GARZETTA DI COSTALUNGA IN VIA DABBENI	PRIORITA MEDIA	0,00	940.000,00	0,00	0,00	940.000,00			0,00		
L0076189017 7202600044	0076189017 7		2027	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CIMITERO VANTINIANO	PRIORITA MEDIA	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202600045	0076189017 7		2027	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202600048	0076189017 7		2027	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DI VIA ROMIGLIA NEL TRATTO COMPRESO TRA CASCINA BREDA A VIA BISSOLATI	PRIORITA MEDIA	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00			0,00		
L0076189017 7202600060	0076189017 7		2027	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	OPERE DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE VIA ARICI 48-50	PRIORITA MEDIA	200.000,00	1.700.000,00	0,00	0,00	1.900.000,00			0,00		
L0076189017 7202600061	0076189017 7		2027	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARTI COMUNI CAMPO FIERA	PRIORITA MEDIA	100.000,00	800.000,00	0,00	0,00	900.000,00			0,00		
L0076189017 7202600064	0076189017 7		2027	PAOLINI GIORGIO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIFACIMENTO MANTI DI IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MEDIA	0,00	2.550.000,00	0,00	0,00	2.550.000,00			0,00		

L0076189017 7202600068	0076189017 7		2027	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURE, FACCIATE E PORTONI D'INGRESSO COMPLESSO RESIDENZIALE VIA VILLA GLORI/CHINCA	PRIORITA MEDIA	100.000,00	700.000,00	0,00	0,00	800.000,00			0,00		
L0076189017 7202400019	0076189017 7	C87B2300028 0004	2028	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELL'EMEROTECA	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500028	0076189017 7		2028	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	RIFACIMENTO VIALI ALBERATI E PERCORSI PEDONALI DEL CASTELLO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202600001	0076189017 7		2028	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202600002	0076189017 7		2028	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E BONIFICA	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202600003	0076189017 7		2028	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202600004	0076189017 7		2028	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202600005	0076189017 7		2028	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202600006	0076189017 7		2028	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	909.932,00	0,00	909.932,00			0,00		
L0076189017 7202600007	0076189017 7		2028	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202600008	0076189017 7		2028	CAPORALI ALESSANDRA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO, RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202600009	0076189017 7		2028	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO ERP - ALLOGGI SFITTI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	3.200.000,00	0,00	3.200.000,00			0,00		
L0076189017 7202600010	0076189017 7		2028	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202600011	0076189017 7		2028	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE ZONA 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00			0,00		

L0076189017 7202600012	0076189017 7		2028	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202600013	0076189017 7		2028	BEGNI ANNA	SI	SI	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO BROLETTO - RESTAURO SALONE ANAGRAFE - II LOTTO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00			0,00		
L0076189017 7202600014	0076189017 7		2028	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202600015	0076189017 7		2028	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202600016	0076189017 7		2028	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DELLE MURA STORICHE DELLA CITTA'	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202600017	0076189017 7		2028	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	225.000,00	0,00	225.000,00			0,00		
L0076189017 7202600018	0076189017 7		2028	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202600019	0076189017 7		2028	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202600020	0076189017 7		2028	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00			0,00		
L0076189017 7202600021	0076189017 7		2028	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	615.000,00	0,00	615.000,00			0,00		
L0076189017 7202600022	0076189017 7		2028	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	310.000,00	0,00	310.000,00			0,00		
L0076189017 7202600023	0076189017 7		2028	BRESCIANI CLAUDIO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00			0,00		
L0076189017 7202600024	0076189017 7		2028	BRESCIANI CLAUDIO	NO	SI	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	VASCHE DI DRENAGGIO E FITODEPURAZIONE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00			0,00		
L0076189017 7202600025	0076189017 7		2028	BRESCIANI CLAUDIO	NO	SI	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00			0,00		
L0076189017 7202600026	0076189017 7		2028	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00			0,00		

L0076189017 7202600027	0076189017 7		2028	rossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI LAPIDEE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00			0,00		
L0076189017 7202600028	0076189017 7		2028	rossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DEI MARCIAPIEDI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00			0,00		
L0076189017 7202600029	0076189017 7		2028	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO NORD - APPLICATIVO N. 1 DI ACCORDO QUADRO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.320.000,00	0,00	1.320.000,00			0,00		
L0076189017 7202600030	0076189017 7		2028	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO SUD APPLICATIVO N.1 DI ACCORDO QUADRO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.320.000,00	0,00	1.320.000,00			0,00		
L0076189017 7202600031	0076189017 7		2028	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00			0,00		
L0076189017 7202600032	0076189017 7		2028	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00			0,00		
L0076189017 7202600033	0076189017 7		2028	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00			0,00		
L0076189017 7202600034	0076189017 7		2028	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO TARELLO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202600035	0076189017 7		2028	FIORA ALESSANDRO	NO	NO	03	017	029	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	RECUPERO CORPO DI GUARDIA EX POLVERIERA DI MOMPIANO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00			0,00		
L0076189017 7202600036	0076189017 7		2028	PAOLINI GIORGIO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI IN GESTIONE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00			0,00		
L0076189017 7202600043	0076189017 7		2028	BRESCIANI CLAUDIO	NO	SI	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	PAC - OPERE ED INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA (DEPAVIMENTAZIONE E DRENAGGIO URBANO)	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202600046	0076189017 7		2028	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CIMITERO VANTINIANO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202600062	0076189017 7		2028	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO ERP - PARTI COMUNI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202600065	0076189017 7		2028	PAOLINI GIORGIO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIFACIMENTO MANTI DI IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00			0,00		

L0076189017 7202600067	0076189017 7		2028	LAZZARONI GRAZIANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI LAGHI DEL PARCO DELLE CAVE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

Note:
(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00761890177202300019	C84J24000570004	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIUSO DELL'AREA DELL'EX POLVERIERA DI MOMPIANO NEL PARCO DELLE COLLINE	LAZZARONI GRAZIANO	1.800.000,00	1.800.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MINIMA	SI	SI					
L00761890177202300073	C87H24001620004	RIQUALIFICAZIONE DELLO SNODO VIARIO VIA SANT'EUFEMIA VIA SERENISSIMA	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	2.600.000,00	2.600.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202300076	C87H24001610004	INTEVENTO DI SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA CARRABILE DEL TORRENTE GARZA - VIA TRIUMPLINA	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	1.210.000,00	1.400.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	DOCUMENTI DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE				
L00761890177202300077	C88C24000210004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA - OPERE DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO	BEGNI ANNA	400.000,00	400.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202400001	C89J24001750006	OPERE FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ PEDONALE, CICLABILE E DEL TPL ALLA STAZIONE FERROVIARIA DI BRESCIA - LOTTO 1 RIQUALIFICAZIONE DI VIA TOGNI	SBARDELLA STEFANO	1.810.000,00	1.810.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	NO					
L00761890177202400002	C87H22001380004	RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO 2° LOTTO	BRESCIANI NADIA	1.844.187,00	1.844.187,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO				
L00761890177202400003	C87H23002760002	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO PEDONALE DI VIA SOSTEGNO	SBARDELLA STEFANO	1.700.000,00	1.700.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202400008	C87B23000270004	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO - COMPLETAMENTO PIANO TERRA	BEGNI ANNA	3.300.000,00	3.500.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MEDIA	SI	NO					

L00761890177202400011	C87B25000230004	OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESTAURO DELLA PALAZZINA UFFICIALI - PIANO I	BEGNI ANNA	630.000,00	730.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202400012	C87B24000250004	COMPLETAMENTO PIANO SECONDO (SOTTOTETTO) DEL GRANDE MIGLIO IN CASTELLO	BEGNI ANNA	350.000,00	350.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400018	C82H24000630004	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SUD DI VIA MARCONI N. 12	BARBARO ANTONELLA	3.900.000,00	6.900.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".				
L00761890177202400021	C82H25000720004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	BARBARO ANTONELLA	200.000,00	200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400022	C82B25000580004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE	BARBARO ANTONELLA	200.000,00	200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400023	C82H25000670004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	BARBARO ANTONELLA	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400024	C88E25000300004	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	BARBARO ANTONELLA	300.000,00	300.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400028	C85I25000150004	OPERE DI REALIZZAZIONE CENTRO CULTURALE "MUSIL"	RIBOLLA GIANPIERO	12.982.377,45	12.982.377,45	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO				
L00761890177202400031	C81B22001190001	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA TORRENTE GARZETTA DI COSTALUNGA LOTTO A – VAL BOTTESA E VAL BARBISONA	salvadori ilaria	1.300.000,00	1.300.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".				
L00761890177202400034	C82E24000420004	INTERVENTI NODO IDRAULICO FOSSETTA CANALONE VIA CORSICA	salvadori ilaria	500.000,00	600.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".				
L00761890177202400039		MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO	GRASSO ELENA MARIA	225.000,00	225.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400040		MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	BEGNI ANNA	300.000,00	300.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400041		MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	SIMONETTI FRANCESCO	800.000,00	800.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400042		MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	BARBARO ANTONELLA	909.932,00	909.932,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400043		MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	GRASSO ELENA MARIA	615.000,00	615.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					

L00761890177202400044		MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	GRASSO ELENA MARIA	310.000,00	310.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400056	C88E25000190004	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	CANTI SUSI	1.500.000,00	1.500.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400057	C88E25000200004	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E BONIFICA	CANTI SUSI	1.000.000,00	1.000.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400058	C88E25000270004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	GAGGERO PIERANDREA	240.000,00	240.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400059	C86F23000050004	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE DELLA SCUOLA PRIMARIA BATTISTI	DALGROSSO MARCELLA	3.250.000,00	3.600.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	DOCUMENTI DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE				
L00761890177202400062	C88E25000260004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	GAGGERO PIERANDREA	360.000,00	360.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400064	C82B25000590004	PAC - OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO LUNGO IL RETICOLO IDRICO IN ATTUAZIONE DEL PIANO ARIA CLIMA	salvadori ilaria	240.000,00	240.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400065	C86F25000120004	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA RELATIVE ALLA GARZETTA DELLE FORNACI - LOTTO 2	salvadori ilaria	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400068	C87H25001190004	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	BRESCIANI NADIA	500.000,00	500.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400069	C87H25001200004	REALIZZAZIONE ZONA 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	BRESCIANI NADIA	500.000,00	500.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400070	C87H25001210004	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	BRESCIANI NADIA	500.000,00	500.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI					MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA E)
L00761890177202400071	C84J25000740004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI IN GESTIONE	PAOLINI GIORGIO	1.250.000,00	1.250.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202400077	C85E22000660002	REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO COMMUNITY HUB NELL'AMBITO DEL PROGETTO SUS - LOTTI 2-3-4	FOINI SILVIA	11.650.000,00	13.390.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".				

L00761890177202500042	C89D25001160009	STUDIO, RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE INCLUSIVA DEL TEATRO ROMANO DI BRIXIA - II LOTTO FUNZIONALE	BEGNI ANNA	1.500.000,00	1.500.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".				
L00761890177202500049	C82H25000710004	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	BARBARO ANTONELLA	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI					
L00761890177202500050	C87D25000070004	INTERVENTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	BARBARO ANTONELLA	200.000,00	200.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202500068	C82D24000190004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA E FACCIATE EDIFICIO VIA SANT'ORSOLA N. 166	BARUCCO GIANLUIGI	400.000,00	400.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202500070	C82D24000210004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURE FACCIATE E CORTE INTERNA CASCINA ROSA	BARUCCO GIANLUIGI	548.000,00	548.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202500087	C82E24000390004	PROGETTO UN FILO NATURALE AZIONE 2.6 NUOVI HABITAT ANCHE A POTENZIAMENTO DELLA RETE ECOLOGICA COMUNALE E SOTTOAZIONE 2.7.3.	salvadori ilaria	800.000,00	800.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".				
L00761890177202500089	C85E24000120004	ADEGUAMENTO SISMICO, ANTINCENDIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA INFANZIA CHIZZOLINI	GRASSO ELENA MARIA	1.550.000,00	1.635.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	DOCUMENTI DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE				
L00761890177202500094	C87H25001360004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI LAPIDEE	rossi emilio santo	570.000,00	570.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202500095	C87H25001320004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DEI MARCIAPIEDI	rossi emilio santo	510.000,00	510.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202500096	C87H25001330004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO NORD - APPLICATIVO N. 2 DI ACCORDO QUADRO	SIMONETTI FRANCESCO	1.320.000,00	1.320.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202500097	C87H25001340004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO SUD APPLICATIVO N. 3 DI ACCORDO QUADRO	SIMONETTI FRANCESCO	1.320.000,00	1.320.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202500098	C87H25001350004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL	SIMONETTI FRANCESCO	260.000,00	260.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					

L00761890177202600037	C81B25000170004	COMPLETAMENTO ASSE VIARIO VIA TRIVELLINI (COLLEGAMENTO TRA VIA CARDUCCI E VIA VOLTURNO)	SBARDELLA STEFANO	2.000.000,00	2.000.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".				
L00761890177202600039	C87B25000270004	REALIZZAZIONE BAGNI PUBBLICI IN EDIFICI DEL CENTRO STORICO	BEGNI ANNA	500.000,00	500.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202600042	C85B25000430005	OPERE DI COMPLETAMENTO IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR DESTINATO ALLE DISCIPLINE DELL'ATLETICA LEGGERA	FOINI SILVIA	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202600047	C87H25001370004	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA CHIODEROLO IN SINISTRA IDRAULICA DEL CANALE NAVIGLIO CERA	SIMONETTI FRANCESCO	450.000,00	450.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202600049	C82D25000230004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARTI COMUNI EDIFICIO VIA CARPACCIO	BARUCCO GIANLUIGI	1.200.000,00	1.200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202600050	C82D25000240004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARTI COMUNI EDIFICIO VIA MAGGI	BARUCCO GIANLUIGI	700.000,00	700.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202600051	C82D25000250004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 10 ALLOGGI VIA CAMPO MARTE	BARUCCO GIANLUIGI	800.000,00	800.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202600052	C82D25000260004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 5 ALLOGGI CENTRO STORICO	BARUCCO GIANLUIGI	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202600053	C82D25000270004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 2 ALLOGGI VIA MARCHETTI	BARUCCO GIANLUIGI	200.000,00	200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202600054	C82D25000280004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 5 ALLOGGI VIA LAMBERTI	BARUCCO GIANLUIGI	350.000,00	350.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202600055	C82D25000290004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 5 ALLOGGI VIA S. GERVASIO	BARUCCO GIANLUIGI	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202600056	C82D25000300004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 8 ALLOGGI QUARTIERE ABBA - CHIUSURE	BARUCCO GIANLUIGI	400.000,00	400.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202600057	C82D25000310004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 3 ALLOGGI VIA S. ORSOLA	BARUCCO GIANLUIGI	300.000,00	300.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202600058	C83E25000140006	OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IN VIA TARTINI, 5	BARUCCO GIANLUIGI	1.100.000,00	1.100.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".				

L00761890177202600059	C81B25000180004	IMPLEMENTAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI PARCO DELLE CAVE	BARUCCO GIANLUIGI	980.000,00	980.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI					
L00761890177202600063	C82H25000980004	RIFACIMENTO MANTO DI CAMPO DA CALCIO “GIGI DE PAOLI”	PAOLINI GIORGIO	750.000,00	750.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202600066	C85B25000440004	OPERE DI COMPLETAMENTO CENTRO PREPARAZIONE OLIMPICA GINNASTICA - PALAGECO	FOINI SILVIA	270.000,00	270.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO					
L00761890177202600069	C82H25000990004	RIFACIMENTO MANTO DI CAMPO DA CALCIO “CHIESANUOVA”	PAOLINI GIORGIO	750.000,00	750.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI					

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art. 41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli art. 2 e 3 dell'All.I.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza.

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00761890177202400010	C87B24000120004	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO - COMPLETAMENTO PIANO TERRA - 2^ FASE	2.200.000,00	PRIORITA MEDIA	ACCORPAMENTO INTERVENTI RELATIVI ALLA I^ E 2^ FASE NELL'ANNUALITÀ 2026
L00761890177202500077	C81G24000060002	INTERVENTO DI RIMOZIONE RIFIUTI FASE A PRESSO LA “EX CAVA PICCINELLI” IN VIA CERCA 45 (BRESCIA) - LOTTO 1	2.457.000,00	PRIORITA MEDIA	L'OPERA NON È STATA FINANZIATA DA REGIONE LOMBARDIA
L00761890177202500078	C89J24001750006	OPERE FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ PEDONALE, CICLABILE E DEL TPL ALLA STAZIONE FERROVIARIA DI BRESCIA - LOTTO 2 RIQUALIFICAZIONE DI VIA SOLFERINO	2.100.000,00	PRIORITA MASSIMA	MANCANZA DI RISORSE A FINANZIAMENTO
L00761890177202500079	C89J24001750006	OPERE FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ PEDONALE, CICLABILE E DEL TPL ALLA STAZIONE FERROVIARIA DI BRESCIA - LOTTO 3 RIQUALIFICAZIONE DI VIA SOSTEGNO	800.000,00	PRIORITA MASSIMA	MANCANZA DI RISORSE A FINANZIAMENTO

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	2.392.560,00	10.447.342,67	12.665.026,00	25.504.928,67
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.392.560,00	10.447.342,67	12.665.026,00	25.504.928,67

Il referente del programma
VAVASSORI MONICA

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H.
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia (Tabella H. 1bis)				
S00761890177202400021	2026	C86F23000050004	SI	L00761890177202400059	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO ADEGUAMENTO ANTINCENDIO RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE SCUOLA PRIMARIA BATTISTI	PRIORITA MEDIA	DALGROSSO MARCELLA	30	NO	80.000,00	80.000,00	70.000,00	0,00	230.000,00	0,00						
S00761890177202400025	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	92600000-7	CONDUZIONE TECNICA DI CORSI DI ATTIVITA' MOTORIA PER ANZIANI E ADULTI E CORSI SPORTIVI (3 LOTTI)	PRIORITA MEDIA	ALBERTINI CRISTINA	24	SI	77.000,00	205.000,00	129.000,00	0,00	411.000,00	0,00						
S00761890177202400028	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	50870000-4	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE LUDICHE NELLE SCUOLE PERIODO 01.01.2027 31.12.2028	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	24	NO	0,00	115.000,00	115.000,00	0,00	230.000,00	0,00						
S00761890177202400029	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	50760000-0	SERVIZIO DI GESTIONE, PULIZIA SANIFICAZIONE CON EVENTUALE FORNITURA E SOSTITUZIONE DI PARTI USURATE PER N. 36 BAGNI AUTOMATIZZATI. PERIODO 01.01.2027-31.12.2029 CON OPZIONE DI RIPETIZIONE E PROROGA TECNICA	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	36	NO	0,00	152.000,00	145.000,00	659.500,00	956.500,00	0,00						

S007618901772024000226	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85310000-5	SERVIZIO DI SOSTEGNO, ACCOMPAGNAMENTO E CONTROLLO DELLE FAMIGLIE ROM E SINTI INSERITE NELLE STRUTTURE COMUNALI DEDICATE - PERIODO 1.1.2027-31.12.2029	PRIORITA MEDIA	BONIZZONI SILVIA	36	SI	0,00	150.000,00	150.000,00	161.500,00	461.500,00	0,00					
S007618901772024000227	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85310000-5	SERVIZI DI MEDIAZIONE LINGUISTICA, CULTURALE ED ETNOCLINICA. PERIODO 1.1.2027 – 31.12.2029	PRIORITA MEDIA	BONIZZONI SILVIA	36	SI	0,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00	166.500,00	0,00					
F007618901772024000003	2026		NO		NO	ITC47	FORNITURE	39150000-8	ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E POSA DI GIOCHI E ATTREZZATURE LUDICHE NEI PARCHI ANNI 2026-2029	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	48	NO	800.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	2.600.000,00	0,00					
F007618901772024000004	2026		NO		NO	ITC47	FORNITURE	39150000-8	FORNITURA E POSA DI GIOCHI E DIDATTICHE NELLE SCUOLE	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	12	NO	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					
S007618901772023009095	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79952000-2	SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI PROVE CONCORSUALI DA SVOLGERSI IN PRESENZA MEDIANTE L'UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI PERIODO 1.1.2027-31.12.2029	PRIORITA MEDIA	ZANOTTI SILVIA	36	SI	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	0,00					
S007618901772024000332	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	55321000-6	SERVIZIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI RISTORAZIONE DESTINATO AGLI UTENTI CON SERVIZIO A DOMICILIO E AGLI UTENTI DEI CENTRI DIURNI. PERIODO 1.3.2027 - 31.12.2030	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	45	NO	0,00	1.386.666,67	1.664.000,00	2.149.333,33	5.200.000,00	0,00					
S007618901772024000422	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	72322000-8	GESTIONE GLOBALE DEL PROCEDIMENTO DI LAVORAZIONE, NOTIFICA E SOLLECITO DI PAGAMENTO DI ATTI SANZIONATORI DI COMPETENZA DEL SETTORE POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI BRESCIA E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI FRONT-OFFICE, BACK-OFFICE E CALL CENTER GENNAIO 2027-GENNAIO 2030	PRIORITA MEDIA	GIARDINO BARBARA	36	SI	0,00	491.000,00	491.000,00	2.954.886,00	3.936.886,00	0,00					

S0076189017720240004 3	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	48900000-7	ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL SOFTWARE VERBATEL 1/01/2027-21/12/2029	PRIORITA MEDIA	GIARDINO BARBARA	36	SI	0,00	72.000,00	67.039,00	67.039,00	206.078,00	0,00					
S0076189017720240004 4	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	90611000-3	CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE, VIABILITÀ E REINTEGRO DELLE MATRICI AMBIENTALI COMPROMESSE DA INCIDENTI STRADALI LUNGO LE STRADE DI COMPETENZA DEL COMUNE 01/08/2026-31/07/2029	PRIORITA MEDIA	NOVELLI ROBERTO	36	SI	188.000,00	395.000,00	395.000,00	1.354.899,00	2.332.899,00	0,00					
S0076189017720240004 5	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	80540000-1	SERVIZIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DEI PLIS	PRIORITA MEDIA	FIORA ALESSANDRO	36	SI	35.000,00	70.000,00	70.000,00	245.000,00	420.000,00	0,00					
S0076189017720240004 7	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79570000-0	RINNOVO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STAMPA, IMBUSTAMENTO E SPEDIZIONE RACCOMANDATE CON AVVISO DI RICEVIMENTO DI ATTI DI ACCERTAMENTO RELATIVI ALLA TARI O ALTRI TRIBUTI, OVVERO ALTRE ENTRATE COMUNALI. PERIODO 1.9.2026-31.8.2029	PRIORITA MEDIA	COLOSIO MARCO ANTONIO	36	SI	50.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	210.000,00	0,00					
S0076189017720240004 9	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79570000-0	RINNOVO L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO E/O GESTIONE ALL'ACCERTAMENTO E ALLA RISCOSSIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE, EXTRATRIBUTARIE E PATRIMONIALI DEL COMUNE DI BRESCIA NONCHE' AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA FASE ESECUTIVA DELLA RISCOSSIONE COATTIVA. PERIODO 01.07.2026-30.06.2029	PRIORITA MEDIA	COLOSIO MARCO ANTONIO	36	SI	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	900.000,00	0,00					
S0076189017720240005 8	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	48611000-4	MANUTENZIONE SW MAGGIOLI	PRIORITA MASSIMA	PISCOPO CARMINE ANDREA	48	SI	0,00	248.000,00	248.000,00	496.000,00	992.000,00	0,00					

S007618901772024000602	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	55520000-1	SERVIZIO DI CONTROLLO, MONITORAGGIO E ASSISTENZA NELLA SUPERVISIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE DEL COMUNE DI BRESCIA 01/01/2027-31/12/2029	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	36	NO	0,00	250.000,00	250.000,00	1.050.000,00	1.550.000,00	0,00					
S007618901772024000605	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79710000-4	SERVIZIO INTEGRATO ACCOGLIENZA E SORVEGLIANZA PULIZIA SALA "U. ECO"	PRIORITA MASSIMA	DE ANGELIS ANTONELLA	36	SI	25.000,00	280.000,00	280.000,00	255.000,00	840.000,00	0,00					
S007618901772024000882	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	92320000-0	SERVIZIO NOLEGGIO, ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO INSTALLAZIONI LUMINOSE (LUMINARIE NATALE) 2026/2027	PRIORITA MEDIA	LORANDI MICHELE	12	NO	180.000,00	40.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00					
S007618901772024000779	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	50118100-6	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI RIMOZIONE FORZATA, DEPOSITO, CUSTODIA, SPOSTAMENTO E RECUPERO VEICOLI AI SENSI DEL CODICE DELLA STRADA E RELATIVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE DAL 01/02/2027 AL 31/01/2029	PRIORITA MEDIA	GIARDINO BARBARA	24	SI	0,00	262.065,00	274.500,00	22.875,00	559.440,00	0,00					
F007618901772024000007	2026		NO		NO	ITC47	FORNITURE	50324100-3	LICENZE PER PIATTAFORMA APPLICATIVA DI IPERCONVERGENZA	PRIORITA MASSIMA	PISCOPO CARMINE ANDREA	24	SI	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00					
S007618901772024000071	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	98392000-7	SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE PER IL PERIODO 01.05.2027 - 30.04.2030	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	NO	0,00	500.000,00	500.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	0,00					
S007618901772025000116	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	92331210-5	SERVIZI ESTIVI	PRIORITA MEDIA	BRESCIANI BARBARA	48	SI	365.000,00	365.000,00	365.000,00	365.000,00	1.460.000,00	0,00					
S007618901772025000117	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	75222000-8	SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA 01/01/2027-31/12/2029	PRIORITA MEDIA	DAEDER ELISA	36	SI	0,00	360.000,00	360.000,00	1.440.000,00	2.160.000,00	0,00					

S00761890177202500030	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	64100000-7	SERVIZIO DI NOTIFICA A MEZZO POSTA DEGLI ATTI GIUDIZIARI E CONTRAVVENZIONI DELLA POLIZIA LOCALE. ADESIONE AL SERVIZIO UNIVERSALE GESTITO DA POSTE ITALIANE S.P.A. DI ROMA 1.10.26-30.9.28	PRIORITA MEDIA	GIARDINO BARBARA	24	SI	48.560,00	150.000,00	101.440,00	0,00	300.000,00	0,00					
S00761890177202500023	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	98310000-9	SERVIZIO INTEGRATO DI RITIRO, LAVAGGIO, STIRATURA E RICONSEGNA DI BIANCHERIA E VESTIARIO A FAVORE DI UTENTI ASSISTITI DAI SERVIZI SOCIALI	PRIORITA MEDIA	MOLGORA MASSIMO	36	SI	31.000,00	62.000,00	62.000,00	31.000,00	186.000,00	0,00					
S00761890177202500028	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85312300-2	SERVIZIO DI SPORTELLO GENITORIALITA' E SPAZIO INTEGRATO DI ASCOLTO E SOSTEGNO PSICOPEDAGOGICO NELL'AMBITO DEI SERVIZI E DELLE REALTA' EDUCATIVE CITTADINE. 01.11.2027/31.08.2031	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	50	NO	0,00	25.000,00	142.800,00	999.200,00	1.167.000,00	0,00					
S00761890177202300015	2026	C87H24001620004	SI	L00761890177202300073	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E ALTRI SERVIZI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL NODO STRADALE S. EUFEMIA - SERENISSIMA	PRIORITA MEDIA	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	12	NO	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					
S00761890177202500038	2026	PROV000000044164	SI	L00761890177202400028	NO	ITC47	SERVIZI	71240000-2	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE CENTRO CULTURALE MUSIL	PRIORITA MEDIA	RIBOLLA GIANPIERO	12	NO	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00					
S00761890177202500039	2026	C88J25000140004	SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO		NO	ITC47	SERVIZI	71240000-2	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE COMPLESSO VIA ARICI, 48-50	PRIORITA MEDIA	RIBOLLA GIANPIERO	12	NO	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					
S00761890177202400061	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	80000000-4	SERVIZIO DI PREVENZIONE DELL'UTILIZZO DI SOSTANZE STUPEFACENTI E DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE NELLE DIVERSE SCUOLE PRESENTI NEL TERRITORIO CITTADINO	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	36	SI	93.000,00	93.000,00	93.000,00	0,00	279.000,00	0,00					
F00761890177202500001	2027		NO		NO	ITC47	FORNITURE	39150000-8	FORNITURA E POSA DI GIOCHI E ATTREZZATURE LUDICHE PARCHI	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	12	NO	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00					

F00761890177202500002	2027		NO		NO	ITC47	FORNITURE	39150000-8	FORNITURA E POSA DI GIOCHI DIDATTICI NELLE SCUOLE	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	12	NO	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					
S00761890177202500001	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	64100000-7	RACCOLTA SMISTAMENTO TRASPORTO E DISTRIBUZIONE DELLA CORRISPONDENZA SETTEMBRE 2027 AGOSTO 2030	PRIORITA MEDIA	CATTONI LORENZO AMBROGIO	36	SI	0,00	63.000,00	213.750,00	854.000,00	1.130.750,00	0,00					
S00761890177202500002	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79000000-4	SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE IMU E TASI, DI INSERIMENTO DATI CON BONIFICA ED AGGIORNAMENTO DELLE BANCHE DATI DEL SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE PER IL PERIODO DALL' 1.06.2027 AL 31.05.2029	PRIORITA MEDIA	COLOSIO MARCO ANTONIO	36	NO	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00	0,00					
S00761890177202500004	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	72513000-4	LICENZE MICROSOFT O365 EA	PRIORITA MEDIA	PISCOPO CARMINE ANDREA	36	SI	0,00	191.000,00	191.000,00	175.000,00	557.000,00	0,00					
S00761890177202500005	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	55523000-2	SERVIZIO MENSA AZIENDALE PER IL PERSONALE DEL COMUNE DI BRESCIA. PERIODO OTTOBRE 2028-OTTOBRE 2030	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	NO	0,00	0,00	350.000,00	10.946.272,48	11.296.272,48	0,00					
S00761890177202500006	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	66510000-8	SERVIZIO COPERTURA ASSICURATIVA DEI RISCHI DEL COMUNE DI BRESCIA. POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E PRESTATORI D'OPERA. PERIODO 31/01/2028-31/01/2020 CON RINNOVO	PRIORITA MEDIA	CALVANESE DANIELA	36	NO	0,00	0,00	450.000,00	3.750.000,00	4.200.000,00	0,00					
S00761890177202500010	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85300000-2	SPAZIO INCONTRO PER LA GESTIONE DI INCONTRI PROTETTI. PERIODO 1/5/2027-30/4/2030	PRIORITA MEDIA	MOLGORA MASSIMO	36	SI	0,00	111.111,00	166.667,00	222.222,00	500.000,00	0,00					
S00761890177202400076	2027		SI	L00761890177202500082	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E ALTRI SERVIZI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA TANGENZIALE OVEST	PRIORITA MEDIA	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	12	NO	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					

S007618901772025000111	2027		NO		SI	ITC47	SERVIZI	80410000-1	SERVIZIO DI PRESCUOLA 01/09/2028-31/08/2031	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	36	NO	0,00	0,00	105.000,00	1.755.000,00	1.860.000,00	0,00					
S007618901772025000008	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	64200000-8	CONNETTIVITÀ GEOGRAFICA SEDI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	PISCOPO CARMINE ANDREA	36	SI	0,00	350.000,00	350.000,00	1.400.000,00	2.100.000,00	0,00					
S007618901772025000009	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	98310000-9	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E FORNITURA E POSA IN OPERA DI SISTEMI DI TENDAGGIO PER GLI UFFICI COMUNALI E SCUOLE CITTADINE. PERIODO 01/09/2027 - 31/08/2030	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	NO	0,00	35.000,00	35.000,00	130.000,00	200.000,00	0,00					
S007618901772025000014	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85300000-2	SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA	PRIORITA MINIMA	BRESCIANI BARBARA	60	SI	0,00	90.000,00	90.000,00	360.000,00	540.000,00	0,00					
S007618901772025000019	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	92320000-0	SERVIZIO NOLEGGIO, ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO INSTALLAZIONI LUMINOSE (LUMINARIE NATALE) 2027/2028	PRIORITA MEDIA	LORANDI MICHELE	12	NO	0,00	180.000,00	40.000,00	0,00	220.000,00	0,00					
S007618901772025000032	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79711000-1	ADESIONE A CONVENZIONE SOGGETTO AGGREGATORE GESTIONE TELEALLARMI. PERIODO 1.1.2028 /31.12.2029	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	24	NO	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00	0,00					
S007618901772025000031	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	64110000-0	SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA NOTIFICA INTERNAZIONALE MEDIANTE TRASMISSIONE TELEMATICA DI CORRISPONDENZA RELATIVA AI VERBALI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA OTTOBRE 2028-SETTEMBRE 2031	PRIORITA MEDIA	GIARDINO BARBARA	36	SI	0,00	0,00	42.330,00	793.236,00	835.566,00	0,00					
S007618901772025000024	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85312100-0	SERVIZIO GESTIONE CENTRI PER ANZIANI E ASSISTENZA ALLOGGI SOCIALI	PRIORITA MEDIA	MOLGORA MASSIMO	48	SI	0,00	470.000,00	564.000,00	3.478.000,00	4.512.000,00	0,00					
S007618901772025000025	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	72253000-3	SERVIZIO DI HELP DESK	PRIORITA MASSIMA	PISCOPO CARMINE ANDREA	36	SI	0,00	50.000,00	290.000,00	530.000,00	870.000,00	0,00					

S007618901772025000226	2027		SI	L00761890177202500074	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA REDAZIONE DEL PFTE E DEL PROGETTO ESECUTIVO DI UN INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO, NORMATIVO, RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	CAPORALI ALESSANDRA	12	NO	0,00	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00					
S007618901772025000221	2027	C89I22001330002	NO		NO	ITC47	SERVIZI	92000000-1	SERVIZIO DI GESTIONE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DEL COMMUNITY HUB (SUS)	PRIORITA MEDIA	LORANDI MICHELE	12	NO	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00					
S007618901772025000335	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	80410000-1	SERVIZIO ATTRAVERSAMENTO INCROCI DAL 01/07/2028-30/06/2031	PRIORITA MEDIA	DAEDER ELISA	36	SI	0,00	0,00	629.500,00	3.147.500,00	3.777.000,00	0,00					
S007618901772025000336	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	77200000-2	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL RETICOLO IDRICO: TAGLIO DELLA VEGETAZIONE SPONDALE, DRAGAGGI E MANUTENZIONE OPERE DI DIFESA IDROGEOLOGICA	PRIORITA MEDIA	SALVADORI ILARIA	36	NO	0,00	0,00	176.000,00	355.520,00	531.520,00	0,00					
S007618901772025000337	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	92512000-3	SERVIZIO DI RIORDINO DELL'ARCHIVIO DELL'EDIFICIO C VIA MARCONI	PRIORITA MEDIA	BORAGINI GIORGIA	12	NO	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00					
S007618901772025000400	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85000000-9	SERVIZIO BRESCIA FUTURO AI GIOVANI ATTIVITA' ED INTERVENTI PER SUPPORTARE I GIOVANI IN FASCIA D'ETA' 13-30 ANNI PEE PERCORSI DI CRESCITA PROGRESSIVA AUTONOMIA E TRANSIZIONE VERSO L'ETA' ADULTA	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	36	SI	0,00	0,00	481.000,00	3.011.500,00	3.492.500,00	0,00					
S007618901772026000001	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	90611000-3	CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE, VIABILITÀ E REINTEGRO DELLE MATRICI AMBIENTALI COMPROMESSE DA INCIDENTI STRADALI LUNGO LE STRADE DI COMPETENZA DEL COMUNE 01/08/2029-31/07/2032	PRIORITA MEDIA	NOVELLI ROBERTO	36	SI	0,00	0,00	0,00	2.412.932,00	2.412.932,00	0,00					

S007618901772026000002	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85311200-4	SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA DEI DISABILI NEGLI ASILI NIDO, NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI E STATALI, NELLE SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE STATALI E CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NONCHE' NEI SERVIZI ESTIVI DEL COMUNE DI BRESCIA - 1/9/29-31/8/33	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	48	NO	0,00	0,00	0,00	69.360.000,00	69.360.000,00	0,00					
S007618901772026000003	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	55524000-9	SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DESTINATO AGLI ASILI NIDO, SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE DEL COMUNE DI BRESCIA SUDDIVISO IN 5 LOTTI FUNZIONALI. 01.09.2029/31.08.2032	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	36	NO	0,00	0,00	0,00	55.660.000,00	55.660.000,00	0,00					
S007618901772026000004	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85311000-2	SERVIZIO DI CUSTODIA SOCIALE, PORTIERATO H24 E PULIZIE IN TORRE CIMABUE. PERIODO 01.01.2029-31.12.2031	PRIORITA MEDIA	MOLGORA MASSIMO	36	SI	0,00	0,00	0,00	1.128.687,88	1.128.687,88	0,00					
S007618901772026000005	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85311000-2	SERVIZI INTEGRATI D I ACCOMPAGNAMENTO, SOSTEGNO ALLA CIVILE CONVIVENZA, PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'USO IMPROPRIO DI ALLOGGI, NEI CONTESTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SUPPORTO ALL'AUTONOMIA ABITATIVA. PERIODO 01.01.2029-31.12.2031	PRIORITA MEDIA	MOLGORA MASSIMO	36	SI	0,00	0,00	0,00	1.051.192,26	1.051.192,26	0,00					
S007618901772026000006	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	77313000-7	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE LOTTO NORD OVEST. PERIODO 10.08.2028 - 09.08.31 CON PREVISIONE DI RIPETIZIONE E PROROGA TECNICA	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	63	SI	0,00	0,00	280.000,00	1.871.442,62	2.151.442,62	0,00					
S007618901772026000007	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	50870000-4	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ATTREZZATURE LUDICHE NELLE SCUOLE PERIODO 1.1.29-31.12.30	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	24	SI	0,00	0,00	0,00	240.000,00	240.000,00	0,00					

S007618901772026000008	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	77313000-7	SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA E ORTI SOCIALI IN CARICO AD ALTRI SETTORI COMUNALEI . PERIODO 1.1.29-31.12.31	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	36	SI	0,00	0,00	0,00	210.000,00	210.000,00	0,00					
S007618901772026000009	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	71356100-9	SERVIZIO ISPEZIONE ANNUALE ATTREZATURE LUDICHE PRESENTI NEI PARCHI E NELLE SCUOLE DEL COMUNE DI BRESCIA. PERIODO 01.01.29-31.12.2032	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	48	SI	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00					
S007618901772026000010	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	77313000-7	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI COMUNALI DEL PARCO DELLE COLLINE E DEL PARCO DELLE CAVE. PERIODO 1.1.29-31.12.32 CON POSSIBILITA DI RIPETIZIONE E PROROGA TECNICA	PRIORITA MEDIA	FIORA ALESSANDRO	48	SI	0,00	0,00	0,00	3.100.000,00	3.100.000,00	0,00					
S007618901772026000011	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	92320000-0	SERVIZIO NOLEGGIO, ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO INSTALLAZIONI LUMINOSE (LUMINARIE NATALE) 2028/2029	PRIORITA MEDIA	LORANDI MICHELE	12	NO	0,00	0,00	180.000,00	40.000,00	220.000,00	0,00					
S007618901772026000012	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	92600000-7	CONDUZIONE TECNICA DI CORSI DI ATTIVITA' MOTORIA PER ANZIANI E ADULTI E CORSI SPORTIVI (3 LOTTI)	PRIORITA MEDIA	ALBERTINI CRISTINA	24	SI	0,00	0,00	78.000,00	336.000,00	414.000,00	0,00					
S007618901772026000013	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	64112000-4	SERVIZIO POSTALE DI INVIO E RECAPITO DI RACCOMANDATE CONNESSE AL PROCEDIMENTO DI NOTIFICA - PERIODO DAL 1.1.2029 AL 31.12.2031	PRIORITA MEDIA	SCARNERA KATIA	36	SI	0,00	0,00	0,00	325.000,00	325.000,00	0,00					
S007618901772026000014	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	55330000-2	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI CAFFE BEVANDE CALDE, BEVANDE FREDDE E GENERI DI CONFORTO, A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DA COLLOCARE NEI VARI UFFICI COMUNALI. PERIODO DAL 01.08.2028 AL 31.07.20338	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	60	NO	0,00	0,00	73.000,00	807.000,00	880.000,00	0,00					

S007618901772026000115	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	66510000-8	SERVIZIO DI COPERTURA ASSICURATIVA DEL COMUNE: POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE AUTO A LIBRO MATRICOLA E ARD. PERIODO 31/05/2029-31/05/2032	PRIORITA MEDIA	CALVANESE DANIELA	36	NO	0,00	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	0,00					
S007618901772026000116	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	66510000-8	POLIZZA ALL RISKS PATRIMONIO IMMOBILIARE, MOBILIARE E ELETTRONICA. PERIODO 31/01/2029-31/01/2032	PRIORITA MEDIA	CALVANESE DANIELA	36	NO	0,00	0,00	0,00	2.250.000,00	2.250.000,00	0,00					
S007618901772026000117	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	66510000-8	POLIZZA ALL RISKS OPERE D'ARTE. PERIODO 31/05/2029-31/05/2032	PRIORITA MEDIA	CALVANESE DANIELA	36	NO	0,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00					
S007618901772026000118	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	50870000-4	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ATTREZZATURE LUDICHE NEI PARCHI ANNI 2029-2032	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	48	NO	0,00	0,00	0,00	220.000,00	220.000,00	0,00					
F007618901772026000001	2028		NO		NO	ITC47	FORNITURE	39150000-8	FORNITURA E POSA DI GIOCHI E ATTREZZATURE LUDICHE NEI PARCHI	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	12	NO	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00					
F007618901772026000002	2028		NO		NO	ITC47	FORNITURE	39150000-8	FORNITURA E POSA DI GIOCHI E ATTREZZATURE DIDATTICHE NELLE SCUOLE	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	12	NO	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00					
S007618901772026000119	2028		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85000000-9	SERVIZIO DI PREVENZIONE DELL'UTILIZZO DI SOSTANZE STUPEFACENTI E DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE NELLE DIVERSE SCUOLE PRESENTI NEL TERRITORIO CITTADINO	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	36	SI	0,00	0,00	91.500,00	587.250,00	678.750,00	0,00					

Il referente del programma
VAVASSORI MONICA

Note:
(1) Codice Intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1 bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2 bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
VAVASSORI MONICA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi